Non al restituiscono i manescritti.

Anno XXXII

Mercoledi 8 Novembre - * * 4 6 - Mercoledi 8 Novembre

Il bollettino francese

Il bollettino dell'esercito d'Oriente dice. Attività media delle due artiglierie sull'insieme del fronte; ad est di Prespa i francesi respinsero un contrattacco bulgaro nella regione di German. Aereoplani francesi bombardarono parecchie località della valle di Cardan. Un aereoplano nemico fu abbattuto presso Monastir dopo combattimento aereo.

Il bollettino bulgaro

Le occupazioni franco-inglesi in Africa

I giornali parigini annunziano che gli imperatori di Germania e di Austria-

Le truppe di Mackensen

costrette a ripiegare in Dobrugia

Un comunicato della stato r. aggiore

dell'esercito romeno dice: Fronte nord-nord ovest: Ad ovest del-

Bucarest 7, mattina

do di tutte le truppe operanti sul fronte orientale.

matrimonio con l'arciduchessa Gisella d'Austria ha avuto due figli e due figlic.

dei nuovo Regno di Polonia da parte degli austro-tedeschi la Westminster Gazette scrive: La prima cosa che salta agli occhi in questo avvenimento è che il contributo alla creazione del nuovo regnu viene solo dalla Russia. Le due potenze centrali possiedono ampi territori di cio che fu una volta la Polonia e che si conservano terre polacche; ma non un solo pollice della Poionia austriaca o prussiana deve essere incluso nel nuovo stato. indipendent

guidano questo nuovo paese verso il suo sviluppo nazionale ma sono invece le due potenze contro le quali in nome delle piccole nazioni stesse è stato attirato, a tor-

samento di queste due stesse potenze è immediatamente seguita dalla dichiarazione secondo la quale «la sicurezza della Germania esige una volta per sempre che l'esercito russo non debba trovarsi nell'avvenire in condizione di ser-virsi della Polonia militarmente rafforzata come porta di invasione della Sle-sia e della Prussia».

imprudente non prestar fede a questo progetto, per quanto straordinario possa sembrare, perchè si hanno ampie prove dell'indebolimento della Germania in fatdell'indebolimento della Germania in fatto di riserve ed uno dei compiti più difficili del generale Hindenburg è appunto
quello di trovar gli effettivi necessari per
chè la Germania faccia fronte alle esigenze sui vari teatri della guerar. Sarebbe perfettamente in armonia con i metodi tedeschi nell'attuale guerra se i sudditi e prigionieri russi si trovassero costretti a combattere la Russia. Cio non costituirebbe meno d'una violazione ad oltran
za dei principi quantitari uno di quei fat-

signato come futuro Re di Polonia il (Vice R.) — Quali siano le impressioni destate nel popolo polacco dal manifesto dei due imperatori è impossibile sapere. I telegrammi ufficiali tedeschi da Varsavia dove assistera alla cerimonia della incoronazione.

Il principe Leopoldo di Baviera fratello del Re Luigi III genero dell'imperatore Francesco Giuseppe, è nato a Monaco in continuano. All'opera, dove si dava polonia. L'inno nazionale dovette essere rivetuto innumeravoli volte dal coro fra Zurigo 7, sera T NOVEMBRE 1916

In valle d'Adige la notte sul 6 nuiclei nemici attaccarono di sorpresa la nostra posizione di Sano a mezzodi del solco Loppio-Mori. Furono controattaccati e respinti.

TE Francesco Giuseppe, è nato a Monaco il 9 feb. 1846. Ha dunque 70 anni. All'ile acciamazioni al regno indipendente inizio della guerra egli aveva il grado di maresciallo dell'armata bavarese e non si era mai sentito a parlare di lui oratori rilevando la necessità della creazione di una dieta polacca. Queste sono le uniche note che si hanno di dimostratione de ventre essere ripetuto innumerevoli volte dal coro fra de polonia. Nel palazzo di ghiaccio fu tenuta poi una assemblea del coro fra di Polonia. Nel palazzo di ghiaccio fu tenuta poi una assemblea del coro fra di Polonia. Nel palazzo di ghiaccio fu tenuta poi una assemblea del coro fra di Polonia. Nel palazzo di ghiaccio fu tenuta poi una assemblea del coro fra di Polonia. Nel palazzo di ghiaccio fu tenuta poi una assemblea del coro fra di Polonia. Nel palazzo di ghiaccio fu tenuta poi una assemblea del coro fra di Polonia. Nel palazzo di ghiaccio fu tenuta poi una assemblea del coro fra di Polonia. Nel palazzo di ghiaccio fu tenuta poi una assemblea del coro fra di Polonia. Nel palazzo di ghiaccio fu tenuta poi una assemblea del coro fra di Polonia. Nel palazzo di ghiaccio fu tenuta poi una assemblea del coro fra di Polonia. Nel palazzo di ghiaccio fu tenuta poi una assemblea del coro fra di Polonia. Nel palazzo di ghiaccio fu tenuta poi una assemblea del coro fra di Polonia. Nel palazzo di ghiaccio fu tenuta poi una assemblea del coro fra di Polonia. Nel palazzo di ghiaccio fu tenuta poi una assemblea del coro fra di Polonia. Nel palazzo di ghiaccio fu tenuta poi una assemblea del coro fra di Polonia. Nel palazzo di ghiaccio fu tenuta poi una assemblea del coro fra di Polonia. Nel palazzo di ghiaccio fu tenuta poi una assemblea del coro fra di Polonia. Nel palazzo di polonia poi una assemblea del coro fra di polonia.

> Un deputato alla Duma. Vi è pure una intervista con il depu-tato alla Duma, Lentisky, che i giornali tedeschi trattano addirittura da eccellenza. Egli è presidente della lega polacca. Dichiarò che ormai il timore espresso d'Austria ha avuto due figlie due figlie.
>
> Il primo dei figli il principe Giorgio di Baviera aveva sposato l'arciduchessa I-sabella figlia dell'arciduca Federico d'Austria. Questo matrimonio fu annullato nel 1913 dalla Santa Sede. Il secondo figlio di Leopoldo, il principe Corrado. è celibe.
>
> Acuti rilievi inglesi
>
> Dichiaro che ormai il timore espresso da parecchie parti che fosse esistita una tendenza russofila nella Polonia non ha più ragione di essere. Gli avvenimenti di questi giorni, egli disse, hanno dimostrato che non vi è più tempo per la corrente russofila. Il fatto attuale è la vittoria del pensiero polacco che era una necessità europea. Da oggi in poi, continua l'intervistato, volgeremo lo squardo al futuro pieni di fiducia, giacchè sappiamo che le promesse udite non sono vane, ma che ogni promessa fatta dai

> > cupazioni vive per l'avvenire. Il Berliner Tageblatt scrive, per esempio, che obbie-zioni si affacciano a ciascuno che consi-deri il problema nei suoi veri aspetti. Vi Inoltre gli avversari principali della della Polonia, si evitò anche il pericolo che in Russia possa sorgere un program-ma di rivincita. Fin qui il Berliner Ta-

pendente. La storia, conclude il Vor-waerts, dirà i ultima parola su la que-stione polacca. Ma si ha fiducia che questa autonomia renda possibile di utilizzare al più presto la concessa liberazione, che un trattato possa essere pre-sto concluso, e che questo trattato possa recare libertà a tutti i popoli come a guello polecco

Parole di Bismark!

to, scrive il direttore della Vossische Zeitung: il popolo tedesco e la sua rappresentanza parlamentare, scrive, non sono stati interrogati. Si sarebbe potuto aspettare che il Cancelliere avesse almeno comunicato al Parlamento il fatto compiuto e dato ai vari partiti la possibilità di esprimere le loro ragioni pro e contro. Il sapere che non vi era luogo a discussioni pubbliche non doveva consigliare di scartare il dibattito nel Parla-mento, ma, poiche il fatto è avvenuto, il Parlamento non ha alcuna responsabi-lità ed il Cancelliere porta tutte le re-sponsabilità di questo atto di estrema importanza politicare che ri prodoveva dimenticare che si era preso im-pegno di udire l'opinione pubblica prima che qualche cosa di definitivo si fettuasse in Polonia, Il Canceliere aveva anche promesso di concedere alla stamanche promesso di concedere alla stampa la libertà di discutere gli scopi di guerra e la pace in tempo, affinchè l'opinione pubblica potesse fare udire la sua voce. Ora la promessa non è stata mantenuta. L'importante problema polacco è stato risolto senza che la stampa abbia potuto discutere. Riteniamo questo fatto deplorevole. A nostro giudizio il Cancelliere dell'impero avrebbe dovuto portare a cognizione del supremo duce di guerra la voce dell'opinione pubblica prima di chiedere al sovrano la decisione in proposito.

Il conte Tisza interrogato su la situazione nuova creata dichiaro: L'impressione prodotta per la concessione dell'autonomía polacca è eccellente. Il proclama polacco è poi un avvenimento di importanza decisivo per le potenze centrali. Dimostra anche il loro completo accordo e la loro fiducia nella vittoria finale. Il partito di Karoly invece non è favorevole alla decisione presa. Esso vorrebhe che tutti i polacchi compresì i galiziani fossero uniti in un solo regno. L'opposizione ungherese del resto si prepara di sollevare e discutere ampiamente il prosollevare e discutere ampiamente il pro-blema alla Camera Ungherese e nelle

delegazioni. Alcuni deputati tedeschi sono stati poi intervistati dal « Berliner Tageblatt ». Naumann, il creatore dell'idea dell'Europa centrale disse tra l'altro: Più a lungo i nostri avversari protrarranno l'inizio dei negoziati di pace e più l'Europa cen-trale è costretta a procedere da sè alla sistemazione della nuova stuazione. Si comprende che il proclama contenga an

che punti oscuri. Se questo scopo sarà raggiunto è cosa che non dipende dalla Germania. I te-

che non dipende dalla Germania. I tedeschi vogliono dopo la guerra vivere
in pace ed in amicizia con tutti i popoli
e particolarmente con il libero popolo
polacco.
Il Lokal Anzeiger scrive che i polacchi residenti a Berlino ed appartenenti
alla Prussia hanno dichiarato di essere
lietissimi della decisione presa dal Golietissimi della decisione presa dal Goao al futuro pieni di fiducia, giacchè sappiamo che le promesse udite non sono vane, ma che ogni promessa fatta dai tedeschi è sacra. Bastano queste affermazioni per dimostrare l'animo dell'uomo.

A leggere i commenti che anche la stampa germanica ha su l'avvenimento, si scorge sempre più come esso desta occupazioni vive per l'animo del polonia o di polonia di polonia o di polonia di polonia o di polonia o di polonia di polonia o di polonia o di polonia o di polonia di polonia di polonia di polonia di polon ma nunione di non manifestare per ora la Russia, e l'riediand apri le porte del-il suo pensiero circa la risoluzione dei abortita la possibilità di un cambiamen-regno di Polonia e di tenere il massimo to di fronte romeno con apprendiane riserbo in questo momento. I membri della frazione riguardano la soluzione come un bluff, come il fatto che nel rior-dinamento del paese non si precisano disposizioni, parrebbe rendere completa-mente illusorio il valore di questo bluff.

Prossime dich arazioni di Bethmann sulla questione polacca

Zurigo 7, sera Si ha da Berlino: Bethmann Holwegg farà giovedì prossimo nella commissione del Reichstag dichiarazioni circa la que-stione polacca. Il funzionamento del Con siglio di Stato polacco dovrebbe costituila fase intermedia fra l'occupazione tedesca e la indipendenza della Polonia per dopo la guerra. Il Consiglio stabili-rebbe la costituzione e convocherebbe la Dieta. Sembra che il generale von Beseler sarebbe il reggente provvisorio.

Tutti i negozi in Francia ch'usi alle 18

Il Governo decise che in jutta la Francia la chiusura dei negozi avrà luogo alle ore 18. a cominciare dal 15 novembre, per assicurare alle officine di guerra l'aumento necessario di energia elettrica e di gas. Non sono compresi in questo provvedimento gli spacci di generi alimentari e le far-

Risultati soddisfacenti del prestito francese

Parigi 7, sera

(D. R.) — Il ministro Ribot ha dato ieri
alla commissione degli affari esteri del
Senato indicazioni sui risultati dell'ultimo
prestito del 5 per cento la cui sottoscrizioine si è chiusa il 29 ottobre. Le cifre citate
dal Ministro non sono ancora divulgabili,
ma rappresentano un successo rilevante
e una prova sonante della fiducia accresciuta del popolo francese nelle sorti della
guerra. Le sottoscrizioni rurali sembravano nel primo momento piuttosto timide,
ma sono afflutte nel corso dell'ultima settimana.

La risposta norvegese alla Germania

Christiania 7, sera Nella sua risposta alla Germania il governo norvegese mantiene i diritti del-la Norvegia in conformità del decreto 13 ottobre e in armonia alle leggi interna-

Numero 313

Prezzo delle inserzioni

La la linea. Terra pagina o pagina corrispondente dopo la firma del gerrado L. S. P. Perola Grancia e anmana nella rabrica essi-timandali L. S. la linea e spazio di linea. AVVISI EGATUALI L. S la linea e spazio di linea. La linea e spazio di linea. La linea e spazio di linea. La linea e spazio di linea di Probellatta HAASENSTALA & VOGLER.

Bologna - Via Indipendesza 2, p. p.

Firenza, Geneva, Milano, Napo't, Palermo, Rema, Yorino, Va-meria, Ferrara, havenna, Ancona, Rimini e sue succ. all'Est.

Nella indeclinabile urgenza di dove-re accudire a talune mie gravi faccende domestiche, fra le quali quella, impe-riosissima, di interessarmi alla sorte di un mio parente ammalato in questi giorni reduce dal fronte, il presente scritto viene a trovarsi in ritardo di una set-timana. Ne chiedo mille perdoni ai let-tori, i quali vorranno essere meco indulgenti nel riflesso che scrivo soltanto per non sembrare manchevole verso di essi nel chiarire le mie idee sulla guerra romena dinanzi alle confutazioni esposte da Fabio Ranzi nell'articolo che egli pubblicò nel Resto del Carlino del 28 ottobre u. s. sotto lo stesso titolo da me adoperato di Cambiamento di fronte.

Assal probabilmente i lettori si saranno già formato in merito un proprio cri-terio. Ma questo non mi dispensa dal dovere di replicare per la prima e spe-

dovere di replicare per la prima e spero ultima volta.

Col collega Ranzi già polemizzal in
passato, in merito alle condizioni del nostro esercito. (Vedi Fasc. III della Rivista di Roma, 10 febbraio 1905).

E poichè ebbi, come ho ancora, la convinzione, assoluta, che l'opera sua fosse
di vantaggio alle nostre armi, divenimmo buoni amici e lo siamo tuttora.

Ma fino da allora io scriveva al Ranzi che un accordo completo fra noi due
non è possibile perchè (riproduco il ne-

non è possibile perchè (riproduco il pe-riodo del tempo in cui ci davamo del voi): "Io lotto nel campo semplice delle sto fatto deplorevole. A nostro giudizio il Cancelliere dell'impero avrebbe dovuti il cancelliere dell'impero avrebbe dovuti il contrare a cognizione del supremo duce di guerra la voce dell'opinione pubblica prima di chiedere al sovrano la decisione in proposito.

La Morning Post reca le parole di Bismarck: La nostra situazione geografica e la mescolanza delle due nazionalità tedesca e polacca nelle provincie orientali si impone di impedire l'apertura del problema polacco per quanto è possibile. Fra la Germania e la Russia non vi sono antagonismi di interessi che possano inevitabilmente condurre ad un conflitto. I bisogni concordi nel problema conconditto. I bisogni concordi nel problema conconditto. I bisogni concordi nel problema contro quanto credeste lealmente di oparlo ai vecchi: ovi al giovani; ecc. ».

Ed io concludeva: « Se l'avere io detto, o scritto, o stampato cosa alcuna contro quanto credeste lealmente di oprare per i vostri ideali, anche sbagliando, possa costituire l'esservi avversario, in non lo fui mai ; se l'agire a vantaggio delle istituzioni contro logore leggi e più logori regolamenti possa valere l'esservi alleato, io lo sarò sempre l'.».

Orbene, undici davamo del voi): "Io lotto nel campo semplice delle istituto complexo della evoi in conseguire, voi andere e riforme da conseguire,

servi alleato, io lo sarò sempre ! ».

Orbene, undici anni e mezzo dopo, riesumando questi concetti che rimasero a base di buona e leale amicizia, io rispondo punto per punto alle confutazio-ni di Fabio Ranzi.

ni di Fabio Ranzi.

Mi obbietta egli di avere io adombrato la possibilità di un cambiamento
di fronte delle forze romene mentre il
pericolo della invasione, già si delinea-

pericolo della invasione, gia si delinea-va gravissimo.

Veramente la situazione si aggrovigliò mentre l'articolo vedeva la luce. Ma perchè il Ranzi non vuole ammettere che il cambiamento di fronte possa ese-guirsi più tardi, a situazione migliora-ta ner l'accorrere n. es. di un forte eserta per l'accorrere p. es. di un forte esercito russo? Che importa se Costanza e Cernavoda furono occupate quando l'u-na è sotto il bombardamento russo, ed il Danubio coi ponti rotti nella Dobru-gia (se i difensori slano vigili) non si passa di viva forza?

An quella Dobrugia! Filippescu è morto di crepacuore a cagione di « quel-

l'incapace stratega che sacrificò alla di-fesa di un pezzo di terreno in Transil-vania la possibilità di cogliere Macken-

arci-logori come chiari in questi giorni Bernstein al Reichstag? Il Ranzi cita le parole del signor Ro-mano Guerra, il quale sostiene che se la Romania avesse portato il grosso delle sue forze a sud anzichè a nord, oggi tutto il suo territorio sarebbe certamente occupato dagli austro-tedeschi, i quali avrebbero facilmente travolte le scarse fruppe lasciate sulle alpi transilvane. Questo asserto del signor Romano Guerra, al quale si appoggia il Ranzi, è arbitrario, perchè manca di dimostra-

Se i valichi fossero stati bene preparai a difesa (e ce n'era il tempo) si sarebbe potuta opporre al signor Romano Guerra la risposta che Wellington diede Romano al pavido Parlamento inglese nel mentre con pochi uomini teneva fermo contro i francesi sui colli di Torres-Vedras.

« Sarebbe temerità affermare che il nemico non riuscirà a guadagnare la pri-ma linea; ma se ciò avvenisse, mi resterebbero pur sempre la seconda e terza linea per darmi tutto il tempo di sottrarmi comodamente a qualsiasi pressio-

trarmi comodamente a qualsiasi pressio-ne per imbarcarmin.

Ora avendo io parlato di rinforzi rus-si, ai romeni, adeguati alla difesa dei passi, non so quale errore abbia com-messo. C'è o non c'è la cooperazione di alleati su fronte unico?

E che importa al Ranzi se contro la Bulgaria ci sembrano meglio indicati i

romeni che già compirono contro di es-sa la campagna del 1913? La Russia nel 1849 non salvò l'Austria sul Tibisco?

Prego a mia volta l'amico Ranzi di rileggere bene il mio articolo pubblicato sul Resto del Carlino il 5 settembre u. s. intitolato linee di marcia russo-romene, e vedrà che io ho adombrato i due scac-chieri: il romeno ed il transilvano, analiticamente, astrattamente. E se una pre-farenza da esso si poteva dedurne è ap-punto quella che poi ho accentuata nel tema ultimo in discussione.

se avessi ii potere che egli con traspor-to oratorio mi attribuisce, creda pure che con fede nella riuscita a costo di farmi fucilare avrei dato vita alla tana-glia della Mesia fra romeni al nord e l'esercito del Sarrail a sud, per schiac-ciare la Rulgaria

ciare la Bulgaria.

Ora mi consenta il Ranzi che a mia
volta io gli dica che con ogni buona volonta non riesco a trangugiare la strana

L'incontro di Cadorna e Joffre presso Modane

Principio di controffensiva russo-rumena in Dobrugia

Le consolazioni della marina austriaca

Glorni or sono il giornale ungherese Az-Est faceva esultare i suoi lettori con la notizia dell'affondamento della Regina Margherita alla Spezia. Poi vennero altri quodiani a descrivere un fantastico disastro della nave Libia. Oggi un giornale germanico, le Munchener Neueste Nachrichten, in un telegramma datato da Rotterdam. 31 ottobre, annuncia l'affondamento delle incrociatore italiano Quarto per lo scoppio della Santa Barbara, con un tusso di par-ticolari che avrebbero dovulo fornire alla credulità dei lettort ledeschi e non tedeschi la parvenza della verosimiglianza; la nave doveva entrare in bacino; la maggior parte dell'equipaggio non era a bordo, quindi poche vittime; la causa: un incendio, provocato da sbadataggine; le risultanze della visita dei palombari; ricupero difficilissimo, date le grosse avarie dello scafo. Nulla di più immaginario, di più falso,

di più romanzesco. A questo punto sorge in noi spontanea la domanda: perchè da un certo tempo a questa parte la stampa tedesca e quella austro-ungarica, come obbedendo ad uno stesso ordine emanato dall'alto, si sbizzarriscono le fantasie ai danni della marina italiana? Hanno forse bisogno di convincere le loro popolazioni e i loro equipaggi che questa marina italiana non è così preoccupante come essi temono? Gli equipaggi e le popolazioni hanno avuto dunque motivo d'allarmarsene? Sembra di si. Ecco che le invenzioni mirabolanti delle alte sfere navali austro-germaniche tradiscono il nervosismo e il turbamento che la nostra marina ha in questi ultimi tempi dovuto loro provocare. Sono dunque giustificate tante preoccupazioni? Anche se volessimo negario, l'idea fissa che da qualche settiana perseguita il nemico concentrando la sua attenzione e la sua immaginativa su quello che... non è accaduto alla nostra flotta, rivela da se stessa ciò che dev'essere

avvenuto di realmente grave, e che non è stato detto, in casa della fiotta austro-unno subito che il nemico non si sente più ne tranquillo ne sicuro in casa sua. Il grande porto militare di Pola, il rifugio impenetrabile, il baluardo infrangibile, la custodia gelosa delle navt da battaglia dell'impero, è state violato. Gli ttaliani et so- di Cima di Bocche, l'avversario insino entrati dentro quand'è toro placiuto e ando è loro placiuto ne sono riusciti fuori: A nulla hanno valso i terribili sbarramenti minati del canale di Pasana, a nulla hanno valso i molti ordini di reti e di grosse torpedini, tesi da una riva all'altra della formidabile porta d'ingresso; a nulla ha vaiso la vigiianza rigorosa, insonne, spasmodica; a nulla hanno servito t più giganteschi congegni esplodenti sopracquei e subacquei che l'ingegno umano ha saputo inventare per rendere impervii t mari, t golft e gli stretti. Non v'è cintura di difesa, per quanto tremenda, per quan-

to fortissima, per quanto insidiosa che lo ardimento, questa trionfante virtù latina, non riesca od infrangere. Gli austriaci erano convinti che le mura sottomarine che Un incontro fra Joffre e Cadorna proleggono le loro grandi squadre e il ro maggiore arsenale fossero insormontabili. Ed avevano forse ragione, perche non n'era varco possibile ne per un uomo ne per un delfino. Il menomo urto contro il settemplice sbarramento avrebbe provocato tale una serie d'esplosioni da fulminare

chiunque avesse tentato la più folle e la più assurda delle imprese. Non st può dire come; ma il coraggio italiano ha oltrepassato l'invarcabile, l'ingegno italiano ha spezzato l'infrangibile. No stre torpediniere sono penetrate nelle acque inviolate, hanno scagliato siluri contro i flancid delle corazzate avversarie; una di esse, delle più moderne, delle più importanti era cinta da un triptice ordine di

reti di accinio

I siluri hanno tagliato il primo e il secondo ordine della formidabile protezione; si sono impigliati nelle maglie della tersa, che il ha trattenuti. Per un caso soltanto, la grande nave da battaglia dell'Impero e qualche sua compagna, alla fonda presso a lei, non sono saltate in aria nel cuore stesso delle acque dell'arsenale. Che vale, agli effetti della inviolabilità di Pola, se qualche corazzata austro-ungarica non è colata a picco, dal momento che il rifugio è stato forzato dalle nostre prore Cacciaio e che abbiamo perlustrato, sotto gli occhi inconsapevoli dei cannonieri imperiali, il cuore più segreto della piazza marittima avversaria? Le stluranti tiatiane avevano uno scopo ed un compito ben più precist ed importanti che non la semplice distruzione di una nave da guerra. E se anche necessità d'ordine superiore vietano, finche duri la guerra, di rivelarit, il nemico oggi è in condizione - ed è quello che più lo preoccupa - di temere qualunque cosa da noi, perstno sulle strade marittime che credeva più sicure per lui e per

Neppure i suoi sommergibili possono più scampare in Adriatico. Non impunemente l' U. ha tentato d'interrompere il trasporto di truppe italiane dall'una all'altra sponda; una delle nostre siluranti di scorta può rimanere colpita nella lotta, mentre azzanna lo scafo corsaro; ma il corsaro non può presumere di sfuggire al morso

nostra, mentre il transito regolare dei trasporti militari italiani dall' una all' altra sponda, non ha subito ne un attimo d'arresio nè una sola vittima ne la menoma deviasione. Il nemico non può davvero fare altrettanto; appena un suo grande vapore potè, dopo una serte di peripezte infinite, raggiungero le acque di Durazzo e Anite, raggiungero le acque di Durazzo e la Moldavia la situazione è invariata. chiudervisi dentro protetto da sbarramenti Nella valle del Buzeu, a Tablabutzi e a e da cacciatorpediniere, anche cold la cintura minata venne forzata dall'ardimento in corso. Nella valle del Prahova abbiaitaliano, le difese vennero infrante, il va-1 mo respinto attacchi nemici diretti ver so il centro e la nostra ala desira. Conpore stlurato, le contro-torpadiniere cannotinua a svolgersi il combattimento a nord di Valea e di Cerbulcui. Fella reneggiate, battute e costrette a rittrarsi.

Ecco tutto ciò che preoccupa oggi - non senza ragione confessiamolo — i comandi navali delle potenze coalizzate. Ecco perche sono stati obbligati, dall'impressione dell'opinione pubblica del litorale adriatico e da quella dei loro equipaggi, ad immaginare per toro uso e consumo, che la Marina italiana abbia perduto una parte, anche se non grande, della sua efficienza

Forse ci ha canaidamente creduto il comandante della squadriglia di cacciatorpediniere austro-ungariche che ha compiuto l'eroica ed importante gesta militare... di sgretolare il muro di cinta alla fabbrica ili concimi chimici di S. Elpidio a mare. Il raggiungimento di un così notevole obbiettivo tattico gli è costato due cacciatorpediniere avariati, i due terzi della sua

Valeva meglio contentarsi di distruggere sulla carta, a colpi di linotype, come hanno fatto i suoi più abili colleghi di Monaco e di Budapest, la Regina Margherita, la Libia, il Quarto ed altre nostre belle unità che continuano anche oggi insonni, inde. fesse, trionfanti, la loro opera di guerra; quella di assicurare all'Italia il dominio assoluto del mare, sotto gli occhi di un nemico impotente.

comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO

In valle di Travignolo contro la poste in intensi bombardamenti e in violenti assalti che si infrangono ogni volta contro la salda resistenza dei

nostri valorosi difensori. Sulla fronte Giulia nella giornata di leri vivaci azioni delle artiglierie nonostante il maltempo. Le nostre dispersero colonne di truppe e di carreggi in marcia sulle retrovie del ne-

Continuarono da parte nostra con attività i lavori di afforzamento e di risanamento nel campo di battaglia. CADORNA

Roma 7, sera

Il generale Joffre ed il generale Ca-dorna si sono incontratt il 7 corrente a San Michele di Moriana. (Stef.)

San Michele di Moriana si trova nell'an-tica Savoia, su territorio francese, qual-che chilometro al di la della stazione di Modane.

Il bilancio di quattro mesi d'offensiva franco-inglese

Parigi 7, sera Il comunicato ufficiale delle ore 15

atce:
Dal 1.0 luglio al 1.0 novembre i franco-inglesi hanno fatto sulla Somme 71532
soldati e 1449 ufficiali tedeschi prigionieri. Il materiale preso dagli alleati durante lo stesso periodo comprende 173 cannoni da campagna, 130 cannoni pecannoni da campagna, 180 cannoni pe-santi, 215 mortai da trincea, 988 mitra-gliatrici. La parte presa dai francesi in questo totale comprende 40.796 soldati, 809 ufficiali, 77 cannoni da campagna, 101 pesanti. 104 mortai, 535 mitraglia-

Niente da segnalare durante la notte salvo un cannoneggiamento intermittente in varii punti del fronte della Somme e sulla riva destra della Mosa. Ae roplano tideschi lanciarono verso le 22 parecchie bombe incendiarie su Nancy. Ne vittime ne danni. (Sief

Vano hombardamento tedesco sulle nuove posizioni inglesi

Il comunicato di Haig in data di ieri

Oggi i tedeschi bombardarono fortemente le nostre posizioni tra l'Ancre e la Somme, particolarmente nelle vici-nanze di Les Boeufs e di Le Sars. Alla nostra destra continuiamo a consolidare il terreno occupato ieri. L'artiglieria e mortai da trincea britannici darono con successo le trincee tedesche a sud di Armentières. Jeri malgrado l'u-ragano i nostri aviatori fecero un buon lavoro d'osservazione per la nostra ar-tiglieria; un areoplano britannico rima-ze in aria più di tre ore. (Stefani)

Il Duca di Connaught al tronte francese Chalons sur Marne 7, sera

dei nostri levrieri del mare Nella caccia di cinghiale non conta se uno dei cani di punta resta ferito e soccomba; quello che importa è che il cinghiale cada nelle resi al Priccipe gii onori militari. Il duquipaggio dell' U., sono caduli in mano hanno visitato il fronte della Champagne. no ora loro la Germania e l'Austria-Un-

Parigi 7, sera Scarso entusiasmo in Germania per il nuovo Regno

Ungheria di comune accordo hanno de-

cioè fu posto a capo di un gruppo di armata che operava contro Varsavia. Nell'agosto 1916 era stato promosso maresciallo prussiano e nominato comandante delle armate sul fronte russo fino al
Baltico al posto del maresciallo Hindenburg che era stato incaricato del comanima. sizione dell' osservatorio sulle pendici l'agosto 1916 era stato promosso mareburg che era stato incaricato del coman-

Il principe Leopolo di Baviera dal suo

Commentando la proclamazione

L'ufficiosa Norddteusche Ailgemeine Zeitung parlando della nuova Polonia rileva « che non sono i protettori delle piccole nazioni quelli che mantengono e

to, l'odio del mondo intero». Soltanto l'affermazione del disinteres-

sia e della Prussian.

Un telegramma da Zurigo, continua la Westminster Gazette, dice che le potenze centrali sperano evidentemente di aumentare i loro effettivi d'un milione di soldati polacchi di cui la metà potrebbe essere reclutata nella Polonia russa e l'altra metà sarebbe rappresentata dai prigionieri di guerra polacchi. Sarebbe imprudante non prester dele augusto. za dei principi umanitari uno di quei fat ti che anche se semplicemente tentati su-mentano in modo notevole la lista dei delitti della Germania e di coloro che ne controllano i destini. Saremmo molto sorpresi se il popolo polacco ed i suoi capi non respingessero le offerte che fan-

sono persone che non vogliono saperne infatti della soluzione del problema polacco ritenendo che la restituzione della Polonia alla Russia ed il ripristinamento dell'antidell'antica situazione costituirebbero la soluzione più favorevole. Vi sono altri contrari per principii a qualsiasi nuovo assetto della Polonia. Altri infine criticano la tattica seguita nel trattare il pro-blema. Partono anche dalla considerazio-ne non esatta che una parte della popo-lazione polacca è rimasta russofila e che le simpatie per la Russia non sono sfumate. In Polonia, particolarmente nella classe dei contadini, non vi sono russofili, ma le famiglie nobili che sono riparate in Russia prima dell' offensiva tedesca, lo sono abbastanza accentuatamensoluzione ora annunziata temono che i polacchi prussiani possano far sorgere, in riguardo alla loro situazione, gravi difficoltà. Essi potrebbero desiderare più tardi di essere uniti allo stato polacco. E' anche possibile che ciò avvenga, continua sempre il Berliner Tagehlatt, Ma che figura farebbe la Germania se dopo tante promesse finisse col rinunziare alla ricostituzione integrale della Polonia? L'o-biezione più grave sulla quale tutti i criteri si congiungono è ispirata dal criterio che il gesto può impedire un futuro riav-vicinamento con la Russia e che possa essere così ritardato l' avvento della pa-ce. Ma una pace separata è impossibile e d'altro canto evitando la spartizione

gebiatt.

Il Vorwaerte, in un articolo tenuto molto su le generali, confronta il manifesto del granduca Nicola Nicolajevich con il proclama dei due imperatori e naturalmente dice che quello tedesco dà più serie garanzie per la libertà futura. Della Polonia del resto, continua il giornale, si potrà parlare più chiaramente quando sarà concesso di discutere gli scopi della guerra. E che ciò avvenga tra breve, si può sperare. Molto dipende dal modo onde si attueranno le promesse ed il significato che si darà alle parole: ordinamento costituzionale e stato indiordinamento costituzionale e stato indi- zionali.

quello polacco. Ciò che l'organo socialista non ha det-

Si ha da Sofia che il comunicato ufficiale del 6 novembre dica:

Fronte macedone: Sul lago Malile nostre unità respinsero la cavalleria nemica. Sul fronte dal lago Presba sino al litorale dell' Egeo debole attività dell' artiglieria e in alcuni luoghi scontri tra paituglie in ricognizione. Sulla costa Egea
calma.

Fronte romene: Lungo il litorale del
Mar Nero calma. In Dobrugia scontri insignificanti tra distaccamenti in ricogniziune. Sul Danubio fuoco d'artiglieria e
fucileria senza importanza. (Stefani).

tinua a svolgersi il combattimento a nord di Valea e di Cerbuleui. Fella regione di Dragoslavole bombardamento di artiglieria. Sulla riva sinistra dell'Oltu il combattimento continua violento nella zona fra Racovitsa e Titesti. Nella valle dell'Inu il nemico ha ricevuto rinforzi: abbiamo arrestato il nostro inseguimento. Ad Orsova la situazione invariata.

Fronte sud: Bombardamento di artiglieria lungo il Danubio. Sul fronte dell'ali unostro dell'ali uno dell'ali una grandissima importanza. Si posseguimento. Ad Orsova la situazione è invariata.

Fronte sud: Bombardamento di artiglieria lungo il Danubio. Sul fronte dell'ali uno conquista del Camerun e la pacifica Dobrugia i nostri distaccamenti avanzati hanno costretto il nemico a ripiegare. L'avversario nella ritirata ha incendiato i villaggi di Daeni, Garliciu, Rosman e Guidar.

(Stefani)

Un settantenne principe di Baviera designato per salire sul trono polacco

fondamentale verità da lui proclamata. Per limitare il consumo delle carne secondo la quale « L'Intesa deve essere secondo la quale « L'Intesa deve essere pronta a rinunziare a qualunque parziale successo, su qualsiasi altro punto del fronte, pur di ottenere l'assoluta e decironte, pur di ottenere l'associata e deri-siva prevalenza sul punto che in questo momento segna la via della vittoria, punto che (come scrive il Ranzi) non è ormai più lecito di dubitarne, trovasi

ora nello scacchiere balcanico».
O come si fa a rinunciare a qualunque parziale successo su qualsiasi altro pun-

Che contegno dovremo dunque mantenere sul nostro fronte? Dobbiamo ivi rimanere con le armi al piede?

E se il nemico non ce lo permetterà, sarà lecito ribellarsi?

E gli inglesi; e i francesi; e russi do-ranno cristallizzarsi?

vranno cristallizzarsi?

Ahimè confessiamo che anche gli eserciti hanno le loro passioni e le loro malinconie; hanno gli animi plasmati di tutto quanto vissero nel corso delle eta; hanno aspirazioni fatte di virtù e di difetti; di sogni e di ntopie; di speranze e di dolori; di lotte e di responsabilità; e che poco giovano quindi i nostri conati di scarabocchini.

Noi possiamo scrivere ciò che voglia-

mo ma alla fin fine sarà la forza storica di un paese quella che nel tempo lavorerà unicamente del suo meglio per i destini degli eserciti e delle nazioni che

essi rappresentano. Ed a me pare che basti per sperare fortuna.

6 novembre.

A. TRAGNI

Il fiasco della rivoluzione greca

Neutralità a oltranza (Per telefono at . Carlino..)

. Milano 7. seru ' Il Corrière della Sera pubblica una corrin Corriere dena sera pavolica una corrispondenza da Alene in cui e gellala non poca luce sull'entità del mortmento rivoluzionario greco, e sulla persona stessa del signor Venizelos, che in Francia e in Italia passa per «un grande patriolla» vero esponente del suo popolo, tradito, infamilo e inceppato dalla germanofilia di Re Costantino.

stantino.

Serive il corrispondente ateniese: Re
Costantino è tedescofilo, zenza diabiro. E
bisogna rendergti questa giustizia: non lo
ha mat nascosto. Anche quando afferma.
ra nelle generose interviste la sua neutralità, appariza chiaramente che le sue simra nelle generose intervisle la sua neutralità, appariva chiaramente che le sue simpatie andavano verso la Germania. E non
si e mai smentilo. Per questo si è molto
gridato — non dai grect, intendiamoci —
contro di lui. Perche? Perche simpatizza
per la Germania? Cerchiamo di essere giuell: e lasciamoto simpatizzare. E una sua
idea: e fra gli ideati di civilta per i quati
si vatte l'intesa c'è anche quello di rispetto
ulle idee. Re Costantino simpatizza per la
fiermania come il signor Eleulerio Venizelos simpatizza per la Prancia e per gli
Alteati. E probabilmente le simpatie di Re
Costantino costano al Kaiser assat meno
di quello che costino la simpatie di Eleulerio Venizelos all'Intesa.
La corrispondenza seguila tracciando un lo Venizelos all'Intesa. La corrispondenza seguila tracciando un

profilo dell'ex primo ministro, che, abite e furba combinatore, ha dato per un momen-to l'illustone di avere in mano la volonia del puese e di esserne l'espressione e la

uida. Ma ora che si è apertamente lanciato all'avventura, che ha sbandierato il suo Ma ora che si è aperiamente lanciato nell'avventura, che ha sbandierato ii suo ressillo, che ha urlato il suo-grido di appello, ora si ha la prova perfetta e inconfutubite che dictro a lui non aveva che occhisma gente, pochissima, Ed ecco do re Venizelos, uomo pallico furbo, ha cessato di essere furgo: nello scoprire il nessur seguito del suo partifo.

Sapete quale aiuto ha portato all'intesa il movimento insurrezionale creato dal signor Venizelos? Sapete quanti combattenti ha saputo mettere insieme dopo due anti di propaganda e dopo due mesi di Governo provvisorio questo Concluto di Difesa vazionale, favorito in tutti i modi, con navi, con danaro, con dinti di opi genere, do parte di coloro che credono in lui? Duemita uomini!

Ho cercato di studiare questo curloso fe-

Ho cercalo di studiare questo curtosa fe-nameno greco — continua il corrispondem e — con animo libero da ogni pregiudi-lo: con la imparzialità indipengente di omo spetialore, per non essere fuorviata da simpalie o da antipulie. Unico pensie ro: l'interesse degli Alleati. Fra f quali

To: l'interesse degli Alleatt. Fra i quali illeatt — quantunque il signor renizelos eviti riguardosamente di accorgersene, parlando sempre e soltanto di « Potenze amiche » e di « Potenze protettrici » — c'è anche l'Italia.

Ora ci possiamo domundare: quale vantuagio reale, quale aiulo viene a recare all'Intesa il Governo Provvisorio di Salonico? Lo abbiamo visto in due mesi, dopo sforzi inauditi, duemila uomini. E per arrivare a questo risultale si sono spesi dicci milioni!

neci milioni!

In cambio però l'enizelos è largo di promesse. In un comunicato dell'afficiosa Agenzia francese « Radio », si parla del magnifici risultati della rivoluzione greca: 50,000 voloniari sarebbero pronti a partire dall'America: a Creta, a Samos, a Milliene, sarebbero di li per essere pronte intere divisioni. ilere divistoni. Il corrispondenta del foglio milanese pe-

Il corrisponienta act fogito mianese però osserva che la verità è un'altra. In soli due mesi sono fuggiti dalla Grecia e si sono imbarcati per l'America trentamila nomini soggetti al servizio, militare per softrarsi alla eventualità di una guerra. E ogni giorno, a ogni partenza di piroscafi, si assiste nel porto del Pireo alle corve det gendarmi che tentano di impedire lo partenza di questi greci. E Venizelos promette cinquantamila volontari dall'America: Che call lo dica, nadronissimo; mu che qualcinquantamila volontari dall'America: Che cgli lo dica, padronissimo, ma che qualcuno gli voglia credere mi pare eccessivo. In quanto poi alle divisioni già pronte, e al risultati già ottenuti c'è da ripetere la cifra che lo siesso generale Sarreil ha delto a Salonicco: duemila nomini.

E dato unche che si riuscisse a formure una parvenza di escretto, quale affidamento si potrebbe fare sopra un esercito di quesio genere? Senza contare che un simi. In miervento ci verrebbe fatto pagare moli o salato.

Le notizie pubblicate dal « Corrière della Serr », pur essendo di importanza straordi-haria, non el giungono interamente nuove, tità sapevamo che Re Costantino non era il solo in Grecia a non volerne sapere della gottra. Solo che averamo una fiducia, per quanto limitata, pur tuttavia eccessiva in Venizelos e compagni. Se veramente l'uomo di Candia avessa avuto dietto di se la maggioranza, o almeno una minoranza notevole del suo paese, le cose dell'Ellade non sarebbero giunte a quell' estremità di niseria che oggi hanno raggiunto.

Però, più che ai 2000 volontari di Salonicco, l'Intesa, (sempra abile nei Balcanii) credeva, e forse seguita a credere, ai molti milioni di parole di Venizelos, e menire rii avvenimenti incalzano, si trastulla e si il solo in Grecia a non volerne sapere della

gli avvenimenti incalzano, si trastulla e si rulla con «I diritti dell'Ellade venizellista » con le aspirazioni «del popolo tradito e misconosciuto».

misconoscinto.

Alla nostra diffidenza, dettata da antica esperienza, si aggiunge la nuova testimontanza del fogilo milanese, troppo schiacciante di fronte alle rosee prospettive delle notizie sparse ufficiosamente da una parte della stampa estera.

E' ora che si faccia la guerra con chi la vuol fare e per chi la vuol fare, e si lascino in pace questi poveri greci, che pensano solo a fare i loro affari coi banchieri della Germania o dell'intesa, e della gloria e della magna Eliade non si sono mai preoccupati in vita loro.

- La morte di mons. Stillemans, vescovo di Gand, è annunciata oggi dal Belgio.
- L'Alta Corte olandese ha rinviato dinanzi alla Corte dell' Aia il processo controlle dell' Aia il processo co

5 4

Verso il razionamento?

Roma 7, sera La disenssione intorno alle comunicazio-il del ministro Raineri, secondo le quali necessario nell'interesse dell'amministra-lone e per la difesa dell'amministra-Roma 7, sera e necessario nell'interesse dell'amministra-zione e per la difesa dell'agricoltura una sollecita riduzione nel consumo della car-ne bovina, ha tenuto occupato il Comitato centrale degli approvvigionamenti che ha con grande larghezza sviscerato l'imporproblema.

Tutti i commissari sono stati concordi Tutti i commissari sono stati concordi nella limitazione del consumo della carne, soltanto vi e stato un vivace dibattito intorno al modo di distribuzione della quantità di carne concessa a disposizione dei Comuni. Alcuni sostenevano la libertà di commercio, altri invece, come l'on. Pucci, il dott. Zanardi. Vergnanini, De Sturco e il comm. Felici, hanno calorosamente sostenuto il razionemento il quale permetta. nuto il razionamento, il quale permetta prima di tutto di provvedere del prezioso alimento gli ammalati e quindi di potere far partecipare tutte le classi sociali all'u-so delle quantità disponibili.

Le due correnti si sono infine accordate

Le due correnti si sono infine accordate sopra un unico ordine del glorno.
Secondo quanto si assicura, la macellazione dei bovini sara permessa solo per : capi che superano i 225 chilogrammi di peso, mentre prima era concessa per quelli di peso non inferiore al 200.
Si procederà alla requisizione dei 3/10 del bestiame, si faranno nuove pratiche per la importazione dall'America di carni congelate, essendosi resa per molte ragioni difficile e scarsa l'importazione dall'Inghilterra.

Il nonunicato Stefani, sull'adunanza di ce. Nel pomeriggio di leri e nelle sedute di oggi la commisione degli approvvigio namenti ha discusso la questione del con-sumo della carne. Il relatore prof. Fattio hia ha esposto con largo corredo di dati a nostra siiuazione attuale in ordine alla produzione zootecnica ed al consumo car-neo, Alla discussione hanno preso parte quasi tutti i componenti della commissioapprovando le conclusioni del relatore, da parere che sia tosto infziata la graduale limitazione del consumo delle carni bovine, ed a questo effetto propone specialmente: A) che sia vietata in due giorni consecutivi per settimana la macellazione e la vendita pubblica delle carni di qualsiasi specie di animali e l'uso delle carni fresche nei pubblici esercizi; B) che sia assicurato l'uso delle carni agli ammalati per mezzo degli ospedali, degli enti pii di assistenza agli ammalati a domicilio e delle condotte mediche municipali; C) che siano aduttati i necessari provvedimenti che vangano a garantire tra le varie classi di consumatori l'equa distribuzione dei generi a consumo limitato; D) Che sia annentato il finite di peso per la macellazione deli vacche gestantis.

La commissione ha inoltre approvato alla unanimità integralmente la relazione dell'on. Frisoni sulla propaganda per la riduzione dei consumi

contratti agrari e i lavori agricoli Un decreto luogotenenziale

La Gazzetta Officiale pubblica il decreto li gotone Sziate in data 2 concernente provvedimen-ti straordinari per i contratti agrari e di la-

Art. 1. I contratti agrari, verbeli o scritti di Art. 1. I contratti agrari, verheli o scritti di colonia parziaria e di salariato fisso comunque denominato o di piccoli affituari sono propogati fino all'anno agrario consecutivo a quello in cui sarà pubblicata la base. La commissio ne mandamentale arbitrate potra tuttavia su istanza del colono salariato fisso o piccolo affituario, consentire per gravi vagioni riconosciuta la cessazione del contratto alla scadenza dell'annata agraria in corso. I criteri distintivi per il piccolo affittiario cono quelli stabiliti dalper il piccolo affittimorio sono quelli stabiliti dal-l'art. 2 del decreto leogotenenziale 8 agosto

1915.
Art. 2. La vedova, i figli, i genitori o gli altri successori del colono o piecolo affittuario morto in guerra o a causa di essa in quante facciano parte della famiglia di lui addetta alla lavorazione del fondo possono chiedere con istanza alla commissione arbitrate mandamentalo la proroga del contratto come sopra dimorrando di essere in grado di eseguire il contratto stesso. Non ostera che per ciò occorra l'assuazione di lavoratori avventizi,

Art. 3.0 La facoltà di rescissione cessa con le

Art. 3.0 La facoltà di rescissione cessa con lo spirare del periodo di tempo stabilito dal decrelo luogotconenziale 24 febbraio 1016.

Art. 4.0 Nei contratti di colonia parziaria a sola compartechnazione di prodotti è riconosciuto così si proprietario o esercente dell'azienda agraria come al colono o al suoi aventi causa, nei casi previsti dall'articolo 2, la facoltà di chiamare sul fonde lavoratori avventisi in numero vorrispondente a quello dei componenti la famiglia colonica che si trovano sotto le armi o sono morti o divenuti inabili ni lavori in causa della guerra, ripartendo la spesa relativa nello stesse proporzioni nelle quali fra le parti vengono divisi i raccotti.

Art. 5.0 Nei contratti di piccolo affitto stiputati prima del 24 maggio 1015 allorche la commissione arbitrale mandamentale su istanza dell'attenta incrementale presentati esconali.

sione arbitrale mandamentale su istanza dell'affittuario riconesca le gravi condizioni economiche della colonia di insufficiazio di coltivazione del fondo per causa del richiamo di membri della propria famiglia la commissione stessa può disciliarare ridotto ti canone di affitto per l'animata in cosso e per successive a cui si estende la propoga nelle proporationi di non ottre il 15 per cento per la metà del canone stesso per ogni membro della famiglia che si trova richiamato alle armi, Lo stesso abbuono nuo essere concesso anche per contratti di piccolo affitto stipulati dopo il 21 maggio 1915, quando sia provato che all'atto della stipulazione non fo tennio conto dei richiami sotto le armi; nonche alle velore, ai figli e altri aventi causa degli affittari della stipulazione degli antituari nel causo in cui abbia avuto lango l'applicazione delcaso in cui abbla avuto inoso l'applicazione dell'art. 2. In caso di subaffitto l'abbuono di cui sopra è a cacteo per metà del proprietario e per l'altra metà del piccolo affittuario. Per contratti misti di fitto e compartecipazione vale quanto è stabilito dal presente articolo e dai presententi.

Art. 50 Nei contratti di salariato fisso comun-Art. 5 o Nei contratti di salariato fisso comun-que denominati ove non ria già avvenuto un accordo fra le parti potrà la commissione arbi-trale mandamentale, su istanza dei lavoratore, ienuta conto delle condizioni fa cui il lavoro e la produzione si svolgono, concedere in via ce-cozionate un aumento di salario. Per i contratti misti di salariato fisso e rompartechizzione vale quanto e diaposto dal presente avticolo e dal-

art. 4., Art. 7.0 I concordati di lavoro agrario e le

Art. 7.0 1 concordati di Invoro agrario e le tariffe per Invori, agrari cono protogati fine all'anno agrario consecutivo a quello in cui sarà firmata, la pace.

Spetta alla Commissione centrale: 1.0 Rilevaro la mano d'opera disposibile per i lavori agricoli nelle varie zone della provinsia valendosi inoltre dell'opera dell'autorità comunate, di quella degti udici di collocamento, ove esistano delle organizzazioni operate o delle altre istituzioni di asione sociale riconosciute o sussidiate dai pubblici poteri, per valutare la sufficienza e esuberanza di mano d'opera atessa rispetto al bisogni delle coltivazioni locali provocando e organizzando in conseguenza gli spostamenti di mano d'opera da una zona all'altra, 2.0 Rilevare lo disponibilità delle macchine agrarie nella vare lo disponibilità delle macchine agrarie nella provincia e promuoverno e agevolarne la maggiore pessibile utilizzazione. 3.6 Sepuire le variazioni nella consistenza superficiale delle singule coltivazioni in provincia segnalandone le cause al ministero di agricoltura colle proposte dirette a conseguire la maggiore utilizzazione del terrent non cottivati.

4.0 Regolare e agevolare, mediante opportuni accardi colle-commissioni di agricoltura delle provincia limitrole il movimento di migrazione ra provincia e provincia secondo le disponibilità della mano d'opera e i hisogni delle coltivazioni. vare le disponibilità delle macchine agrarie

zioni. 5 d Curare l'esecuzione delle istruzioni spe-ciali che ricevono dal ministero di agricoltura per l'applicazione di lengi e decreti comunque interessanti le classi agricole.

do Faro proposte alle intuzioni agrarie delle
provincie per il coordinamento della loro azio-ue ai fini dei presento decreto o dei progresso

Tartufo vacilla

all' unità morale del Paese per miserandi fini di partito, non risponde.

Gli abbiamo messo sotto il naso il domuto di un pesce.

Dopo aver dato ad intendere di essere stato aggredito da noi con l'accusa che non gli abbiamo affatto mossa, di prendere danaro dalla Francia, oggi torna alla carica per affermare che noi abbiamo aggredito Bissolati.

E si capisce perchè. Il Secolo sente che ha bisogno di un. alibi per giustificare il suo improvviso avrà il buon umore di farci credere che Il futuro assetto di palazzo Venezia e pazzesco attacco contro di noi e perciò i borghesi, i capitalisti, i banchieri, i continua a strillare che noi abbiamo parlato male di... Bissolati. Ma il trucco è vecchio ed il pubblico non abbocca.

Ho invitate il signor Pontremoli ad coraggio a due mani per darmi pubblica gnor Pontremoli vuole conoscere il nome la prova delle mie mene buloviane e sopratutto lo ho invitato a chiarire le allu- del Carlino proprio per punirli di avere coli contro di me, Ma il signor Pontremoli tace e coloro ai quali ha affidato l'incarico di redigere i suoi attacchi congiornalisti e dei gentiluomini e non hanquasi tutti i componenti della commissio-ne, che ha conchiuso votando alla unani-mità il seguente ordine del giorno: «La commissione degli approvvigionamenti, approvando le conclusioni del relatore, dà tenuta nelle perifrasi accorte e nelle minacce oscure dei primi articoli.

> Ma io ho schifo di codesti avversari Non voglio il loro giudizio sollecito, ma la prova della loro bassezza. Non darò loro quartiere sino a che essi avranno confessata la menzogna che un'ultima altro.

> Al signor Pontremoli ripeto che prendo atto della sua offerta. To vedrò o chi per me tutti i libri di amministrazione del Secolo, egli o chi per lui quelli del Resto del Carlino. E, badi, senza le restrizioni che egli all'ultimo momento ha l'aria di apportare a codesto reciproco esame. Perchè se egli ha delle curiosità da togliersi sul Resto del Carlino, io ho le mie

sato di attentare con tutte le sue forze deficit di centinaia di migliaia di lire c voglio accertare l'entità di questi deficit governo preoccupato della situazione in e voglio poter stabilire chi è l'agente cav-cui per il richiamo delle ultime classi verritatevole che quei deficit colma ed ha ranno a trovarsi i giornali che sono tanta cumento che prova come della sua setta- colmato. Io voglio sapere a che genera parte del rafforzamento dell'opinione pubrietà si giovino soltanto i nostri nemici; disinteressato di uomini di affari apparma anche a questo proposito rimane più tengono gli azionisti ed i finanziatori del Secolo.

Perchè gli azionisti ed i finanziatori del Sccolo non potendo essere dei proletari non possono essere dei borghesi ordinari; essi possono essere soltanto dei capitalisti così straordinari da vivere esclusivamente per investire i loro capitali nelle aziende pontremoliane. Chè se così non fosse il signor Pontremoli non grandi banchieri, i proprietari, gli industriali hanno diritto alla riconoscenza della democrazia, dell'Italia, dell'Europa, solo se acquistano azioni di società uscire dall'anonimo e a prendere il suo editrici dei suoi giornali. O forse il sie la professione degli azionisti del Resto sioni gesuitiche contenute nei suoi arti- osato investire capitali in un giornale che non era suo o tuttora non si disponeva ad esserio?

A me di sapere chi siano gli azionisti tro di me, si sono ricordati di essere dei dei giornali del signor Pontremoli non è mai importato perchè non avevo mai tentato di chieder loro che obblighino il signor Pontremoli a filare in perfetto accordo con me, nè ad acquistare i mici ferri vecchi, nè a trustare le mie colle sue aziende.

Oggi no, sono anch'io curioso di conoscere i suoi azionisti. E la mia è una curiosità intellettuale, perchè penso che non comunque chiarito le loro allusioni, o debbono essere comuniquei milionari che li sono venuti al mondo esclusivamente per resipiscenza ha loro arrestata sulla felicitare il signor Pontremoli e in sottor-punta delle labbra. E poi parleremo di dine e a sua maggior gloria la povera dirie e a sua maggior gloria la povera umanità sofferente.

Intanto, e prima di ogni cosa, il Sccolo deve però sapere che non può non rispondere ai miei interrogativi. Tartufo deve scoprirsi. E non perchè io tema la sua calunnia, ma soltanto perchè voglio svergognarlo di fronte ai galantuomini che sanno combattere le loro battaglie onorevolmente, senza mentire, senza diffamare, senza viltà.

FILIPPO NALDI

NOTE D'IPPICA

Un-muovo allevamento di cavalli trotta-tori sta per sorgere nel ferrarese e preci-samente nei vasti tenimenti di Migliarino di cui è proprietario il giovane sportsmini signor Domenico Forti. Il quale dalle pri-ma mosse tivela il serio intendimento di raccogifere un materiale scelto onde for-marsi col tempo un allevamento di primo

ordine.

Perianto egli ha acquistato dal dottore
M. Centanin la celebre Boffalora, vincitrice a due anni del Criferlum, con récord europeo e a tre di tutti i grandi premi di allevamento; ed una puledra promettentis-sima da Hambletonian e Iria.

Nel mesi che precedono la primavera lo sportaman ferrarese spera di completare il suo haras con otto o dicci fattrici disinte e uno stallone di classe.

CINEGETICA

Caccia aperta in Provincia di Bologna

Come il popolo nostro ha ormai fatta l'abi-tudine alla guerra, cost i buoni cacciatori e re-lativi renti cambinieri si sono abituati a la cac-cia col fuelle. In questi uttini tempi appetai-mente è stato un soccedera di colpi di fuelle in ogni parto della provincia, specialmente nelle zone moutane, da far inorgoglire anche il più unile seguace di S. Uberto, Lepri, starne a bec-enccie hanno fatto per le prime la festa; poi son venuti i tordi, i merli a forse forse anche le allodole.

Come per tutto quest'estate lungo il litorale adrintico, è specialmente nella provincia di Raenna el è cacciato a quagilo con la maggiore disinvoltura, così oggi per le vallate del Reno, dell'Idice, del Sillaro e del Santerno si è sparato

senza scrupoli a tutto.

Non parliamo dei tenditori di reti vaganti,
perche quelli iniziarono la funzione in luglio

percile quelli iniziarono la funzione in luglio a dirittura.

Citiamo ad esempio un promitetario che po-trebbe anche abitare su per la valle del Siliaro, il quale non ha lasciato giorno — dall'apertura della eaccia ad oggi — di cacciare a starne e lepre su per quel calanchi notissimi.

E come lui tanti altri potremmo ricordare e

E come un tant de la compre cost tutto el maggiage.

Dato il sistema (in Italia è sempre cost: tutto el raddoletsce) che bella figura el fanno quel due o tre galantuonioi che al astengono dal cacciare unicamente per ossequio alle teggi, siano esse magari esagerate come questa?

En cacciatore discreto

CICLISMO Il Campionato Emiliano dello Sport Club del Reno

Come em da prevedersi questa gara formera clou delle manifestazioni ciclistiche emiliane o dallo richieste di programmi da parte delle società della regione si è certi che tutti i mi-giori corridori dilettanti si troveranno nilo

La partenza si effettuerà domentea 12 corv. al-le ore 11 precise nella località, Pontevocchio fuori porta Mazzini. nori porta Mazzini. Le inscrizioni si ricevono tutti i giorni in Via Polote 45 e si chiuderanno irrevocabilmente l'il

Coloso 45 e si chiuderanno irrevocabilmente l'11 corrente alle ete 23.

I premi sono: 1-o Servicio d'argento per 6 mirsone: 2-o Oggetto artistico, dono del Presi-lente: 3-o Sveglia artistica in metallo bianco. o, 5.0, 6.0, 7.0, 8.0, 9.0 c 10.0 Oggetti artistici. Alia società che avra i meglio piazzati entro primi dieci classificati grande medaglia d'ar

ento con castone. Alla società che avra più arrivati in tempo Grande Medaglia di bronzo del Mini

caduti sul campo dell'onore . Traviso, 7

At cotonnello cav. Luigi Cangitano, coman-dante il convalescenziario di Gorgo al Monti-cauo, è giunta notizia che il figlio suo, tenente di fanteria, è cadujo sul Carso sui primi del corr. mese, mentre con l'esemplo e con la parola incitava i suoi soldati all'assalto.

 Valorosamente compattendo sull'altipiano Carsino. Il fuelliere Dergo Ferruccio di Pietro ed il bersagliere Cavazzini Oreste di Gio. Batta entrambi del comune di Adria.

 In recenti combattimenti: il caporal maggidi fanteria Baldelli Augusto di Nasale da Candelara della classe 1991: il soldato di fanteria Ciamaglia Romeo di Giacomo da Pesaro; il caporal miser. Corbolletti Giusenze di Angio del poral magg. Corbellotti Giuseppe di Antonio del distretto militare di Pesaro: il fuelliero Manueli Secondo di Giuseppe da Pesaro e fi soldato di fauteria Franca Ciro fu Lazzaro pure da Pe-

Corrière sportivo , Il negoziante Contarini processato per frode Non ammesso il patrocinio borghese

Vrona, 7 Un processo di speciale interesse per la luce fosca nella quale si presenta è quello che si e iniziato dinanzi al nostro telbunalo di guerra

iniziato dinanzi al nostro tribunale di guerra e che occupera parecchie udienze.

L'imputato è un udinese, il noto negoziante rencio Gluseppe Contaridi.

Secondo l'atto d'accusa egli avrebbe frodato l'amministrazione militare nella fornitura di 50 mila pala di stivaletti per armi da piede e da montagna, per l'importo di un milione e 230 mila lire, consegnando stivaletti di qualita divesea dai pattuite ed arrecando un danno di 100 mila lire.

Egli è pure accusato di avere ingannato Zuliani Paclo e Flet Eugenio e vari altri consegnando pellami diversi dai pattuiti, sapendo che servivano per l'esercito.

Il viaggiatore rappresentante del Contarini, Cesare Fiandra è accusato di correità col primo avendo fatto accutaro o cercando di far accetare calcuttre che sapera inservibili e pagneanti

avendo fatto accettare o cercando di far acce tare calsature che sapera inservibili e mancan Dal complesso emergerebbero accuse aprelfiche piuttosto gravi: il Contarini usando per gli ope-ral un trattamento esoso, ben 4000 paia di scarpe avrebbe conferionate con materiali di rifinto derivanti da precedenti forniture protestate tra

cui 1000 capi erano etati acquistati dalla ditta De Pol e rivenduti)acquisto L. 8,75, vendita L. 181) partita rifiutata dall'Italica di Vercelli munita del relativo bollo di rifiuto. Il Contarini, per fare scomparire questo bollo ricorse al chimico Presacco di Udine, poi a cer-

ricerse al chimico Presacco di Udine, poi a cer-to Conti Licinio, ordinando un timbro da so-trapporre a quello opposto dall'amministrazio-ne militare quando protesto la merce. Si aggiun-ga che il cuolo apparre mai concisso, o che gli

straletti mancavano della merza suola.

Testimoni, operai e collaudatori, affermano quanto sopra.

Il processo è stato rinviato a stamane per due incidenti sorti al suo inizio. Il primo incidente derivò dal non volersi ammettere al banco della difesa, i due difensori borghest: avv. comm. Gregoraci dell'Università di Roma, e l'avv. Driupi di Udine.

Il fribunale respinge l'incidente dichiarando che il nuovo decreto luogotenensiale non può applicarsi a Verona essendo questa città fortezza in istato di resistenza. Al tribunale di una fortezza in tale stato di resistenza non è ammesso

terza in tale stato di resistenza non è ammesso il patrocinio borghese. L'accusato Contarini nominò allora ai suoi

L'accusato Contarini nomino altora at suo offensori ell'avvocati militari cap. Della Cella di Alessandria e ten. avv. Pettinati di Brescia. Questi due difensori incitrarono subilo istanza at trifunnie onde il processo venga rinriato e sia dato loro modo di prendere visione dei grosso incarto processuale; ma il-tribunale con nuova ordinanza respinge il rinvio. La difesa torno a sollevare nuovo incidente sul-

La difesa torno a sollevare nuovo incidente sulta nullità dell'atto d'accusa e sulla incompetegna del Tribunale di guerra a trattare della causa Contarini. La discussione, le repliche e le controrepliche occuparono una intera seduta e stamano il tribunale si è ritirato per deliberare. Il tribunale dopo una lunga permanenza in Camera di deliberazioni, respinge tutti gli incidenti ed ordina ila prosecuzione del processa. Entrati i testimoni la loro audizione è rimandata a domattina.

Il processo del barone Enrico Levi

Roma 7, sera
1, imputato cav. Enriro Levi è un grande fi.
nanziatore di imprese geandi e piccole. Egli ha
finanziato del pari i calzolai imprenditori di
piecole forniture militari come motti costruttodi di grandi tratti di ferrovie dello Stato. Una ornitura di scarpe lo trasse innanzi al tribunale militare di Firenze che lo condannò per tentata frode in 500 pala di scarpe assigne a un grosso frode in 300 paia di scarpe assieme a un grosso calzolalo di Campi Bisenzio Emilio Cioppi.

Il tribunale fiorentino ammied la tentata frode e condanno così il Levi como il Ciotti a due ampi di reclusione. Il tribunale supremo di guerta, cul i condannati ricorsero, annullò la sentenza di Firenze e rinviò il processo al tribunale mi.

di Firenze e rinviò il processo al tribunale mi litare di Rome.
Inpanzi a questo, presieduto dal colonnello comm. Visanoni, si è svolto oggi il processo. P. M. il tenente colonnello avv. Tancredi, sostituto produrature del Re.

M. Il telente coomiento avi. Tancren, sostatuo procuratore del Re.

L'udienza si è iniziata con l'intervento dell'avyogato oraziale cav. Lodato, che nell'interesso della amministrazione della guerra, ha ritirato la costituzione di P. C., risevvando allo
Stato l'esercizio di ogni diritto in altra sedò.

Sono stati poi intesi vari testimoni risultati
tutti assat favoreroli agli imputati.

Il P. M. nvv. Tancredi nella sua requisitoria
ha ritirato l'accusa di tenfata frode, ed ha
chiesto che invece sia applicato al due giudicahiti l'articolo 19 del Cod. Pen. per l'esercito
richiamante l'accusa di mancata fornitura per

richiamante l'accusa di mancata fornitura per noncuranza. Conclude con la domanda della pena di 9 mesi di detenzione così per il Levi com

per il Cioppi.

Contro questa tesi lianno parinio i difensori
avr. Bertasi e on. Monti Guarnieri, chiedendo sentenza di viena assoluzione.

Le esigenze delle aziende giornalistiche Saluti dal fronte e il richiamo deile ultime classi (Per telejono al & Carlino .)

Roma 7, sera

L' «Agenzia Nazionale » annunzia che il blica, sta prendendo le opportune disposizioni per assicurare colla conservazione della mano d'opera la ininterrotta pubblicazione dei quotidiani. Pare anzi che abbia sentito i pareri di carattere tecnico della Federazione della stampa italiana e della Unione Editori dei giornali quotidiani e di altre organizzazioni professionali affinchè le disposizioni che sta per prendere abbiano a corrispondere alle esigenze delle aziende giornalistiche e del pubblico.

Roma 7, sera

Oggi per invito del comm. Corrado Ricci hanno visitato il palazzo di Venezia il senatore Arrigo Boito, il maestro Toscanini. Adolfo Venturi, il senatore Bodio, ed altre personalità. La comitiva guidan da Corrado Ricci ha visitato il mezanimo ed è passata quindi al primo piano ove la visione superba e maestosa del magnifico palazzo si è rivelata in tutta la sua grandiosità. I saloni vastissimi dai riccili soffitti di

diosità.

I saloni vastissimi dai ricchi soffitti di noce policronii hanno suscitato l'ammirazione. Corrado Ricci ha esposto quali direttive avra la Direzione di Belle Arti nell'ordinamento del palazzo: la disposizione del mobilio, dei quadri, delle ricche tappezzerie dovrà dare ai visitatori l'impressione di trovarsi nell'appartamento dello ambasciatore di Venezia tal quale come se tuttera vi dimorasse. Non sarà questo palazzo di Venezia un museo quale comunemente si intende, ma i quadri ed i mobili saranno una riproduzione fedele del ricco arredamento del tempo.

La comitiva è quindi passata nel grande salone di angolo e di li nella sala ove e il grande gabinetto nel quale è la statua marmoren del buslo di Pacio II; che ò stato assicurato che il busto è aucora a Rema e che al momento opportuno chi lo da no consegna non mancheno di seconicio.

Roma e che al momento opportuno chi ha în consegna non mancheră di restituir lo all'invito dell'autorità italiana.

funerali del cardinale Della Volpe

Roma 7, sern.

Stamane alle 9,30 è stato eseguito in forma privata il trasporto della salma del Cardinale Della Volpe dalla sua abitazione alla Chiesa di Sant'Andrea della Valle dove alle 10,30 hanno avuto luogo solemi fuperali

le dove alle 10,30 hanno avuto luogo so-lenni funerall.

La salma è stata deposta su di un ricco catafalco contornato dai cento ceri secon-do il rito. La chiesa era parata a lutto. Ai funerali sono intervenuti i Cardinali, il Corpo diplomatico presso la Santa Se-de, i componenti la Corte Pontificia, i Ca-porieri secreti parteginanti pontifici. i code, i componenti la Corte Pontificia, i Ca-merieri segreti partecipanti pontifici, i co-mandanti dei Corpi armati pontifici, i co-mendanti dei veri ordini religiosi, Era presentanti dei veri ordini religiosi, Era presente anche il nipote del defunto Conte Della Volpe. La Messa è stata celebrata da Monsignor Ranuzzi, Maggiordomo del Pa-pa. I cantanti della Cappella Sistina han-ne eseguita la Messa a quattro voci del Perosi sotto la Direzione del Masstro Rei-la Dopo la Messa il Cardinale Vincenzo Vannutelli ha impartito l'assoluzione al tumulo.

La salma è siata quindi trasportata al Verano per essere inumata nella Cappella di Propaganda Fide.

Notiziario italiano

- A Firenze, il Sindaço ha dato disposizioni agli agenti comunali affinchi provvedano al censimento delle uova che si trovacho negli esercizi pubblici, magazzini ed attri locali. Questa disposizione è stata presa in seguito alla mancanza di uova sul propesta tre assettare properti del aggiorne di mancanza di uova sul propesta tre assettaren presente propesta presente propesta propesta presente propesta presente propesta presente propesta presente propesta presente presente propesta presente prese nercato per assicurare questo prezioso nurimento ai malati, ai vecchi e ai bambini Per questa disposizione gli esercenti dovranno fino a nuovo provvedimento sospen dere la vendita delle uova tenendole a di sposizione dell' autorità comunale

- Al direttore gonerale del telegrafi com — Al direttore gonerate del talegrafi com-mendatore Gaspare Duran, con recente de-creto il Re ha conferito di «motu proprio», la nomina di Grande ufficiale dell' ordine Mauriziano, in occasione della cessazione di lui dalla temporanea reggenza della di-rezione generale dei telefoni. L'altissima distinzione è meritato premio all'opera dell'unmo insigne. dell' uomo insigne.

- E' stato decorato con medaglia d'argenio al valore il tenente di Fanteria, Gil-berto Vitali, da Ferrara, caduto alla testa dei suoi soldati entrando in Gorizia. La medaglia sarà consegnata solennemente il gior no 11 corrente al figlio del gloriose caduto

no il corrente al figlio del gloriose caduto che risiede a Bologna.

— La medaglia d'argente al valore militare è stata assegnata al capitano dei bersoglieri Aldo Maestri di Augusto da San Benedetto in Alpe, il quale al Piccolo Colbricon riustiva, per balze impervia e difficili, a portare la propria compagnia sotto ma importante precisione controlla. una importante posizione nemica strenua-mente difesa, e malgrado le perdite subite, rimaneva aggrappato al terreno conquista-to, non esitando a manovrare di persona, el efficacemente una mitragliatrice per fa-cilitare il compito del suoi piotoni anti-stanti stanti.

— A Reggio Emilia è notata, nuovamente, da più giorni, una forte scarsezza di zuc-chero, di latte e nova; scarsezza che viva-mente impressiona la cittadinanza.

Cronaca dei fattacci

Una truffa all'americana per L. 1750 stata conmessa a Parma a danno dell' ar-maiuolo Da Sciola Bartolo da Lumezzana

Pieve (Brescia).

— Si è sulcidato asfissiandosi col carbone a Padova il tappezziere Antonio De Marchi, d'anni 33, impiegato presso l'amministrazione ferroviaria: il De Marchi mancava la parecchi giorni: fu trovato cadavere in stato di avanzata putrefazione, nella sua stanza: era scapolo.

- Il sarto Telesfore Sacchi, di anni 51 a Luzzara (Reggio Emilia) è stato arre-stato perché sorpreso a vendere a soldati di Modena sigari toscani a 10 centesimi.... per heneficenza! Alcuni soldati, fumando tali sigari, si sarebbero annualati, E' stata aperta un' inchiesta.

- Causa lo scoppio di una cartuccia il bambino Umberto Poppi di Finale veniva così gravemente colpito agli occhi, da met-ierne in serio pericolo la vista. L'esplosione è stata tale da lesionare il muro di cinta di un giardino vicino.

— Due gravi disgrazie sono avvenute leri a Ferrora. Presso il sottopassante della ferrovia, fuori Porta Po, venne raccolto il dodicenne Sante Magrini, noto garzone dei Bar Italia, il quale per violenta caduta dolla bicicletta cra rimasto a terra tramorti. Trasportato all'Ospedale i medici si sono riservata la prognosi perche il povero ragazzo presentava sintomi di commozione cerebrale. All'Ospedale, ieri, è pure stato ricoverato il meccanico Enrico Baraldi, di anni 18, da Cesenatico, dimorante a Ferrara, il quale cadendo si era prodotto la frattura comminuta ed esposta della gamba sinisfra. Venne giudicato guaribile in 4 mesi.

— Per fabbrica di monete false è stato ar-

mistra. Venne giudicato guaribile in 4 mesi.

— Per fabbrica di monete false è stato arrestato oggi a San Remo certo Marco Berretta, d'anni 60, da Venezia, sedicente negoziante di formaggi. Nella sua abitazione furono trovati due stampi perfetti per contiere monete italiane da una lira e francesi da 60 centesimi. da 50 centesimi.

I solloscritti milliari, mandano per mezzo det Cariino, satult alle loro famiglie, at parenti, amici e conoscenti.

- Caporali maggiori: Bonfiglioli Vincenzo di S. Ruffillo e Zenti Attillo di Vergato: soldati Lelli Mansueto di Cartiera di Sesto, Benaglia Pl. lippo di Piaporo, Bertini Enrico di Plumprzo, Alderotti Giuseppe di Pistola, Sabattini Aldo di

Alderotti Giuseppe di Pistoia, Sabattini Aldo di Bagni della Porreta e ciclista Pellicioni Giuseppe di S. Ruffilio, tutti della prov. di Bologna.

— Dalle più alte cime della pittoresca Carma: caporali: Tampelli Alfreo di Bologna, Navone Filippo di Albenga, Calegatti Antonio di Cesto e Bartolotti Blagio di Lugo: soldati: Callegari Umberto di Venezia e Natili Giovanni di Padova.

— Salleri Alfonso, Neri Demetrio e Tesorieri Antonio.

— Salieri Alfonso, Neri Bemerico e l'escoteri Antonio.

— Gli artiglieri del pesante campale serventi ad un pezzo, dono aver partecipato alle ultime due gleriose avanizato: sergente Fattori Giuseppa di Modena, caporale Stella Narciso di Padova; soldati: Curletta Amilcare di Fermo, Astolfi Gi-rolamo di Rovigo, Biscontini Giuseppe di Udine, Franzei Gaetano di Milano, Bombieri Giuseppe di Treviso e Mori Domenico di Treviso.

— Da un posto telefonico avanzato: soldati te-— Da un posto telefonico avanato: soldati te-lefonisti: Coraluppi Biario di Castel S. Pietro

e Boari Enca di Bologna.

— Sergenti: Vancini Giuseppe da Corlo Fecara, Neri Giordano da Villa Casone (Cesano, Burrone Paolo da Cabella Ligure (Alessandria), Butti Abbondio di Come; caperali: Sintucci Adamo di Forlimpopoli e Francia Pietro di Ca-

sale Monferrato.

Soldati: Merzini Marlo e Corradini Alfonut Sassuoio (Mocena).

— Bombardieri: Bignami Angiolo, Partini Gui do, Bernardoni Carlo, Campanini Luigi e Can di Sassuolo (Modena).

- I telefonisii: cap. Lucchi Pietro. Montessori Mario, Maint Fausto e Gatant Gir - Dove ferro accanita la lotta: sergenti: Car ta Luigi di Pavia e Fernando Cerolini di Civita

— Gli artiglieri da fortezza: sergente maggi re Valli Ferdinando di S. Agata Feltria, soldati Domenico De Modena di S. Pietro (Ravenna) Massignani Vasco di Ascoli Piceno.

Massignani Vasco di Ascoli Piceno.

— Un gruppo di fucilieri: soidato Santi Primo di Calderara di Reno (Bologna), caporam Seagliarini Antonio di Borgo Panigale (Bologna), soldati: Corroccia Primo e Danatini Domenico di Casa Versinica (Ravenna).

— Dopo 16 mesi e più di guerra: — Pavanella Giulio di Correzzola (Padova), Chiletti Alfonso di Castelveiro (Modena) e Gallo Umberto di Correzzola.

di Castelvetro (Modena) e Gallo Umberto di Correccia.

— Soldati di finanza romagnoli: Venturia Gir, seppe e Smarelli Pasquale di Saludecio (Forli), Bignami Tullio e Savioli Clemente di S. Lorenzo (Lugo). Manzoni Luigi e Venturial Aristide di Conselice (Ravenna), Venturi Michele di Rologna). Delle aspre vette del Carso: Cantori Artaro caporale aiutante di sanità.

— Un gruppo di salmiori: Bersaglieri: Santi Aldo di Calderata di Reno, Lipparioi Aldo di Calderata di Reno, Lipparioi Aldo di Canderata di Reno, Lipparioi Aldo di Canderata di Reno, Lipparioi Aldo di Carso (Bologna), Lipparioi Aldo di Carso i Porti, Albondanza Luigi di Cella (Forli), Casadei Egisto di Forli, Albondanza Luigi di Cella (Forli), Casadei Egisto di Forli, Suttazzi Ferdinando di Ravenna, Cristiani Gaerano di Viadagola (Bologna), Lipparioi Florindo delle Roveri (Bologna), Zirotti Alfonse di Calderara di Reno e Piazza Ivo delle Roveri (Bologna).

Bologna).

— Dalle roccie del Carso: Pepnino Casadio di Fognano (Ravenna), Maranesi (Fornanti e Po-squali Silvestro di Sesto Imolese o fiellemi Auzelo di Rimint. - Avoni Luigi di Bologna e Bassi Giuseppe

Bazzano.

— I finanzieri mitraglieri: sotto brigadiere:
Azzoguidi Gaetano di Bazzano (Bologna), guardie: Urbino Enrico di Meiñ (Potenza), FinandPaolo di Vicenza, Net Alfonso di Girgenti, Guasato Cesare di Albaredo (Verona), Bolcato Agusaio di Barbarano (Viconza), Di Benedicta Scher-mizcich di Avellino.

— Soldati: Fabliri Guglielmo e Bezzi Pasquate

di Rimini, caporale Minghini Batilla pure di

 Caporali maggiori: Tura Calisto di Ozzano
Emilia e Bichicchi Luigi di Castiglione dei Pe — I bombardieri: soldati: Benetto Battista di — I hombardieri: soldati: Benctto Battista di Torino, Manii Antonio di Rocca S. Casciono iFor-il), Mignani Amalio di Monte S. Pietro (Bologna) e cap. maggiore Ruvolo Giuseppe di Sirilia. — Un gruppo di cicilati: capornie Tibuldi di Bologna, soldati: Costa Fiaminio di Caste di Argile, Parcechi Augusto e Veronesi Amedeo di Bentivogito, Toni Filippo di Baricelia, Rinon-di Girvandi di Pargetto (Bologna).

di Gievanni di Peggetto (Bologna). Gli automobilisti: Beivederi Carlo e Betti-— Gli automobilisti, selvederi cario è heccari Ettore di Bologna.
— Soldati della... batteria d'assodio: sergenje Giovagnoli, cap , magr. Buccelli e cap. Beni Galassi e compagui Valeri, Pieri, Gargani,
Bartolini e Gorint.

Gli effetti della Cura Arnaldi

Spett, Direzione
della Colonia Arnaldi - USCIO
Or sono più di due mesi che eseguti la
sua cura e da aliora non mi sono più sen
tito mulla. Scomparvero tutti i miel mali
che di continuo mi tormentavano. Scomparvero i dolori reumatici, scomparve la
sinovite che si era sviluppata all'articolazione della mano destra. Non si propago
più la pleurite e cessarono gli sbocchi di
sangue. Lavoro indefessamente del mio mestiere di meccanico e mangio con un appetito mai avuto in vita mia. Sono aumen-tato di peso, Da 68 sono salito a 76 Kg. Non ebbi più un raffreddore ne alcun altro di-sturbo. Non mi resta che ringraziare chi con-la guarigione mi ha salvato la vita. A tut-ti i sofferenti consigliero la meravigliosa. Cura Arnaldi.
Villa Savlola di Motteggian: 22 Luglio
1916, Mantova.

Marchi Siro

NOTA - Caso che merita di essere messo n rilievo per la natura insidiosa del male, con propaggini varie che furono troncate dalla curo, così bene ristabilendo le leggi fondamentali della prosperita organica, attriversate dalla malattia, che il malato ha anche aumentato in peso, sbugiar-dando la comune leggenda che la Cura Arnaldi è buona per far smagrare soltante e precipita il malato nella debolezza.



PRODOTTO ITALIANO che gode meritata fama sia presso i me-dici che fra la numerosa Glientela da

Raccomandabilissima in tutte le forme di gracilità o malattie delle cass, nu trimento sovrano, specie per i bambini

1886

In vendita presso tutte le Farmacie e presso la Ditta **Prodotti Specializza** (1 Zanardi, Bologna, Via S. Stelano 32,

That the training and the training of

CRONACA DELLA CITTA

Alla mia proposta di istituire un Magazzeno Comunale di materiale cdilizio, il sir. Celso Manzini, uomo certamente molto competente in materia, ha fatto alcune critiche: chiedo cortese ospitalità al Suo Giornale per rispondere ad esse:

Il sig. Manzini dice:

Il sig. Manzini dice:

Il Magazzeno Comunale di materiale edilizio ben poco aiulevebbe le Cooperative assuntrici di lavori comunali perchè:

(a) l'imperto di materiali nei lavori affidati dal Comune alle Cooperative di di dell'importo complessive; essendo gli altri due terzi mano d'opera;

b) gli imbarazzi delle Cooperative dipendono più che altro dalle lentezze burocratiche e contabili del Comune, che mandano in lungo i pagamenti, e dalla mala consuctudine di iniziare i lavori prima che le relative deliberazioni abbiano tutte le sanzioni e siano falti gli stanziamenti relativi.

Inolire, dice il sig. Manzini, fi Magazze-

sanzoni è siano iatti gli stantacticati.

Inoltre, dice il sig. Manzini, il Magazzeno, di problematica utilità per il Comune, danneggarehbe le Cooperative perchè queste, spogliate dalla funzione di provvedere oltre la mano d'opera anche i materiali, non avrebbero più ragione di esistere.

Divenute semplici distributrisi di lavoro per le opere del Comune, non potrebbero esplicare la loro azione compteta che attraverso la concorrenza con gli assuntori di lavori privati; concorrenza che per ragioni intuitive non potrebbero in nessun modo sostenera.

modo sostenere . Senza insistere sulla contraddizione evidente fra la prima oservazione e questa obblezione, mi libero subita dalle conte-

dente fra la prima oservazione i decisa obblezione, mi libero subito dalle contestazione, di fatti.

Se vero che per la manutenzione di fabbrirati, a specialmenta per le piccola riparazioni, la mano di opera costituisce la massima parie dell'importo dei lavori, è vero altresi che la manutenzione non rappresenta che la parte minore della attività edilizia del Comune. Il materiale figura spesso per oltre due terzi dell'importo complessivo dei lavori, qualche anno ha superato questo rapporto.

Ma se anche per alcuni lavori il Magezeno Comunate di nuateriale edilizio porta poco o nesson auto alle Cooperative, ciò non significa che esso non debha essere loro utile realmente per gli altri lavori, che poi sono i più importanti ed i soli ai quali il Magezzeno è destinato; come, per esempio, le nuove costruzioni ed i lavori di ampliamento e di restauri importanti.

ed i lavori di amphamento di importanti.

Convengo poi che i lavori non si dovrebbero iniziare che dopo che le deliberazioni hanno ettenuto tutta le sanzioni, che la contabilità dovrebbe essere sollecitamente completata e i pagamenti avvenire senza ritardo. Ne convengo come converrel con chi dicesse che la virtu deve essere pramiata e il vizio punito; per quanto io sia sicuro che in pratica le cose vanno... come possono.

re pramiata è il vizio punito; per quanto lo sia sicuro che in pratica le cose vanno.... come possono.

Il sig. Manzini sa come me, anzi meglio di me, il perchè di certi affrettati inizi di lavori: si potevano aspettare le sanzioni per il Panificio? Si potevano aspettare per la strada di Casaretta, richiesta dal Comando Militare? E ciò per parlare di cose odierne: chè, se vogliamo risalire al passato, alle sollecitazioni fervide dei disoccupati, alle urgenze delle Cooperative ed alla antica consuctudine che la nostra Amministrazione volle rotta, pur non riuscendo subito ad ottenere il suo intento, ci
personderemo che non è punto facile soddisfare il voto, che pare tanto ragionevole, del sig. Manzini.

Il confronto fra Comune e Provincia
non regge per la grande diversità fra le
due Aziende.

Ma, corretti gli inconvenienti (e si fa il

due Aziende.

Ma, corretti gli inconvenienti (e si fa il possibile per correggerii') resta il fatte che i lavori del Comune debbono, dopo che il progetto di una opera è competo e l'urgenza della esecuzione è risultata evidente, seguire una lunga trafila prima di estatoria della esecuzione.

programma socialista?

Chè se, per una deviazione della sua missione naturale, essa fa, non soltanto la distributrice di lavoro, ma anche la intermediaria, per compra-vendita di merci, lo climinare quest'ultima funzione risana la Cooperativa e la richiama allo cause fella sua vita.

Gella sua vita. Se fosse proprio vero che la Cooperati-va, non guadagnando più sulla fornitara del materiale non potesse vivera, bisogne-

ve, non guadagnando più sulla formara del maleriale non potesse vivere, bisogne, rebbe concludere che il male sta nella sua intima struttura, nella sua amministrazione, che so io?, nel cooperatori che la compongono, o nel sistema, che la obbliguno ad assumenre veste e vizi borghesi. Ma questo discorso mi condurrebbe lontano e urge concludere.

Bato per dimostrato, ciò che credo di poter fare, se mai, quando che sia, che il Comune assumendo direttamente la fornitura del materiale edilizio potrà cederio alla Cooperativa a prezzi eguali o inferiori a quelli del mercato e compire opera tecnicamente e finanziariamente utile a so siesso. l'Amministrazione socialista lungi dall'essere trattenuta dal timbre di nuocere alla Cooperative, avrà coscienza di giovare loro, mortificando in esso ciò che vi è di bottegaio ed impuro e vivificandone la parie sana e socialmente utile.

Ing. GIORGIO LEVI

Bologna. 6 Novembre 1916.

Comune e Cooperative

Una lettera dell'ing. Giorgio Levi

Dall'ing. Giorgio Levi, assessore alla
Edilità, riceviamo la seguente lettera
su l'importante questione del Magazzeno Comunale edilizio:
Alla mia proposta di istituire un Magazzeno Comunale di materiale edilizio;
Sig. Celso Manzini, uomo certamente molto competente in materia, ha fatto alcune
crittche: chiedo cortese ospitalità al Suo
Giornale per rispondere ad esse:
Il sig. Manzini dice:
Il sig. Manzini dice:

Simo.

Ciò farò in altra lettera se il Carlino mi
congederà ospitalità.

Certo che, come dice Bakounine: le ides
caraminano nella scarpe degli uomini.

G. L.

Contro le incursioni aeree nemiche

I risultati di un esperimento notturno Il Comando del Corpo d'Armata ci contu-

Per accertare la efficacia delle misure

per accertare la efficacia delle misure da tempo disposte per la protezione della città di Bologna in caso di eventuali incursioni di aerei nemici venne eseguito recentemente un esperimento notturno con la venuta di un dirigibile nazionale.

Si ritiene non inutile portare a conoscenza del pubblico la parte sostanziale dei rilievi fatti dall' equipaggio del dirigibile stesso per ciò che riguarda particolarmente la ifluminazione degli abitati.

Il dirigibile movendo da Ferrara percorne la via Porto Maggiore, Marmorta, S. Antonio, Budrio, Bologna e malgrado la completa oscurità della notte non favoria da luce siderale potè distinguere discretamente i corsi d'acqua più notevoli. Porto Maggiore, Lavezzola, Massatombarda e Budrio apparivano fortemente illuminati costituivano buoni punti di appoggio per la rotta su Bologna. Anche Bologna risulti distingueva più notevoli. Por ne distingueva già il chiarore. Da Budrio si distinguevano i vari obbiettivi. Quando il dirigibile fu a picco sulla città, henche da una altezza di circa 1800 metri ne dissingueva i particolari come di pieno gior-no. L'effetto ere paragonabile a quello che

si distinguevano i vari obbiettivi. Quando ii dirigibile fu a picco sulla città, henchè ad una altezza di circa 1800 metri ne distingueva i particolari come di pieno giorno. L'effetto era paragonabile a quello che si otterrebbe distendendo una chiara pianta della città su di una lastra di vetro fortemente diluminate dai distoto. La stazione ed altri importanti obbiettivi erano così determinabili che certamente lo sa rebbero stati anche portando la quota di attacco at 3000 metri. Si distingueva bene il movimento delle vetture tramviarie che era avveritio sopratutto e anche da lontano dalle scintille dei trolleys.

Tali risultanza che costituiscono l'unico elemento veramente pratico ed indiscutibile saranno bese alle autorità per provvedimenti che valgano a dare quella sicurezza almeno relativa di occultamento sanza di cui le provvidenze adotiate si ridurrebero ad un inutile incomodo per lo svolgimento della vita cittadina.

Cif esperimenti saranno poi rinnovati in condizioni più favorevoli di atmosfera e a quote più alte, che non potranno che confermare come ancor più necessarie staino rigorose misure di prevenzione dato che non si può in modo assoluto calcolare che le numerose vedette riescano in ogni caso a percepire il rumore dei motori a grandissime altezze che certamente sarebbero raggiunto da aerei nemici.

Nel rivedere le norme regolanti la illuminazione della città le autorità si preocupiranno di una più perfetta sistemazione per modo che siano tolli alcuni inconvenienti gipstamente rilevati specialmente per la scarsa luce di aldune strade secondarle. E' però necessario che i ottiadimi unti comprendano come le riasgressioni costituiscano un vero e continuo pericolo contro cui la miglior guarentigia è data dalla sincera e spontanea collahorazione di tutti.

La missione economica francese

progratio all una opera a completo e l'urgenza della esecutivo, ed una trafila prima di estate in santa altrettanto lunga debbono seguire per essere contabilizzati e pagati.

Quindi chi lavora per il Comune deve sempre prepararsi a restare in isborso per imperiodo di tempo più o meno lungo; tanto più lungo nature/mente; quando, come è accadulo spesso a gualche Cooperativa, per l'urgenza di Invorare, l'assuntore acconsente che il pagamento sia anche rinviato ad espea indefinite, pur di incominciare subito il lavoro.

Ed è questa is hase del ragionamento pel quala condiudevo alla inferiorità organica delle Cooperative che sostitulscono gli imprenditori nel lavori del Comune, ri spetto ai privati imprenditori.

Venamo alla obblezione teorica; Dice il sig Manzimi: « l'azione da esplicare dalle cooperative è di preparare ognuno le nuove coscienze ad una nuova società di eguali, nella quale ognuno deve godere i dementi che dovranno comporte la nuova società ed a gestire l'amministrazione del patrimonio sociale » Verissimo Ma possibilo che, applicando al caso specifico, ciò debba significare: anche accordato un regle vantoggio tencico e finanziario per il comune nell'istituire il Magazzeno di materiale editizio, la amministrazione socialista deve astenzesi dall'istituirio, per non lar mancare alla Cooperativa il suo scopo ideale.

Pare a me intanto che l'amministrazione socialista si attenga rigorosamente alla dottrina ed al programmi socialisti quan-

non far mancare alla Cooperativa a corpo ideale?!

Pare a me intanto che l'amministrazione do cerca di eliminare intermediarit e di a stazione una rappresentanza della dottrina ed ai programmi socialisti quando cerca di eliminare intermediarit e di nostra Camera di commercio, unitamente ad altre autorità cittadine. La Missione, quelli avrebbero assorbiti; e che è suo dovere di fare ciò sempre quando sia possibile.

Poi, francamente, mi par strano che un organizzatore come il sig. Manzini chie da: « chè altro resta a fare alla Cooperativa se le togliete la fornitura del male-

riale? In tisponderei: svolgere azione di vera e propria Cooperativa di lavoro! E cioè: della regione, alle Autorità cittadina conditi per ciascun lavoro, discutera collegialmente prezzi e condizioni di lavoro. dare garanzia di serietà, di continuità e di buoni conditi di lavoro e discribilire ai suoi soci il frutto integrale del loro lavoro.

E non è questa opera squisitamente educarice e socialista per eccellenza?

E che altro può prelandere di lare una cooperativa di lavoro senza esorbitare dal programma socialista!

Chè se, per una deviazione della sua integrale quei colloqui che s singuli conferenze particolare, allo manura della Commerciali con la Camera del conferenze particolare quanti per disguido postale non avessero ricevuto l'invito a talla dunanza, a volere intervenire, auche in considerazione che nel locali della schodi Camera di Camera di Camera di Camera di Cammercio prega quanti per disguido postale non avessero ricevuto l'invito a talla adunanza, a volera intervenire, anche in considerazione che nel locali della sencila, potranno aver luogo quelle conferenze particolari e quel colloqui che i singoli industriali desiderassero avere coi componenti la Missione francese.

Alla ora 12 20 avra duron call'Hotel d'Ita-

nenti la Missione francese.

Alle ore 13,30 avrà luogo all' Hotel d' Italia una colazione offerta dalla nostra Camera di commercio in onore dei membri
della Missione francese: dopo avrà luogo
una visita ai più importanti nostri stabilimenti industriali.

La Missione francese lascierà Bologna
nello stesso pomeriggio di domani.

Fervore d'opere Offerte al « Resto del Carlino ».

Somma precedente L. 42.745,48 Somma precedente L. 42
Graduati e coldati della 160 Centuria dall'altura di G... inviano
saluti ed offrono.
Filippo Brunetto in memoria della madre di Giovanni Borelli a
Maria e Silvio, Sanguettoli per onorare la memoria del sottotenente Giulio Roppa Sassoli «

Totale L. 42.805,48 In memoria di Carlo Vizzotto. Gioredt 9 corr. alle ore 18,15 verra cylebrata

una messa in suffragio del ten. Carlo Vizzotto nella chiesa parrocchialo di S. Giovanni in Mente.

Consorzio montano di proprietari pei problemi dei bacini montani

In corrispondenza ad un'antica aspirazione, per ogni tutela di legitimi interessi, e seguendo il nobile esemplo, dato da località della provincia di Reggio Emilia, ove, per valida iniziativa dell'onorevole Ruini, si costituirono consorzi locali pei bacini montani, anche sui nostro alto appennino renano viene ora attivamente disposta questa organizzazione di interessati, per così nobile, utile e pratico scopo. Per deliberazione della «Consociazione popolare costituzionale», per proposta del presidente cav. Carlo Sandoni, per invito di alcuni importanti gruppi di proprietari nelle diverse alte vallate del Reno, del Sila, del Dardagna, del Rapadaragna, del Limentra, si riuniranno legalmen-

gna, del Linientra, si rumiranno legalmen-te in Consorzio gli interessati, nell'inten-dimento di provvedere, con concessioni e concorsi dello Stato, della Provincia, dei Comuni, a studi ed a lavori, affine di pro-cadere per gradi all'opera di quei bacini monteni.

Clè, come detto, direttamente, o favoren-do eventuali iniziativa pratiche e concrete della Provincia o di altri enti pubblici e

privati.

L'esemplo partito dai montanari di Reggio, sarà con ogni attività seguito da quelli dei nostri Monii, e l'on. Rava, che sempre tanto si è occupato di tutti questi problemi, accorderà l'autorevole suo favore. Nel miglior modo si prepara così un'o-pera fecunda di bene, pel futuro periodo di grandi lavori, per quanto saranno slat-raggiunte dall'esercito erolco le più nobili aspirazioni nazionali,

La prosssima inaugurazione del tronco Imola-Fontanelice

Ci telefonano da Rome, 7: Stamane una commissione composta del Stamane una commissione composta delron. Graziadei e del cav. Schenni, regio
commissario di Imola, in rappresentanza
dei sindaci dei comuni interessati e delron. Alessi per la società assuntrice, e
stata ricevuta dall'on. Bonomi, ministro
dei Lavori Pubblici e dal comm. Vietri,
per conferire in merito alle varie pratiche
relativa al tronco Imola-Fontanelice della
ferrovia Massa Lombarda-Imola-Castel del
Rio.

Rio.

Risolte felicemente le questioni in corso, è stato deciso che l'inaugurazione del
tronco abbia luogo lunedi mastina 13 cor-

rente.

Data la situazione attuale non si faran-

Data la situazione attuale non si faranno festeggiamenti. Il Regio commissariocav. Schenni si limiterà ad invitare in forma privatissima alcune autorità, che prenderanno posto nel primo treno, il quale
partirà dalla stazione di Imoia al mattino
del 13 alle ore 8,30 circa.

Il tronco Imola-Fontanelice, che è il più
tungo dei tre in cui si divide l'intera linea (gli altri due non potranno venire 1naugurati che dopo la guerra), misura circa 18 chilometri con 7 grandi opere d'arte,
16 opere fra 5 e 8 metri di luce e altri 30
ponticelli di luce inferiore. Fra queste opere la principale è il ponte sul Santerno
con 5 luci di metri 18 in beton con pile
in mattoni.

La ferrovia è a scartamento normale e
a servizio cumulativo colle Ferrovie dello
Stato.

Stato.
L'impresa rappresenta il risultato di lunghi storzi compiuti prima dagli ono-revoli Costa e Graziadei e dagli enti loca-revoli costa e Graziadei e dagli enti locarevon Costa e Graziadel e dagli enti loca-li, poi dalla società assuntrice, la società Milanese Silape, fondata dal prof. Ferra-ri, dall'ing. Brandini e dall'ing. Alessi, il primo progetto di massima fu ideato dai-l'ing. Lanino di Bologna, e bolognese e stato pure il direttora dei lavori, l'inge-gner Landini.

Un pericoloso pregiudicato terrarese arrestato dalla squadra mobile

Guido Farolfi, fu Luigi, d'anni 49, da Ferrara era, da molto tempo, ricercato dal-la Polizia come contravventore alla vigi-lanza speciale, ma era riuscito sempre a sfug-gire agli agenti che gli davano la caccia: sapendolo sudace ladro di scasso, ma spe-cialmente ablissimo borsatuolo ed anche

cialmente abilissimo borsaluolo ed anche spacciatore di boni falsi.

Il commissario cav. Argentieri aveva ultimamente avuto notizie che a Bologna di tanto in tanto egli giungeva senza tenere domicillo fisso nascondendosi sotto ili falso nome di Alfredo Pirani e, talvolta, spingendo la sua audacia fino a recarsi all'Ufficio Centrale della Posta, ritenendo di non essere conosciuto dalla Questura di Bologna.

Lin servizio continuato fu stabilita alla

Bologna.

Un servizio continuato fu stabilito alla Posta e leri gli agenti Locastro, Picizzo, Carini e Gianquinto potevano arrestario mentre ritirava della corrispondenza sotto il falso nome di Pirani.

Tradotto negli uffici della Squadra Mobile il Faroli dichiarò di essere un perfotto galantuomio, presento al commissurio Argentieri una tessera ferroviaria al nome di Alfredo Pavani ed aggiunse di essere un-ben conosciuto viaggiatore di commercio.

mercio.

La sua improntitudine non gli valse affatto: il funzionario era ben certo della di lui identità. Fu tradotto alle carceri o denunziato per contravvenzione alla vigilanza e per possesso di falso documento di pubblica amministrazione, nonchè d'una somma di denaro della quale non scripe giustificare la provenienza.

A sua volta il commissario della Compartimentale, cav. Panini, lo ha demunziato come gravemente indiziato autore di recenti borseggi avvenuti sui treni nella linea Bologna-Milano.

CRONACA D'ORO

B. Ricovero di Mendicità — Il signor Automo.

Monosi ha efferio L. 100, perchè sia intestato un letto al nome del defunto fratello Giulio Montosi.

Opera Pla Baitalico — La signora Catterina Ronino ved. Franco oftre L. 20 in memoria del defunto suo marito.

Il cadavere d'una sconosciuta ripescato nel Navile

leri notte, verso le ore 3, l'operaio Gio-seppe Comelli, addetto alla ripulitura del-le gricho al Battiferro, rinvenne nel ca-nale Navile il codavere di una sconosciulu. Aiutato da altri operai il Comelli trasse Aiutato da altri operati il Comelli trasse alla riva il cadavere. I carabinieri di Corticella si recarono sul luogo per le constalazioni di legge e fecero trasportare l'annegata alla Camera portustia della Cartosa, a disposizione dell'autorità gindiziaria. Si tratta di una donna di circa sessanta anni, di corporatura esile, coi capelli alquanto brizzolati. Indossa tre sottane e in una di esse si è trovato un candeliere rotto. Sul corpo non si sono trovate traccie di violenza: ritiensi quindi si tratti di sulcidio o di disgrazia.

Le prepotenze di un soldato Da qualche sera un caporale di fanteria s'aggirava per le case equivoche, commettendo atti di prepotenza e minacciando chiunque trovava, con un cottello a sermanico. Il delegato Leproni, accompagnato da agenti della squadra mobile, eseguiva un appostamento in via Bertiera e in-dracciava ed arrestava il pericoloso pre-potente, identificandolo pel pregindicado Antonio Bartolani, in Pietro, d'anni 30, da Roma, il Bartolani era in possesso d'un falso documento di licenza.

Cade nella rete

leri notte una pattuglia di agenti della brigata mobile, composta del graduati Parlagreco e Tarzia e degli agenti Scidola el Affano, sorprendevano alemi giovani mentre stavano scassinando il negozio di biciciette di Filiberto Barbieri, in via Zocca num. 1. I ladri riuscivano a darsi alla fuga, ma uno di essi, Dreifus Bettini, di Gaetano, d'anni IT, abitante in via Fontanina n. 4, veniva riconosciulo. Più tardi il Bettini era rintracciato e tratto in arresto.

Cronaca varia

— R. Università A cominciare dal giorno 10 corrente gli uffici di Segreteria, per tut-ti gli affari riguardanti gli studenti, resto-rauno aperti ogni giorno (eccetto i festivi) sollanto dalle ure 9 alle il.

— Alta Scuola Pedagogica, il corso d'igie-ne che dovera aver luogo il giorno 9 è sta-to rimandato al giorno 12 corrente. Gli e-sami di Legislazione, Pedagogia, Storia del-la Pedagogia e Italiano, avranno luogo 11 giorno 9 corrente alle ore 9.

- Carhone di Stato. La R. Prefettura av verte, per norma degli industriali ed Enti pubblici di questa Provincia, che i prezzi dei Carioni di Stato, comunicati teste dulla Commissione Centrale, restano stabiliti, per la cofrente settimana, a L. 180 per tonnel-iata il Litantrace grosso Inglese e Ameri-cano da vapore, mentre il solo Carbone An-tracho è a L. 170.

tracite è a L. 170.

— Contrabbando di vitelli, Ieri notte la guardia daziarla Botti sorprese due individui attraversare la linea daziarla fra la lattriera Casaralta e Mascarella, carichi clascona di un grosso involto. Vistisi scoperti, gli individui gettavano a terra gli involti e si davano alla fuga, Alla guardia non resto che impossessarsi della merce abbandonta, la quale era piente meno che un vitello maccilato-e le interiora di un secondo vitello forse pronto anch' esso ad essere contrabbandaro.

Al Cinema Borsa Una strage di leoni

ammira nella « film »: La filovia del-a morte, che si proietta in questi giorui, ottenendo uno dei più strepitosi suc-cessi cinematografici. Il lavoro dà allo spettatore una serie di emozioni conti-nue, di vertigini, di brividi, di ansie, di terrori. Esso merita pienamente l'enor-me accorrere di folla e gli « esauritissimis che lo accompagnano. Esso sta su-perando in successo tutte le altre films del genere che l'hanno preceduto.

Grande Marca Francese

Signora. — Per la vostra Toilette di ogni giorno, adoperate l'inimitabile CREME SIMON che, pur dandovi la bellezza, con-serverà la vostra epidermide in condizioni di igiene tali che gli anni non avranno più nessuna azione sulla vostra beltà. La Cipria ed il Sapone alla CREMA SI-MON sono prodotti assolutamente perfetti,

SPECIALITA

Articoli da viaggio, bauli, valigie, nécessaires, buste avvocato; palids, bastoni, ombrelli, portafogli ecc. OLD ENGLAND, Indipendenza 6-8 Bologna,

Mobifetti, Sopramobili, Sabbadint, Carbonesi

TEATRI

FEATRO COMUNALE

Anche ieri sera un pubblico enorme affeilava il teatro per la quaria rappresentazione di Boheme.

Alessandro Bonci e Linda Cannetti furono come sempre due protagonisti deliziosi, impareggiabili e il pubblico il assolto e ammiro con entusiasmo.

Ottimi la Bagnasco, il Rossi, il Bettoni, l'Anceschi, il Ceccarelli essi pure ammirati e applanditissimi.

Vivissimo successo ebbe pure il maestro Santini, che diresse l'orchestra in sostituzione del Marinuzzi, dimostrando una mirabile sicurezza e una conoscenza perfetta.

Alone del Marinizzi, dimostrando una mi-rabile sicurezza e una conoscenza perfetta dell'elemento orchestrale così da mante-nere la concentrazione dell'intera opera fusa e impeccabile così nella linea inter-pretativa, come nei più minuti dettagli. Il pubblico lo applandi calorosamente, aciamandolo ripetute volte alla ribalta insieme con gli artisti.

Grande Serata Patriottica

L'iniziativa presa del comm. Bonci ha contrato tanto plauso della cittadinanza i Bologna ed è stata coronata da così im-chente successo finanziario a favore delle chente successo finanziario a favore delle stituzioni di beneficenza di guerra che i cinitato prego l'illustre artista di voler consentire a dare una rappresentazione e-consentire a dare una rappresentazione e-controlle dell'allo della discondisco-coro gentilmente e cogiendo inoltre l'oc-asione dell'arrivo della Missione economi-o francese è stato subito organizzato per s'asera un eccezionale spettacolo, che riu-scirà una bella manifestazione patriotica. Il prefetto e la Camera di commercio con-rorsero efficacemente a raggiungere l'in-

Un numeroso drappello di soldati muti-Un numeroso drappiello di soldati muti-lati e feriti assistera alla rappresentazione, verranno loro offerti dal comm. Bonci higlietti della lotteria del Giornale d'Itaha alla quale hanno contribuito con magnifici doni la Regina Elena, i Ministri, il Comune di Roma ed altre personalità. I signore delle barcaccie del terzo ordi-ne con lodevole pensiero hanno offerto o-spitalità a questi soldati, e ci si prega di avvertire tutti i relativi soci che è deside-rala la luro presenza in testro ner fortes.

avvertire tutti i relativi soci che è desiderala la loro presenza in teatro per festeggiare i valorosi ospiti.

Finalmente, come già abbiamo ièri annunciato, l'attore drammatico Ciro Galvani reciterà colla sua arte elettissima la Preghiera del Cittadini di D'Annunzio.

In assenza del maestro Marinuzzi l'orchestra sarà diretta dai valente sostiluto maestro Gabriele Santini. stro Gabriele Santini. Insomma si avrà una bella festa d'arte inspirata ad alti sentimenti di patriottismo.

TEATRO DUSE

Con pienissimo successo si è replicato iersera per la settima volta la bella operretta del maestro Costantino Lombardo; l'ila d'artista.

Questa sera avremo una novità: La da-ma verde di U. Cocchi, mustca dei mae-siro Ferraresi, Questo lavoro fu già repli-cato per diciotto sere a Mitano, VI prin-deranno parte la Frigerio, la Renart, la Trucchi, il Zanasi e l'Orefice. Al secondo atto il Tengo sara ballato dalla Renart e dal Zenasi. lal Zanas!

TEATRO VERDI

La prima seraja data dall'illusionista Leonard, ha divertifo un numeroso e scelto pubblico. Si ammirarono l'abilità e la destrazza con cui il Leonard esegui nella prima parte i suoi esperimenti di prestigio a fureno accolti da acclamazioni quelli di Madame Leonard che risolse tutti i problemi soltoposti alla sua chiaroveggenza con la massima disinvoltura, portandosi da una parte all'altra del teatro con perfetta sicurezza, benche bendata.

La serata si chiuse col famoso gabinetto diebolico e la tortura infernale, di grande effetto. Questa sera nuovo spettacolo.

Spettacoli d'oggi

TEATRO DUSE — Compagnia d'Operette

Città di Milano . — Ore 20,45. —
La dama verde.
TEATRO VERDI — Ore 20,45 — Rappresentazioni dell' illusionista Leonard.

TEATRO APOLLO — Gli 8 Giulian, Fidia Aurora, Omega. Padova, Biagis, ecc. TEATRO EDEN — Spettacolo di Varietà,

Politeama Garibaidi. — Via Indipendenza Aria di Psimarera — Duo Mauri — Ottoris. — Cinematografia: La Gorgona, dramma. Chromatograto Centrala - Indipendenza S Capriecio Faldie, grandioso dramma della vita reale. - Pathi Journal di guerra n. 11. Dinematograto Bios - Via dei Carbone --Carmen, musica di Bizat.

Cine Pulgar — Via Fietrafitta-Indipendenza. Passione Teigana, dramma, Protagonista: Diana Karenne.

FORL!

CEREALI — Frumento nostrano da L. 85.45 a L. 35.20 — Crusca da L. 22 a L. 22.50 — Gran-tur conostrano a L. 29 — Avena nostrana da L. 23 a L. 83 il quintale. Fagioli bianche da L. 62 a L. 65 — colorati da L. 55 a L. 60 ilquintale.

Il cambio ufficiale ROMA, 7. — Il preizo del cambio pel certifica-ll di pagamento di dazi deganali è fissato per domani in Lire 198,05.

Borse estere

LONDRA — Prestito Francese 89 — Nuovi con-soliunti 82 — Egizlano imificato 66 3/8 — Ren-dita spagnuola 75/1/2 — Rendita turca 79/3/4 — Venezuela 62/1/3 — Macconi 2 27/3/2 — Argento in vergho 33/1/8 — Rame contanti 12/3 — Cheque su Italia 52/02/1/2. AMSTERDAM 6 — Zuilders 42/57/1/2. MADRID, 6 — Cambio su Parigi 53,55.

Il bollettino di New-York

NEW 10RK, 7 — Camble su Londra 60 giorni dollare 4,71 25 — demand bills 4,78,70 — Ca-lhe Transfers 4,76.45 — Pacigi 60 giorni 5,825 — Berlino 7/6 — Argento 69,4/2.



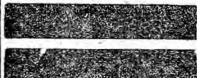
La moglie Contessa Giulia Verzaglia, Cognati e Nipoti partecipano con profondo

N. U. Capitano Cav.

avvenuta la sera del 6 corr., munito di tutti i conforti della religione.

Il trasporto avrà luogo questa sera alle ore 19,30 dalla Casa Via S. Vitale N. 62 alla Chiesa di S. Maria della Pietà; ove domani alle ore 10.30 saranno celebrati i Fune

Si prega di non inviare fiori è si dispen-sa dalle visite, Bologna, & Novembre 1916.



Oggi spegnevasi cristlanamente la cara sistenza di

di anni 54

Addoloratissimi na danno il triste annun-zio, la moglie Ginlia Poletti, i figli Giu-seppe, Guido, Tonino, Mario e i parenti tutti. Non si mandano partecipazioni perso-

nali, Il trasporto funebre avrà lnogo domani alle ore 14.30 partendo dalla casa dell'e-stinto, in Via Coraglia 258. Imola, 7 Novembre 1916.



La Banca Commerciale Italiana, Sede di Bologna, ha il dolore di annunziare la perdita del suo Procuratore

Rag. Mario Zanetti

Capitano del Fanteria caduto erolcamente il 1.0 novembre a. c sul Carso

È uscita la prima delle

FILMS DELLA GUERRA

Per condizioni di noleggio rivolgersi al con-cessionario per l'Emilia

ERNESTO PINCHERLI, Modena



DEBOLE e DIFETTOSA E' in BOLDGNA e si tratterrà soltanto fino a TUTTO IL 9 NOVEMBRE Le specialista di Diottrica Confistica

Cav. Uff. M. Meuschüler

(Cittadino Italiano) Riceve al Grand Hotel BAGLIONI Iutti I gierni dalle ore 10 alle 12 a dalle 14 alle 17, per la correzione della VISTA DESOLE DI-FETTOSA col suo PARTICOLARE SISTE-MA DI LENTI





escoriazioni dela bocca. Elimina l'atito cattivo. Continuia di certifi-a cati provano l'efficaci

gle persistenti ed

cel prodotto. Bologna 5 selt. 1916.
Dichiaro di aver usato
lo Ischiaro doi Regriani
in tutte la forma di gericatifit, dentaria e stomaitt, monchà in estricost di fortingiti catarrali ribelli a intiti gli
altra specifici e di marc
constatato zampra benefici effetti e risultati dei
più lusingilieri.
Dollor

Dollor Francesco Venturoli

Prozzo del flacono 100 gr. L. 3 - 60 gr. L. 2 Indirizzare richieste al Laboratorio Via Pietrammellara 21-23.

ONITTO

PECIFICO

SERE DELLA BE

PEGGIAN

FEREGGIANI

BOLOGNA

Depos, per Bologna Farmacia F.lli MIANI Via D' Azeglio, 15 Sconto al rivenditori.

appear

L'insuperabile interprete di PASSIONE TZIGANA CHE FANATIZZA AL CINE FULGOR



CERCANSI fattorini con cauzione. Dirigu-si Via Galliera 153 Palazzo Berselli (spacco Caffà) delle ore 17 alle 18.

LEZIONI e CONVERSAZIONI Sono soggetti alia tarifia di cent. 20 proparala gli nevisi appartenenti a Schole, Istiluti e Collegi Cent. 15 per parola - Minimo L 1,50

DATTILOGRAFIA 6 novembre iniziane corsi diurni-serali. Ars-Labor Pratello

PROFESSORESSA da lezioni conversazione lingue straniere. Casse 17 p. p. 117

AFFITTI, ACQUISTI, CESS. AZIENDE

NOTIZIE ULTIME

Il comunicato francese delle 23

Vittorioso attacco a sud della Somme Ablaincourt e Pressoire conquistati

Parigi 7, sera Il comunicato ufficiale delle ore 23

A nord della Somme abbiamo compiu A nora della Somme abotamo compu-to alcuni progressi fra Les Boeufs e Sail-ly Saillisel. A sud della Somme un attac-co delle nostre truppe sferrato stamane e vivamente condotto malgrado la pioggia violenta che disturbava le operazioni ci ha procurato importanti guadagni. Su un fronte di quattro chilometri ci siamo impadroniti delle posizioni nemiche dal bosco di Chaulnes fino a sud est dello zuccherificio di Ablaincourt. I villaggi di Ablaincourt e Pressoire sono stati indi Ablaincourt e Pressoire sono stati in 19000. Netta regione at April baccato gli accanionamenti di le del flume Itu i romeni hanno continua-leramente conquistati in modo brillante mico ha attaccato gli accanionamenti di le del flume Itu i romeni hanno continua-uno dei nostri giovani ma valorosi reg-dalla nostra fanteria. Spingendo le no-stre linee ad est di Ablaincourt abbiamo pure occupato il cimitero di questo vil-pure occupato il cimitero di questo vil-aggio fortemente organizzato dal nemi-lacco è stato ripetuto per due volte; du-ti avanzati di fanteria. (Stef.) aggio fortemente organizzato dal nemi-de dabbiamo portato le nostre posizio-ni a sud dello zuccherificio fino ai din-torni di Gomiccourt.

cui parecchi ufficiali. Sul fronte di Verdun cannoneggiamen-

to intermittente, ovunque altrove gior-(Stefani) nata calma.

Il bollettino tedesco ... Basilea 7, sera Si ha da Berlino che un comunicato uffi-

Si na da Berlino che un comunicato dificiale dice:

"Gruppo d'eserciti del principe creditario
Rupprecht Baviera — Malgrado l'intenzione chiaramente percettibile degli inglesi di
continuare ieri i loro attacchi, essi riuscirono a fare uscire la fanteria dalle trincesoltanto ad est di Eaucourt l'Abbaye. Questa fu però costretta a rittrarsi. Anche gli
attacchi francesi furono rinnovati soltanto
in limitate proporzioni. Ebbero luogo sulla
notte fra Le Bœuts, e Rancourt, e non riuscirono la maggior parte sotto il nostro
fuoco. Una squadriglia di aereoplani tedeschi bombardò di notte tempo il deposito
di munizioni di Cerisy (Somme) a sud ovest
di Bray).

di munizioni di Cerisy (Somme) a sud ovest di Brayl.

Gruppo d'eserciti del principe ereditario tedesco — Rispondemmo al fuoco direo dalle hatterie francesi piazzate dalla par-te meridionale di Reims contro località die-tro il nostro fronte e bombardammo la città di Reims. Nella regione della Mosa nessun avvenimento speciale.

Gli austro-tedeschi ammettono gli insuccessi in Transilvania

Si ha da Berlino che un comunicato

Si ha da Berlino che un comunicato ufficialo dice:

Front: del principe Leopoldo di Baviera: Fra Dunaburg e il lago di Narocz l'artiglieria russa spiegò una attività eccedente la media abituale. Deboli attacchi nemici a nord est di Goduzischki e a sud della strada furono respinti. A nord-est di Werthy prendemmo una piccola testa di ponte russa sulla riva sinistra dello Stochod.

cola testa di ponte russa sulla riva sinistra dello Stochod.
Fronte dell'arciduca Carlo: Nel settore di Toeleyes i russi dopo parecchi
attacchi guadagnarono infine terreno su
alcuni punti. Ad ovest della strada di
Badzeland riprendemmo in un assalto
sul Sirin linee perdute. Nel settore di
Kimpolung violenta lotta d'artiglieria.
Ad ovest della valle di Tarvulurni i romeni effettuarono durante la notte sei
contrattecchi mon riusciti. A sud est del meni enettuarono durante la notte sei contrattacchi non riusciti. A sud est del colle di Torre Rossa il nostro attacco nella regione di Spine progredi. Pro-gredimmo anche a sud del Colle di Vul-

Fronte balcanico: Sui due fronti situazione generalmente invariata.

Il comu ato ufficiale austriaco dice: Fronte cll'arciduca Carlo: Nel set-tore del colle di Torre Rossa il nemico tore del colle di Torre Rossa il nemico con un attacco aggirante fu respinto dalle alture al nord di Spine. A nord-ovest di Kimpolung una nostra brigata di montagna respinse sei assalti romeni. A sud di Kraszna una collina fu tolta al nemico. Al passo di Toelgyes i russi con parecchi giorni di accaniti combattimenti respinsero di qualche chilometro il nostro fronte nelle montagne di fronfiera. La montagna di Bedoul ad est di Kirli Baba fu nuovamente da noi sgombrata sotto il fuoco dell'artiglieria russa.

discusse ai Comuni

Londra 7, sera

Londra 7, sera

Londra 7, sera

Londra 7, sera

scussione ha luogo tra il ministro degli
esteri e parecchi deputati circa il trattamento inflitto da alcuni ufficiali greci dai
re Costantino a causa delle loro opinioni
favorevoli a Venizelos, Cecil riconosce che
alcuni di questi ufficiali sono stati revocati
dal re Costantino, ma I governi inglese e
francese hanno assicurato Venizelos che
cureranno gli interessi degli ufficiali e funzionari che desiderano di porsi al servizio
del governo provvisorio.

Il comandante Bellairs domanda se consti
al ministro il fatto che alcuni ufficiali greci sono stati messi in carcere perche favorevoli ai movimento nazionale. Cecil risponde che se Venizelos porterà fali casi
cognizione dei governi alleati, questi safranno felici di rispondervi coi provvedimenti che sono in loro potere. Bellairs domanda quindi se le promesse fatte dal governo d'Atene circa la sicurezza delle comunicazioni degli alleati furono mantenute integralmente. Il sottosegretario agli
esteri, Cecil, risponde: i governi alleati finora non hanno alcun motivo di essere
comenti del modo come il governo greco mantiene i suoi impegni. Se vi fosse
qualche d'ubbio su questo punto i governi
alleati non esiterebbero a prendere misure
collettive. Non posso fare dichiarazioni precise per quel che concerne l'avvenire senza aver prima consultato e preso accordi
perfetti cogli alleati.

Alture occupate dai russi

Pletrogrado 7, mattina

Il comunicato del grande stato mag-

giore dice:
Fronte occidentale: Nella regione ad
est del villaggio di Lipipzadolna e ad ovest del villaggio di Slavenline il nemico
a parecchie riprese ha effettualo na ofa parecciae riprese na egictuato de offensiva per impadronirsi delle a ure dominanti da noi occupate. Tutti i tentativi del nemico sono stati respinti dal nostro del nemico sono stati respinti dal nostro violento fuoco di artiglieria e di fucilei ria. Nei Carpazi Boscosi il nemico ha atitaccalo per tre volte le nostre truppe nella regione dell'altura 1781 a 10 verste dal monte Pnevi; ma i suoi ripetuti attacchi non hanno avuto affatto successo e tutte i le tre volte è stato respinto dal nostro Mucco. Nella regione di Kirli Baba il nemico ha attacche ali accantonamenti di

trato nelle nostre trincee e si è impadrotrato nelle nostre trincee e si è impadronito di una mitragliatrice che avevamo
catturato. Nella regione a sud del monte
Lanounteleu le nostre truppe hanno occupato con un assalto una serie di alture
facendo prigionieri otto ufficiali e 386

La gravità delle perdite austriache
Roma 7, sera
(Ufficiale). — Sul Carso, mentre le nostre fanterie rafforzano le importanti po-

dal nostro fuoco.
Fronte romeno: In Trasilvania, in direzione di Predeal dopo una ostinata
lotta continua, i romeni sono stati costretti a ripiegare alguanto verso sud.
Nella regione di Lirchti, nella valle del
flume Tirgovolui, tutti gli attivi fentativi
del nemtco sono stati respinti. Nella valle del flume Iiu i romeni hanno continuato a respingere il nemico verso nord.

Severi giudizi svizzeri

Il Berner Tagwacht, l'organo socialista svizzero, commenta aspramente il procla-ma tedesco di ieri che da l'autonomia alla Polonia.

Polonia.

«Nessun disinganno più atroce — dice il giornale — per i nazionalisti polacchi che hanno tanlo sopportato e sperato per l'indipendenza del loro paese, di questa finta soluzione del loro problema. Invece di una unificazione nazionale, come si dava loro ad intendere, si parla di un regno di Polonia, dal quale saranno escluse con un prefetto e con altro le province domi.

stione tra Berlino e Vienna è stata decisa soltanto dopo lunghe trattative perché sul principio si ebbe in Austria l'idea di fare della Polonia una parte della monarchia asburghese al fianchi dell'Austria e del-

asburgnese al lianchi dell'austra dell'Ujugheria, ma questo progetto non ha tro-vato l'approvazione degli imperialisti te-deschi perche hanno visto in questo pro-getto un rafforzamento troppo notevole del loro amici e alleati. I tedeschi hanno tro-

Il vero scopo dei tedeschi

ni a sud dello zuccheristicio sino ai din-torni di Gomiecouri. La cifra dei prigionieri satti nella gior-nala e sinora numerati supera i 500 tra cui parecchi ufficiali.

Fervore di discussione e di critiche

(Servizio particolare del "Resto del Carlino ")

se i polacchi sono stati capaci di fare si-Berna 7, sera

Riserve austro-tedesche di soluzione del problema polacio di giorno in giorno. Sono di austriaci che sono pracoccuito molta acqua fredda sull'en-Berlino e degli stessi polacchi, e in nessuno dei due proclami confini del nuovo stato, in- e i notabili polacchi che han informazioni a Vienna. E' nota data dal presidente del governatore von Beseler, che è di dictare da questo decu-Riserve austro-tedesche di fronte alla soluzione dei problema polacco aumentano di giorno in giorno. Sono soprattutto gli austriaci che sono precocupati e gettano molta acqua fredda sull'entusiasmo di Berlino e degli stessi polacchi. Il fatto che in nessuno dei due proclami si accenna al contini del nuovo stato, inquietò anche i notabili polacchi che hanno chiesto informazioni a Vienna. E' nota la risposta data dal presidente del governo austriaco. A giudicare da questo documento si dovrebbe dedurre per lo meno che per la Galizia una soluzione definitiva della sua situazione sara data solo dopo la guerra. Ma rimane dubbio se dopo la guerra l'Austria permetterà alla Galizia di unirsi al nuovo Regno. Pare assodato che questa non sia la intenzione dei governo di Vienna. Lo si può dedurre da un lungo articolo pubblicato dalla Neue Frete Presse per la penna di uno dei più grandi sorittori galiziani, il signor Kaworsky. Egli fa prima di tutto la storia delle trattative tra Vienna e Berliño che portarono alla conclusione del problema odierno, Ricorda come dapprima si era pensato a unire i attuale regno di Polonia all'Austria. Questo progetto che sembra stesse molto a cuore allo scrittore, paufragò. L'Austria non ebbe il coraggio di andare incontro allo squilibrio interno che avrebbe provocato l'annessione. Considerazioni di ordine militare si aggiunsero: l'esercito polacco che doveva sollecitamente formars, non poteva essere rapidamente formars, non poteva estere rapidamente formars, non poteva con di una pelonia indipendente.

Allora si pensò per la prima volta alla creazione di una Polonia indipendente.

diretta.

Allora si pensò per la prima volta alla creazione di una Polonia indipendente.

Il proclama odierno — continua lo scrittore — non stabilisce i confini di questo stato, non dice nulla circa la sorte della

Galizia.

Il notabile polacco aggiunt che la Galizia non entrerà alle dirette dipendenze del nuovo stato; essa è stata dichiarata autonoma, avrà cioà la sua amministrazione, il suo parlamento e forse una sua bandiera Ma l'alto dominio politico resterà all'Austria e non certo secondo le vedute e le aspirazioni della popolazione, che si mantiene sotto lo scettro degli Asburgo.

L'amministrazione del nuovo Stato

Quale sarà l'amministrazione dei nuovo stato polacco nella forma così curiosa di indipendenza a metà che gli hanno garantita le potenze centrali?

Da alcuni si crede che tutto restera presso a poco come è stato fin qui, cioè un puro e semplice ordinamento militare regolato e diretto da ufficiali tedeschi e austriari

striaci.

Il discorsino che il ministro Burian tenne alla vigilia della proclamazione dei nuovo regno ai notabili polacchi da lui ricevuti farebbe credere che così dovrebbe essere inevitabilmente.

Invece alcuni giornali tedeschi dimostrano che si verrà a una riforma generale della amministrazione polacca in modo da darle per lo meno l'apparenza dell'autonomia.

in nostro fronte nelle montagne di frontiera. La montagna di Bedoul ad est di discusse, si negozio ed infine si convenne che i venizelisti arrebe di ella Tessaglia, deducendo la nencessità di impegnato ad truppe dalla Tessaglia, del promessa fatta di ritirare la sue truppe dalla Tensesi di secusse e riccuspata da truppe di Re Costantino, sarebbe divenuta sede di una procologia guarnigione francese. Dopo di electroni promessa fatta di ritirare la sue truppe dalla Tessaglia.

Le relazioni fra l'Intesa e la Grecia di dare per lo meno l'apparenza dell'auto adare per lo meno l'apparenza dell'autonoment adare per lo meno l'apparenza dell'autonoment l'autonoment adare per lo meno l'apparenza dell'autonoment l'autonoment l'autonoment l'autonome ci manne de l'autonoment l'autonome

La fiducia tedesca nei polacchi

La liducia tedesca nel polacchi

Con questo sistema di vita amministrativa si è fatto già un gran passo per la
autonomia interna della Polonia. Oggi, di
cono le Munchener, dopo la proclamazione
dell'indipendenza del regno, anche l'esecuzione del progetto elettorale è assicurata Soltanto interno a Lodz e cittadine limitrofe, non sarà forse possibile applicare subito la riforma, perchè la guerra impedisce a queste regioni la completa libertà di movimento e di azione. Hindemburg
lascia invece a tutte le altre parti della
Polonia la facoltà di incominciare subito a
mettere in pratica il progetto. Egli ha la
più completa fiducia nelle popolazioni polacche.

Era appena un anno che la Polonia si

più completa fiducia nelle popolazioni polacche.

Era appena un anno che la Polonia si
trovava luori dalla dominazione russa e
già le classi sociali cooperavano con Hindemburg per la risurrezione della vita civile. In tutta la sfortunata regione, cosi,
provata dalla guerra, venivano attenuti mirabili vantaggi.

Le Munchener ricordano la costruzione
di strade e di ferrovie, la lavorazione dei
campi che diede risultati magnifici, la ripresa e l'attivazione delle industrie danneggiate dalla guerra. I polacchi hanno
guadagnato la stima dell'autorità civili e
militari che sono state loro preposte.

Se tutto quesfo è stato ottenuto — così
concludono le Munchener — in un periodo
agitato a confuso come quello della guerra,

nelle posizioni conquistate dalle nostre truppe è un indice assai cloquente deltruppe e un marce assat cioquente ael-la sanguinosa distruzione sofferta dalle forze austriache. Di questa si ha anche prova indiretta nell'accorrere di rinfor-i su vasta scala nel settore minaccialo. Il toro sopraggiungere venne accertato dalla eccezionale intensità del moumen-tarenziario sulla linea da Trieste ad to ferroviario sulla linea da Trieste ad Opcina, come rilevava il bollettino di guerra del 6 novembre,

Inoltre, contrariamente a quanto ave-Inoltre, contrariamente a quanto ave-va sinora sempre visato dopo ogni nostra offensiva, quee!- volta il comando au-striaco non ni ancora potuto sferrare contro le posizioni da noi conquistate i consueti contrattacchi in massa. Sinora l'unico serio ritorno offensivo da esso tentato è stato quello contro le nostre vecchie posizioni di quota 208 sud, il giorno 3 novembre, e che servi soltanto ad accrescere l'entità delle perdite avver-sarie.

ad accrescere l'entità delle perdite avversarie.

Poichè è difficile supporre che il comando austriaco si sia passivamente rassegnato alla perdita di posizioni cost importanti come quelle che gli furono strappate, è da rilenere che i vuoti prodotti dalla nostra offensiva nelle file della sua armata del Carso l'abbiano forzato, almeno fino a tutt' oggi, a rinunziare adogni tentativo di riconquista. Basandosi sul numero di 9000 prigionieri circa, da noi presi dal primo di novembre, e nella ipotesi, confermata dalla esperienza di questa guerra, che il numero dei morti e dei feriti corrisponda approssimativamente al doppio di quello dei prigionieti, si può ritenere che la recente nostra offensiva oltre alla perdita di posizioni di decisiva importanza, abbia costato al nemico quella di 25,000 uomini almeno. Nelle condizioni di forza dell' esercito austriaco, ciò rappresenta un danno assai grave. Evidentemente tenere la nostra fronte con le sole forze austro-ungariche direnta per il comando nemico un problema di soluzione sempre più difficile.

VIVI elogi francesi

Vivi elogi francesi per la nostra incursione a Pola

va loro ad intendere, si parla di un regno di Polonia, dal quale saranno escluse con un pretesto o con altro le province dominate dagli austriaci, e dai tedeschi. Il nuovo regno esce solo dalle regioni rubate ai russi durante la guerra e alla testa di questo nuovo regno si metterà, come si dice da tutte le parti, il principe Leopoldo di Baviera, un bel principotto tedesco che aministrerà la Polonia come una regolare provincia tedesca nella quale i polacchi sa ranno gli ultimi a potere avrir bocca, nel quale li si imprigionerà e bastonerà come sotto lo scettro dello Zar di Russia.

Un più sfacciato e allegro disprezzo delie ardenti speranze riposte dai bravi polacchi nel sentimento delle potenze centrali non è possibile imaginare. Il proclama austriaco più eloquente è un equivoco: parla dell'autonomia della Polonia ma non lascia il minimo dubbie: i polacchi non hanno raggiunto nulla adesso e nulla avranno domani, Si tratta ancora una volta di uno struttamento su larga scala della buona fede del popolo ingenuo. Si tratta di un vistoso inganno tentato ai danni della povera gente. Praticamente la grande autonomia della Galizia con tutto il corteo di frasi che l'accompagnano non vuol dire altro che una maniera nuova di sfruttare più impunemente i beni, le ricchezze, le energie delle disgraziate regioni polacche. Non c'è da ingannarsi. Non si è detto nulla della conformazione interna di questa monarchia creditaria, non si è detto e non si dice publi di conformazione interna di questa monarchia creditaria, non si è detto e non si dice (D. B.) L'ammiraglio De Buy, commentando l'operazione delle torpediniere italiane a Pola scrive stasera nella Libertè: « Non esito a dire che è uno dei fatti più considerevoli avvenuti in mare dal principio delle ostilità. Benchè non si abbiano ancora i particolari non bisogna tardare a felicitare l'audace e valorosa marina italiana di un colpo di mano così brillante. L'effetto morale ne sarà grande e se il risultato materiale inmediato non ha corrisposto completamente a ciò che si poteva aspettare dal successo del forzamento degli sbarramenti del canale di Fasana, è almeno provato che una piccola forza navale vigie delle disgraziate regioni polacciae. Non c'è da ingannarsi. Non si è detto nulla della conformazione interna di questa monarchia ereditaria, non si è detto e non si dice nulla dei confini del nuovo stato polacco. Ciò svela tutto il trucco e la malafede del governo tedesco.

Perche la Germania ha avuto tanta furia a dare corpo all'ombra di questo nuovo regno è chiaro. I polacchi sone ottima carne da cannone per gli eserciti austroledeschi. Sino ad ora la Germania non poteva reclutare senza una violazione scandalosa della legge internazionale i polacchi del territori russi occupati. Queste regioni erano davanti all'Europa ancora russe e soltanto russe, ma ora è sgombro il cammino. Il nuovo governo può far benissimo il reclutamento della gioventi polacca che si trova in quelle regioni per inviarla al fronte tedesco e faria morire con le ultime truppe di riserva. La que stione tra Berlino e Vienna è stata decisa soltanto dono lumba trattative perchè sul

Importanti studi del prof. Sanarelli sul colera

Parigi 7, scra

Il prof. Laveran, auche a nome del prof. Roux direttore dell'istituto Pasteur, ha e-sposto nell'odierna seduta all'Accademia delle scienze il risultato di importanti studi sul colera, testè compiuti dal prof. Sanareli i dell'università di Roma. In seguito ad esperimenti ripetuti anche all'Istituto Pasteur di Parigi il prof. Sanarelli è riuscito non soltanto a riprodurre il colera negli animali di laboratorio, ciò che si tentò indarno di conseguire da oltre un trentennio, ciò dalla scoperta del vibrione colerigeno in poi, ma nuche il colera intestino; ed ha censentito di dimostrare che l'attuale concezione patologica del colera comune è del tutto empirica. Dai risultati delle esperienze segnalate appara che il vibrione colerigeno non entra affatto nell'intestino passando altraverso lo stomaco con gli alimenti e le bevande che si bevono, ma è invece sando altraverso lo stomaco con gri almero-ti e le bevande che si bevono, ma è invece assorbito nella stessa cavità della bocca del-le tonsille, penetrando così nella circola-zione linfatica e dopo lungo percorso arri-va alle parti l'atestinali ove esercita la sua

it e le bevande che si bevono, ma è invece assorbito un' ottimo appoggio negli ungheresi che si erano visti davanti lo spettro di un terzo eiemento della monarchia, pericolosissimo per le sue tradizioni. Il nuovo regno di Polonia è una commedia satirica azione linfatura e dopo lungo percorso arrivolorità di sangue. Esso ha una origine che fa ribrezzo, la pietà di due tiranni crudeli, il Kaiser o il monarca di Asburgo. Proprio questi signori dopo due anni e mezzo di guerra orribile dovevano chiamare a libertà la povera Polonia!

Il vara scana dei tedeschi.

Queste reperienze illuminano in modo completo e imprevisto tutto il processo morboso del colera umano rimaslo fino ad ogri assai oscuro como fatto epidemiologico che parve inesplicabile.

QUARTA EDIZIONE

Allonso Poggi, gerente responsabile

Lanounteleu le nostre truppe hanno occupato con un assalto una serie di alture facendo prigionieri otto ufficiali e 386 soldati ed impadronendosi di 6 mitra gliatrici, 61 cassoni di munizioni e 18 cassoni di nastri con cartuccie per mitragliatrici.

Fronte del Cavcaso. I ripetuti tentativi dei turchi di attaccare i nostri elementi dal nostro fuoco.

Fronte romeno: In Trasilvania, in direzione di Predeal dopo una ostinata lotta continua, i romeni sono stati costretti a ripiegare alquanto verso sud

Parigi 7, sera

menti del canale di Fasana, e ameno provato che una piccola forza navale vi-gorosamente condotta può fare irruzio-ne in una rada e causarvi i più gravi danni. Lo ripeto, è una azione guera-sca di importanza capitale per le riper-cussioni che non può non avere. Onore alle torpediniera italiane ».

Parigi 7, sera

Le PASTIGLIE ZARRI

CONTRO la TOSSE

Si vendono al pubblico 3 ner 5 Centesimi

TROVANSI PRESSO LE PRINCIPALI FARMACE

Farmacia Zarri, Portici Ga-bella, Telef. 3-36 - Labora-torio Zarri, Via Castagno-li, 2, Telef. 5-56.

Rivenditori domandate li fistino

Pubb'icità Economica

CORRISPONDENZE

Cent. 15 per parola - Minimo L 1,50 IDA. Distinto, aglato, forestiere pregala in-dicare modo conoscerla. Aristarco, posta, 11801

BRUTTO. Tua lettera straziami tua accuse ingiuste, debbo vederti parlarti scrivimi quando altrimenti commetto qualcosa irre-parabile: dopo decideral, qui non posso dir-il di più. Pensa che attendo soffrendo, sem-pre....

PERSEVERANZA, Minimo L. 1.50, Mandateci differenza e pubblicheremo. SEMPRE penso a te così intensamente che null'altro mi interessa, perchè tale pen-siero è così dolce che basta a riempirmi la vita Raciott.

ANIMA non amata, implora pace Diol... E-sigenze tue...., esorbitano!!! Sii felice..., al-11807

ttal...

ELEFANTE. Ricevute due ora. Non capisco. Che agonia, scrissi invial notizie regolarmente. Certamente smarrite o distrutte. Non resisto più. Dovrei esser felice huon esito. Ma tristezza dominami senza te mania irrascibile riaverti per me tutta fra le mie braccia esternarti sempre mio grande amore.

11812

ORCHIDEA Varia. Comprendo antipatici contrattenpii possano seccarti, ma come non fu colpa mia, trovo strano, volendomi realmente bene, tua inerzia farmi soffrire come ora, senza una paroia, senza vederci mail Soggetta altrui cretini pettegolezzi, anzichè impulso tuo cuore, non sai ribellarti mettendo a posto chi permettesi lezioni morale. Il mondo creasi come si vuole; dissitelo ancora, e lo comprenderai quando sentirai sfuggirti giovinezza. Sarò costi sabato e seguenti; voglio vederti, voglio tuoi baci, dartene tantissimi; ne ho diritto, ammandoti, sempre come più umanamente impossibile. ORCHIDEA Varia. Comprendo

MAGHETTO. Attendoti anche 24 ore prima. Spero potere. Infiniti bacl. 11822 QUINQUIFOGLIO. Sempre immutati sentimenti con vivo desiderio notizie baciati sa utati augurati. ALDO. Ingiusto, inesplicabile silenzio. Sen-to necessità dirie tante cose. Dove? Perche tutto difficile? L'amo tanto! Posta 258.016.

DOMANDE D' IMPIEGO E DI LAVORO Cent. 5 p r parola - Minimo L. 1

SIGNORINA indipendente assumerebbe po-sto governanta presso persona sola o pic-cola famiglia preferibilmente fuori Ferrara. Sorivere Boldrini-Perelli Posta Ferrara.

DISEGNATORE e acquarelista lavorerebbe. Zorzi Primo, Casella F 11811 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11811

e VOGLER, Bologna. 11811
ORFANA ventisettenne distinta istruita olime referenze occuperebbesi per compagnia
signora zola desiderosa aiuto conforto o
come direttrice casa vice madre. Scrivere
Casella V 11813 presso HAASENSTEIN e
VOGLER, Bologna. 11813

VOGLER, Bologna. 1883
GIOVANE sposa cerca occupazione Comessa od altro purchè decorosa, indirizzare
L. G. Posta, Bologna. 1884
DATTILOGRAFA diplomata pratica ufficio.

ottime referenze occuperebbesi seria Ditta o Studio. Casella B 11817, HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11817 SIGNORINA molto seria attualmente impie-gata, contabile dattilografa ecc. mansioni ufficio occuperebbesi in Bologna serio po-sto. Signorina Meria Fabbri Bologna, Maz-zini 50. CHFANA istruita collocherebbesi istitutri-

ce, veci-madre, direttrice casa, governante, infermiera disgraziato mutilato presso distinta famiglia. Scrivere Testi, Broccando DIRETTORE Caffé, restaurant pasticieries ei ergico bella presenza, cerca migliorare.
Libretto postale 29584. 11742

CHAUFFEUR Altro lungo servizio cerca migliorare, Scrivere A. presso Menabue Boc-ca di Lupo 3, Bologna. 11787

OFFERTE D' IMPIEGO E DI LAVORO Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

ASSUMEREI subito stenodattilografa. Oc-corrono ottime referenze Vincenzi S. Mar-gherita 3. gnerita 3.

DATTILOGRAFA meglio se stenodatilografa pratica lavori ufficio, seria e di bella presenza, assumerebbesi, Buona retribuzione.

Offerte dettagliate a Casella G 11826 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11826

Cent. 15 per parola - Minimo L 1,50 DISTINTI coniugi senza figli cercano appartamentino ammobigliato. Scagliotti Col partamentino an legio Spagna 9.

CERCANSI uso ufficio due camere oltre in GERCANSI uso unicio da gresso in palazzo signorile anche presso ierzi. Scrivere Argus fermo posta, Bolo-ierzi. Scrivere Argus fermo posta, Bolo-

CONIUCI cercano appartamentino ammo biliato. Scrivere libretto riconoscimento N 262 545 nosta. Bologna 1183

CAMERE AMMUSIGLIATE, PENSION Cent. 10 per parola - Minimo L 1 AFFITTASI camera ammobigliata a Signo-re serio, presso non affittacamere. Scriven inserzione 11798, Posta Bologna. 1178 TENENTE d'artiglieria cerca camera, bella posizione, soleggiata, riscaldamento, pos sibilmente libera. Casella A 11800, HAASEN STEIN e VOGLER, Bologna. CAMERE affittasi con pensione, Rivolgen Saragozza, 71, dal Barblere.

ANNUNZI COMMERCIALI e VARII Cent. 20 per parola - Minimo L. 2

ORO argento platino polizzimi Monte Pieth compera Oreficeria Triestina, Ugo Bassi 24.

LEVATRICE, Sarti, Altabella 7 tiene gestani cure amorose massima segretezza. 11802 VENDO Cinematografo Pathè usato, funzio namento perfetto, Dante Baldini, Montalto 1180 Marche

VENDONSI due vetrine usate grandissime Rivolgersi Indipendenza 65. 1181 HIVOIGETSI INGIPERGENZA 65. 11815 RAPPRESENTANTI per vendita saponi ve-ro Marsiglia originario ricercansi ovunque, Emilia, Romagna, Dirigere Borsa Commer-

cianti 38. Firenze. POLIZIA Privata, Istituto Detectives, Potanova 3, assume incarichi anche delicatissimi.

CARTOLINE novità, Natale, fantasia venditori chiedete catalogo Industria Nazio nale. Buenos Ajres 47-B. Milano. 1182 GIOVANE distintissimo relazionerebbesi signorina distinta scopo matrimonio. Scrive re Postarestante libretto ferroviario 3489.

SIRENA Indipendenza 32, Elegantissimi bu-sti elastico moderni Lire 5,50. 10936 TINE bagno ghisa smaltate occasione car-cansi buone condizioni, Offrire amministra-zione via Monte 8. 11666

MOTORI a gas povero, olio pesante qualun-que potenza, purche ottimo stato acqui-stansi. Offerte dettagliate, Tessera 81178, po-sta Bologna. SEGHE mastro volanti 900, 1000, 1100, con e senza carrello e seghe alternative orizzontali cercansi. Offerte Tessera 81178, posta,

ALTERNATORI DINAMO qualunque potenza e voltaggio cercansi purche ottimo stato. Offerte dettagliate caratteristiche. Tessens 81178, posto, Bologna. 11678
RICAMATRICE macchina imitazione mano, prezzi convenienti, sorelle Palmieri, Saragozza 33.

LAMPADINE elettriche toscabili. Luce brillante potentissima. Emporio Chincaglierie Ceroncina, Bologna.

Pelle bianca, morbida

il più fino del mondo

della tosse canina. E efficac ssimo ne la malattie dell'apparato respiratories tossi, bronch ti, pleuriti eco

r. sso tutte le huone Farmacie

100,000 Coperte di tana pesante per letto a una piazza m. 1,40 X 1,80 L. 2,75 - per letto matrimoniale 1,70 X 2,20 L. 4,50. Aggiungei L. 0.75 per trasporto.

Dirigere la richieste alle Industrie Nazlenali di Tessuti - Via S. Nicolao 2 F. Milane

ELISIR .

CAMOMILI Antinervoso - Calmante - Digestivo

Efficaciosmo nello difficili digentical, erampi allo sis-maco, disturbi nervosi cil isterici, coliche, dojari di testa, sofferenze di gravidanza o nell'insonnia. Svecialità della Premiata Farmaci VALCAMONICA & INTROZZI - Milani

In tutte le Farmacie: L. 1.25 flac. - L. 3.50 bott.

Aspiranti Motoristi, Aviatori Automobilis



Garage G. Rimondini

BOLOGNA Angolo Via Marsaia, Tel 91-50
PARMA Vicolo Santo Stefano
Casa Negri

MODENA Piazza Erri N. 47.

bill o motociclette. Patente garantita in otto glorni con ammissione al Regio corpo automo-bilistico ed aviatori. Vendita e compra automobili e gomme usate con vulcanizzaziona gomine. A possessori di natente si noleggiano automobili auche senza il conduttore. Macchine moderne anche chiuse della Fabriche Itala, Fiat, Diatto.

Specialità in riparazioni magnete, con pezzi di ricambio, carica di accumulatori elettrici.

SI fa istruzione auche durante il tempo di pioggia.

Aspiranti motoristi aviatori e automobilisti militari

rivolgetevi soltanto alla Grande Antica Scuola Garage Centrale PIETRO BASSINI, Via Por giale 6, no Log NA (felefono 24-97) con onorificenze alle Esposizioni di Londra, Parigi, Roma, Milano che iffre la cer tezza assoluta di diventare abili motoristi automobilisti e motoristi aviatori militari, mercè suo ricchissimo materiale modero d'automobili e d'aviazione, proveniente dalle principali Fabbriche Italiane e Francesi, e suo speciale, perfetto insegnamento con grossi camions dell' Esercito. — Le iscrizioni ai corsi si ricevono alla Sede a tutte le ore

Anno XXXII

Giovedì 9 Novembre - # 50 4 65 - Giovedì 9 Novembre

Quarta pagita, o pagina corrispondrate, divisa in /2 colom L. d. 75. Pagina di Meticio Commerciali, divisa in la colom L. si la liana. Teran pagina 6 pagina corrispondente dopo firma del geresta L. 3. P. cools brosace e annuesi netta ri brico marimoniali L. 6. la titac o graz o di linne: A VIII i

Prezzo delle inserzioni

firms del gerente L. S. P. toola firenaca e annues, achta re-brice matrimonish L. S. is tiese e spar e di tines: AVVISI 800 TUANI L. Si la tines e spario di tirza — Le tines racom al misurano a corpo sei. — Airolgras SSUREVIANENTE agli Ultici di Pubblicità HAASENSTEIN & VOGLER

BGLOGNA - Via Indipendezza 2, p. p. - Telefono 9-03 -Firenzo, Geneva, Eliano, Sapo I. Palermo, Rema, Terino, Ve-ceria, Ferrara, Mavenza, Antona, Simini e ane mot. all'Est.

Numero 314

Le elezioni presidenziali agli Stati Uniti

Milioni di donne accorrono alle urne Resultati incerti fra Hughes e Wilson

L'importanza della lotta dozzina di stati occidentali costituivano un elemento importante in queste ele-

(D. R.) — Un telegramma da New York al Journal spedito ieri mattina segualando la importanza eccezionale che aveva assunto questa volta l'elezione presidenziale, riferisce particolari sulle probabilità dei due candidati che per essere ormai retrospettivi non per questo sono meno interessanti. «Nessuna delle lotte presidenziali passate aveva raggiunto, telegrafa il corrispondente, lo scatenamento di passioni di quell'attuale. Sopratutto a New York l'aria è satura di elettricità elettorale. E' una vera orgia di manifesti ed una pazza prodigalità di insegne luminose che coprono gli edi insegne luminose che coprono gli e-difici sino alla altezza di parecchi piani. Laddove per le precedenti elezioni si ac-calcavano 100 persone se ne trovano ora un migliaio. La folla scoppia in clamori poiche ne repubblicani ne democratici ammettono di poter esser vinti. Cose di 16 piani hanno la facciata interamente coperta da avvisi luminosi. Vi si vedono in alcuni il presidente Wilson. Ai piedi, In preda a violento dolore, vi è una ve-dova che stringe al petto due teneri bam-bini. Nel fondo si scorge il Lusitania che affonda. La iscrizione dice: Ho abbandonato la mia causa e quella dei miei

figli ».
Cortei con manifesti girano preceduti
da fanfare assordanti. Sono formati da da fantare assordanti. Sono formati da portatori di bandiere e di avvisi per il rispettivo candidato onde evitare che gli affiches vengano ricoperti dagli avvisi del concorrente. Ma fino all'ultimo momento le opinioni restano incerte sulle probabilità dei due candidati: le scompanyone del continuoro del participamenti più la properti più la properti più la properti più la properti più del continuoro del portico del properti più la properti più del properti più la properti più del properti più la properti più del properti del probabilità dei due candidati: le sconmesse che costituiscono il barometro più
sicuro della situazione non riescono a
mostrare una prevalenza assoluta per
l'uno o per l'altro dei candidati.

Le opinioni dei più imparziali concedono ai democratici gli stati del sud con
136 voti che sembrano assicurati dalla
Virginia, dalla Carolina settentrionale,
dalla Carolina meridionale, dalla Geor-

dalla Carolina meridionale, dalla Geor-gia, dalla Florida, dalla Alabama, dal Missisipi, dalla Luisina, dal Texas, dal-l'Arkausas, dal Tennessee, dall'Oklakol'Arkausas, dal Tennessee, dall'Oklako-ma, senza comprendervi il Misoury e il Kentucky considerati come stati dubbi. Wilson partiva dunque favorito handi-kap con 116 contro 66 del Mayne, del Newttampsaire, del Wermont, di Rho-de Island, della Pensilvania, dell'Iowa-che i democratici concedono a Hughes. nn grande enigma era l'Illinoys; dove 800 mila donne hanno preso parte allo scrutinio, e quantunque si attribuisse Ioro l'intenzione di votare per il candi-dato repubblicano nessuno poteva però dato repubblicano nessuno poteva però pronunciarsi con sicurezza. I primi te-legrammi dimostrerebbero che le previ-sioni sui voti femminili si sarebbero av-

I democratici fecero all'ultimo momento una manovra che irritò grandemente i leaders repubblicani. Cons. steva in un immenso avviso rappresentante Hughes innanzi ad un libro aperto nel quale era scritto da una parte l'opera politica compiutasi sotto la presidenza di Wilson e dall'altra le questioni allo studio, cioè pace con onore, lavoro dei ragazzi, legge delle otto ore di lavoro, legge federale delle riserve sui crediti agrari, necessità dell'opera di riorganizzazione economica, ecc. La mano destra di Hughes sotto il pugno di ferro di Wald Street strappava le pagine dal libro. Sotto il disegno era una leggenda. Essa consisteva in un estratio di un discorso di Hu-I democratici fecero all'ultimo momenva in un estratto di un discorso di Hu-ghes in cui si diceva che tutta la gestio-ne della presidenza democratica doveva essere cambiate

Non appena esposto il manifesto il pre-sidente del Comitato repubblicano, Will-cox, scrisse al presidente del Comitato nazionale democratico Normick una lettara dove gli diceva che la frase attribui-ta ad Hughes nella leggenda accompa-gnante il disegno era falsa e dovuta alla

gnante il disegno era faisa e dovuta alla pazza campagna di denigrazione e di calunnia da parte dei democratici.

I democratici da parte loro hanno ementita la citazione fatta dalla pubblisazione repubblicana, nella quele tra l'altro è detto che il sottomarino di commercio tedesco Deutschland ha importationi di 50 miliari di lira e cià alla scolla conto più di 50 milioni di lire e ciò allo sco-po di far risaltare quale enorme impor-tazione sarà possibile in avvenire dopi la guerra. I democratici dicono che il Deutscland non ha portato che merci del valore di 5 milioni giacchè gli altri 45 milioni erano rappresentati unicamente da valori mandati allo scopo di rafforza-re il credito fedesco in America.

-

200

e u credito tedesco in America. Il presidente del Comitato repubblica-o progressista Franckwood, che due annl fa predisse con un voto appena di dif-terenza la maggioranza attuale predice ora una maggioranza repubblicana di 27 voll. Ma ci indovinerà?

Secondo un telegramma da New York al Petit Journal il lavoro nella metropoli è completamente cessato e tutti gli uffi-

Durante tutta la giornata il movimenburante tutta la giornata il movimento si è concentrato intorno alle sezioni
elettorali in numero di 2127 aperte in
ogni distretto dalle 6 dei mattino alle 5
di sera. Numerosi delegati dei due principali partiti siedono in permanenza nelie sezioni, sorvectiando le operazioni
di voto e lo spoglio dello scrutinio. Allo
sera la folla si è riversita nei luoghi
dove i risultati erano proiettati su schermi luminosi di mana in mano che venimi luminosi di mana in mano che veni-

che votavano per la prima volta in una Reichstag

zioni. Alle ore 20 di ieri sera il New York Times, partigiano di Wilson, pubblicava che nello stato di New York le elezioni davano un risultato favorevole ad Hu-ghes Il World, principale giornale de-mocratico, era pure di avviso che Hughes avrebbe avuto la maggioranza a New York. Secondo i pronostici consueti, il partito che ottiene l'appoggio di New York ha grande probabilità di ot-tenere il successo definitivo. Si ritiene che la maggioranza di Hughes a New York sia stata di circa 150 mila voti.

Alle ore 22 il Comitato Nazionale re-pubblicano calcolava già di avere avuto la maggioranza negli stati di New York e dell'Illinois e riteneva sicuro il succes-so di Hughes. Il New York Herald, partigiano di Hughes, riteneva che la

ugiano di nugnes, riteneva che la sua elezione fosse sicura. Anche il New-York Times, partigiano di Wilson, am-metteva codesta possibilità. A mezzanotte finalmente si annuncia che Hughes è riuscito vincitore. I calco-li di questa mattina confermano l'impor-tante nottizia però ancora è tutt'altro che ufficiale.

per Hughes la cui vittoria sarebbe dovu-ta agli stati di New York e Illinois e alle città di New York e Chicago. Wilson ottenne la maggioranza nell'Ohio. Le e-dizioni speciali dei giornali salutano con entusiasmo l'elezione di Hughes affermando che la sua politica estera sarà degna, terma ed energica. Ma se poi la vittoria fosse dell'altro?

vittoria fosse dell'altro?

Quando i primi risultati delle elezioni presidenziali giunti alle ore 23 dal Connectient, da New Jerny, Wisconsin e Michigan fecero vedere che la bilancia pendeva decisamente dalla parte di Hughes, il comitato nazionale repubblicano pubblica presentata della presentata della presentata della presentata della periodica della presentata della presenta della presentata della presenta della presenta della presentata della presentata della presenta della presentata della presenta della presentata della presentata della presentata della presenta della presentata della presentata della presentata della pres blicò un manifesto così concepito: « Ab-biamo ottenuto un risultato più importante di quanto potessimo sperare. Esso popolo americano quando trattasi di liquidare questioni come quelle sollevate dalla campagna elettorale. La situazione si riassume in una completa nostra vittoria: essa significa che Hughes è eletto presidente e che le due camere sa-ranno repubblicane».

Rooselvelt parlando a Oysterbay ha annunziato che il risultato delle elezioni sarà una vendetta dell'onore nazionale, soggiungendo che egli non ha intenzione di dare consigli ad Hughes sulla politi-ca da seguire, percha si fida pienamente di hil.

Stasera però mentre i risultati di leri bblicano nessuno poteva pero Sassara pero mentre i risultati di teri risi con sicurezza. I primi te- erano così positivi che persino gli orgadimostrerebbero che le previ- ni di Wilson li ammettevano, gli ultimi roti femminili si sarebbero avspogli degli scrutinii degli stati dell'Ovest e degli altri stati minori indicano che la situazione è alquanto oscura, così che la due parti proclamano egualratici fecero all'ultimo momen-

mente la vittoria.

Sembra ora che i repubblicani conservatori non abbiano ancora ottenuto la maggioranza sui democratici alla Camera ed al Senato e, che anzi questi ultimi possono aver ottenuto una maggioranza di sette e due voti rispettivamente! Bisogna dunque attendere ancora,

Berna 8, sera (Q) — Un polacco mollo in vista, che ho avulo l'occasione di intervistare a Berna, mi ha fallo osservare giustamente che ancora una volta i tedeschi errarono non nell'idea, ma nelli esseusione dell'avvenimento storico che proclama l'indipendenza della Polonia, Vi è della brutalità anche quando accatezzono negli pomini di stato

della Polonia. Vi è della brutalità anche quando accatezzano negli uomini di stato tedeschi. Essi hanno buttato la prociamazione della autonomia come una bomba nell'opinione pubblica, senza preoccuparsi troppo di creare l'ambiente necessario.

La chiusura precipitata del Retchistag prese tutto il carattere di una nisura precauzionale e odiosa da parte del Governo, per evitare la nota di senire le critiche degli avversari. La soonfessione implicita che viene partecipata dalla agenzia ufficiosa da parte del gruppo parlamentare polacco è la più grave conseguenza di questo imprudente sistema di attuare la politica estera ed interna della Germania.

Il mio interiocutore polacco mi ricordava

stera ed interna della Germania.

Il mio interlocutore polacco mi ricordava la parle presa dai deputali polacchi nel discutera la questione della censura e dello stato di assedio durante le uttime seduta del Reichslag. Durante il dibatitto il vice-presidente del circolo polacco faceva notare che i tedeschi si lamentavano del funzionamento della censura a proposito dei. zionamento della censura a proposito dei. la soppressione di alcuni giornali. Ora tutti i giornali polacchi sono sottomessi a questa azione in misura incomperabilmente più rigorosa.

Il giornale Leth è stato completamente Il giornale Leth è stato completamente soppresso è nella simmpa prussiana polacca è stato probbito di riprodurre gli estratti di giornali tedeschi che pariano delle persecuzioni, di cui sono vittime i polacchi si probbisce alla stampa polacca di incoraggiare i genitori ad insegnare ai bambini di leggere è scrivere in polacco. La ceneura impone le probbitoni più stravaganti. Così, in occasione dell'inaugurazione della Iniversità di Varanzia impedi che i dio-Così, in occasione dell'inaugurazione della Università di Varsavia, impedi che i giornali polacco-prussiani riproduressero questa trase pronunciata dal canonico Szlearonski: «Il diritto della lingua materna è il diritto niù sacro che non va mai obliato, mai cancellato, di cui nessuno dovrà mai spogliarsi come non posstamo rinunciare al sole che brilla su la nostra tesia e all'aria che respiriamo».

Che se talvolta nella Polonia tedesca si

vano conosciuti.

Innanzi ai grandi giornali ai cinema tografi, ai clubs, ai grandi alberghi man mano che l'ora avanzata la folla sempre più fitta manifestava rumoresamente le proprie impressioni. Poichè il tempo era magnifico le dimostrazioni si prolungarono fino a notte avanzata.

Vittoria indecisa New York 8, mattina Il tempo limpido ed asciutto ha favorito ieri in tutto il paese il concorso alle urne per le elezioni presidenziali che suscitano vivo interesse. I votanti sono stati più numerosi delle altre volte. In paere con in presidenziali che suscitano vivo interesse. I votanti sono stati più numerosi delle altre volte. In paere con i quartieri di New York verso le dieci del mattino la mazgioranza aveva già votato. Parecchi milioni di donne che votavano per la prima volta in una reconsidera prima volta in una considera del gruppo parlamentare polacco al Reichstag.

II comunicato di Cadorna

8 NOVEMBRE 1916 e alla testata del torrente Vanoi.

di Bocche, già completamente distrut- sneta forma dell'attacco frontale, a ta dai tiri dell'avversario, fu sgombra- quella più complessa dell'aggiramen-ta per sottrarre il presidio ad inutili lo sui fianchi, unita ad un impiego in-

dimostrarono particolarmente attivo slancio delle nostre truppe, l'irregocontro le nostre linee nella zona di larità del fronte di combattimento permonte Faiti e verso Boscomalo (Hudi misero alla nostra 3.a armata di Log). Vennero efficacemente consultate sfruttare contemparaneamente tutti i tute.

bottino abbandonato sul campo di bat- ti con ufficiali superiori e artiglierie taglia dal nemico in rotta. Nella gior- di tutti i calibri ancora piazzate, prova nata di ieri furono rinvenuti in una che il nemico non ha ceduto lentamendolina una batteria di cannoni da te davanti ad una pressione, ma ha montagna su 4 pezzi e un cannone da dovuto lasciarsi compenetrare, ab-

sulle consuete località del basso Ison- costituita la sua linea difensiva, orzo. Due morti e alcuni feriti.

opere nemiche di Punta Salvore al- taglia perde il suo rigido carattere di l'ingresso della baia di Pirano. CADORNA

ncursioni di aerei Italo francesi sulle coste nemiche

Roma 8, sera

Il ministro della marina comunica : di velivoli italiani e francesi effettua- to dei Carpazi dove le loro forze si rono una ricognizione offensiva sulla congiungono a quelle romene : un nocosta nemica. Furono con utile risul- tevole successo hanno ottenuto a sud tato lanciate hombe sulla stazione di di Dornavatra. Sul resto del fronte aviazione di Parenzo e su galleggian- transilvano continuano i combattimenti di uso militare ancorati nel porto di ti, con esito ambiguo. Dalla Dobru-Città Nuova. Malgrado l'intenso fuo- gia si sono avute successivamente due co delle difese antiaeree e il contrat- notizie importanti : lo sbarco di forze tacco da parte di idrovolanti nemici austro-bulgare sulla sponda romena tutti i nostri velivoli sono rientrati in- del Danubio, e la controffensiva russo columi.

alcun risultato varie bombe su nostre a rinculare. siluranti rientrate egualmente incolumi alla loro base.

Cadorna e la guerra romena

In Baily Telegraph scrive: « La vittori sa resistenza romena è in gran parte dovuta alla decisiva vittoria riportata dall'asercito del generale Cadorna sul Carso. Tra i generali che andramo celebri rer questa guerra, Cadorna occupa il posto di onore per le sue notevoli imprese sopratutto se si pensa ai mezzi di cui disponeva. Prima di poter colpire, egli dovette organizzare l'esercito. Il colpo che egli ha dato e stato vibrato con abilità ed oppiranno inviare sufficenti rinforzi sul Carso dovranno inviare sufficenti rinforzi sul Carso dovranno indebolire le truppe che operano Londra 8, seri

ranno inviare sufficenti rinforzi sul Carso dovranno indebolire le truppe che operano sui Carpazi e questo eliminera ogni no colo per la Romenia.

La Gazette de Lausanne dice: * La voltoria italiana sul Carso costituisce un' energica risposta dell' alleata alla offen inva contro la Romania ed è allo stesso tempo un nuovo, passo nella grande operazione cominciata in Agosto. Con opera perseverante e metodica e con preparazione.

va contro la Romania ed è allo stesso tempo un nuovo, passo nella grande operazione cominciata in Agosto. Con opera perseverante e metodica e con preparazione
graz'e alla musie rullia è affidato al caso,
lo Stato Maggiore italiano prosegue la conquista dell' altipiano del Carso .

Il giornale rileva che il difensore ebbe il
vantaggio delle posizioni, e delle fortificazioni, ma gli Italiani guadagnarono terreno ed occuparono oggi le posizioni daminanti il centro della regione, ed operano con tanta tenacia che gli austriaci di
vono mantenere sul fronte tutti i loro effettivi e completarii senza tregua a causa
del loro terribile logoramento.

La difesa austriaca sul Carso giudicata dalla stimpa estera

Zurigo 8, sera Il critico datta Zuercher Zeilung nota che dall'offensiva di agosto il communio italiano adatto alle posizioni gustriacne che il calcolo dello stato maggiore tedei Carso il sistema delle spinte metodidesco quando nella scorsa primayera che. Escogito le bombarde, migiloto l'opera delle artiglierie più numerose, più precise e più varie e procedette an una prarazione meticolosa, la quale spie-ga le pause fra una azione e l'altra. La ofiensiva di ottobre è stata rivolta contro la linea della Vertolbizza, importanta perche sbarra la valle del Frigido,
donde muove la strada per Lebiana e puto ritrovare ben presto il suo scatto
Vienna e da dove può procedersi da tradizionale. Qui, più che nell'ampieztergo verso Trieste. Quindi l'avanzata za del territorio riconquistato, sta il
nella valle prende di fianco le posizioni
valore della felice controffensiva franaustriache e batte indirettamente anche le posizioni del margine occidentale delle Alpi Giulie. Sono pertanto chiari i motivi della massima resistenza spie-

gati dagli austriaci. Gli italiani riuscirono a respingere lo avversario dalla linea Faiti Hrib-Castaavversario dalla linea Faiti Hrib-testa-gnavizza, giungendo sul margine di que-sto importante nodo. Il violento contrat-tacco degli austriaci contro l'ala sini-stra non impedi agli italiani di guada-ngare terreno verso Jamiano. A questo successo terrestre si unisce il felice colpo di mano delle forze navali contro una parte della flotta austriaca dinnan-zi a Pola e l'impresa di non minor vaore cempinita a Durazzo

Decorazioni italiane allo Gzar

Pietrogrado 8, sera

Il giorno sel corrente lo Czar ha ricevuto l'ambasciatore d'Italia marchese Carletti ed il generale italiano Romei. Il marchese Carletti in nome di S. M. il Re ha
personalmente consegnato allo Czar la medaglia d'oro al valore militare. Il gererale
Romei cap. della missione militare italiana in Russia, aveva l'incarico di rimetire il gran cordone dell'ordine militare di
Savola al generale Alexelett e la croce di
grande uffictale dello stesso ordine al generale Brussiloff. Queste decorazioni erano
state conferite da S. M. il Re ricorrendo
l'anniversario dell'assunzione del Comando Supremo Russo da parte dello Czar.

La situazione

Il ritrovamento di altri pezzi d'artiglieria austriaci sul terreno da noi conquistato dimostra le condizioni di Lungo la fronte tridentina, azioni speciale disagio in cui si svolse la ridelle artiglierie nemiche sul Pasubio tirata del nemico. E' questo, se non erriamo, il lato nuovo e interessante In valle di Travignolo la posizione della nostra ultima avanzata, in cui dell'Osservatorio sulle pendici di Cima la tattica offensiva progredì, dalla consolitamente largo dei tiri di contro-Sul Carso le artiglierie nemiche si batteria. La varietà del terreno, lo metodi dell'attacco, ottenendo resul-Continua la raccolta dell'ingente tati nuovi. La cattura di interi reparbandonando così gran parte del ma-Velivoli nemici lanciarono bombe teriale umano e meccanico di cui era o. Due morti e alcuni feriti.

Un nostro idrovolante bombardo le lieta novità, perche quanto più la bat-« frontalità » e permette la manovra, più cresce il rendimento del nostro soldato, ricco di iniziative individuali e capace di buone improvvisazioni.

Dai fronti orientali giungono notizie di discreto interesse, ma ciò non toglie che la situazione sia dovunque, più o meno, stazionaria. I russi mani-Nel pomeriggio di ieri squadriglie festano una maggiore attività nel trat romena sulla linea Braila-Badadagh Idrovolanti nemici gettarono senza che ha costretto gli avamposti bulgari

Ma ambedue questi avvenimenti sono rimasti per ora senza ulteriore svi-luppo. L'attività dell'artiglieria bulgara contro Giurgiu (Giurgevo) città fortificata romena posta di fronte a Rutsciutk, potrebbe essere un indizio che quello scacchiere tende a riprendere la sua primitiva importanza; ma non possiamo emettere giudizi prima d'avere nuovi particolari sull'entità d'a_ioni che possono avere un puro valore dimostrativo.

Sembra che il cattivo tempo generale non arresti l'offensiva sulla Somme. A sud del fiume l'esercito del generale Micheler ha realizzato il giorno 7 nuovi progressi sopra un fronte di quattro chilometri. Nell'assalto dato ieri mattina, sotto la pioggia torrenziale, le truppe francesi hanno rapidamente progredito e tutta la linea nemica per un tratto abbastanza no-Ablaincourt a 300 metri dal villaggio, dell'Jiul piccole azioni con successo per sulla strada che lo unisce a Gomienoi. Ad Orsovi situazione immutata. court: in fine si sono stabilite nelle vicinanze del zuccherificio a circa 200 metri a nord di Gomiecourt. Il numero dei prigionieri, oltre 500, è rile-vante in confronto alle forze impegnate, e dimostra quanto l'azione sia stata vivacemente condotta. E' evidente attaccava con furia il fronte di Verdun per impedire ai francesi ogni nlteriore offensiva è stato deluso nella pratica dalle insospettate energie delvalore della felice controffensiva fran-

Una nuova cura antisettica delle ferite

Londra 8, sera

La stampa medica inglese el occupa con gran-de intresse della nuova cura antisettica delle ferite proposta dal doutor Cerrei a dal suo col-laboratore dottor Dakin, che l'hanno esperimen-tata per qualche tempo negli ospedali militari francesi.

rrancesi.
Si osserva che una larga proporzione dei de-cessi in seguito a ferite avvengono nelle prime ventiquativo ore, in conseguenza diretta delle infezioni causate dal contatto della ferita col succione del projetti e che l'in causata. suolo e col proiettile che l'ha causata.

In pari tempo alla stessa origine, cioè alla infezione della ferita, sono dovute non meno dell'ottanta per cento delle amputazioni di arti

dell'ottanta per cento delle amputazioni di arti
che si operano negli ospedali militari.

Il metodo del dottor Carrel consiste nell' evitare o nell' arrestare al suo primo svilupparsi
l'infezione, usando lavature antisettiche continue ed una iniezione di ipoclorito.

I risultati ottenuti con questo trattamento sembrano davvero notevolt ed il dottor Sherman, inviato dalla Bockfeller Foundation di New York
a studiare ed a ufferire sul nuovo metodo, scrive che esso significa la salvezza per migliana di
vittime della guarra. Negli ospedali dove il sistema è stato applicato le amputazioni sono di
minuite di circa il sessanta per cento ed è pure
diminuita la mortalità generale.

Parecchi ospedali da campo inglesi hanno adettato il nuovo metodo e ne riferiscono favorevolmento.

Progressi dei francesi sulla Somme Cenni d'attività sul fronte danubiano

Il bollettino francese delle 15 Attività aerea e bombardamenti

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: « A sud della Somme notte relativa-mente calma. I tedeschi si limitarono a bombaradare le nuove posizioni francesi nel settore dello succherificio di Ablain-court. Cannoneggiamento intermittente sul resto del fronte: due aeroplani tede-schi sono stati abbattuti in seguito a combattimenti aerei a nord est di Pont a Mousson. Uno cadde presso Vivville
On Laye e l'altro verso Vacey Sur Trey.
Nella notte dal 6 al 7 otto aeroplani
francesi da bombardamento lanciarono 1200 chilogrammi di proiettili sull'aero-dromo di Frescaty e 1200 sulla stazione militare di Chambley. Gli obiettivi furono raggiunti.



Il bollettino inglese

Londra 8, mattina Un comunicato del generale Haig di-ce: « Durante la notte violento bom-bardamento dell'artiglieria nemica sul nostro fronte ad ovest di Beaumont Ha-mel ove il nemico tento senza successo di fare un raid nelle nostre trincee. Niente altro da segnalare. Le intempe-rie continuano. (Stef.)

IN TRANSILVANIA Numerosi parziali successi romeni

Il comunicato ufficiale dell'esercito romeno in data 7 mattina dice:
Fronte nord nord-ovest: Sulla frontiera ovest della Moldavia situazione imtiera ovest della Moldavia situazione imtevole è caduta in loro potere coi vil-laggi di Ablaincourt e di Pressoir. Con-mistati questi due canisaldi della raquistati questi due capisaldi della resistenza le stesse truppe hanno continuato la loro avanzata verso est e si
respingemmo un altacco notturno neminuato la loro avanzata verso est e si
respingemmo un altacco notturno nemirespingemmo un altacco notturno nemirespingemmo un altacco notturno nemico. Sulla riva sinistra dell'Olt è in corso

Fronte sud. - Il nemico bombardò Giurgiu. In Dobrugia progredimmo su tutto il fronte. (Stefani)



I bollettini bulgari Basilea 8, mattina

Si ha da Soña (ufficiale):
Fronte Macedone. Situazione immu-tata. Nella curva del Cerna riva attività di artiglieria e scontri tra distaccamenti di avamposti. Aviatori nemici spicyaro-no viva attività dietro il nostro fronte. Fronte di Romania. Lungo il Danubio in alcuni luoghi fuoco di artiglieria e fanteria. In Dobrugia sconiri insignificanti tra distaccamenti in ricognizione e di avamposti. Sul litorale del Mar Nero calma. Grandi danni furono causati a Costanza dalla fiotta russa nei due ultimi hembardamenti del 2 e del 12 e del

timi bombardamenti del 2 e del 4 Attacchi bulgarı ribultati

Parigi 8, sora
Si ha dall'esercito d'Oriente. Nell'anello del Cerna i bulgari altaccarono
tre voite le posizioni serbe. Respinti da
fuochi riolenti di artiglieria e di mitraglatrici rientrano nelle trinoce di partenza lazciando sul terreno numerosi cadaveri. Sul resto del fronte lotta di artiolieria senza azione di tanteria. Aeretiglieria sensa azione di fanteria. Aero-plani francesi bombardarono gli accam-pamenti nemici nella regione a nord di Monastir.



I bollettini russi

Pietrogrago 8, mattina

Un comunicato del grande stato maggiore in data di teri dice:
Fronte occidentale. Nel sattore di Golskovitzo, a sud-ovest di Brody, distaccumenti nemici forti da 50 a 200 uomini
hanno effettuato durante la notte intense ricognizioni. Abbiamo ostacolato col
nostro fuoco il tentativo dell'avversario
di esercitare lavori nella regione del villaggio di Svistelnik.

laggio di Svistelniki.

Nella regione ad est di Kirlibaba un battaglione di un nostro reggimento ha attaccato il newico che si manteneva dinanzi alle nostre posizioni. Il nemico che voleva arrestare la nostra offensiva ha tatto granza se sanza una posizione ha fatto avanzare sopra una posizione scoperta due cannoni i quali sono stati subito smontati dal nostro fuoco. Incal-zando gli avversari respinti, i nostri valorosi soldati hanno invaso le trincee ne-miche, si sono impadroniti di più di 100 prigionieri con un ufficiale ed hanno preso due mitragliatrici ed un lanciabombe. A sud di Dornavatra nelle valli dei flu-mi Borsok e Poulna abbiamo continualo

le nostre operazioni con successo. Ab-biamo preso qui in nove giorni sette mi-trogliatrici, 15 ufficiali ed oltre 800 sol-Fronte del Caucaso. Le nostre truppe hanno respinto i turchi ed hanno occu-pato il villaggio di Aymur, a sud-ovest di Kalkit. In direzione di Bidjad abbia-mo arrestato l'offensiva del turchi.

Fronte romeno 1.0 Dalla Transilvania non è giunto alcun nuovo rapporto; 2.0 Sul fronte del Danubio la siluazione è invariata Si constata che i bulgari riduco-no sistematicamente in cenere i villag-

Lo Gzar e lo Gzarevic al fronte

Trarskoisselo 8, mattina (Ufficiale) - L'imperatore e il granduca ereditario partiranno per il fronte

I bollettini turchi

Basiles 8, mattina

Si ha da Costantinopoli (ufficiale):
Sul fronte del Tigri disturbammo il nemico col nostro fuoco d'artiglieria. A sul
di Velahiè sulla riva destra del fiume i
nostri volontari respinsero uno squadrone
di cavalleria nemica e due battaglioni di
fanteria

SUCCESSI FOMENI

Successi Fomeni

Successi Fomeni

Bucarest 8, mattina

Un modernissimo "Zeppelin, trasporta anche areoplani (Nostro servicio particolore)

Parigi 8, sera

Parigi 8, sera

I giornali ricevono da Zurigo: e La
Gazzella di Turgoria, giornale svizzero, informa che un nuovo tipo di Zeppelin ha
lasciato in questi giorni il cantiere di
Friedrichscafen. Questo apparecchio, che
ha la forma di un pesce e termina a punta, ha cinque navicelle di cui una grande
davanti, una pure grande di dietro, una
in mezzo e due aj lati una di fronte all'altra. Ciascuna navicella ha una elica,
l'ultima ne ha due, L'ossatura dell'apparecchio ha molte aperture che servono per
osservare il nemico e per combatterlo. Lo
Zeppelin è costrutto in modo de permettere che un aereoplano possa innalzarsi. re che un aereoplano possa innalzarsi, mentre l' aereonave continua il suo viag-

Come fu silurato l' "Arabia...

L'ammiragliato comunica: Il piroscato Arabia della Peninsular Oriental Company che ritorna-ra in Inghilterra fu silurato il giorno 6 cenza preavviso ed è affondato verso mezzogiorno. 337 passeggeri dei quali 109 donne e Inneiulli Trora-vansi a bordo, tutti i passeggeri furono silvati da varie navi accurse sul luogo del disastro. Due macchinisti mancano: credesi siano stati uccisi dall'esplosione. Tutto il resto dell'equipaggio

L'ammirazione all'estere per il « raid »- italiano di Pola

Roma 8, sera Il noto critico navale inglese Archibyd Hurd scrive nel Dully Telegraph: « L' in-cursione delle part italiane nel porto di Pola è un azione coragginsa e solo coloro

Pola è un azione coraggi sa e solo coloro che conoscono la natura degli estacoli opposti sile torpediniere italiane potranno apprezzare completamente l'andacia e l'abilità di cui gli ufficiali italiani hanno dito prova. I martinal italiani sono maestri nell'arte di molestare il nemico.

Identici giudizi vengono da Parigi: Il Figaro fa l'elogio del Raid effettuato dalla lorpediniere italiane nelle acque di Pola e dice: Tali raida hanno questo di buono: che provano l'attività offensiva delle fiottiglie nell'Adriatico, che hanno gettato lo sompiglio nelle organizzazioni difensiva nustriache, e permettono di pensare — data l'andacia mostrata dai capitani e dagli equipaggi di queste flottiglia — che rinnavandoli essi otterranno successi più notavoli.

voli,
Importa del resto far notare che l'ultimo raid è stato compiuto senza alegna
perdita per la marina italiana; perciò e s
sistiamo nell' augurare che le marine et
leate registrino più spesso nella loro atti
vità sorprese del genere di quelle compiute dalle flottiglie italiane

Verso l'annessione della Lituania Vivaci polemiche germaniche

Berna 8, sera (Q.). In Germania si sta preparando un altro colpe anche su le provincie Baltiche conquistate da Hindenburg nell'ultima ofconquistate da Hinderburg nell'ultima offersiva. Questa mia convinzione, che ebbi
già occasione di esprimere teri, è confermata da altri segni gravi. La campagna
incominciata nella stampa tedesca di tutti
i partiti ed in modo particolare in quella
del partito socialista continua. Essa ha
una intonazione uguale dovunque. Oggi e
la Gazzetta di Konno che si in portavoce
delle aspirazioni della Lituania. Essa così
commenta il manifesto che dà alla Polonia l'autonomia: « Il manifesto che libera
dal giogo russo la Polonia non accenna
affattao ai lettoni. La questione dei lettoni
sarebbe decisa più tardi, ma il fatto che
itel territorio della Lituania subito cho
le l'erritorio della Lituania subito dopo
l'occupazione di Hindemburg è stata instaurata l'amministrazione tedesca mostra
chiaramente l'intenzione del Governo testaurata l'amministrazione tedesca mostra chiaramente l'intenzione del Governo tedesco di definire nettamente per tutti nell'avvenire la posizione nella Lituania nell'impero germanico. Lo sviluppo della libera attività delle nazioni piccole e grandi che sono venute conquistando gli eserciti tedeschi durante la guerra è il fine supremo della guerra. Se dunque i lettoni considerando non solo la teoria ideale alla quale i tedeschi si ispirano, ma unche alla pratica da essi seguita nell'amministrazione dei territori occupati si rivolgono al Governo tedesco perchè movveda alstrazione dei territori occupati si rivolgono al Governo tedesco perchè provveda alla loro liberazione definitiva dalla Russia,
sanno di assecondare e di interpretare i
sentimenti generali del popolo tedesco, i
lettoni guardano con fiducia e speranza
verso il Governo di Berlino. Essi desiderano sopratutto che una soluzione a loro
riguardo non sia prolungata di molto. Tutto fi loro avvenire sta in una stabile e definitiva unione con la Germania. finitiva unione con la Germania ». L'irritazione russa

Cueste parole partono da un giornale non molto note, ma fanno il giro di tutta la stampa tedesca. E' impossibile che una simile campagna non sia ispirata da Berlino. Ció del resto è logico. Una volta rotto, come sembra, tutti i ponti con la Russia o per lo meno con le mire di coloro che credevano possibile ottenere adesso una pace separata, non resta alla Germania che correre alle rappresagile.

La proclamazione della libertà polacca sembra la prima tappa. La Germania non avrebbe rinunziato ad un pegno così enorme che poteva servirle per patteggiare qualsiasi punto controverso con la Russia se già non avesse la più completa certezza dell' inutilità di una politica di riserve verso il Governo di Pietrogrado, se insomma non avesse visto naufragati defi-

verso il Governo di Pietrogrado, se in-somma non avesse visto naufragati deli-nitivamente i suoi sogni di pace separata. L'aitro pegno è quello delle provincie balliche: questione annosa e uspra fra i due imperi che risale a molti anni prima della guerra. Ora la Germania minaccia di risolverla con una pura e semplice an-nessione ben sapendo che un fatto simile farà stravasare di bile la Russia e la met-terà in urto definitivo profondo e gravis-simo con lei.

simo con lei. Tuto questo la Germania si guarderebb Puto questo la Cermania si guarderebie bene di fare se intravedesse la possibilità di un punto qualsiasi di una unione con l'impero limitrofo. Sta a vedere se queste rappresaglie porteranno alla Germania i benefici che essa spera, e se essa non rischierà di fare troppa buona figura al convegno della pace che dovrà ratificare gli atti arbitrariamente compiuti in questi giorni!

atti arbitrafiamente compiuti in questi giorni!
Intanto è notevole che la stampa tedesca non si mostra 'affatto entusiasta della deliberazione presa dal Governo di Berlino. A parte il giudizio della stampa notoriamente nemica del Cancelliere che non gli perdona nessun citto di Governo, come il Berliner Tagebiati, è significativo il tono dimesso e prudente della stessa stampa cattolica e haymese.

Scrive oggi l'organo del Governo di Monaco: « Non dobbiamo nasconderoi che esistono enormi difficoltà da superare per la soluzione del problema polacco. Non possiamo neppure prevedere tutte queste difficoltà, ma è meglio direclo subito per non farci illusioni. Bisogna garantirsi prima di tutto che la Russia esclusa dall'Occidente non faccia della questione polacca una specie di meta irredentistica del suo avvenire. Essa deve essere gettata verso l'Asia; ma vi riuscirà completamente la Germania in modo da assicurare una esistenza tranquilla al dodici milioni di polacchi che ha chiamato a liberth? E'erto che invece la Polonia non diventi per noi una causa di apprensioni continue? Quello che si può dire per ora è questo; la situazione odierna non è definitiva, non potrebbe in alcun caso essere definitiva. Essa ci dà sollanto la speranza che ad una soluzione definitiva si dovrà arrivare domani. I tedeschi hanno preferito affrontare coraggiosamente queste difficoltà pinitosto che ispirarsi alla pura e semplice ronsiderazione dei loro interessi i quali consigliavano di attendera forse un momento più propizio. I polacchi dovranno aspettare la fine della guerra per sistemare completamente la loro giovane nazione. Ma intanto essi sanno che tutto fil foro Dalla Polonia all'Asia mento più propizio. I polacchi dovranno aspettare la fine della guerra per sistemare completamente la loro giovane nazione. Ma intanto essi sanno che tutto il loro
avvenire è legato alla nostra vittoria. I
polacchi hanno già combattuto a fianco
delle potenze centrali contro la Russia e
si sono fatti molto onore. Il vantaggio
della proclamazione di domenica scorsa
sta in questo: che 1 polacchi sanno di
combattere non soltanto per la distruzione dei loro oppressori, ma per la edificazione ed il trionfo della loro nazione.

Quanto agli interessi propriamente tedeschi — continua il giornale — bisogna subito proporsi questo questio: Vi è pericolo che il futuro stato polacco il quale consierà essenzialmente delle regioni che appartenevano alla Russia trovandosi circondato in avvenire da regioni unicamente abitate da polacchi ma soggetti all'Austria e alla Germania eserviti su di essi
un movimento irredentistico? Siamo sicuri che il polacchi non rivogeramo doma-

ri che i polacchi non rivolgeranno doma-ni di nuovo le loro simpatie verso la Rus-sia e centro di noi? Una rapida scorsa al-la storia polacca passata polrebbe darci molte apprensioni. un movimento irredentistico? Siamo sicu

molte apprensicni «

Varsavia-Parigi-Londra

La siessa cosa ripete su per giù la succitata Kownoer Zeitung la quale aggiunge: « I tedeschi non hanno goduto mai le simpatie dei polacchi. Benché gli oppressori russi pesassero lerribilmente su di loro, i polacchi si lamentevano più delia Germania che della Russia. Inoltre non bisogna dimenticare che la Russia ha lasciato numerosi strascichi di simpatte neila regione benché le sue truppe abbiano incendiato tanti villaggi e ciltà e le autovità russe abbiano tutto rubato e distrutto prima di partire. Il Governo tedesco non deve dimenticare questi dati di fatto. I polacchi hanno sempre presa l'ispirazione a Parigi dove pellegrinavano prima della guerra le genti più colte del paese e dove anche oggi tanti di loro si trovano. Parigi serviva per la cultura e Londra per lo indirizzo politico. Il sistema di Governo inglese è stato idealizzato e portato alle stelle dai loro nomini politici. Esso era per i polacchi il non plus ultra della modernità e del progresso civile. Bisognetà avere presente tutto questo per sistemare su basi solide la futura nazione. Essa non dovrà essere affallo germanizzatà, come affermano i nostri nemici, ma dovrà esere assicurata alla zona d'influenza politica e militare delle potenze dell'Europa centrale e non struttata dai nostri nemici.

La «Zoit-è anche più pessimista del confratello e non esita a definire imprudente il proclama del Governo che lia agito al di fuori e al di sopra dei partiti politici tedeschi. Ecco il molivo, essa dice, per cui il Cancelliere aveva tanta fretta di chiudere il Heichstag.

La «Reichspost-scrive a proposito della Galizia:

«Solo alla fine della guerra si potrà nettempte stellibre quali confini spette-Varsavia-Parigi-Londra

Galizia:
«Solo alla fine della guerra si potra
nettamento stabilire quali confini spetteranno al nuovo regno di Polonia. Per ora
è certo che la Galizia non sarà staccata dali
trono cella monarchia. Ad essa ci legano

relazioni storiche incancellabili, interessi comuni, ricordi di sacrifici serenamente compiuti insieme, e la fratellanza nella religione di Cristo. Proclamare fin da ora che la Galizia sarà distaccata per sempre dall'Austria è una imprudenza contraria alla verità».

Questo linguaggio è abbastanza chiaro a rispecchia su per giù l'opinione di tutta la stampa austriaca. Come si prevedeva all'indomani stesso della proclamazione del regno di Polonia si sono manifestati in Anstria segni non dubbi di malumore da parte delle altre nazionalità che da tempo aspettano una soluzione qualsiasi alle loro aspirazioni di autonomia. Per i primi hanno fatto sentire la loro voce gli ucraini. E' questa una varietà artificiale dei piccoli russi soggetti all'austria. Essi hanno avuto una buona occasione per lanciare una specie di appello a tutta l'opinione pubblica austro-tedesca, perche al momento della indipendenza polacca si trovavano radunati a congresso. Gli ucraini sono da annie anni in lotta con i polacchi e con i loro stessi compazionali, i ruteni. Hanno punti di vista speciali soprattuto nelle questioni della scuola e della religione e siccome sono sparsi in gran numero nelle provincie della Galizia, si comprende come la minaccia oi trovarsi completamente sotio la dominazione polacca, li abbia spaventati fuori di misura. Essi si sono sentiti offesi e minacciati e non hanno aspettato un giorno a protestare. Abbiamo un ordine del giorno dun articolo abbastanza vi vace di un loro deputato nella «Neve Freie Presse». Il testo di queste dichiarazioni è noto Ciò che importa stabilire è il contegno della stampa austriaca verso di loro. Non vi è un giornale che protesti, anzi si direbbe che le dichiarazioni dei ruteni austriaci vengano a proposito per riaffermare la volonità dell'Austria di non complicare la situazione finterna deila monarchia con un abbandono vero e proprio della Galizia.

Disillusione polacea Un comunicato che l'ufficio centrale po-lacco di Berna dirama ai giornali svizzeri benchè sia tutto intonato ad una certa am mirazione per il gesto compiuto dai due imperatori, lascia chiaramente intendere la mirazione per il gesto computto dai due imperatori, lascia chiaramente intendere la disillusione delle provincie galiziane e della Polonia Prussiana dal futuro regno di Polonia. Dopo avere detto che il 5 novembre segna ormati una fulgida data nella storia della Polonia, continua: «E" un fatto che i due imperi centrali, per quanto si può capire dal proclama, non intendono comprendere nel territorio del nuovo stato altro che le ragioni strappate ai russi in questa ultima guerra. Tuttavia è chiaramente indicato che questa soluzione del problema polacco è presa soltanto come punto di partenza per una ulteriore sistemazione della nostra questione nazionale e da parte degli imperi centrali. Questa interpretazione del duplice atto imperiale è confermata dai fatto che lo Stato polacco non otrebbe dirisi politicamente formato e militarmente tranquillo con una delimitazione notrebbe dirsi politicamente formato e mili-tarmente tranquillo con una delimitazione dei proprti comini nazionali quali oggi pos-sono apparire ed è confermato da tutti d discorsi e le opinioni manifestate dagli nomini politici tedeschi ad austriaci. Essi hanno avuto occasione in questi ultimi giorni di affermare la volontà delle noten-ze centrali di addivenire domani ad una soluzione integrale della questione polac-ca cosa che non potrebbe farsi occi a cau-sa della guerra. Specialmente il barone Burian si è espresso su questo tema in modo da non lasciare dubbi di sorta».

Un laborioso consiglio di ministri La Camera si riaprirebbe il 5 dicembre

Oggi si è avuto un laborioso consiglio dei ministri. La riunione, cominciata stamane alle 10 è continuata fin verso le 13. Alle 16 però il consiglio si è riunito di nuovo sedendo fino alle 19.

Delle deliberazioni prese nulla si sa per ché il consiglio dei ministri avendo osservato essere di sovente avvenuto che siano state pubblicate sui suoi deliberati pretese informazioni errate o inesatte, e considerando che in un momento così delicato come è il presente queste inesattezze e questi errori possono dar luogo a gravi incon-venienti, ha deliberato che da ora innanzi non sia permesso alla stampa di pubblicare sulle decisioni che il semplice comunicato ufficiale dando ordine alla 'Censura che ogni altra notizia sia soppressa.

Al consiglio di oggi erano assenti l'on. Bissolati che è in zona di guerra e l'on. Comandini che è in Sardegna.

Secondo un giornale romano queste i-dunanze di ministri hanno lo scopo evidente di completare i provvedimenti presi in materia economica e finanziaria, ma anche quello di preparare i lavori della prossima riapertura della Camera,

A questo proposieo — scrive il Giornale d' Italia — crediamo di sapere con quasi certezza che la Camera si riaprirà il 5 dicembre. Ma il governo si riserva un certa elasticità nelle sue ulteriori e definitive decisioni per far fronte a quelle .ventuali richieste che gli potrebbero essere rivolte da qualche gruppo parlamen-

Il comunicato ufficiale

Il consiglio dei ministri nella seduta ndierna ha deliberato i seguenti oggetti: 1. Schama di decreto circa il rinvio delle elezioni dei consigli notarili e circa l'esercizio delle loro attribuzioni ove non siano in grado di funzionare per il diminuito nu-

in grado di funzionare per il diminuito nu-mero dei loro componenti.

2. Idem circa la sospensione degli esami di idonettà al notariato e la prorega del li-mite di età di cui all'art. Lo e 101 della legge notarile in favore di coloro che non abbiano potuto, subire i detti esami durante il termine della sospensione

3. Idem portante modificazioni transito-rie a disposizioni di legge suil' esercizio della professione di avvocato e procura-tore.

4. Idem relative all' impianto di stazioni radiotelegrafiche sulle navi mercantili.

5. Idem riguardante trasporti di doni e soccorsi destinati ai prigionieri di guerra.

6. Idem per l'aumento di fondi per il credito agrario in Puglia.

7. Idem per la riduzione degli estagli delle miniere di zolfo in provincia di Catanzaro.

zaro. 8.0 Idem che modifica il regolamento 18 settembre 1910 N. 842 concernente il funzio-namento dell' istituto Vittorio Emanuele III pe r i danneggiati del terremoto di Reggio Calabria. 9. Idem portante provvedimenti per

9. Idem portante provvedimenti per li rimborso dei depositi presso le casse di risparmio ordinarie e istituti affini intestati ai militari caduti o dispersi in guerra. 10. Idem per estendere alle ricevitorie po-stali di prima classe il servizio dei libretti di risparmio al portatore.

L' « Esercito della Salvezza » per il collocamento delle ragazze

Londra 8, sera La Sell'ation Army preoccupata dalla gravità del problema che presenta in tempi normali l'eccesso della natalità famminile su quella maschile problema che sarà eggravato in conseguenza della guerra, ha deciso di facilitare con ogni mezzo possibile l'emigratione dal Regno Unito reso le celonie britannicha, di quante titelle e redore desigerino recarsi a cercar migilor fortuna elizzareza.

redore desiderino recarsi a cerear inignor lortuna oltremare.

A questo scopo è stata aperta una sottoscrizione pubblica per un primo fondo di ducentomila sterline, e fin dal primo giorno l'istituzione in questione ha potuto contare sopra un
contributo di sessantaduemile sterline. Si creda
che la comma richiesta sarà raggiunta in meno
di una settimena. di una settimana.

Fabbrica di soldati

va alla 'antina?

— Si va alla 'antina '
Per questi buoni diavoli di soldati to ca lo stesso.
scani, sbalestrati da una volonta ferrea — Il mi' guadagno era nel vino, che e oscura nel rosso peasello emiliano a ci fa buono nel mi' paese... Ma quefare il campo e ad allenarsi per la st'anno chi vendemmia? Vendemmiera guerra, la cantina rappresenta una specie di succursale dell'osteria paesana, che molti, forse, non rivedranno mai più: e bisogna sentire quanta deleggae. più: e bisogna sentire quanta dolcezza mettono in quell'aspirazione del c ini-ziale, che riesce così antipatica in ogni altra circostanza!

La 'antina è una baraccaccia di legno

coperta di incerati slabbrati, che si pro lunga in una tettoia rusticana attraverso la quale il sole e l'acqua penetrano quasi liberamente. Due file di panche e di tavole improvvisate con frammenti e relitti di legname delle più diverse ori-gini sono sempre gremite di soldati; e relitti di legname dene proper di soldati; e gini sono sempre gremite di soldati; e pri di pulme contro le pantico di riesce a trovare un po' di posto. Qui si mangiano con pochi soldi grosse porzioni di trippa e di fegato di sergente che riparte per il fronte. E' stanimali misteriosi in intingoli inverosimili; qui si beve a volontà vino bianco e nero del paese in grandi bicchieri cilinero del paese con proper cose. fogli rigati la lettera alla dama, sudan-do e bestemmiando contro i rigori dell'ortografia ; mentre intorno i camerati più allegri cantano le storielle in voga. accompagnandosi coi mandolini scorda-ti. La cantiniera trionia dietro il banco, fra una montagna d'uva ed una di pa-gnottele all'olio, e davanti alla faccia rossa le ciondola una cassetta sospesa al soffitto, dove si legge: Posta per cuelli che non possono sortire. In quella cassetta va a finire il grido del cuore dei con-segnati e di chi è incappato nel turno di guardia. La 'antina serve anche a loro: pensa all'anima e al corpo, come una piccola umana provvidenza. La 'antina piccola umana provvidenza. La 'antina è una rumorosa oasi di liberlà, da cui gli ufficiali girano al largo, dove si può stare slacciati e col berretto gettato in-dietro sulla nuca, dove si può alzar la voce e fumare senza chiedere alcun per-

messo nè correre alcum pericolo. Questa mattina una recluta qui pio vuta fresca fresca dal deposito — un ricco giovanottone, che ha lasciato in un grande albergo della Riviera la moglie millonaria, non so quante cameriere e due o tre marmocchi forniti di nurse — s'è buscato un terriblle rabbufto perchè. mentre eravamo in fila per quattro, ha tirato fuori tranquillamente una siga-retta egiziana e l'ha accesa. Il tenente che sopraggiungeva ha urlato come un

 — Caporale, prendete il nome di quel-lo là che fuma nei ranghi!

Il povero innocente ha gettato in terra la sigaretta con un compassionevole ge-sto di terrore e diventando bianco come un cencio ha tentato di giustificarsi:

— Ma io... non sape... pevo...

— Silenzio! — ha gridato il caporale, e tirando fuori uno sporco taccuino ha finto di prendere l'appunto del nome e cognome, mentre a voce bassa soggiungeva in tono rassicurante:

— Lassa fd... Chillo di qua a un'ora mano... a nanza nillo

Il ricco giovanotto è ora qui alla cantina, e racconta, sempre agitato, la sua avventura, e spiega ai compagni, i quali lo ascoltano in aria seria e benevola, che davvero non sapeva di far male a fumare nei ranghi. A scanso di equivoci, giura di non tumare più fino a quando non possa ripigliare gli abiti borghesi, e in prova di ciò distribuisce ai circostanti la sua provvista di sigarette con la carta dorata, che varno di garette con strillare in modo così terribile, così straziante, come se lo scorticassero vivo. Sopraggiungono dei graduati; lo stesso tenente accorre dalla fureria. Il bambino si difende come un piccolo gatto arrabbiato, cercando di mordere e di graffiare. Il tenente dice:

Legatelo.

I soldati si levano le cinghie dei pantalori e le attorcigliano alle braccia a alle gambe del raccia a alle gambe del raccia a alle gambe del raccia a sua vocce e comincia a strillare in modo così terribile, così straziante, come se lo scorticassero vivo.

stanti la sua provvista di sigarette con la carta dorata, che vanno a ruba. Molti trovano che sono troppo belle e fumarle è fino un peccato. * *

niscolo i gazzettini ambulanti della com-pagnia e raccontano, fra un bicchiere e l'altro, i più interessanti pettegolezzi. Qui si tagliano i panni addosso agli uffi-cialt: si parla di politica e di guerra: si commenta ad alta voce il giornale e

parare presto e bene. E nel dir così, bisognava vedere come

sgranava i suoi occhioni neri, fulmi-nando quelli che non stavano immobili sull'attenti durante la piccola allocu-zione. E' un sardo bellicosissimo, bruno, asciutto, già segnato dalle pallot- I giornalisti a palazzo Venezia tole austriache nel petto e nelle braccia. Passerà capitano fra giorni, quando tor-nerà in zona d'operazioni per la terza re. 4. Idem relativo all' impianto di stazioni volta. Al soldati ispira un misto d'amo-diotelegrafiche sulle navi mercantili. 5. Idem riguardante trasporti di doni è lui la superiorità del coraggio, del sangue freddo, dell'iniziativa e dell'espe-rienza. Nei momenti gravi dev'esser bel-lo seguire un uomo così, con la certezza che ognuno dovrà dare la vita, se occorre, ma che neppure una vita sarà sacrificata invano.

MI diverto ad osservare l'effetto che produce nei miei compagni l'idea della guerra: del cataclisma inaspettato, che ha sorpreso nei campi e nei fondachi questa mite popolazione avvezza all'esi-stenza facile e dolce della provincia to-scana; l'idea del pericolo, che a tutti sovrasta, di piombare, con la faccia in avanti, nel fango, a braccia aperte, con una palla nel ventre o con le costole sbriciblate da una scheggia di granata, un qualche giorno o una qualche notte, forse tra poco, in un paese igneto dal nome impronunziabile... Ebbene, quell'idea non fa paura a nessuno, perche di fronte alla necessità non c'è margine per paura. E' innegabile che tutti tornerebbero a casa molto volentieri ; ma sanno che non si può, e non ci pensano. La guerra per essi non è neppure una disgrazia : ma piuttosto un'enorme seccatura. Ognuno ha lasciato in tronco i suoi affari, modesti o grandiosi.

Ho dovuto chiudere il banco ... Chi - Ho dovuto chiudere il banco... Chi ranno di raggiungere l'ideale desiderato. si fida dei commessi ? E tutti i mesi che passano perdo due o tre mila lire.

- O le mi' poere pe'ore, Dio... chi le guarda? La mi' moglie ha da badare, Dio... a cinque bambini, e il mi' 'ogna-navi mercantili affondate, è aumentato di to è al fronte, Dio... da dieci mesi. A L. 50,000

senza odio, nè verso Dio nè verso gli uo-

mini. Qualcuno canterella distrattamente così per fare: Fratelli... d'Italia... L'Ita-lia... s'è desta...

Una voce interrompe, con ingenuo cinismo: - L'era meglio se la dormiva un altro

po 'hino ! Tutti sorridono, pianamente. S'ode da un'estremità della tavola un gran cla-more: bicchieri che s'urtano, grandi col-

ta di chi ha visto troppe cose. A Felice Lei, sergente, che ha provate tutto, — mormorano i novellini. — Davvero — risponde — ho provato iutio: fuori che morire, ko provato tutto. Se ne va tranquillo, seguito dagli a-mici, questo ignoto fra i tanti achilli della nuova autentica iliade del secolo

ventesimo.

Un mormorio, un movimento, un ac correre di soldati da ogni parte del camod, una scossa elettrica che passa attra verso il corpo per significare che è ac caduto qualcosa di nuovo, d'inatteso: tutto le faccie si rischiarano, perchè qualunque piccola novità è bene accolta pure di interrompere la monotonia del a vita regolata a suono di tromba. Ma questa volta lo spettacolo è triste

Ma questa volta lo spettacolo è triste. Un hambino di nove o dieci anni, venuto non si sa di dove, è riuscito a penetrare nel campo, e sguizzando di tenda in tenda ha fatto una provvista di pagnotte; ed eccolo che cerca di svignarsela strascinando il suo sacco pesante, mentre i soldati dormono sotto gli alberi.

Ma il ladracchiolo è stato visto de

gli alberi.

Ma il ladracchiolo è stato visto da quelli che stanno sorseggiando, alla cantina. Due, tre soldati lo inseguono: egli abbandona la preda e fugge, tra le file abbandona la preda e fugge, fra le file delle tende, silenzioso, disperato, veloce, come un leprotto, saltando fossatelli e nascondendosi dietro i pioppi carichi di pampini. Il numero degli inseguitori cresce; ne accorrono da ogni parte; e tutte le uscite sono sorvegliate. Alfine un soldato più svelto lo raggiunge, mez-zo arrabbiato, mezzo ridente, lo prende a volo, per la vita, alzandolo per fario vedere a tutti. E subito venti mani pe-santi afferrano il ragazzo per gli orec-chi, per le spalle, per gli sboffi della ca-

Allora il furfantello caccia a un tratto fuori tutta la sua voce e comincia a strillare in modo così terribile, così stra-

alle gambe del ragazzo. Questi, pazzo di terrore, non grida quasi più: invoca la manima con un guaito lamentoso: chi sa che cosa crede che vogliano fare di lui. Viene alzato di peso e portato fino alla baracca della fureria.

Di questa sorta è la maggior parte degli incidenti della vita al campo; e di mi sento male: il mio cuore di padegli incidenti della vita al campo; e di padegli incidenti della vita al campo; e di padegli incidenti della vita al campo; e di padegli incidenti della vita si riuniscono i gazzettini ambulanti della compagnia e raccontano, fra un bicchiere e l'altro, i più interessanti pettegolezzi. pello. Infatti, dopo avergli fatto le più gravi e spaventevoli minaccie, il tenen-te comanda che sia lasciato andare. Il

cialt; si paria di politica e di guerra; si commenta ad alta voce il giornale e si discute la situazione, picchiando grandi pugni sulla tavola che traballa. Qualche graduato istruttore, reduce dal fronte, che sente il bisogno di bere un bicchiere di lambrusco per rinfrescarsi la gola dopo cinque ore di piazza d'armi interviene nelle discussioni con aria di grande competenza. La sua scienza aneddottica e perciò piace e convince.

— Quando mi trovavo sul Mrzli.

— Però è una cosa crudele, — mi osti ti possiamo andare a finire sul Mrzli.

— Nem vi fate illusioni. Tutti quanti morale sui doveri del soldato:

Non vi fate illusioni. Tutti quanti morale sui doveri del soldato:

Non vi fate illusioni. Tutti quanti scossa e maltratitata, perchè subisca il sulla 31, Inghilterra tra 35 e 43.

Table Italia 33, Germania 276, Austria 405.

Lalta. Italia 33, Inghilterra tra 36 e 43, Prancia 169.

Lalta 31, Inghilterra tra 36 e 43, Prancia 160, Marino, di Canta, Bacci Giuseppe di Linguagi del prozzi professati in Francia dal course dei prozzi professati in Francia dal contine pragazo senza dir nulla spicca un salto e cui si riferiscono le percentuali per l'inchiterra va dai luglio 1914 al 30 settembre do proporti del campora del prograto del prozzi professati in Francia dal contine prograto del prozzi professati in Francia dal contine per l'inchiterra va dai luglio 1914 al 30 settembre del prozzi professati in Francia dal contine per l'inchiterra va dai luglio 1914 al 30 settembre del prozzi professati va dal luglio 1914 al 30 settembre del remanda e l'allore del competante per una pri prezzi sono quelli discussiti va dal luglio 1914 al 30 settembre con l'allore del prozzi prodessati va dal luglio 1914 al 30 settembre del remanda e l'allore del remanda e l'alustri quagit un discorb suo castigo e, se è possibile, si salvi. E non è dessa — come quel bambino fra non è dessa — come quel bambino fra le mani di venti uomini — un povero essere strillante nelle braccia turbinose del destino?

La cortesia del comm. Corrado Ricci, aderendo alla preghiera del collega Profili ha promesso al giornalisti romani di isitare palazzo di Venezia. Al bene ispirato invito ha risposio volentieri oggi oltro un centinaio di colleghi i muali sono stati midati attraverso to storico palazzo dallo riseso comp. Biggi stesso comm. Ricci.

stesso comm. Ricci.

Dopo aver illustrato le bellezze architet toniche del palazzo quasi sconosciuto al pubblico, ha spiegato i documenti pittorici che fanno fede della permuia storica per la quale la Serenissima donava il palazzo Gritti di Venezia al papa mentre il papa Barbo donava alla sua città nativa il nalazzo di Venezia. E sopratuttu il comm. Ricci ha tenuto a spiegar i propositi generali e i criteri coi quali si trasformerà il palazzo di Venezia in un vero museo delle giorie nazionali non più ordinato col vercino sistema commerciale delle galleria. glorie nazionali non più ordinato coi vez-cinio sistema commerciale delle galleria, quali per esempio quella di Brera, degli L'fizi e della Pinacoteca vaticana, ma coi criterio di formare un museo signorile disposto in un appartamento artistica-mente mobiliato e decorato, tappezzato storicamente. La sede sarà spiendida c degna e importerà una spesa non indiffe-

degna e importera una spesa non indifferente.

* Più che la spesa importerà un tempo
lungo. Ma che importai — osservava il
comm. Ricci — che importa il tempo pur
di ottenere una cosa bella e degna? Il palazzo si presta ad una vera ricostruzione
interna magnifica, meravigliosa, degna
dell' Italia vittoriosa el

I propositi del comm. Bicci sono inspi-I propositi del comm. Ricci sono inspi-rati ad altissimo criterio di bellezza d'arte.

Il tempo e i mezzi disponibili permetto-ranno di raggiungere i ideale desiderato.

Chiarimenti ufficiosi parigini Saluti dal fronte sul viaggio dell' on. Bissolati

Parigi 8, sera

parenti, amici e conoscenti, parenti, amici e conoscenti.

— Dal fronta macedone: cap. maggiore Busiel.

lo Vincenza di Napoli, soldati: Borea Angelo si
S. Remo, Pezri Eraldo di Crema, Del Bino Bante di Assisi, Palatiello Sabatino di Bari, Baria
Giovanni di Manselice, Breglia Giuseppe di Itano, Valla Giuseppe di Facuza, Bramati Luigi si
Monza, Tutrinoli Ugo di Napoli e Di Capua Paolo di Seize Romano.

— Dai pressi di Gorizia: sottotemente Rosa
di Giovanni di Bologna, sergenti: Bragaglia Cieto
ali Bologna e De Capitani Giuseppe di Milano
isoldati: Benati Ugo di Crevalcore, Bizzari Enrico di Persicoto, Cattani Alessandro di Piumazro, Schlavina Umberto di Galliera e Bassoli Giovanni di Reggio Emilia.

— I cicisti: Brungnoli Alfonso di Fiorentini
(Bologna) e Adversi Giovanni di Buda (Bologna).

— Un gruppo di centesi: Fernando Isarbieri,
pirani Vasco, Ferfoli Ferdinando, Roncaglia ni
pirani Vasco, Ferfoli Ferdinando, Roncaglia di
hacomo, in della di Roncaglia d L'afficioso Petit Parislene da le seguenti nformazioni sul programma del viaggio dell'on. Bissolati a Parigi:

«Lunedì corrente l'on. Bissolati arriverà a Parigi invitato dal governo francese, che ha incaricato il sottosegretario alle munizioni Thomas, amico personale del ministro, di riceverlo. Il soggiorno di Bissolati a Parigi durerà circa una settimana. Egli visiterà il fronte francese, il fronte inglese, quello belga e le officine di produzione del materiale da guerra.

Quantunque il suo viaggio non abbia alcun carattere ufficiale l'on. Bissolati si intratterrà naturalmente coi rappresentanti tratterrà naturalmente coi rappresentanti pirani vasco, revoli Perdanto, Ronaglia Andel governo, perchè egli viene a Parigi per rendersi conto «de visu» e «de auditu» (della situazione attuale in Francia. Il mina diuseppe di Rosaro (Rovigo), Saletta Antonio di Rosaro (Rovigo), Bergato Emilio di Pontechio (Rovgo), Zanirato Dante di Granzette (Rodel governo, perchè egli viene a Parigi entusiasta della Francia, e il governo di cui fa parte vogliono testimoniarci in questo modo il loro grande desiderio di lavorare in tutti i modi affinchè le relazioni amichevoli che ormai legano i due paesi alleatt si facciano sempre più vive. L'onor. Bissolati è uno di quelli che credono alla necessità di dare all'azione politica e militare dell'Intesa unità di direzione, e di operazioni che noi da tanto tempo reclamiamo Essendo unico lo scopo, unico deve essere pure lo sforzo, unico il fronte e unico ilcomando. Questo è il pensiero del ministro Italiano che sarà condiviso dal nostro go-

Per questo non v'ha dubbio che l'on Bissolati durante il suo soggiorno lavorerà per il trionfo delle sue idee, che sono quelle della grande maggioranza degli italiani e di tutti i francesi. E poiche egli è un uomo non solo di parole ma anche di fatti - e lo dimostra il fatto di essersi arruolato a 50 anni e di avere combattuto al fronie ove fu ferito e decorato - è certo che egli si servirà di tutto ciò che ha osservato per iniziare le misure che dovranno condurci alla vittoria finale.

dei distretto di Parma.

— En gruppo di romagnoli del., genio: caporale Gulmanelli Giovanni di Bavenna, soldati Cassani Pietro di Consellee, Bertolini Giovanni di Voltana, Bolella Primo di Villanova, Molchini Luigi di Villa Cella.

— Un gruppo di soldati bolognesi, modenesi e romagnoli: soldati Rambaldi Emilio di Modicina, Castagnini Fordinando di Molinella, Bandiera Gualtiero di Bologne, Sarti Giulio di Sala Bolognese, Masina Gaetano di Anzola deli Emilia, Masina Vittorio di Budrio, Angeli Salvalora di Rimini, Gibellini Ermete di Modena, Cavedoni Giuveppe di Modena, Crescimbeni Ugo di Bologna. Il generale Roques ministro della guerra per andare a Salonicco è passato dall'Italla. Fra poco il ministro Bissolati verrà a Parigi. E' impossibile che tutti questi scamhi di vedute fra i rappresentanti ufficiali dei governi di Parigi e di Roma non pre-parino lieti avvenimenti per i popoli al-

I maestri domandano l'indennità di caro-viveri Roma 8, sera

La commissione esecutiva della direzioni La commissione esecutiva della direzione magistrale nazionale deplorando che il Governo che concede una indennità di caroviveri agli impiegati dello Stato abbia frascurato gli insegnanti elementari, più bisognosi e certamente non meno meritevoli di speciale considerazione, rileva che la esclusione dal recente provvedimento appare anche più ingiustificata per il fatto che i maestri per il nassaggio delle scuole alla

è minore in Italia che negli altri paesi Roma 8, sera Il secondo numero del bellettino dei con-

iia 36, Austria 18. Pane: Italia 11, Inghilterra 62,53, Germa-

Notiziario italiano

— In memoria dei morti per la Patria sepolti nella Certosa di Ferrara evvi il progetto di innalzare sulle tombe gloriose una
magnifica colorna quatirocentesca che trovasi ora in un magazzeno del detto cimitero, completandola col relativo piedistallo
e sottoposti gradini e sormontandola di una
erroce. Duesta dovrebbe essere fatta median-

e sottopost gradini e sormontandola di una croce. Questa dovrebbe essere fatta mediante un contributo popolare di centesimi 10 per offerta. Raccolta la somma necessaria le monete stesse potrebbero essere fuse con la conveniente lega per il getto della Croce. L'idea raccoglie il generale favore e sarà certamente tradotta in realtà.

dena, Cavedoni Giuseppe di Modena, Grescimbeni Ugo di Bologna.

— Prati Raffaele di Cento, Liverani Giovanne di Facnza, sergente Tacconi Enrico di Budria, caporale Lugli Gactano di Modena.

— I mitraglieri del reggimento di ferro: sottotenente Valentino Gamborini, sergente maggiore Giovanni Bondanini, serg. magg. Antoni Formichi, serg. magg. Oscar Malani, caporate Davalle Felico, cap. Elisei Cesare.

— Un gruppo di soldati bolognesi di fanteria-coldati Dallavalle Raffaele di Castel S. Pietro Emilia, Mattouzzi Giovanni di Castel Maggiore, Fiorini Armando di Baricella.

— Dall'ospedale da campo: Tiveri Ubaldo di anche più ingiustificata per il fatto che i maestri per il passaggio delle scuole alla gosilone statale, dovrebbero essere considerati come impiegati civili, e raccogliendo la vivace protesta della classe, stanca di vedere contrapposto alla sua patriottica abnegazione un trattamento sistematicamente ostile, fa appello alla equanimità dell'on. Presidente del Consiglio perche si provveda senza indugio con un atto riparatore a rimuovere le ragioni di malcontento e di sfiducia degli educatori italiani. - Dall'ospedale da campo: Tiveri Ubaldo di Fabbriano (Ancona), Ammazzalorso Luigi di Ca-stiglione M. Raimondo (Teramo.) Voltario Accarino Vincenzo di Montevideo (America del Piednio Marsilio di Monteviale (America da Sali, Piedni Marsilio di Petrignano (Perugia), Chia-rini Ernesto di Massignano (Ascoli Piceno), Peg-giali Pietro di Casola Valsenio (Ravenna), Giu-dice Salvatore da Melfi (Potenza), Cambarevi Se-ratino di Reggio Calabria e Nardi Vittorio di Padova

L'aumento sui generi alimentari

Giovedì 9 Novembre

I solloscritti milliari, mandano per mes zo del Carlino, satuti alle loro famiglie, al

chio (Rovgo), Zamirato Dante di Granzette (Ro-vigo), Tugnolt Enrico di Castelmaggiore (Ro-logna), Salmi Adolfo di Castenaso (Bologna), Rosini Mario di Bologna, Scarabetti Amedeo di S. Marino (Bologna).

— Drigadiere Arcais Carmino di Serramanna

(Carliari), carabinieri: Vettese Pietro di Pom pel (Napoli), Pighini Marcilio di Reggio Emilia Guidi Guerrino di Roversano (Forli), caporale artigliere Bedosti Andrea di Bolegna.

- In una allegra sosta; i due fratelli Rome

— In una altegra sosta; i due iratelii nome
Foschi del genio pontieri.

— Sergente maggiore Dalle Donne Cesare di
Bologna, caporali maggiori Briganti Delvino di
Torniello (Grosseto), Garavini Geminiano di Vignola (Modena), soldato Pacini Giovanni di
Torniello (Frenze).

— Il soldato Panizza Armando di S. Pietro in
Casale propre di Bologna artigliere da monta-

Casale prov. di Bologna, artigliere da monta

gns.

— Augusto Cantelli di S. Pietro in Casale.

— Un gruppo di artiglieri da montagna vigilanti sul Trentino: Gagliardi Stefano di Cento (Ferrara), Petovelli Battista di S. Vito al Tagliamento (Udine), Sesso Atilijo di Vicenza, Ingliani Giordano di San Stino di Livenza (Ve-

netia).

— Un gruppo di romagnoli bombardieri; soldati Francesconi Leopoldo di Montiano, Tigretti Luigi e Paganelli Vincenzo di Foril.

— Galli Primo di S. Secondo, Porvari Gino di Noceto, Canali Ugo di Cozzano, Lorenzini Calisto di Borgo S. Domino, Campanini Ettore di Zibello, Terenziani Armando di Sorbolo, Castelli Amilcare di Mosto (Alessandria), gii altri tutti dei distratto di Paguna.

del distretto di Parma.

Il secondo numero del bellettino dei consunil, edito dai Ministero di Agricoltura, iservizio approvvigionamenti) che reca dai di studio di confronti importanti, contiene fra l'altro notizie sugli aumenti percentuali di prezzo ai minuto di alcuni generi alimentari nei principali paesi belligeranti, Il Bollettino avverte che le percentuali sono calcolate per l'Italia in base alle differenze fra i prezzi medi del 1913 (data la media annuale di 10 mercati di varie regioni d'Italia e quelli del settembre 1916; per la Francia d'aumento è calcolato su la base dei prezzi professati in Francia dal 15 ottobre 1913 al 14 ottobre 1916. Il periodo a cui si riferiscono le percentuali per l'In-

dice Salvatore da Melfi (Potenza), Cambarevi Serafino di Rengio Calabria e Nardi Vittorio di Padova.

— Soldati: Battazzi Guglicimo e Celestino di Minerbio, Berselli Roberto, Chiarini Umberto e Benfenati Getulio di Ca de Fabbri, Bettini Alfredo e Baldi Amedeo di Bologna, Della Casa Frimo di Modena a sergente Morelli di Ferrara.

— I militari di una squadra panettieri: Capaldi Bernardo, Bellei Fernando, Petungaro Domenico e Jannantiuono Antonio.

— Caporal naggiore Traino Vincenzo, caporali: Anuese Tommaso, Marangi Gluseppe e Rorersi Giovanni e soldato Caronocio Francesco.

— Soldati: Rondelli Attilio di Bologna, Armaroli Ettore di Bologna, Morselli Ernesto di Crevalore, Zambelli Elisso di Crevalcore, Pellacani Andrea di Bavariuo, Brandini Massimiliano di Castelfranco Emilia, Parigi Artebano di Camposanto (Modena), Dienimi Erminio di Parma.

— I fratelli Vecchi Francesco e Cesare, Monandi Luigi, Pino Grossi, tutti di Fusignato (Ravenna) e Gobbi Lorenso di S. Mauro (Forili.

— Dat monte S. Gabriele: cap. magg. Niccolini Darcsio di Como, soldati: Belasio Angelo di Canti, Bacci Giuseppe di Campi Bisenzio, Birolini Mario di Cornale, Longhi Pietro di Linarolo, Marinello Marcello di Pontelungo, Clerici Adorno di Pian di Sco, Zandarin Romano di Arsego, Righetti Attilio di Schio.

— Orgoliosi di combattere per una più grande

Carne di maiale: Italia 54, Francia 88, Lardo. Italia 33, Germania 276, Austria 232.

Lardo. Italia 33, Germania 276, Austria 405, Latte: Italia 31, Inghilterra tra 35 e 43, Germania 45, Austria 77.

Burro: Italia 40, Germania 78, Inghilterra 153, Germania 105, Austria 135.

Lotte: Italia 38, Francia 100; Inghilterra 106; Germania 105, Austria 138.

Patale: Italia 51, Francia 66, Inghilterra 156, Germania 26, Austria 275.

Zucchero: Italia 33 (prima del 18 ottobre), Francia 115, Inghilterra 169, Germania 36, Austria 18.

Patale: Italia 11, Inghilterra 169, Germania 36, Austria 18.

Patale: Italia 11, Inghilterra 169, Germania 36, Austria 18.

Patale: Italia 11, Inghilterra 169, Germania 27.

Responsable del Codria coldati: Betazzi Duillo di S. Martino, Guidetti Cesare di Bondeno e Parsini Luigi di Collegno, tutti di Ferrara; Strada Augusto e Barbieri Duillo di Bologna e Bergami Giovanni di Porgio Renatico.

— Caporal maggiore Rossi Sebastiano di Cesare di Medicina, Rambelli Luigi di S. Lorenzo di Lugo e Buonate Egisto di Conselle (Ravenna).

— I militari del genio del Distretto di Rorigor Sacchetti Antonio di Flesso Umberttiano, Fottale di Rocro, caporale Babboni Eliseo di Codria coldati: Rectazi Duillo di S. Martino, Guidetti Cesare di Bondeno e Parsini Luigi di Collegno, tutti di Ferrara; Strada Augusto e Barbieri Duillo di Belogna e Bergami Giovanni di Perrara; Strada Augusto e Barbieri Duillo di Belogna e Bergami Giovanni di Perrara; Strada Augusto e Barbieri Duillo di Belogna e Bergami Giovanni di Perrara; Strada Augusto e Barbieri Duillo di Belogna e Bergami Giovanni di Perrara; Strada Augusto e Barbieri Duillo di Belogna e Bergami Giovanni di Perrara; Strada Augusto e Barbieri Duillo di Belogna e Bergami Giovanni di Perrara; Strada Augusto e Barbieri Duillo di Belogna e Bergami Giovanni di Perrara; Strada Augusto e Barbieri Duillo di Belogna e Bergami Giovanni di Perrara; Strada Augusto e Barbieri Duillo di Belogna e Bergami Giovanni di Perrara; Strada Augusto e Barbieri Duillo di Belogna e Bergami Giova

dl San Appoilinare.

— Un gruppo di soldati: Occhetti Domenico di Rorro, caparale Uberti G. Battista di Bagnolo, Magli Marino di Altedo, Cortese Giovanni di Camerano Casarco, Agnelli Giuseppe di Barollo, Guidi Egisto di S. Arcangelo, Cornetto Giovanni di Battaglia, Cavallorzi Giulio di Pisa a caporal maggiore, Salvenderi Giovanni di Parte di Proposito. maggiore Palamidessi Giovanni di Fusecchio.

— Soldati telefonisti: Cesari Giuseppe di Osta — L'anno Accademico 1916-1917 della R. Università di Modena, sarà inaugurato sabato 11 corr, e leggerà il discorso inaugurale « Per la difesa della Scienza Anatomica italiana », il prof. cav. Giuseppe Sperino, ordinario di Anatomia umana ed Istologia presso quella Università.

— Soldati telefonisti: Cesari Giuseppe di Ostra (Ancona) e Navone Mario di Genova: mitraglie; ro Massa Giuseppe di Ostra e soldato Lanticchia Dante di Recanati.

— Da: brigadiere Dozza Aristodemo — Sezione... di Sanità: caporal maggiore Ara-recchia Carlo di Modena, soldati: Allegrucci Mariane di Montone. Montanari Tobia di Castelnuovo (Reggio Emilia). Gonzini Paolo di Breseia. Buttazzoni Giuseppe friulano, Casadio Paolo di Modigliana.

sold, Buttazioni Giuseppe Iriulano, Casadio Fao-lo di Modigliana.

— I componenti la fureria di una batteria da montagna: sergente Bottos Giuseppe di S. Vito al Tagliamento; soldati: Luciani Bruno di Fer-La mancanza delle uova e la soarsità del latte a Ferrara, generando forti e con-tinue proteste hanno indotto le Autorità Co-munali a dichiarare pubblicamente che delrara, Mazzoncini Giuseppe di Pistola inunali a dichiarare pubblicamente che detta mancanza e detta scarsità per ora non
hanno rimedio perche l'importazione delle
ueva manca totalmente causa i prezzi fissati dal calmiere; il che può diris pure per
quanto riguarda il latte del quale manca
in buona parte la solita introduzione, causa il ribasso di prezzo imposto alla merce.
E altora? La cittadinanza ferrarese spera
molto nel costituendo Ente Autonomo dei
Consumi, che ha gia raccolte migliaia di
adesioni. Angelo di Trani.



" Tet " Company, Milane, o in tutte le Faren trassegni di legge o la marca "tos" sa ogni a Guardarsi delle contraffazioni

Il "Lot" si vende in tubi e meni tubi ci di

CRONACA DELLA CITTA

L'arrestato, che è certo Alfredo Cavizzo di Giovanni, di anni 24, rivolse anche ingurse al capitano Bonomi, rimproverantizia da Parigi secondo la quale uno dei nostri più geniali scienziati, l'on. prof. Giuseppe Sanarelli, che per tanti anni Questo, in succinto, costituisce la soappartenne al nostro Ateneo ed ora di-stanza di ciò ch'io non esito a definire

Pubblicavamo ieri una importante notizia da Parigi secondo la quale uno dei
nostri più geniali scienziati, l'on. prof.
Giuseppe Sanarelli, che per tanti anni
appartenne al nostro Ateneo ed ora dirige l'Istituto di Igiene della Università
di Roma, ha reso di pubblica ragione
suoi studi recentissimi sopra il colera. L'informazione si presentava del più
alto interesse, non solamente dal punto
di vista scientifico ma anche da quello
pratico, in quanto tutta una nuova luce
era gettata sulla patologia del morbo era gettata sulla patologia del morbo e quindi sulla sua profilassi. Il fatto medesimo chie le ricerche del nostro illustre connazionale erano state comunicate alla Accademia delle Scienze di Parigi da due scienziati di fama mondiale, quali il Roux, direttore dell'Istituto Pasteur, ed il Laveran, scopritore del Paravosita malarico, conferivano alla notigia un altissima valore, data l'autorevo-

particolari sulla nuova scoperta dell'e-minente igienista nostro, ci siame rivolti al prof. Guido Ruata, che del Sanarelli fu per molti anni collaboratore nella nostra università, ove essi fondarono e diressero l'astituto d'Igiene in modo del tutto degni delle tradizioni del nostro Studio

stro Studio.

— Attendevoda un giorno all'altro — ci ha risposto il prof. Ruata — l'annuncio che avete ieri pubblicato, e ne provo la massima giola poichè vedo ora coronati' all'Accademia di Francia quegli studi è quelle ricerche alle quali il mio Maestro stava dedicando da molti mesi ogni suo sforzo, ogni energia della sua mente fervidissima. E ne sono tanto più ogni suo storto, ogni energia dena sua mente fervidissima. E ne sono tanto più lieto in quanto sono quegli stessi scien-ziati che più di vent'anni sono ebbero all'Istitut Pasteur il Sanarelli ad allievo prediletto, preconizzandone sin d'allora la fulgidissima carriera, sono Roux e Laveran — superstiti della gioriosa coor-te pasteuriana — quelli che ne hanno ri-velato al mondo scientifico le ultime genialissime indagini: così avesse assistito al nuovo trionfo del prof. Sanarelli un altro grande suo maestro, il Metcani-koff, per cui l'Istitut Pasteur porta an-cora il lutto della recentissima scom-

Non da ora il prof. Sanarelli si occupa Non da ora il prof. Sanarelli si occupa del colera: le sue ricerche su questo flagello esotico fatte all'Institut Pasteur verso il 1894 furono considerate sin d'allora fra i migliori lavori allora pubblicati sull'argomento. I suoi classici studi sulla febbre tifoide, pure usciti dall'Institut Pasteur e quelli sulla febbre gialla diedero al prof. Saparelli la niu asla diedero al prof. Sanarelli la più as-soluta padronanza della patologia inte-stinale, onde nessuno più e meglio di lui poteva riprendere con tanta competenza e con maggiore speranza di suc-cesso la assai discussa questione della patogenesi del colera, per tanti lati an-cor oscura, per tanti aspetti addiritu-ra « empirica » come ben rileva la vo-

petenza e con maggiore speranza di successo la assai discussa questione della patogenesi del' colera, per tanti lati ancor oscura, per tanti aspetti addirittura « empirica » come ben rileva la vostra informazione parigina.

Ed invero, sin da quando era fra noi a Bologna, il Sanarelli si rendeva conto della necessità di scostarsi ancora una volta dalle vie generalmente battute — così com'egli aveva fatto con la febbre tifoide raggiungendo i più felici risultati. Jo ricordo con quanta acutezza di critica egli ponesse in luce la lacune, vorrei dire anche le assurdità su cui poggiavano le teorie dominanti sul colera, e sin d'allora dalle sue parole convinte poteva intravvedersi come s'andasse nella sua mente maturando la concezione ganisale che l'ha guidato nelle asperità dell'indagine e che ora ottiene, attraverso il rigorismo di una sperimentazione mirabile, la sanzione definitiva. Il piano delle ricerche del prof. Sanarelli era, si può dire, abbozzato sin da Bologna; avvenuto — or son due anni — il sue trasferimento all'Istituto di Roma egli, assorbito dalle inevitabili curre di una ricordina di una resperanta della concenta dell

che son ben note a tutti coloro che han-no avuto la fortuna di lavorare accanto a lui. Ho potuto seguire saltuariamente

no avuto la fortuna di lavorare accanto a lui. Ho potuto seguire saltuariamente la progressione del granitico edificio sperimentale che il Sanarelli andava costruendo con instancabile perseveranza. Egli parti dal fatto ben noto che non è possibile conferire il colera per la via della bocca ai comuni animali di laboratorio e volle rendersene ragione, convinto che bisognasse anzitutto delucidare tal punto fondamentale per trarne partito ad ulteriori indagini.

Non sistarò a descrivere la interminabile via crucita di quelle ricerche, lungo la quale s'alternavano successi ed insuccessi, speranze e delusioni, sino a che poco a pocò la verità veniva fatico samente delineandosi: il primo risultato fu quello di stabilire che i germi infettivi che penetrano per la bocca nel canale digerente trovano nello stomaco una barriera insormontabile al loro passaggio nell'intestino, che è il teatro delle mani-

digerente trovano nello stomaco una barriera insormontabile al loro passaggio nell'intestino, che è il teatro delle manifestazioni coleriche. In altre parole, il bacillo virgola viene inesorabilmente arrestato dallo stomaco e vi soccombe: questa è la ragione per cui nessun sperimentatore riusci mai a dare il colera agli animali per mezzo dell'ingestione del virus.

Donde e per quali vie arriva dunque il vibrione del colera all'intestino ed, una volta giuntovi, per quali condizioni lo ammala? In termini succinti, con altre esperienze ed osservazioni il Sanarelli potè over la prova che esso segue tutt'altra strada: una volta giunto alla bocca coi cibi e con le bevande infette, il germe è assorbito attraverso il tessorto del prova che essorenti del to tonsillare e seguendo le correnti del totosi del antico con en con en lorgo del con en e rarigi cula stessa legge.

L'utilità comune sarà la molla della nuove iniziative del dopo guerra, ma esse do vranno prosperare nella tranquillità derivante proposera e legge.

L'utilità comune sarà la molla della nuove iniziative del dopo guerra, ma esse do vranno prosperare nella tranquillità derivante proposera e legge.

L'utilità comune sarà la molla della nuove iniziative del dopo guerra, ma esse do vranno prosperare nella la tranquillità derivante proposera e legge.

L'utilità comune sarà la molla della nuove iniziative del dopo guerra, ma esse do vranno prosperare nella la tranquillità derivante proposera prella l'argio vranno prosperare nella la succio alla la guero e del tranquillità derivante proposera prella la succio del lavoro un codice unico del lavoro un codice uni del virus.

Donde e per quali vie arriva dunque il vibrione dei colera all'intestino ed, una volta giuntovi, per quali condizioni lo ammala? In termini succinti, con altre esperienze ed osservazioni il Sanarelli potè over la prova che esso segue tuttali altra strada: una volta giunto alla bocca coi cibi e con le bevande infette, il germe è assorbito attraverso il tessuto tonsillare e seguendo le correnti del sistema lintatico giunge alle pareti intestinali annidandosi nel loro spessore: questo non basta però ancora, perche stinali annidandosi nel loro spessore: questo non basta però ancora, perche il vibrione, sebbene giunto nella sede abituale ove manifesta la sua attività patogena, dia la malattia. Infatti se l'intestino è integro, se nulla lo perturba, i germi lo attraversano senza offenderlo, cadono nel cavo e si eliminano: se invece per una qualsiasi ragione l'intestino presenta delle lesioni o delle manifestazioni morbose, il germe prende il sopravvento e dà luogo ad una forma colerica tipica gravissima. Su questa traccia, e con altre decisive esperienze, il Sanarelli ha dato la dimostrazione che è specialmente quando si virulenta un

difesa contro il colera?

— E' forse prematuro tentare ora di misurarle tutte — replicò il prof. Ruata — tanto più che se possiamo già afferrare intera la importanza della concezione patogenetica del colera così brilantemente stabilità dal Sanarelli, ignoriamo ancora alcuni dettagli che consentano di pregiare. sentano di precisare. Possiamo tuttavia affermare che essa, sollevando il velo di mistero che ancora impediva di spieravosita malarico, conferivano ana nozie un altissimo valore, data l'autorevolezza dei due gloriosi allievi di Luigi Pasteur che avevano voluto patrocinare gli
studi del Sanarelli davanti al massimo
Istituto scientifico francese.

Alla scano di poter ottenere maggiori gare tanti fatti concernenti le cause e le vie di trasmissione dell'infezione colerimo ora a spiegarci perchè tanti indivi-dui sani portino per lungo tempo nel-l'intestino i vibrioni colerici senza am-malrne e li disseminino all'esterno; ed egualmente perche si osservi così fre-quentemente che l'accesso colerico insor-ge in seguito a turbe intestinali, come sarebba... una modesta indigestione; d'onde la necessità assoluta, in tempi di epidemia colerica, di mantenere rigoro-samente intatta la funzionalità normale dell'intestino. Misure d'indole terapeutica poichè è certamente più facile col-pire il male con farmaci appropriati quando se ne conoscano in modo sicuro le vie di trasmissione, la sede delle manifestazioni entro l'organismo. Ed è in-fine prevedibile che si possa giungere, alla luce della nuova scoperta, a mezzi d'immunizzazione più razionali che per-mettano veramente ed efficacemente di proteggere l'uomo dall'assalto del

morbo.

Riassumendo — concluse il prof. Ruata, mentre da lui ci congedavano — la scoperta del prof. Sanarelli è di quelle che appaiono destinate a lasciar luminosa e feconda traccia nel campo scientifico e pratico. E' un nuovo capitolo della patologia che con essa si apre, è un'arma nuova che è data all'igiene, arma di vita foggiata dal genio italiano, fra tanto fragore di armi apprestate per la morte.

La missione francese a Bologna

Leti sera verso le ore 18, proveniente da Firenze, è arrivala a Bologna la Missione commerciale francese, presieduta dal Paul Fenga, consigliere generale dell'Alta Garonna e presidente del Comitato francoitaliano di Tolosa. Sono noti i componenti la Missione: tutte persone che occupano posti eminenti nella politica, nella finanza e nell'industria della vicina repubblica alleata.

l'Italia.

Rispose, con altrettanto fervida parola e con uguale elevatezza di sentimento, il signor Paul Fenga, presidente della Missione francese, il quale fu pure vivamenti amplicatione.

Un grave investimento tramviario

Anche ieri è avvenuto un incidente molto grave, sulla linea tramviaria di Porta Saffi. Di movo testimoni oculari attestava che il tram procedeva ad una velocità eccessiva, verso la periferia, quando sul mezzogiorno, in urtato e shalzato a terci, cerio Flaminio Bononcini, fu Leonardo, d'anni 52, colono di Savigno, il quale usoliva dall' Abbadia -per attraversare, via Saffi.

stino presenta delle lesioni o delle manifestazioni morbose, il germe prende il sopravvento e dà luogo ad una forma colerica tipica gravissima. Su questa traccia, e con altre decisive esperienze, il Sanarelli ha dato la dimostrazione che a specialmente quando si virulenta un altro germe, ospite costante dell'intestino, il colibacillo, che l'intestino stesso perde la propria naturale resistenza veritationi della sua responsabilità di fronte la la legge.

La raccolta dei rottami di metallo

Il Comitato di azione civile, presieduto dal marchese Tanari si è fatto promotore della raccolta dei rottami di metallo, il cui uso è troppo evidente, in quest'ora di continua ed intensa mobilitazione della industria meccanica agli effetti delle munizioni.

Ogni italiano non deve esere sordo al-l'appello, lanciato dal Governo alla Nazio-ne, ed anche Bologna non può accogliere che con favore il seguente manifesto del Comitato di azione civile:

« Concittadini!
Il Ministro della Mobilitazione Civile onorevole Comandini, ha invitato la citta-linanza a raccogliere tutti i rottomi di me-

dinanza a raccognere tutti i rottomi di me-lallo inuttii che si trovano giacenti nelle case private, per cederli alle Stato. All'appello dei Governo, quanti amano il proprio passe debbono rispondere con slancio e buona volonta, modesto centi-buto in confronto di quello che i nostri valorosi soldati danno sul campo dell'o-nore.

valorosi soldati danno sul campo dell'onore.

Il Prefetto della Provincia diede al Comitato di Azione Civile l'incarico della roccolta, e noi ritenemmo dover nostro il non sottrarci al nuovo compito che ci ventva affidato: del quale i proventi andranno a favore del nostro Comitato per il proseguimento di quelle iniziative alle quali diede sinora la propria attività.

Nell'opera patriottica abbiamo anche lo appoggio del principali Enti e delle principali Associazioni locali che rappresentano le diverse attività della vita civile.

Ogni famiglia perciò che intenda coadiuvare l'opera nostra nei giorni stabiliti, dovrà far trovare raccolti nel cortile o nell'androne della propria casa il metallo vecchio e inutile che possiede.

Appositi carri, passeranno per la raccolta.

Appositi carri, passeranno per la raccolta.

Non è il caso di fare appello a generosità di offerta ma semplicemente a quel modesto disturbo che ognuno potrà sopportare senza troppa fatica materiale e morale, non appena volga il pensiero ai lueghi dove si combatte la nostra guerra.

Tale raccolta dei metalli è affidata ai Giovani Esploratori ed ai volontari (provveduti dei distinitivi del Comitato) che seguiranno i carri militari destinati alla raccolta nei giorni qui sotto indicati:

SABATO 18 NOVEMBRE — Settore di Levante: Tutte le strade comprese fra via Indipendenza e via Mazzini e fra i loro prolungamenti fino alla Cinta Daziaria.

DOMENICA 19 NOVEMBRE — Settore di Mezzogiorno: Tutte le strade comprese fra via Mazzini e via D'Azeglio e fra i loro prolungamenti fino alla Cinta Daziaria.

LUNEDI 20 NOVEMBRE — Settore di Ponente: Tutte le strade comprese fra via D'Azeglio e via Aurelio Saffi e fra i loro prolungamenti fino alla Cinta Daziaria.

MARTEDI 21 NOVEMBRE — Settore di Settentrione: Tutte le strade comprese fra via Martello Saffi e via Indipendenza e fra i loro prolungamenti fino alla Cinta Daziaria.

MANTEDI 21 NOVEMBRE — Settore di Settentrione: Tutte le strade comprese fra via Oro prolungamenti fino alla Cinta Daziaria.

MODERNISSIMO

MODERNISSIMO

Da oggi Il Figlio di Parigi, bellissimo dramma tolto dal celebre romanzo, Immi-nenti le rappresentazioni di Addio Amor: della Serao.

Assemblea straordinaria fra pasticcieri e confettieri

L'Assemblea dei Soci discutendo il Decreto Luogotenenziale sugli zuccheri a proposta del cav. Aldo Majani invita la Presidenza a fare uffici presso la locale Camera di Commercio acciò col suo autoravole intervento verso le competenti autorità, sia assicurato alle fabbriche di pasticcerie, cloccolato, confetti ecc. ecc. una dotazione di zucchero sufficiente al normale funzionamento di dette industrie ciò anche in considerazione che parte del personale dovrebbe essere licenziato qualora il quantitativo della zucchero assignato all' industria fosse in misura limitatissima.

critica egil ponesse in luce la lacune, vorrei dire autole le assurdità su cui poggiavano le teorie dominanti sul colera, e sin d'allora dalle sue parole convinte poteva intravvedersi come s'andasse poteva intravvedersi come s'andasse poteva intravvedersi come s'andasse nella sua mente maturando la concezione ganisale che l'ha guidato nelle asperità dell'indagine e che ora ottiene, attraverso il rigorismo di una sperimentazione mirabile, la sanzione definitiva. Il piano delle ricerche del prof. Sanarelli era, si può dire, abbozzato sin de Bolognas, a cave un sul componenti la Missione, presero posto in suo irasferimento all'Istituto di Roma egil, assorbito dalle inevitabili cure di un ufficio nuovo, non pote dedicarri sul mansioni militari, glacchè allo scoppio della nostra guerra il Sanarelli si offit e fu assunto in servizio come tenente-colonnello medico.

Non è che da poco più di sei mesi che egil ha potuto dedicare parte del suce mon ole atutti coloro che nance con quell'entusiasmo e quella tenacia che son ben note a tutti coloro che hanno mo avuo la fortuna di lavorare accanto

La villa, di notte, rimane completamente incustodita, solo di giorno vi è un incaricato; si suppone quindi che i ladri avessero disposto la refurtiva per caricarla ed asportarla ieri sere. Se fossero riusciti nella loro impresa i ladri avrebbero perpetrato un furta di una diseina di mila liva.

to di una diecina di mila lire.
La villa di Pontecchio ha anche uno speciale valore storico, avendovi fatto il senatore Marconi i suoi primi esperimenti delli felegrafia senza fili.

Cronaca varia

Giovani Esploratori, Sanato 11 corr. alle ore 9 precise gli Ufficiali. Esploratori e Novizi della Sezione locale dovranno trovarsi in Via dei Mille allo sbocco di Via Indipendenza per recarsi a prendere parte alla Rivista di presidio che avrà luogo in Piazza 8 Agosto. Uniforme con mantellina per tutti. Gli Esploratori avranno il bastone regolamentare.

- Mercato della Piazzola. Per impedimen o della Piazza 8 Agosto, ove evrè luogo la corinionia per la consegna delle medaglie al valore, sabato prossimo, 11 Novembre, il mercato della Piazzola e si terre lei Piazza De Marchi.

IL CATALOGO BRIVIO

Tutti gli anni, verso quest'epoca, nell'ambiente delle signore eleganti e che si interessano della moda, esiste una viva attesa per l'uscita del catalogo e Brivio e l'attesa immancabilmente viene appagata dall'apparizione del fascicolo il quale si presenta in istile prettamente italiano. Stogliare il catalogo di questa grande Casa di pelliccerie, e anzitutto una gioia intellettuale ed estetica. Non la rigida fredezza dei mannequins, le tinte violenti di pessimo gusto, il festo crudamente commerciale, bensi un buon gusto di disegni, di tinta, di disposizione editoriale, di tipo di rilegatura, di logni particolare insomma, che contribuiscono a farne un vero gioiello.

l'album della pellicceria, riesce inclire indispensabile come consultazione, dato l'elegante assortimento di modelli e le svariate qualità di pelli che in esso vengono

Le signore che lo richiederanno e l La signore che lo richiederanno e lo consulteranno, avranno la conferma che la Pelliceeria Brivio — Via Cappellari 4, Milano — la quale primeggia nell'industria delle pellicce, contribuisce a dimostrare che il Paesa, malgrado la guerra, fiorisce di belle opere, e rimane nella sua pfena efficienza economica.

I TEATRI

TEATRO COMUNALE La serata Patriottica in onore della Missione Francese

Lo spettacolo dato ieri sera in onore della carattere e la solennità di una grande di-mostrazione patriottica.

Ufficiali e soldati mutilati e feriti invitati

alla rappresentazione occupavano gran par-te del teatro. In alcuni palchi adorni di fio-ri e di nestri dei colori francesi e italiani assistevano i componenti la Missione Fran-

ri e di nestri dei colori francesi e italiani assistevano i componenti la Missione Francese.

La serata si iniziò con le note della Marcia Reale e della Marsigliese, fra ciamorose ovazioni ed evviva agli ospiti alleati.

Indi Ciro Galvani disse con arte mirabile la Preghiera dei Cittadini e la Sòisente dell'Idriatico di Gabriele d'Annunzio destando la più profonda commozione nel pubblico che gli prodigò grandi applausi.

La rappresentazione di Boheme, ultima di questo fortunato e ammirato ciclo di recite che tanto favore han trovato nel pubblico bolognese e tanto profitto han recato alla beneficenza di guerra — si svolse fra una continua vicenda di applausi e di acclamazioni al Bonci, interprete meraviglioso, infaticabile così nel prodigare le bellezze del suo canto, come nel dare opera e iniziativa per il più completo raggiungimento del benefico e patriottico scopo di queste recite, alla Canetti una « Mimi » deliziosa impareggiabile, al valoroso maestro Marinuzzi: aghi altri ottimi interpreti signorina Bagnasco, baritono Rossi, hasso Betioni e Anceschi e Ceccarelli i quali tutti insieme anche all'egregio maestro Venturi direttore dei corì hanno gareggiato di bravura e di zelo, rendendosi veramente benemerili per l'opera prestata con tanto slancio e con tanta valentia. Alle signorine Camenti e Bagnasco furono presentate splendide corbellles di fiori.

I valorosi ufficiali e soldati e i componenti a Missione Francese mostrarono coloro applauso entusiastico il loro sommo gradimento per questa serata che rimarrà cerio indimenticabile per quanti vi parteciparono.

Dopo il primo atto di Bohème a ciascuno dei soldati intervenuti furono distributiti intencino ricordo col ritratto di Alessandro Bonci, e un numero della lotteria del «Giornale d'Italia», il tutto offerto dal comm.

La serata non poteva riuscire più festosa e solenne ad un tempo.

Bonci.

La serata non poteva riuscire più festosa e solenne ad un tempo.

Ed ora si prepara un altro grande avvenimento artistico organizzato esso pure per la heneficenza di guerra. Sabato sera Rosina Storchio, Alessandro Bonci e Riccardo Stracciari, coadiuvati dalla Wroblewska, dalla Ragnasso, dalla Besanzoni, dal tenore Salbego, dai Bettoni e dall'Anceschi si presenteranno unitamento al maestro Marinuzzi al gran pubblico bolognese. L'aspettativa è grande: parl alla fama degli esecutori. Il featro è ormai completamente ven duto.

TEATRO DUSE

La nuova operetta in 3 atti, libretto di U. Cocchi, musica del maestro M. Ferraresi: La dama verde, che il nostro pubblico ha accolto freddamente, appartiene a un genere poco fortunato in teatro: al genere noioso, per quanto non manchi di pregi musicali. Questi non riescono a dar vita: a un soggetto che ha il solo merito di essere inolto breve.

un soggetto che ha il solo merito di essere molto breve.

Abbiamo al primo alto il solito zio americano che si assenta col nipote da New-York per recarsi a godere la bella, vita a Parigi. Il nipote lascia in America la moglie giovane e lo zio una insistente corteggiatrice. Ad una gran festa data a Parigi dal vecchio americano, che si palleggia col nipote una elegante Lucienne, si presenta a cantare sul piccolo palcoscenico del barco, una dama velata in verde. Calato il sinario le zio si trova fra le braccia la sua noiosa corteggiatrice, e il nipote tolto il velo alla dama verde, si vede davanti la propria moglie. Tutto procede per il meglio: la dama verde salva il marito da inevitabili cadute.

La musica, di carattere sentimentale, alternata dai soliti balletti, e al secondo atto da un tango. Ferma l'attenzione con un duetto al primo atto e col preludio del secondo, di fattura eccellente.

Allestita decorosamente, l'operetta è stata interpretata con ogni cura dalla Frigerio, falla Renart e dalla Trucchi e dai signori Zanosi e Orefice.

Cuesta sera avremo una nuova replica della Duchessa del Bal Tabarin.

Questa sera avremo una nuova replica della Duchessa del Bal Tabarin.

TEATRO VERDI

Anche la seconda comparsa del celebre illusionista Leonard e della veggente madame Leonard, che eseguivano una serie di sorprendenti esperimenti, è stata accolta dai più calorosi applausi.

Questa sera terza rappresentazione.

TEATRO APOLLO

Continueno col pieno favore del pubblico le rappresentazioni della ballerina Padova, di Fidia Aurora, dei Giulian, degli Arizo-nas, i Giovannoni, Omega comico francese, Biagis, Marcipinetti.

EDEN TEATRO

Questa sera debutto dei volteggiatori e-quilibristi Thanus. Il programma compren-de anche il comico De Marco, la danzatri-re Adelina Pozzi e la stella napoletana Al-

Spettacoli d' oggi

TEATRO DUSE — Compagnia d'Operatte
Clità di Milano — Ore 20,45. —
La Duchessa del Bal Tabarin.

TEATRO VERDI — Ore 20,45 — Rappresentazioni dell'illusionista Leonard. TEATRO APOLLO - Gli 8 Giulian, Fidia

Aurora, Marcipinetti, Biagis, Omega, ecc. TEATRO EDEN - Spettacolo di Varietà,

Peliteama Garibaldi — Via Indipendenza Cinematografia: La Gorgone, Duo Mairi, Otto-ris. Danie Forconi rappresenterà Kultureide. Cinematografo Centrale - Indipendenza 5 Il Re della Montagna, dramma in 3 parti -Sposi per un giorno, brillantissima com Cinematografo Bies - Via del Carbone -

Modernissimo Ginema — Palazzo Ronzeni, Cuer di monello ovvero Il figlio di Farigi — Pereke gli alicati saranno all'oriosi dal vero. Gine Fulgor — Via Pietrafitta-Indipendenza Passione Tsigana, dramma. Protagonista: Dia

Cinematografo Borsa — Via Indipendenza.

E i rettili furono rinti...! straordinaria film in

IMERCATI

CEREALI — Bal listino ufficiale della Camera di Commercio desuntiamo i seguenti prezzi di primo costo per inerce posta nelle stazioni del mercato del giorno 7 corrente.

Parina legale all' 55 per cento senza tela, per merce resa al multiro a L. 33.

Avena da L. 38 a L. 39.

Mercato nullo nei granle nei granoni.

Fagiuole banche in natura da L. 60 d. L. 65.

Fagiuoli bianchi in natura da L. 53 a L. 65.

Colorati in genere nuovi da L. 55 a L. 65.

Semi di canapa nuova a L. 500.

FORAGGI (senza condotta e senza dazio) — Fieno di L. 0 e 20. taglio di prato stabile non pressato da L. 12 a L. 1; di prato artificiale non
pressoto da L. 19 a L. 1; di prato artificiale non
pressoto da L. 19 a L. 1; di prato artificiale non
pressoto da L. 19 a L. 15.

Conape macerate in tiglio di La qualità al
qualita da L. 235 a L. 200. 2.a qualità da L. 225

a L. 230, cascami da L. 100 a L. 115.

MODENA

PALETOTS BAMBINI
CLO ENGLEND. Indipendenza 6-8. Belogret.
L 130 a L. 135 a L. 140 - id. dl 2.a da
L 130 a L. 135 - Vareche dl 1 a qualità da L 135.
L 130 a L. 135 - Vareche dl 1 a qualità da L 135.
A L 130 - id. dl 2.a da L 130 a L 135 - Buoi
Novità per Regali. Sabbadini, Carbonesi, 1 e vareche da ceprto da L. 160 a L. 160 - Tort

da L. 110 a L. 115 — Muzzi fino ai 4 anni da L. 140 a L. 145 — Manzetti da un anno ai Gue da L. 130 a L. 135 — Suini a peco vivo da L. 180 a L. 185 — a neso morto da L. 220 a L. 225.

LUGO

Nel mercato d'oggi, ès corr. vennero introdotti i seguenti capi di bestiamo: Bovini 1420, asini 165, cavalli 176, suini 173, lanuti 874. Totale 8308. Prezzo delle carni al quintale a peso morto: Buoi da L. 370 a L. 280 — Vacche da L. 290 a L. 270 — Vitelioni da L. 270 a L. 289 — Castarati da 1. 170 a L. 180 — Agnelli vivi da L. 130 a L. 150 a L. 150 a L. 133 a L. 29 — Fava da L. 37 a L. 38 — Fagioli da L. 50 a L. 65 — Avena rossa da L. 32 a L. 33 — Id. bianca da L. 30,50 a L. 31 — Lupinella da L. 100 a L. 100 — Spagna da L. 100 a L. 180 — Lupini da L. 31 a L. 32.

Mercato popolatissimo. Merce in tutti i generi abbondante.

abbondante.

Il cambio ufficiale

ROMA, 8. — Il preszo del cambio pel cartifi-cati di pagamento di dazi doganali è fissafo per domani in Lire 127,33.

ROMA, 8. — Il Ministero del Tesoro ed il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio co-Combio medio ufficiale agli effetti dell'art 30 Campio medio uniciale agri effetti dell'art. 3 del Codico di Commercio, accertato il giorno 8 Novembre 1916 da valere per il giorno 3 Novembre 1916 – Parigi 114,72 1/2 – Londra 31,83 1/2 – Svizzera 127,84 1/2 – New-York 5,70 1/2 – Buenos Aires 2,83 3/4 – Lire oro 127,83.

Borse estere

LONDRA, 7. — Prestito francese e nouvo pre-sitto 33.82 — Nuovi "onsolidati 56 1/4 — Erizia-no unificato 78 1/2 — Rendira giapponese 76 3/4 — Marcoul 227/52 — Argento in vergho 32 7/16 — Rame contanti 1241.2.

AMSTERDAM, 7. Cambio su Berrius guil-

ers 42,32 1/2. MADRID, 7. — Cambio su Parigi 13,80.

Oggi alle 13.30 munito dei conforti reli-giosi, spirava il

Comm. LUIGI STAGNI di Alessandria d'Egitto

Angosciati ne danno il tristissimo annunzio:
La vedova PAULA MOELZER: i figli ELENA col marito Marchese ARRIGO TACOLI
e figli. ALFREDO colla consorte ANCELICA
SALVAGO, ADRIANO, MARGHERITA, ENRIGA, PAOLO; la sorella ELENA vedova
Contessa CAPRARA con la figlia et il genero BUCNI DI PALAZZO; i fratelli Cav.
ALFREDO con la consorte ALESSANDRA
LAZZARINI i figli ed ENRICO.
Si prega di voler considerare il presente
annuncio quale partecipazione personale.
Milano, 7 Novembre.

Milano, 7 Novembre. Impresa Pompe funcbri. Corso Italia N. f.



La Famiglia del compianto

Ing. DOMENICO ARCHI

ringrazia vivamente tutte le buone persone che, prendendo parte al suo dolore, resero al carissimo Estinto una cordiale manife-stazione di affetto,

Facuza 7 Novembre 1916.





DI CARNE che gli invii per l'Italia vengono fatti da qualche tempo colla desiderata regolarità. L' insufficienza delle nostre spedizioni nel primo periodo della guerra è giustificata dal fatto che ci fu necessario organizzare ogni cosa nella nostra Sede centrale di Londra dopo che l' esercito tedesco invase Anversa (dove avevamo il nostro deposito generale ed il macchinario per il confezionamento del nostro prodotto) impossessandosi di tutto quanto esisteva nella nostra azienda. Riteniamo quindi che (mal-

grado i nostri forti impegni col Governo Inglese per forniture alle Truppe) il nostro ESTRATTO DI CARNE non verrà più a mancare al consumo italiano.

Liebig's Extract of Meat Company Ltd di Londra



Squisita preparazione di brodo concentrato per minestre. Qualità Superiore.
Scatola campione con 100 porzioni L. 4.75 franco di porto nel Regno..
Compagnia, Toro, Via Cestello 9, Bologna. FORNITRICE REGI SPEDALI

DE GIOVANNI ISCRITTO FARMACOPEA

TUBERCOLOSI

Non richiesto cd a titolo di riconoscenza ringrazio perchè in segnito a 3 mesi di cura del suo Liquido Klatt ho potuto guarirmi da BRONGHITE GRONICA non asma, tosse, catarro, deperimento generale dichiarata incurabile.

ALFONSO MARELLI fu ALBINO NOGAZIANIA Porsidanta.

Nogoziente-Possidente, Ferrara A Bologna il liquido Klatt si vende nelle Farmacie Zarri e S. Salvatore. Per maggiori schlari menti scrivere al Laboratorio Valenti Bologna. **************************



LA MIGLIORE TINTURA PEI CAPELLI Yendila e applicazione G. 4004Ti Coiffeur pour Damas Bologna

La scatola Live 5 - piccola Live 3 Pellicceria C. Stiassi - Gotti

BOLOGNA - Altabel a 17 - BOLOGN assortimento delle Ultime novità per Signora Prezzi eccezionali per contanti

EMERSON

CALZATURE AMERICANE - ULTIME CREAZIONI Rappresentanti esclusivi per l'Italia STEVEZZOLI & ORSINI - PARMA

È uscita la prima delle

FILMS DELLA GUERRA

ERNESTO PINCHERLI, Modena

Ove troyate il più completo assoritmento in confezione per Bambini? Ove trovasi Il più completo assor- H

timento in confezioni per uomo?

PARDO All'industria Italiana VIA OREFICI, 4 (PALAZZO RONZANI)

Sempre pronti oltre 1000 MANTELLI. PALETOTS. VESTITI, IMPERMEA-BILI a prezzi fissi modestissimi :: :: CONFEZIONI SU MISURA IN 24 ORE Annessa Sartoria di Lusso

U. MINELLI di fronte in Via Artieri 2

vendita di Stoffe a metro MASSIMO BUON MERCATO Astectertratetterbertratetterbertette

CHIEDETE IN TOTTE LE FARMACIE COMPRESSE DI

USINES DU RHÔNE - PARIS

Formola dell' ASPIRINA Il tabetto da 20 compresce di 0,5 gr. . Lira 1.50

DEPOSITO GENERALE: Cav. A. LAPEYRE - Milano 39. Vis Carlo Goldoni

II Prof. GIOVANNI VITALI

ULTIME NOTIZIE

LA NOSTRA GUERRA ora incalza?

(Dal nostro corrispondente di guerra)

I comunicati ufficiali hanno annuncia-to la presumibile quantità delle perdite del nemico che si fanno ascendere ad almeno 25.000 uomini tra pirgioni del line. 8 novembre. morti e feriti. Ora, percorrendo le linee dell'azione, nel rilievo dei particolari che l'hanno accompagnata, nei racconti dei testimoni e nelle ammissioni dei prifuoco e sotto l'urto avvolgente delle nosiderevole. Una grande ferita è stata recata, non solo al corpo delle truppe combattenti sul fronte giulio, ma allo stesso
esercito austriaco che si sta contorcendo
nella necessità di un supremo sbarrasione nostra sione nostra sulle vie che tanto gli sono care. Noi non siamo di quelli che con vuota facilità fin dal principio della guerra ed anche nei pronostici di prima, han chiacchierato di un esercito e di uno stato austriaco in dissoluzione ; e sappiamo bene che, prima di tutti e meglio di tulti, il nostro Comando Supre-mo sapeva esaltamente apprezzare il ne-mico e l'organizzazione dello Stato in cui esso si inquadrava.

Un escreito di stile, per molti aspetti migliore dello siesso esercito germanico, in cui lu diversità di razze, anzichè essere elemento di debolezza era cemento di unità militare, un esercito che muoveva da uno Stato a cui, nonostante il rigi-dismo, non è più mancata la genialità dell'organiszazione: di uno Stato che, per giunta, ci cra nemico ed era pre-parato alla deliberata guerra contro di noi: non poteva non essere quello che si rivelava ai primi urti e quello che noi andavamo sempre più scoprendo ad ogni passo che ci era dato di poter fare in avanti. Spettacoli di resistenza, spettacoli di disciplina, di preparazione tecnica c morale, ci erano offerti per ogni gran-de episodio della guerra da parte del nemico; il quale dimostrava invece il suo più gran difetto morale nella prosuo più gram difetto morale nella propria altezzosità che non gli permetteva
di riconoscere le qualità dell'esercito che
gli stava di fronte. Noi raccogliavamo
parecchi segni della vanità in cul gli
austriaci andavano adagiandosi nella
certezza che la guerra contro di noi fosse un gioco. Ma quei segni, di volta in
volta, andavano aiminuendo. Se non per
dichiarazioni ufficiali, per esplicite dichiarazioni di singoli — di prigionieri,
del esempio, investiti di qualche importante comando — si cominciò ad ammettere che i nostri soldati si battevano eroicamente; e si ricorda un maggiore
Turidia, un croato di gran fama tra i
suoi ed assai reputato presso i comandi
austriaci, che, parlando delle giornate
di Plava, porta la mano al berretto come per rendere omaggio ai nostri solme per rendere omaggio ai nostri sol-dati. Quest'ufficiale che ha audacemente comandata l'ultima resistenza di Gorizia, è come un indice delle mutate condi-zioni di pensiero degli austriaci a no-stro riguardo. Ma anche senza basarsi su quelle che possono sembrare le ecces-sive manifestazioni di un croato del sud, vi hanno sufficienti prove della sempre crescente considerazione in cui ci vanno tenendo i combattenti austriaci. In tutto ciò non vi è nulla di sentimentale. Ne primi mesi della guerra, il valore dei singoli e dei reparti, era la manifesta-zione più risibile della bontà della nostra truppa. Ma ciò faceva ancora sorride-re il nemico. Poi venne il secondo mo-mento; il momento cioè in cui si poteva affiancar di sempre migliori mez-zi il valore dei nostri combattenti e quinti i valore dei nostri comoattente quan-di lanciarlo avanti con più pratici risul-tati; e finalmente si arrivò al terzo mo-mento con un esercito rotto oramai alla guerra, sostenuto da un fabbisogno bel-lico di primissimo ordine, animato da successi incontestabili, esperto per la dut-tilità dell'incegno tresco di prestanza fisuccessi incontestaviti, esperto per la autilità dell'ingegno, fresco di prestanza fisica e fiducioso nella caima tenacia dei capi. Questo terzo momento del nostro esercito, mentre ci consentiva di inaugurare sistemi di combattimento nei quali cra possibile una maggior economia di sacrifici, ci metteva anche in condizioni di picchiar sodo nella massa nemica

liki Hribac, Volkoniack, Fajti Hrib. vo gliono dire lo sfondamento di un quadri-latero e un successivo dominio di una

In questa rapidità ha gran parte il mi-tacolo della manovra. I nostri battaglioni si sono snodati, hanno camminato, hanno compiuto conversioni aggiranti in un terreno a caratteri ostili, si sono

Eco perche il nemico va, poco per volla, altrimenti considerandoci; conseguenta certa, non pure della constatazione del successo nostro, ma, della strage avvenuta nelle sue file.

successo nostro, ma, della strage avvenuta nelle sue file.

Oramai anche agli austriaci debbono mandare in linea i loro comandi; ed è segno nuesto che non bastano più le consegne a distanza. La situazione è diventata per tutti questi rilievi, assai tesa ormai e nell'accertamento di un mutato giudizio del nemico sul nostro conto, noi non vediamo che la ragione di una sempre maggior preoccupazione da parte nostra; si intende, ragionevole preoccupazione è nulla più. Diversamente dal solito il nemico non ha sferrato i suoi lipici contrattacchi, dopo i combattimenti, come a rifarsi dell'insuccesso; ma si segnalano arriri di forze, di contingenti sottratti ad altri fronti. Un tentativo in grande non potrà mancare. L'Austria ha ancora dei soldati, benchè i prigioniri crollino il capo e non sappiano ripetere che un solo nome: i tedeschi. Sono soltanto i tedeschi, secondo loro, che potranno assestare il colpo decisivo, separando una delle nazioni della Intesa dalle altre. E lasciano capire che il colpo dene essere nortato qui. Ragione di ratisti taliani eminenti e resterà quale omaggio reso dal Governo della repubblica all'-rie italiana.

più questa, anche se invece di ragione sia soltanto elemento astratto di ipotesi, di intensificare l'azione. Certo in Austria l'opinione pubblica è turbala; il linguaggio dei giornali è significante. Le caste austriache sono state ferile nel loro or-goglio è non potranno non pretendere una riviucita. Attendiamo, guardando anche noi con orgoglio e sopratutto con fiducis, ai nostri capi, ai nostri soldati

Il comunicato frances^a delle 23

GINO PIVA

monta attualmente a 650 tra cui 11 uffi-ciali. Sulla riva destra della Mosa totta di artiglieria particolarmente attiva nel-le regioni di Damloup e di Douaumont

(Stefani) I tedeschi confessano lo scacco a sud della Somme

Parigi 8, sera

Si ha da Berlino che un comunicato ufficiale dice:
Gruppo d'eserciti del principe erezitario Bupprecht di Baviera: A nord della Somme l'attività dei combattimenti nel corso della giornata non fu eccessiva Attacchi notturni inglesi fra Le Sars e Gueudecourt non riuscirono sotto il nostro fuoco. A sud della Somme i francesi attaccarono dai due lati di Ablaincourt; nella parte meridionale di Ablaincourt nostri distaccamenti avanzati furono respinii. Il villaggio di Pressoire fu perduto. Un attacco nemico sull'ala sinistra non riusci.
Gruppo d'eserciti del principe ereditario germanico: Vivi combattimenti nella regione della Mosa.

I russi progrediscono a sud di Dornavatra

Pietrogrado 8, sera Il comunicato del grande stato mag-

giore dice:
Fronte occidentale: Sullo Stochod,
nella regione della fattoria di OstrovoVolos tentativi del nemico di avvicinarsi Volos tentativi del nemico di avvicinarsi alle nostre posizioni furono respinti dal nostro fuoco. Nei Carpazi boscosi, ad ovest di Tataroff, vi fu un combattimento aereo tra un nostro aereoplano e un velivolo nemico. Il nostro apparecchio fu abbattuto e l'aviatore sottolenente Lagoutonko peri. Le condizioni dell'osservatore sottufficiale Waitzamann sono dispersi

A sud di Dornavatra le nostre truppe progredirono nuovamente nella regione ad ovest e a sud del monte Lamaunte-lou; raggiunsero ivi la valle del fiume Bistritza da Belbor fino a Hollo.

Fronte del Caucaso. In direzione di Ognot i turchi, forti di un battaglione, condussero una offensiva; furono respin-

i dal nostro fuoco.

Fronte romeno. In Transilvania in direzione di Predeal e di Ott gli attacchi
nemici continuano. Ad est dei fiume Itu
il nemico avendo ricevuto rinforzi prese
l'offensiva. Sul fronte del Danubia niente d'importante da segualare (Stef). te d'importante da segnalare, . (Stef.)

Basilea 8, notte Si ha da Berlino che un comunicato uf-

Fronte del principe Leopoldo di Baviera:

Fronte del principe Leopoldo di Baviera:
Nulla di nuovo,
Fronte dell'arciduca Carlo: Il settore di
Toelgyes fu anche ieri teatro di vivi combattimenti. Il nemico realizzo nuovi piccoli
vantaggi. Oltre il passo di Brodza prendemmo ai romeni nuovamente parte delle
nostre posizioni sulle colline che ci avevano preso negli ultimi giorni, Attacchi
nemici sul basso Tadax Havas non riuscirono. Nella regione di Spini continuammo
i progressi.

progressi.
Fronte balcanico: Gruppo, del marescialMackensen: Nessun avvenimento parti-

to Mackensen: Nessun avvenimento para-colare.
Fronte Macedone: Attacchi nemici nel-l'anello della Cerna rimasero infruttuosi. Viva attività d'artiglieria sui fronti del Belassitza e della Struma. (Stefant)

Il comunicato ufficiale austriaco dice.

Roma 8, sera

datero e un successivo dominio di uno II Giornale d'Ilalia ha da Atene: Sta-scacchiere; significano nei loro nomi e mane è stata Issata la bandiera francenelle loro date di ore incalzani in successo militare di primo ordine perchè ti occupati l'arsenale, la stazione dei nei nomi è lo specchio del terreno, nelle sottomarini e il deposito di munizioni di date la rapidità dell'azione. ri sera al sig. Lambros dai ministri Hel-liot e Guillemine. Detta nota è tenuta ancora segreta. Però si crede che sia grave e umiliante per la Grecia. Il deputato Calimasiotis ha querelato

in un terreno a caratteri ostili, si sono schierati e si sono ammassati in cunei di condata, da un valloncello all'altro, da una cima all'altra, con una disciplina ed una maestria ardimentosa da far intridia al migliore degli eserciti. Tutto ciò era stato preceduto da quei capolavori trigliereschi che dai grandi calibri albombarde, hanno atterrito il nemico prazzate via in più punti le sue difese.

La sala permanente di pittora italiana inaugurata a Parigi

Incertezza sull'esito delle elezioni agli Stati Uniti

New York 8, sera Il risultato dell' elezione è dubbio. Gli stati dell'Ohio, Montana e Utah sono favorevoli ai democratici. In California, Oregon, Washington, Wyoming e Idaho la situazione è estremamente dubbia. Un altro dispaccio dice: I risultati delle elezioni presidenziali che giungono dagli Stati occidentali indicano che Wilson ha la magazzanza negli stati di Ca dagli Stati occidentali indicano che Wil-son ha la maggoranza negli stati di Ca-lifornia. Idaho, Washington, Minnesola; i vantaggi di Wilson negli stati occiden-tali sono dunque notevoli.

Ilipronia. Idaho, Washington, Minnesola; i vantaggi di Wilson negli stati occidentali sono dunque notevoli.

(Stefani)

Gli scopi dell'autonomia polacca

Ilimeggiati da la stampa russa

La dichiarazione da parte dell'Austria e della Germania dell'indipendenza delle regioni occupate della Polonia russa è stata accolta con grande calma da tutta la siampa pa moscovita. Secondo il opinione unanima pa moscovita. Secondo il opinione unanima pa moscovita con grande calma da tutta la siampa pa moscovita. Secondo il opinione unanima pa moscovita con grande calma dell'indipendenza delle regioni occupate della Polonia russa è stata accolta con grande calma da tutta la siampa pa moscovita. Secondo il opinione unanima pa moscovita. Secondo il ropinione unanima dell'indipendenza della Posnania, della Slesia e della Galizia della sono sono, secondo il piano tedesco, chiamati a far parte del nuovo regno. La Polionia russa occupata dagli austro tedeschi diventerebbe di fatto una nuova provincia prussiana. Il popolo polacco non consentima mai a un tale suicidio politico, anche se gio gli fosse suggerito sotto forma di indipendenza.

I giornali delle più svariate tendenze politiche sono unanimi nel dividere metali maltrattamenti come quelli di faro unarti maltrattamenti come quelli di faro

gli fosse suggerito sotto forma di indipendenza.

I giornali delle più svariate tendenze politiche sono unanimi nel dividere questo punto di vista. Il «Nowoje Wremia», note che le più gloriose tradizioni dell'esercito polacco si ricollegano alla battaglia di Grunewalld dove i reggimenti polacchi, lituani e piccoli russi inflissero una disfatta alle orde teutoniche. L'opera intrapresa cui-que secoli or sono deve essere attualmento condotta a buon fine. E' naturale che il generale Beseler si proponya di reclutare truppe non per il regno di Polonia ma per la Prussia, non per la red il Polonia ma per il nemico secolare della Polonia, Il regno di Polonia senza la Posnania, la Slesia e la Galizia non sarebbe affattu un regno polac-Galizia non sarebbe affatto un regno polac-co, ma una nuova provincia della Prussia, una seconda Posnamia.

una seconda Posnamia.

La Gazzetta della Borsa dice che contrariamente a tutti i principii del diritto internazionale gli austro tedeschi hanno deciso di procedere al reclutamento. Per mascherare questo atto essi presentano un
regno di Polonia con una pretesa indipendenza politica,: sotto la forma manifestata dal generale Bessier. Questa mascherata non trarrà nessuno in errore, poichè si
tratta qui non di un atto politico e legale,
ma di un semplice brigantaggio internazionale.

Il Betth constata che lo scono reale del

zionale.

Il Retch constata che lo scopo reale dell'atto compiuto dagli austro tedeschi è racchiuso nella dichiarazione relativa al reclutamento. Nessuno ignora non di meno che soltanto partiti poco influenti e poco numerosi come l'Associazione dello stato polacco hanno potuto consentirui. Il reclutamento proclamato dagli austro tedeschi costituisce un atto di violenza, la dichiarazione dell' indipendenza della Polonia in atto ipoorita.

zione dell' indipendenza della Polonia mi atto ipocrita.

Nello stesso senso si esprimono gli altri giornali compreso l'organo dell'estrama di nistra Den, il quale rileva che la mas'a popolare della Polonia e la democrazia polacca considereranno ciò che è avvenuto ora come un nuovo disastro nazionale: Il giornale Novosti Deria cita le parole di uno dei più noti personaggi nolitici polacchi, il conte Velepolisti il quale dice he gli imperatori Guglieimo e Francesco Giuseppe accordando i diritti alle province russe non vogliono che reclutare alcune centinaia di migliaia di soldati volacchi i quali non si lasceranno indubbiamente ingennare da simili ipocriti deni.

Si ha da Monaco di Baviera: Le Muenchener Neueste Nachrichten thanno da Vienna: Il Re Luigi di Baviera che si è recato a visitare il fronte della Galizia, giungerà fra breve a Vienna e rimarrà qui per alcuni giorni ospite dell'imperatore.

Polemica fra due dofine

sulle crudeltà tedesche

sulle crudeltà tedesche Parigi 8, sera

La signora Carton de Wiart moglie del' segretario particolare del re del Belgio la scritto la seguente lettera alla signorina Emilia Hobhouse, una recente lettera del-la quale tendeva a scusare e diminuire le atrocità tedesche nel Belgio provocando co-

Emília Hobbouse, una recento lettera della quale tendeva a scusare e diminuire le atrocità tedesche nel Belgio provocando co sì una profonda indignazione. La signora e la una profonda indignazione. La signora e la una profonda indignazione. La signora e la compatrioti pensano su di essa. Noi non la intera tibertà di una donna che paria ad un'altra donna, ciò che i miel compatrioti pensano su di essa. Noi non gabiamo mai implorato la pietà di nessui a no per il disgraziato nostro paese, ma ciò che domandiamo e la giustizia. Gii orrori di da compatrioti pensano su di essa. Noi non cost spaventevoli che porsiamo dispensarei di da compatrioti pensano su di essa. Noi non cost spaventevoli che prosiamo dispensarei di da compatrioti pensano su di essa. Noi non cost spaventevoli che prosiamo dispensarei con il disperazione nella descrizione del delittà de essì commessi. Ci è però imposi sibile di permettere a chicchessia senza formulare una indiamata protesta di assoi vere sotto una forma che rende tale attitudine ancora niù odiesa, i redeschi di elitti la cui prova è stabilità di essimoni del costri mici belli che avete dichiarato che Lovania hi sull'esca con conti ditte all'infuori di ogni considerazione per i sentimenti dei vostri amici belli che avete dichiarato che Lovania hi sull'esca non nelle chiese restaurate come se i belli possedessero altro mezzo all'infuori dei in ossimario di di desiderata, voluta, bramata, aspettata, vienti... ridamni la vita che mi to-della bibano credito simunto perfidamente che i belgi e i tedeschi fraternizza non nelle chiese restaurate come se i bella possedessero altro mezzo all'infuori dei in ossimario di di desiderata, voluta, bramata, aspettata, vienti... ridamni la vita desiderata, voluta, bramata, aspettata, vienti... vie le Inghillerra, Gradite, signori saluti, Luiso Carton de Wiart.;

- Il Capo delle Guardie Comunali di Portomaggiore è stato ieri arrestato per avere ferito con un forte pugno alla testa il Segretario Comunale del luogo signor Adolfo Ceredi, Non si conoscono le cause del fatto.

11913

POSILIPO. Come adorarti di più? Cost di cevoti nel colloquio... mancato! Questo ricevoti nel colloquio... per colloquio

Il principe Egrico di Baviera marto in guerra

Si ha da Monaco: Il principe Enrico di Baylera, gravemente ferito il 7 Novembre durante una ricognizione è morto nella not-ie dal 7 all'8.

Un piccante processo contro l'on. Casalegno (L'er telesono al . Carlinu ..

ma tali da fario apparire come un degenerato.

La Bolzoni che conta 30 anni ed è nata a Marsiglia si presentò in tribunale con medi non solo disinvolti ma aggressiri. La Clara Bolzoni si difende narrando come essa apparentemente fosse portinaia dello stabile dell'on. Casalegno: in realtà la faceva da padrona perché questi, che conosce da 12 anni, anche prima che fosse assunta quale portinaia, la aveva indotta a legarlo, perentetro a piacer suo, usargli maltrattamenti come quelli di fargli mangiare un po' di pene bagnato in acqua e peggio. Essa narra con una profluvie di parole che l'on. Casalegno non andava mai alia camera dei deputati ma a quella dei topi perché questi atti essa compieva in cantina ove lo teneva per ore legato ad una catenella e mai egli era sazio di bastonature perche quando ella non lo percoteva à sufficienza egli si la ranva anzi le suggeriva di procurarsi un'unico ziovane e robusto perché questi potesse sostituirla nel bastonarlo più energicamente. La Bolzoni continua dicendo che saputesi queste cose fra gli avversarii dellor. camente. La Bolzoni continua dicendo che saputesi queste cose fra gli avversarii dell'on. Casalezno ella fu invitata a lasciarlo vedere in questi atti di masochismo e si presentarono — dice lei — alcune persone le quali stando in un corridojo per non essere visti dal Casalegno poterono udire quanto egli diceva, i suoi gemiti, i suoi laggii

essere visti dal Casalegno polerono udire quanto egli diceva, i suoi gemiti, i suoi lagni.

L'imputata aggiunge di essere stata licenziata dal Casalegno perohè non volte firmare una ritrattazione di tutte queste accuse. Auzi egli reclamò il fitto dei locali da essa abitati, le puntò contro la rivoltella, la perseguitò con minacce e ultimamente nuche tentò di percuoteria. Infatti una delle scorse sere l'on. Casalegno e la portinaia finirono in questura perchè trovati per via sanguinante lui, essa minacciosa, e pare che un'altra querela sia in corso. La Bolzoni finisce le sue dichiarazioni affermando che il Casalegno le provvedeva i caraba tra cui un noto signore commendatore di S. Gregorio Magno, che lo legava come un salame, talchè la pelle era livida e nera e che egli confessavale essere soddisfatto di tale trattamento.

L'on, Casalegno afferma che conobbe la Clara solo nel 1911. Continua dicendo che le informazioni in seguito assunte sulla Clara la dipinsero come una mala femmina. Conobbe il noto commendatore di San Gregorio Magno il quale incominciò con le belle maniere a cercare di scalzargii il collegio. Gli aveva persino offerto seimita lire perchè glielo lasciasse, Non avendo aderito al mercato, allora si combinò da lui e dai suoi amici il frueco.

Uichiara essere falsità tutte le narrazioni di atti masochistici narrati dalla Bolzoni, Per otto mesi — dice — si è compiuto il trucco di far passare un altro individuo per l'on. Casalegno e attribuire a questi i fatti della cantina. E furono chiamati dei testimoni perchè il trucco fosse completo. Sollevandosi l'on Casalegno dichiara: Io pre-

Il disinteressamento degli Stati Uniti

Washington 8, sera

Il governo degli Stati Uniti non prenderà nessuna decisione relativamente al
riconoscimento del regno di Polonia avanti la fine della guerra.

Il Re di Baviera in Austria

Zurigo 8, sera

Zurigo 8, sera

Li mputata — Ma alle gambe no, dove era

QUARTA EDIZIONE

Altenso Poggi, gerente respunsabile

Pubblicità Economica

SIGNORINA SERIA, istruita dattilografa, conoscenza lingue estere, occuperebbesi commessa, aluto-contabile, od altro deco-

commessa, aluto-contabile, od altro deco-roso. A. C. posta, Bologna.

SiGNORINA inglese corrispondente commer-ciale inglese, francese, traduce dall'italia-no, iedesco, datillografa, dispone ore libe-re, accetta lavoro a casa, Casella S. 11863.

HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11863. SARTA cerca lavoro presso distinte fami-glie a domicilio. Ultimi Modelli, Belle Arti 16, p. 1. 11865

16. p. 1. 26enna esente militare occuperabbesi presso importante ditta come scrivano o lavori uf-importante ditta come scrivano o lavori uf-ficio, buona referenze. Azzolini, Lame 118. 11871

INGLESE, distintissima signora, surebbe di-sposta occupare ore libere uffici per corri-spondenza inglese, francese, insegnare in-glese praticamente con perfetta dictura. As-sume lavori dattilografici traduzioni a casa. Rivolgersi e scrivere Insegnante lingue, Via Calzolerie, 1.

Signoria, ventunenne orfana e sola, dat-tilografa, bella calligrafia, cerca impiego. Scrivere Giannina S. Fermo Posta, Bolo-

SIGNORINA occuperebbesi come commessa o cassiera, ditta seria, Casella B. 11898 HAAN SENSTEIN e VOGLER, Bologna, Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,58 AGENTE di campagna quarantenne paten-tato referenze citime offresi. Scrivere tesse-ra ferroviaria 192382 posta, Bologna. 11905 SignorA di civil condizione, istruita cerca occuparsi come dama di compagnia o per il governo della casa. Scrivere o rivolgersi fuori via Saragozza 211 (Meloncello) Eugenia Finzt. nia Finzi.

frenne cerea occuparsi subite come commessa in qualsiasi genere. Scrivere Lina P N. 16 Fermo posta, Bologna. ABILE chauffeur media età distinto, serio, presenza occuperebbesi presso distinta fa-miglia, servizio pubblico. Tessera 101, Ri-mini Comasco. 11914

CHAUFFEUR Altro lungo servizio cerca mi-gliorare, Scrivere A. presso Menabue Boc-ca di Lupe 3, Bologna. 11787 SIGNORINA molto seria attualmente impie

gata, contabile dattilografa ecc. mansioni ufficio occuperebbesi in Bologna serio po-sto. Signorina Maria Fabbri Bologna, Maz-zini 50.

OFFERTE D' IMPIEGO E DI LAVORO Cent. 10 per parola - Minimo L 1

PITTORE cerca modelle per posare, due ore giornalmente, lauto stipendio. Scrivere inviando fotografia restituibile «Artista 12, Pesta, Bologna: 11834

CERCASI, per prossima apertura Bar, quattro commesse, bellissima presenza, 150 mensili. Scrivere, inviando fotografia restituibile. Celero 100, Posta, Bologna. 11835 La Ditta Raffaele Grandi (Via Orefici 5) fa ricerca di abile lavorante per Berreti de ufficiali. CFRCASI barbiere per l'Istituto Ungarelli stipendio da convenirsi con vitto alloggio. 11918

CERCANSI fattorini con cauzione. Diriger si Via Galliera 153 Palazzo Berselli (spaccio Caffè) dalle ore 17 alle 18. 11793

DATTILOGRAFA meglio se stenodattilografa pratica lavori ufficio, seria e di bella presenza, assumerebbesi. Buona retribuzione. Offerte dettagliate a Casella G 11826 HAA-SENSTEIN e VOGLER. Bologna. 11826

RAPPRES. PIAZZISTI e VIAGGIATORI Cent. 20 per parola - Minimo L. 2

CERCANSI rappresentanti nei paesi della provincia per vendita olii da tavola a privati. Lauta provvigione. Scrivere Cremonesol fermo postu. Bologna. 11845
GIOVANOTTO bella presenza cerca posto come viaggiatore per qualsiasi articolo anche per tutta Italia dando ampie referenze Scrivere per schiarimenti Garuffi Ercole, via Marsate 6 Bologna. 11848
RAPPRESENTANTE cercasi visiti atual mente defingilatamente zona guerra possmercio negozianti mercerie articolo mili tare. Offerte Casella F. 11774, HAASENSTEINE VOGO ED Bologna. 1177

LEZIONI e CONVERSAZIONI

Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50 PIANOFORTE francese insegna signorina dieci mensili recandosi ricevendo Galliera 13, Borghi.

LINGUE inglese, francese, tedesca, russa, spagnuola, corsi e lezioni diurne-serali, conversazioni traduzioni, Pratello 1. 11273

DATTILOGRAFIA. 6 novembre iniziansi corsi diurni-serali. Ars-Labor Pratello 1. 11513

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

CERCASI quartiere signorile otto dieci am-bienti soleggiato centrale subito oppure maggio. Scrivere casella postale 13. 11890 maggio. Scrivere casella postale 15. 11850
VILLA spaziosa, parco, in collina, dieci minuti dal tram Castiglione, posizione amena, riparata dalle correnti. Affittasi anche
come casa di cura. Trattative: cav. CoitelIl, Sonta Margherita 3, primo piano, dalle
Il alle 18. Telefonare 20-92, dalle 9 alle 13.

11749

AMMOBICLIATO o vuto a non più di due persone a pochi minuti dal tram affittasi piccolo Chalet, collina liberissimo; due sole camere cucina, Closet, terrazza, cantina. Telefonare 20-92 dalle 9 alle 13 ovvero diri-gersi Santa Margherita 3 p. p. dalle 16 alle 18.

DOMANDE D' IMPIEGO E DI LAVORO
CERCO piccolo appartamentino oppure la inera sciotto comodità, cucina. Scriver presso Rizzarda Carlo Alberto 8. OEDESI Caffe avisto causa parena mi tare capitali vivi e merti ottima postema per transative scrivere Garoffi Ercole, Ma sala 6, Bologna,

ODDASIONI streetdinarie, Villini vendo Ca senatico, Beliaria, Viserba, Rimini, Ricele ne, Felice Borgh, Ravenna. CERCASI in affino villetta con vasio pa to, lunco trem, Pesta A. S.

CAMERE AMMOBIGLIATE, PENSION Cent. 10 per parola - Minimo L 1 AFFITTASI camera ammobigliata per per sona sola, Rivolgersi Mistroni, Zamboni

Due Signorine seriissime cercano camera ammobigliata posizione centrale presso di stinta famiglia. Pizzagalii, Fermo Posta

CERCASI camera salotto entrata liber subito scrivere presso HAASENSTEIN e VO. GLER cassetta B. 11870. Bologna. DAMERA ammobigliata bellissima arieg giata vicino stazione. Portineria Cesare Bul-

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

INDIAN seminueva causa partenza vendo. Rivolecersi sotto teneute Pavanetto, Case ma Davia

AUTOMOBILE Aquila monobloc cardans acavalli perferiissima, vendo, teccotto na Emilia 75.

OCCASIONI (ozgetti vari offerti e dom) Cent, 10 "er parola - Minimo L 1

CERCASI caminosto usato in terracotta :

ANNUNZI COMMERCIALI e VARII Cent. 20 per parola - Minimo L

LEVATRICE, Sarti, Altabella 9, tiene gesta: ti cure amorose massima segretezza. 1189 MANGIA adequata a chi porterà Uffici Car lino, collo pelo schunch smarrito marien pomeriggio dalle Dorotee, Via Irnerio, Ca-valiera, Altabella, 1083 GIUTARE IEruo desideroso affetto sincen

cerca distinta seria relazione. Biglietto I impiego sicuro preparazione unici. Lienza tecnica un anno. Ripetizione. Corsi gratuiti accelerati diurni serati, Stenodattilografia, Contabilità, Calligrafia, Francese pressore nazionale. Scuola pratica commercio, Mazzini 31

CO, MAZZIM 31

CARROZZERIA Torpedo con strapuntini capotte, cristalio anteriore e interno parafanghi montatoi vendesi prezzo occasione rivolgersi Garage Isotta Fraschini, Castiglione 12.

11897

ISOTTAFRASCHINI 16 cavalli carrozzata cersa, adutta anche camioneino vende va-ra occasione Boari, Cane 2. 11994 DUE giovant residenti Bologna corrispon-derebbero seria amicizia signorine giovanis-sime, Posta Dieci lire 031926. 11906

SIGNORE disposto aiutare signora specifi-care età condizioni dare appuntamento in-dirizzando inserzione 11873 postarestante. SIRENA Indipendenza 32. Elegantissimi busti elastico moderni Lire 5,50 RICAMATRICE macchina imitazione mano, prezzi convenienti, sorelle Palmieri, Sara-gozza 33. 11757

GRANAGLIE canape, Impossibilità spedire vagoni per mancanza copertoni, dirigersi Govoni, Indipendenza 13, rappresentante V, Chizzoli Crema, Copertoni impermeabili Ierroviari 5×8 sempre pronti.

SCIROPPO PAGLIANO del Prof. GIROLAMO PAGLIANO

Via Pandolfini, 18 - FIREMEE

L'ottimo dei purganti, efficace depurativo del sangue disinfettando perfettamente l'intestino, guarisce la stitichezza, di pronta arione. La sua fama, che dura costanti da oltre 50 anni, garantisce la sua bentà Guardarsi dalle imitazioni nocive e dalle contraffarion;

AFFITTI, ACQUISTI, CESS. AZIENDE SPOSA STETILE Uomo impotente

Gnarignone certa, capida e risvegito istentanto de notere virile, lecondatore, prendondo le Pillole Johim Dina, fosto, striono, coca, terro, Melal, Le due scatole L. 13,50 franche posta. - Segretem spedizione. Opuscolo gratis a richiesta. Si rendone dal solo rriparalore Melai Enrico, farmacista Berrico.

Denti sani e bianchi polvere - liquido - meraviglioso



MIOPI-PRESBITI E VISTE DEBUL

OIDEU. Unico a solo prodotto dei Mondo, the leva la a anchezza degli occhia, evita il bisogno di porare gli occhiali. Da una invid avile vista anche a chi fessett nagemario. - UN LIBURI - EATUITO A IUITI. - Scivere V. LAGALA, Via Nuova Monteoliveto 29. Napol.

SCOPERTA SENSAZIONALE

Guarraione radicale di tutte le MALATTIE della PELLE e dei SANGUE atile PIAGHE alle GAMBE e dell'ARTRITISMO (REUMATISMO, GOTTA, ecc.). Trattamento di L. RICHELET





ndichiamo qui sotto le affezioni che sono più particolarmente guarite con questo meraviglios ote, impetigini, acce, serpigini, proriti, rosolle, serpigini inringee, sicosi della barba ramba, paoriasi, maiattie dei cuolo capciloto, affezioni al naso ed alle orecchia, piaght itiche, ecc. si disturbi della circolazione del sangue sia nell'uomo che

al Deposito Generale del PRODOTTI RICHELET VI C aarlo Goldoni, 39, Milano

In vendita presso i Grossisti e tutte le Farmacie d'Italia.

Onerts pagina, o pagina corrisponderate, divina in /? colonne
L. 0.75. Pagina di Nettrele Communeltati, divina in il colonne
L. 0.75. Pagina di Nettrele Communeltati, divina in il colonne
L. 0.15 linea. Terria pagina o prigione derat depodiffrant del gerente L. 3. Paccola Cronzos a nananzi nolla rebrica mosi-monciali L. 5 in tinea co pagne di tinea; 44VIIII
HOATMALE SI in tinea co pagne di tinea; 44VIIII
HOATMALE SI in tinea co pagne di tinea; 44VIIII
HOATMALE SI IN INCLUDIO DI TINEA LE VOCALE P.

BIOLOGNA - Vin Indiaponderate 2. Bologna - Via Indipendenza 2, p. p. Firenze, Gonova, Wilano, Napo I. Palerme, Rema, Torino, Ve-meria, Ferrara, Mavenna, Ancona, Rimini e 200 suen. 211 Est.

Anno XXXII

Venerdi 10 Novembre - 4 50 4 6- Venerdi 10 Novembre

Numero 315

Raccolta di nuovo bottino nelle doline del Carso La lotta prosegue indecisa sui diversi fronti

L'affondamento del sommergibile austriaco e la stima. Risolto-capo cannoniere Ricci Luigi, che nel momento del disastro, non peraendo la calma e la forza d'animo, si adoperò a salvare altri dell'equipaggio inesperti al nuo lo, riuscendo nel proprio intento, ecc. > Di lali spiriti è animala la Marina ilatiano, Possiamo andare lontano. e la gesta del guardiamarina Castrogiovanni

Il grande vapore italiano carico di trup pe navigava a limi spenti nell'oscurissima notte. La torpediniera di scoria filava al-cune centinata di metri davanti alla sua prora, zigzagheggiando continuamente. Ce-ra foschia e mare grosso. A bordo della si-lurante, le vedelle tranggevano collo spuar-do la cortina di nebbla nerà che avvolgeva la colle lia meriado; hocconì svill'estrema la rotta. Un marinato: bocconi sull'estrema punta di metallo, tulto inzuppalo dagli spruzzi dell'onda jerita, protendeva la testa a guardare.

Un attacco nella notte

D'improvviso, egli dette l'altarme. Come una scla josforescente s'auvicinava dritta e rapida, sotto il peto dell'acqua, al traverso della torpedintera in corsa. Dal piccolo ponte di comundo parti la parola che scosse tutti i neròi del naviglio sottile. Il timone, balzato dalla parte opposta alla provenienza dell'insidia, sce sbandare tutta di lato la torpediniera, Il siluro passò, strisciandole il fianco.

sciandole it flanco.

La torpediniera parve allora un masti, no. Dopo aver segnalato ai piroscufo di passarle al largo e d'allontanarsi in iutia fretta, con continui cambiamenti di rotta, che la, con continut cambiamenti di rolla, che erano guizzi e scalli, s'avventò dove suppose all'agguato il sommergibile immerso. Si quel punto, prima aprì il fuoco celere dei suoi pezzi prodieri, poi scagliò le bombe di tritolo. Un secondo siluro le venne lancia-to contro il fianco destro. Mentre il protettile subacqueo, non visto, viaggiava, le granate esplodenti colpirono il sommergibile austriaco, che emerse d'urgenza, per non colare a picco. Quasi simultaneamente, il siluro scoppiava all'altezze del locale della dinamo, spezzando in due, quasi nel metzo, la vecchia torpediniera, la cui prua e la cui poppa, inclinate verso il centro, cominciarono ad affondare. Neppure il sommergibile, già afforato, poleva tenere più il mare; la falla era enorme; colava a picco anche esso.

esso:
Gli equipaggi avversari si gellarono ugualmente in acqua, mentre il grande vapore carico di truppe s'era già dileguato
incolume verso la meta del suo cammino...

Un gruppo di naufraghi

Il guardiamarina Castrogiovanni, salzato loniano dall'esplosione, rialtratio sotto
acqua dal vortice, risospinto loniantsimo
dal giuoco delle correnti; si trovò solo, nella nolte fonda. Dopo il primo stordimento
prodottogit dalla soffocazione solfracqua, a
forza di richiami lunciali sul vento, raduno attorno a sè quelli dei suoi marinai
che trovò più vicini. Il vento radente la
groppa delle ondate con mugoli quasi umani e l'oscurità sempre profonda resero impossibile chiamare a raccolta i naufraghi
più distanti.

pui aistuni. Si ritrovarono, così, in quattro: compre-so lui, ufficiale. Egli medliò il suo piano: risparmiare le forze, nuolando; aspetlare che il giorno chiarisse; alla prima luce oche le glorio charrase, and prendere per rientarsi sulla diresione da prendere per avviarsi alla costa più vicina; impedire as-solutamente ai suoi uomini di farsi prende-re dallo scoramento; fabbricare in sè e in loro una iale volonià di resistenza da vince-cere l'impossibile.

cere l'impossibile

— Coraggio, ragazzi. Bisogna reggere a
tutti i cesti. Anche gli auxiriaci sono in
acqua. Il sommergibile è colato a pieco.
L'ho visto ia... Volete che ioro si salvino
e noi no? Sarebbe come avere uno schiaffo
in punto di morte... Dobbiamo scampare,
per Dio!

Teniamo, signor tenente.

Scamperemo, signor tenente.
Signor tenente, attenzione...
Un gavitello a dritta della sua testa.
Agguanta...

— Agguantalo!

Non era un gavitello. Era un salvagente da torpediniera, di quetti a forma rettangolare, veri gabboith di legno ripieni di sughero e di pece. I colpi del mare, quan do spazzano di traverso il ponte delle situranti, ne asportano sempre in acqua qualcuno. Non era la salvezza; era un nonnulla, un pezzo di legno gettato dal caso nella notte traconda; ma dava un po' di sostegno alle braccia sianche, ai corpi intirizziti.

Il cuore degli uomini leneve duro; ma la situazione era disperata. La costa albanese doveva essere parecchie miglia distante, verso levunte, dove una ripa di chiarore grigiastro, impercettibile, annunziava che di la sarebbe nala l'alba. Avrebbero veduto il giorno? Chi poteva dirio? C'era un fatto grave: il vento e il mare

C'era un fatto grave: il vento e il mare li trasportavano ostinatamente verso nord, verso l'alto Adriatico. Erano travolti da una corrente avversa. Un'ora passo: lunga, infinita, senza orizzonte. Solo gli ulutati del grecale segnavano il tempo di quella buta eternità.

P.

Non battere i denti risparmiati.

- Un po' di freddo, tenente, - Dômalo. Non pensaret,

— Un po' di freddo, ienente.
— Domalo. Non generaret.

La fierezza d'un rificto

Passò, d'un tratto, un'ombra nell'ombra

Ioniano. La vedeuano quando la cresta di

un'ondata il solicoana, quando le cavuta

dell'acqua i riassorbevano, scompariva, i
siminamente, arrancando con le gambe

e con la mano libera, vi si avvicinarano.

L'adde cominciava a disegnaris come una

disdiara. Un imboraccione: una lancia. Si

disigna verso manfraghi... Una ventina

gerico, comandante l'. U., vi il solicionente

a transcripto e la fortuna mandava in crosiera di

quel portuno indicite quanti di conscione con

la financia del portuna mandava in crosiera di

quel portuno mandava in crosiera di

quel portuno mandava in crosiera di

a la scra, il tenente di vascello austro una

re inquielo, ma s'uvucinava... La ricomob.

bero: era l'imboraccione che alveno della torpedinaria,

l'espissione che aveva ferito in nane, don
re inquielo, ma s'uvucinava... La ricomob.

bero: era l'imboraccione della torpedinaria,

l'espissione che aveva ferito in nane, don
re inquielo, ma s'uvucinava... La ricomob.

bero: era l'imboraccione della torpedinaria,

l'espissione che aveva ferito in nane, don
re inquielo, ma s'uvucinava... La ricomob
bero: era l'imboraccione della torpedinaria,

l'espissione che aveva ferito in nane, don
re inquielo, ma s'uvucinava... La ricomob
pero contra dell'espissione che aveva ferito il nane, don
re inquielo, ma s'uvucinava... La ricomob
pero contra di contra dell'espissione dell'espissio

No!
 B disse ai compagni:
 Chi vuole, di votaliri?
 Nossuno si rende.
 Nessuno.
 Messuno.

— Nessuno.

Ci fu uno di loro ch'ebbe la sublime lucidezza di far dello spirito:

— « Macchina indietro! ».

- « Macchina indictro! ». I naufraghi si scostarono con impeto dall'unica imbarcazione ch'esisteva su quelmare senza scampo. Rifiularono la salvezza apparsa d'improvvisò all'orlo della lotta senza speranza. Per allontanarsi più presto, con sforzi crudelt per le dita irrigidite, spezzarono due assicelle della gabbia di salvataggio e ne fecero due tronchi di remo. Con sorpresa, ma senza rimpianto, videro dileguarsi verso la terra lontanissima, di contro all'alba che nasceva, l'ombra di quella lunga lancia montata da dictotto uomini. E verso la catena dentata dei Monti Acrocerauni, che cominciava ora a profimant. E verso di catena dentata dei Mont Acrocerauni, che comunicava ora a profi-larsi lieve tieve sul dorsi cirrost dei flutti, diressero anch'essi, aiutandolo coi pledi tor-pidi ma con la volonia protesa, il movi-mento alterno dei due tronconi di legno.

mento alterno dei due troncom al tegno.

Sei ore d'agonia

It toro rudimentate remeggio tendeva a levante, al litorale. Le correnti ti trascinavano a nord, nel senso della tunghezza dell' Adrialico. Lo sforzo umano e la forza degli elementi avversi ventvano a combinaria in un arisultante obliqua che allungava di spaventosamente la distanza tra i naufra ghi e la spiaggia. Vi sono degli attimi culti minanti nella sofferenza, di fronte ai qualti anche l'umono più porte e animoso arrivo e sentine la disperata inutilità della lotta; e l'istante in cui l'esaurimento delle forza morale nel gorgo del destino. E il momento e la correnta colle forza di palla l'antimi che decidono della vita e della morale nel gorgo del destino. Per sei tuno possibile al corrella anonte? Nessimo può dirio. Per sei tuno di in attendeva, a poène cettinata di meri di la carini del mini andi marci e la correnta di controle alla fina e la corrella di forzuna, Al termine della sesta ora di di savuntichavano alla riva d'Albanda, quando li attendeva, a poène cettinata di meri di la carini del meri della corrella di portuna, Al termine della sesta con esposioni il attendeva, a poène controle la corrella di proma di mento e la correnta e la avvuicibavano alla riva d'Albanda, quando li attendeva, a poène cettinata di meri di la savunti bavano ablatiti il mare rompeva contro le sogliere della costa con esposioni puribonde. Rimettersi in allo mare e tentare altrove un approdo più accessibile, sorebbe stata follia; te forze stavano per manoave; e pri i frangenti già addentava no il rollame, spingendo a riva con colpt sempre più vecendi.

Erano dunque scampati dall'annegamento per farsi stritolare contro gi'injami scopti acroerenuit? Lo sgomento, come una lamanta alle armi della conseina di merco di coloro che per il mestiere servicia di

sempre più vermenu.

Erano dunque scampati dall'annegamento per farsi stritolare contro glitinfami scogli acrocerauni? Lo spomento, come una lama i fredda; attraversò il cervello di quegli uomini che non s'erano fino allora smarrili, abbandonarono il rottame, per esser più liber nell'ultima lotta. E si affidarono alla sorte.

L'approdo

Un frangente li sollevò, il trascinò via con velocità folle, li scagliò verso riva, por li sommerse nel suo vortice di spume. Esausti, storditi, acciecati, semi-asfissiati, i quatro uomini lennero duro ancora una volta. Risollevarona le teste dai gorghi. Si aggrapparono, con vulta la tensione delle braccia protese, alla prima roccia che le loro mani incontrarono. Resistetiero al risucchio con le dita sanguinolente conficcate dentro le fenditure della pietra; poi di onda in onda, di scoglio mi scoglio, con il tempo giusto per farsi trasportare dall'acqua senza stracellarsi contro i massi, paonazzi, affannati, ischeletrili, irriconoscibili, riuscirono a prendere terra.

Fu allora che il guardiamarina Castrogio, vanni vide in lontananza, sballottata sulla constrati nella notte sette ore innanzi. Dubitò che i nemici fossero stati costretti dal mare ad approdare in quel punto. S'ortenti dal lanno scampati i dictotto austriaci li conoscibili, riuscirono a prendere terra.

Fu allora che il guardiamarina Castrogio. Vanni vide in lontananza, sballottata sulla conoscibili, riuscirono a prendere terra.

Fu allora che il guardiamarina Castrogio. Vanni vide ni lontananza, sballottata sulla conoscibili, riuscirono a prendere terra.

Fu allora che il guardiamarina Castrogio. Vanni vide ni lontananza, sballottata sulla discreti ca pare per ricaverri liternaione militare. To del corpo d'armata di cui il distretto. I militari che sarano segnati nel numero di coloro che per il mestiere esercitato, possono essere adibiti al governo de del borini, bovari, bitolchi, macellal. Coi misuta esercitare in protesti delle sensi della pietra; poi di onda in onda, di scoglio mi scoglio.

Fu allora che il guar

le lacerazioni sanguinanti, tutto fu vinto in un attimo dal lampo d'un'idea; catturare gli austriaci! Forse erano approduti qualche ora prima; avevano dovulo raggiungere qualche povero villaggio albanese, ottenere

con danaro o con minacce abiti del luogo per traversirsi; stavano per svignarsela...
Bisogna non perder la testa non sentire ne il freddo, ne la fame, ne le ossa rolle, ne la fame, ne la

lonta sommersa, riemerse; il cuore affievo-lito, tenne fermo; la risposta sfidò, col ne-mico, la morte. Il guardiamarina Castrogiovanni, senti ne-gli occhi lo squardo dei compogni; eretto sull'acqua, gridò fieramente: 9 NOVEMBRE 1916

Lungo tutta la fronte azioni intermittenti delle artiglierie ostacolate dal maltempo che imperversa nel teatro niente da segnalaren. delle operazioni.

Sul Carso in vicinanza di queta 291 a sud est di monte Pecinka fu trovata un'altra batteria abbandonata dal nemico di tre obici da 150 con abbondante munizionamento, Il numero complessivo dei pezzi presi all'avversario! durante l'ultima offensiva ascende cosi a 20. dei quali 13 di mezzo calibro.

Velivoli nemici lanciarono bombe presso Monfalcone : un morto e qual-

CADORNA

ne radiologi e di esercitare la specialità da not meno di due anni oppure di essere addetti a laboratori di batteriologia come aiuti o assiste il dei personale tecnico addettori o a stabilimen u di disinfezione, nonchè coloro i quali siano provvisti di regolare diploma che li abiliti alle funzioni di disinfeziatori o, che siano infermieri o inservienti di espedali pubblici, escluse quin-

di le cliniche private.

h) che siano assegnati alle compagnic zuto
mobilistiche d'artiglieria i militari che produco

I bollettini franco-inglesi Attacco corpo a corpo respinto

Il comunicato ufficiale delle ore 15 di-ce: « Sul fronte della Somme grande at-lività dell'artiglieria. La fanteria tedesca tività dell'artiglieria. La fanteria tedesca in preda a nervosismo fece seguire numerosi fuochi di sbarramento e diresse nella serata contro le linee francesi di Saillisel un atlacco che fu completamente respinto dopo un breve corpo a corpo. Notte calma sul resto del fronten.

Un comunicato del generale Haig dice: "Una emissione "i gas è stata effettuata all'alba ad est di Armentieres ove sono state pure lanciate granate nelle trincee nemiche; ovunque altrove

Parigi 9, sera. Continua ad infierire la tempesta sul fronte della Somme. La situazione non presenta oggi notevoli cambiamenti. Do-po i successi francesi di ieri l'altro ad Ablaincourt e a Pressoire il nemico non ha reagito ne la notte ne il giorno per riprenderci il terreno conquistato. Sembra che esso non abbia speranza di ri-conquistario poiche nel suo bollettino ufficiale il nemico fa questa confesione: "Nella varte meridionale di Ablaincourt i nostri distaccamenti avanzati furono respinti, il villaggio di Pressoire fu per-duto». I nostri avversari hanno, è vero, manifestato una certa velleità di una controffensiva nella regione di Chaulnes, ma le nostre batterie hanno subito di-sperso concentramenti delle truppe mentre che rispondevano con successo al bombardamento delle nuove posizioni La bombardamento delle nuove posizioni La cifra dei prigionieri catturati durante la fruttuosa operazione di ieri è salita da 500 a 659. Sul fronte di Verdun non si segnalano che gli abituali duelli di artiglieria, in totale è stata una gior-nata di raccoglimento. (Stef.)

Progressi romeni in Dobrugia Bucarest 9, matt.

Un comunicato dello stato maggiore omeno dice:

Fronte nord e nord-ovest. Alla fron-tiera ad ovest della Moldavia, niente di nuovo. Nella valle del Buzeu, a Tabla-butzi, a Vrancea e a Predelus azioni di artiglieria. Nella valle del Prahova violento bombardamento; abbiamo respinto attacchi della fanteria. Sul rimanente

della fronte la situazione è invariata.
Fronte sud. Lungo il Danubio fuoco di fucileria e di artiglieria; in Dobrugia abbiamo avanzato verso sud. Idroplani nemici hanno attaccato Sulina; un appărecchio è stato abbattuto e catturato col pilota e l'osservatore. pilota e l'osservatore. (Stef.)

I bollettini bulgari

artigueria doituale. Sul fronte di Mogle-na fuoco di artiglieria ed esplosioni di mine, un attacco del nemico nella notte dal 7 all'8 non riusci. Dai due lati del Vardar colpi di cannone isolati. Sul fron-le del Belassitza e dello Struma fuoco dell'artiglieria nemica davanti alle no-stre posizioni e scontri tra distaccamen-ti in ricconsisione. Sul literale dell'Escoti in ricognizione. Sul litorale dell'Egeo

Fronte della Romania. Lungo il Danubio fuoco di artiglieria e di fucileria solo in alcuni settori. In Dobrugia debo-li scontri con distaccamenti nemici in ricognizione. Sul litorale del Mar Nero

Le vittime dei sottomarini

Londra 9. sera. Il Lloyd annunzia che le barche da pe-sca Caswell, Horlatchelle e Kyots e il carg. boat Lectonia sono stati affondati. Ancne i vapori norvegesi Euruland e Reime sono stati affondati.

Un aviatore inglese vola da Salonicco a Reni Pietrogrado 9, sera

Un aviatore inglese proveniente dalla Grecia è arrivato a Reni alla frontiera russo-romena.

Agli Stati Uniti

Le strane vicende delle elezioni Wilson sembra in prevalenza

(Servizio particolare del « Resto del Carlino »)

Parigi 9, sera.

Un colpo di scena avvenuto do si apprese in tutta lezione di Hughes non mata, è senza precedenielle elezioni, non solo unche altrove. Quattro isultato era conosciuto Vashington 10 ore dopo scrutini, benchè vi sia tre ore tra queste città ittata a migiliara di situata a migiliara di sera conomulgati soltanto venerati o sabato (D. R.) — Il colpo di scena avvenulo leri mattina quando si apprese in tutta l'America che l'elezione di Hughes non era affatto confermata, è senza preceden-ti nella storia delle elezioni, nen solo d'America, ma anche altrove. Quattro anni or sono il risultato era conosciuto a New York e a Washington 10 ore dopo la chiusura degli scrutini, benchè vi sia una differenza di tre ore tra queste città e San Francisco, situata a migliaia di chilometri a ovest. Questa è la principale ragione per cui martedi sera nessuno dubitò della proclamazione del candidato repubblicano:

E' facile immaginare l'emozione attra-verso cui il popolo americano dovette pas sare ieri, di mano in mano che giunge-vano notizie, spesso contradditorie, da-gli Stati più lontani. L'emozione doveva essere tanto più forte in quanto che i voti dei candidati si seguivano dappres-so e il più lieve elemento poteva fare pencolare la bilancia dal lato dell'uno e dell'altro. L'emozione fu particolarmen-te intensa a New York, ove — telegrafa il corrispondente del Petit Parisien — la quasi totalità degli abitanti si era co-

ricata tardi nela notte, c nvinta che il candidato repubblicano era eletto!

I principali giornali avevano annunciato a mezzo dei trasparenti e di proiezioni luminose la vittoria di Hughes non zioni luminose la vittoria di Hughes non appena fu conosciuto il risultato di New II To per cento delle elettrici si creaeva York e dell'Illinois. Lo squillare delle che avrebbero votato per Wilson, in fatrombe delle fanfare, il suono di mille tombe delle fanfare, il suono di mille bande e il clamore di centinata di migliaia a causa della sua politica pacifista, interna avevano salutato la vittoria vece hanno dato 150.000 voti di maggio-

cana. Ma ieri maltina i risultati giunti tardi dagli Stati lontani rimisero tutto in gioco. La sovraecitazione a New York fu indescrivibile. I giornali cominciarono ad ogni mezz'ora a pubblicare edizioni straordinarie che il pubblico si strap-pava di mano. Nel pomeriggio, quando Wilson pel tramite del suo segretario Tumpzy ha annunciato formalmente la sua vittoria mente le servava dei de sua vittoria, mentre le speranze dei de-mocratici si risollevavano le scommesse si facevano sempre più attive in Wall-street, arrivando a un massimo non rag-giunto prima dell'apertura dello scru-

Un mutamento radicale avvenne pure nel dominio della caricatura. Il giornali del mattino, credendo Hughes eletto, a-vevano pubblicato disegni umoristici basati su questo evento; quelli della sera hanno pubblicato alla loro volta schizzi

hanno pubblicato alla loro volta schizzi divertenti, prendendo per soggetto la vittoria di Wilson.

I democratici si presero anche un'altra rivincila. Quando i risultati del pomeriggio si dimostrarono decisamente favorevoli a Wilson i presidenti dei comitati democratici di New York organizzano che preseduta. zarono un grande corteo che, preceduto da musica, si reco innanzi al quartier generale del comitato repubblicano a re-stituirgli e contraccambiare la serenata ironica di cui i repubblicani li avevano gratificati la sera prima quando credeva-no Hughes vincitore.

Gli ultimi calcoli

Alle ore 22 di jeri sera l'United Presse pubblicò le ultimo cifre conosciute le quali davano a Wilson 251 roti e a Hu-ghez 242.

Il presidente della lega nazionale democratica Mach Cormick ha telegrafato dappertutto presso cli uffici eletorali de-gli stati e ai comitati democratici: «Wil-

no promulgati soltanto venerdi o sabato perchè i voli di certi Stati essendo contestati dovranno essere controllati. Il corrispondente dell'United Presse segnala che la maggioranza dei voti nei vari Stati risente la influenza delle vatione processado.

rie propagande. Per esempio nello sta-to di Wisconsin, il maggior centro ger-manofilo degli Stati Uniti, si è votato per Hughes. Il Missouri che viene dopo in quest'ordine di idee, ha votato per Wil-son. La influenza irlandese è considera-la narialmente revonenchile della comta parziolmente responsabile della gran-de minoranza di Wilson nella città di New York, ove Geremia Oleary in una violenta campagna ha rimproverato a-spramente Wilson per le tendenze angloprima volta il diritto di voto.

II voto delle donne del candidato repubblicano nelle strade, ranza a Hughes. Gli Slati del sud, il Danei clubs, nei caffè e negli alberghi.

Le prime edizioni dei giornali, anche quali finora si credevano la zona pacidi quelli democratici, annunciavano fista, non hanno votato tutti nello stessenza restrizioni la vittoria repubbli- so senso. Il Nebraska ha votato per Wilcana. son, il South Dakota per Hughes, il Kan-sas e gli Stati del Sud si sono mostrati solidalmente democratici. Gli ufficiali che si trovavano alla frontiera messicana 31 votarono per Hughes e 1 solo per Wilson. Egli ha ottenuto il più grande appoggio nei sindacati operai. Fu il sindacato di Minnesota che decise la sua vittoria in questo Stato. Nell'Ohio Wilson à ottenuto una maggioranza schiac-ciante. Si è notato che i primi risultati provenienti dalle grandi città erano favorevoli a Hughes, laddove gli elettori dei distretti rurali si pronunciavano per Wilson, Alcuni attribuiscono il fenom wison. Alcun attriouscono u femomeno al fatto che gli elettori delle città sono più accessibili alla propaganda fatta per mezzo dei manifesti, di cui i repubblica-ni hanno fatto un uso doppio di quello fatto dai democratici.

Gli ultimi resultati conosciuti New York 9, noite

I risultati delle elezioni presidenziali conosciuti alle ore 7,35 danno a Wilson voti 251; ad Hughes 247.

Il Canadà ricostruirà la fiotta norvegese

Parigi 9, sera. Secondo dispacci da Montreal, il Canadà si incaricherebbe di ricostruire la
marina mercantile della Norvegia che
ha tanto sofferto per gli attacchi dei sottomarini. I negoziati che durano già
da parecchi giorni ebbero per risultato
un contratto pre iminare di 700.000 lire
sterline che dovrà raggiongere la cifra
più importanta di quattre milioni di lire più importante di quattro milioni di lire sterline. Il governo canadese ha dato la sua approvazione a questo progetto.

Aumento dello sconto in Norvegia

Cristiania 9, sera son è eletto, i nostri avversari sono furi-bondi. Dovete personalmente vegliare sconto dal 5 al 512 per cento dal 9 cor-affinche le urne siano sorregliate e lo rente.

Si chiariscono gli scopi dell'autonomia polacca Un siatomatico manifesto dei due governatori

(Nostro tervisio particulare)

Zurigo 9, sera.

(Vice R.) — Von Beseler, governatore tedesco, e von Kuk, governatore austriaco, hanno diramalo ai polacchi un manifesto particolarmente interessante perchè dà un'idea esatta dello scopo delle potenze centrali nel creare l'indipendenza polacca, e cioè costituire un esercito che combatta contro i russi a fianco dei due imperi Il manifesta discontro dei due imperi due imperi. Il manifesto dice tra l'al-

I bollettini bulgari

Başilea 9, sera.
Si ha da Softa: Un comunicato ufficiate in data 8 corrente dice:
Fronte della Macedonia: A sud del lago di Malik respingemmo la cavalleria appiedata nemica ad est del lago di Prespiedata nemica ad est del lago di Prespiedieria abiluale. Sul fronte di Moglena fuoco di artiglieria ed esplosioni di mine, un attacco del nemico nella notte dal 7 all'8 non riusci. Dai due lati del Vardar colpi di cannone isolati. Sul fronte di troni ministrazione e la direzione del nauvo ministrazione e la direzione del nauvo mento a tenere nelle nostre mani i am-ministrazione e la direzione del nuovo stato, ma volentieri noi vogliamo con il vostro aiuto procedere alla costituzione delle nuove istituzioni statali, le quali garantiscano fermamente lo sviluppo, la sicurezza e l'indipendenza dello stalo polacco. La lotta contro i russi non è fini-la : è vostro desiderio parteciparvi. Met-tetevi al nostro fianco e riuscirete a com-pletare la nostra vittoria sopra i vostri

pletare la nostra vittoria sopra i vostri oppressori. I vostri fratelli della legione polacca combatterono valorosamente e spesso furono decorati nella lotta al nostro fianco. Fate qualcosa nella nuona formazione di truppe che unite alla legione costiturà l'esercito polacco.

L'esercito polacco sarà garanzia di sicurezza esterna ed interna del paese, ed il vostro paese sarà tutelato sotto le bandiere della vostra patria. Non manchi il valor vostro, il vostro ardente amore alla patria. Noi vi chiamiamo perciò alla lotta al nostro fianco. Hadinate i vostri uòmini alla lotta seguendo l'esempio della valorosa legione polacca per combattere, a fianco degli eserciti austro-ungarico e tedesco onde far rinascere ungarico e tedesco onde far rinascere una Polonia la quale rinnovelli le glo-riose tradizioni della vostra storia guerresca, della vosira fedeltà e del rostro valore ».

Il manifesto sembra atto a far aprire gli occhi ai polacchi anche all'estero. A Berlino i polacchi davano una festa per

Berlino i polacchi davano una festa per la proclamazione del nuovo regno di Polonia, ma i polacchi di Losanna e di Ginevra pubblicano dichiarazioni di protesta dicendo che il popolo polacco non può essere soddisfatto della decisione egoistica presa dalle potenze centrali. Il Giornale di Ginevra pubblica una dichiarazione di un'alta personalità polacca che invita l'Intesa ad intervenire ed a promettere ai polacchi la ricostituzione completa del toro regno in caso di vittoria onde render difficile il reclutamento delle masse polacche che indubbiamente gli austro-tedeschi stanno per iniziare.

In Germania intanto, continuano le preoccupazioni per la possibilità di un più saldo irredentismo nei polacchi delle

saldo irredentismo nei polacchi delle provincie prussiane.

L'onorevole Scheidemann propugna per combattere queste eventualità ampie concessioni per i polacchi. Possiamo concedere l'insegnamento elementare impartito in polacco come la religione. Questa libertà potrebbe essere estesa anche alle scuole primarie polacche purché gli esami alle scuole magistrali avvengano in tedesco.

La Frankiurter Zeitung aggiunge: Si posono fare concessioni possibili linguitiche ai polacchi prussiani, ma d'altra parte i nostri polacchi debbono pur sempre adaltarsi alla siluazione altuale e dimenticare le loro aspirazioni nazio-

dimenticare le loro aspirazioni nazio-

nali. Il più malcontenti tra i partiti tedeschi spramente Wison per le tenaenze anglo-file della sua politica. I giornali tede-schi hanno pure lavorato abilmente contro Wilson nell'Illinois ove, come sa-pete, 800.090 donne esercitavano per la per le decisioni prese dal governo circa la Polonia, sono i liberali conservatori. Essi pubblicano una dichiarazione nel-la quale dicono tra l'altro: Il partito Essi pubblicano una dichiarazione nel-la quale dicono tra l'altro: Il partito imperiale tedesco appena ebbe cognizioimperiale tedesco appena ebbe cognizione delle voci che correvano per la creazione di un regno di Polonia autonomo d'accordo con i membri presenti a Berlino della frazione liberale conservatrice della Camera dei deputati espresse a voce e per iscritto le sue obiezioni alla dir inone dell'impero ed al ministero competente prussiano. Dopo il proclama dei dei imperatori il partito ritera suo dei due imperatori il partito riliene suo dovere patriottico evitare ogni polemica, ma invoca che sia evitato ner quanto è possibile ogni provvedimento che possa danneggiare i tedeschi nei sacrifici da loro fatti.

Quanto alla questione dell'esercito polacco l'agenzia Heer Und Politik dice che il maleriale umano è pronto e che ora bisogna trovare la formule. La Polonia ha circa 10 milloni di abitanti. La massa dell'esercito potrà essere reduna-ta mano a mano che si compaginerà, secondo i bisogni e la situazione del nuoro regno.

I giornali austriaci frattanto continua-no a occuparsi dell'autonomia della Galizia, che dovrebbe essere un nuovo pas-so atto a rinvigorire i tedeschi dell'Austria a danno di tutte le altre naziona-

Ouesta politica verrebbe coltivata con

particolare amore dall'arciduca eredita-rio Carlo Francesco Giuseppe. Secondo i giornali tedeschi il futuro erede dei trono degli Absburgo parlando a Teschen disse fra l'altro: « I tedeschi a l'eschen disse fra l'altro; « I tedeschi dorrebbero operare particolarmente coll'ardore dimostrato nella guerra adierna. Essi si sono dimostrati elementi conservatori dello Stato ed hanno provato muovamente come il vero tedeschismo in Austria concordi perfettamente coi criteri dinastici e colle direttive politiche nazionali.

teri dinastici e cotte direttive potitiche nazionali.

Il Lokal Anzeiger concludendo dice che se queste informazioni sono esatte devono essere ritenute come un pequo prezioso delle prospettive che si aprono ai tedeschi nel riassetto della monarchia deali. Abshirao. degli Absburgo.

Kallimasiotis arrestato (Nostro servisto porticolare)

Salonicco, 9

Gli ufficiali del controllo e della polizia degli alleati hanno arrestato il deputato Kallimasiotis e lo hanno condotto al consolato inglese del Pireo.

Nuovi provvedimenti tributari per le spese di guerra

Tasse sugli esoneri, affitti, profumerie, terreni, concessioni, bollo ecc. Ricchezza mobile - Tarifle telegrafiche - Privativa delle carte da giuoco

Il luogotenente di Sua Maesta ha firmato stamane i decreti per i nuovi provvedi-menti finanziari ieri deliberati dal Consiglio dei Ministri per fare fronte alle spe-se della guerra. Eccone un sunto.

Sopraprofitti di guerra.

E' estesa la tassabilità anche ai sopraprofitti che sarauno realizzati nel secondo semestre del 1917 e nel 1.0 del 1918. Le ali quote per il 1916-1917 e il 1918 sono rad-doppiate da quelle che erano nel prime decreto 21 novembre 1915, queste per i quote sono così ora del 20, 30, 40, 60 per sensibili aumenti sono anche trodotti per gli intermediari. Nulla è in-novato quanto ai sopraprofitti agricoli.

Imposta sui militari non combattenti.

E' incaricato il ministro delle Finanze di provvedere alla pubblicazione di un te-sto (che già è in elaborazione) imposta sui militari non combattenti. Tutti coloro che, chiamati alle armi, si trovano o vengano a trovarsi adibiti ad aziende, officine, o stabilimenti di Stato, di altre pubbliche amministrazioni, o, privati, ausiliari o no, sia perchè esonerati, sia perchè al momen-to della chiamata vi furono lasciati come comandati od a disposizione, sia perchè in seguito assegnativi nelle località stesse in cui precedentemente lavoravano, sono soggetti ad una tassa personale mensile, dal 1.0 dicembre 1916 per tutto il tempo in cui non faranno parte dell'esercito combattente. La tassa sarà commisurata in ragione di un centesimo ogni lira di retribuzione se questi non superi le lire 60 quindicinali per i salariati e le lire 120 mensili per gli stipendiati, di due cente-simi ogni lira per coloro che percepiscono retribuzione, non superiore alle lire 120 quindicinali se salariati e 240 mensili se implegati, e di tre centesimi ogni lira per tutti gli altri La iassa sarà percepita mediante trattenuta.

Profumerie e specialità.

E' soggetto a tassa di bollo, in ragione di centesimi 10 per ogni lira o frazione del prezzo di vendita al pubblico, ogni pacco, scatola, bottiglia, vaso, fiala ed altro involucro qualsiasi contenente essen-ra, estratti, acquo per toletta, cosmetico, vasellina,p petroli, oli da capelli, poma-te, ristorativi e tinture pei capelli, dentifrici, poste da denti, saponi profumati e antisettici e ogni altra simile sostanza articolo usato o applicato, come profum come cosmetici, fabbricato od importato nel regno per esservi venduto. Alla identica tassa va soggetta ogni specialità usata ed applicata come medicamento, che sia applicata ed importata nel regno per esserri venduta anche a mezzo di farma-cle autorizzate. Sono escluse le medica-ture assettiche ed antisettiche. La tassa è corrisposta mediante applicazione sugli involucri di fascette di identificazione bol-late vendute dall'amministrazione

Ciascuna girata, esclusa la prima, ap-posta sulle cambiali e sugli effetti di com-mercio e sugli assegni circolari e senza distinzione tra titoli emessi nel regno e provenienti dall' estero, è soggetta alla tas-sa di bollo di centesimi 10 per le somme sino a lire 500 ed alla tassa graduata di bollo stabilita per le quietanze ordinarie. Le mar che da bollo dovranno essere applicate dallo stesso girante il quale le annulla mediante la scritturazione della firma (e di parte di essa) che egli appone per la girata. Sono esclusi dalla tassa sulle girate, gli assegni bancari emessi in conformità del codice di commercio, i vaglia cambiari, e le fedi di credito emesse dagli istituti

Carta bollata.

Olire i fogli a centesimi cinque, dieci, venti, trenta, la carta filogranata e bollata di ordinaria dimensione per gii scriiti ed atti civili e commerciali, stragiudiziali, giudiziali ed amministrativi, è stabilita in giudizioli ed amministrativi, è stabilita in cinque tipi da una, due, tre, quattro e clua affitti. Per l'anno 1917 i proprietari di que lire (a cominciare dal 1.0 gennaio costruzioni stabili destinati ad affitti, assogetta e all'imposta sul fabbricati, verseranno di centesimi settanta pagheranno quella di lire 1, quelli soggetti a lire 1, quelli soggetti a lire 1, quelli soggetti a lire 2,70 pagheranno quella di lire 2. Quelli soggetti a lire 2,70 pagheranno quella di lire 2, quelli soggetti a lire 2,70 pagheranno quella di lire 2, quella di lire 2, quelli soggetti a lire 2,70 pagheranno quella di lire 2, quelli soggetti a lire 2,70 pagheranno quella di lire 2, quelli soggetti a lire 2,70 pagheranno quella di lire 2, quella di lire 2, quella di lire 2, quelli soggetti a lire 2,70 pagheranno quella di lire 2, quella di lire 3, quella di lire 3, quella di lire 2, quella di lire 3, quella di lire 2, quella di lire 3, qu 3. La caria da bolla da lire 5 è riservata per i giudizi avanti le Corti diCassazione, il Consiglio di Stato e la Corte dei Conti. Nulla è innovato per i libretti di conto corrente per gli atti delle società e delle compagnie di assicurazione, come pure per i giudizi di competenza dei tribunali e delle Corti di Appello.

Tasse di bollo.

Sono aumentate in corrispondenza le tasse fisse di bollo che si riscuotono in hollo, bollo a punzone e quelle che si riscuotono in modo virtuale. Le contraven-zioni alle disposizioni del decreto 15 novembre 1914, numero 1259, relative all'applicazione della tassa speciale di bollo sulle sentenze e sui provvedimenti in ma-teria di volontaria e di onoraria giurisdizione soggiacciono alla sopratassa di lire 30 a carico delle parti e di lire 60 a carico avvocati e procuratori e dei cancellieri gludiziari.

Esoneri militari.

Gli stampati modello A e le lettere accompagnatorie prescritte per le domande di esonerazione di militari richiamati alle armi dovranno sempre essere munite di marche da bollo per lire 2 per ciascun stampato o lettera. Le marche da bollo sa-ranno annullate col bollo dell'ufficio mi-I foglietti modello E rilasciati al militari esonerati, anche per il rinnovo niti di marca da bollo per lire I, annul-late nel modo sopra indicato. Per le con-travvenzioni si applicheranno le ordinarie sanzioni della legge sul bollo.

Tasse in surrogazione.

Sono aumentate di un terzo decimo di guerra (dal quale finora erano state esclu-se) A) la tassa annua, stabilita dall'arti-colo 70 della legge sui bollo, sul capitale delle società straniere anonime ed in ac-comandita per azioni che fanno operazioni nel regno comprese quelle di assicurazio-ni, B) la tassa annea per la circolazione e negoziazione delle cartelle, certificati, obbligazioni, azioni ed altri titoli, C) la tassa sulle operazioni di anticipazione e sovvenzioni sopra deposito e pegno di mer-ci, titoli e valori, D) le tasse sulle assicurazioni sui contratti vitalizi. Sono soggette alla tassa di negoziazione, le quote o carature comunque denominate delle società in accomandita semplice quando, siano cedibili a terzi con effetto verso la

| Concessioni governative.

tassa di concessione governativa, nell'an-no 1917 la pagheranno in base ad una nuova tabella allegata al decreto. Questa tabella è stata compilata in base alle proposte della commissione reale che ha stu- Tariffe telegrafiche. diata alcuni anni or sono la materia delle concessioni. Tra l'altro vi è regolata con criteri più organici la tassa sulla conces-sione dei titoli nobiliari e quella sui pubblici spettacoli

Motocicli, automobili, autoscafi.

Le tasse sui motocicli, automobili e autoscafi per l'anno 1917 sono sensibilmente aumentate in conformità ad una nuova tariffa allegata al decreto. L'aumento è interamente devoluto all' Erario dello Stato. Resta ferma la compartecipazione dei comuni e delle provincie alle tasse predette nella misura risultante da apposita tabella nella quale sono indicate le quote in compartecipazione corrispondenti alle disposizioni delle leggi vigenti.

Imposta terreni.

Si aumenta in misura progressiva la ali quota della imposta terreni conglobandovi però il decimo di guerra e i centesimi addizionali. Si escludono da ogni aumento le proprietà che oggi pagano una imposta non superiore a lire 50, a quelle apparte-nenti ai corpi morali, per giusto riguardo alla piccola proprietà ed alle istituzioni di beneficenza. Quindi a decorrere dal 1.0 gennaio 1917, l'importo sui terreni nelle provincie a nuovo catasto sarà percepita in base alle seguenti aliquote: l'8,80 per cento per le quote di imposta le quali, calcolate in base alla aliquota dell'8 per cento non superino, nel distretto dell' a-genzia delle imposte lire 10. Il 10 per cento per le quote di imposta le quali, calcolate in base alla aliquota stessa del 10 per cen-to siano comprese nel distretto di agenzia fra le lire 10,01 e le lire 50. Il 12 per cento per le quote di imposta le quali, calcolate in base alla aliquota del 10 per cento siano comprese nel distretto di agenzia tra le lire 50,01 a le lire 300. Il 13 per cento per le quoto di imposta le quali cal-colati in base all'aliquota del 10 per cento siano comprese nel distretto d'agenzia fra le lire 300,01 alle lire 500. Il 14 per cento tutte le altre.

Ricchessa mobile.

Eguale criterio di non aggravare le fortune più modeste iche sono anche le più numerose) è di chimnare invece chi possiede e chi guadagna di più a contribuire negli oneri reclamati dalla guerra, è stato adottato per la ricchezza mobile. Difatti a decorrere dal 1.0 gennaio 1917 per gli effetti dell'applicazione della imposta di ricchezza mobile la riduzione di reddito netti a radditi impostibili varra fatti e raddito. netti a redditi imponibili verrà fatta nella

netti a redditi imponibili verra latta nella seguente misura.

Per redditi netti di categoria A 2, ai 34 quarantesimi. Per i redditi netti della categoria B accertati a carico di privati e superiori a lire 3000 e per tutti quelli accertati a carico di enti collettivi, ai 25 miarantesimi quarantesimi.

Per i redditi netti della categoria C accertati direttamente a carico di privati a superiori a lire 3000, al 23 quarantesimi. Sono esclusi così dall'aggravio tutti i red-diti privati fino a lire 3000 e tutti gli stipendi degli impiegati.

Restano fermi a carico del contribuenti di ricchezza mobile il decimo ed i centesimi addizionali già esistenti.

Diritto di guerra sugli affitti.

Per l'imposta fabbricati, a non potendosi nelle attuali condizioni in cui ver sano gli uffici finanziari procedere a quel la revisione che pur sarebbe reclamata da ragioni di giustizia tributaria, e non volendosi elevare le aliquote per evilare le facili ripercussioni sugli inquilini, il Governo è venuto nel concetto di imporre un diritto di guerra sulle riscossioni degli potrà malgrado ogni patto in contrario, dar luogo a rivalsa a carico del locata-rio. La cifra degli affitti si riterrà corrispondente a quella netta, senza la ridu-zione ad imponibile, accertata agli effetti della imposta sui fabbricati, salvo che la differenza-non venga dimostrata con regolari contratti debitamente registrati anteriormente al decreto, e non dipenda da speciali disposizioni legislative.

Si terrà conto in defalco degli affitti non riscossi a causa di sfitto anche parstraordinario mediante marche da ziale e di înesigibilità. Lo sfitto parziale dovrà essere dichiarato alla agenzia delle imposte entro 20 giorni da quello in cui si è verificato, ed entro uguale termine dovrà il proprietario denunciare la cessa-zione dello stitto sotto comminatoria di una sopratassa eguale al doppio della tas-sa. Durante il tempo nel quale sussisterà questo speciale diritto di guerra, i proprie-tari di case godranno di una speciale age-voluzione, nel senso che entro due mesi dalla scadenza del termine convenuto per il pagamento del canone di affitto, sulla aplice esibizione dell'originale contratto di affitto regolarmente registrato potranno richledere al pretore che sullo stesso venga apposta la formula esecutiva di cui

all' art, 556 del codice di procedura civile. Obbligatorietà delle trascrizioni.

Con un altro dei decreti costituenti il complesso dei provvedimenti finanziari, le disposizioni degli articoli 1314 e 1932 del Codice civile, sono estese alle divisioni di mmobili e ad ogni altro diritto capace di ipoteca. Inoltre la trascrizione degli atti colo 1314 e nell'art. 1932 del codice civile, nonché delle divisioni di immobili, dovrà eseguirsi nel competente ufficio delle ipoteche entro un mese dalla data dell'atto pubblico e dell'atto di autenticazione delle sottoscrizioni a cura del notato che li ha ricevuti. Questa riforma, più volte invocata alla Camera, oitre il vantaggio no-

rende necessario abolire il dazio comu-Le concessioni governative, le autoriz-zazioni, gli atti, le dichlarazioni ed i provvedimenti amministrativi soggetti a lassa di concessione conventi annualmente dal inipigiare delle financia misura fissa consolidata sulla base media delle riscossioni avvenute nel trien nio 1911-1913.

Nelle condizioni attuali dell'erario non si pote prescindere dal chiedere qualche risorsa anche ai pubblici servizi: ma lo si fa in medo da guarentirsi contro qualsia-

si dannosa ripercussione. Dal 1.0 dicembre 1916 la tariffa per i telegrammi dell'interno del regno è così

Telegramma ordinario, tassa di L. una fino a 12 parole più centesimi cinque per

ogni parola oltre le dodici.
Telegrammi urgenti, tassa di lire tre fino a 12 parole, più centesimi quindici per o-gni parola oltre le dodici.

Telegramma per vaglia telegrafico, tas-sa fissa di lire una, più centesimi cinque per ogni parola aggiunta dal mittente. Telegramma per vaglia telegrafico ur-gente, tassa fissa di tire tre, più centesimi quindici per ogni parola aggiunta dal mit-

E' però abolito il diritto fisso di 10 centesimi introdotto nel decreto 12 Ottobre 1915.

Le tasse dei seguenti servizi speciali, relativi a telegrammi interni, sono elevati dalla data indicata all'articolo 10 come

segue: Avviso di ricevimento telegrafico od av-viso telegrafico di spesa di espresso dal centesimi 60 a lire una.

Avviso di ricevimento telegrafico urgen-e da lire 1,80 a lire tre. Avviso di ricevimento per posta, avviso per posta di spese di espresso ed avviso di servizio tassato per posta, da centesini

15 a centesimi 20.

Per tutti i telegrammi interni e per l'estero in partenza è rilasciata d'ufficio la ricevuta, comprovando la loro accetta-

Il rilascio delle ricevute ha luogo gratuitamente per i telegrammi interni ed è sottoposto al pagamento obbligatorio di centesimi 15 per quelli diretti all'estero.

A cominciare dal primo dicembre 1916 il diritto di assicurazione per le lettere con-tenenti denaro, è elevato da centesimi 10 a centesimi 15 per ogni 300 lire o frazione di 300 lire. Per gli oggetti assicurati a de-stinazione del distretto dell'ufficio postale in cui sono impostati è stabilito in cente-simi 10 per ogni 300 e frazione di 300 lire. Per l'assicurazione estesa di casi di forza maggiore il diritto di cui sopra per ogni 300 lire e frazione è raddoppiato tanto per gli oggetti a destinazione del distretto di postazione, che per quelli destinati fuori del distretto.

La tassa fissa di assegno per gli oggetti di corrispondenza raccomandata od assi-curata è elevato da centesimi 25 a centesista pagata.

Per l'invio e la riscossione dei titoli deb

bono essere pagati: A) La tassa di francatura e raccomen-dazione (o assicurazione) dei titoli stessi

in partenza.

B) Un diritto di commissione di centesimi 10 per ciascun titolo, in cui la somma da riscuotere non superi lire 10 e di centesimi venti se la somma eccede le dieci lire; quando si tratti di effetti protestabili, dei quali il protesto sia domandato o sia chiesto il recapito ai sensi dei successivo art. 70, il diritto di commissione è di cen-tesimi 30 per clascun titolo, qualunque sia

C) La tassa del vaglia postale per la spe-dizione della somma riscossa. Queste tas-se sono ridotte del cinquanta per cento quando i titoli da riscuolere sieno rappresentati da ricevute di abbonamenti a gior nali e ad istituzioni nazionali, purche pre sentate contemporaneamente in numero non inferiore a 50. Infine agli effetti del-l'applicazione della tariffa postale vigen-te, in territorio di ciascun comune del regno costituisce l'ambito del distretto po-noi, se la sua necessità storica e ideale dovuto a Missiroli ? Ma perche avremmo stale anche se il comune è fornito di più ha incontrato tante difficoltà ad essere dovuto negare ospitalità ad un' opinione uffici postali o quando più comuni sono serviti da un unico ufficio postale, il di-stretto comprende il territorio di tutti i comuni e la tassa di distribuzione nel distretto è di centesimi dieci. Sono pure au-mentate le tasse per i pacchi postali ecce-denii i tre chilogrammi.

Le previsioni.

Il gettito dall'applicazione di tutti questi provvedimenti (ragguagliato ad anno) tenuto conto di qualche altra riforma che sarà contemporaneamente pubblicata, si calcola in circa 200 milioni, sebbene siasi avuta cura di escludere qualsiasi misura capace di nuocere al credito e quella pure di non ricorrere ad alcuna imposizione di retta sui consumi necessari, siasi invece clevati i minimi di esenzione per quella indirette. L'omnibus finanziario è preceduto da un'ampia relazione del ministro Meda che dà ragione dei singoli provvedimenti e che è un interessante contribute alla discussione dei problemi attinenti alla

La pigione, il governo la tassa e l'inquilino

Roma 9, sera.

I provvedimenti finanziari emanati 19 si dal Governo danno modo alla Tribuna di rilevare e una paalese ingiustizia e 105i scrive il giornale romeno nei riguardi del provvedimento che si riferisce ai fabbicati destinati ad affitto. Si paria nel decreto che non si è voluta elevare l'aliquota erariale per evitare le facili ripercursi il sugli inquitimi e si è voluto invece stabilire un diritto di guerra del 5 per cento sulla riscossione degli affitti.

Non riusciamo a capire e crediamo che nessuno riuscirà a capirlo, scrive il giornale romano, quale differenza nei rapporti tra proprietari ed inquilini vi sia "a l'aumento dell' oliquota erariale e il nuovo diritto di guerra sugli affitti dal momento che si è stabilito che il nuovo gravame non possa dar luogo a rivalsa a danno del locatario.

Invece rileviamo subito una grande inquisiti nel fatto che guesto diritto di gritto di prinstito di presso diritto di prepunsita nel fatto che guesto diritto di prepunsita pel fatto che guesto diritto di prepunsita nel fatto che guesto diritto di prepunsita diritto di prepunsita di prepunsita di prepunsita di prepunsita di prepunsita pel fatto che guesto diritto di prepunsita di prepunsi di prepunsita di prepunsita di prepunsita di prepunsit

consistenza e la sincerità del catasto.

Privativa delle carte da gioco.

Altro cespite si è cercato nel rendere genere di privativa per la vendita le carte da gioco, in quanto destinato al consumo nell'interno li metodo adottato è sostanzialmente lo stesso di quello introdotto per il monopolio dei fiammiferi. I fabbricanti non poiranno vendere che allo Stato, il quale determinerà i prezzi. La vendita al pubblico sarà affidata esclusivamente ai rivenditori di generi di privativa. Siccome

Non basta. Il decreto dice che si paghera il diritto di guerra su la cifra dell'affitto corrispondente alla cifra netta accertata agli effetti dell' imposta sui fabbricati, valle a dire che pagheranno tutti i fabbricati destinati ad affitto per i quali esiste l'accertamento di reddito, mebire non pagheranno le migliula di immobili-pure destinati ad affitto, ma esenti dalla tassa fabbricati per effecto delle diverse leggi su le case popolari. El similia. E si badi ene qui non si tratta di fabbricati di proprieti di cooperative, associazioni operale eccibensi di fabbricati di privali costruiti in base alle leggi su le case popolari e che godono di 15 anni di esenzione di tassa. Ma non hasta ancora. Il nuovo provvellimento stabilisce che il diritto di guerra si Ma non hasta ancora. Il movo provvell-mento stabilisce che il diritto di guerra si applica alla cifra netta dell'affitto corri-spondente a quella netta senza riduzione del 4.0 per stabilire l'imponibile. Vuol dire che lo Stato percepisce il 5 per cento a carico dei proprietario anche sul-l'aliquota da esso stesso riconosciuta come spesa fissa indecimabile per manufenzia.

l'anquoia da esso stesso riconosciuta come spesa fissa indecimabile per manutenzio ne ordinaria e straordinaria e per ciò anche su quella quota di reddito che Statu. Comune e Provincia percepiscono sotto forma di tassa e che rappresente a Roma il 28 per cento circa ed in altre città anche il 50 e il 60 per cento. Il che significa che il nuovo grazame sorò in affetti anglebb il 50 e il 60 per cento. Il che significa che il nuovo gravame sarà in effetti anzichi del 5 per cento dell' 8 ed anche del 10 per cento a seconda della maggiore e minore sovraimposta comunale e provinciale con evidente strazio di quel principio di uniformità al quale un provvedimento di questo genere dovrebbe essere ispirata e oppoleva trovare una pratica apolicazione unicamente nell' aumento dell' alicurata rariale che grava uniformemente tutti i fabbricati in tutto il regne. Come alimentiamo la Svizzera

Roma 9, sera.

E' stato pubblicato un volume ufficiale delle importazioni ed esportazioni in riguardo alla Svizzera.

Nei primi sette mest del 1916 si hanno le seguenti cifre: Riso lavorato quintali 28.700, fagiuoli secchi quintali 1230, castagne secche quintali 10.330, legumi freschi quintali 60.808; frutta fresche quintali 93.724, agrumi 1.138.179, prodotti vegetali vari quintali 78.981, salumeria quintali 4.745, pollame vivo e merio 6.670. Si esportarono inoltre in Isvizzera 23.000 maiali vivi.

L'incidente dell'Ericos ther relejono at a Resto del Gartino a) Napoli 9 sera

Vi telefonai l'incidente che si era verificato in alto mare a bordo del piroscafo «Ericos» proveniente dal Pireo tra sudditi ellenici e gli ufficiali di un sottomarino tedesco e come tuta la posta e la meruanzia diretta in Italia vennero gettate dal tedeschi in mare.

Giunto l'«Ericos» nel nostro porto venne arrestato il suddito greco Fagoniados e gli ufficiali del piroscafo ed il piroscafo siesso venne piantonato, mentre l'autorità di P. S. ne informava il ministero per ic op-

venne piantonato, mentre l'autorità di P. S. ne informava il ministero per le op-portune disposizioni. Oggi sono pervenute al commissario dello scalo marittimo le de-cisioni ministeriali. Gli ufficiali greci ed il comandante del piroscafo sono stati ri-lasciati, mentre il Fagoulados è stato trat-tenuto in attesa di altre disposizioni.

Dico a Lei, signor Pontremoli!

è colpa nostra se codesta discussione col Secolo si trascina e si trascinerà ancora sul terreno stucchevole delle polemiche personali.

Il Secolo, nella raffinata e antica inocrisia, spera di stancarmi, riflutandosi mia persona e ricominciando ogni giorno da capo con le sue stupide varianti sul nostro neutralismo.

tendenze e di tutte le specie.

Fra questi abbiamo trovato sempre in prima linea i demagoghi della consorteria secolina, che afferrano invano tutti i pretesti di denigrazione e di discredito contro i galantuomini, per rifarsi testa concorde l'opinione pubblica, che più dannoso. Non facciamoci regalare da del Carlino, non imponendomi che l'obmi 30 per ogni oggetto. E' elevato a cente-simi 20 il prezzo delle cartoline con rispo-posti gesti tribunizi, intesi unicamente a posti gesti tribunizi, intesi unicamente a prolungare uno dei più ignobili equivoci della nostra vita politica.

Battuti nelle ultime elezioni, espulsi Paese, superati dalla nuova cultura. questi foschi campioni di una falsa democrazia che essi tendono invano a monopolizzare non hanno esitato a gettarsi sul corpo sano della Nazione con l'acre do puzzo di ricatto, che si sente nelle ha ancora la pazienza di leggero. e' famelica avidità dei sorci sbucati dai sotterranei durante i silenzi della notte. Hanno voluto la guerra per fini oscuri di setta e di partito, solo desiderosi di profittare dei trambusto, del cataclisma universale, simili a quei rifiuti, che rialla spiaggia dalle onde del mare. A loro si deve, a questi implacabili avver. forse, raccattando un torsolo della sua sari di tutte le tesi nazionali, se la guerra ha tardato a diventare popolare fra articolo di indole storica su la Triplice, noi, se la sua necessità storica e ideale dovuto a Missiroli ? Ma perche avremmo

dui di diffidenza. mente l'interesse proprio a quello della nota di aperto, per quanto, naturalmeninternazionali alla realtà immediata del scrittore del Resto del Carlino, ad Alberproprio Paese, è naturale che getti to Caroncini, che nelle prime ore della un'ombra di sospetto su tutto le cause che guerra si arruolò volontario e scomparve intraprende a perorare. Fu per questo sui campi di battaglia? Ma in nome di che il Secolo lasciò ad altri la fatica e quale principio, di quale consuetudine. l'onore di preparare gli animi degli ita- si può chiedere l'ostracismo e la sopliani alla guerra: il Secolo, che, non pressione di ogni libera voce, anche se immemore delle sue benemerenze afri- dissenziente? cano e dei suoi saturnali davanti alla Non ospitò anche il Secolo un articolo Patria ferita, combattè le aspirazioni mediterrance dell' Italia alla vigilia e durante la guerra di Libia, negando, con le dimostrazioni storiche di Pio Schinetti, qualsiasi attitudine militare al popole italiano e predicendo con lugubre voluttà lutti e sciagure; il Secolo, che, solo, attraversò i piani della nostra diplomazia, quando si batteva per il punto di vista italiano nelle cose del basso Adriatico, per fare, come al solito, il gioco delle potenze a noi ostili, che ci gettavano tra i piedi la Grecia, per crearci imbarazzi nello scacchiere più ti-sciagura i italiano.

amendola, chiamato, poi, alla redazione romana del Corricre della sera bia le carte in tavola e propone la costituzione di un complicato giuri.

No, signor Pontremoli; la cosa è più campier autorità agrazione della neutra semplica ed lo non vi lasciaro scannare a Consolia Modesta fu Pietro. Benissimo consolicato giuri.

1.º Il pubblico ci deve scusare. Ma non lità armaia e il giorno immediatamente seguente esortavamo gli animi a tenersi pronti, perchè certamente maturava per l' Italia il destino della guerra, per tutelare « anche col mezzo delle armi i nostri interessi nell'Adriatico, sulle coste dell'Albania e nei Balcani ». E mentre di spiegare le sue anodine allusioni alla l'opinione pubblica restava incerta ed il foglio milanese aspettava chissà quale la, Glovanni Borelli scriveva (8 agosto) un articolo di altissima ispirazione per Ma siamo pronti a seguire il Secolo proclamare, su la scorta di informazioni su tutti i terreni: su quello politico e rivelatrici, decaduta la Triplice alleanza, su quello personale. Abituati a vivere come un patto che era stato lacerato dalalla luce del sole, non temiamo nessun l'Austria per istigazione della Germania. controllo, nessuna polemica, nessun con- Subito dopo iniziammo (10 agosto) una traddittorio. E sappiamo tenere il campo serie di lettere dal Trentino, alle quali contro chiunque cerchi, con arti false e dovevano seguire quelle triestine del no- deluso nei suoi ripetuti tentativi di strapcon instruazioni bugiarde, di attentare stro indimenticabile Scipio Stataper, ca- pare questo giornale al liberalismo emialla nobiltà della nostra opera, al fer-¡ duto gloriosamente per la Patria sul liano? Vuol dirci o farci dire il signorvore ideale col quale ci studiamo, da campo di battaglia. Di più. Il 26 agosto anni, di concorrere alla fortuna del no- ci pareva giunto «il momento di agire» stro Paese, contro i settatori di tutte le ed il 30, per tagliar corto con le furbenie diplomatiche, che addormentavano l'opinione di molti creduli, pubblicavamo queste chiare parole: « Si giunge da alcuni a fare il calcolo con chi convenga metterci. Altri consigliano addirittura di mato gli interessi di quella stessa borgheaspettare che la fortuna delle armi sia sia terriera, che a me personalmente, e una reputazione. Ma i loro piani sono dichiarata per mettersi dalla parte del da tempo, ha ceduto la maggioranza del-

> con le armi e preferiamo una sola promo con l'idea maramaldesca di ammazconto andare. Siamo guerrieri e non degli agricoltori? mercanti e cacciamo via questo tremenparole di tanti ». Coerenti con la direttiva liberamente fautori della neutralità assoluta e contro chiare domande. la politica dei compensi (25 settembre). Che vuole di più il Secolo ? Che cosa do-

vedono per breve ora la luce, ricacciati manda di più per confessare il suo errore o la sua malafede? Ci rimprovera cucina bolognese, di avere pubblicato un riconosciuta; se, infine, non sono del francamente espressa, frutto di liberi tutto scomparsi gli ultimi innocui resi- studi, dal momento che il programma del giornale era già così rigorosamente Quando un giornale per tradizione, fissato? E perchè il velenoso censore tace mentalità e costume antepone costante- che quell'articolo era seguito da una Patria, quello delle sue vaste relazioni te cortese dissenso, dovuta ad un alto

gettavano tra i piedi la Grecia, per crearci imbarazzi nello scacchiere più tipicamente italiano.

2.º Noi ripetiamo che quando il Secolo si indugiava in mediocri variazioni di pianoforte su la guerra europea, questo nostro giornale aveva già assunto lealmente e gagliardomente il suo posto di hattaglia.

Oppositori costanti della politica remissiva dell'on. Di Sangiuliano rispetto all'Austria, combattemmo aspramente l' anticipata rinnovazione della Triplice allegnza, con una serie di mirabili articoli, dovutti ad uno dei più valorosi e stimati pubblicisti italiani, Giovanni e scacca di stolti e inaseguito sul terreno politico, il Secolo va in cerca di stolti e inaticipate noticolo di vita, specialmente per la grande di sur motivolegii questa mattina dal Pretore del Mandamento, recatosi ad interrogarlo, il Bissi à risposto che non è in grado di poter dare indizi alla glustizia, ne accennare a dei sospetti, perchè nel mo lusto igienico non farsi vivo. Invitato a personalmente chiarire le gesuitiche al lusioni del suo giornale alla mia persona gli persevera a tacere limitandosi a stillare con la penna altrui, bestialità compassionevol: sulla condotta politica di Resto del Cartino.

Mi ha offerto di lasciarmi siudiare i suo ilbri. Ho accettato e ricambiato la bissi era molto conosciuto e ben voluto profonda impressione.

Furona danuziati in Adria all'auteri.

per le maglie di una lunga e comodo procedura arbitrale, che avrebbe, fra gli altri, lo scopo di mettervi al sicuro da ogni responsabilità personale. Siete toi che voglio avere di fronte, perchè siete l'eroe oscuro di questa battaglia che non io, ma voi avete cercato per fini obliqui. Vi tarà l'onore di lasciarvi mettere gli occhi sull'opera mia e mi darò la pena di fare altrettanto sulla vostra. Delle cose mie voi poi direte quello che vi piacerà; ma, almeno allora, voi pagherete di persona.

Il Secolo oggi per la prima volta am. mette di avere degli azionisti. Non ammette ancora di avere tutiora dei deficit di esercizio. Ma ammette di averdegli azionisti milionari. E non fa nessuna fatica. Perchè tutti sanno che il maggiore azionista del giornale del signor Pontremoli è uno dei più noti uomini della finanza italiana e precisamente di quella finanza, che è stata accusata di germanofilia, e non da noi, ma proprio dai partigiani dell'intesismo secolino.

Tutti coloro che sanno, hanno riso: quando il Secolo prese a svillaneggiare "giolittiani in aspettativa". Di grazia signor Pontremoli, chi più giolittiano del vostro maggiore azionista e ban-Ed ancora vuol direi il signor Pontra

moli, che fa le viste di non intendere le domande che noi gli abbiamo rivolto, se è vero che egli abbia avuto un prestito di un milioncino a lunga scadenza da una banca straniera? Vuol dirci, il signor Pontremoli, se è vero che il suo garante in questa operazione è una società Haasenstein e Vogler, che poco tempo fa qualche editore ultra-interventista avrebbe consigliato a denominarsi italianamente «Unione Italiana di Pubblicità ? n. E vuol darci, il signor Pontremoli, qualche informazione precisa su combinazioni con gruppi italiani di un' grande giornale francese, e precisamente del Petit Parisien, del quale il Secolo è per i servizi almeno, la succursale aute rizzata in Italia? E vuol decidersi il 🐾 gnor Pontremoli a rispondere all'accusa che io gli ho esplicitamente mosso: di essersi, cioè, determinato alla sua velenosa campagna contro il Resto del Carlino e contro la mia persona solo perchè Pontremoli, come è suo costume, quando mai noi abbiamo difeso interessi particolari sulle colonne di questo giornale ? E non sanno abbastanza leggere gli eleganti anonimi del Secolo per sapere con quale larghezza di vedute e con quale di sinteresse noi abbiamo sempre camisempre falliti. Contro simile gente pro- più forte. Tutto ciò è basso: e per di le azioni della Società editrice del Resto altri, come nel '66, una regione perduta bligo elementare di continuare l'indirizzo liberale del giornale affidatomi? E vincia, conquistata da soli. Non andia- quando mai ci siamo noi occupati di industriali se non come ha fatto il Secolo zare un morto, di rubare ad un uomo che nella pubblicità del giornale, e al di da tutte le correnti vive e vitali del stanno svaligiando, di pugnalare nella fuori di essa, solo per ospitare, proprio schiena. Andiamo con l'idea che è do- contro quegli interessi, proposte autorevere di andare, non con l'idea che mette voli di monopolio e le aperte opposizioni Ed ora giudichi il pubblico, se pure

Io per conto mio pazienza ne ho molta ed attendo la visita del signor Pontrescelta, ci mettemmo contro i socialisti moli e la sua risposta alle mie molte e

FILIPPO NALDI

Salvago Raggi a Parigi od a Londra (Per telefono al . Carlino .)

Roma 9, sera. Sembra che la nomina del nuovo amba-sciatore a Parigi non debba più a lungo tardare. In un primo momento il più quo-tato fu il marchese Cariotti ambasciatore a Pietrogrado, me considerationi a Pietrogrado, ma consigliato a mantenera l'eminente diplomatico alla sua sede attuale. Resterebbero dunque per l'ambasciata di Parigi le candidature del marchese Imperiali rappresentante del Re d'Italia a Londra e del marchese Salvago Raggi ministro al Cairo ed attualmente a Roma. Il Salvago Raggi ad ogni modo verrebbe nominato ambasciatore a Londra o a Parigi. Il suo posto al Cairo sarebbe preso dal conte Manzoni, direttore generale degli affari politici alla Consulta. Per il Cairo si la anche il nome del conte Romano De Avezzana, exministro d'Italia a Cettigne.

Un misterioso delitto a Forlì

Ferli, 9 4 Un grave fatto di sangue è avvenuto ieri sera nella Frazione di Assise di questo Co-Certo Bissi Lieto, di anni 43, benestante,

mo già convinti assertori della neutra- semplica ed lo non vi lascierò scappare e Quaglia Modesta fu Pietro, Benissimi

CRONACA DELLA CITTA

La missione francese l'inaugurazione dell'anno giuridico In memoria di Carlo Vizzotto

Le accoglienze che la Missione france-se ha trovato a Bologna, sono state ve-ramente improntate a sentimenti di così elto patriottismo e di tanta squisita cor-dialità, da lasciare negli animi degli o-spiti una impressione profonda di gra-titudine, come fu facile rilevare dai loro discorsi, e specialmente dalla dichiare. discorsi, e specialmente dalle dichiara-zioni del signor Paul Fenga, presidente del Comitato franco-italiano a Tolosa. La locale Camera di commercio, ed in marticolare il suo bonomercio, ed in

La locale Camera di commercio, ed in particolare il suo benemerito presidente cav. uff. Franchi e l'instancabile segretario cav. uff. Lodovico Bertani hanno il merito d' avere preparato un degno soggiorno a, così ragguardevoli rappresentanti della nostra nuova alleaia, venuti espressamente fra noi per studiare quello questioni dalle quali la Francia e l'Italia possono avere il beneficio di una più stretta collaborazione economica e la soluzione dei molti e gravi problemi che soluzione dei molti e gravi problemi che interessano i rapporti commerciali dei

La ristrettezza dello spazio ci vieta di riportare diffusamente la cronaca della laboriosa giornata, per quanto riguarda l'utilità e la praticità delle osservazioni portate dal competente gruppo dei componenti la nostra Camera di commercio, e dai rappresentanti delle Camere di

visitarono il R. Istituto commerciale, che quest'anno ha veduto ancor più accre-scersi il numero dei suoi studenti, ed e-spressero tutti al direttore, prof. Gio-vannini, la loro calda ammirazione per l'eieganza della sede, la modernità del programma e gli scopi che si propone l'Istituto e che, in questo momento so-pratutto, sono veramente essenziali all'avvenire economico e politica del paese. La Missione quindi suddivisa in di-verse sezioni a seconda dei differenti rami di studio, rimase fino a mezzogiorno nell'Istituto commerciale, dove in apposiita sala era preparato un ricco rinfresco servito dalla Pasticceria Viscardi.

Il banchetto all' Hotel d'Italia

Alle 12,30 gli ospiti francesi si recaro-no all'Hotel d'Italie seguiti dai molti in-tervenuti al convegno, per prendere par-te alla colazione preparata in loro

Nell'ampio salone ornato dei vessilli italiani e francesi e ricco di palme e fiori intrecciati ai trofei fatti con bandiere di tutti i nostri alleati, siedono ai primi posti: il cav. Franchi, il signor Feuga, i senatori Pini e Dollolio, l'on Cavazza, il barone Rene de Fougère e signora e la signora Muggia Cavalieri.

signora Muggia Cavalieri.

Seguono noi per la Camera di commercio: cav. Zabban, prof. Giovannini,
cav. Fabbri, ing. Casolini, cav. Silvestri,
Borghi, rag. Sonino, Muggia, Tibaldi.
Lascialfare ed il segretario cav. Bertani.
Sono pure presenti il sindaco di Ravenna rag. Bozzi ed il sig. Gulmanelli, il
cav. Magnani e l'avv. Cavatore per la
Camera di Commercio di Parma il cav. cav. Magnani e l'avy. Cavatore per la Camera di Commercio di Parma, il cav. Cornia ed il prof. Maiocchi per la Camera di Modena, il cav. Pirani, prof. Ferrari e comm. Cavalieri per la Camera di Ferrara, il cav. Modonesi per la laccademia dei ragionieri, il cav. Tavernari per il Collegio dei ragionieri, il prof. Ricevuti dal senatore Dallolio, presidente, dal direttore comm. Minotto, i signori Isenberg e Klène hanno visitato comm. Vittozzi, cav. Zanelli, cav. Poli, per le direzioni delle Banche e Casse di risparmio, il cav. Gazzoni, if sig. avy. Lattes per l'Agenzia Stefani ed i rappresentanti dei tre giornali cittadini.

I brindisi

I brindisi

Allo champagne parlo per primo il cav. Franchi per la Camera di commercio, interrotto da nutriti e frequenti applausi Egli dopo avere ringraziato gli ospiti per la tappa che hanno voluto fare a Bologna, rievoca opportunamente il soggiorno degli antichi francesi nel nostro studio bolognese, come si rileva dagli stemmi che adornano i muri dell'Archiginnasio, e la conseguente emigrazione di Discontinuamente recati alla Caranti del Discontinuamente recati alla Carantinuamente re

gioni di commercio.

Dai rapporti amichevoli deil'età tra-scorsa, l'oratore trae auspicio di rinno-vate e più intense relazioni e così con-

Voi sotto il libero reggimento che vi sie-de scelto, noi sotto la guida gioriosa di quella Casa di Savoia che è certamente la più democratica fra le Case regnanti, il cui que la casa di Savola che e certamente la più democratica fra le Case regnanti, il cui magnanimo Capo vive da diciotto mesi fra i soldati che combattono per la fortuna e la gioria d'Italia e ne divide le ansia e i periccii incuorandoli e confortandoli, e non vuole che si parli di Lui, perchè vuole che si parli soltanto dell'eroismo del Suo esercito e deil'abnegazione del Suo popolo; Voi che sui campi insangeinati della Somme e sulle vette di quella Verdun, il cui nome rimarrà nella storia pei secoli dei secoli, date il più fulgido esempio di quel che possa l'eroismo di un popolo per rintuzzare il più infame degli assalti; noi che sulle asprissime balzo del Trentino e fra le insidiose caverne del Carso combattiamo per il trionfo della giustizia e ne cacciamo il nemico setto la guida di un altro Savoia che non porta, come altro principe ha fatto, ad inutile strage le sue truppe, ma le ronduce sempre a sicuri successi; vediamo tutti prossima sorgere l'alba gloricos di quel giorno in cui potremo levare in alto di crido della Vittoria. Ma non sari il gritutti prossima sorgere l'alba giorico di quel giorno in cui potremo levare in atto di guel giorno in cui potremo levare in atto di grido della Vittoria. Ma non sarà il grido di chi vuoli imporre altrui il proprio dominio; sarà il grido di chi vuole imporre la libertà per tutti quella libertà che è la prima parola del trinomio forza è gioria della vostra Nazione, e che è ripetuta ben due volte sullo stemma della nostra Città. E' dunque affretiando col desiderio quel radioso giorno in cui sarà affermata inseme alla vittoria definitiva delle nostre armi la vittoria della causa della giustizia e del la libertà senza sopraffazioni per verun popolo, grande o piccolo che sia, che io Vi invito a bere al giorioso avvenire delle nostre Nazioni, rami di una unica stirpe e ai loro futuri trioniali successi, pure nel campo economico, rinnovando così la secolare e incontrastabila supremazia della razza latina: Vita la Francia — Viva l'Halia.

Al brindisi del cav. Franchi, risponde

Al brindisi del cav. Franchi, risponde in francese, il signor Paul Feuga ricor-dando gli antichi vincoli fra la Francia e l'Italia, e raccontando con immaginosa glia.

parola l'episode della bellezza antica che voleva sottrarsi agli sguardi degli ammiratori. Invita i bolognesi a recarsi a Tolosa per rinnovare il patto della fratellanza latina, per cui merci e pen-siero si scambieranno dopo la guerra in un commercio dal quale saranno esclusi

n nemci.

Di un tale avvenire — dice l'oratore

si sono poste oggi le basi, scambiati
gli auguri, mentre le autorità militari
affrettano la benedetta opera di rinno-

Nazione.
Il signor Feuga, termina acclamatissimo, inneggiando al Re, all'Italia, ai
suoi soldati, ed alla vittoria.
Il senatore Dallolio, in limpida lingua

Il senatore Dallolio, in limpida lingua francese manda un gentile e coloroso saluto agli ospiti, riscuotendo le generali approvazioni e l'on. Cavazza pure nella lingua degli ospiti rivolge loro un breve e cordiale saluto, e riavvicinando il passato al presente trae anche dalla comunanza di pensieri e di intenti, che ebbero fin dal medio evo Bologna e Parigi colle celebri università, l'augurio di sempre più intimi rapporti fra le due nazioni sorelle pel maggior utile dei loro popoli e pel progresso di tutto il mondo civile.

commercio di Ravenna, rencommercio della loro missione, rivendica a sè la prerogativa di parlare nel nostro dolce idioma e per non trovare les gami al successione, rencommercio di rencommercio d

Per quanto riguarda le cerimonic esteriori, diremo che alle ore 9 nella Sala
dei Quaranta, al R. Istituto commerciale, con l'intervento delle autorità cittàdine, furono inaugurati i lavori con un
discorso indovinatissimo del cav. Franchi, al quale rispose con deferente e grata parola il Presidente della Missione
francese.

La Missione francese poi e anche i rappresentanti delle Camere di commercio
della regione, intervenuti al convegno,
visitarono il R. Istituto commerciale, che
quest'anno ha veduto ancor più accrescersi il numero dei suoi studenti, ed e-

Il presidente del Comitato franco-italiano, bene osservava che le autorità militari schiudevano a noi gli orizzonti del radioso nostro avvenire.

Proprio così! Mentre tuona il cannone del canno del cannone del canno del cannone del cannone del cannone del can

Proprio così! Mentre tuona il cannone italiano confondendo i suoi boati con quelli dell'Intesa, per difenderci e offendere il comune nostro nemico, è bello, consolante, utile che altri gettino le bassi della grande mole granitica, la quale come monumento eterno di vittoria e di gloria, sta anche a segnare l'inizio delle nuove e più estese relazioni industriali ed economiche, fra genti riannodate fraternamente al bacio di una pace ferma e sicura.

e sicura.

e sicura.

Il senatore Pini nell'onda travolgente
della sua oratoria, trascina i convitati
al plauso più caloroso ed entusiastico
brindando al Re, all'Esercito, alla Pa-

Pure notevole è il brindisi del rag.
Buzzi sindaco di Ravenna, il quale è
vivamente applaudito quando afferma
che ancie i repubblicani della sua città, di cui si sente sicuro interprete, nel mo-mento attuale hanno sentito anzitutto il dovere di essere italiani, e non si sono fratfenuti dal mescolare le fatidiche pa-role « liberté, legalité e fraternité », ai tre colori della nostra bandiera.

Le visite

Dopo il banchetto, i componenti la Missione si sono recati a visitare in cit-tà, istituti e laboratori, per raccogliere dati ed informazioni riferentesi ai diver-si ordini di studi.

Oltre le visite al Pirotecnico ed a Ca-saralta, furono pura presi in esame ac-

gli stemmi che adornano i mun quil al-chiginnasio, e la conseguente emigrazio-ne dei nostri cittadini a Tolosa per, ra-gioni di commercio.

Dai rapporti amichevoli dell'età tra-scorsa, l'oratore trae auspicio di rinno-livata e niù intensa relazioni e così con-livata e niù intensa relazioni e così con-

Enrico Silvani, consigliere direttore dell'importante istituto.

I due ospiti eminenti hanno visitato
minuziosamente tutti i locali, hanno
chiesto amplissime e minutissime informazioni, che sono state loro fornite con
la massima cortesia e competenza.

Congedatisi sono rientrati all'albergo
del Pellegrino, dove ebbero infine il più
cordiale congedo e l'a arrivederci » da
quanti li avevano seguiti nella loro interessantissima peregrinazione.

teressantissima peregrinazione.

La missione francese è partita alla, volta di Venezia nelle prime ore di questa mattina.

La benefica opera del Comitato locale per i prigionieri di guerra

Pubblichiamo volentieri la seguente let-tera, con la quale alcuni militari bolo-gnesi, oggi prigionieri di guerra a Man-thausen, esprimono ammirazione e grati-tudine per l'opera benefica che va svol-gendo a loro riguardo la locale Commissio-ne per i prigionieri, presieduta dalla du-chessa Bianconcini:

Carissimo fratello Ti pregherei di fare pubblicare nel Mut-tino, Carlino, Avventre

I sottoscritti prigionieri (a nome anche di altri prigionieri holognesi), col pensiero rivolto alla Patria lontana, alle loro famiglie a cui mandano un afiettuoso saluto, ed un presto arrivederci. Votiamo pure un ringraziamento al Comitato Croce Rossa Bolognese per l'ottimo ed unico pane che arriva in bitonissime condizioni; ed a tutte quelle persone gentili che cercano di alleviare la nostra forzata lontananza.

Ti bacio assieme a tutti i cari di famiglia.

in Corte d'Appello

in Gorle d'Appello

La consucta cerimonia dell'inaugurazione dei muovo anno giuridico si è ieri svolta con rilo solenne nella grande aula della Corte d'Assise. Oratore designato era il S. Procuratore Generale cav. Carlo Alberto Mandruzzato che pario ascoltato con vivo interesse dai numerosi intervenuti, fra i quali notammo specialmente il generale Nava, il generale Escard, il generale Nava, il generale Escard, il generale Calza, il colonnello Turrini, Presidente del Tribunale Millitare, l'avy Fiscale signor Cassinelli il comm. Nadalini Presidente del Consiglio dell'Ordina degli Avvocati, l'avy. Calabresi in rappresentanza del Consiglio dell'Ordina degli Avvocati di Ferrara, il cav. Sabadini in rappresentanza del Consiglio dell'Ordina degli Avvocati di Ferrara, il cav. Sabadini in rappresentanza del Profetto, l'Intendente di Finanza, il cav. Ballarini, i Presidenti dei tribunali di Ferrara, Ravenna e Fordi. l'avy. Melloni e moltissimi altri dei quali ci siuggono i nonii.

Alle ore 14 fl Primo Presidente comm. Ranieri entra nella grande sala seguito dai Presidenti di Sezione e dai Consiglieri della Corte d'Appello, vestiti di toga e tocco, e subito il cav. Mandruzzato dal suo seggio prende a parlare.

L'ora tragica e solenne — egil dice — invita al raccoglimento, lungi da festanti dimostrazioni, da pompose cerimonie. L'oratore sente però il dovere di ringraziare fi Procuratore Generale per l'onore che a lui volle conferire affidandogli l'incarico di pronunciare il discorso inaugurale.

Ricorda quindi quelli che, appartenenti al fotto o alla Magistratura, nel corso dell'anno scomparvero sacrificando se siessi per l'altare della patria o soccombendo a morbo ribelle. Commemora così il prof. Giacomo Venezian, il prof. Luca Antonio Tosi Bellucci, l'avv. Filippo Cesari, uditore giudiziario alla R. Procura, e due giovani funzionari di cancelleria, Sante Bellini e Eduardo Monforti, caduri sul campo della gioria, ed esprime parole di vivo cordogilo per la morte del S. Procuratore Generale cav. Attillo Fattori, dell'avv. C

In conseguenza dello stato di guerra.

La litigiosità che da prima sembrava diminuire si accrebbe dopo i decreti di moratorie, determinata specialmente da angustie economiche e da inadempimenti di obbligazioni.

gustie economiche e da inadempimenti di sobbligazioni.

I tribunali si videro sottoposte al loro giudizio 4152 canse, e 575 ne ebbe la Corte d'Appello. Il Pretore del 2.0 Mandamento di Bologna pronuncio 786 septenze, e e quello del 1.0 Mandamento 675, mentre i Tribunali emanavano 2302 sentenze.

Anche ai poveri fu fatta giustizia gratuita, e nel loro interesse furono avanzati 84 ricorsi. Si verificarono poi 251 fallimenti, 196 piecoll fallimenti, che portarono a 149 condanne per bancarotta.

Passando in rassegna ta cronaca nera il cav. Mandruzzato rileva che si ebbero nell'anno 31 processi per rapina, 1527 per furti, 131 per reati contro la fede pubblica con 749 recidivi e 738 minorenni condannati. 7557 furono i processi contro ignoti definiti dal giudice istruttore, 869 definiti da Pretori e 600 finirono con assoluzione per insufficienza di prove. I tribunali, infine, pronunciarono 1384 sentenze penali di primo grado e 672 di appello. I Pretori ne pronunciarono 5626 e definirono 12037 processi per decreto penale: gl'impulati fino no 2572 dei quali 1270 furono assolti per amnistia e 711 godettero del heneficio del perdono.

La Corte d'Assise giudicò 42 cause con

perdono.

La Corte d'Assise giudicò 42 cause con 60 imputati: 13 cause definite con assolu-

on imputati: 13 cause deninie con assoluzione.

Il cav. Mandruzzato al termine della sua
rassegna, che abbiamo rapidamente riassunta, dichiara che la commozione degli
animi e i movi disagi non arrestarono,
ma rinvigorirono l'azione dell'organismo
giudiziario e si può affermare che, mentre
i soldati, guidati dal Re, stanno riconquistando alla patria i confini naturali, ognuno si studia di mantenere quella libertà che assicura l'esercizio del proprio
diritto mediante l'inviolabilità della lerge, e conclude il suo discorso, vivamente
applaudito, inviando un saluto reverente
al Re, che, primo fra i soldati, è fuigido
esemplo di eroica abnegazione.

CRONACA D'ORO

Croce Rossa - Offerte pervenute alla nostra amministrazione:

All'Associazione contro la Tubercolosi. — Lui-sa e Paolo Bellini, per onorare la memoria del-la signora Francesca Gamberini red. Baccarini, offrono L. 20.

La consegna delle medaglie al valore A modificazione del recente ordine di Presidio, si avverte che la cerimonia del-la consegna di medaglie al vaior militare, che doveva aver luogo in piazza VIII Ago-sto il giorno 11 corr. alle ore 10,30 avrà invece luogo in detta ora nel salone Far-nese della Regia Prefettura nel Palazzo Comunale.

All'Istituto Federato per i figli del popolo

I bambini dell' Istituto Federato, per esternare la loro gratitudine e riconoscenza ai benefatiori, ed in modo speciale a monsignor Bacchi, presidente, all'on, senatore avv. Enrico Pini, al prefetto comm. Quiranta, al cav. Guidetti, all'avv. Cicognani, all' ing. Franchi al loro Direttore prof. Moschini e signora Direttrice, stanno preparando una festa che si svolgerà con un bellissimo e variato programma alle ore parando una festa che si svolgera con un bellissimo e variato programma alle ore 17,30 di sabato, genetliaco del Re. Gli alumni, nella, parte voçale, sarauno diretti dal loro maestro Giulio Zoli, che siedera al piano per accompagnare anche altri egregi artisti di canto che gentilmente si presteno.

Una squadra scelta di bambini, istruita dal prof. Domenico Cotti, eseguira svariati esercizi ginnastici.

Sarà una festa insomma che darà modo di poter con soddisfazione constatare quatto si è fatto e quanto si sta facendi, con crescente zeio e abnegazione, a pro dei figli dei nostri gloriosi soldati, combattenti per una più grande Italia.

Giovani Esploratori

Giovani Esploratori

Gli Ufficiali, Esploratori e Novizi della locale Sezione dovranno trovarsi sabato il corr, alle ore 9 precise in via dei Mile (sbocco Via Indipendenza) per prendere parte alla rivista di Presidio e distribuzione medaglie, al valore.

Indosseranno tutti la mantellina e "li Esploratori porteranno tutti il bastone.

Non più Sabato e Domenica ma Martedi e Mercoledi 14 e 15 corrente avranno luogo la rappresentazioni a beneficio della Croce Rossa.

leri mattina nella chiesa parrocchiale di San Giovanni in Monte è stata celebrata una solenne cerimonia funchre in memoria di Carlo Viszotto. Il giovane egregio, che presentendo nella sua fede in Cristo la procsima fine, tranquillo rivolgeva forse a sè stesso l'elogio dell'evangelo:

he combattuto ama buona battaglia, he consimato il mio corso, he conservato la mia fede e, lia avuto ieri, nella chiesa dove prego fanciullo, la migliore delle commemorazioni religiose.

Per l'occasione fu ristampato, col ritratto dell'estinto, il suo ultimo testamento, preceduio da questa commovente necrologia dei nostro collega Mario Missiroli:

Egii serisse con la propria morte la pagina

" Egli serisse con la propria morte la pagina * Eril scrisse con la propria morte la pagina più bella della sua vita. Voloniario come soldato, volontario come com-l'attente cerco orunque il pericolo, quasi voles-se purificarsi Mori da cristiano, da cattolico, perchè sempre cra visuno buono. Neu cibre mai il terrore della morie; ma par-ve quasi aspettaria coma chi aveva degnamente compiuto una vita.

ve quasi aspettaria come chi aveva degnamente compiuto una vita.

Egli sapeva che la vita terrena non è che un esilo, oltre il quale l'anima si libera nell'eternità, questo senso dell'eterno, del Dio onalpresente, gli diede la serenità.

La sua memoria risplenda alla luce della Gloria che è il Sole dei morti per la Patria.

L'opuscolo porta pure questa bella epigrafa dettata dall'avv. Lorenzo Ruggi.

« Carlo Vizzotto – Nato il 6 agosto 1885 - morito il 9 settembre 1916 – La Patria da lui attendera – Canti dilettevoli per i giorni della pace.

— Egli, fiero, le offri sè stesso. — Presago della croica fine, — Lascio parole che saranno, — Per i soldati un esempio, — Per la fede un vanto, — Per la famiglia un conforto che sopravivo — L'ingegno fortissimo e la facile vena — Gli propiziavano, in vità, fortuna e fama. — Abbia di più — Pace o gloria ».

Alla solenne messa di requiem parteciparono larghe rappresentanze del presidio, comandate dalla Divisione militare del

larghe rappresentanze del presidio, comandate dalla Divisione militare, ed attorno al tumulo, eretto per la circostanza nel mezzo della chiesa, furono presentate lo armi al momento della elle

razione.

Fra i molti che al strinsero attorno alla desolata famiglia del nostro rimpianto ed amato collega, notammo:

Comm. avv. Pini, senatore del Regno; professor
cav. magg. Pantaleoni; canonico Magni, colonnello Fabbri, avv. Mastellari, Mario Missiroli,
avv. Ruggi, prof. Rizzoli, prof. Fortini, prof. tenente Rustici, don Searabelli decano, ten. Santi,
ten. Eliazul, signori: Pantacchi Fantini, Bor. avv. Ruggi, prof. Rizzoit, prof. Fortimi, prof. tenente Rustici, don Sezzabelli decano, ten. Sani,
ten. Biavati, signori: Pannacchi, Fantini, Bertoluzzi, Lenzi, Minarelli, cap. Lodi, signori: Gallesi, Torchi, Bortolotti, Gardi, Salvi, Sormani,
signore: Barbieri, Baglioni, Fantini e signorine,
Bussolari, Sarti, Pellabruni, Legnani-Batacchi,
marchesa Ghernydini, signore: Sarti-Gherardi,
Bortolotti, Brunelli e signorine, Mignani e signorine,
Burzi e signorine, Baratta e signorine, Zamboni,
Bonora-Ruggi, Contoli, Mongo, Brini, Gardi, Baldiserri, Mattioli, Savelli, Montanari, Salvi-Melloni, Ruggi, Sarzani e signorine, Rizzi, Romamoli e signorine, Cacciari, Gazzetta, Simonini
e signorina, Tinarelli, Fortini e signorina, Rasori, Fava, Cappelli, Mascio, Cobianchi, Bergami, Cenacchi, Minarelli, Lenzi, Fiortni, Graffa e
gnini, Gazzolt, Musiani, Maratti, Villani e signorina, Monierumesi, Nucci e signorina, Minorzi e signorina, Quattrini e signorina, Nanni e signorina, Parisini e signorina, Baccolini, contesta Montessori, signore Medosi, Terzi e signorisa Montessori, signore: Medosi, Terzi e signori Romagnoli e signorina, D'Apel-Sturani, i. signorine: Minelli, Gherardi, Sogmani, i. Tassoni, Veggetti, Gaiba. Pini, Florini Fu-is. Marchi. Dall'Omo, Sgubbi, Dinelli, Guidi, Glorannini. Dallolio, Guaraldi, Diodato, Sol-i, Nepoli, Cremonini, Nicoli, Mazzanti, Der-

Garuti, Bordont e Golfleri, Pagamento dei buoni d'incetta

La Direzione di Commissariato Militare di Bologna ei comunica che oggi sabato ricorrendo la festa di S. Martino, gencultaco di S. M. il Re, la Cassa per i pagamenti dei buoni di incetta rimane chiusa. D'ora innanzi in seguito alle recenti disposizioni ministeriali, il pagamento si effettuera presso la Commissione stessa, e per i buoni che si trovano tuttora presso la Direzione di Commissariato sarà ivi affettuata nei giorni di sabato soltanto dalle ree 10 alle 15 fino a nuovo ordine.

I funerali del capitano Rusconi L'altra sera ebbe luogo il trasporto del salma del N. U. cav. cap. Giacomo Fi-ppo Rusconi dalla abitazione alla Chiesa S. M. della Pietà con intervento di nu-

di S. M. della Pietà con intervento di nu-meroso stuolo di amici ed estimatori de-l'estinto e cogli onori militari. Ieri sono stati celebrati solenni func-rali nella Chiesa stessa parata a lutto e ri duole che non ci sia dato di potere enu-merare i molti intervenuti e le varie rap-presentanze i quali tutti hanno voluto di-re così un estremo tributo di affetto al ca-po esticoti.

Terminate le esequie la salma su carro di prima classe è stata portata alla Cer-

Fervore d'opere Pro mutilati.

Somma precedente L. 377.256,15 — E. P. 1. 10, ignora Berta Gamberini ved. Baccili in luo-di flori per onorare la memoria dei defunto U. Giacomo Filippo Rusconi L. 15. Ell'Associazione contro la Tubercolosi. — Lui-li Associazione contro la Tubercolosi. — Luimagne Francesca Gamperini ved. Baccarini 1, 50, Fra-Avv. cáx. Ugo e Arrelia Arnoldi Veli 1, 50, Fra-relli Cattanco in memoria di Giulio Roppa Sas-soli caduto sul campo dell'onore 1, 10, Emilia Dodi D'Arco in memoria del figlio dott. Arturo D'Arco 1, 20 — Totale L. 377428,15.

Azione civile.

Somma recedente L. 346.188,50 — Avv. cav. Ugo e Ametia Armoldi Veli per gli asili dei bimbi dei richiamati 1. 50, Silla Tartarini concibuto settimanale 1. 3, Carlo e Camillo Padovano in memoria dell'ottimo e valoroso giovans Ferdinando Forni 1. 10, Matilde Vita Bemporad, Dice del Vecchio, Dina Calabi, Dina Vivanti, Luisa Elori Contini National Vittoria Parison Bice del Vecchio, Dina Calabi, Dina Vivanii, Lui ea Find Contini, Nelda Ara, Vittoria Epiteli Gilda D'Ajutolo, Adele Anita Vita, Eugenia Pa dovano, Paolina Tedeschi, contributo mensile di novembre 1, 110, Avv. cav. Engenia e Lisetta Jac chia, contributo mensile di novembre 1, 100 l'otale L. 346.461.89.

Cronaca varia

— Nella Scuole Normali femminili va dilfendendosi un certo malcontento per le adettate disposizioni, relative al frazionamento delle classi e all'assegnazione dei
rispettivi locali, leri, per esempio, numerose alunne delle diverse sezioni della prima
classe, con altre della Scuola Teonica De
Rossi, venivano ai nostri uffici per manifestare la loro spiacevole sorpresa di fronte all' invito ricevuto, di presentarsi cloè
alla scuola = Laura Rassi » di Via S. Isaia,
anzi che alla Scuola Normale di Via S. Stafano, per la quale esse avevano presentato
domanda e documenti. Senza entrare nel
merito della maggiore o minore opportunta delle disposizioni prese dall'Autorità Scolastica, segnaliamo perianto il vivo malcon-Nelle Scuole Normali femminili va diflastica, segnaliamo pertanto il vivo malcon-tento che ci viene manifestato.

— All' istituto Federato pei figli del popolo, in Via Galliera II, inaugurandosi, in
occasione della festa del Re, il grande silone di recenie costruito, avrà luogo Sabato II corrente alle ore 15, un breve trattenimento artistico, dato dagli alunni, con
la coadiuvazione di gentili signorine e signori.

— Sezione Studentesca della « Dante Ali-ghieri». Mariedi 14 corr. alle ore 20.20 nella sede sociale (Via Poeti, 4) avrà luogo l'as-semblea generale ordinaria della Sezione Studentesca Bolognese della « Dante Ali-ghieri» per l'approvazione della relazione dell'anno scolastico 1915-1918 e l'elezione della Commissione Dirigente.

R. Università il chiarissimo prof. Agostino Gurieri inizierà il suo corso di Filosofia del Diritto domenica 12 corr. ore 15 con la profusione sul tema: « Precedenti coefficienti a contenuto dell'Utopia Sociale di Platone.»

- Un bimbo muore improvvisamente, leri mattina alle oro 10 certa Parisini, entrava nella merceria di Paolina Vilani, in via
Indipendenza 3, chiedendo che si corresse
In cerca di un medico, perche il suo piccolo Giuseppe, di anni 2, che teneva in
biraccio, ura sisto preso da convulsioni.
Nientre un commesso si affirettava a recarsi
alla niù vicina farmaccia il hompino uno alla più vicina farmacia, il bambino ino-rira. Fu allora avvertita la Questura e sul posto si recarono il delegato Solino e il dottor Goggioli che constato essere avvenu-ta la moria del Parisini per progressa ente-rite con fenomeni bronchiali.

Corameria svaligiata. Ignoti leri notie scassinarono la serranda della corameria di Alessandro Vanelli, in via Lame 12, e ruba-rono tomple e peliami per circa 100 lire.

CARMEN

Un'accolta sceltissima di persone interve-nuta in queste sere al Bios si è entusiasma-la alle magnifiche rappresentazioni, che vi si danno dell'opera « Carmen ». La musica il Giorgio Bizet, eseguita da distinti profes-sori d'orchestra, accompagna deliziosamen-e la drammatica azione piena di attrattive diesta da Raleyv. Onesto spattarello di sedenta da Halevy. Questo spettacolo di ec nicata da Haleyy. Questo spettacolo di ec-cezionale e complessa bellezza si ripeterà al Bios alcune altre serc, e così tutti avvan-no modo di assistervi, ascoltando le divine melodie del Bizet, e seguendo le angosciose avventure del buon Josè vittima innamora-ta della bella e capricciosa Andalusa.

Cinema Borsa Avete visto i leoni?

In nessuna film il « re del deserto » ha avuto tanta parte quanto nella Filovia del-la morte, che si proietta attualmente al Borsa. I iconi e le leonesse ne sono quasi i protagonisti e danno agli spetiatori emozioni straordinarie, nelle più diverse ricende drammatiche alle quali pertecipano. Sei léoni rimangono uccisi! Il pubbli-co accorre in massa ad ammirare questa audacissima film, nella quale l'attrice Gina Montes da prova, oltrechè della sua a-bilità artistica del suo eccezionale sangue

PELLICCERIA

Uamo e Signora, OLD ENGLAND, Indipendenza 6-8, Bologna.

Mobiletti, Sopramobili, Sabbadini, Carbonesi

I TEATRI

TEATRO COMUNALE La Grande serata d'arte

Domani sera dunque il miglior pubblico di Bologna gremirà il nostro Massimo tea-tro per assistere alla serata d'arte che pro-mette di riuscire magnifica. metfe di riuscire magnifica.

Le prove procedono alacremente sotto la guida geniale dell' illustre maestro Marinuzzi che davvero in queste recite di beneficenza ha prodigato tutto se stesso, eleggendo, si può dire, domicilio al teatro Co-ramale.

gendo, si può dire, domicilio al teatro Comunale.
Rosina Storchio è da iersera ospite nostra graditissima. La grande artista, appaga finalmente il desiderio che il pubblico holognese aveva di udiria, e costituisce una delle più grandi attrattive della serata è una sicura granzia di successo.

Ieri pure è giunto Riccardo Stracciari. Il celebre baritono concittadino, che partira prossimamente per l'America, da due mesi si prodiga infaticabilmente di città in città a vantaggio della beneficenza di guerra, e non ha dimenticato nella tournée benefica la sua Bologna che gli diede il battesimo della fama e gli tributerà domani il plauso più meritato.

Sono pure giunte le gentili e note artiste Maria Wrobleweska e Gabriella Besanzeni che colla brava Bagnasco, cogli ottimi Salbego. Anceschi e Bettoni completano la meravigliosa compagnia che fa corona ad Alessandro Bonci, l'artefice primo di questo corso di rappresentazioni che rimarra memorabile pei fasti della heneficenza cittadina e nella storia del nostro Comunale.

**

Il Comitato consiglia di acquistare i biglietti d' ingresso durante la girnata, per evitare così un soverchio aggiomeramento

glietti d'ingresso durante la girnata, i evitare così un soverchio aggiomerame di folla agli sporielli ed alla porta d' gresso, fanto più che non si ricevono pari alla mano.

TEATRO DUSE

La decima replica della Duchessa del Bal Tabarin ha segnato un nuovo trionfo per Florica Cristoforeanu e pei suoi valen-li compagni Questa sera col Cavalier della Luna reemo lo spetiacolo d'onore di Marcella Renart, la graziosa artista francese che porta sulla scena una elegante nota di vivacità e di brio.

Dopo il secondo atto la seratante in unione al Massucci balleranno la danza de-

gli apaches. Domani grande serata di gala, TEATRO VERDI

Gll esperimenti d' illusionismo dati dai coniugi Leonard continuano a interessare vivamente un numeroso pubblico. Anche iersera sono stati particolarmente ammi-rati gli esperimenti della veggente Leo-nard.

Questa sera nuovo programma. A questa teatro avremo entro il corrente mese recite straordinarie di Gastone Mo-naldi, di Musco, di Emilio Zago.

Spettacoli d'oggi

TEATRO DUSE — Compagnia d'Operette « Città di Milano ». — Ore 20,45. — Il Cavaliere della Luna. TEATRO VERDI — Ore 20.45 — Rappresen-tazioni dell' illusionista Leonard. TEATRO APOLLO — Gli 8 Giulian, Fidia Aurora, Marelpinetti, Blagis, Omega, ecc.

TEATRO EDEN - Spettacolo di Varietà Politeama Garibaldi. — Via Indipendenza Kullurcide — Finuccia Crassa — The Crassa — Cinematografia: Il capitano Nero, dramma.

Cinematograto Centrale - Indipendenza Il Be della Mantagna, dramma in 3 parti-sport pur un giorne, brillantissima commedi Cinematografo Bios — Via del Carbone Carmen, musica di Biset.

Modernissimo Cinema — Palazzo Ronzani, Cuer di monsilo ovvero il figito di Parini — Perchi gli allecti soranno silioriosi dal vero. Cine Fulgar — Via Fietrafitta-indipendenza, Passione Trigana, dramma. Protagonista: Dia-na Karenne.

Cinematografo Borsa — Via Indipendenza E i rettill furono vinti...! straordineria film in quattro att.

IMERCATI BOLOGNA

MAIALL — Pressi praticati nel mercajo del 9 novembre per quintale:

Kg. 50 L. 203 — Kg. 55 L. 207.50 — K. 50 L. 200 — Kg. 55 L. 207.50 — K. 50 L. 200 — Kg. 55 L. 212 — Kg. 75 Line 213.50 — Kg. 50 L. 215 — Kg. 85 L. 215.50 — Kg. 90 L. 216 — Kg. 85 L. 215.50 — Kg. 90 L. 210 — Kg. 100 L. 221 — Kg. 100 L. 222 — Kg. 115 L. 224 — Kg. 120 L. 225 — Kg. 120 L. 231 — Kg. 155 L. 221,50 — Kg. 160 L. 232 — Kg. 155 L. 221,50 — Kg. 160 L. 232 — Kg. 165 L. 231 — Kg. 155 L. 231,50 — Kg. 160 L. 232 — Kg. 160 L. 233 — Kg. 160 L. 233 — Kg. 160 L. 235,50 — Kg. 200 e più L. 235, — Altra razza non nostrana lire 221.

Il cambio ufficiale

la projusione sul tema: Precedenti coeffi-cienti a contenuto dell'Utopia Sociale di Platone.

— Per violenza agli agenti di P. S. iu ar-restato Armando Scaglioni, fu Gaetano, di anni 43.



Ieri alle 10,30 dopo brevissima malattia spegnevasi la cara esistenza di

Farnè Raffaele

Ne danno il tristissimo annunzio la moglie ELISA, il figlio ROSMONDO, la nipote ADA ed i parenti tutti. Il trasporto della salma avverrà questa

coveggio 18 alla Chiesa del Sacro Cuore. I funerali avranno luogo in detta Chiesa

sera alle ore 18 dall'abitazione in Via Ar-

Si ringraziano fin d'ora tutte le gentili persone che vorranno partecipare alla me-

il giorno 11 alle ore 10.

sta cerimonia. La presente serva di partecipazione per-



nassimo dolore la morte del proprio socio Farnè Raffaele

avenuta ieri, in seguito a bravissima mu-



EMMA GORETTI PELLAGRI, Dett. GUIDO PELLAGRI, MARIA PELLAGRI ROMACNOLI, GABRIELLA PELLAGRI GARAGNANI, ARNALDO ROMAGNOLI, ÁVV. ENRIGO
GARAGNANI, ERNESTO, GIOVANNI, LUISA
ROMAGNOLI e MARIO-GARAGNANI addeloratissimi partecipano la morte oggi avvenuta della loro carissima madre, suocero, nonna e bisnonna

CLELIA MARCHI

Ved. GORETTI Il trasporto funebre avrà luogo domani Venerdi alle ore 18 partendo dall' abitazio-ne S. Vitale 36.

Sabato alle ore 10.30 avranno luogo Mes-se di suffragio nella Chiesa dei SS, Vitale ed Agricola.

Si prega di non mandare flori.

Bologna 9 Novembre 1916.



Oggi alle ore 19 munito dei conforti reli-

AUGUSTO GRASSILLI

cio i figli ETTERE, EMILIO, BIANCA, PA-SQUALE, GIULIO, AMEDEO, GIULIA. Si prega di voler considerare il presente annuncio quale partecipazione personale.

Bologna, 8 Novembre 1916.



Ullimo Massimo RICOSTITUENTE BAMBINI

PELLICCERIA SCRELLE STIASSI ViaVenezia, 2 - BELGGNA Articoli foderati di pelo per Militari COPIOSO ASSORTIMENTO delle ultime novità confezionate per Signora RIMODERNATURE e RIPARAZIONI ::: Prezzi eccezionali per contanti ::::

Calzoleria

BOLOGNA Via Rizzoli Num. 18

UNICO DEPOSITARIO della marca BALLY

VENEZIA

Merceria dell'Orologio

Gambali - Calzature Alpine Assortimento per Bambini

e della marca UNIO

Pantofoleria PELLICGERIA ALFONSO GALL

Via del Cane, 7 - Belogn; Assortimento fodere per Pelliccie da Uo-mo ed articoli confezionati per Signora.

Gabinetto Dentistico Dottor CERCHIARI Rologna - S. Stefano, 61 - I' plano dalle ore 10 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Via Altabella n. 1 torzo - Telef. 15-74 Malattie dello stomaco dell'intestino del ricambio e del sangue (anemie) Consultazioni: Dalie 9 alle 11 e dalle 15 alle 17.

ULTIME NOTIZIE

Hesistenza russo-romena in Transilvan'a

e avanzata in Dobrugia Pletrogrado 9, sera

Il comunicato ufficiale del grande Stato Maggiore dice: Fronte occidentale: Nulla di impor-tante da segnalare durante la giornata. A sud di Dornavatra nella regione di Belbor i combattimenti continuano. A sud del villaggio di Hollo gli austriaci lanciarono un contrattacco. Fronte del Caucaso. Situazione immu-

Fronte romeno. Sul fronte di Transil-vania, ad est della valle del fiume Buzeu i romeni respinsero i ledeschi pren-dendo una mitragliatrice e circa 100 prigionieri. Nella valle del fiume Jiu re-spingemmo attacchi avversari. Sul fronte del Danubio le nostre truppe dopo a-ver ricacciale le vanguardie nemiche avanzarono verso sud. Il villaggio di Kirsovo è in fiamme, incendiato dal ne-(Stef.) mico in vari punti.

Il bollettino tedesco dica:
Fronte del principe Leopoldo di Baviera
— Sul fronte ai due lati della ferrovia
Ziochzovo-Tarnopol il fuoco si intensifico
considerevolmente.

considerevolmente.

Fronte dell'arciduca Carlo — Nella parte settentrionale delle montagne di Zuergyo respingemmo attacchi russi. Presso Belbor e nel settore di Toelgyes nuovi attacchi tedeschi respinsero i russi che avevano avanzato. A sud est del colle di Torre Rossa oltrepassammo continuando il nostro attacco il settore di Baiesti e prendemmo Sardoyu con le posizioni e le alture adiacenti ai due lati. Contrattacchi romeni non ebbero successo in questo punto e neppure nel settore di Predeal e nella montagna di Vulcan.

Fronte balcanico — Gruppo d'esercitt di

wuican.

Fronte balcanico — Gruppo d'eserciti di Mackensen: Nella Dobrugia settentrionale distaccamenti avanzati in ricognizione evitarono il combattimento con la fanteria nemica secondo gli ordini ricevuti. (Stef.)

Il bollettino austriaco dice: Fronte dell'arciduca Carlo - A sud e sud ovest del colle di Szurduk gli attacchi romeni di nuovo non riuscirono. Presso Spini realizzammo nuovi progressi. Ad o vest di Toelgyes e presso Belbor i russi ch avevano avanzato furono respinti da truppe

Fronte del principe Leopoldo di Baviera

Escetto una viva attività di fuoco sul
fronte dalle due parti della ferrovia Zloch
cow-Tarnopol, nessun avvenimento. (Stef.).

Il comunicato francese delle 23

Parigi 9, notte Il comunicato ufficiale delle ore 23

Sul fronte della Somme nessuna importante azione. Duello di artiglieria e piccoli scontri di fanteria presso Sailly piccoli scontri di fanteria presso Sallly Sailliset e a sud di Pressoire, durante i quali abbiamo scacciato il nemico da alcuni caseggiati e fatto prigionieri. Questi hanno confermato le gravi perdite subite dal nemico a Saillisel. Bombardamento violento del settore Douaumont-Vaux da parte dell'artiglieria nemica; la nostra artiglieria ha risposto. Niente da segnalare sul resto del fronte. Esercito di Oriente: Nessuna azione importante; continua il cattivo tempo. (Stefani)

Il bollettino tedesco Basilea 9, sera.

Si ha da Berlino che un comunicato ufficiale dice:
Gruppo d'eserciti del principe Rupprecht di Baviera: I propositi offensivi inglesi e francesi fra Le Sars e Bouchavesnes nonche a sud della Somme presso Fressoire fallirono quasi completamente sotto il nostro fuoco di sbarramento.

La nostra vittoria sul Carso ammessa dalla "Neue Freie Presse,.

Zurigo 9, sera,

(Vice R.) — « La scassinatrice Italia lavora coi martello, col trapano e coi grimaldelli per rubarci il gioiello custo-dito nella nostra più solida cassaforte, ma la cassaforte resisterà e gli sforzi dell'Italia non fanno che insanguinarle

pare invece come il giolello potrebbe be-nissimo passare nelle mani della «scassinatrice n.

Al fronte sud-occidentale - scrive il critico del giornale — dovemmo resi-stere a nuove offensive in massa degli italiani. Sui monti del Trentino e su quelli della Carinzia le condizioni climatiche non consentono ora di svolgere puna ulteriore azione. Il comando dell'e-sercito italiano pertanto raduna tutte le sue truppe nel settore dove può conti-nuare lo svolgimento delle sue operazioni di guerra. Gli attuali violenti at-tacchi contro le nostre posizioni sul Car-so sono caratterizzati dal fatto che il comando dell'esercito italiano, a differenza di quello inglese e francese che at-taccano su un fronte ampio, fa avanzastaccano su un fronte ampio, la avanzare tutte le sue truppe su una zona ristretta per raggiungere il suo zopo.
L'irruzione acviene per la via più breve
che va ai nostri nosti avanzatia.

Lo scrittore cateala che complessivamente siano state tanciate otto divisioni
contro l'altipiano di Comen e 6 nella val-

le del Vippacco.

Lo scrittore continua:

« Conviene rilevare che il successo degli italiani consiste nel fallo che il no-stro fronte fu compromesso per una lun-ghezza di cinque chilometri e per una largnezza massima di 4 dietro le linee da noi tenute dopo lo sgombero di Go

Il giornale conclude che gli italiani sono ancora lontani dalla meta, Trieste, ma non esclude la possibilità di rag-

Più di 1500 belgi deportati in Germania

Parigi 9, sera.

Il governo helga ha ricevuto confer-ma dell'arruolamento forzato e delle de-portazioni sistematiche di cittadini belgi per lavorare nei cantieri tedeschi. Le deportazioni cominciarono a metà di ottobra e si estesero alle due Fiandre a Tournai e a Mons. Tra il 15 e il 26 otto-bre erano stati reclutati al minimo 15000 bre erano stati reclutati al minimo 15000 uomini nelle Fiandre tra cui un certo numero di civili francesi. I disgraziati accumulati in vagoni aperti, esposti a tutte le intemperie, vennero spediti come hestiame verso ignota destinazione. E' fuor di dubbio che essi saranno adibiti a lavori militari.

Il governo belga ha deciso di protestare solennemente presso i paesi neutri contro questa violazione particolarmente abominevole della convenzione dell'Aia. (Stef.)

W SER

Continua l'incertezza

CNOSTRO SETUDIO DATRICOLARIO,

Londra 9, sera.

(M. P.) — L'esito delle elezioni presidenziali rimane ancora oggi misteriosamente incerto. Oggi si leggono dovunque le debite splegazioni egustificazioni alla affermata vittoria di Hughes. Il «Times» attribuisce lo streordinario malinteso specialmente ad un cablogramma Reuter e cerca di riequilibrarsi di fronte alla eventualità che Wilson rimanga presidente.
Frattanto l'incertezza moltiplica l'interesse intorno alla elezione che viene così ad acquistare un certo sapore sportivo. Nei circoli finanziarii naturalmente l'interesse ha carattere più acuto e si ripercuote qui l'orgasmo della borsa di New York dove le azioni industriali ieri mattina si erano rializate di sbalzo alla notizia della riuscita del candidato repubblicano e conservatore. E' per altro possibile che l'esito rimanga dubbio ancora per qualche poco giacche la decisione dipende dal risultati della votazione in Stati eccentrici dove i totali si ottengono lentamente. Inoltre si riferisce che in alcuni Stati si reclama un della votazione in Stati eccentrici dove i
totali si ottengono lentamente. Inoltre si
riferisce che in alcuni Stati si reclama un
nuovo conteggio delle schede. Un caso simile all'odierno non si era verificato in
alcuna elezione dal 1876 ad oggi e non occorre aggiungere che in America regna
una enorme sensazione.

Gli organi del due partiti sono eccitatisimi e si scaraventano vicendevoli recriminazioni annonziando gli ultimi risultati parziali che naturalmente si contraddicono.
Come sapete nelle elezioni presidenziali
non si vota direttamente pel candidato al-

Come sapete nelle elezioni presidenziali non si vota direttamente pel candidato al- la somma carica ma per i sostenitori locali che procederanno poi alla elezione vera e propria del presidente. La faderazione è divisa stato per stato in 531 collegi eletterali ad hoc e un candidato alla presidenza per vincere deve ottenere la elezione di almeno 266 candidati locali in suo favore. Ora i risultati parziali che man mano affusicono a New York rappresentano le ciora i risultati parziali che man mano anflutscono a New York rappresentano le cifre di questi grandi elettori che risultano
a loro volta eletti. La massa complessiva
degli elettori locali è oggi di circa 16 milioni inclusi parecchi milioni di donne; e
considerando anche le distanze enormi si
comprende come un conteggio in circostanze simili riesca lungo e complicato.

Scetticismo in Germania La politica americana non muterà

Zurigo 9, sera, (Vice R.) — Mentre si attende da Wa-shington l'uti una parola sulla elezione pre-sidenziale ancoru incerta tra Wilson e Hun-ghes, i tedeschi non sanno chi scegliere e sidenziale ancoru încerta tra Wilson e Hunghes, i tedeschi non sanno chi scegliere e i giornali si limitano a riprodurre la biografia della figura nuova del sig. Hughes.

— E' da supporsi — scrive la e Frankfurter Zeitung» che i voti dei tedesco-americani abbiano cooperato al succasso di Hughes, che appare ormai molto probabile, benche non risulti definitivo, giacche parecchi che avevano antipatia per Wilson avrebbero votato per Hughes, ma non lo fecero perche egli era appoggiato da Rooseweit. Ma sarebbe illogico comunque trarre dalla sconfitta di Wilson l'ipotesi che si tratti di un grande successo da parte nostra. Non bisogna nutrire su questo punto soverchia speranza. Che cosa farà il signor Hughes se gli riuscirà di trarre un'idea esatta degli scopi della guerra tedesca è cosa che nessuno sa. Se egli condurrà la politica dell'America verso un atteggiamento più giusto di quello adottato finora è difficile affermarlo, giacchè non bisogna dimenticare che nel partito americano repubblicano vi sono potenti forze che stanno incondizionatamente a fianco dell' Intesa è il tempo dimostrerà se Hughes non sara vittima degli influssi esterni e se serutrà no incondizionatamente a manco dell'inte-sa e il tempo dimostrerà se Hughes non sa-rà vittima degli influssi esterni e se seguirà una giusta via politica, il che desideriamo grandemente nell'interèsse non solo del no-stro popolo ma di tutta l'umanità. Le «Muenchener Neueste Nachrichten» ri-portano la biografia di Hughes e quindi commentano:

portano la biografia di Hughes e quindi commentano:

«Dalla sua elezione non c'è da attendere nessun utile come abbiamo rilevato parecchie volte: fi presidente degli Stati Uniti signor Hughes non farà che tutelare l'interesse del suo paese, particolarmente dal punto di vista economico, data l'attuale situazione tra le potenze belligeranti. Probabilmente a guerra finita Hughes, che quale rappresentate del partito repubblicano è protezionista, si sforzerà molto più del democratico Wilson di tenere lontani i nostri prodotti industriali mediante dazi protezionistis.

Lo « Stuttgarter Neues Tageblatt » aggiunge:

lavora col martello, col trapano e col grimaldelli per rubarci il gioiello custo-dito nella nostra più solida cassaforte, ma la cassaforte resisterà e gli sforzi dell'Italia non fanno che insanguinarle le mani ».

Le Così la Neue Freie Presse parla della recente offensiva italiana. Ma da un altro articolo sulla situazione militare apiro articolo sulla situazione militare apiro e invece come il gioiello potrebbe de-

La «Kreuz Zeitung» scrive con molto scet-

La «Kreuz Zeitung» scrive con moito scetticismo:
«Non vi è all'atto da sperare in un miglioramento della situazione. Noi sappiamo quail sono i sistemi che vigono in America e
che certamente Hughes non vorrà mutare.
Wilson por conto suo era animato personalmente da una ostilità addirittura fanatica
contro i tedeschi. Certo egli si sarebbe difficilmente tedeciso a scendere in guerra e
nella stessa linea generale e nello stesso
contegno si terrà Hughes, se sarà eletto,
come appare ormai molto probabile. Pertanto noi dobbiamo tenere conto che l'America continuerà colla sua politica di neutralità a noi sfavorevole».

Un diplomatico tedesco che occupa un
ufficio in America dichiarò alla «Boerschen
Zeitung»:

Zeitung::

«Se sarà eletto, Hughes assumerà il suo
ufficio appena a marzo. Nessuno sa se la
guerra mondiale durerà anche allora Ma sia o non sia finita la guerra, certamente il nuovo presidente della Repubblica non seguirà la siessa via battuta dal predeces-sore. L'Europa deve tenere conto del gran-de significato del voto emesso ieri dal popo-

Ciò che non pare dalla lettura dei giornali

Una nuova pastorale del cardinale Mercier

Le Havre 9, sera

Il Vinglième siecle pubblica una pasto-rale del cardinale Mercier. L'arcivescovo invita il popolo ad avere pazienza, a conservare fiducia e a trarre occasione dalla dura prova per operare un miglio-ramento morale e religioso. Dice che le guerre sono divenute inevitabili e finchè ci saranno sulla terra uomini colpevoli di lasciar prevalere nell'animo loro la passione sulla ragione e la ragione sul volere divino, il pacifismo universale sa-rà una chimera. E' troppo poco dire vorà una chimera. E' troppo poco dire volere la pace per la pace, poiche la pace
ad ogni costo significherebbe accettare
con eguale indifferenza il diritto e l'ingiustizia, la verità e la menzogna; sarebbe vigliaccheria ed empietà. Il cardimale rileva con parole cloquenti la miseria del popolo helga, dice che in queisti ultimi tempi vide giovani e giovanette del popolo che non osavano più mostrarsi in chiesa perche non avevano che
gli zoccoli. Il cardinale invita a pregare per il trionfo degli eserciti belga ed
alleati ed anche, per l'Armenia vittima
del fanatismo musulmano e per l'infelice
i Polonia, Manda il suo saluto ai belgi rifugiati all'estero e invita tutti i belgi a
rimanere fino alla fine uniti, pazienti e
fiduciosi.

Alla Camera francese

sull'esito delle elezioni in America II successo del prestito annunziato da Ribot (Nortro servicio particolare).

(D. R.) — La Camera ha ripreso nel pomeriggio le sedute dopo una interruzione di una quindicina di giorni. E stato accolto da appluasi entusiastici l'annuncio fatto dal ministro delle finanze Ribot dei risultati del secondo mentico per la difessi parzionale. La ciprestito per la difesa nazionale. Le ci-fre non sono ancora definitive, mancan-do quelle della sottoscrizione nelle lontane colonie e nei paesi esteri. Ma i ri-sultati confermano le previsioni più ot-timiste. Tre milioni di sottoscrizioni hanno risposto all'appello del paese. Le sot-toscrizioni già totalizzate finora oltre-passano gli 11 miliardi di capitale nomi-nale che al tasso di emissione corrispondono al prodotto effettivo di 9 miliardi e mezzo. In questa somma le sottoscri-zioni in denaro contante entrano per 5 miliardi e mezzo il restante è costituito da buoni e obbligazioni della difesa nazionale. In tal guisa si trovano consolizionale. In tal guisa si trovano consoli-dati gli impegni assunti a breve scaden-z amentre I tesoro beneficherà dell'im-portante risorsa del numerario messo a sua disposizione e che sorpassa del 10 per cento i versamenti in contanti el-fettuati nel precedente prestito del 1915. Il ministro ha insistito poi sulla ne-cessità che si impone nel momento at-tuale a tutti i francesi di restringere e magari sopprimere il superfluo nei loro

magari sopprimere il superfluo nei loro consumi in modo da evitare inutili acquisti all'estero e ha chiesto pure a tut-ti i contribuenti di accettare di pagare con le disponibilità così create le imposte necessarie ad assicurare la solidità del credito nazionale. La necessità di nuove tasse si manifesta del resto impe-

I nuovi cardinali (Per telefono al « Carlino »)

Roma 9, sera (X.) Soltanto ad ora tarda l'Osservatore Romano ha pubblicato la Intimatio ufficia-le del concistoro e la lista dei nuovi prelati

(X.) Solitanto ad ora farda l'Osservatore Romano ha pubblicato la Intimatio ufficiale del concistoro e la lista dei nuovi prelati erigendi.

Questa lista suggerisce alcune osservazioni. In primo luogo si nota che l'attuale grande eccezionale infornata di cardinali risponde ad alcune grandi necessità di ordine interno e di ordine politico. Il Papa ha voluto avvisare alle esigenze della Curia romana; ha tobo dalla burocrazia ecclesiastica e dalla sua corte varie alte dignità, ed ha dato sfogo alle opportune promozioni. Per assicurare le esigenze amministrative della curia, due soli nuovi cardinali sono presi nelle diocesi, ma il significato della elezione del Patriaca di Venezia nel momento supremo è tale che non può sfuggire a nessuno. La città inerme straziata dalle bombe austriache ha il suo cardinale; come l'altissimo significato dell'elezione di tre cardinali francesi imprime una fisionomia veramente utile a que sto concistoro. La Francia non ebbe mai contemporaneamente 8 cardinali. Li ha oggi ed uno di essi il Dubois fu per oltre 8 anni vescovo della eroica Verdun. La prova di simpatia, che il Papa ha voluto dare alla Francia sembra indiscutibile e la prova di simpatia, che il Papa ha voluto dare alla Francia sembra indiscutibile e la prova di simpatia, che il Papa ha voluto dare alla Francia sona un numero effettivo di cardinali superiora la numero complessivo dei cardinali sudditi dei due imperi del centro.

Malgrado la legge di separazione il Papa ha dato alla Francia la preminenza su tutte le nazioni cattoliche. Questo produrrà in Francia, in tutti gli ambienti, una impressione eccellente e l'arcivescovo di Praga attenderà la sua volta in un altro concistoro così come dovrà attenderla l'ottimo elemosiniere monsignor Augusto Sili il quale sarà promosso ad uditore santissimo.

Eccovi la lista ufficiale dei prelati che saranno elevati alla sacra porpora; Mons.

il quale sarà promosso ad uditore santissimo.

Eccovi la lista ufficiale dei prelati che
seranno elevati alla sacra porpora: Mons.
Pietro La Fontaine patriarca di Venezia;
Mons. Donato Sbarretti, arcivescovo titolare di Efeso, assessore del Santo Ufficio;
Mons. Augusto Dubourg arciv di Remnes;
Mons. Ludovico Ernesto Dubois, arcivescovo di Rouen. Mons. Vittorio Amedeo Ranuzzi, arcivescovo titolare di Tiro, maggiordomo di S. Santità; Mons. Tomaso Paolo Boggiani, arcivescovo titolare di Edessa, assessore della Sacra Congregazione
Concistoriale; Mons. Alessio Ascalesi araivescovo di Benevento; Mons. Luigi Giuseppe Maurin, vescovo di Grenoble, ora promosso alla sede arcivescovile di Lione;
Mons. Nicolò Marini, uditore di S. S. segretario del supremo tribunale della signatura; Mons. Oreste Giorgi, segretario della
Sacra Congregazione del Concilio.

Corriere sportivo TROTTO

La prima giornata di corse a Turro

Milano 9 sera

L'apertura del Trotter non è siata favo-cita dal tempo; tuttavia il pubblico accorse abbasianza numeroso. La pista era pesau-te. Corse interessanti e giuoco animato.

te. Corse interessanti e giuoco animato.

Ecco il dettaglio.

Premio Milano L. 1400 per cavalli indigeni di 2 anni, m. 1609: 1. Martinella di P.

Bozzano; 2. Rodi Ward di Zipoli-Ossani; 3.
e 4. divisi fra General Fara di Pirovano

Luini, e Arno di Ossani.

Premio Roma L. 1800, m. 1609, due prove: 1. Piron, facilmente, del cav. T. Bellini; 2. Primola Wilkes di A. Cremonini; 3. Messalina II di Apostolo Del Pio; 4. Italia di G. Ossani

lla di G. Ossani.

Premio Dulco Cor (Intera) L. 1560, m. 1609: I. Giuckstern di F. Brunati; 2. Adlon di P. Bozzano; 3. Prince Reve'stoke di

ni P. Bozzano; 3. Prince Reverstoke di Scuderia Trevisana. Premio Pavia L. 1000, m. 2000; 1. Mira-bello m. 2080 di Pirovano-Luini; 2. Onda m. 2080 di Bersani-Garagnani; 3. Sandrone II m. 2090 di Poletti; 4. Cifariello m. 2150 di A. Berti. Mirabello che il Pirovano ha presenta-to in buona forma ha mostrato di essere un soggetto molto utile su' i lunghi per-corsi.

TIRO AL PICCIONE Modena, 9

Dalla Società Tiro a Volo, sono stati indetti allo Stand Case Nuove due giornate di tiro al piccione, col seguente programma: Sabato 11 corr., oro 11, apertura dello Stand e iccioni di prova. Ore 13, tiro n. 318, col memio complessivo di

Ore 13, tiro n. 318, cot [greino complessivo di L. 300 cos) diviso: 1.0 premio L. 120; 2.0 L. 70; 3.0 L. 50; 4.0 L. 35 e 5.0 L. 25. Domenica 12.corr. ore 11, apertura dello Stand. Ore 13, tiro n. 319, pure con premio di L. 300, diviso come il tiro precedente. Entratura ni rispettivi tëri L. 10 pci -soci e lire

(Stefani). I match comincierà alle 14.30.

I giornali cattolici acquistati dal Vaticano (Per tolefone al . Carlino .)

(X.) Il Corriere d' Italia pubblica stasera la notizia dello scioglimento della Società Editrice Romana e la formazione dell' Unione Editrice Italiana, con 3 milioni, pare, di capitale. L'Unione Editoriale Italiana assumera col giorno 1.0 dicembre corrente anno la gestione del giorna 1.0 notembre corrente anno la gestione del giornali ora appartenenti alla Società Editrice Romana. Nella nota lo stesso giornale afferma che il unovo trust si prepara a difendere più irilmente che mai la causa inasparabilmente (un giunta della chiesa e della patria, nella quasi difesa, continua la nota, sta la più efficace ed il più retto adempimento degli obbliggii della per oggi e per domani, sta la ragione per cui reattolici hanno acceduto con tutta l'anima alla necessità della concordia nazionale e per cui edigno che tall condizioni siano pienaramet e da ogni parte rispettata, sta li rimedio contro le conseguente dei disagi pubblici e le tentazioni del partiti, i quali potramo succedare an iche alle fortune militari e diplomatiche.

La "Società Editrice Romana" sostantiamento irmata da un uomo di molto ingegno, l'avv. Alessandri e ideata da mona. Boncompagni, subi diverse periperie sotto il pontificato di Pin X. Col muoro pontificato entro nel favore del Vaticano, che ne rabbercio e affretto la sistemazione parallela a quella del Banco di Roma. Una delto XV, diplomatico e spirito moderno, ani i buisce molta importanza— a differenza di Pio X — alla forza del giornalismo. Così si Vaticano, nuovo proprietario, in realtà, del trust entrolico, oltre l'Osservatore Romano, ha incamerato ora la più potente organizzazione gior, nalistica clericale in Italia. Si annunciano

ticano, nuovo proprietario, in realtà, del trust
eattolico, citre l'Osservatore Romano, ha incamerato ora la più potente organizzazione glor;
nalistica clericale in Italia. Si annunziano rambiamenti nel consiglio di amministrazione, tino
sarà assistito da due consiglieri del Esmed di
Roma, il cav. Vicentini e l'avv. Astorri. Direttore effettivo sarà sempre un collega rollo stimato: l'avv. Mattel Gentili I glornali di provincia sevenze s'Itali, di Bologna, l'Italia e li
Momenio, verranno messi sotto la tutela rigorosa
di comitati locali di vigilazza, ma in effert, diretti dal direttore generale. Ognuno di questi
giornali avvà un redattore-capo assistito arsiduamente da prelati e da personalità del partito. Un
nugolo di teologii e di monsignori farà patae di
questi comitati di vigilanza. Al giornali di provincia sarà però consentita una specie di sutonomia galiziana. Il Papa spera molto dai tutonomia galiziana. Il Papa spera molto dai tutonomia galiziana da lui dato alla sua stampa

Incidente ferroviario a Ferrara

Un gravissimo cozzo fra due treni è av-venuto alle 2.50 di stamane all'entrata in stazione a Ferrara. Il treno inerci N. 99 pro-veniente dalla linea di Rimini avendo trosazione a retida. Il teno meta st. avendo troveniente dalla linea di Rimini avendo trovato il segnale di «via libera» prosegui la
sua corsa, andando a cozzare violentemente
contro una macchina che manovrava. Il cozzo fu tremendo e solo per puro caso non
si hanno a lamentare disgrazie fra il-personale. Le due macchine sono rimaste danneggiatissime e quella del merci, per la violenza dell' urto è uscita dal binario; cosi
pure il bagagliaio e tre altri carri che si
sono accavallati e frantumati. Di questi
ultimi uno erà carico di sacchi di riso e
gli altri due di cavalli dell'Autorità militare, i quali però sono rimasti illesi.

Il danno complessivo viene calcolato in
L. 90,000 circa.
Secondo le voci che corrono pare che il
grave accidente spetti in molta parte al de-

Secondo le volt che cottoine pare di deviatore che ha dato via libera al treno in arrivo e che inoltre aveva immesso, irregolarmente, il treno in formazione sopra quella linea.

la inea. Causa il summenzionato disastro diversi treni subirono grandi ritardi. Il « Carlino » è arrivato qui alle II e soltanto in quest'ora è stato messo in vendita.

QUARTA EDIZIONE

Alfonso Poggi, gerente responsabile

Le Pastible Zarr CONTRO la TOSSE

Si vendono al pubblico

3 per 5 Centesimi

TROVANSI PRESSO LE PRINCIPALI FARMACE

Farmacia Zarri, Portici Ga-bella, Telet. 3-36 - Labora-torio Zarri, Via Castagno-li, 2, Telef. 5-56. Rivenditori domandate I. listino

CORRISPONDENZE Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50

CAPINERA mia! Il nostro sogno è svanito... CAPINERA mial Il nostro sogno è svanito...
ma la fede, l'annore, il desiderio reciproco,
che niuno può contenderci, timarranno vivi
e immutabili. Per quanto lontano, raggiungeremo il sospirato delizioso miraggio...
Ama e spera, o anima genellal... Dammi
intanto la tua bocca, il tuo amore, le tue
ebbrezze, e in una stretta lunga estasiante confondi nella mia l'anima squisitamente
bella, infinitamente sublime. 11912 bella, infinitamente sublime.

BIONDA signorina seguita mercoledi en-trata portone Azeglio, profumeria Indipen-denza supplicata corrispondere simpatia, fermo posta artiglieria seguito numero

FHANCESCO rivivendo istanti felici aspetto lettera, oredi che ti amo. 11928
PISTOIA. Tranquillizzatevi. Dubbi riferivansi altre cose. Attendo appuntamento prossima settimana, Bacioni ardenti - 11932 PERSEVERANZA, Ricevuto pensoti deside-roti baccioti tutta. 11804-11931

BELLISSIMA seguita martedi ore 15 ammirala mercoledi sua finestra vivamente pre-gata indicare ora luogo giorno poterla av-vicinare, Indirizzare nome suo paese fermo posta Bologna.

posta Bologna.

ROSSA. Legge inserzioni?... Suo cenno negativo quando passai mercoledi mezzegiorno sue finestre, significò invito traiaseiare? Necessario parlarle anche istanti. Favorisca sabato ore 18 presso vicina stazione Scriva Jacomelli. fermo posta, seguito numero abitazione.

ELEFANTE. Nulla capito corrispondenza « Carlino » censurata. Ringrazioti ugualmente. Tornerò Bologna giovedi. Ci sarai? Dove, dove sei? Sei cattivo e non ti voglio bone. Se credi pubblica « Carlino » mercoldi. Bacioti con molta diffidenza.

ELLA Ricevuta, Sentiva che pur voi non

ELLA, Ricevuta, Sentiva che pur voi non poievate...! Ora ho tante troppe cose a dir-vi.e.., vi scrivo. Solito indirizzo, Ritirate pregovi. Sempre vestro anima e cure, Luigi è Fer... 11940 RICORDO, Ricevetti cartolina. Oggi dalle 14 resterò in casa, con un vago presentimen-to... Riuscendo vana l'attesa, scongiurola indicarmi altro giorno rimettendosi con cie-ca, non immeritata fiducia. 11951

ESPERANCE, VI rividi come una volta, Era un anno che vi cercavo. Ringrazio Iddio. In qualche istante di noia scrivete qualche riga a chi v' amo tanto quanto altr'uomo potrà mai. Posso sperare? Lavoro per la Patria. Trovomi mia Città. Addio. 11955 10. Tua sette. Incomprensibile. Scritto 31 tessera A. R. — C. shagliera chiedere. Altendo. Ardentissimi. 11951 EZIO. Liscito ospedale. Sto via Campidoglio. 11957 EZIO. Liscito ospedale. Sto via Campidoglio. 11957

tendo. Ardentissimi.

EZTO. Uscito ospedale. Sto via Campidoglio

4. Grazie tue continue espressioni affeito,
che mi fanno tanto, tanto bene. Corrispondo sempre pari affeito. Vediamoci prestisimo. Non posso più vivere, Pensoti costantemente. Abbraccioti e bacioti appassionatamente.

TGTO' 5. Fortunato quel tale scappato uni-camente per salutarti: a me vietato. Grazie, non scrivere a R. è inopportuno. Avrò, cre-do, licenza fra 40 giorni. Ti comprendo, 11989

3 APRILE. Coi più fervidi auguri, giungati palpito immutabile mio cuore. Bramo ar-dentemente notizie.

dentemente notizie.

MIO POVERO AMORE. Coma te mio povero tesoro sento tutto lo strazio immenso di questa augosciosa trepidazione. Tutti mei pensieri, tutti miei baci che appassionati doleranti invioti, come la fede mio affetto grande incrollabile siano sorriso di non lontana speranza e conforto per questo nostro povero amore. Grazie tua, baciata e nel pianto bruciata.

DOMANDE D' IMPIEGO E DI LAVORO

Cent. 5 p r parola — Minimo I. 1

Signorina 2 ienne occuperebbesi commessa, cassiera negozio elegante, disponendo piccola cauzione. Scrivere Libretto Postale 11910 CHAFFEURS patentato, abile meccanico, cerca posto presso famiglia o Garage anche fuori Bologna. Ottline referenze, scrivere Vannini Primo, Via Margheta 9, Bologna.

ITENNE di bella presenza, bella calligrafia occuperebbesi studio oppure commesso. Galeati Giovanni, via Aurelio Saffi N. 21 2.0

MANGIA lire 100 a chi mi procurera lavori a domicilio o Amministrazione Azienda. Casella D. 11947 HAASENSTEIN e VOGLER.

DIRETTORE caffè-restaurant, pasticeria bel-la presenza energico cerca migliorare. Li-bretto riconoscimento 2058; posta. 11967

OFFERTE D' IMPIEGO E DI LAVORO Cent. 10 per parola - Minimo L 1 DAMA compaguia cercasi Casa signorile Mensili 120. Non occorre lingue, Casella (29 TIPUGRAFIA. Lavoro continuo ben retri-buito, troverebbe compositore od anche impressore esperto, scrivendo a Cappelli. Connaro (Ferrara).

CERCASI Signorina per ufficio commercia-le, indicare eta, pretese, se presentemente è o no occupata. Scrivere HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna, Casella O. 11946. 11946 VOGLER, Bologna, Casella V.

DITTA cerca pensionato occupazione giornaliera condizione civile. Scrivere fermo
posta Giorgi Augela, indicando referenze.
11950

MOLTO provetta dattilografa, calligrafa as-sumesi subito D'Azeglio 32 Bologna. Copi-steria.

STENODATTILOGRAFA abilissima molto pratica, referenze primissime cercasi subito da importante Ditta industriale, Scrivere dettagliatamente Tessera ferroviaria 145637, posta Bologna. CERCASI per subito signorina pratica lavori ufficio cinque ore giornaliere. Casella C.11969 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna 11967

LEZIONI e CONVERSAZIONI Sono suggetti alta tartifa di cent. 20 per parola gli avvist appartenenti a Scuole Istituti e Collegi

Istituti e Couegi. Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50 PROFESSORESSA da lezioni conversazio ni, lingue straniere. Casse 17 pp. 1190 DATTILOGRAFIA 6 novembre iniziansi corsi diurni-serali. Ars-Labor Pratello 1

AFFITTI, ACQUISTI, CESS. AZIENDE Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50 AFFITASI vasta villa, parco, in collina, dieci minuti dal tram Castiglione, posizione amena, riparata dalle correnti. Cederebbesi anche come casa di cura. Trattative cav. Coltelli S. Margherita 3 P.o P.o dalle 16 alle 18 Telefonare 20-92 dalle 9 alle 13.

BOTTEGA affittasi qualunque uso, anche subito S. Isala 57. Dirigersi ivi portineria

DISPONIBILE subito studio due camere, cei tralissimo, riscaldamento termosifone compreso affitto, Rivolgersi Santa Marghe-rita 3, cav. Coltelli. 11926

FARMACISTI affitto Genova ottima farma-cia condizioni vantaggiose. Notari, Via Galliera 60, Bologna,

CAMERE AMMUBIGLIATE, PENSIONI Cent 10 per parola - Minimo L 1 CERCO camera ammobigliata, bagno, luce elettrica, Water-Closet, termosifone, possi-bilmente telefono, libera, centrale. Casella B, 11920 HAASENSTEIN & VOGLER, Bolo-

DISTINTA famiglia abitante centro prende-relbe pensione signorina studente. Casella Z. 11923 HAASENSTFIN e VOGLER, Bolo-11923

AFFITTASI bella camera ammobigliata, Via At relio Soffi N. 21, 2 o plano. 11963 OCCASIONI (oggetti vari offerti o dom.) Cent. 10 cer parola - Minimo L 1

VENDO carrozzina bimbi da passeggio lire 35, Vera occasione. Scrivere Libretto ricono-scimento 293723, fermo posta, Bologna. 11922

GERCASI caminetto usato in terracotta e o a carbone, Casella postale 252,

ANNUNZI COMMERCIALI & VARII Cent, 20 per parola - Minimo L. 2 LAMPADINE elettriche tascabili luce bril-lante potentissima, Batterie ricambio Em-perio Chineaglierie Coroncina, Bologna.

CAPPELLI signora ultimi arrivi, prezzi i dicissimi, Si accettano fatture, Rizzoli

mmezzato. PERSONA seria onesta cerca da 3 a 500 ire per un anno garantite su merci. Case E. 11968 HASSENSTEIN e VOGLER, Bo gna.

SIRENA, Indipendenza 32. Completo
sortimento busti, reggipetto. Prezzi con
more

nientissimi. 222222222222222222222<u>22</u>

BOLOGNA

Via Saffi 63 - Telefono 2-59 STAB:L!MENTO

a BORGO PANIGALI

TELEFONO 012-59 -

COLORI comuni, fini e finissimi pe Decoratori.

TERRE coloranti e TERRE propria mente dette. BRONZI in polvere (porporina, esc.)

ALLUMINIC in polvere. VERNICE d'ogni genere - COPALE,

FLATTING, COLORI ad olio. CERA per mobili e pavimenti.

OLIO cotto e lubrificante.

MASTICE per vetri. ACQUARAGIA.

COLLA per falegnami e decoratori-GOMMA arabica. DESTRINA.

BORACE cristalli e in polvere. CERE, PECE, RESINE, GOMMA

LACCA. MINERALI DIVERSI da poco prezzo: Gesso marcio, Scagliola, Talco, Ba-

rite, Pomice, Tripole, Piombaggine. LUCIDO CREMA e UNTI per scarpe.

CERALACCHE, GOMMA liquida, POL VERINO, GESSETTI, STEATITE, PASTA per poligrafo, LAPIS, PA-STELLI

INCHIOSTRI per scrivere, da stampa e per marcare imballi.

ACIDO muriatico, solforico, nitrico.

POLVERE, pomata, liquido, matteri per lucidare metalli - SODA, LISCI-VA, ARTICOLI per lavare.

•••••••••••••••••••••••••••••••• CERCASI RILEVARE SUBITO

compreso affitto, Rivolgersi Santa Margherita 3, cav. Colfelli.

SIGNORE cerca stanza libera con stufa eventoalmente salotto, Indirizzare A. Z. fermo posta, Bologna.

CERCASI subito due tre locali per ufficio con confort, Casella R. 11945 HAASEN-STEIN e VOGLER, Bologna.

FARMACISTI affitto Canava cultivata

si guarisce rancamente in brive tembo sonza inicaioni cella cura dell'idrargico-lodina Can Holl, il massima deputativo del sangua.

Venti anni d'incontestabilo e ciamoroso successo. Migliaia di certificati di guarigione visibili in originili a chunque. L'unico preparato razionale, assimilabile d'innocuo, ben tollerato dallo stomaco. Nessun inconveniente nè alcuna privazione durante la cura iscile, comoda ed occulta. – Risultati brillanti, sicuri ed immediati.

Vendesi esciusivamente nella Farmacla Interpazzionale Candioli, Via

Vendesi esdusvamente asila Farma-cla Internazionnie Candioli, Via Nazionnie, 72-73, Roma, a Lice 6 la bottiglia sudiciente per la cura di un mest. — (Per posta aggiungere Lice I).



Laggatele COLPE GIOVANILI fratlato con incisioni, consigli e de IN PATEMZA

5 Kg. di cuoio

perio Chineaglierie Coronema, politicale. Scrivere ricevuta vaglia 16, fermo posta, Padova.

SERRISSIMA conoscerebbe persona seria per piccolo prestito. Scrivere stessa rubrica. Manuelita.

VENTITREENNE diplomata trovandosi imbarazzo finanziario conescerebbe gentiluomo disposto prestito lire 300. Edera. 11933 (c. 2) (c. 2)

ABITIFICIO NAZIONALE di Torino Forniture per Militari - Impermeabili

I signori Militari visitando le nostre Sedi di UDINE -- CORTINA B' AME EZZJ -- B LLUND

Via Manin 12 Corso V. ttorio Emanuele, 5 Piazza Mercato, 2 troyeranno a prezzi miti tutto il fabbisogno per la residenza in trinces.

Le Lescrison si miserano a corpo sel.

Rivelgere ESCLESIVASENTE gril ethei di Pubblicita

HAASENSTE IN & VOGLER

BOLOGNA - Via Indipendesza 2, p. p.

- Telectono 9-03
Frenze, Genova, Milano, Kapol, Palermo, Renz, Torino, Vosaria, Ferrara, Kavenna, Lucona, Rimini s sue sues. Ill'Est.

Sabato 11 Novembre - * * &- Sabato 11 Novembre

Numero 316

I romeni rioccupano Harsova in Dobrugia La nomina di Salvago Raggi

Azioni sporadiche lungo il Danubio - Sosta sugli altri fronti

La situazione

Anno XXXII

Il settore danubiano accenna a ri prendere tutto l'interesse che aveva assunto tre settimane fa. Da una parte si accentua in modo notevole e confortante la controffensiva russo-romena nell'estremo tratto nord-orientale della Dobrugia; dall'altra si nota una attività generale dei bulgari lungo estesi tratti del Danubio. Che cosa possono significare tali novità?

Che l'esercito del Mackensen non Nella regione di Dragoslavolo abbiamo polesse fermarsi sulle posizioni ultinamente occupate, era chiaro e l'abpiamo più volte avvertito. O doveva grande attività di artiglieria lungo il grande attività di artiglieria lungo il provide de pre l'aiuto di una potesse fermarsi sulle posizioni ultimamente occupate, era chiaro e l'abbiamo più volte avvertito. O doveva procedere ancora, ammettendo che ne avesse la forza, fino a teccare Macin e Tulcea - le due ultime città romene della Dobrugia — o bisognava che si ritirasse al di là della linea collinosa Harsova-Dabadagh. Questa, se ben si ricorda, era stata scelta dai romeni come linea di resistenza durante la precipitosa ritirata; ed era bene scelta perchè ivi esiste una serie d'alture dominanti la bassa regione che sta più a sud. L'esercito turcobulgaro procedette oltre, respingendo ancora i romeni, ma non pote fare in quelle colline un buon fronte difensivo verso il nord perchè evidentemente non si possono sfruttare per due scopi diametralmente opposti le stesse posizioni. Arrivati rinforzi russi, le truppe romene hanno ripreso l'offensiva, ritornando sull'antico fronte Harsova-Babadagh. La cittadina d'Harsova sul Danubio è stata incendiata dai bulgari prima del necessario ripiegamento.

Ora bisogna vedere se a sud della linea Harsova-Babadagh i bulgari hanno stabilito un serio fronte difensivo capace di resistere all' accresciuta pressione del nemico, oppure se la na-tura del terreno e la disponibilità delle forze del Mackensen non lo consentono. Allora dovremmo assistere ad un ripiegamento ulteriore, che metterebbe la linea ferroviaria Cernavoda-Costanza sotto la diretta minaccia della controffensiva russo romena. Ognuno vede quale importanza estrema assumano le operazioni dei prossimi giorni. Da essi risulterà in modo evidente se l'entità dei rinforzi russi in Dobrugia è veramente tale da consentire una azione di grande stile oppure se si tratta solo del puro necessario per tenere lontani gli avamposti del Ma-ckensen dal delta del Danubio.

Lungo il corso del grande fiume si nota frattanto una grande attività di artiglieria: sono i grossi pezzi bulgari che battono qua e là la sponda opposta, che è costantemente più basopposta, che è costantemente più bas-sa. Inoltre, dopo lo sbarco dell'altro giorno presso, l'isola di Siniu, di cui più nulla si è saputo, giunge oggi la notizia d' una operazione consimile compiuta da forze tedesche, col concorso di monitori (cannoniere fluviali) sulla sponda romena nel punto corrispondente all'imboccatura del canale di Bjelene. Questo punto non è segna-to nella maggior parte delle carte, ma si identifica facilmente ponendolo circa a melà di quel tratto del Danubio che va da Nikopol a Sistov sulla sponda bulgara e da Turnu Magurele a Simnitzea sulla sponda romena. Ambedue queste città sono importanti perchè capilinea di ferrovie che portano verso il cuore della Valacchia. Si potrebbé perciò pensare a qualche azione bulgara sul fianco dell'una o dell'altra di esse; ma la poca entità delle forze sbarcate lo esclude assolutamente. Inoltre non sarebbe abile tentare il i generali russi, Brussiloff, Sakaroff, forzamento del Danubio in un tratto assai paludoso qual'è quello di fronte Couanda. al canale di Bjelene e a poca distanza da due città come Turnu e Simnitzea, dove non possono mancare forti concentramenti di truppe romene.

Siamo dunque dinanzi a operazioni di carattere ambiguo, che solo l'ulteriore svolgimento ci permetterà di va-

I risultati del prestito di guerra che sono stati una consapevole manifesta-zione della forza della vitalità e della risolutezza della Nazione proclamati alla Camera, vi hanno provocato una impo-nente dimostrazione. Tutti i partiti hanno tenuto ad attestare la loro gratitudine al loro paese e ad inchinarsi dinanzi al magnifico sforzo finanziario cui tutta

la nazione ha consentito con intera fidu-Tutti gil organi della pubblica opinio-ne si compiacciono del grande atto di patriottismo e di fede compiuto dalla Francia, il che dimostra ancora una volta la volontà incrollabile di continuare la guerra sino alla vittoria finale. Va anche considerato nell'apprezzare i van-taggi del pressito che alcuni dei dipartimenti francesi più ricchi sono in mano

I bollettini romeni

Bucarest 10, sera. Un comunicato dello stato maggiore

eno dice: del Trotus il nemico ha attaccato in direzione di Muncolul, a sette chilome-tri a nord di Goicase, ma è stato respinto. Nella valle superiore dell'Asaul le no-stre truppe hanno abbattuto un aeropla no tipo Hindenburg ed hanno fatto pri-gionieri il pilota e l'osservatore. A Ta-blabutzi, a Vrançea, a Predelus e nella valle del Prahova sono in corso lotte.

Danubio. In Dobrugia con l'aiuto di una squadriglia del Danubio abbiamo rioc-cupato Harsova, il nemico prima di riti-rarsi ha appiccato il fuoco alla città non-chè al villaggio di Topal. (Stef.)

I bollettini bulgari

Si ha da Softa. Il comunicato ufficiale

di ieni dice:
Fronte macedone. Salvo il fuoco di ar-liglieria abituale e scontri di pattuglie, nulla di importante da segnalare. Fronte romeno. Sul Danubio in alcuni

settori fuoco d'artiglieria e fanteria. Due settori fuce a artigiteria e julieria. Due compagnie tedesche con un gruppo di monitori austriaci operarono un piccolo sbarco sulla riva sinistra di fronte allo sbocco occidentale del canale di Bjelen e obbligarono la difesa costiera a ri-

In Dobrugia deboli scontri fra distac-camenti avanzati. Sul litorale del Mar Nero calma.



Il bott no preso dai romeni durante l'ottobre

Bucarest 10, sera, I comunicati tedeschi hanno pubblicato cifre esagerate circa i prigionieri romeni. Ecco invece le cifre esatte dei prigionieri e del materiale au-

Generali romeni degradati

(Nostro servisto particolare)

Parigi 10, sera Il corrispondente del Petit Journal a ucarest telegrala che secondo una informazione comunicata ai giornali, il co-mandante in capo avrebbe ordinato di rompere le dighe costruite sul braccio

"Abbiamo appreso che pareccia apri essa e ora oggetto di ili vine e violento acciali superiori si sono mostrati incapaci tacco e riceve l'energica assistenza degli di compiere la loro missione. In consequenza i generali Dimitriew e Dargolele mirabili qualità di resistenza dei suoi scu, i maggiori Schakand e Ebalschensoldati possiamo credere che questo attacscu, i maggiori Schakand e Ebalschen-sko saranno cancellati dai ruoli dell'esercilo e degradati. I loro nomi saranno portati a conoscenza del pubblico». Secondo i giornali russi un importan-

te consiglio di guerra avrà lucgo sotto al presidenza dello Czar al Gran Quartier generale russo. A questo consiglio parteciperanno il capo di stato maggiore

Il bollettino francese delle 15

Parigi 10, sera Il comunicato ufficiale delle ore 15 di-ce: « Cannoneggiamento intermittente e scaramuccie in varie parti del fronte. Grande attività reciproca dell'aviazione, riore svolgimento ci permetterà di valutare.

Grande attività reciproca dell'aviazione, lutare.

Grande attività reciproca dell'aviazione, lutare.

Un Fokker è stato abbattuto presso Auberive. Un Rumtler è stato costretto ad atterrare presso Saint Hilaire Le Grand. I due aviatori sono stati fatti prigionieri. Un altro apparecchio è stato abbattuto e sette sono stati fatti calare nelle lince tedesche sulla Mosa.

Farigi 10, sera

I risultati del prestito di guerra che sono stati una consapevole manifestatione delle forza della vitalità e della risultati e della risultati del prestito di guerra che sono stati una consapevole manifestatione delle forza della vitalità e della risultati e gella risultati e della risultati e della risultati e gella risultati e della risultati e gella risultati prigionieri. Un altro apparecchio è stato abbattuto e sette sono stati fatti recipromenti e generale presso Saint Hilaire Le Grand. I due aviatori sono stati fatti prigionieri. Un altro apparecchio è stato adatterrare presso Saint Hilaire Le Grand. I due aviatori sono stati prigionieri. Un altro apparecchio è stato adatterrare presso Saint Hilaire Le Grand. I due aviatori sono stati prigionieri. Un altro apparecchio è stato adatterrare presso Saint Hilaire Le Grand. I due aviatori sono stati prigionieri. Un altro apparecchio è stato adatterrare presso Saint Hilaire Le Grand. I due aviatori sono stati prigionieri. Un altro apparecchio è stato adatterrare presso Saint Hilaire Le Grand. I due aviatori sono stati prigionieri. Un altro apparecchio è stato adatterrare presso Saint Hilaire Le Grand. I due aviatori sono stati pressono stati prigionieri. Un altro apparecchio è stato adatterrare presso Saint Hilaire Le Grand. I due aviatori sono stati pre

Menti teascate e altri 260 sugli alti forni di Algrage (presso Thionville), sull'areodro-mo di Dicuze, sulla stazione di Courcel-les Sur Nied e sugli hangars di Frascaty.

Tre vapori inglesi affondati

Il Lloyd annunzia che i vapori inglesi Sunniside, Sheldrake e Skevrics sono stati affondati.

Un vapore norvegese attendato

Cristiania 10, sera. Il vapore norvegese Tulang è stato affondato il 7 corrente ed il suo equipag-gio è stato abbandonato alla fortuna. Il comandante e sette uomini si sono sal-

Harsova rioccupata | Comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO

10 OTTOBRE 1916.

Le persistenti intemperie ostacolarono l'azione delle artiglierie.

L'attività delle fanterie diede luogo piccoli scontri in valle Giumella (valle di Ledro), nella zona di Cima di Cupola (alto Vanoi) e alla testata del Chiarzò (Carnia).

Nel settore settentrionale del Carso rettificammo avanzando qualche tratto della fronte. Prendemmo una trentina di prigionieri.

CADORNA

all'Ambasciata di Parigi

Con decreto odierno il marchese Salvago Raggi è stato nominato ambasciatore a Parigi. (Stefani).

Roma 10, sera.

La nomina del marchese Salvago Raggl — già da noi preveduta — ad ambasciatore d'Italia a Parigi produce ottima
impressione. Il diplomatico che ha dato
numerose prove di fermezza, intelligenza e prontezza come governatore dell'Eritrea e rappresentante italiano al Cairo
è tenuto in atta considerazione e si crede che continuerà a rendere segnalati de che continuerà a rendere segnalati servigi al nostro paese nella sua nuova sede che nell'ora attuale è certo uno desede che heli ora attuale e certo uno de-gli osservatorii e dei laboratorii politici più interessanti e più importanti del mondo. Appena dimessosi l'on. Tittoni venne fatto il suo nome, ma qualcuno sosteneva che a lui sarebbe stata asse-gnata la sede di Londra dove non poco gli avrebbe giovata la profonda sua covenne fatto il suo nome, ma qualcuno sosteneva che a lui sarebbe stata assegnata la sede di Londra dove non poco gli avrebbe giovata la profonda sua cognizione coloniale. Invece, come avenmo ad osservare nei giorni scorsi, alte considerazioni di politica internazionale condussero alla decisione ora ufficialmente annunziata e che ha la piena favorevole ratifica dell'opinione pubblica.

Due discorsi

(Per telefono al . Carlino .)

Intorno ai discorsi del Cancelliere te desco e del premier inglese basterà os-servare per ciò che si riferisce alla di-fesa tedesca che Bethmann Holwegg ha riferito la solita storia che tutti conosco-no e che venne recentemente dimostrata infondata anche in Germania dal sociadeputato della maggiolista Bernstein ranza del Reichstag.

Le dichiarazioni di Asquith invece sono oggetto di larghi commenti, sia per l'accenno all'impero ottomano considerato come elemento di perturbamento permanente, sia per l'altro accenno al-l'Austria-Ungheria. Il confermato modo di fare rivelato dal germanesimo è l'ar-gomento principale in quest'ultimo di-scorso del primo ministro inglese co-stituisce ancora una volta per la bocca autorevole che la pronunzia, la prova non mai mutata o affievolita degli in-tenti di guerra della Quadruplice e per ciò un rinnovato conforto alla lotta ed

vano, le opinioni sono concordemente favorevoli. Tra il principio e la fine del disco... di Asquith è tutta la parte centrale delle premesse. Alcune dichiarazioni positive sulla situazione internazionale di fatto. tornato in appoggio della solidità dell'intesa combattendo e crudamente condannado tutti i tentiti i mente condannando tutti i tentativi di pace separata fatti dai tedeschi in questi ultimi tempi di mancati successi mi-

Dopo avere rettificato le pretese inten-zioni degli alleati quali ad arte sono sta-te delle dagli agenti tedeschi, che non sono quelle di elevare alcuna muraglia impenetrabile alla vita commerciale dei impenetranie alla vita commerciale del neutri, il signor Asquith rivela la dop-pia e subdola condotta tedesca nei ri-guardi dell'Inghilterra da un lato e del-la Russia dall'altro col fine di disgrega-re il blocco della Quadruplice e di otte-nere una pace separata. Offrendo di sgonorare il Belgio, cioè togliendo di mezzo il precise casse bellia giunidica mezzo il preciso casus bellis g'uridico dell'intervento dell'Inghilterra i tedeschi hanno invano sperato di lusingare l'In-

Asquith contro ogni manovra per la pace separata

Nuove tardive giustificazioni e offerte di Bethmann Holwegg

La cerimonia al 'Guildhall,

Londra 10, sera,

Quest'oggi ha avuto luogo il grande banchetto al Guildhall per la nomina del nuovo tord Mayor.

Erano presenti gli ambasciatori di Francia, del Giappone, d'Italia, di Russia e degli Stati Uniti, e i ministri del Belgio, di Romania e di Serbia, il generalissimo Franch, il capo dello stato maggiore generale Robertson, il primo ministro Asquith, i ministri Ballour e Samuel ed il sottose gretario di stato francese Albert Thomas.

Al banchetto: tutti i commensali si alzarono in piedi e applaudirono calorosamente Al banchetio: tutti i commensali si alzarono in piedi e appleudirono calorosamente
ai membri del corpo diplomatico degli Stati alleati al loro ingresso nella sala. Fu
difficile distinguere gli atti di simpetia
rivolti al singoli rappresentanti ma è certo
che il ministro di Romania fu accolto nel
modo più caloroso. Alberto Thomas seguiva il Primo Ministro Asquith che lo accolse
con i più cordiali complimenti.

Il discorso del ministro Samuel

Il discorso del ministro Samuel

B segretario di stato per l'interno, Herbert Samuel proponendo un brindisi agli alleati ha detto: « Gli alleati formano la più grande lega delle nazioni che la storia abbia mai registrato, 10 stati con una popolazione di 700 milioni vale a dire la meta della intera umanità. Dalla grandezza di questa alleanza potete misurare la estensione della minaccia tedesca; ma è stato giustamente detto che chi cerca di spaventare il maggior numero di persone ha esso stesso il maggior numero di persone da temere. La Francia la quale durante generazioni fu il focolare degli alti ideali di patriottismo vibrante e per la quale il signor Cambon suo distinto ambasciatore ci lara questa sera l'onore di rispondere a questo brindisi, sa come profonda sia l'ammirazione provata nel Regno Unito per il valore

rompere le dighe costruite sul braccio del Danubió nella regione delle paludi allo scopo di allargare il letto dei fiume e rendere più difficile il passaggio di truppe nemiche dalla Dobrugia.

Il ministro della guerra ha dichiarato ufficialmente:

"Abbiamo appreso che parecchi ufficialmente:

"Abbiamo appreso che parecchi ufficialmente:
"Abbiamo appreso che parecchi ufficialmente:
"Abbiamo appreso che parecchi ufficialmente:
"Abbiamo appreso che parecchi ufficialmente:
"Abbiamo appreso che parecchi ufficialmente:
"Abbiamo appreso che parecchi ufficialmente:
"Abbiamo appreso che parecchi ufficialmente:
"Abbiamo appreso che parecchi ufficialmente:
"Abbiamo appreso che parecchi ufficialmente:
"Abbiamo appreso che parecchi ufficialmente:
"Abbiamo appreso che parecchi ufficialmente:
"Abbiamo appreso che parecchi ufficialmente:
"Abbiamo appreso che parecchi ufficialmente:
"Abbiamo appreso che parecchi ufficialmente:
"Abbiamo appreso che parecchi ufficialmente:
"Abbiamo appreso che parecchi ufficialmente:
"Abbiamo appreso che parecchi ufficialmente:
"Abbiamo appreso che parecchi ufficialmente:
"Abbiamo appreso che parecchi ufficialmente:
"Abbiamo appreso che parecchi ufficialmente:
"Abbiamo appreso che parecchi ufficialmente:
"Abbiamo appreso che parecchi ufficialmente:
"Abbiamo appreso che parecchi ufficialmente:
"Abbiamo appreso che parecchi ufficialmente:
"Abbiamo appreso che parecchi ufficialmente:
"Abbiamo appreso che parecchi ufficialmente:
"Abbiamo appreso che parecchi ufficialmente:
"Abbiamo appreso che parecchi ufficialmente:
"Abbiamo appreso che parecchi ufficialmente:
"Abbiamo appreso che parecchi ufficialmente:
"Abbiamo appreso che parecchi ufficialmente:
"Abbiamo appreso che parecchi ufficialmente:
"Abbiamo appreso che parecchi ufficialmente:
"Abbiamo appreso che parecchi ufficialmente:
"Abbiamo appreso che parecchi ufficialmente:
"Abbiamo appreso che parecchi ufficialmente:
"Abbiamo appreso che parecchi ufficialmente:
"Abbiamo appreso che parecchi ufficialmente:
"Abbiamo appreso che parecchi ufficialment soldati possiamo credere che questo attacco quantunque non ancora completamente annientato sia stato fatto fallire. Il Portogalio fedele alla sua antica alleata ha già esplicato una azione onorevole nel grande conflitto ed è pronto a rendere nuovi servizi nell'avvenire. Vi è poi il Belgio il cui eroismo del Re e del popolo suscita qui una ammirazione così protonda come i suoi sacrifici svegliano le nostre simpatie. Nol leggiamo ogni giorno nella stampa nuovi oltraggi contro la sua popolazione, ma più grandi saranno stati i sacrifici più grande sarà la riparazione.

Tutte le nazioni latine eccettuate la Spa-

grande sarà la riparazione.

Tutte le nazioni latine eccettuate la Spagna e tutte le nazioni slave eccetto la Bulgaria fanno parte della grande alleanza.

La Russia malgrado i suoi numerosi e grari succitata di procita instruccibile nai suoi i sacrifici si mostra instancabile ne sforzi per la causa comune e possiamo es-sere certi ch'essa marcerà con noi fino alla

sforzi per la causa comune e possiamo essere certi ch'essa marcerà con noi fino alla
fine. L'esercito serbo si trova sopra una
nuova linea di combattimento e fornisce
una nuova prova del valore del suo popolo, Rimane il Montenegro la cui popolazione ora è sotto il giogo dell'Austria è la cui
fortuna sarà ristabilita dopo la guerra.

A tutte queste nazioni si rivolgono le simpatie di milioni di slavi che si trovano nell'impero austriaco e che, occorre ricordarlo,
formano un elemento molto più considerevole, in questo impero, dei tedeschi e degli
ungheresi, il nostro alleato Giappone a reso
segnalati servigi in mare ed in terra non
meno che fabbricando materiale da guerra.
Tutti questi popoli con l'impero britannico formano la metà dell'umanità, possiamo
dirio con giusta ragione si batte non meno
per l'altra metà che per sè stessa. Se gli
alleati fossero vinti, sarebbero caduli per
una buona causa, mentre la Germania avrebbe trionfato per una causa cattiva. La

leggi fra le nazioni fino al grado al quale i loro proprii popoli sono già arrivati. Com-piendo questo dovere essi sanno che sono i garanti delle speranze del popolo nell'av-venire ed i loro popoli e governo indisso-lubilmente uniti continueranno in questo loro compito fino alla fine.

La parola all'ambasciatore di Francia

Prendendo poi la parola l'ambasciatore Cambon ha dichiarato che la tenacia, la stretta unione degli alleati, la resistenza delle truppe, il sangue freddo dei governi hanno sventato i calcoli del nemico, che contava sulle loro divisioni o sulla loro stanchezza. Dopo aver reso omaggio al coraggio ed all'eroismo silenzioso delle truppe alleate Cambon ha detto:

French per la guerra a fondo

Rispondendo ai brindisi rivolti all'eserci-o nel banchetto al Gutldhall, il generale

delle truppe, il sangue freddo dei governi hanno sventato i calcoli del nemico, che contava sulle loro divisioni o sulla loro stanchezza. Dopo aver resso omaggio al coraggio ed all'eroismo silenzioso delle truppe alleate Cambon ha detto:

« Il nemico, il quale ci credeva depressi, ha potuto accorgersi a Verdun, sulla Somme, sul fronte russo e sul fronte italiano che la grande causa è sempre ispiratrice di grandi azioni. Le popolazioni che sopportano così valorosamente gli oneri della guerra accettano le dolorose prove con rassegnazione tutta cristiana, con la fierezza del dovere compiuto e del grande sacrificio fatto per la patria; ed i popoli che le hanno subite senza piegare ne escono ingranditi e rigenerati.

Cambon ha concluso constatando che il nemico sente e sa che non domina più la

Importantissime dichiarazioni di Asquith La situazione generale e la manovre per la pace

le seguenti dichiarazioni:

quale ho il dovere ed il privilegio di rispondere a questo brindisi. Ogni volta per

ti lo provarono poi, con soddisfazione mal fondata, il trionfo di clò che veniva chiamato il movimento del giovani turchi contro la tirannia di Abdul Hamid, tirannia sanguinosa circondata da spionaggio. Spe ravamo allora che l'impero ottomano si rigenerasse da sè stesso. Queste speranze non si sono realizzate e constatiamo tutti ogg che la continuazione del dominio turco in Europa ove gli ottomani furono sempre degli estranel e degli intrust, significò già e se sarà ad esso permesso di sussistere si gnificherà sempre più che il turco si trova in Europa come un vassallo e come un agente subalterno degli interessi e delle ambizioni tedesche,

Le stragi armene

Eccone un esempio tipico. Pra le razze seggiogate che hanno più sofferto dalla dominazione ottomana vi è quella degli armemi il cui massacro in massa ha riempito di orrore tutto il mondo cristiano e civile. In loro annali gesta individuali e collettiva Inghilterra, in Russia e forse anche più ne- indimenticabili, i nostri eserciti guadagli Stati Uniti le incredibili sofferenze di questo popolo hanno suscitato profonde simpatie e questi tre paesi hanno tutti sottoscritto forti somme per alleviare le sue miserie presenti e per rendergli nell'avvenire la patria.E' naturale che il governo britannico consideri questi sforzi con profonda simpatia ed è hen deciso a che venga aperta un'era di libertà e di redenzione per questo antico popolo.

Ma la Germania, padrona della Turchia e la quale non avrebbe avuto che a fare un gesto per arrestare, se avesse voluto, per prosegue con energia e con valore che non impedire questa campagna di attentati e di massacri organizzata contro una popolazione cristiana, la Germania è rimasta spet-

Il primo ministro Asquith ha quindi fatto modo a preparare ed a fare maturare i semi di disordini che affliggono attualmente bancarotta.

brindisi, sa come profonda sia l'ammirazione provata nei Regno Unito per il valore
senza uguale dei suoi eserciu e della sua
magnifica organizzazione guerresca. Tale
organizzazione perfetta, dopo una lungu, e
grave lotta ha permesso alla Francia di riportare ciò che si può ora chiamare la vitioria di Verdun.

L'Italia, la terza grande democrazia deil'overt exempre informatia degli enusissatii

L'Italia, la terza grande democrazia deil'overt exempre informatia degli enusissatii

L'Italia, la terza grande democrazia deil'overt exempre informatia degli enusissatii

L'Italia, la terza grande democrazia deil'overt exempre informatia degli enusissatii

L'Italia, la terza grande democrazia deil'overt exempre informatia degli enusissatii

L'Italia, la terza grande democrazia deil'overt exempre informatia profonde a questi fatti ho passato volontariamente sotto silenzio i nostri antichi
itrannie orientali. La barbarie
conflitti domestici, conflitti gravi ed acuti
in asono i secolari nemici di ciò che vi ha
di almeno di preoccupazione per gli affari,
isla-interni che esteri.

Mi ricordo di avere salutato con soddistazione prematura e come gli avvenimenl'almente profonde a questi fatti ho passato volontariamente sotto silenzio i nostri domestici, conflitti domestici, conflitti gravi ed acuti
che dividevano i partiti e che sollevavano
in animostità profonde ed estese, ma
l'oriente o dall'occidente, vengano senza
veli e senza travestimenti o drappeggiate e
stazione provata nei Regno Unito per il valore della sua
in annuali contenti. La barbarie
in annuali con internitio de contenti.
L'abratia democrazia deil'oriente o dall'occidente, vengano senza
veli e senza travestimenti o drappeggiate e
stazione provata nei Regno Unito per dia dictiona conflitti domestici, conflitti gli inglesi non combattono per bagattelle, tutti sono sommersi, sepolti, estinti, dimenticati oggi, in presenza della tensione imposta dal più considerevole avvenimento della nostra storia. Non cercherò stasera di passare in rivista la situazione navale e militare

La situazione militare

La nostra flotta ovunque vigilante rimane senza che si parli di essa dietro un velario e mantiene un domínio sempre più stretto sulle vie di accesso dei rifornimenti nemici ed è pronta più che mai quando l'occasione si presenterà a venire ad un corpo a corpo con esso in pieno mare.

I nostri valorosi eserciti su tutti i teatri della guerra non hanno mai manifestato in una maniera più splendida le qualità che hanno per mantenere, illustrare, superare le migliori tradizioni della nostra storia e nella titanica lotta sulla Somme ove il loro eroismo aggiunge quotidianamente ai gnano continuamente terreno senza mai indietreggiare di un pollice. A Salonicco in Mesopotamia nell'Africa orientale quantum que più lontana agli sguardi dei loro compatriotti, le nostre armi agiscono ugual-

La Francia combatte flanco a fianco con noi sulla Somme ed in meno di 15 giorni ha ridotto a nulla a Verdun i risultati di otto mesi del più costosi e prodigiosi sforzi del nemico. L'Italia avanza con passo si-curo e sostenuto verso Trieste. La Russia si indeboliscono, il suo compito colossale ed al nostri alleati romeni noi offriamo il tributo di particolare ammirazione e ri-

situazione e comincia a mormorare parole di inquietudine. Infatti anche personalità dalle cui parole non traspirava finore che il disprezzo pei deboli e l'abuso della forza deplorano oggi gli orrori della guerra.

Slamo tranquilli — ha terminato Cambon — e pazienti; siamo sicuri che il nuovo anno non smentirà le nostre speranze di vittoria ». e salvaria dalla calamità di lotte intestine. Alcune misure di carattere apparentemente rigoroso che gli alleati hanno preso, sono state dettate unicamente dalla necessità di Impedire che Atene divenisse o piuttosto continuasse ad essere il centro ed il focolare della propaganda e degli intrighi tedeschi.

Dichiaro molto francamente che siamo in cordiale simpatia col grande patriota greco Venizelos. Questi ci ha assicurato, e not to crediamo completamente, che i suoi sforzi ed il suo movimento non hanno alcuno scopo antidinastico e che il suo unico desiderio è che in questa lotta mondiale la Grecia esplichi un'azione degna dal lato ove si trovano la libertà, lo sviluppo progressivo dei Balcani e delle comunità europee d'oriente. Come può la Grecia rimanere appartata in una tale guerra che ha pe roggetto l'emancipazione dei piccoli stati? L'unico scopo degli alleati e special-mente di coloro che, come noi, sono potenze garanti, è quello di fare in modo che ci troviamo di nuovo nella situazione nella quale eravamo quando Venizelos era primo ministro e quando ci recammo per la prima volta a Salonicco. Fu l'Ellade che · E' questo il nono anno consecutivo nel l'Europa e che minacciano la civiltà di una per la prima fra tutte le nazioni d'Europa accese la flaccola della libertà e sbarrò il Accennando a questi fatti ho passato vo. passo alle orde minacciose delle barbare la Grecia riaccendere la fiamma della sua lampada e mostrarsi degna del suo immor-

L'opera subdola dei nemici

Permettetemi prima di concludere di dire alcune parole sulla situazione generale. Non ci culliamo nelle illusioni riguardo ai nostri nemici. Essi sono grandi organizzatori e duri lottatori in tutte le cose che hanno rapporto con la guerra; essi sono pure, non dirò abili, ma lavoratori infaticabili in una sfera completamente diversa, vale a dire in quella della propaganda. In tale sfera essi tendono al doppio scopo di dividere gli alleati e di conciliarsi le opinioni dei neutri. I ledeschi vogliono far credere al paesi neutrali che gli alleati hanno il sinistro disegno di unirsi contro di loro dopo la guerra e di elevare una muraglia impenetrabile contro il loro commercio. E' questa una finzione infantile poichè se fosse vero ciò vorrebbe dire che siamo tutti disposti a commettere un suicidio economico. Naturalmente quando ti momento della pace sara venuto niente sarà più essenziale per gli alleati dal punto di vista del semplice interesse che lo stabilire ed il mantenere le migliori relazioni industriali e finanziarie con le potenze neutrali. Lo scopo reale di quesia propaganda è di influenzare l'origine di ciascun paese belligerante in vista di una pace separata. Per ciò vengono posti innanzi diversi argomenti in ciascun paese. Qui'per esempio si insinua che la Germania è pronta a restaurare l'indipendenza del Belgio e ad accordargii compensi e che una pace ragionevole potrebbe essere conclusa su

alleati fossero vinti, sarebbero caduli per una buona causa, mentre la Germania a vrebbe trionfato per una causa cattiva. La degenerazione della Germania a proviene dal successo delle sue tre guerre aggressive precedenti: essa uscirà forse migliore dal l'aver perduto la quarta.

Samuel così continna: Gli alleati si battono per gli interessi dei neutri quantunque sacuni fra questi sembrino appena ricono scerio, na se alcuni compiono in questo modo il loro dovere si sente fra gli altri una profonda corrente di simpatia per la causa degli alleati vina di la causa comune.

Oggi questi avvenimenti appartengo della pro

Ma lo tengo a dichiarare senza esitazione e senza riserva che gli alleati combattone per una causa comune che per quanto riguarda questa guerra i loro interessi sono i nostri perchè crediamo che i nostri interessi sieno i loro e che la vittoria che li soddisferà tutti è a nostro avviso la condizione essenziale di una pace durevole, Fra i nostri alleati e forse più partico larmente in Russia, il metodo della propaganda tedesca è perfettamente il contra

tio. In Russia noi siamo rappresentati come una potenza ansiosa di continuare la guerra e di eliminare le possibilità di una pace separata o generale, siamo rappresenlati come una nazione che presta danaro agli alleatt ad un tasso usuralo, come un nazione che fa enormi kucri sulle munizio ni e sulla merci che fornisce e sui traspor ti marittimi impiegati per farle pervenire Noi siamo dipinti come gente che esplica l'azione tradizionale imputataci da Napoleone, come una nazione di bottegai e di rivenditor!, Siomo dipinti come sfruttatori senza scrupolo e senza misura nelle ne cessità del nostri fratelli di lotta.

Nessuna pace separata

E' difficile per noi qui immaginarci che ciò possa essere considerato come una ipo tesi plausibile ed anche credibile, per noi che sappiamo per così amara esperienza ciò che la guerra realmente significa per noi giorno per giorno, cioè lo sconvolgi mento di ogni nostra vita nazionale, l'assorbimento e la dispersione di miliardi di ricchezze accumulate e latenti. il tributo che quasi ognuna delle nostre famiglie paga in preziose esistenze, in speranze su punto di nascere o che sono appena nate, in questo appello costante ed inesorabile failo alle nostre risorse di vitalità latente ed esistente. Chi ha più forte ragione d noi di desiderare e di augurare la pace?

La pace si: ma ad una condizione: sol tanto: e cioè che la guerra coi suoi sperperi, coi suol sacrifici, le sue indicibili sofferenze, le sue manifestazioni gioriose ed immortali di coraggio e di abnegazione non sia stata futta invano. Non è possibile par lare di pace separata.

E la pace quando essa verrà, sia presto sia tardi (e qui non vi nasconderò per un solo istante la mia convinzione che la lotta esigera la messa in opera di tutte le nostre risorse, di tutta la nostra pazienza, di tutta la nostra risoluzione) la pace deve esser tale che possa servire come un fondamento sicuro e stabile della sicurezza siei deboli, della libertà dell'Europa, del li bero avvenire del mondo.

Bethmann discute ancora sulla responsabilità della guerra

Suria i Coponadritta unita guerra

Zurigo 10, mait,
Si ha da tiertino: Dinanzi alla commissione del bilancio del Reichstag il canceltiere dell'impero Bethmann Hollweg ha
parlato sostenendo che nel suo discorso all'associazione della stampa estera Lord
direy non avrebbe negato che la mobilitazione russa precedette guella tedesca ed
austriaca ma volendo logilere la responsatitità dell'intesa avrebbe raffigurato la
mobililazione russa guale opera della Germanta. Riassunto così il discorso di Lord
Grey, il cancelliere è passato a quella che tirey, il cancelliere è passato a quella che dovrebbe essere in confutazione. Lord tirey asserisce, ha etto Betthmann, che la dotrevos essere m conjuntations. Lora firey asserisce, ha etto Betthmann, che la Russia mobilità dopo comparsa in Germania la notizia che era stata ordinata la mobilitazione tedesca e richiamandosi alla falsificazione del telegramma di Ems del 1870 aggiunge che nel momento da noi scello fu compiuta una manovra per provocare una misura di difesa in un altro paese ca a questa misura rispondemmo con l'ultimatum che resc inevitabile la guerra. Il folio cui accenna Lord Grey ed il documento su cui basa la sua prova consiste in un supplemento del Lokal Anzeiger. Si ricordera forse come giovedì 20 luglio 1914 nelle prime ore del pomeriggio il Lokal Anzeiger delle con un supplemento la falsa notizia che l'imperatore aveva ordinata in mobilitazione. Si sa come la polizia impedi subito la vendita di questa edizione straordinaria e ne sequestro gli e zia impedi subito la vendita di questa edi-zione straordinaria e ne sequestrò gli e-semplari esistenti. Posso poi aggiungere cha il segretario di Siato per gli esteri te-tefonò subito all'ambasciatore russo ed agli altri ambasciatori che la notizia data dal Lokal Anzeiger era falsa. Inoltre la redazione del giornale comunicò all'amba-sciatore trattarsi di una svista.

La storia di un telegramma Posso anche rilevare che l'ambasctatore russo immediatamente dopo uscito il sup-ntemento inviò un telegramma elfrato a Distrorrado il ouale come risulta dal liplemento inviò un lelegramma elfrato a Pietrogrado il quale come risulta dal libro arancio russo diceva: «Apprendo essere stato annunciato ora l'ordine di mobilitazione dell'esercito e della fiolta tedesca. Ma dopo la spiegazione lelefonica data dal segretario di Stato Jagow, segui un secondo telegramma non cifrato che diceva: «Prego considerare nullo il mio ultimo telegramma. Segue un chiarimento.» Pochi minuti dopo l'ambasciatore russo inviò un terzo telegramma cifrato che secondo il libro arancio diceva avergli il segretario di Stato per gli Esteri comunicato che la notizia della mobilitazione era falsa e che il giornale che l'aveva pubblicala era stato seguestrato.

'Il Cancelliere aggiunge che l'intervento immediato di Jagow smentisce l'affermazione di Grey che si volesse ingannare la Russia per indunta a mobilique cha Sece che i tre telegrammi dell'ambasciatore russo debono essere arrivali quasi insieme a Pietrogrado. Quindi il governo russo può avere creduto solianto per pochiminuti che la mobilitazione fosse stato ordinata in Germania. Certo la retifica giunse prima che la Russia ordinasse la mobilitazione generale: il governo russo d'altronde non penso mai a richiamarsi al Lokal 'Anzelger."

Il cancelliere cita poi il fatto che lo Czar

litazione generale: il governo russo d'altronde non pensò mai a richiamarsi al
Lokal Anzeiger.

Il cancelliere cita poi il fatto che lo Czar
itelegrafò il 31 lugito all'imperatore di Germania che la mobilitazione era divenuta
recessaria, in seguito alla mobilitazione
austrungarica, ma sostiene che l'Austria
areva mobilitato solo otto corpi contro la
Serbia quando la Russia mobilitava tutte
te sue forze, e dal 29 Luglio non aveva preso altri provvedimenti militari che potessero motivare la mobilitazione generale russa
ruivalente, afferma il cancelliere, ad una
ichianazione di guerra.

Soltanto dopo la mobilitazione russa e
cloè la maltina del 31 Luglio l'Austria Unoheria proclumò la mobilitazione generale.
Da parte nostra — non si perita di affermare il cancelliere — fummo longanimi a
pozienti; siamo al imite estremo conciliabile coi riguardi alla nostra caistenza ed
agli impegni verso il nostro alleato. Avremmo poluto mobilitare anche noi il 29 Luglio quando la Russia mobilità contro l'Austria-Ungheria. Il testo della nostra alleanraz con l'Austria-Ungheria era noto e nessuno arrebbe potuto nulla dire della nostra mobilitazione. Non lo facemmo ed anche alla notizia della mobilitazione generaie russa non rispondemmo dapprima che
proclamando lo sialo del pericolo di guerra, il quale non significa ancora la mobilitazione, Comunicammo cho al governo
russo aggiungendo che la mobilitazione sequirebbe nel caso che la Russia non smettesse entro due ore ogni mistra militare
contro noi e l'Austria-Ungheria e non ci
desse spiegazioni in proposito».

Polemica con sir Grey

U Cancelliere dice sire la Russia non ci

bilitazione russa e dispose la sua mobilitazione alcune ore prima che vi procedesse la Germania. Contesta che la mobilitazione russa avesse carattere difensivo so.
stenendo che allo scoppio della guerra vi
geva ancora l'istruzione emessa nel 1919
secondo cui la proclamazione della mobilitazione significava anche la proclamazio.
ne della guerra con la Germania.
Il cancelliere afferma che la Russia non
avrebbe deciso il passo falale se l'Inghilterra non l'avesse incoraggiala. Ricorda le
istruzioni date da lui Belhmann il 30 Luglio all' ambascialore tedesco a Vienna per
invitare il governo Austro-Engarico a porsi d'accordo con la Russia esponendo che
la Germania non desiderava di essere tratta nell'incendio mondiale per non essere
stati seguiti i suoi consigli.
Lord Grey — aggiunge il cancelliere —
se hecistimo elestimo el cancelliere

stati seguiti i suoi consigli.

Lord Grey — aggiunge il cancelliere — sa benissimo che la proposta di mediazio. ne da lui fatta il 29 luglio al nostro ambasciatore che sembrava costizuire una base per il mantenimento della pace, fu trasmessa da me a Vienna propugnandola. Telegrafal allora a Vienna propugnandola. Telegrafal allora a Vienna procento nustro-Ungarico la respingesse ci sarenmo trovati di fronte ad una conflugrazione nella quale l'Inghilterra sarebbe contro di noi e l'I. Ialia e la Romania, secondo tulti gli indizi non procederebbero con noi, Cosicche not con gli austriaci soli ci saremmo trovati di fronte a tre grandi potenze e suila dist non processivence out of saremmo tro-not con gli austriaci soli ci saremmo tro-vali di fronte a tre grandi pofenze e sulla Germania in seguito alla ostilità dell'In-ghillerra sarebbe caduto il peso principale

della lotta.
Il prestigio politico dell'Austria Ungheria, l'onora delle armi del suo esercito e le sue domanie giustificate verso la Serbia sarebbero tutclate con la occupazione di Belgrado o di altre piazze.
Consigliavamo guindi urgenlemente ed esplicitamente il gabinetto di Vienna ad acceltare la mediazione nelle condizioni proposte altrimenti si addosserebbe la responsabilità delle conseguenze che sarebbero estemanmente gravi per not e per l'Austria Unglieria.

Unaberia.

Il Cancelliere aggiunge che la monarchiu dichiarh di aderire perche l'Inghilterra persuadesse la Russia ad arrestare la mobilitazione ed a patio che continuasse l'azione militare contro la Serbia.

Dice poi che l'Inghilterra aurebbe incoraggiato la Francia a promettere il suo incondizionata appoggio alla Russia facendo a tutte e due presente che aurebbero il suo piena anno.

Circa il tribungle dell' lia il Cancelliere

do a tutte e due presente che avrebbero il suo pieno ainto.

Circa il tribunale dell'Aja il Cancettiere pratende che Grey lo propose quando le prime truppe russe già marctavano.

Bethmann Holweg tocca anche della violazione della neutralità del Belnio e ripete che l'Inphilierra avrebbe avvortito la Francia che la sua flotta avrebbe attaccato quella fedesva ove questa avesse pussato il marte del Nord per allaccare la costa o la flotta francese e da questo crede di poter dedurre che non fu la violazione della neutralità del Belgio che trosse l'Inghilierra nella querra. Del resto Bethmann avera dato assicurazione il 20 luglio che ove l'inghilterra fosse rimasta neutrale, sarebbe sidia assicurata l'integrità territoriale della Francia e l'ampasciatore tedesco a Londra aveva dichiarato che si sarebbe rinunciato all'attacco della Francia se l'Inghilierra avesse garantita la neutralità della Francia.

Chi volle la guerra

Chi volle la guerra

Il Cancelliere continuando il suo discorso
ha detto che l'Inghitterra volle la guerra e
la volle l'Intesa il cui carattere fu sempre
aggressivo, mentre quello della Triplice fu
difensivo, Gli avversari esposero i loro propositi di conquiste. Bethmann pretende sapere da fonte attendibile che nel 1915 l'Inahillerra e la Francia assicurarono alla
Russia il dominio territoriale di Costantinopoli, del Bastoro e della riva occidentale
dei Dardanelli con un finterland e divisero l'Asia Minore fra le potenze dell'Intesa, Inoltre la Francia voleva l'Alsazia e
la Lorena mentre il Cancelliere trattando
degli scopi della guerra tedesca non designo mai fra essi l'annessione del Belgio.

Passando a trattare l'idea di Grey circa Chi volle la guerra

degli scopi della guerra tedesca non designo mai fra essi l'annessione del Belgio. Passando a trattare l'idea di Grey circa la creazione di una lega internazionale per la tutela della pace dopo la guerra, il Cancelliere dichiara che egli esaminerebbe one stamente qualsiast tentativo di accordi intesi ad evitare il ripetersi di così immani caiastrofi e coopererebbe alla loro possibile attituzione, che sarebbe un vante di più di una pace quale egli la spera, flducioso che essa conduca a condizioni politiche la quali tengano conto del libero sviluppo di fut. It le nazioni delle piccole come delle grandi. Ma I principio del diritto ad un libero incremento dovrebbe valere non sollanto sui continenti, bensi anche sui mari. Il Cancelliere conclude: « Di fronte all'ostinatezza della volonià di guerra dei nemici al cui servizio si è messo lo spiegamento delle forze militari e materiali di tutto il mondo, la nostra forza di resistenza si critemprata sempre di più Per quanto l'Inghillerra possa impegnare le forze e la potenza tugiese in tulta la loro estensione, esse sono destinate ad infrangersi contro la nostra volonità di vivere. Questa volonità è invincibile e indistruttibile. A

contro la nostra volontà di vivere. Ouesta volontà è invincibile e indistruttibile. 4-spettiamo di vedere quando gli avversari lo riconosceranno certo che essi finiranno col riconoscerio ». Comincia quindi la discussione,

(Vedi ultime notizie)

"Ultimatum,, tedesco alla Grecia?

Roma 10, sera Telegrafano da Atene che il ministro Mirbach avrebbe consegnato a Zalokosta una dichiarazione scritta con la quale la Germania afferma che considererebbe la Grecia fuori neutralità se consegnasse il materiale da guerra dell'Intesa. Questo passo degli imperi centrali ha sorpreso il ministro greco che così bene finor gaveva savuto adattarsi alle umili concessioni tanto da una parte che dall'altra e che ora per il passo intempestivo dell'amica Germania si vede obbligato a prendere posizione netta.

Tumulti turchi contro un console tedesco

Sudditl turchi esasperati contro il Consolato tedesco che ha loro soppresso i sussidi di sussistenza si sono recati al Consolato armati di pugnale. La polizia ha impedito un attentato contro il Consola.

Due premi dei Lincei

Roma 10, sera.

Domenica al palazzo dell'Accademia dei Lincel vi sarà la seduta luogotenenziale coi discorso di Guglielmo Marconi e saranno assegnati i premi per le opere scientifiche e letterarie. I due premi maggiori, il Reale e la Fondazione Santoro di L. 10,000 clascuno, saranno assegnati a quanto ci si, assicura al prof. Michele Barbi ed al maggiore del Genio Gaetano Crocco.

Il Michele Barbi ha ottenuto il premio Reale in filologia per i suoi poderosi studi danteschi. E' nato a Sambuca Pistoiese, ha studiato alla Scuola Normale di Pisa con il D'Ancona, fu addetto alla Biblioteca Nazionale di Firenze ed è segretario della Società Dantistica. Insegna all' Università di

cietà Dantistica. Insegna all' Università di

Messina.

Il Bolletino della Società Dantistica attessa della precisione e della sicurezza delle ricerche inforno alle opere di Dante. Tutta la critica salutò con parole di alta lode i recenti studi sul canzoniere di Dante frutti di lunghe e faticose e minute analisi e di felice ricostruzione.

Il maggiore del Genio Gaetano Crocco ha citenuto il premio Santoro (invenzioni scientifiche) per le sue ricerche e le sue esperienze su l'aereonautica. Nato nel 1877 è presentemente maggiore del Genio e diri-

contro noi e l'Austria-Ungheria e non ci desse spiegazioni in proposito ».

Polemica con sir Grey

Il Cancelliere dies che la Hussia non tispose, che l'Inghilterra si mantenne silenziosa verso la Russia e che la Francia
negò per bocca del Presidente del Consiglio
all' ambasciatore tedesco il falto della motenze di questo eccellente ufficiale nostro.

Sperienze su l'aereonautica. Nato nel 1877
è presentemente maggiore del Genio e diriper la navigazione aerea. Le sue gentalissime innovazioni rimaste ignote ai più
per la navigazione aerea. Le sue gentalissime innovazioni rimaste ignote ai più
per la navigazione aerea. Le sue gentalissime innovazioni rimaste ignote ai più
ne same li
vano la consacrazione ufficiale, affinche anrebha 30 sei
all' ambasciatore tedesco il falto della motenze di questo eccellente ufficiale nostro.

nuovo "partito russofilo,, tedesco e le ripercussioni in Russia

I giornali arrivati ora da Pietrogrado ci fanno intravedere come si giudicano nell'Impero alleato i tentativi tedeschi d'intendersi separatamente colla Russia. In Germania secondo la « Riec » una forte corrente russofila la quale pro pende per un'orientamento verso la Rus sia. Si era soliti pensare che il partico russofilo fosse formato esclusivamente dai conservatori, ma ora dei fatti salienti dimostrano che la detta tendenza è pe netrata nei più diversi circoli politici. La «Vossische Zeitung» insiste sull'idea che bisogna «fare la guerra alla Rus-sia per intendersi con essa»; lo stesso pensiero esprime pure da qualche tem-po la stampa socialista. Guglielmo Janson, uno dei capi del movimento operaio, pubblicò in un periodico settimanale un articolo nel quale combatte le « illusioni occidentaliste » del socialismo germanico: egli nega il cosidetto «pericolo russo» per la coltura e la liberta occidentale. Secondo Janson l'ordine po litico interno dell'Impero russo non deve interessare che i suoi popoli ed è per giunta un fenomeno temporaneo. I popoli che formano l'Impero, rappresenta-no invece dei valori eterni. Alla Russia appartiene l'avvenire, mentre l'Inghilterra è già nel passato. L'amicizia della Russia guarentisce alla Germania la possibilità d'una pace duratura ed al-l'economia nazionale tedesca un campo d'attività che ora più che mai le sarà Il « neo-russofilismo » germanico nor

può non destare l'interesse e l'attenzio-ne nei russi. La Riec, che è un organo liberale ed angiofilo, asserisce che una certa parte della società russa continua ad aver fiducia nella soluzione favore-vole del problema russo-germanico. I partigiani di questo punto di vista riten-gono che la Russia non ha nulla da di-videre colla Germania.

L'unica questione da discutersi sareb-ne quella della Polonia, ma anche qui è possibile un compromesso. Tutto il resto, secondo i detti fautori dell'intesa tra i due Imperi vicini, si potrebbe risolvere benissimo dopo un' po' di guerra. Questo ottimismo, secondo la Riec, si

basa sul contenuto vago ed indeterminato dell'espressione generica tutto il resto: basta analizzare le due parole e sarà palese che « tutto il resto » comprende il destino delle provincie Baltiche, l'avvenire dell'Austria e, in primo luogo, la questione d'Oriente.

Dopo l'Intervento della Romania i sogni orientali dei tedeschi si sono riaccesi. Le conclusioni degli ultimi misteriosi colloqui avvenuti nella sede dello stato maggiore tedesco collo Zar dei bulgari ed Enver pascià, per quento tenute asa sul contenuto vago ed indetermi-

gari ed Enver pascia, per quanto tenute in segreto, hanno evidentemente portato al completo consolidamento dell'alleanza

bulgaro-turco-tedesca.

Dei patti nuovi legano con maggiore forza la Turchia alla Germania, facendone il punto d'appoggio per la politica germanica in Oriente, mentre la Bulgaria deve servire da passaggio tra i due stati. Nello stesso tempo la «Frankfur-ter Zeitung» torna a parlare del «problema turco » pubblicando una serie di articoli importanti il cui autore, con-statando la sempre crescente opposizione contro la Germania in Turchia, addi-ta ai tedeschi come esemplari i metodi dell'imperialismo inglese, metodi i quali resero insolubili i legami tra l'Austra-lia ed il Canadà colla Gran Bretagna, mentre l'alleanza della Germania colla

una sfida alla Russia che in questo uni-co caso: che la Russia avesse rifiutato, o comunque avesse fatto fallire, i tenta-

tivi di un accordò separato.

Perciò la proclamazione dell'indipendenza polacca non può non avere una forte ripercussione nell'opinione pubblica russa, e ad ogni modo toglie per ora ogni possibilità d'intesa fra Berlino e Pietrogrado.

La Russia ufficiale risponderà forse al gesto germanico. Intanto gli amici della Polonia si sen-

tono profondamente umiliati nel vedere a nobili aspirazioni dello sventurato paese derise crudelmente dall'affarismo politico prussiano in questa ultima e dolorosa commedia della nuova indi-

pendenza, polacca.

I polacchi stessi non si lasceranno il-ludero e l'avvenire ci riserba forse de-gli eventi nuovi, di drammaticità inat-tesa. Non era questa la Polonia che essi egnavano.

al prof. Barbi e al maggiore Crocco II lavoro della Commissione d'inchiesta sulla "Leonardo da Vinci,,

Roma 10, sera.

Stamage ha ripreso le sue riunioni la commissione d'inchiesta sulla Leonordo da Vinci presieduta dall'ammiraglio Canevaro. La commissione ha già espletato una parte del compito affidatole.

Il piroscafo italiano « Savio: naufragato sulla costa inglese

Roma 10, sera.

Il piroscato italiano Savio del dipartimento di Ravenna, proveniente dall'Inghilterra con un carico di carbone fu sorpreso dalla tempesta che infuria da parecchi giorni sulle coste dell'Atlantico e volle riparare nella rada di Brest. Ma spezzatosi il timone stava per infrangersi sugli scogli, quando sopraggiunse una torpediniera che lo trasse a rimorchio. Le avarie però erano tali che il piroscafo affondò prima di toccare la spiaggia interna della rada.



Una signorina di Viareggio, Elisa B.1. luomini d'anni 17 ha ottenuto ti titolo di capitano per navigazione di grande cabottaggio. E' la prima volla che in Italia si concede tale titolo a una donna, Esistevano solo rarissimi casi di donne aventi-ti diploma di piecolo cabolaggio, che include assal minori responsabilità.

Vaticano non riconoscerà il nuovo regno di Polonia? (Per teletono al . Carlino .)

Roma 10, sera.

(X.) Coloro, e sono moltissimi, che seguono con assiduo interessamento l' evoluzione della politica vaticana si domandano, non senza giustificata ragione, per
quale motivo fin qui non sia stata ufficialmente pubblicata la nomina del nuovo
nunzio apostolico a Monaco di Baviera.
Si rittene per certo che il pro-nunzio car-Si ritiene per certo che il pro-nunzio car-dinale Fruwirth verrà a Roma per ricedinale Fruwirth verra a Roma per ricevere il "cappello cardinalizio dalle mani
del pontefice, in concistoro. E' evidente
dunque che per i primi del dicembre il
nuovo nunzio dovrà avere raggiunta la sua
residenza: viceversa mentre il nunzio a
Vienna è già al suo posto ed ha presentato
le sue credenziali all' imperatore, il nunzio di Monaco non è ancora ufficialmente
nominato. Perchè tutto ciò? I bene informati spiegano il fenomeno e dicono: Il
governo imperiale tedesco dovendo dare
al problema polacco muella infun soltal problema polacco quella infima solu-zione che tutti sanno col mettere un prin-cipe cattolico bavarese o austriaco è capo del nuovo fittizio regno di Polonia non poteva sperare uno strumento più devoto dell'austriaco cardinale Fruwirth nunzio a Monaco.

a Monaco La sua mentalità di tedesco e di frate apparve alla corte di Berlino come la più adatta e per questo il re di Baviera tentò il colpo di ritardare la costituzione del Cardinale *Pro Nunzio* rifiutando il suo gradimento al prelato che gli venne proposto per succedere ad esso.

per succedere ad esso.

La Curia Romana però non si presiò al
gioco del Re bavarese e volle rispettato l'uso tradizionale per modo che il Fruwirth
dovrà venire al Concistoro probabilmente
per restare almeno per qualche tempo in
Curia.

per restare almeno per qualche tempo in Curia.

Nei primi tempi però il pro nunzio cardinale austriaco non avrebbe mancato a quanto si dice; di esplicare ogni più energica azione per conciliare le simpatie della Santa Sede su quel giochetto politico militare dei governi austro-tedeschi per la cosidetta autonomia della Poionia. La Santa Sede, si diceva, dovrà favorire per prima la ricostituzione autonoma della fedele cattolica Polonia. Così su le prime si fece assegnamento su questo equivoco equivoco dele cattolica Polonia. Così su le prime si iece assegnamento su questo equivoco grossolano per richiamère su un nuovo pseudo regno le benedizioni del pontefice ed il cardinale Fruwirth si adoperò energicamente a favorire il ginoco del suoi particola del continua ustro-tedeschi. La Curia romana però non abbocco all'amo. Gli elementi polacchi che erano in Italia non mancarono di illustrare presso la Santa Sede la curiosità di questa cosidetta autoromia per la quale alla Polonia sarà imposto un principe tedesco e da cui sarà esclusa la polacca provincia di Posnania sulla quale continua sempre l'azione violenta della germanizzazione tedesca e della scattolicizzazione interana. Essi inoltre ravvisano e mi questo atto dei due imperatori gli estremi di una nuova violenza attentatrice alla libertà di un popolo e assai congenere mentre l'alleanza della Germania colla Turchia dopo la guerra pub facilmente fallire. « Noi dobbiamo vivere una sola vila politica colla Turchia, come lo fa l'Inghilterra coll'Australia: Pera e Galat devono essere la casa dell'alleanza turco-tedesca ed il grande ponte di Costantinopoli deve essere lo scalone di casa nostra l ».

«E' appunto a Costantinopoli, — dice la Riec — che le vie della nostra politica estera e di quella germanica si intersecano, mentre si urtano già in Polonia ed in Curlandia ».

tersecano, mentre si uriano già in Polonia ed in Curlandia».

Questi comunicati della Ricc, che risalgono a um mese fa, dimostrano che in realtà in Russia non si prendevano troppo sul serio i tentativi di approccio della stampa tedesca. Se la Russia è mai stata favorevole a un tentativo di avvicinamento con la Germania, questi tentativi dovevano fallire sulla questi residenti proclami ampiamente filtustrati dovevano che è appunto così avvenuto.

Quindi si comprende meglio come mai gli Imperi centrali si sono determinati proprio ora a inscenare la commedia della indipendenza polacca. Il nuo vo Regno di Polonia non poteva essere una sfida alla Russia che in questo uni-

abolizione delle odiosi leggi speciali di germanizzazione forzosa che opprimono le provincie della Polonia Prussiana... Come dunque, concludono, prendere sul serio uma autonomia di questa fatta sia pure larvata dalla finta della costituzione di un regno indipendente?

Ho ragione di credere che in Vaticano intte queste ed altre eccellenti ragioni abbiano deciso le direttive politiche della Santa Sede ad orientarsi verso il criterio di un assoluto disinteressamento nei senso che la Santa Sede malgrado il lavorio diplomatico di Vieuna e di Monaco non si presterà ad assecondare il giucco equivoco degli austro tedeschi in Polonia.

La Santa Sede, così come suggerisce un messaggio inviato da un alto personaggio unpherese, deve considerare tutta la precarietà della decisione affatto unilaterale che si va prendendo alle spalle della Polonia. Si crede infaiti che decisioni politiche siano state deliberate nel senso di mantenere per intanto il più assoluto assenteismo in questo affare della pseudo-antonomia polacca e in seguito di riffutare qualistasi riconoscimento giuridico o diplomatico a qualsiasi nuova costituzione statale che non risutti presa in conformità delle più corrette tradizioni del diritto delle genti.

Decreti luogotenenziali : Fer telefono al . Carlino .)

Roma 10, sera. Fra i decreti pubblicati dalla Garcetta Ufficia-te del Regno vi sono i seguenti: Decreto col quale è data facoltà al Comune di Cento (Ferrara) di applicare nell' anno 1916 la tassa di famiglia coi limite massimo di lire 600 in base alle turiffe stabilite dalla Giunta Co-

Piccante processo a Torino

parare nella rada di Brest. Ma spezzatosi il timone stava per infrangersi sugli scorgli, quando sopraggiunse una torpediniera che lo trasse a rimorchio. Le avarie però erano tali che il piroscaso affondò prima di toccare la spiaggia interna della rada. Il prefetto marittimo di Brest mandò subito sul luogo soccorsi per tentare il ricapero della nave. Tutto l'equipaggio è salvo.

La torba presa in esame a Londra

Londra 10, sera.

Il intristero delle Commicazioni ha preso in esame la torba juvece del legno per ottenere carbone per le trincee che così costo-rebba 30 scellini invece di 10 lire sterlino la tonnellata.

(Stefani) (Stefani) _ nale era molto abbattuto,

con debole maggioranza

Secondo gli ultimi computi fatti, Wilson ha ottenuto nelle elezioni 269 veti, e Hughes 235. Vi sono ancora 27 voti dubhighes 235. Vi sono ancora 27 voi dab-bi, che non posson cambiare il risultato. Il segretario della presidenza ha tele-grafato a Wilson a bordo del suo yacht May Flower l'annunzio formale della sua rielezione. Marshall è eletto vice presidente.

presidente.
I repubblicani invece non si riconosco 1 repubblicani invece non si riconosco-no ancora battuti. In seguito alla con-ferenza di Hughes col presidente del suo Comitato, questi ha dichiarato che oc-corrora probabilmente procedere nuova-mente al computo ufficiale dei voti, negli Stati della California, del Minnesota, del North-Dakota, del Nuovo Messico e del Nuovo Hampshire.

Nuovo Hampshire. In questo caso le urne elettorali che sono state suggellate dopo lo scrutinio debbono essere inviate al tribunale ci-vile ove vengono aperte e le schede contate di nuovo dinanzi ai magistrati, l'o-perazione esige parecchio tempo. (Stef.)

Situazione senza precedenti (Nastro servicio particolare)

Parigi 10, sera (D. R.) - Il risultato definitivo delle

elezioni presidenziali agli Stati Uniti i ancora incerto. I risultati parziali fino-ra conosciuti assegnano a Wilson una maggioranza che pur sollevando dei dubbi permette di considerarlo come rieletto. Secondo telegrammi da New York gli stessi giornali come il Filadelfia Evening Leger ed il New York Evening Mail i quali hanno con ardore sostenuto la cau-sa di Hughes omai lo ammettono. Tuttavia nulla esclude che qualche sorpresa sia ancora possibile. Così per esempio si sono scoperte in California due mila bollettini a favore di Hughes non com-presi nel primo scrutinio a causa dell'errore fatto da una macchina per votare a Los Angelos, ciò che aumenta la mag-gioranza di Wilson in California. A Val Street Wilson è ora dato a 10 contro 6. L'esito ancora dubbio di questa corsa alla presidenza rende sempre più viva la tensione dell'opinione pubblica. Il presidente del comitato nazionale demooratico senatore Mac Cornick lia nuova-metne avvertito gli amici di sorvegliare rigorosamente. le più lievi irregolarità perchè i due avversari si seguono così da vicino che basterebbe uno spostamento di qualche voto a modificare radical-mente il risultato della votazione a favo-re dell'uno o dell'altro candidato.

Willcox uno dei capi del partito re-pubblicano, respingendo una insinuazio-ne degli avversari secondo cui i repubblicani non esiterebbero a ricorrere a pra-tiche sleali per riuscire vittoriosi, ha di-chiarato che chi insimua che Hughes perchiarato che chi insima che Hughes per-metta a gruppi di elettori di fare irre-golarità a suo favore, è un farabutto e sa di esserio. Il partito desidera una sola cosa: che tutto proceda regolar-mente. Chiunque commettesse una irre-golarità lo farebbe a suo rischio. Il senatore Cornick ha risposto subi-to: Hughes è battuto e Wilson vincerà. Il paese giudicherà quale dei candidati ha usato irregolarità per ottenere la vit-toria.

William Brody re del petrolio ha scom messo martedi venticinque mila dollari contro mille, che Wilson sarebbe eletto. Si crede che le elezioni daranno come risultato per la Camera dei rappresen-tanti 218 repubblicani, 212 deinocratici, 3 progressisti, 3 socialisti, per il Senato 53 democratici, e 42 repubblicani. Tutti riconoscono che la situazione attuale è senza precedenti nella storia degli Sta-ti Uniti.

Un premio Nobel a Romain Rolland

Stoppolma 10 L'Accademia svedesa ha conferito il

Milano 10, sera.

L'Accademia svedesa ha conferito il premio Nobel per la letteratura 1915 che era stato riservato a Romain Rolland e quello del 1916 al poeta svedese Verner Heidenstam.

Impressionante disastro a Milano Sette bruciati vivi (Per telefono al « Carling »)

Milano 10, sera.

Un impressionante disastro è avvenuto poco prima di mezzogiorno alla Bovisa nello stabilimento di lucido per scarpe della citta Boston Blaching e C. Nello scalo dello stabilimento, situato in prospicenza del deposito della fabbrica del Nord si stava scaricando in quell'ora da un vagone ferroviario una cisterna colma di benzina. Attraverso un tubo la benzina veniva fatta scorrere per essere incanalata in un vasto serbatolo interrato in un cortile interno del fabbricato, All' improvvisa la benzina che scorreva in un tubo si incendio provocando una tremenda esplosione. L'edificio intero erollò con un fragore impressionante.

Tariffe di assoluta convenienza.

Tariffe di assoluta convenienza.

Tariffe di assoluta convenienza.

Sima sollecitudine nelle liquidazio fortuni. Agenzia generale presso

Via Farini 5, Bologna

Operazioni della Banca:

Deposito a risparmio e 0. C al 40, 41/2%

Ordini di borsa.

Compra e vendita di titoli.

Riparti e anticipazioni su Valo

impressionante.

Senza indugio si iniziarono i lavori di
soccomo. Sotto le macerie si trovafono Senza indugio si iniziarono i lavori di soccosa). Sotto le macerie si trovafono sette persone sepolie: il direttore dello stabilimento E. A. Hobinoki suddito inglese di anni 50, il cassiere Emilio Torresani, Vincenzo Monti, due signorine implegate negli uffici, la portinala Emilia Bricchi e sua figlia Maddalena di 13 anni.

I lavori di salvataggio procedeltero fra enormi difficoltà per intto l'intero pomeriggio. Verso sera si erano potuti estrarre cadaveri.

r cadaveri. Rimangono tutt' ora sotto lo macerie i cadaveri delle due signorine o della bam-

bina.

Le cause dei disastro rimangono tutt' ora da precisare. Ad ogni modo si è affacciata questa ipotesi: durante l'ora dello scarico la portinaia si pose ad accendere la stufa. Si ritiene che il calore sparsosi nel locale immediatamente sottostante, dove la stufa era collocata abbie urovocato l'interna cara collocata abbie urovocato l'interna con controla del cara collocata abbie urovocato l'interna cara collocata abbie urovocato l'interna cara collocata abbie urovocato. stufa era collocata abbia provocato l'in-cendio nel tubo, e di qui la vasta esplo-

Cronaca dei fattacci

teses di famiglia coi limite massimo di lire 500 munale.

Al Comuno di Ariano Polesine (Rovigo) di applicare per l'anno 1918 la tassa di famiglia nel limite massimo di L. 500.

Al Comune di Portomaggiore (Ferrara) di applicare ecc. ecc. di lire 550.

Al Comune di Reggio Emilia di applicare pei 1918 la tassa ecc. ecc. di L. 1500.

Al Comune di Rolo (Reggio Emilia) di applicare pei 1918 la tassa ecc. ecc. di L. 1500.

Al Comune di Rolo (Reggio Emilia) di applicare pei 1918 la tassa etc. ecc. di L. 1500.

Al Comune di Rolo (Reggio Emilia) di applicare pei 1918 la tassa di famiglia coi l'imite massimo di lire 100.

- Il manovale farroviario Ugoncelli Egi di una locomotiva in movimento, carde sotto le ruote. Ebbe tutta la gamba sinistra sfracellata e lu portato in gravissimo stato all'ospedale.

— Il cadavere di certa Annita Pesaro di anni 50, fu ripescato ieri sera tra l'oscurità profonda e la pioggia che cadeva a dirotto, nel canale di Cannareggio presso la fonda-menta del Macello a Venezia. Non si è po-tuto accertare se la povera donna sia cadu-ta in acqua accidentalmente o abbia voluto por fine ai suoi giorni. por fine at suoi giorni,

- Il record mondiale di altezza è stato hattato a Torino dal tenente aviatore ing.
Guido Guidi, il quale in un'ora e 57 minuti
di volo ha raggiunto l'altezza di 7950 metri.

Via Tagliapietre 14 (da S. Paolo)

Wilson sarebbe eletto La morte di Melchiorre De Vonte

Purigi 10, sera Il marchese De Voguê, membro dell'ac.

cademia, è morio.

Il marchese Carlo Giovanni Melchiora de Vogué, nacque a Parigi nel 1823, si dedice giovannissimo agli studi archeologici e fu autratto aperialmente dall'Oriente, nel 133 e nel 141 fece lunghi viaggi in Siria e in Palestina. Del governo della terra repubblica fu nominato ambisciatore nel 71 e rimuse per quatti" anni a Costantinopoli e quindi passo a Vienna. Alla caduna di Mac-Malion, nel 172 dette le dimissioni e si dedico quindi esclusivamente agli studi preferili. Nel 1991 fu nominato membro dell'Accadenna.

La sua opera è veramente ponderosa: di storia orientale e di archeologia cristians, in primissimo lucco, crisso anche diresi volumi di steria inoderna.

Se onnano pensassa alla propria salute

non assisteremo oggi al triste spettacolo di tante softerenze. Eppure i mezzi per gua-rire vi sono e sono ben pochi quelli che sa profittano. Dialettici, arteriosclerotta, non rastenici obesi, ecc. e tutte le moltophi, forme delle maiuttie del ricambio, pouch, forme delle majathe dei ricambio, ponel, bero radicalmente veder scomparire i lori malori sol che si adattassero ad un sistema di cura, semplice è razionale, che providesse alla completa disintessicazione dei loro tessuti organici, da cui hanno origine le loro sofferenze. Il Metodo di Cura Ir naldi, che si applica nelle Colonie della Salute in Uscio (Genova) e Pulazzola, Boca di Para Room, più che si pop in ratione. ca di Papa Roma, ma che si può praticate anche a domicilio, è quello che megho di ogni altro, risponde nella sua forma e sella sua essenza allo scopo di una guarigiose organica e radicale.

Relazioni mediche ed informazioni gra-tuite scrivendo a: Colonia della Salute, d. scio, Colonia Arnaldi (Genova).



D Catalogo N. 100 della SEMENTI GRATIS Fratelli Sgaravatti SAGRARA (Padova) 125 ETTARI DI COLTURE

è il profumo preferito

A. ACCORSI

Vla Indipendenza n. 2 - Bologna

Dietro invio cartolina vaglia di L. 2, — si cpedisce franco un fiacone reclame.

al Assicurazione Informati

Operai sul lavoro Sede Bari - Fondata nel 1912 Premi pagati L. 1.428,968

Assicurati: Soci N. 8170 - Operai N. 142.549 Tariffe di assoluta convenienza. Massima sollecitudine nelle liquidazioni in-

Banca Emiliana Romagnola

Via Farini 5, Bologna Deposito a risparmio e C. C al 3 %

Riporti e anticipazioni su Valori. Scento di cambiali e apertura di C. C.

Ditta FRANCESCO BAGNOLI S. Giovanni in Persiceto

La sola Casa che ha il vero e genuino processo di Fabbricazione dei

Savoiardi di Persiceto - Biscotti Margherita (Ciabatte di S. Antonio) (Africanstti) Pasta Regina Elena Montenegro

Fabrica e vendita esclusiva in Persiceio.
Viale Guardia Nazionale N. 1 - Angolo
G. B. Gornia N. 30. (Riffutare qualstasi
imitazione), Telefono interprov. N. 02-55.
Gasa tondata nel 1860.

DENTISTA

ONES REALITY Babinetto in Via Caprarie 3 prolungamento. Via Orefiel 2. Apparecchi denteri in qualsiasi ge-Sistemi, perfezionati,

Visita dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18 meno i festivi. Dott. PIETRO SAVIGNI

SPECIALISTA PER MALATTIE NASO-GOLA-ORECCHIO visita regularmente tutti i giorni in Rimini dalle 9 alle 12

Prof. G. D'AJUTOLO Bologna - Via S. Simone n. 2 - Telef. 6-72
Specialists per lo l'alattic dell'
CCChic - Naso - Gola
Consultazioni datte 10 alle 12 - delle 16 alle 17

Prof. Cay. G. PANTALEONI Malattle di STOMACO & INTESTINO

CRONACA DELLA CITTA

Il Genetliaco del Re

Con fede alta e sefena, montre si comple la fatadica gesta nazionale, oggi l'Italia commemora il genetliaco del Re.

Al magnanimo Sovrano, soldato fra i suoi soldati - primo nel sacrifici, e primo nella gloria di tanto gagliarda riscossa corre oggi il pensiero di tutti, bencaugurando e plaudendo.

La fervida e unanimo celebrazione sia un rito d'amore e di forza; e mostri l'Italia - qual'è - memore, serena e consapevole. Come nelle più fauste giornate della Patria, anche ovei mille e mille vessilli, splegati a festa nel vento, rechino più lontano, oltre i sacri confini, il paipito e il grido dei nostri cuori.

La cronaca del maltempo Strar pamenti, salvataggi, un annegato

Le abbondanti pioggie di glovedi, che nella notte raggiunsero il massimo dei l'intensità, procussero ieri muttina un al-larme in diversi rioni dei suburbio ed an-

the in qualche punto della città, causa i improvviso ingressatsi dei corsi d'acqua, grandi e piccoli.
Il prime avviso di soccerso dato ai pompieri verso le 9,30 di ieri mattina in per l'allagamento di una cantina, causa una

l'allagamento di una cantina, causa una chiavica ostruita.
Poi i pompieri, quasi contemporaneamente, ebbero chiamate per casi urgenti, alcuno dei quali si manunciava gravissimo, fuori porta S. Isaia lungo il Ravone, al Pivolecnico, minaculato dall'Aposa, fuori Porta Mazzioli, olthe la barriera dazlaria, ed a Corticella.

Porta Mazzini, olite la barriera daziaria, ed a Corticella.

Dovueque i nostri bravi vigili accorsero, irazionandosi in squadre, e lavorando
intensomente di piccone, per aprire una
via all'acqua, che allagando cantine, minacciava, quando non le fosse dato conveniente siogo, di siasciare huri e piani.
Fuori porta Mazzini, e precisamente in
via Muggiore 75, nella casa della signora
timberini, ved. Schittini, in operato anche
il salvataggio di una donna, certa Rita
Gabrielli, survente, rimasta hioccata in
cantina per il riversamento improvviso di
una vera fiumana d'acqua da un muro
crollato.

nna vera fumana d'acqua da un muro croliato.

La Gabrielli era rimasta in bagno forzato, fino olla gola, e nel terribile frangente le si era chinso anche ogni via d'uscita per botti, ed altri grossi amesi di legname galleggiami, tento che sarebbe perità — come ella afferma — se i nostri pompieri non l'avessero soccorsa a tempo, strappandola da quel supplizio di morie.

En secondo salvataggio, avvenuto quasi nelle condizioni accentate, operarono pure i pompieri a Corticella nella casa Borghi, dove un militare corse pericolo di annegare, per avere tentato di mettere in salvo quanto aveva di utile e necessario per la propria famiglia.

Gli allagamenti nei luoghi sotterranei, sono stati abbasianza numerosi, ed il danno discontati delascianza numerosi, ed il danno discontati

Gli allagamenti nei liogni soverranei, so-no stati abbasianza numerosi, ed il danno riportato da famiglie popolari, che, con sacrificti, erano riusciti a procurarsi vino, carbone e generi alimentari, non è stato certo indifferente, per quanto il benemerito nestro corpo dei pompieri, abbia moltipli-cato la sua operosità per alleviarne le con-somienze.

seguenze.
Più che un allarme, scorsero momenti di vero panico al Pirotecnico per l'ingrossa-mento minaccioso dell'Aposa, dove l'ir-ruenza dell'acque, fece crollare la grande la costruzione nel armatura di un ponte in costruzione ne recinto della vicina caserna di artiglieria L'ammasso enorme del legname avevi

le lamiglie che abitano lungo i corsi d'acqua straripati.

Il fatto più tragico si è dovuto registrare al Trebbo, dove alcuni fanciulli essendo corsi ad ammirare la piena, nell'attraversare imprudentemente un ponte corsero tutti gravissimo pericolo. Uno di quesi anzi, morì miseramente annegato, senza che alcuno potesse portargli aluto di sorta.

La piccola vittima del mori di corsi di piccola vittima del mori di corsi anciente del piccola vittima del mori di corta.

La piccola vittima del maltempo di que-sti giorni, è certo Dino Salmi, di Enrico, d'anni 3, dimorante in comune di Castel-

maggiore.

Dall'ufficio, idraulico ci si comunica in propostio che il Samoggia e il Reno igri sel pomeriggio si trovavano in piena. Verso sera la piena in questi dua fiumi comincio a decrescere. La strada provinciale a Pontecchio era allagata fino a jeri mattina dalle acque del rio Eva.

In alcum punti le acque raggiungevano l'altezza di un mezzo metro, e l'allagamento si estendeva fin prèsso la villa Marconi. La circolazione del veicoli rimase ampedia nella via provinciale per tutta la giornata di jeri.

giornata di ieri.

Le acque del Ravone allagarono le can-tine e in alcuni punti i pianterreni delle

n

case.

L'Idios ed fi Savena pur leri erano in piena, e il rigurgito delle acque cagiono deun altagamenti però senza importanza. Al Genie civile gli uffici, per ogni buon fine, rimasero aperti tersera fino a tarda cra. Alle ore 21, essendo ogni pericolo scongiurata dal cessare delle pioggie e dal decresoere delle piene nel Samoggia, nel Reno, nel rio Eva, nell'idice o nel Savena, furono chiusi. Fino a ieri non si avevano notizie, nè di frane nè di lavine nelle zone montane porrettana e di vari di Setta.

In memoria di Giacomo Venezian — caduto nobilmente per il suo ideale sul Carso Il 20 novembre 1915— Il Sindaco ha disposto che nel primo anniversario della morte sia collocata una targa portante il nome di Lui sullo scanno che Egli occupò in Consiglio Comunale.

Una grande serata d'arte france-italiana

Dopo le memorabili recite del Comunale, la beneficenza di guerra avrà un altro incremento, da un magnifico spettacolo d'arte che avrà luogo il 16 corr. al Teatro del Corso.

Il principe Giacomo di Broglie ha organizzatu, con il consenso a il patronose

ganizzato, con il consenso e il patronato del governo francese, una tournès di concerti a cui partecipano numerosi fra più illustri artisti di canto e solisti francesi: basti ricordare, per ora, il grande pianista Edoardo Risier, il quaretto d'archi Boucherit, la celebre pianista Aussenac, le signore Croiza, Gills, Montjovet, Kacerowska, cantatrici del-l'Opéra, il tenore Francell, una delle glorie dell'Opéra Comique, ed altri an-

Magnifici interpreti e magnifici prográmmi di musica Italiana e francese: il tutto, a beneficio della Croce Rossa e

il tutto, a beneficio della Croce Rossa e della beneficanza di guerra. La magnifica iniziativa del principe di Broglie troverà a Bologna, come già a Torino, la più festosa accoglienza e il più caldo successo. Non per nulla Bo-logna gode anche all'estero fama di grande città d'arte; e rare volte un av-venimente artistico così importante si venimento artistico così importante si è

Gli artisti della nazione alleria ven a noi con due altissimi fini: la beneficenza per le nostre opere di assisten-za, e il rinsaldamento della fraternità italo-francese attraverso quella nobile saltatrice che è l'arte.

Sarà dunque una serata d'arte e di patriottismo, a cui nessuno vorrà mancare. Darenio quanto prima il programme. Possiamo intanto notificare che il Comitato, per favorire l'affuenza del pub-blico, ha stabilito per i biglietti prezzi relativamente modesti, affinchè tutti pos-

I nostri morti

Bersagliere Franzoni Valentino



Nel Trentino, per piombo nemico, nel prunsi del lugilo ultimo scorso, cadde eroicamente il beraggière Franzoni Valentino della classe 1886, di terza categoria, manovratore del Tram di Bologna che per la distinzione dei modi e la bontà del carattere merità l'affetto dei colleghi e dei superiori e fu l'orgoglio della famiglia.

recinio della vicina caserma di artiglieria.

T. ammasso enorme dell' legoame aveva ostruito. L' imbocco allo condutture sotter rance, e gi ala corrente stava per riversario, con danno enorme nel Phrotecnico.

Anche la i pompieri, sotto la guida de maresciallo Minghetti, che comandava la squadra permanente di soccorso al Laboratorio, rinscirono a scongiurare ogni periolo, rinscirono a scongiurare ogni per nella gara anziani, fu classificato primo 1898, nella gara anziani, fu classificato primo battendo un fortissimo gruppo di competitori. Al trasporto funebre intervennero oltre la bandiera Sociale numerosi soci i quali vollero accompagnare all' ultima dimora il caro ed amato consocio.

Il Gonsorzio montano dei proprietari Il rimboschimento del monte Goroncina

Informammo già di questo Consorzio fra i proprietari delle alte vallate dell'Appennino Renano, coll'intendimento di provvedere, con concessioni e consorzi degli Enti,
à studi ed a lavori, affine di procedere per
gradi all'opera dei hacini montani, o coll'intendimento di favorire l'Amministrazione della Provincia do conì altro ente pubne della Provincia do conì altro ente pubintendimento di favorire l'amministrazione della Provincia od ogni altro ente pubblico o privato per il raggiungimento di
questo nobile, utile e pratico scopo.

L'iniziativa venne presa dalla « Consuciazione Popolare Costituzionale » e l'on.
Rava, che sempre tanto si è interessato,
della cosa, ha inviato al Presidente Sandoni la lettera segnente:

ni la lettera seguenter

Ringrazio vivamento del telegramma che mi annunzia la costituzione di un « Consorzio per opero e bonifiche montane. » tra i proprietari dell'alta valte del Reno, del Sila e del Dardagna. Subito applaudo; e in seguito aiuterò come me-glio potrò, poichè da lunghi anni sempre, e ora coma presidenta del « Gruppo Parlamentara », degli Amici della Montagna, mi curo di tall la-vori e problemi pel bene dell'Appennino. Gla Is-ci initiare costa tali opere, come Ministro di A-gricollura. « (sei preparare da tecnici intio.) In memoria di Giacomo Venezian piano del lavori di sistemazione del Reno suoi affinenti. La Deputazione Provinciale ann sono vollo assumere essa l'iniziativa e la condot ta di tali buone opere di bonifica montana con larghi intendimenti, ed lo agevolai il proposito:

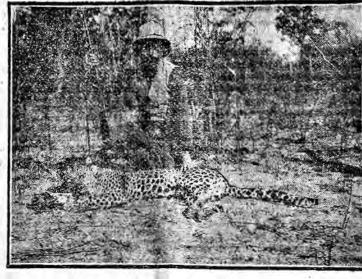
so il 20 novembre 1915—Il Sindaco ha disposto che nel primo anniversario della morte sta collocata una targa portante il nome di Lui sullo scanno che Egli occupo in Consiglio Comunale

Premio Gillio Roppa-Sassoli

Per onorere in modo duraturo la memoria del loro diletto figlio Giulio sottotenente nel... Regg. Fanteria perito a Salonicco il Lo corrente, i coniugi signori Rosina e Pompeo Roppa Sassoli, hamo destinato un capitale di L. 5000 in messima purte rispatin del compianto figliuolo — alla fondazio, ne di un premio annuo da assegnare ad un alunno delle Scuole Elementari di Rologna e nel proporre le condizioni per il conferimento del premio, hanno manifestato l' intendimento che questo sia intitolato. Premio Giullo Roppa Sassoli.

Il Sindaco, a nome dell'Amministrazione del Comune, ha espresso al signori coniugi Roppa Sassoli, insieme alle condoglianze per la grave perdita, i ringraziamenti più sentiti per la forma di pietose ricordanza cui rimarra perennemente assoctato un ti tolo di alta benemerenza.

La morte del conte Giovanni Marchetti



La triste e dolorosa notizia è giunta improvvisamente nel pomeriggio d'ieri da Grosseto ove il conte Giovanni Marchetti

La triste e dolorosa notizia è giunta improvvisamente nel pomeriggio d'ieri da Grosseto ove il conte Giovanni Marchetti soleva recarsi ad infervalli, per brevi permanenze, richiamatovi dalle cure di un'importante ed ottimo affare agricolo recentemente concluso. Lo vedemmo tre giorni or sono, pieno di salute, di umore lieto, entusiasimato della sua nuova, benche grave occupazione che lo distaccava dall'incruieto ed avventuroso quanti all'i mai, sopportava il peso con disaglo, e stentavamo a credere alla triste realtà del ferale annunzio che ha piombato nella costernazione due enima buone e gentili, la sua signora e la figlia adorata, rattristando quanti, ed erano moltissimi, furono legati a lui da antica amicizia. Il conte Marchetti era una delle figure di sportmen più note della nostra città. La sua esistenza avventurosa, ormai di lunga data, benchè egli fosse appena cinquantenne, risale alla sua prima giovinezza quando, trascinato dalla passione è dalla fantasia dei lunghi vaiggi per mari e terre ignote s' imbarcava come semplice mozzo sopra bastimenti mercantili, fin' anco su' balenieri per compiervi il giro del mondo. Uomo di fegato, affrontava il pericolo e non temeva la morte, pur di seguire il proprio istinto. Fatatista, era convinto che il proprio destino, come del resto quello di tutili gli uomini, fosse segnato e che nessuna forza e volontà umana potessero invertirlo a farlo deviare. La buona o cattiva ventura di un' uomo è predestinata, soleva dire, quando cogli amici s' intratteneva della sua vita errabonda dei passato; ci si rompe una gamba a scendere uno scalino e si salva la pelle affrontando un jeone o sopra una scialuppa sbattuta da una violenta tempesta.

Il conte Marchetti, dedicatosi in questi altimi anni con seri intendimenti all'agricoltura, che gli aveva gla procurato, mercè la sua attività e la non comune competenza, risultati soddisfacenti, era stato, e lo era tuttora, in virti della robustezza del fisico, uno sportsman nei vero senso della parola.

La caccia, in tute le sue varie forme,

La caccia, in tutte le sue varie forme, prossa e leggera, a cavallo (nella sua scurderia a Maccaretolo, egit, able e ardito cavaliere, teneva sempre due potenti irlandesi atti a superare gli ostacoli della campagna), e gli esercizi allettol, come la boxe, il pallone e il tamburello, lo appassionavano eccezionalmente.

Per lui, che non ammetteva la vecchiala e si rattristava al vedere un uomo fiacco o decrepito, un'ora dedicata allo sportisgnificava il ritorno alle giovinezza.

Delle sue caccie grosse, effettuate per due anni in Africa, nell' Uganda, con notol non par vero a me che l'ebbi ieri accanto, dritto, vigoroso, e lieto nel formulare il progetto di una gita che avrebbe dovuto, se non divertirei, che il momento non è propizio. Il mesto ed nltimo tributo d'amicizia che per me e per l'suol molti amici e conoccenti il vivo rimpianto, la pena che ci coltico di una prica dello sporti il vivo rimpianto, la pena che ci coltico di una prica che avrebbe dovuto, se non discreption di tratti in una terribile sorpresa e lenisca, se può, il grande dolore di Colei che fu la tuona e affettuosa compagna della sua vita, e l'angoscia della gentile e desolata figliola.

I tramvieri minacciano lo sciopero

oftenere qualche miglioramento.

Infatti, all' una di stanotie, i tramvieri si sono improvvisamente riuniti alla Came-ra del Lavoro di via Cavaliera, per pren-dere le opportune deliberazioni. Le voci

Scuole festive e serali per adulti

Musica al pubblico

1 tramvieri

teressante museo zoologico dell' amico scomparso, e un'anno, di recente, nel Ca-nadà, colà recatosi espressamente per uc-cidere il Wapiti, i nostri lettori ricorde-ranno le descrizioni apparse sulle colon-ne del Carlino; note sportive d'indubbia fedeltà che allettavano, suscitando nel pub-blico un vivo interessento. Sovratutto blico un vivo interessamento. Sopratutto perchè quando l'attore divenira autore, e la prosa del Marchetti, elevata e de

le la prosa del Marchetti, elevata e descrittiva, si leggeva con piacere), da quelle note non traspariva mai l'ampollostà
che factimente si riscontra in molti cacciatori di grossa selvaggina.

— Perche vantarsene come di un'impresa eroica, se scappano tutte quelle bestiacce di fronțe all'uomo? Tale, senza ostentazione, era il convincimento del conte
Marchetti, su i pericoli della caccia grossa, e nello stesso senso si è press'a poco
espresso il conte Felice Scheibler, non escludendo tuttavia, nè l'uno nè l'altro, che
in qualche caso strano e raro, la belvasolita a fuggire alla presenza del dominalore potesse ricordarsi di essere feroce,
tentando un'aggressione.

Ed è appunto in questi casi eccezionali

tore potesse ricordarsi di essere feroce, tentando un' aggressione.

Ed è appunto in questi casi eccezionali che il coraggio e la calma dell'uomo sono messi alla prova. Per Giovanni Marchetti l'Africa era il più bel paese del mondo; il paese del silenzio e del sole; e sognava con ardore di tornarci.

— Se non avessi famiglia, mi diceva or son pochi giorni, gradito ospite su' i miel monti, in un'accesso di malinconia cui andava soggetto quando si parlava della guerra, andrel a stabilirmi sul lago Tanganika e non tornerei più... laggin almeno c'è della quiete e non si ha l'animo angustiato dall'annunzio di tante sventure... e quando non sarò più buono di ammazzare un'antilope o un bufalo, quando non ni sentirò più giovane, so io quello che debbo fare. Quante volte ho sentito questo discorso, causato da un malumore i stantaneo, nelle nostre innumerevoli e diverienti escursioni sportive; e quante volte, ad un mio gesto di diniego, che voleva distrario, l'ho visto subito sorridere, come se avesse scherzato, per riprendere la naturale serenità dello spirito.

Povero amico, mortol oh non par vero a me che l'ebbi leri accanto, dritto, vigoroso, e lieto nel formulare il progetto di una gita che avrebbe dovuto, se non diveriirci, che il momento non è propizio, ditsrare, farci tornar giovani... Era il suo ritornello!

Cronaca varia

L'adunanza di stanotte

Si è avuto sentore, in questi giorni, di un vivo malcontento diffusosi e acultosi tra la classe dei tramvieri, per la mancata concessione degli aumenti di paga, più volte richiesti, e più volte invano promessi dalla concessione della redute invano promessi dalla concessione della redute di paga, più volte richiesti, e più volte invano promessi dalla concessione del Tram.

Amministrazione del Tram.

Sembra che le attuali condizioni siano piun valore di circa 90 lire ed affidata per la
vare ad Isolina Rambaldi, è stata rubata
quali perciò avrebbero deciso di rompere
gni indugio e di riprendere la lotta, pur di
via S. Apollonia, dove era stata posta ad
reciprore. asciugare.

— Altri due turti, uno di maglie di lana e seta in danno di Aurelia Campagnoli in via Mascarella 32, ed altro di scarpe in via vori Riva Reno N, 39, ove ha laboratorio di cal-iamo, zoleria Alfredo Gandolfi, sono stati perpe-dono trati ieri notte. Nessun indizio.

che corrono, al momento in cui scriviamo, e mentre seguita l'adunanta, non escludono la possibilità di uno sciopero. trati isri notte. Nessun indizio.

— Associazione fra Meridianali. Questa sera, alle ore 21, ricorrendo il genetliaco di Sua Maesta il Re, la Compagnia Filodrammatica, diretta del cav. Enrico Dominici, nel Teatro Sociale, in via Riva Reno N. 77, darà uno speciale spettacolo, protagonista la signorina Laura Santi. In un intermezzo il signor G. Vitale dirà « La Canzone di Legnano » di Carducci. I signori ufficiali, che, a causa della mobilitazione, si trovano a Bologna, sono invitati ad intervenire alla partiotica serata.

— Adunanza di muratori di Bologna, sono convocati in adunanza straordinaria per domani domenica 12 novembre alle ore 9. Le lezioni cominceranno: per le Scuole festive maschili: domenica, 12 corr.. con orario dalle 9,30 alle 11,30; nelle scuole: Muzzi, Guidi, Arcoveggio, Ga'de' Fiori, S. Egidio, S. Antonio e S. Viola, e per le Scuole serali lunedi 13 corr., con orario dalle 19,30 alle 21 nelle scuole Muzzi, Guidi, Arcoveggio, Ca' de' Fiori, Corticella, Ponte Vecchio, Chiesa Nuova, S. Eufillo e Pescavolo.

Pescarolo.

Per le Scuole festive femminiii le lezioPer le Scuole festive femminiii le lezioconvocati in adunanza straordinaria per domani domenica 12 novembre alle ore 9, in via Cavallera N. 22; per discutere un importante ordine del giorno. Sono pure convocati in adunanza, per domant domenica, alle ore 9, nei locali della Camera Confederale del Lavoro, tutti i cementisti che già diedero l'adesione all' organizzazione, onde deliberare in merito alla costituzione della Lega Cementisti od all'adesione alla Lega Muratori.

— I Lavoranti di Albergo, Mensa, caffè. ni comineeranno domenica, 12 corr., con orario dalle 9,30 alle 11,30 nelle seguenti scuole Carducci, S. Viola, Arcoveggio, Corticella, Pescarolo e S. Rufallo La Banda Presidiaria di Boloma, oggi, Sabato 11, in Piazza Re Enzo, dalle 14 alle 13.30, eseguirà il seguente programma:

1. Gabetti: Marcia Reale — 2. Mascagni: Le Maschere (sinfonia) — 3. Mascagni: Cavalleria Rusticana (serenata, coro e duetto) — 4. Mascagni: Amico Fritz (fantasia) — 5. Mascagni: Iris (funo al Sole).

Sabato 11, in Piazza Re Enzo, delle 14 alle
15.30, eseguirà il seguente programma :
1. Gabesti: Marcia Reale — 2. Mascagni:
1. Le Maschere (sinfonia) — 2. Mascagni:
1. Le Maschere (sinfonia) — 3. Mascagni:
2. Le Maschere (sinfonia) — 3. Mascagni:
3. Sabacagni: Amico Fritz (fantasia)
3. Sabacagni: Amico Fritz (fantasia)
4. Sabacagni: Iris (Inno al Sole)
5. Mascagni: Amico Fritz (fantasia)
5. Mascagni: Amico Fritz (fantasia)
6. Una fruttuosa perquisizione
6. La Mascagni: Amico Fritz (fantasia)
6. Una fruttuosa perquisizione
7. Lavoranti di Albergo, Mensa, caffè, partenenti alla locale Sezione, si sono riuniti rattra sera per prendere visione di le ne memoriale » da inviare all'Associazione Esercenti ; onde ottenere nei limiti ne memoriale » da inviare all'Associazione Esercenti ; onde ottenere nei limiti no memoriale » da inviare all'Associazione Esercenti ; onde ottenere nei limiti no memoriale » da inviare all'Associazione Esercenti ; onde ottenere nei limiti no memoriale » da inviare all'Associazione Esercenti ; onde ottenere nei limiti nei memoriale » da livare alla Casa Sezione, si sono riuniti l'altra sera per prendere visione di possibile que imiglioramenti che sono tanto necessari alla classe specalmente in conseguenza dei nuovi orari di chiusura della casa carione Esercenti ; onde ottenere nei limiti none memoriale » da inviare all'Associazione Esercenti ; onde ottenere nei limiti none memoriale » da invisira ella classe specalmente in conseguenza dei nuovi orari di chiusura della casa carione Esercenti ; onde ottenere nei limiti none memoriale » da invisira ella casa carione Esercenti ; onde ottenere nei limiti none memoriale » da invisira ella casa carione Esercenti ; onde ottenere nei limiti none memoriale » da invisira ella casa carione Esercenti ; onde ottenere nei limiti none memoriale » da invisira ella casa carione Esercenti ; onde ottenere nei merito alla casa carione della casa carione Esercenti alla classe sezione, si sono riuniti l'altra sera per prendere visione di cone carione Esercenti ; o

— Associazione implegati Civili. Stasera alle 20,30 prima recita della Filodraminati-ca Sociate. Si darà « L'istruttoria » ed « Uno degli onesti ». Prendera parta alla recita il distintissimo artista Dante Cappelli. — istituto Federato per i figli del popolo. La festa preamunciata teri, avrà luogo al-le ore 15 d'oggi, anzichè alle ore 17,30.

Diana Karenne

al CINE FULGOR

Segnaliamo un successo da vero enorma di questa artista che ha portato sullo schermo la foga travolgente di una personalità in piena esplosione. Essa, col suo trrompente metodo di sincerità, spinta oltre i limitt del solito estetismo convenzionale, ha spazzato dalla scena muta le stomachevoli svenevolezze delle divette cinematografiche, ed ora emerge in tutta la sua grandezzi fra l'ammirazione dei pubblico, le lodi iri-condizionate della critica più severa, e... le offerte mirabolanti delle Case produttrical

MAMME

I.a ditta OLD ENGLAND Indipenienza 6:8 Belogan, per i vostri bimbi ha di tutto Ve-stiti, Paleiots, Mantelli, Impermeabili, Maglieria, Calzetteria, Bretelle, ccc.

Novità per Regali, Sabbadini, Carbonesi, 1

I TEATRI

TEATRO COMUNALE Serata d'Arte e di beneficenza

Questa sera assisteremo al grande avvenimento d'arte che abbiamo più volte annunciato e che non ha riscontro nelle tradizioni gloriose del nostro Massimo teatro, in quanto riunisce in un solo programmit tre opere famose e tre del più acciamati artisti che oggi annoveri la scena lirica.

Teri sera cibe livogo la prova generale che destò la più alta ammirazione figunanti vi assistetero.

Rosina Storchio, Alessandro Bonci e Riccardo Stracciari si alternano nel programma di questo magnifico spetacolo, nelle toro più famose creazioni, circondati da una eletta schiera di artisti che sotto la guida impareggiabile del M.o Marinuzzi forniano un complesso di coi dificilmente potrebbe desiderarsi l'eguale.

Lo spetacolo comincierà col terzo, atto di Manon del Massenet, Interpretti dello squisito quadro dell'Oratorio di San Sulpizio in cui il sommo maestro francese ha profuso tutte le grazie e tutta la passione della sua musica deliziosa, saranno la Storchio, il Bonci e il basso Bettoni.

Verrà quindi l'alto secondo della Traviata e la Storchio sarà Violetta, e Riccardo Stracciari Germoni. Alfredo sara il tenore Salbego.

Chiuderà la serata l'esecuzione del secon-Questa sera assisteremo al grande avve-

Stracciari Germoni. Alfredo sara il tenore Salbego.
Chiuderà la serata l'esecuzione del secondo atto del Ballo in maschero, dove l'arte di Alessandro Bonci trionfa del suo pià vivo splendore, e dove il sommo artista sarà curcondato da eccellenti esecutori quali la Besanzoni (Utrica), la Wroblewska (Amelia), la Bagnasco (Paggio), il baritono Anceschi (Renato) e nelle parti minori l'Orlandi, lo Spada e lo Stagni Terzi.
Il coro è istruito dall' illustre maestro Aristide Venturi.
Inutile soggiungere che anche dal lato del pubblico la serata riuscirà il avvenimente più importante della stagione; in questi giorni la affluenza al camerino del leatro per le prenotazioni dei posti è stata tale che non solo il teatro fu esaurito in brevissimo tempo ma molissime persone anche di fuori hanno dovuto rinunziare ad assistere allo spettacolo di stasera per magoanza di posti. E' lecito sperace che il desiderio di tan.

spettacolo di stasera per mancanza di po-sti. E' lecito sperare che il desiderio di tan-te persone, momentaneamente deluse, possa essere ancora soddisfatto, se, come è su essere ancora soddisfatto, se, come è voto vivissimo e generale, sarà possibile farela replica di questa serata, con profitto sempre maggiore dell'arte è della carità. Sarà
questo un nuovo titolo di benemerenza per
titti quelli egregi — primo fra essi Alessandro Bonci — i quali tanto si sono in
questi giorni adoperati per realizzare una
serie di spettacoli che faranno epoca negli
annali dei nostro massimo teatro.

TEATRO DUSE

Col Cavaliere della luna, si è data la serata in onore di Marcella Renart, fesieg-Dopo il secondo atto, la seratante e il Massucci ballarono la danza degli apa-

ches.
Alla elegante e graziosa artista furono offerti bellissimi cesti di fiori e doni,
Questa sera spettacolo di gala per il genetliaco del nostro Re. Si rappresentera La duchessa dei Bal Tabarin. Nell' intervallo dal 1.0 al 2.0 atto Florica Cristoforeanu dirigerà in orchestra gli Inni delle Nazioni Alleate.

TEATRO VERDI

Illusionista Leonard e la veggente madame Leonard questa sera si presente-ranno con un nuovo programma ricco di interessanti esperimenti e sorprese.

EDEN TEATRO

Questa sera due nuovi debutti: Gemma Preziosa diva italiana e Flora Flores ec-centrica. Continuano con successo le com-parse del comico De Marco, di Alha Pri-mayera stella eccentrica e di Adelina Pozzi calches danagarica celebre danzatrice.

Spettacoli d' oggi TEATRO COMUNALE - Ore 21: Grande

TEATRO DUSE — Compagnia d'Operatte
« Città di Milano » — Ore 20,45. —
La Duchessa del Bal Tabarin.
TEATRO VERDI — Ore 20,45 — Rappresentazioni dell'illusionista Leonard.

TEATRO APOLLO — Gli 8 Giulian, Fidia Aurora, Marcipinetti, Biagis, Omega, ecc. TEATRO EDEN - Spettacolo di Varietà,

Politeama Garibaldi. — Via Indipendenza Kultureide — Pinnecia Crassa — The Crassa — Cinematografia: Il capitano Nere, dramma. Sinematografo Centrale — Indipendenza 6 Il Re della Montagna, dramma in 3 parti — Sposi per un giorno, brillantissima commedia. Cinematografo Bios — Via del Carbone — Carmen, musica di Bizet.

Modernissimo Cinema — Palazzo Ronzani. Cuor di monello ovvero Il fiolio di Parioi — Perene gli alleati soranno ulloriosi dal vero. Cine Fulgor — Via Pietrafitta-Indipendenza Passione Tsigana, dramma. Protagonista: Diana Karènne.

Cinemalografo Borsa — Via Indipendenza. quattro atti.

La moglie Luisa Falchieri, la figlia Lau ra, le sorelle Elena ed Adele coi rispettivi consorti colonnello cav. Vincenzo Della Valle e avv. Glov. Batta Dore, i cognati cav. Giulio Santi ed Anna Falchieri Santi ed 1 parenti tutti annunziano con l'animo straziato la morte del loro amato

Conte Giovanni Marchetti Degli Angelini

capitano marittimo avvenuta improvvisamente ieri in Grosseto,



Oggi alle ore 11,45, munito dei conforti religiosi, cessava di vivere

Giovanni Baroncini

Ne danno il triste annunzio la sorella Anna, i cugini ed i parenti tutti. Si omettono le partecipazioni personali

Imola, Casa Vandini 9 novembre 1916.



Squisita preparazione di brodo concen-trato per minestre. Qualità Superiore. Scalora campione con 100 perzioni L. 4.75 franco di porto nel Regno., Compagnia, Toro, Via Cestello 9, Bologna.

FORNITRICE REGI SPEDALI

Acqua da Tavola

unica iscritta Farmacopea



riostite, Nevralgie persistenti ed escoriazioni dela bocca. Elimina l'alito cattivo. Centinaia di certifi-a cati provano l'efficaci del prodolio.

e prento centro

la Carie, Tonsillite, Stomatite, Pe-

Bologna 5 sell. 1916.
Dichiaro di acer mento lo Ischiaro di acer mento lo Ischiaro di Pegrinni in tatte le forme di prerioriti, dentarie e stomattit, nonchi in certi
casi di faringili cularrali ribelli a tutti gi
altri specifici e di avere
constatato sempre benefici offetti e risultati dei
pri lusunghieri.
Dicior

Francesco Venturoli

Prezzo del flacone 100 gr. L. 3 - 68 gr. L. 2 Indirizzare richieste al Laboratorio Via Pietrammellara 21-23. Depos. per Bologna Farmacia Fili MIANI

, Via D'Azeglio, 15 Scouto al rivenditor



II Prot. GIOVANNI VITALI



ULTIME NOTIZIE

Pel genetliaco del Re Un proclama del generale Cadorna

grande cimento. Nel periodo da allora trascorso quell' esempio di abnegazione, altamente incitatore, non ci è venuto mai meno. Soldato fra i soldati, il nostro a-

In Austria si attende

una nuova offensiva italiana

Si ha da Vienna. La Neus Freis Pres-se scrive: Sul Carso perdura la calma. La battaglia è finita, o divamperà nuo-vamente? Probabilmente il comando suvamente? Probabilmente il comando su-premo italiano vuole assicurarsi i suc-cessi dei primi di novembre e rganiz-zare le proprie truppe e poi dare ri-posare le proprie truppe e poi dare un nuovo colpo per conquistare possibil-mente un'altra zona di quattro o cinque chilometri di profondità. (Stef.)

La nomina di Salvago Raggi nei commenti della stampa romana

Roma 10, sera.

Commentando la nomina del marchese Salvago Raggi ad ambasclatore a Parigi il Giornale d' Italia scrive:

A Parigi occorreva un uomo che continuasse con prontezza e con energia le tradizioni e le esperienze lasciate dall' on. Tittoni. Tutti troveranno quindi naturale che si sia pensato all'ex governatore della nostra colonia sul Mar Rosso.

Le benemerenze del nuovo ambasciatore non brevemente potrebbero essere elencate:

nostra colonia sul Mar Rosso.

Le benemerenze del nuovo ambasciatore non brevemente potrebbero essere elencate: ricordiamo il risoluto e saggio contegno tenuto da lui a Pekino nel periodo della rivoluzione dei boxers, quando fu assediato con la moglie ed i figli nel cortile della legazione e quando si concertò con la spedizione di Lord Seymur e del maresciallo Waldesce e si stabilirono le trattative per le imposizioni alla Cina.

Ricordiamo la rigida amministrazione alla Colonia Eritrea e le previdenze per il suo incremento economico, e si ricorda infine che al principio della nostra guerra, benche non del tutto giovane, parti come volontario alla fronte e partecipò a parecchie azioni finche non fu richiamato dal governo che volle giovarsi della sua mente in servizi non meno utili, anzi più notevoli: per la diplomazia.

che volle giovarsi della sua mente in servizi non meno utili, anzi più notevoli: per la diplomazia.

Il nuovo ambasciatore è partito questa sera da Roma per Parigi ove assumera immediatamente la direzione dell'ambasciata. Il marchese Salvago Raggi ha 52 anni ».

La Tribuna scrive:

« Il marchese Salvago Raggi che va ambasciatore a Parigi è una delle personalità più notevol! della nostra diplomazia, è un nomo ancora giovane, di grande esperienza negli affari internazionali avendo coperto importanti cariche nel corso della sua rapida e brillante carriera».

L'Idea Nazionale dice che nella sua breve missione al Cairo il Salvago Raggi ha saputo ottenere importanti risultati stabilendo nuovi rapporti con i rappresentanti del governo inglese per la tutela dei nostri inferessi mell' Oriente africano. Egli va dunque a Parigi preceduto dalla fama di esperto diplomatico e di fermo assertore degli interessi italiani. Parecchi problemi attinenti alla guerra sono già stati portati a termine dall' on. Tittoni col soddisfacimento del due paesi; un altro campo non meno importante si presenta al nostro nuovo ambasciatore: quello cioè di preparare il terreno per quell' epoca che dovra essere svolta in comunità di intenti dall'Italia e dalla Francia dopo la preparare il terreno per quell' epoca che dovra essere svolta in comunità di intenti dall'Italia e dalla Francia dopo la preparare il corriere d'Italia scrive:

« Il marchese Salvago Raggi è considerato come uno dei più accreditati diplomatici che abbia l'Italia. Nella sua dimora al Cairo diede prova di attivissima capacità politica e diplomatica e seppe risolivere i gravi e spianosi problemi sorti all'epoca della nostra guerra libica riacutizzati poi per lo scoppio della guerra europea.

Il nuovo ambasciatore si reca a Parigi preceduto dalla fama di ma nomo di

ropea.

Il nuovo ambasciatore si reca a Parigi-preceduto dalla fama di un uomo di grande acutezza. di molto tatto e di grande

uue giornate senza carne : giovedì e venerd (Per telefono al . Carlino .)

Roma 10, sera L'on. Raineri ha presieduto în questi giorni varie riunioni di funzionari del suo Ministero per fissare le norme esecutive del deliberato della Commissione centrale degli approvvigionamenti, circa il consumo carne. Saranno date disposizioni seavere allo scopo di impedire che negli alberghi, ristoranti, trattorie ecc. vengano of-ferti piatti di carne nel giorni in cui ne è proibta la vendita. Tali giorni saranno il giovedì e li venerdì e ciò in considerazio- di Naridowa l'indipendenza pelacca e la ne che nella maggior parte delle città ita-liane si macella il venerdi e il sabato.

Grave situazione in Sassonia determinata dalla carestia

Lugano 10, sera.

(D. B.) — II « Volksrecht » reca che nell'ultima seduta parlamentare al Reichstag
il deputato dell' unlone socialista Wurm
dichiarò che a Dresda giovedi 80,000 persone si recarono innanzi al ministero degli
interni e alla Reggia. Una deputazione ando
dai ministro sassone e disse: Vogliamo dei
viveri, vogliamo la pacel L'unione parlamentare socialista fece notare che anche il
governo sassone è impressionato dalla gravità della struzione, e una delegazione dichiarò al soverno di Dresda che doveva
agire energicamente a Berlino perchè si
raggiungesse una rapida pace. Il governo
di Dresda fece promesse in questo senso e
le 80,000 persone si sciolsero senza gravi incidenti. Lugano 10, sera,

Avanzata francese oltre Sailly ammessa dai tedeschi

Basilea 10, sera.

Roma 16, sera.

In occasione del genetliaco di S. M. il
Re il capo di stato maggiore dell'esercito ha diramato il seguente ordine del
giorno all'esercito:

Or è un anno, nella ricorrenza del genetliaco di S. M. il Re, l'esercito in armi
rivolgeva compatto il fervido augurale
saluto al suo augusto capo, del quale,
con ammirazione ed orgoglio, rievocava
l'ininterrotta confortatrice presenza al
campo durante i primi cinque mesi del
grande cimento. Nel periodo da allora

Bollettini tedeschi fantastici

meno. Soldato fra i soldati, il nostro aimato Sovrano ha sempre più intimamente vissuto la nostra vita, sentiti i nostri
palpiti, gioito delle nostre vittorie. Oggi
che i progressi nostri, continui quanto
contrastati e gloriosi, ci avviano a quel
lieto coronamento dei nostri sforzi, del
quale la presenza del Re è preziosissimo
auspicio, a Lui sempre più compatti serriamoci con immutato ardore, con l'inrerollabile volontà che sulle tombe dei
gloriosi caduti per la Patria aleggi consolatrice la vittoria. Ancor oggi e sempre, evviva il Re!

Il capo di stato maggiore dell'esercito.

L. Cadorna.

In Austria si attende

Un comunicato del generale Haig dice:
L'artiglieria nemica mostrò abbastanza
grande attività a sud dell'Ancre durante la
giornata. Bombardammo la regione nemica
dest della trincea Regina. L'affermazione dei nemico pretendente di avere respinto il 5 novembre nostre truppe con perdite
enormi e sanguinose in una battaglia di
prim'ordine impegnata con forze potenti,
è un'altra notizia completamente menzognera che il nemico crede necessario pubblicare da qualche tempo a frequenti intervalli. I fatti sono come li annunciò il nostro comunicato del 5. I nostri attacchi furono locali, effettuati da alcuni battaglioni
allo scoso d'ilmandronirei di qualche trincea avanzata, in tre punti, per migliorare
la nostra prima linea. La maggior parte di
queste trincee turono prese e le nostre perdite furono proporzionate ai deboli effettivi implegati ed alla portata delle operazioni. Un comunicato del generale Haig dice

Fra russi e austro-tedeschi

Il comunicato tedesco dice:

Il comunicato tedesco dice:

Fronte del principe Leopoldo di Bavtera.

— Le nostre truppe presero alcune linee difensive russe su una larghezza di circa quattro chilometri nella regione della Skrobona e respinsero il nemico sull'altra sponda dello Skrobona.

Fronte dell'arciduca Carlo. — I nostri attacchi sui monti di Gyergyo prendono una piega favorevole. Il terreno perduto nel combattimenti in corso dal 4 settembre fu quasi totalmente riguadagnato. Nel settore di Predeal nuovi progressi furono realizzati ad ovest di Azuga e contrattacchi romeni non riuscirono ai due lati della strada del passo. Riusciti combattimenti dei due lati dell'Olt. nte di Dobrugia - Nessun avvenimen-

Fronte di Dobrugia — Nessua allo importante,
Fronte macedone: Situazione immutata.

Le inesauribili riserve russe e l'ottimismo di Brussiloff

(M. P.) — Intervistato da Washburn il generale Brussiloff ha parlato del va-sto numero delle riserve russe che sa-ranno pronte per la campagna dell'anno prossimo quando la Russia avrà un e-sercito più ampio e di migliore qualità che abbia finora posseduto. Il generale si dichiarò assolutamente ottimista cir-ca le operazioni future su tutti i fronti aggiungendo che l'estate prossima sarà la stagione decisiva della guerra. La la stagione decisiva della guerra. La guerra è già sin da ora vinta — osserva egli — e resta solo vedere quanto tempo occorrerà perchè la Germania si convin-ca di averla perduta. Circa la Romania Brussiloff disse che

essa deve pensare come le sue sconfitte iniziali siano puri incidenti in una graniniziali siano puri incidenti in una gran-de campagna generale e come dietro di essa si trovi la Russia risoluta a spel-leggiare i romeni sino all'ultimo. Il Daily Chronicle ha da Pietrogrado

che ormai l'esercito russo ha assunto ta difesa di 70 miglia di fronte romeno a nord assoggettandosi le forze di Falkenhayn ad una continua pressione. L'inverno scorso sui Carpazi — riferisce kennayn ad una continua pressione. L'inverno scorso sui Carpazi — riferisce il corrispondente ungherese della Morning Post — gli austro-tedeschi ebbero 250.000 morti e attualmente in quella regione il macello è nuovamente orrendo.

I russi in Dobrugia comandati dal generale Sakharoff

Bucarest 10, matt. I rinforzi russi partecipanti alle ope-razioni per ricacciare i nemici dalla Dobrugia, sono ottime truppe che lottano energicamente ben secondate dalle trup-pe romene. Il generale Sakharoff in un discorso pieno di entusiasmo rivolto alle truppe, ordinò loro di avanzare sempre. I disperati sforzi del nemico sui Carpa-zi rimangono vani. Nella vittoria che i romeni riportarono sul Jiu, il nemico, oltre a molto materiale, perdette cento-mila granate e milleoinquecento cavalli di cui si ritrovarono i cadaveri.

I dissidi fra Austria e Germania per la questione polacca

(Nostro servisio particulare) Lugano 10, sera.

(D. B.). Una informazione pubblicata dalla Weser Zeitung col permesso della Censura, dimostra quali gravi dissidi regnas sero fra Berlino e Vienna per la questione polacca. L'informazione dice: Apprendiamo che dal Governo imperiale tedesco fino ai primi della settimana si attendeva con impazienza l'adesione del Governo viennese, per potere pubblicare il proclama dell'indipendenza polacca. L'adesione era stata ripetutamente chiesta e rimandata da Vienna di giorno in giorno, finchè un invito perentorio da Berlino era stato accettato. Secondo una informazione della Gazzetta créazione di uno stato autonomo è un vecchio progetto del Kaiser che nell'agosto del 1914 dichlarava al defunto arciduca Lokowski che era deciso a creare uno stato polacco intermediario fra la Germania e il vicino impero.

Protesta di gunaristi per l'arresto di Kalimakiotis

Parigi 10, seru Telegrafano da Atene s Matin che una delegazione di deputati gunaristi si è recata dal presidente del Consiglio Lambres per chiedergii di ordinargii un pronto intervento della giu-stizia greca onde far luce sull'affare del deputato Khlimakiotis arrestato come è noto sotto l'accusa di rifornire i sotto-marini tedeschi e di spionaggio. I delegati protestarono ugualmente contro la violazione di domicilio del deputato da parte degli agenti di controllo alleati e della polizia,

Le discussioni sul discorso di Bethmann Hollweg

(Nostro servisio particolare)

(Vice R.) - Il discorso del Cancelliere alla Commissione del Bilancio è stato seguito da una lunga discussione. Un oratore del centro ha dichiarato che l'esperienza di questa guerra giustifica la richiesta di una migliore sicurezza di confini. Con questo criterio si deve considerare anche il problema polacco. La proclamazione del nuovo regno polacco è destinata sopratutto a servire agli interessi tedeschi.

Quanto al Belgio esso deve rimanere polificamente ed economicamente in ma no ai tedeschi.

L'oratore del partito nazionale libera le approva le dichiarazioni del Cancelliere. La Germania deve avere garanzie reali che il Belgio non sarà una testa di ponte pei piani inglesi.

L'oratore del partito popolare progressista dichiarò che gli scopi di guerra tedeschi sono stati esposti dal Cancelliere con molta efficacia. Se veramente sir Edward Grey vuole ta pace, e di ciò l'oratore dubita, egli deve tener conto dei criteri esposti dai tedeschi. L'oratore dice che l'iniziativa di creare un sistema pratico e duraturo per mantenere la pace, la ritiene di difficile attuazione. Anche questo oratore si dichiarò consenziente nel ritenere che il Belgio non debba essere annesso ma non vuole neanche che esso diventi una piazzaforte sul con-

L'oratore della frazione socialista dichiarò che le istruzioni della mobilitazione russa nel 1912 distruggono la leggenda che la Russia sia stata assalita. Ogoi tutti i ngesi desiderano la fine della guerra. Il Cancelliere espose il timore che l'Inghilterra possa volgere 1 coalizione dei popoli per là pace al suoi utilii ed ai suoi interessi. Può essere tuttavia che il principio affermato da sir Edward. Grey sia giusto. Il Cancelliere non ha mai chiesto l'annessione del Belgio, tuttavia al Belgio non debbono essere noi secondizioni disonorevoli che impedii scano un accordo. L'Intesa deve sapere che noi riguardiamo il Belgio come un pegno economico politico e militare. Approva il programma di mettersi alla testa di una coalizione che dovrebbe impedii l'anno una guerra di conguista, ma di ditesa. E necessario sperare che il Cancelliere dimostrerà la sua propensione alla pace, non solo con i 'iscorsi. L'Oratore dei Conservatori dichiarò che evidentemente sir Edward Grey petrasa ad una lega la quale dovrebbe isolare politicamente la Germania annientano dola militarmente e boicottandola economicamente. Ma una lega che abbia lo scopo di frenare i turbatori della pace l'urino dell'urinone socialista del lavoro dice che bisogna applicare il protestò ripetutamente perchè gli furono attribuite simili dichiarazioni. Quello che vorrobero i partiti di destra, cioè che il Belgio diventi uno stato vassallo, farebbe sì che non avremno mai la pecce. Finchè il Cancelliere non protesta e non distacca la sua responsabilità da quella degli annessionisti, rimarrà sempre ferma l'impressione che egli daerisca al loro programma. Quanto alle responsabilità della guerra, per fare piena l'acce, bisognerebbe pubblicare, il testo prela guerra. Il Cancelliere espose il timore che l'Inghilterra possa volgere 1 coali-

al loro programma. Quanto alle responsabilità della guerra, per fare piena lu- Attività dell'Etna e dello Stromboli ce, bisognerebbe pubblicare il testo preciso dei negoziati corsi fra la Germania

Catania, 10.

L'ordine di mobilitazione russo nel l'Etna mi ha gentilmente comunicato le 1912 è un documento importante che seguenti notizie sullo stato del grande sta in contrasto con le dichiarazioni vulcano: dell'imperatore di Russia di non combattere mai contro la Germania.

Chiusasi cost la discussione su questoargomento, cominciò quella sul problema polacco, ma sinora non fu pubblicata informazione alcuna ne sulla discorso di Asquith

prolezioni di materiali detritici. Si è formato un grande cono avventizio interno dal cui fianco. S W sgorga la lava in colata che va colmando il fondo.

In 4 mesi, dal 16, luglio, data in cui incominciò questo parossismo, ad oggi incomincio questo parossismo, ad oggi incomincio ques

elogiato dalla stampa inglese (Nostro servisto particolare)

Londra 10 sera

(M. P.) - Il timbro e il tenore del discorso Asquith al Guildhall sono caldamente elogiati dall'intera stampa inclusi i noti organi frondisti. La parte Distribuzione di distintivi ai militari feriti posta in maggior risalto e fatta segno alla maggiore soddisfazione è dove il primo ministro riaffermo l'intatta e intangibile solidarietà fra gli alleati ad onta dei tentativi nemici di seminare zizzanie. I commentatori ripetono che bisogna tener duro e che si terrà duro ad ogni costo sino alla vittoria finale che la solida unione garantirà, e il Daily News in ispecie è convinto che appena la Germania per forza si convin' à che ogni pace separata è preclusa, la fine della guerra si approssimerà.

I bollettini turchi

che aveva attaccato li nostre truppe ac-campate presso Sakkiz. Sul fronte del

Caucaso nulla di importante.

Basilea 10, sera. Si ha da Costantinopoli: Un comunicato ufficiale dice: In Persia nella regio-ne Adzerbedjan respingemmo il nemico

Wilson rieletto per sei voti

(M. P.) — Un cablogramma della «Reuter» da New York in data di sta-mane annunzia: Wilson è stato 'eletto presidente. Dispacci di altre agenzie con-fermano la vittoria wilsoniana. Di questa manca ancora una diretta proclamazione ufficiale ma non sembra esservi più ragione di dubitarne, e i fogli pomeridiani di Londra accolgono l'annuncio come definitivo. A rovesciare la bilancia in favore di Wilson furono i risultati del-le votazioni in California. (iesto stato votava di norma in favore dei repubblicani, ma stavolta – così afferma – ha mutato casacca e ha fornito una maggioranza inattesa ai democratici. In se-guito a questo e ad altri casi consimili verificatisi in stati attigui, Wilson è riu-scito vittorioso in un totale di 272 colleg elettorali sopra 581, cosicchè la sua maggioranza almeno a quanto risulta stamane è di 6 voti superiore al minimo di 266 voti necessario per vincera. Se queste cifre verranno confermate, sa-ranno forse bastevoli a troncare la baraonda delle contestazioni delineatasi nelle ultime 48 ore di fronte al fatto che

i risultati parziali si rincorrevano. Infatti ambedue i partiti avevano co-minciato a domandare che venisse verificato e ripetuto lo spoglio delle sche-de in parecchi stati. I repubblicani domandavano rhe si procedesse a questa operazione in quelli che hanno fornito una tenue maggioranza locale per Wilson e i democratici avanzano l'identica richiesta per i casi inversi. In lingua povera ciò corrisponde ad una reciproca imputazione di frode elettorale. Disgraziatamente questa accusa non di rado rasenta la verità ed è quindi la più insultante che si conosca nella repubbli-ca. Quando si comincia a lanciarla si finisce spesso con feroci dibattiti giudiziari e con alquante teste rotte per la strada. D'altronde anche se complica-zioni simili non andassero travolte ora dalla maggioranza ottenuta da Wilson e seguisse molta esibizione di panni sporchi non è il momento di interessar-cene. Trascuriamo i dettagli e prendia-mo atto del fatto centrale che il presidente è stato rieletto.

La caduta de l' "Amazzone,, di Bataille (Nostro servisio particolare)

svolgono sull'Etna sono di un singo-lare interesse perchè la eruzione avviene-dentro la grande voragine del crate-re centrale con colate di lava e con prolezioni di materiali detritici. Si è

di attività dell'Etna.

Dal diario one settimanalmente mi

manda il semaforista sig. Volpe Raffae-le risulta che continua intensa la proie-zione di scorie roventi ed una colata di lava scende nella Sciara del Fuoco, ma

Roma 10, sera.

Domani alle nove e mezzo ai militari ri-coverati all'ospedale del Quirinale, in quello della Regina Madre al palazzo Margherita e negli altri ospedali sarà distribuito lo speciale distintivo di guerra loro assegna-to dal Ministero. Nell'ospedale del Quirina-le la distribuzione sarà fatta personalmen-te dalla Regina Elena.

Ultime di Cronaca I tramvieri deliberano lo sciopero per domattina

L'assemblea dei tramvieri alla Camera del lavoro, della quale parliamo in altra parte della Cronaca, è stata lunga e movimentatissima. Presiedeva Gaviglio. Alle tre di notte si è finalmente venuti alla votazione. Delle due tendenze, l'una favorevole alla nomina di una acommissione arbitrale, l'altra propensa allo sciopero, è prevalsa quest'ultima a grande maggioranza. Però, su proposta dello stesso presidente Gaviglio si è deciso di ritardare l'attuazione dello sciopero di 24 ore, in attesa e nella speranza che la Società dei Tramws, con onorevole resipiscenza, aderisca ai desiderati del personale. rati del personale.

Il cambio ufficiale ROMA 10. — Il prerzo del cambio pei certifica-ti di pagamento di dazi doganali è fissato per domani in Lire 185,99.

Il bollettino di New-York

NEW YORK 9. — Cambio su Londra 60 giorni. dollar! 4,71,25 — Demand bilis 4,75,70 — Cable Transfers 4,76,55 — Parigl 60 giorni 5,81 1/2 — Berlines 27,8 — Argento 71 7/8.

QUARTA EDIZIONE

Alfonso Poggi, gerente responsabile

Pubblicità Economica

CORRISPONDENZE

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50 . 24... Gelesa indagatrice conosete inserito più modi far credere essere... tentando co. invocò implorò non io credete!!! 1197 VIRZ quanto male mi hai fatto! Soffro ter-ribilmente. Questo ti scrivo non per implo-rare elemosine, nè compatimenti. 11981 MODENA signore che arrivò tardi Martedi ad appuntamento a signorina giardini Mar-gherita chiede scusa e prega medesima a fissara nuovo posto incontro. Portodarme

LINA Lombardo, ventifreenne, solissimo, mestissimo, ferito gravemente. Attendo inserzione 11990 .

RENE! (1) Per un mese indirizzi abitazione Se potè rilevare mostri giornale. Sarò li-bero qualche pomeriggio. 12001 GIOVANE che giovedi pedinò signorina por ta abitazione, avvisandola leggere «Carlino», prega indicare modo esternarle simpatia vivissima. Esibitore inserzione (numero), Posta 12 010

DOMANDE D' IMPIEGO E DI LAVORO

Cent. 5 p r parola — Minimo 1, 1 GIOVANE istruite cercherebhe occupazione qualsiasi, Miti pretese. Tassi, Gombruti 20, Bologna. 11973

SIGNORINA dattilografa cerca occuparsi o-vunque presso Istituto o Ditta seria, Ottime referenze. Scrivere Giannina Montanari, Via Mazzini 26, Forli. Via Mazzini 20, Form.

SIGNORA giovane bella presenza offresi
quale commessa o cassiera in qualsiasi genere. Scrivere Emma fermo posto, Bologna.

11976

BANCARIO venticinquenne riformato, pratico corrispondenza, ottime referenze; occuperebbesi azienda importante. Maternini, fermo Posla, Bologna. 12007.
AGENTE di campagna quarantenne patentato referenze citime offresi. Scrivere tessera ferroviaria 192332 posta, Bologna. 1905.

ra ferroviaria 192392 posta, Bologna.

CHAFFEURS patentato, abile meccanico, cerca posto presso famiglia o Garage anche fuori Bologna. Ottime referenze, scrivere Vannini Primo, Via Marghera 9, Bologna.

11927

MANCIA lire 100 a chi mi procurera lavori a domicilio o Amministrazione Azienda. Casella D. 11947 HAASENSTEIN e VOGLER, Belogna.

OFFERTE D' IMPIEGO E DI LAVORO Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

CERCASI uomo robusto per lavori di ma-gazzino, Esigonsi ottime informazioni. Scri-vero Casella postale 63. Bologna. 11989 DERGO vedova o signorina dai 25 ai 35 buo-na volonterosa interessata capace per casa e bottega, Scrivere Seravilla Luigi posta po-

DAMA compagnia cercasi Casa signorile Mensili 120. Non occorre lingue, Casella 439 Roma. TIPOGRAFIA. Lavoro continuo ben retriimpressore esperto, scrivendo a Cappelli, Cennaro (Ferrara).

LEZIONI e CONVERSAZIONI Sono soggetti alta tariffa di cent. 20 per parola gli avvisi appartenenti a Scuole Istituli e Collegi.

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50 LINGUE Inglesé, francese, tedesca, russa, spagnuola, corsi e lezioni diurne serali, con-versazioni traduzioni. Pratello 1. 11278 DATTILOGRAFIA, 6 novembre inizians corsi diurni-serali. Ars-Labor Pratello 1

La Ditta Raffaele Grandi (Via Orefici 5) fa ricerca di abile lavorante per Berret da ufficiali.

OERCASI scuderia, rimessa flenile preferi-bilmente zona Saragozza. Belletti, Fusari 4. 11987

SALOTTO camera uso cucina bellissima posizione coniugi soli ovvero scapoli. Sica tabella 5.

non arriva al mare come nella notte del 25 ottobre in cui s'iniziò.

Distribuzione di distintivi ai militari feriti CERCASI in affitto villetta con vasto pra-

to, lungo tram. Posta A. S. 11789 CERCASI quartiere signorile otto dieci ambienti soleggiato centrale subito o maggio, Scrivere casella postale 13. OCCASIONI straordinarie, Villini vendo Ce-senatico, Bellaria, Viserba, Rimini, Riccio-ne, Felice Borghi Ravenna.

CAMERE AMMOBIGLIATE, PENSION Cent 10 per parola - Minimo L 1

DISTINTA famiglia affilia Cafaera ammoli gliata vicino ferrovia, e via Indipendenta scrivere Posta 855, Belogna. 105 CERCANSI fine mese posizione centrale de camere mobigliate attigue unico ingressindipendente, dechiara, Artigri 2.

BOTTE rovere nostrana capacità complessiva quintali 45 stato ottimo, vendesi il volcersi Via Fusari. 10 Garage. ANNUNZI COMMERCIALI e VARII

INFORMAZIONI servizio detective privat con puntualità Segretezza assume ovunque autorizzato Istituto Ugo Bassi 3. Bologue

Cent. 20 per parola - Minimo L 2

SIGNORE trentstreenne distinto simpato relazionerebbe signorina giovane bella sa po affetto. Libretto postale N. 367. Modello

GAVALLINO sardo alto 1.35 circa, bellin mo, insanguato, anni 4 mezzo, vendo pren irriducibile 650 esclusi intermediari, di, gersi Divelo Viastufe 3, Cessna 119 GIOVANE distintissimo, dilettante novelle re bramerebbe seriissima conversazione con distinta donna, disinteressata. Scrivere ina

GIOVANE distinto corrisponarrebbe simpa-tica buona signora signorina reciproca al-fettuosa compagnia. Serivere Esibitore bi-glietto ferroviario 218852.

POSSIDENTE, conoscerebbe signorina indi-pendente, eventuale matrimonio. Casella po-stale 209, Rologna.

BOTTI ex cognac cercansi. Anche tini grandi chiusi. Casella postale 63. Bologna. 1199 MATRIMONIO Distinto signore serio, edu cato, affettuoso, buona posizione, sposere-be signorina, vedova seriissima, placente, benestante, Prediligerebbe kambini, Dedi-cherebbele devozione perenne, Scrivere: De schleski, Azione Banca 17020, posta, 11981 CUCCIOLI Lupi, oppure altra razza cercan-si. Offerte « Matricola 2005 ». 11998

PELLICCERIE modelli gran moda prezzi convenientissimi, Via Calzolerie 4, Bologna

ALLA moda Italo-franco-inglese. Indipen denza 39, modelli perfettissimi per signora, si liquida partita porta cappelli per modista GIOVANE industriale incontrerebbe relazio-

ne scopo matrimonio con signorina adegua-ta, assoluta segretezza, Scrivere fermo po-sia Orlando 115 Torino. 12.008

POMPA per presse idraulica 400 atmosfere acquistasi d'occasione. Scrivere Cassetta 40. B. Unione Pubblicità Torino. 12008 RIFORMATJ nati grestioni legali militari Studio Scarani Marsili 15. Marsii io.

GRANAGLIE canape. Impossibilità spedire vagoni per mancanza copertoni, dirigersi Govoni: Indipendenza 13, rappresentante V. Chizzoli Cremu. Copertoni impermeabili ferroviari 5×8 sempre pronti.

ferroviari 5×8 sempre pronti.

ISOTTAFRASCHINI 16 cavalli carrozzata
corsa, adulta anche camioncino vende vera occasione Boari, Cane 2. 1193

LAMPADINE elettriche tascabili fuce brillante potentissima. Batterie ricambio Emperio Chincaglierie Coroncina, Bologna.

-11866

PERSONA seria onesta cerca da 3 a 5000 lire per un anno garantite su merci. Casella E. 11968 HASSENSTEIN e VOGLER, Bolo-

(tosse canina) e tutte le affezioni bronchiali (tossi, bronchiti, pleuriti, coc.)

Fresso tutte le buone Farmacie



che gode meritata fama sia presso i me-dici che fra la numerosa Clientela da circa 25 anni Raccomandabilissima in tutte le for-me di gracilità e malattie delle ossa, nu-trimento sovrano, specie per i hambini tardivi

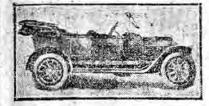
In vendita presso tutte le Farmacie e pressola D tta Prodotti S ccializzati Zanardi. Bologna, Via S. Steino S.

TTTTTTTTTTTTTTT

CHININA BANFI

20 giorni d'uso bastano por riscontrare effetti meravigliosi. . Evita la calvizie. - Rintorza, lucida la chioma.

ASPIRANTI MOTORISTI, AVIATORI



Garage G. Rimondini BOLOGHA Angolo Via Cavaliera Angolo Via Marsala, Tel. 24-50 PARMA Vicolo Santo Stefano Casa Negri

MODENA Piazza Erri N. 47.

bili e motociciette. Patente ga giorni con ammissione al Regio bilistico ed aviatori.

Vendita e corpra automobili e gomme usate con vulcanizzazione gomme. A possessori di patente si noleggiano automobili anche senza il conduttore. Macchine-moderne anche chiuse delle Fabbriche Itala, Fiat, Diatto.

Specialità in riparazioni magnete, con pezzi di ricambio, carica di accumulatori elettrici
- Si fa istruzione anche duranto il tempo di pioggia.

HAASENSTEIN & VOGLER RGLOGNA - Vin Indipendeleza 2, p. p. Telefono b-03 Firense, Jenya, Ellina, Ragel, Palarne, Rems, Torino, Yemeria, Ferrara, Mayenas, Lacona, Rimini e me sant, m' Es-

Numero 317

Anno XXXII

Domenica 12 Novembre - 4 5 4 6 - Domenica 12 Novembre

Nuovo sbalzo e nuove catture delle nostre truppe sul Carso Azioni impegnate intorno alla testa di ponte di Cernavoda

La lotta sulle montagne valacche - Diversivi tedeschi in Volinia

La situazione

Il cattivo tempo su quasi tutto il nostro fronte — che s'è tradotto in forma di veri nubifragi nella pianura — ha quasi completamente impedito le operazioni di movimento, ma non ha potuto vietare alle truppe della terza armata di rettificare ancora, a loro vantaggio, la linea recentemente occupata sul Carso. Infatti con l'occupazione della quota 309 si viene a formare dal Faiti Hrib a Castagnavizza una linea perfettamente diritta che passa per tutte le maggiori ele-vazioni e piomba esattamente sul fian-co del villaggio. E' notorio che Castagnavizza non può esser presa di fronte, trovandosi sopra una specie di ri-pido scalino che domina nettamente l'altopiano occidentale; ma la sua caduta è resa inevitabile dai continui progressi che i nostri compiono sullo sprone settentrionale del Carso e che minacciano Castagnavizza sul fianco.

Il Falkenbayn continua il suo lento ma tenace sforzo su Bucarest attra-verso la vallata del Prahova e sulle collaterali. Le avanguardie sembrano giunte a poche miglia da Campulung, che pare minacciata, sebbene la resistenza romena sia sempre estremamente energica. Più a nord est intanto sono entrati finalmente in azione i rinforzi russi. A sud di Dornavatra il fronte russo si è difatti molto allungato perchè le truppe russe hanno sostituito quelle romene su di un fronte di 120 chilometri per permettere a queste ultime di concentrare ogni loro sforzo sui punti che il nemico particolarmente minaccia, ossia nelle regioni a sud di Brasso e di Nagy Szeben dove i tedeschi sembrano voler accentuare ancora l'offensiva. Special-mente nella valle dell'Oltu la filtrazione del nemico tende pian piano ad aumentare.

Nel settore danubiano le masse rus-Nel settore danuonano le masse rus-se agli ordini di Sakharoff hanno in-trapreso l'offensiva. Elementi tedeschi di Mackensen avevano potuto rag-giungere le paludi del Danubio dal-l'altro lato di Cernavoda : d'onde l'at-tacco russo, che tende evidentemente. a parare ogni pericolo di invasione della Romania dalla testa di ponte di Cernavoda. I bulgari annunziano da altra parte d'avere respinto codeste truppe nemiche in direzione di Dunasomma per ora non è ben chiaro che cosa accada in quel punto: certo è però che sul Danubio si preparano

aeroplani sono stati abbattuti da una parte e dall'altra.

comunicato di Cadorna

11 NOVEMBRE 1916 Lungo tutta la fronte l'attività delle artiglierie fu assai limitata da abbondanti nevicate nelle regioni alte, da pioggia dirotta sul medio e basso Isonze.

Ni

Sul Carso tra monte Faiti e Castagnavizza le nostre fanterie rettificarono la fronte avanzando da quota 291 a quota 309, oirca 800 metri ad est della prima. Nel terreno occupato furono presi altri due cannoni da 150 con molte munizioni.

In un'ampia caverna adattata a caserma, il nentico aveva abbandonato numerosi feriti di cui soltanto 13 furono trovati ancora in vita.

CADORNA

Per la chiamata sotto le armi degli impiegati

Roma II, sera II Ministro della Guerra ha diretto una circolare alla presidenza del Consiglio e a tutti i Ministeri nella quale si dice che il Ministero predetto rendendosi conto delle condizioni in cui verrebbero a trovarsi le pubbliche amministrazioni qualora venissero loro sottratti altri funzionari ed agenti ritenuti effettivamente indispensabili ed inscettiubilii, è venuto nella determinazione di estendere eccezioralmente l'applicazione del principio stabilito dall'art. 5 del Decreto Ministeriale 5 Ottobre 1916 contenente le norme per la nuova visita del riformati, bati negli anni 1876, 1877, 1878, 1879, 1880 e 1881, anche ai militari di 3.0 categoria nati negli anni 1876, 1877, e 1878 che ancora non sono stati chiamati cotto la armi. Roma 11, sera-

Notizie austriache sull'Albania Famoso aviatore austriaco abbattuto respirti sanguinosamente presso Deniecourt (Nostro servisio particolare)

Berna 11, sera Il corrispondente della Frankfurter dicc: sugli arruolamenti che essa va compien-do tra la gente del paese. Naturalmente la tesi è che gli albanesi accorrano co-me volontari sotto le bandiere austria-che. Dice il corrispondente:

"a L'Albania si può considerare in galla da sette anni. Questa sola constatazione vale a spiegare i nictivi per i quali da piloti francesi nella regione un le povere popolazioni softrono ogni sorta di miseria. Manca il pane, mancano i mer e sud dell'Aisne e presso Morcourt, punezzi da coprirsi e da curarsi. Le maliattie che infieriscono all'interpo dell'Albania non sono del genere solito. Quasi tutte presentano caratteri straoria di malignità. Il generale comanio, dante delle truppe austriache è riuscito soltanto attraverso fatiche inaudite a faro accettare dalla popolazione la così di Grencey, ova è caduto in fiamme. Nella notte sul 10 squadriglie francesi da bombardamento hano lanciato 2205 chilogrammi di protettili su stazioni, bidante delle truope austriache è riuscito soltanto attraverso fatiche inaudite a faro accettare dalla popolazione la così detta « pace di Dio » e a proibire viceversa ogni sorta di vendetta di sangue. Perfino le parti più remote e selvaggie sepolte nelle valli o sperdute negli irraggiungibili cocuzzoli dei monti hanne dovuto accettare le guarnigioni austriache. Molte migliaia di uomini forti e validi sono accersi ad arruolarsi come volidi sono accorsi ad arruolarsi come vo-lontari nelle fila austriache ed ogni gior-no ne arrivano dei nuovi. Nelle città maggiori, come Sculari, funziona un consiglio comunale autonomo, nei piccoli villaggi e paesi dell'interno funzionano invece gli ufficiali austriaci. Un monaco francescano fa uscire perfino a Scutari un giornale scritto in tedesco e in elbanese. Il commercio naturalmen-te è sospeso quasi dovunque. Nessuno ha il coraggio di prendere qualche inizia-

Il corrispondente termina dicendo che salvo nel territorio di Valona dove accadono ogni giorno combattimenti ae-rei quando non entra in gioco il can-nome, nel resto all'interno dopo l'esodo dei serbi regna la massima tran-

quillité. La Kölnische Zeitung riceve da Trieste che l'aviatore austriaco abhattuto nel cielo di Trieste da un aeroplano ita-Ora l'areoplano italiano vincitore nel combattimento sopra Trieste ha vendicato anche i suoi compagni perchè l'uf-ficiale austriaco cadendo è morto sul

rea, che è molto più a nord-est. In- Un giudizio francese sull'incursione nel porto di Pola

però che sul Banubio si prepa.

Bollettini movimentati giungono anche dalla Russia. In Volinia i tedeschi mo novembre, scrive: Ecco gli effetti della sorpresa, ecco i risultati che può da seguito ad un incidente insignificante una seguito a parigi 11, sera
nteressanti avvenimenti.

Nel Petit Journal l'ammiraglio Degouy
parlando dell'incursione delle torpediniere italiane a Pola nella notte del priniere italiane a Pola nella notte del priniere italiane a Pola rella rella di uomini validi per lavori obbligatori. In Parigi II, sera In rrancia attacchi violenti contro le posizioni francesi di Deniecourt (sud della Somme) sono falliti. Grandissima attività aerea sia sul tratto inglese che sul francese: numerosi aeroplani sono stati abbattuti da una esiste alcun campo trincardio considerassi solamente le corrente ciettrica della frontiera. I tedeschi spararono su un gruppo di questi fugula schi Numerose requisizioni di uomini has soltanto il più notevole ma anche il più il borgomasiro è stato minacelato di arrascono su un gruppo di questi fugula schi Numerose requisizioni di uomini has soltanto il più notevole ma anche il più il borgomasiro è stato minacelato di arrascono sono stati abbattuti da una esiste alcun campo trincardio martiti. esiste alcun campo trincerato maritti-mo inespugnabile. (Stefani

Le spaventose perdite ungheresi nella campagna invernale 1914-1915

Londra II, sera Londra II. sera

Budapest che il Comitato nazionale unghereso incaricato degli onori funebri al soldati morti in guerra ha pubblicato un rapporto nel quale si dice che le ricerche fatte nel Carpazi Settentrionali, hanno dato
per risultato la scoperta di 200 mila tombe
di soldati austro-ungarici e tedeschi. Di
queste tombe 35,000 sono fosse comuni dova parecchi cadaveri sono sepuelilii fusic
l'avversario ha fatto uso di apparecchi
rilangiamme.

Sul fune Bystriza nella regione dei
villoggi di Palzykoff, di Lissetz, di Staty
e di Rogorodichamy Starye, i nostri esplo-

di a queste tombe 35,000 sono fosse comuni dove parecchi cadaveri sono seppelliti fisieme. Le cifre così riferite indicano che durante l'inverno 1914-1915 caddero sui campi di battaglia dei Carpazi più di 250,000 uomini.

La pubblicazione di questo rapporto ha prodotto irande costernazione perchè si sa che le truppe impegnate in questa regione dei mente le truppe impegnate in questa regione dei mente di ungheresi. Il giornale «Neapsava commentando il rapporto esserva che in quell'epoca i russi erano gli assalitori. Ora, dice l'aitore dell'articolo, siano noi ce attacchiamo e non è quindi necessario aggiungere una parola di più. Che sarebbe accaduto se i russi nell' inverno 1915-1916 a del Ruseu il nemico fietuando una offensiva dell'avversario.

Il primerno 1916-1917?

Il primerno 1916-1917.

Il primerno 1916-1

Attacchi tedeschi

Parigi 11, sera Il comunicato ufficiale delle ore 15

Zeitung dall'Albania dopo aver descritto de peripezio dell'esercito austriaco in rin abbastanza viva nelle regioni di Les causa della malaria, della mancanza as- Bocufs e di Sailly Saillisel. A sud del-soluta di mezzi di approvvigionamento la Somme i tedeschi hanno eseguito ale della deficenza di strade di collega- le 2,30 del mattino sulle posizioni fran-mento con i centri dei grandi eserciti balcanici austro-tedeschi, aggiungo molti particolari interessanti per noi italiani l'attucco è stato immediatamente infranto dai nostri fuochi ed il nemico ha ri-piegato 'con gravi perdite; i francesi hanno mantenuto integralmente il loro terreno. Niente da segnalare sul resto del fronte.

Durante la giornata dell'8 corrente tre da combarnamento hanno tanciato 2205 chilogrammi di protettili su stazioni, bivacchi e parchi tedeschi sul fronte della Somme. Un aeroplano francese ha volato sul Reno tra Neufbrissach e Strasburgo ed ha lanciato sci bombe sulla stazione di Offenbourg che ha subito danni rilevanti. (Stefani)

Il comunicato ufficiale delle 23 d'ieri

Il comunicato ufficiale delle 23 d'ieri diceva:

A nord della Somme di siamo impadroniti di parecchi elementi di trincee nemiche a nord est di Les Boeufs e nella regione di Saffisel. Un contrattacco tedesco su questo ultimo punto è stato facilmente respinto e abbiamo fatto prigionieri. A sud della Somme il bombardamento ha continuato ad intervalli e abbastanza violento, nei settori di Pressoire e di Abiancourt. Sulla riva destra della Mosa errode attività delle due artiglieria su tutto il fronte e specie tra le cave di Handromont e Damloup. Nessuna azione di fanteria. Giornata calma nel resto del fronte.

Un comunicato del generale Haig in data di fersera diceva:

Oggi nessun cambiamento sul fronte: il tempo essendo micliorato, vi è stata ina granda attività acarea e molto buor lavbro; i nostri aviatori hanno bombardato le comunicazioni, gli accantonamenti e i depositi tedeschi. I combattimenti acrei furono quasi continui, una nostra squadriglia di 30 ad aeroplani ha attaccato una squadriglia di 30 a de aeroplani pia attaccato una squadriglia di 30 a de aeroplani pia tedeschi, ne è seguito un combattimento acreo, la sunadriglia tedesca è stata ricacciata o dispersa: si son visti sei velivoli tedeschi che cominciavano a sfuggire al controlto dei loro piòta: la violenza del combattimento non ha permesso di vadore se esi sono caduti. In altri combattimenti nova aponolani tedeschi turono costretti ad atterrare con danni e tre di essi furono distribiti, Anche un pallone tedesco di ceservazione fo attaccato e abbattuto in fiamme. Sette aeroplani brittenici mancano -

Gravi tumulti a Bruxelles contro gli arruolamenti obbligatori

I bollettini russi L'evi infless-oni su alcuni punti dei frante

Pietrogrado II, mettina Fronte occidentale: Nella regione di Skroboff il nemico prese ripelutamente Voffensiva e malgrado P accanita res-

Un nipote di Re Pietro
morto combattendo in Austria
(Nostro servicio particolare)
Lugano 11, sera
(D. B.) I giornali viennesi recano che un nipote di Re Pietro, sottufficiale nell' esercito austriaco, è morto all' ospedale in seguito a ferite riportate combattendo al fronte russo. Si tratta di un figlio di una sorella di Re Pietro, che aveva spossto un austriaco di nome

Preschern.

meni hanno operato un controattacco cd hanno sopraffatto il fianco xinistro del hanno sopraffatto il fianco xinistro del nemicio. Il combattimento continua. In directione di Kimpolung abbianno respinio attacchi nemici presso Neenigest.

Sul fronte del Danubio nostri elementi di fanteria e di cavalleria hanno occupati to la stazione di Dunarea per il possesso della località di Cernavoda. Abbiamo contato nel settore occupato oltre 200 cadaveri, abbiamo fatto prigionieri e ci siamo impadroniti di una mitragliatrice. Abbiamo cocupato la città di Harsova, il villaggio di Muslui, le alture a tre verste a sud di Delgheru è a cinque verste a sud di Delgheru è a cinque verste a sud ovest di Kassimdia. (Stefani).

Cestanza bombardata dalla fiotta russa

Pictrogrado 11, sera La flotta russa del Mar Nero bombardo a due riprese Costanza, infliggendo gravi perdite alla guarnigione ledesco-buigara che occupava il porto:
provocando un incendio che distrusse porto, i quartieri circostanti, numerosi edifici, depositi di munizioni e la rete telefonica. (Stefani)

I bollettini romeni

Bucarest 11, sera Un comunicato dello Stato Maggiore di

Un comunicato dello Stato Maggiore di ieri dice: Fronte nord-nord ovest: Dalla frontie-ra della Moldavia fino a Predelus situa-zione invariata. Nella valle del Praheva violentissimi combattimenti sopratutto al-la nostra ala sinistra. Nella regione di Dragoslavele azione d'artiglieria, Il com-battimento nella regione dell'Olt conti-nua. Nella valle dell'Itul e presso Orsova situazione inveriate

situazione invariata,
situazione invariata,
Fronte sud: Sul Danubio bombardamento d'artiglieria. Un monitore e due
vedette nemici avvicinalisi a llamadan e
Giurgiu furono costretti dall'artiglieria
a ritirarsi. In Dobrugia niente di nuovo.
(Stotoni)

I bollettini bulgari Basilea II, sera

Si ha da Sofia che un comunicato uf-ciale in data 10 dice:

stale in data 10 dice:

Fronte macedone: Sul lago di Prespa la nostra cavalleria respinse un attacco di due compognie nomiche. Sull'intero frente dal lago di Prespa fino alla foce dello Struma scontri di pattuglie e consueto fuoco di artiglieria, più riro però, ma ad intervalli, nella curva della Cerna. Attacchi di fahteria nentica presso i rillaggi di Rahoro e Baraklidjunwa furono respinti. Sul litorale del mare Egeo calma.

Fronte romeno: Lungo il Danubio in irersi settori fuoco d'artiglieria e fan-eria. In Dobrugiu nulla d'importante. Presso il ponte di Cernavoda la nostra vetiglieria obbligh unità urmiche, portate nnanzi sulla riva sinistra a riniegare erso la stazione di Dunarca. Sul litorale

IN MACEDONIA

Salonicco II, sera Nell' anello della Cerna nuovi uttacchi ulgari sulle posizioni serbe sono falliti. Il catlico tempo continua ad imper-creare su tutto il fronte dell'esercito l'Oriente. Un aeroplano inglese ha jom-pardato le stazioni di Porna e di Puljovo.

La r'apertura del pariamento austriaco rimandata alla primavera

(Nostro servicio particulare) Zurigo 11, sera

(Vice R.) Il presidente dei ministri austriaco Koerber ebbe un lungo colloquio con l' due presidenti del pariamen-to austriaco, i quali gli esposero i desi-deri dei pariiti per la riconvocazione delle Camere. Koerber rispose che il go-verno sta occupandosi seprattutto del problema dell'approvvigionamento della problema dell'approvvigionamento della popolazione. Prima di pensare alla riconvocazione del Parlamento bisogna provvedere ai negoziati con i partiti ai fine di assicurare che il Parlamento possa attendere screnamente ai suoi lavora i della ripresa parlamentare — si sante parlare ancora di intighi e serio incominciare tra breve, è impossibile — avrebbe detto Koerber — che il Parlamento possa aprirsi prima del marzo del prossimo anno n.

Della stessa opinione sono anche i circoli politici viennesi. Si vorrebbe però, prima di allora, una breve sessione per eleggere i delegati e sbrigare i bicanci. Quindi la sessione verrebbe internotta. Nel fratfempo correrebbero nuo-

lanci. Quindi la sessione verrebbe inter-rotta. Nel frattempo correrebbero nuovi negoziali tra il governo ed i partiti circa il programma di una sessione più lunga. Ad egni modo il periodo eletti-vo che scade nei 1917 sarebbe prolun-

Queste le informazioni di fonte ufficiosa. In realtà si hanno preoccupazio-ni per l'atteggiamento degli czechi c dei ruteni che, dopo la promessa autonomia galiziane, hanno assunto un at-teggiamento più deciso. I cristiano-so-ciali si sono pure riuniti ed hanno votato un ordina del glorno in cui si chie-de che n'ell'interesso della finanza pub-blica si debbano evitare altri debiti e chiedono nuche si provveda al paga-mento degli interessi dei debiti di guerra mediante un'ampia imposta sugii utili di guerra e mediante l'addizionale di guerra. Un altro ordine del giorno chiede una più stretta unione politica, militare ed economica colla Germania, la sistemazione del problema linguistico in Austria e la convocazione del Par-

Terribile naufragio sulla Vistola Centoventi annegati

Ginevra, II Si ha da Posen: La Dziennik Posenski dice che una barca che trasportava abi-tanti della città di Kaziniersz presso Lublino sulla Vistola è affondata, in se-guito ad una via di acqua. 120 persone sono amegate e 20 sono state salvate. 40 cadaveri sono stati ritrovati.

Le vittime dei sotiemarini

Londra II. sera II vapore britannico Osoto è effondato. Il Llayd annunzia che la barca da pe-sca Vineyard è siata affondata.

La vittoria definitiva di Wilson

Wilson ha riportato 272 voti elettorali; Hughes 213. Sono ancora incerti i risultati degli stati Minnesota e Newttampshire che dispongono insieme 16 voti e non possono quindi cambiare risultato all'elezione. Wilson ottenne un numero di voti popolari superlore ad Hughes. Il totale dei voti popolari compresi quelli delle donne è di circa 16 milioni.

Complacimento della stampa francese per la nomina di Salvago Raggi

Parigi 11, sora

(D. R. — Incerd sino a ieri sera circa shecessore di Tittoni i giornali registrano siamationa con simpatiche parcle di commento l'annonzio ufficiale della nomina di Salvago Raggi.

Il Gautois nensa che nessuato è meglio indicato di Salvago Raggi per continuare le tradizioni del nostro ambasciatore a Parigi.

L'Echo de Paris tra l'altro serive; Un pratico ed esperto conoscitore dell'Oriente viene a Parigi pen rappresentarvi l' Italia. Si sa che lo siesso on. Sonnino ha una speciale competenza nelle questioni riguardanti l'Oriente, ed annette la più grazde importanza alla espansione italiana in levante. Il marchese Salvago Raggi che ha per il suo passato le ambizioni più elevate, potrà con il suo ingegno cooperare col Governo francese, tanto più che egli è un partigiano convinto della politica che l' Italia ha inaugurato nell'aprile del 1915 e da tempo è un profondo conoscitore della cultura francese.

Pichon nel Petit Iournal ricorda che fu per tre anni a Pechino collega del marchese Salvago Raggi, e dice chenon furono mai seperati da alcun dissenso. Noi abbiamo vissuita a fianco a fianco, soggiunge, i due mesì e mezzo dell'assedio delle legazioni estere a Pechino, Pichon termina dicendo che nessuno più del marchese Salvago Raggi era degno di succedere all'homo eminente che lascia l'Ambasciata italiana, dave egli merita di essere accotto dalle simpatic unanimi dell' ovinione pubblica francese.

Il Figoro dice: Il marchese Salvago Raggi è stato sempre un grande amico del mostro paese ed un conoscitore delicato della letteratura francese. Nessuno è più preparato di lui a trattare le mestioni che sono destinafe ad avere una parte capitale nelle relazioni dell' Italia con le sue alleate.

Verso la ripresa parlamentare

compromesso nazionale

(Per telefono al « Resto del Carlino »)

che giudica s'avorevolmente ha esso pure un torto grave, in quanto pretende giudicare della funzionalità delle istituzioni parlamentari come se fosse un fenomeno avulso dalla vita della nazione, e non già uno de' suoi esponenti più caratteristici. Il buon pubblico compie cosi un atto d'egoismo, poichè tende a scagionarsi delle proprie responsabilità assumendo la veste di giudice, mentre, in fondo, è parte in causa. Basterebbe, per sumendo la veste di giudice, mentre, in fondo, è parte in causa. Basterebbe, per convincersene, soffermarsi a considerare il fatto elettorale, il quale influisce permanentemente sulla vita della nazione, oscura il senso politico delle popolazioni, altera i rapporti fra classi e categorie, sostituendo a quella che dovrebbe essere la più alta prerogativa delle libere coscienze la preoccupazione del tornaconto personale od uno scotdel tornaconto personale od uno scot-ticismo di cattiva lega che distoglie il cittadino dalla partecipazione costanta alle vicende politiche del suo paese. Questa, purtroppo, non è comoda fi-losofia da caffè, ma constatazione di un

male che la guerra rende doppiamente doveroso di denunciare — se vogliamo sul serio che essa sia fonte di rinnovamento politico e sociale. Bisogna finirla mento politico e sociale. Bisogna finirla di considerare il deputato come l'agente, il commesso viaggietore degli interessi particolari degli elettori. Questo, chi è diventato un abito mentaje perniciosissimo, ha contribuito in gran parte allo scadimento dei partiti politici veri e propri ed alla formazione dei gruppi personali, nei quali le remore sono minori e la possibilità di soddisfare le esigenze elettorali incomparabilmente maggiari elettorali incomparabilmente maggiori. Si capisce, quindi, che ad ogni riaper-tura del Parlamento si manifesti un più tura del Parlamento si manifesti un più o meno intenso fermentare di passioni e di appetiti, dal momento che il problema non consiste più nel modo di esercitare il potere in base alla disciplina di un programma politico, ma semplicemente nel giungere al potere, o nel conservato

materia. Salgono un poco tra la curio-sità degli astanti, poi crepano senza lasciar traccie. Soltanto raramente con-tengono qualche gas avvelenato che cor-rompe l'atmosfera: ma si apre la porta l'aria è presto risanata. Ciò non vuol dire che l'esercizio sia

innocuo e sano, e assai meglio sa-rebbe trovar medo di abolirlo. Ma come? E' naturale, perciò, che anche il Mi-nistero nazionale, nel suo breve perio-do di vita intensa e fattiva, sia stato, e

sia, eggetto di qualche critica disin-teressata o tendenziosa.

Alcuni incidenti, di carattere episodi-co, hanno anzi, per breve ora, turbato l'ambiente politico, incrinando quella l'ambiente politico, incrinando quella belia concordia che fu il fondamento sul quale la meno maestra dell'on. Boselli stabili il Gabinetto di concentrazione. Ma il scuno, e la lealtà dei maggiori, aggiunti all'imperioso dovere di anteporre ad ogni particolare veduta ed interesse di partito la veduta ampia delle necessità della guerra e l'interesse della patria, contennero l'episodio ne'soni limiti inaturali e garantirono la continuità della sola politica possibile e lecita in queste grandi ore.

Il Ministero Reselli nacque da un compromesso di natura morale, più che politica. Esso — dopo la prova fatta dell'en. Salandra — si affermava come la soluzione del giusto mezzo tra chi

Il Ministero Reselii nacque da un compromesso di natura morale, più che politica. Esso — dopo la prova fatta dall'en. Salandra — si affermava come la sciuzione del giusto mezzo tra chi avrebbe voluto limitare eccessivamente, se non abolire di fatto. la collaborazione del Parlamento alla condotta della guerra, e chi, invece, pretendeva investire il Parlamento di così larghe facolità di controllo e di iniziativa da sopprimere l'azione e la responsabilità del Governo. Il ministero di concentrazione reglizzava il massimo della possibilità pratiche di controllo, compatibili con una ferma e logica condotta della guerra, di cui la responsabilità — e conseguente libertà — per la parte militare, sono asseguate al Comando Supremo dell'Esercito, nè possono essere vulnerate — par la salute siessa della Patria, — dalle manje intempestive di critta. — dalle manje intempestive di critta. sca Vineyard è siata affondata.

Madrid II, sera
II vapore norvescre Tripet che trasportava ferri vecchi, acciaio e binari
è stato silurato. 3è uomini dell' equipaggio sono stati salvati, essi hanno dionia;
rato che II sommergibile inseguiva un

litta yapore.

(Stefant)

mesi cui la responsabilità — e consera, di cui la responsabilità — e conserate ibertà — per la parte militare,
sono assegnate si Comando Supremo
dell' Esercito, ne possono essere vulnerate — par la salute siessa della Pamento
rate — par la manie intempestive di cririca, degli incompetenti, in buona ed riore.

Ger tetepho at a Hesto del Carino »)

Soma 11, sera

(T. B.) La vita parlamentare è, generalmente, mal giudicata, in tutti i paesi. In Italia, forse, più che altrove. E la ragione c' è. Le ragioni, anzi, sono molteplici e varie. Ma il pubblico spettatore che giudica sfavorevolmente ha esso pure un torto grave, in quanto pretende giudicare della funzionalità delle istituzioni parlamentari come se fosse un fenomeno avulso dalla vita della nazione, e non già uno de' suoi esponenti più caratteristici. Il buon pubblico compie così un atto d'egoismo, poichè tende a scattario della proprie responsabilità assistinazione del ministero, sia dal punto di vista della coesione del Gabinetto che da quello della adesione parlamentare indebolita. Si dovrebbe anzi presionarsi delle proprie responsabilità assistmente dei la representa oggi almeno altrettanto limitato indica che nei giorni non lontani nei quali il Parlamento, con votazione solenne, pide che nei giorni non lontani nei quali il Parlamento, con votazione solenne, pide che nei giorni non lontani nei quali il Parlamento, con votazione solenne, pide che nei giorni non lontani nei quali il Parlamento, con votazione solenne, pide che nei giorni non lontani nei quali il Parlamento, con votazione solenne, pide che nei giorni non lontani nei quali il Parlamento, con votazione solenne, pide che nei giorni non lontani nei quali il Parlamento, con votazione solenne, pide che nei giorni non lontani nei quali il Parlamento, con votazione solenne, pide che nei giorni non lontani nei quali il Parlamento, con votazione solenne, pide che nei giorni non lontani nei quali il Parlamento, con votazione solenne, pide che nei giorni non lontani nei quali il Parlamento, con votazione solenne, pide che nei giorni non lontani nei quali il Parlamento, con votazione solenne, pide che nei giorni non lontani nei quali il Parlamento, con votazione solenne, pide che nei giorni non lontani nei quali il Parlamento, con votazione solenne, pide che nei giorni non lontani nei quali il Parlamento, con v tare, indebolita. Si dovrebbe anzi pre-sumere che la mole del lavoro tecnico felicemente compiuto venga considera-ta nella Camera e nel Senato come la dimostrazione della capacità collegiale del ministero, che non soltanto si of-fre al giudizio dell'opinione pubblica, come l'espressione della concordia in at-to, ma anche come un organismo in cul la necessità politica si contempera e si fonde in un raro complesso di compe-tenze tecniche idonee a fronteggiare la gravità dei problemi imposti dalla guer-ra. Certo non tutto sara perfetto in ciò che il Governo ha compiuto. Alcune mende a provvedimenti presi sono state denunciate anche sul Carlino, ed è na-turale e legittimo su di esse avanzare delle riserve. Altrimenti il conceito della concordia si ridurrebba alla rappresendelle riserve. Attrimenti il concetto della concordia si ridurrebbe alla rappresentazione di un idolo pietrificato è la collaborazione si annullerebbe e si falsificherebbe di fatto. Ma ciò che importa è il riconoscimento generico della bontà dell'opera svolta dal ministero e della rettitudine con la quale ha tenuto la sue promesse. sue promesse.

Nondimeno, ogni tanto, dal retrosce-na parte uno dei soliti palloncini-sonda. E' Giolitti che torna per prendere sotto la sua tutela il Ministero, oppure è Salandra che morde il freno — così pre-sto! — nella impazienza di una... riabistoi — hena impazienza di (ha... rian-litazione;, oppure è Orlando, senz'altro, che sta ordendo piani machiavellici per sonpiantare i leaders passati, presenti e futuri...

Fantasie e favole! Per quanto noi non accreditiamo di soverchia stima la plicemente nel giungere ai processoriale.

Ora c'è la guerra e — almeno nelle apparenze — il fenomeno ha perduto aiquanto del suo carattere morboso, pur mantenendo quasi intatta la sua fisionomia e la sua vitalità. Ond'è che non nomia e la sua vitalità. Ond'è che non parlamentarismo italiano, dal punto di parlamentarismo italiano, dal punto di vista etico, se fosse soltanto possibile vista etico, se fosse soltanto possibile. vista etico, se fosse soltanto possibile discutere sulla consistenza del ministe-ro nell'ora attuale. Si, qualcosa è mu-tato in questi mesi, di vacanze per la Camera e di lavoro per l'Escruito ed il Governo. Ed è il prestigio italiano, che il presigno italiano, che il precisarsi della nostra politica in con-fronto di alleati e di nemici ha consoli-dato, e che le vittorie di Cadorna hazno ingigantito. Provatevi a ricordare lo stato d'animo dell'opinione pubblica di i stato d'animo dell'opinione pubblica di' alcuni mesi or sono, confrontatelo con i' odierno, e dite se — malgrado il prolungarsi della guerra e dei sacrifizi — non si abbia l'impressione netta e precisa d'esser rinati, alla fiducia. Gli è che il successo presiede all'azione delle armi e la fede all'opera dei Governo. L'on. Boselli, col suo nobile disinteresse, al suo limpido e fiero patriottismo, ha syombrato l'orizzonte della triste nuvolaglia di dubbio e d'incertezza che gravava già nalesemente sul Parlamengravava già palesemente sul Parlamen-to e sul Pacse. Il Presidente è un parlamentare di fede, ch'è quanto dire un uomo di eccezione: l'uomo necessario, contro il quale ogni manovra è destinata a cadere, non appena la coscienza pub-blica scorga il suo profilarsi sullo sfon-do parlamentare. Non è un lottatore, ma è altrettanto forte di tutto il suo di-

Un po' più di genio! Nel genetliaco del Re Il Bollettino Militare

'Ancora non mi son fatto misurare il capo da qualche consobrino di Gall ma senza tanti scandagli ho per fermo a provato che non nascondo un i capelli, neanche per immaginazione, il bernocco lo del rispetto. Pernicioso, certo, manmento in una repubblica ben ordinata dove non conviene mai mettere il naso e gli occhi in cucina, per chi voglia man-giare questa pappa ogni di riscaldata della politica senza schifo o sospetto.

Ma io rispetto non porto che al mondo intero in generale — oh molto in generale! — e lo rispetto per una ragione sola che non sarebbe neppure, alla fin delle fini, una bastante ragione: cioc che lesiste. Ma dinanzi alle cose particolari e agli uomini presi ad une ad uno io mi assomiglio a quella bertuccia del vesco-(vo d'Arezzo che lutte le notti estavi. sull'armature della cattedrale e it " ti i pennelli nei pentolini di Si pittore rifaceva a suo modo i santi

vergini degli affreschi e sopra alla bar-ba candida d'un patriarca tirava un frego di nerofumo e sul musino bianco e rosa d'una madonna schiafava due goccioloni di terra d'ombra e se gli saltava l'estro imbrattava di verde veronese an-(che l'effigie maestosa del padreterno. E chi trovasse ch'io son troppo superbo nell' agguagliarmi alla scimmietta d'un vescovo lo rispondergi che mi parrebbe d'esser troppo remissivo a paragonarmi

a questo o quell'uomo. Dunque non son rispettoso e quando mavvenga d'osservare qualche fatto o discorso che troppo gravemente ofienda l'unica divinità ch'io riconosca — l'Intelligenza — non posso fare a meno di trasmettere agli altri le mie osservazioni coll'aggiunta, magari, di qualche pa-roletta o parolaccia, anche a patte di commetter sacrilegio nella casa medesi-

nna di Monsignor Della Casa. Una di queste osservazioni da parec-chi mesi, per non dir anni, m'è rimasta giù per il canale della favella a mezza strada fra il cuore e la lingua e perchè lon mi faccia intoppo al respiro, son

Non mi faccia intoppo al respiro, son forzato finalmente a sputarla.

Non avete anche voi l'impressione, lettori pazientissimi, che gli europei non siano in questi tempi governati da uomini un pochino — come dire senza offender nessuno? — un po-chino, dirame, geniali? Non avete il sospetto che in questi paesi degli uomini che avessero avuto — aiutatemi voi — un po' più di fiuto, di spirito, di risolutezza, di genio avrebbero evitato errori, ritardi, illusiomi, sorprese e sagrifizi? Non v'è mai vemuto il pensiero che se ci fosse stato qua muto il pensiero che se ci fosse stato qua e là, a capo delle faccendo pubbliche, un uomo di stato come quelli di cinquant'anni fa, un uome tanto savio da parer pazzo ai riposati esercenti, un uo-mo di cuore grosso e di cervello fino, un uomo superiore, insomma, forse le cose sarebbero andate per un altro verso, e almen più veloci e anche, perche no?, un po' meglio, molto meglio, infinitamente meglio?

E' anche vero che col forse e col se non si scrive la storia e non si fa la politica; è vero. Ma è vero e legittimo anche il diritto che ogni uomo nato degno dell'epiteto linneano possiede fin della nasci-ta di giudicare coloro che hanno tra le mani, volere o no, i suoi destini e quelli dei suoi figlioli e dei suoi prossimi. E questa libertà di giudizio è necessaria più che mai in tempi difficili e scompi-gliati e si deve usare con la dovuta deli-

più che mai in tempi difficiil e scompigilati e si deve usare con la dovuta delicatezza ma senza paura.

Può darsi che mi sbagli; può darsi che la mia fregola demonica di voler strappar di dosso le cappemagne per mettere allo scoperto i giubbettini di Stenterello mi porti ad esser troppo meno ottimista dei tanti milioni che riposano in lieta e santa pace sotto le bacchette del palori in redingote. Può datsi; tutto può essere, fuor che l'uomo gravido. Ma se per veder la donna dappoco vedila accendere il fueco, per veder l'uomo di vaglia guardalo il di della battaglia. E se codesti uomini che m'intendo io potevan fare una certa spagnolesca figura nelle vigilie lunghe della pace, quando l'ipotesti d'un « rimpasto » bastava a inteppar le grandi colonne dei grandi: giornali e a dar moto alle lingue raccolte in tutti caffè d'una nazione; quando, per dirne un'altra, dieci morti sembravano annunziare i Novissimi e aprivano a grande stroscio tutte le cateratte e le fogne della ziare i Novissimi e aprivano a grande stroscio tutte le cateratte e le fogne della demagogia; quando, infine, i diplomatici on tanto di zimarre, di placche doni preparavano con arie altezzose e misteriose di gente navigatissima quel begli arrosti e pasticci che ogni popolo ha visto dopo con indicibile costernazio-ne — se tutta codesta gente deputata, decorata, e altolocata poteva fa... dico, decorata, e altolocata poteva fa..., dico, la sua parte alla meno pegglo prima delle venticinque o più dichiarezioni chi oserebbe asserire che oggi, in giorni tanto più sgomentosi e sconvolti, possano faria egualmente eccellente o passabile?

E' una cosa che merita una qualche ri-

flessione perchè ne vanno di mezzo le sorti di centinata di milioni di uomini e nessun capitalista sarebbe così stolido da consegnare i suoi soldi a un direttore industria che non avesse il genio degli 'affari. Dovremo 'noi far men conto dei milioni di uomini che dei milioni di lire? . 2

Voi sapete quali alte querele abbiano rintronato le muraglie delle birrerio tedesche — e di li echeggiate nei gi-mali e nel Reichstag — circa la notoria imbe-cilità della diplomazia tedesca. Se anche non vogliamo accettar più i tede schi neppure un minuzzolo di pensier non sarà detto che non si debba credere non sara detto che non si nebba creere a' nostri nemici quando riconoscono fran-camente le più insigni fra le bestialità loro. Non insistiamo ma è fuor di dub-bio che gli ambasciatori tedeschi sono stati fedelissimi rappresentanti del loro popolo quando non hanno saputo capi re le disposizioni vere de' popoli stra-nieri. Fino al primo d'agosto 1914 mini-stri e ambasciatori tedeschi non avevan capito nulla, ad esempio, delle possibi-lità ed intenzioni dell'Inghilterra. Se a Londra ci fosse stato un diplomatico di talento, se a Berlino ci fosse stato un cancelliere di giudizio avrebbero saputo a indovinato e forse a conservato e indovinato e forse e senza forse la guerra non sarebbe scoppiata.

guerra non sarenne scoppinta. Egualmente si ode parlare da gran empo nei giornali inglesi, francesi e i-aliani di « errori dell'Intesa ». Questi errori sono ammessi da tutti ma nessu-no li ha messi bene in chiaro nè io voglio rubare il mestiere agli storici ancor non nati. Ma qualcuno è stato denunzia-to: errore bulgaro; errore dei Dardaneierrore di Cattaro: errore rumeno: erore, e questo marchiano davvero, elle-nico e vanizelista.

Non li rimestiamo chè tutto non si può sapere e non si deve dire tutto quel che sappiamo. Non li rimestiamo ma non li dimentichiamo.

Si dirà ch'erano imprevedibili o inevitabili. Ma qui giace la lepre: proprio la lepre: animaletto pacifista e vegetariano che ha gli orecchi lunghi del ciuco e il cuor tenero dell'umanitario.

So voi ricordate i discorsi della gente e gli articoli dei giornali di questi due anni ultimi non vi sara difficile ammettere che quegli errori furon previsti pri-ma che fossero decisivi; che quegli erro-ri furon denunzatti innanzi che fossero irrimediabili. Io dico cosa incredibile u vera: eppure ci furono uomini semplici e oscuri, nomini che non avevano altro segno di potere fuor d'un foglio di carta e d'una penna che seppero vedere, indovinare, scoprire certi fatti, certe conseguenze, certe — lasciatemelo dire! — evidenze ch'erano, sfuggite e sono purtroppo sfuggite ai pascia ed ai raià che hanno assunto l'impresa di condurre i loro populi alla vittoria. e oscuri nomini che non avevano altro poli alla vittoria.

Dicono i mistici che talvolta quel che Iddio non vuol rivelare a un dottore di teologia lo rende chiaro al fanciullino e alla femminetta — ma che davvero, nella ragion di stato, si deve aspettur la grazia e la luce dai piccoli e dagli ignoranti? Parrebbe perino impossibile ep-pure que to singolare portento è avvenu-to sotto i nostri occhi.

Cos'è un giornalista? Un uomo che sa scrivere, quando sa scrivere, e che leg-ge, se ha tempo di leggere. Eppure io mi ricordo d'aver letto parecchi articoli di giornale dove, assai prima degli avveni-menti, certe cantonate erano prevedute e certe risoluzioni erano caldeggiate e ro bene. Ma nella zona dell' ufficialità non si faceva nulla di tutto quello o si laceva fi contrario. Passavano i mesi e stintivi, pronunciando un discorso elevati la scena cambiava: gli errori temuti s'addimost: avano, anche agli occhi dei governanti, errori grossi e veri e i meda. governanti, errori grossi e veri e i mede-simi governanti, alla fine, e spesso con troppo ritardo, prendevano finalmente quelle risoluzioni che i poveri e ignoti e disprezzati scrittori avevano raccomandate parecchio tempo prima.

E' forse da oggi, a mo' d'esempio, che giornali italiani mettono in guardia i governi allesti contro l'ayvocato Eleuterio Venizelos e tutti i suoi greci? Eppure l'Intesa, a forza di non voleria intendere, ha tirato e stirato e stiracchiato minac-cie e promesse fin ad ora e ha sperato fino a ieri nell'intervento greco e anche oggi spende parole e milioni per i mille o duemila soldati dell' obliquo

ramente persuasi che questa guerra deve durare e costare di più per colpa di poca intelligenza e di povertà di comprendonio credo che non sarebbero punto contenti

CENSURA

Ma la stupidità non è colpa, risponde-ranno. Secondo. Se la malvagità è anche prova di poca intelligenza perché l'uomo ma la studyulta flont e topa, tribande prova di poca intelligenza perchè l'uomo cie intende il mondo capisco che il più conveniente mestiere è quello di galantuomo bisognerà pur ammettere che anche la poca intelligenza possa essere una prova di mono disognerà pur ammettere che anche la poca intelligenza possa essere una prova di mmortalità. Quando un uomo sente d'easere inferiore al suo compito e s'avvede, coll'esperienza, d'esser soggetto a shagliare dovrebbe, s'è onesto, ritrarei se non tra il marc e Dio almeno tra l'ussi oli casa e la camera da letto. Dorvebbe dar posto ad altri. Perchè non posso credere che proprio all'especa no stra vi sia tanta miseria d'intelligenza che non si debba trovare teste più glovani e più aperte di quelle che potevani e più aperte di utilità anni di Luigi XVI quando de tra i quenerali non ce n'era uno cappace di salvare il suo re, che vivessero in Francia tutti quei capitani vittoriosi che vone con controli del intiti del general Buonsparte?

I onn'voglio fare all'usoni personali e regene con cappace di salvare il suon enco del più grandi nazioni era propee. Riconosco, anzi, che posso sbaggiare e che forse non c'è di meglio; degitare e che forse non c'è di meglio; de giù destini delle più grandi nazioni era propee. Riconosco, anzi, che posso sbaggiare e che forse non c'è di meglio; de ci dotti dottori che sono al potere siano i pri que ce di di decidenti di dependi de depo di fanteria ancienti delle più grandi nazioni e respecta di controli di di deventa delle più grandi nazioni e respecta di dependi de della militare a parma, con controli del controli di di di della provi a

dotti dottori che sono al potere siano i più astuti, i più fini, i più giudiziosi e ta-lentosi ministri che l'Europa di Riche-lieu e di Mazarino, di Talleyrand e di Disraeli, di Cavour e di Bismarck abbia mai visto. Voglio ammetterlo con grande Ma se non fosse vero ? E se gli statisti contemporanci fossero un tantino dege-

tevano essere evitati da uomini d'altra

E' meglio non pensarci — o pluttosto: rensiamoci un po' di più.

GIOVANNI PAPINI

Le nomine al Comitato Centrale per l'importazione del carbone

Roma II, sera Il Comitato Centrale per l'importazione e la vendita in Italia dei carboni fossili inglesi è composto come segue: Presidente l'on. batone Elio Morpurgo, sottosegretario di stato per l'industria, il commercio e il lavoro. Membri: Dragoni ntof. comm. Carlo delegato del ministero dei. l'industria, del commèrcio e del lavoro. Laviosa ing. comm. Vittorio delegato del rapinistero dei trasporti marlitimi e ferrol' Industria, del commèrcio e del lavoro. Laviosa ing. comm. Vittorio delegato dei ministero dei trasporti marittimi o ferroviari, Carpi maggior generale comm. Agostino, delegato del ministero della marina. Forattini cap. Umberto, delegato del ministero della guerra, De Panis avv. gran uff. Giuseppe, presidente della Società anonima fornaci riunite in Tormo, Mylius comm. Giorgio, presidente dell' Associazione cotoniera in Milano, Bozano avv. Paolo, di Genova, Capuana avv. comm. Maurizio, amministratore delegato della Società generale per l' illuminazione in Napoli, rappresentanti degli industriali, i commessari, Funzionari dello Stafo, in caso di impedimento o di assenza sono sostitulti: Il comm. prof. Carlo Dragoni, dal cav. uff. Ercole Sorti, capo di sezione nei ministero per l' agricoltira; il comm. Ing. Mitorio Laviosa, dal comm. ing. Antonino Sapuppo, sottocapo servizio degli approvvignomamenti nella direzione generale delle ferrovie dello Stafo; il comm. Agostino Carpi, dal cav. Filippo Martinengo, capo di sezione nel ministere della merina; il capitano Uniorro Forattini, dal capitano Cesare Assandro, segretario il si. gnor Liboa cav. Pietro, del servizio approvvignomamenti della direzione generale delle ferrovie di Stafo.

gnor Liboa cav. Pietro, del servizio ap-provvizionamenti della direzione generale provigionamenti della direzione generale delle ferrovie di Stato. La prima riunione del Comitato ha luo-go oggi alle ore 15,30.

Il telegramma dei Pro-sindaco di Roma Natioceasione del genetliaco di S. M. il

Néll'occasione del genetliaco di S. M. il Re, il pro-sindaco Galassi ha inviato all'alutante di campo generale Brusati il seguente telegramma":

« Sui campi di battaglia, dove l'esercito nazionale conferma eroicamente le sue tradizioni gloriose, giunga a Vostra Maestà, in questo giorno caro all' Italia, il saluto devoto di Roma, che, interprete della anima patria, si stringe al suo Re con tanta fede nel trionto delle nostre armi e del postro diritto ».

Cerimonie e dimestrazioni in tutta Italia

A Roma, al Quirinale, all'Ospedale Re-gina Elena ha avuto luogo la solenne di-stripuzione dei distintivi di guerra e delle medaglie alla presenza della Regina Ele-na, della Corte e del ministro della guerra generale Morrone. Alla cerimonia hanno assistito le rapprsentanze del R. Esercito e della R. Marina. Prima delle 10 tra le file dei soldati ricoverati è apparsa S. M. la Regina circondata del corpo delle Sa. la Regina circondata dal corpo delle Sala Regina circondata del corpo delle Sa-maritane, accolta da grandi applausi. Su-bito la cerimonia si è iniziata ed il gene-rale Morrone ministro della guerra tra un religioso silenzio ha pronunziato un applandito discorso. Quindi si è iniziata la distribuzione delle medaglie ai valorosi. Anche all'ospedale di villa Margherita la Regina Madre he assistito alla distribu-zione dei distintivi di guerra. A Treviso nella piazza del Grano, alla presenza delle autorità civili e militari, delle associazioni, di rappresentanzo di

Deum, con concerti delle musicile cittadina e militare.

— A Reggio Emilia ha avuto luogo la distribuzione dei distintivi ai militari mutilati in guerra. e la consegna della medaglia di bronzo al valora, al tenente del
Genio, Zappa Giuseppe.

— A Poggia, per iniziativa del Prefetto,
si è svolta una solenne manifestazione in
norare dei la fantaria insignito della ma-

si è svolta una solenne manifestazione in onore del 14.0 fanteria insignito della medaglia d'argento con largo concorso di autorità della provincia. In piazza XX Settembre, ove sorgevano le tribune, si è svolta la cerimonia della consegna della targa di bronzo donata al reggimento per pubblica sottoscrizione. Ha pure avuto luogo la distribuzione delle medeglie alle famiglie dei combattenti caduti gloriosamente in guerra e ad agenti di città, e pompleri, per eccezionale coraggio addimostrato. Si è formato poi un imponente corteo con le bande militare e cittadina, associazioni, autorità ed immenso pubblico che si recò presso la caserma Miale, ove si scopri nel·la facciata la lapide in onore del giorioso reggimento.

oggi spende parole e milioni per i mille o duemila soldati dell' obliquocretese. Fra qualche tempo anche su questa tutt' altro che lepida atellana ellenica saranno d'accordo i governanti coi governati — ma non è tardi di già ? E quelli che guidano, i portatori di bussole, i timonieri non dovrebbero vedere prima e meglio degli altri, invece di farsi rimorchiare dall'opinione dei precursori profani?

Insomma, secondo me, un po' di genio non guasterebbe neanche nella politica — o se genio è un chieder troppo diciamo un po' d'ingegno è alla fine, per esser proprio modesti, un po' d'energia.

Perchè i popoli sopportano volentieri o almen rassegnati i crudeli sacrifici della guerra sterminata ma se fossero veramente persuasi che questa guerra deve durare e costare di più per colpa di poca intelligenza e di povertà di comprendonio credo che non sarebbero punto contenti ti venne decorato con la medaglia d'argento calvili, e a due supersiti; venne decorato con la medaglia d'argenti pelli specdali della città.

la testa della propria Compagnia, sotto il fuoco vivissimo di fucileria dava al suo dipendenti bell'esermio di calma e disprez zo del nericcio. Cadeva ferito alla fronte sulla trincca nemica conquistata (Podgora, 20 luglio 1915).

Esenzione del contributo di guerra per pagamenti di requisizioni Per teletone al . Carlino .]

Il ministro delle finanze ha disposto che siano Il ministro delle finanze ha disposto che siano senti dal contributo straordinario di guerra anche i ragamenti per requisizioni di mengimi e derrate. I mangimi e derrate per le quall è applicabile la esenzione sono in tutto il regno: il grano, lo xucchero, i latticini, il tolfato di rame, il ritome e il rico, nelle località dove i prezi massimi firrono già stabilità dai prefetti per tura, le uova, il latte, la crusca, la fruita e gli erbaggi. ne generale del Ministero di agric

Cronaca dei fattacci

Uno scherze di catiivo genere ha procurato ieri a Parma la prigione al soldato
granatiere Berinazi Renato, il quale, verso
le cre 21, trovandosi nel piazzale S. Nicolò,
estratta una rivaltella, si sparò un colpo sopra la testa e buttatosi a terra simulò di
essere morro all'istante. Accerse gente, si
chiamò la Pubblica Assistenza con la lettiga pei cadaveri e si fece il trasporte alla
Camera mortuaria dell'Ospedule Maggiore.
Ma il medicò di guardia, nel volerne constatare il decesso, verificò che il soldato era
vivo, sano ed illeso, e perciò fece regolare
denuncia rile autorità.

— Un gravissimo incendio si è sviluppa-

demneta rine amorna.

— Un gravissima incendia si è sviluppato ieri in una casa colonica di Medolla
(Medena). Il preprietario Aldrovandi e l'affittuario Franciosi ne risentivano in danno
complessivo di L. 13,090 circa: l'incendio
pare nuramente accidentale.

— La hambino decidende:

— La hambino Oriede Giovanardi, d'anni 4, da Fiorano (Medena) eludendo la viglianza dei famigliari, si avvicino ad una pozza mena d'acqua e disgraziatamente vi carde dentro, miseramente annegando.

Nomine provvisorie confermate:
Sottotenenti di complemento di fantaria nominati sottotenenti in servizio attivo permanente:
Castellano, del distretto di Messina, deposito di
Cosenza, è destinato al 20.0 ianteria; Pincentini,
itel distretto di Romà; Cunico, del distretto di stel distretto di Roma; Cunico, del distretto di Vicenza, al 7.0 alpini; Cavallaro, del distretto di Torlino, al deposito di Arezzo; Ravagli, del distretto di Roma, è destinato al 2.0 bersaglieri, 2.0 batt. clelisti; Avolio, al distretto di Siracusa, depe di kaccerata, è desimato al deposito di Innteria ad Alessandria; Carenia, del deposito di Alessandria; Jovannelli, id. di Aquila; Violani, id. Bologna, Paoletti, id. Bologna, eono destinati al 51.0 fanteria; Rosa, id. Brescia, id. al 77.0 id.; Montegomerio Nelson, id. Ivrea, è destinato al 25.0 fanteria; Colpi, id. Spoleto, è destinato al 25.0 fanteria; Ballassano, id. Sulmona, è destinato al deposito fanteria ad Aquila. stinato al 52.0 fanteria; Baliagano, de Aquila.

Tenenti di complemento di fanteria ad Aquila.

Tenenti di complemento di fanteria nominati tenenti in servizio attivo permanente: Pearo, del distretto di Bressia, deposito di Bergamo, è destinato al 57.0 fanteria; Breda, del distretto di Arellino, deposito di Cunco, è destinato al 17.0 anteria.

Maresciallo di fanteria nominato sottotenent

Maresciallo di l'anteria nominato soloccimente in servizio attivo permanente: Amendola, del deposito di fanteria di Alessandrio.
Tenenti di complemento di artiglieria nominati tenenti in servizio attivo persannente: Zani, del distretto di Brescia, al 20.0 art. da campadel distretto di Brescia, al 20.0 art. da campadele. na, è destinato all'art, da campagna a Veroni Sottotenenti di complemento di artiglieria noinati sottotenenti in servizio attivo permanen-e: Criscuoli ed Henzel, del deposito della scuo-

NELLO STATO MAGGIORE GENERALE Andreassi, magg. generale, è coliccato a ripo-so per aver reggimiti i limiti di età e di servi-zio, iscritto nella riserva e nominato ufficiale nell'Ordine dei Sa. Maurizio e Lazzaro; Gentie, magg. gen., considerato agli effetti dell'avanra-mento come coliccato in congedo, è promosso mento come contocato in congesso, e promose tenente generale; Bernardonu, id. id. a disposizione in coprannumero, è collocato in aspettativa; Rostagno, id. id. id.; Santangelo, id. id. aspettativa per infermità temporanea non proveniente da cause di servizio, è collocato in poderne della continuazione del sizione ausiliaria; Faconti, magg. generale e Ro si, id. id., sono collocati a disposizione in so prannumero: Pacini, id. id. a disposizione in soprannumero a Rolli, id. id., ceseano di essere a disposizione in soprannumero e rientrano in organico; Villanis, id. id., cessa di essere a di-oposizione in soprannumero.

NEL CORPO DI STATO MAGGIORE Gilhort e Winchels, tenenti colonnelli, sono no-minati aiutanti di campo onorario del Re. Maggiori promossi tanenti colonnelli: Tenel-i, Tua, Bangi, Argentero, Scala, Vilale, Jona, Pirzio, Piroli, Michelesi, Balsamo, Crivelli, Sci

neca e Caberti NELL'ARMA DI-FANTERIA

del combattenti cadutti gloriosamente in guerra e ad agenti di città, e pompieri, per eccezionale corraggio addimostrato. Si è formato poi un imponente corteo con le bande inflitare e cittadine, associazioni, autorità ed immenso pubblico che si recopresso la caserima Miele, ove si scopri nella facciata la lapide in onore del giorioso reggimento, averante e stata consegnata la medaglia d'argento al valore, al giovane sottote, per Regazzi, che tenne un brillante contegna e rimase ferito a Gorizia il agosto 1916, e la medaglia d'argento al valore a termo corraggio portavo ordini sulla linea del funco.

— A Prato, nei locali del citogogniti, sono distribuiti i distintivi d'onore al mullati degenti pegli copedali della città.

— A Padova, nel teatro Verdi, furonconsegnate le medaglia d'argento al valore civile il fuochista Luigi Dana, ed infine segui la consegna dei distintivi speciali a numerosi militari e a dicenti, anche gli irredenti già prigionie ri Russia con le rispettive bandiere.

A Venezia, nella chiesa di S. Marco alla sindoco consegnata dei militari feriti e mutitati. Erano presenti anche gli irredenti già prigionie ri Russia con le rispettive bandiere.

A Venezia, nella chiesa di S. Marco alla sindoco conte anche il reggimento del sonomiato comandante di regg. stesso deposito; Vivoza, dei presenza della mandato un nobilissimo tele gramma al Ministro della Real Casa.

Altre simili entusiastiche dimestrazioni sono segnalato da Repreza, Milano, Mode, na, Peruya, Pesara, Palermo, Sassari, Placenza, ecc.

La medaglia d'argento a Rensto Serra

Gli skiatori militari

Roma 11, sera Il ministro della guerra ha determinato che per la durata della guerra siano apportata alcune modificazioni al corso degli aktatori militari. Allo scopo di avere una idea esatta del valore personale di ciascun allievo del corso sklatori, ufficiali, sott'ufficiali e truppa al termine del corso devi eserge a ciascuno di esa assenza. tori, ufficiali, sottumeiali è trappa al termine del corso dovrà essere a clascuno di esti assegna-to un punto collocato in ventesimi e apportan-te da zero a nove compreso la classifica di cat-tivo sklatore, da dieci a dodici compreso quel-lo di buono, e infine da sedici a venti quello di ottimo sklatore.

I militari, ufficiali sott'ufficiali e truppa, sin-po della truppe da montagna, siano delle altre

delle truppe da montagna, siano delle altre armi e corpi, i quali ottengano qualifica di ot-time sone al termine del corso senza limitazione di numero e con la sola condizione di avere otdi numero e con la sola condizione di avere oi-tima condotta, nominati skiatori seciti. I loro nomi rengono pubblicati all'ordine del giorno reggimentale. Essi portano sulla manica destra della giubba il distintivo speciale di cui al 11. 33 delle istruzioni sull'uso degli ski. Nessun certi-

cato deve essere loro consegnato. Gli ekiatori scelli che rimangano tali anche nell'anno successivo non cambieranno distintivo. Lo existere scelto che non mantenga buoua con-dotta, dovrà essere privato di tale qualità.

Un distintivo per i mutilati di guerra Roma II, sera

Roma II, sera decreto del Ministero della Guerra con il quale approva le istruzioni per l'esecuzione del regio decreto 21 Maggio 1916 N. 510 relative alla istituzione di um. speciale distintivo in onore per i mutilati nell'attuale compagna di guerra. L'autorizzazione a fregiarsi di tale distintivo d'onore è concesso su domanda dell'interessato ai Ministeri della Guerra e della Marina secondo al quale coloro che ne fanuo richiesta, si trovavano quando, riportarono l'imperizione, alla dipendenza dell'una o dell'altra amministrazione.

Le domande in certa semplice dovranno perventre al Ministero per via gerarchica, e coloro i quali non abbiano alcun obbligo di servizio militare presenteranno l'istanza ai comandi di distretto militare nella cui giurisdizione risiedono. I ministeri competenti, dopo sancite le pratiche che saranno svolte dal medico del corpo, dalla direzione di santia e dall'ispettorato centrale

carde dentro, miseramente annegando.

— Per un accidente di veiturz cessava di vivere all'ospedale Civile di Vidiobbiadene (Treviso) poco dopo esservi stato trasporta- di sanità e dall'ispettorato centrale di sanità concederenno l'autorizzazione di fregiarsi del distintivo,

Coraggio, signor Pontremoli!

quasi dieci giorni cerco invano di sni- sono schiettamente nazionali. Il suo scodare dal suo nascondiglio l'ing. Fon- po è più obliquo: mira unicamente ad tremoli, che, nel Secolo, si riserva, a intimidire con minaccie oscure, balbet quanto pare, le funzioni di usciere, per tate a mezza voce, quegli amici, que aprire la porta a commissari d'in-rappresentanti della nostra borghesia chiesta.

Che l'ing. Pontremoli non sia nè possa essere un leone, è intuitivo: è piut- per liberarsi, poi, di quegli inani strutosto un vitello d'oro: era, tuttavia, menti di concorrenza, che fucinò contro umanamente prevedibile che egli avreb- di me e che ora gli sono di peso, be fluito per farsi vivo, assumendo personalmente la responsabilità delle scondelle sue tante macchine da scrivere.

co; ma, in compenso, rivela la mentalità.

Il signor Pontremoli ha, ieri, telegrafato al senatore Pini, presidente del Consiglio d'amministrazione dei Poligrafici - di cui, modestamente, faccio, i pesanti tributi di domani, consolidansare i preliminari dell'inchiesta « arbitrale n.

Il senatore Pini, che è uomo di esperienza e di rara delicatezza, ha immediatamente risposto con questo telegramma all'ing. Pontremoli:

Ho . creduto doveroso comunicare suo telegramma ricevuto stamane al direttore Resto del Carlino Filippo Naldi. Da questi riceverà oggi stesso adeguata risposta. Ossequi.

E la risposta è pervenuta ieri stesso al signor Pontremoli nei seguenti termini:

Il senatore Pini comunicami il telegramma da voi oggi inviatogli. Mio pensiero fu subdolamente travisato avendo io sino dal primo momento accettato di eseguire l'indagine offertami sui libri del Secolo ed avendo io prontamente contraccambiato la vostra con la mia offerta di lasciarvi eseguire eguale indagine sui libri del Resto del Carlino. Comunque per troncare ogni findugio comunicovi che da questo momento attendo i rappresentanti da voi annunciali nel vostro telegramma odierno. Ad essi farò noto il nome dei miei rappresentanti per la immediata definizione delle modalità della reciproca inchiesta, Filippo Naldi.

Mi pare di essere stato chiaro. Come letlori vedono, io ho mantenuto intatto il mio punto di vista: non sono uscito dai termini nei quali posì la questione. Quando il Secolo, sospettando, in me, chissa quali recondite finalità, mi sfidò a ripetergli la vecchia accusa di mercimonio coi governi della Francia, e mi offrì di esaminare i suoi libri, i suoi registri, la sua situazione finanziaria, io lo sfidai a fare altrettanto e gli ricambiai l'offerta.

Il Secolo doveva, pertanto, provare le sue stolte accuse contro di me: provare, cioè, le mie « mene buloviane », il mio neutralismo, il mio interventismo a data fissa e le fonti indecorose dalle quali questo onorato giornale trarrebbe vita

Era lecito, anche, sperare che il signor Pontremoli si sarchbe fatto vivo: che sarebbe uscito della sua comoda tana per affrontarmi direttamente e di petto. Ma questo barbuto guerriero ha paura perfino della propria firma.

Preferi, allora, battere in ritirata: smenti la prima, ignobile accusa, riguardante le mie presunte, fantastiche
mene buloviane ed ordino ai suoi svariati ingegni redazionali di non insistere su le altre dopo le mie documentate dimostrazioni del suo mendacio.

L'arrestato è stato ieri sera stessa tradotto alle carceri di Forll e messo a distanto le indagini e le ricerche della Pubblica Sicurezza e dell'arma del carabinieri per giungere alla scoperta dell' efferato delitto continuano. smenti la prima, ignobile acmisa, riguardante le mie presunte, fantastiche mene buloviane ed ordinò ai suoi svariati ingegnî redazionali di non insitate dimostrazioni del suo mendacio.

Restava l'inchiesta, l'esame dei libri; restava la parte che maggiormente mi interessava. Ero curioso di vedere a quali astuzie sarebbe ricorsa la fertile quali astuzie sarebbe ricorsa la fertile fantasia dell'ingegnere. Ed ecco che il signor Pontremoli, per risparmiarsi un atto elementare di coraggio e di dignità ; ecco che questo ventre dorato della plutocrazia internazionale escogita un comodissimo espediente per battere velocemente in ritirata, E mi propone un giuri, una commissione arbitrale un mista. E' un igienista della pelle! mista. E' un igienista della pelle!

Ma io lo seguo anche sul terreno da lui scelto, anche su quello a lui più pro-Libri, registri, contratti, situazione ge

nerale dell'azienda da me diretta, rapporti con banche, effetti, tutto gli sarà offerto, tutto gli sarà sottoposto: ogni suo desiderio esaudito, ogni curiosità soddisfatta. Ecco le porte spalancate. Il signor Pontremoli ha tentato ripetultamente, per vie traverse e invano, di strapparmi questo onorato giornale, che mi vanto di avere innalzato ad una non comune prosperità, non risparmiando fattica, lavoro e fede. Deluso nei suoi discontante di palacere di annunziare in ne stri lettori che lo Specialistà Rappresentante le 1 Metodi Dott. De Martin di Milano, sarà nuovamente a Bologna Aibergo Tre Re. Egli si ferma pochi giorni, e riceverti dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17, incominciando da Martedi 14 corr. Vivere senzia soffrire, senza preccupazione di operazioni, di strozzamenti od altri gual, clò è quanto gli intelligenti, cercano. L' illustre clinico Prof. Comm. A. De Giovanni Direttore della Clinica Medica della R. Università di Padova, Senatore del Regno, co si spontaneamente scrisse in data 16 Lusegni, egli cerca - in vista della concorrenza che mi appresto a muovergli col nuovo giornale di Roma - di screditarmi, di ferirmi nel decoro, di crear-

mi attorno un'atmosfera di sospetto.

Tale siealtà non consente definizioni, tanto è abietta e codarda. Purtroppo non è în mio potere la scelta dei miei avversari. Egli s'iliude, come tutti i pusillanimi, che non osano scontrarsi apertamente coi nemici, di intimidire me ed i miei presunti azionisti, per aprire, a forza di grimaldelli, quella porta che gli è stata sharrata.

Non osa proclamare l'indegnità della situazione finanziaria e morale dei mio giornale, perchè sa bene che esso vive in cartini progressioni immobilizzata perfetto mente la propria Emic. Avvisiamo, per la verità e garanzia, che l'Apparecchio noti porta che gli è stata sharrata.

Non osa proclamare l'indegnità della situazione finanziaria e morale dei mio giornale, perchè sa bene che esso vive mi attorno un' atmosfera di sospetto.

giornale, perchè sa bene che esso vive mie, ecc.

Per il Secolo io scappo! Io, che da di forze sue e che tutte le sue relazioni terriera, che mi onorano della loro s. ducia. Egli vuol prendera il mio posto,

Ecco il piano, il programma ideale di questo grossolano arrivista, di questo cie insinuazioni fatte compilare da una ridicolo settatore della demagogia, che lia voluto la guerra, santamente nazio-L'ing. Pontremoli, a quanto pare, fir- nale, per fini di partito; di questo insima solo del telegrammi, che sono meno gue rappresentante di quegli speculatocompromettenti delle cambiali, e, so- ri del sangue, che, espulsi dalle correnprattutto, meno pericolosi degli articoli ti sane del paese, cacciati dai socialisti diffamatori. Tutto ciò non è molto etoi- meditano reazioni antiproletarie alleandosi con liberali fino a ieri bestemmiati, per la maggiore gloria di un blocco fatsamente borghese; che dovrebbe tagliar fuori i ceti medi ed i cattolici, far ricadere su le grandi masse lavoratrid parte anch' io - per chiedergli di fis- do una oligarchia di plutocrati e di banchieri.

Il mio torto, per questi pavidi demagoghi, è quello di avere sempre respinto, con tutte le mie forze, queste combinazioni immonde: di non essermi pre stato al supplizio di Massenzio, che consisteva nel legare un vivo a un morio.

FILIPPO NALDI

Ancora del delitto a Sisa di Forli

Forli, 10 (ritardata)

Perdura nel pubblico l' impressione per
il selvaggio delitto della Sisa di cui vi ho
diffusamente informati. Il misfatto riesce
maggiormente inesplicabite inquantoche
la vittima, Bissi Lieto, è un uomo di carattere mite, alieno dalle quistioni, ben voluto da tutti e non ha con alcuno vertenze d' interessi, o d'altro genere, da far
supporre che si tratti di una vendetta per
tali motivi contro di lui.

E' inscritto al circolo e Antonio Fratti e
di Forli, è allo scoppio della guerra nazionale si pronuncio in favore dell' intervento dell' Italia.

Questo suo franco atteggiamento, men-Forli, 10 (ritardata)

vento dell' Italia.

Questo suo franco atteggiamento, mentre gli alienò, gli animi di qualche vezchio amico, gli procurò nemici nuovi, odi e rancori impiacabili, che si esplicarono in sarcasmi, ingiurie e minaccie con lettere anonime. Nei primi tempi della guerra dovette per molti giorni, per misura di prudenza stare parecchi giorni chiuso in casa per non esporsi a delle rappresaglie. Aveva deciso — come già vi avevo segnalato — di venire a stabilirsi a Forli, ciò che avrebbe fatto in questi giorni se l' atto compiuto da un forsennato non lo avesse impedito.

La pubblica opinione tristamento.

impédito.

La pubblica opinione tristamente impressionata pel triste fatto spera della solarzia e dalla capacità delle autorità inquirenti che la luce sia tatta, perchè delitti simili, non possono e non devono andare impuniti.

Intanto sebbene le condizioni del ferito i mantengono sempre gravi, pure guesta i mantengono sempre gravi, pure guesta

si mantengono sempre gravi, pure quesfa mattina accennavano a un lieve migliora-

L'arresto di un meccanico Forti, 11

Intorno al sopraluogo eseguito ieni dalla autorità giudiziaria e di Pubblica Sicurezza si hanno i seguenti particolari: Il giudice istruttore cay. Barberis, Il sostituto procuratore del Re avv. Pittoni e il commissario di P. S. cav. Morelli dopo avere proceduto alle prime indagini, esaminarono minutamente la località dove il delitto avvenne interrograppo i famiglia. delitto avvenne, interrogarono i famiglia-ri del Bissi, il suo figliuoletto di anni 12 che si trovò presente al fatto e molte attre

che si trovò presente al fatto e molte attre persone.

Quindi d'ordine della autorità giudiziaria venne tratto in arresto cerio Giundarini Settimio, d'anni 31, meccanico, ardente neutralista, richiamato in questi giorni sotto le armi. Nella perquisizione praticata nella sua casa si sono rinvenuti due fucili e una sfera di bicicletta che si crede simile alle sfere di bicicletta estrate dalle ferite del povero Bissi. Furono pure perquisite le abitazioni di due lavoranti in biciclette del luogo, ma nulla è stato ritenuo che possa dar adito a dei sospetti.

Le condizioni del ferito, fra alternativa di alti e di bassi si mantengono sempre llarmanti. Sul triste avvenimento l'on. Gaudenzi.

deputato del collegio ha inviato alla Pre-sidenza della Camera dei deputati dando-

glio 1916, alla Ditta concessionaria.

Sono lieto di poter affermare, con pie na convinzione a senza roticenze, che l'apparecchio De Martin, risponda meraviglio samente allo scopo al quale deva servira Firmato De Giovanni.

Il genetliaco del Re festeggiato a Bologna Solenni cerimonie militari e civili

militari del Presidio che più si distinsero in guerra.

Attorno al tavolo dove prendono posto S. E. il generale Escard, comandante il Corpo d'Armata, ed il generale Lubatti, nuovo comandante la Divisione, si stringono Ira le famiglie dei soldati premiati, e fra i soldati da premiarsi, autorità d'ogni ordine, associazioni militari e civili, e pubblico d'ogni condizione.

Nel cortile del Palazzo Accursio e si per le scalinate di Prefetturo, sono schiciate truppe in armi; e nella sala vengono allineate le rappresentanze uniciali di tuti i corpi del Presidio.

La cerimonia si inizia con un discorsobreve, ma caldo di fede patriottica e di virtù militare, pronunciato da S. E. il generale Escard, il quale rivolge in prima la sua attenzione alle famiglia del soldati morti, poi agli croi sopravviventi, mindia la taffi i convenuti per lungoriare dil tia

nerele Escard, il quale rivolge in prima la sua attenzione alle famiglie dei soldati morti, poi agli erori sopraviventi, mindia futti i convenuti per inneggiare all' lialia, al suo esercito, e principalmente al Re, di cui si festeggiano i gloriosi natali. Dopo il discorso del Comandante il Corpo d'Afranta, viene fatta nel noto rito, la distribuzione delle medaglie, 23 per le fanincile dei defunti, 12 per soldati — quasi lutti ufficiali — presenti, ed una per un volontario, prigioniero di guerra. Di tutti i decorati si leggono le motivazioni ufficiali, ed alcune bellissime, come quella del generale Rosso, dell'avv. Ginlio Giordani, hostro concittadino e del carabiniere Letta, sono accolti da battimani anche più prolungati.

Durante la cerimonia, fu — come altre volte — molto impressionante il fatto che a piccoli bambini venivano amorosamente, con bact, attaccate al petto le medaglie dei babbo.

Questa prima — maggiore, delle cerimonie del giorno — terminò alle 11,30.

Telegrammi augurali al Sovrano

Telegrammi augurali al Sovrano Olfremodo numerosi sono stati teri i di spacci augurali inviati da Bologna a S. M. il Re, in occasione del Genetilaco.

L'Associazione Liberale della Clità e Provincia ha così telegrafato al Primo aiutante di Campo di S. M. il Re:

« Al Re prode e saggio gloria e salute.

Ghigi, V. Presidente

Associazione Liberale Bologna a Dall'Ospedale di Via Milazzo, durante la cerimonia della consegna dei distintivi ai mutilati, è stato inviato il seguente telegramma, pure a Sua Eccellenza il Primo aiutante di Campo di S. Maestà il Re:

a Sicuri Interpreti sentimenti banemerito Direttore prof. cap. Giuseppe Galliani, Personale direttivo e assistenza. Croce Rossine, ufficiali e soldati feriti ricoverati ospedale Croce Rossa, Milazzo 8 Bologna, festeggianti sovrano Genetliaco e consegna distintivi ai mutilati di guerra, pregano Vostra Eccellenza porgere devoti auguri Augusto primo soldato d'Italia, vivente espressione Santa Patria lottante per la vittoria. Ossegui.

Spressione Santa Patria lottaine per la vis-toria. Ossegui.

Duca Lamberto Bevilacqua Vice Presi-denie Croce Rossa.

Avv. Lazzaro Sanguinetti .

Avv. Lazzaro Sanguinetti .
L'on, Francesco Cavazza così telegrafa a.S. F., renerale Brusail, primo aiutante di Camon di S. M. il Re:
All'Avragato Sovrano, che seguendo i noblissimi esempi della Sua Casa, divide coi soldati fatiche e pericoli e coi cittadini le ansiose aspirazioni, giunga in questo giorno. l'espressiona della più affettuosa devozione e l'atigurio che presto la vittoria possa coronare gli eroismi dell'esercito ed i sacrifici del popolo d'Italia.

Cavazza, Dep. del III Coll. di Bologna.

Una medaglia al senatore E. Pini offerta dai Giovani Esploratori

Verso il mezzogiorno, nella gran sala delle Associazioni militari, in Via Marsala, si
svolse una cerimonia festiva, di carattere
intimo, improntata a quella affettuosità che
hanno i figliuoli, quando si raccolgono intorno ad un padre.

Era tutto il Corpe dei nostri Giovani Esploratori che unitamente al Comitato proactiore ed ai propri Superiori ed ufficiali,
presentava in forma solenne, una ricca medaglia d'oro, segno tangibile di riconoscenza profonda e di amore illimitato verso
un uomo che ha dato il lume della sua intelligenza, la bontà dei suo cuora ed I lustro dei suo nome alla Istituzione nuova,
la quale tanto si è resa benemerita in questi anni di guerra.

Fra le persone mesonti alla riuniona pu-

Fra le persone presenti alla riunione, no-teremo i vice-presidenti prof. Murari e co-lonnello Salaris, il comm. avv. Scotti, com-missario delle Marche e dell'Emilia, rap-presentante della Sede Centrale del Corpo, e del Commissario Generale, l'avv. Palmeg-riani segritario il cav. presentante della Sede Centrale del Corpo, e del Commissario Generale, l'avv. Palmeggiani, segretario, il cav. Carnevali. Cassiere, D'Atutolo, Tirelli e De Cinque, membri del Comitato, confe Zorli e cav. Bianchi del Comitato, confe Zorli e cav. Bianchi del Comitato di propaganda, colonnello Piezza, commissario della Sezione locale, gli ufficiali al Comendo del Capo Reparto capitano Cavazza.

Prestava servizio la fanfara del Corpo, diretta dal M.o Chiara. Al Vice-Presidente comm. prof. Rocco Murari, provveditore agli studi, toccò il compito di consegnare al festeggiado la medaglia d'oro, di conto finissimo, recante il giglio, stemma del Corpo, e la seguente dedica: Al henemerito Presidente avv. Enrico Pini, senatore del Regno. 11-11-1916.

Il prof. Murari ebbe parole elevatissime di elogio all'on. Pini, illustrando tutta la sua operosità verso il Corpo del Giovani Espieratori, operosità che valse alla Sezio je locale, ogni miglior distinzione, operosità che non venne mat meno alla Istituzione, esbbene a tante altre e maggiori cure eggii dovesse rivolgere cuore ed intelligenza.

Pure il colonnello Piazza, a nome del

genza.

Pure il colonnello Piazza, a nome dei buoi giovani, e degli ufficiali del Corpo, esprime il suo vivissimo gradimento nell'assistere alla festa, così meritata dall'alto Patrono dei Giovani Espioratori, dei quali provoca ripetuti evviva all'indirizzo del senatore Pini.

Anche il compo Scotti presentati

Anche il comm. Scotti, pronuncia un di-

Le feste, per la ricorrenza del genetilaco del Re; si sono iniziate alle 10,30 nella gran Sala Farnese, in Prefettura, con la cerimonia della distribuzione delle meda militari del Presidio che più si distinsero in guerra.

Attorno al tavolo dove prendono posto S. E. il generale Escard, comandante il Corpo d'Armata, ed il generale Lubatti, nuovo comandante la Divisione, si stribgono ira le famiglie dei solidati premitati, sono ira le famiglie dei solidati premitati, nuovo comandante la Divisione, si stribgono ira le famiglie dei solidati premitati, sono più componi più che a me, che dimentico, quasi, distinuivo che vi segnalerà sempre alta ri-combotatico del provisone del direttanto sacra famiglia alla conoscenza dei paeso, quando rientrerete denti quale vila civila conoscenza dei paeso, quando rientrerete denti quale vila civila, nuono conoscenza dei paeso, quando rientrerete conoscenza dei paeso, quando rientrerete denti quale vila civila conoscenza dei paeso, quando rientrerete denti quale vila civila conoscenza dei paeso, quando rientrerete conoscenza dei paeso, quando rientrerete denti quale vila civila conoscenza dei paeso, quando rientrerete denti quale vila civila conoscenza dei paeso, quando rientrerete conoscenza dei paeso, quando rientrerete denti quale vila civila conoscenza dei paeso, quando rientrerete denti quale vila civila conoscenza dei paeso, quando rientrerete conoscenza dei paeso, quando rientrerete denti quale vila civila conoscenza dei paeso, quando rientrerete denti quale vila civila conoscenza dei paeso, quando rientrerete denti quale vila civila conoscenza dei paeso, quando rientrerete denti quale vila civila conoscenza dei paeso, quando rientrerete denti quale vila civila conoscenza dei paeso, quando rientrerete dentina vila civila conoscenza dei paeso, quando rientrerete dentina vila civila civila conoscenza dei paeso, quando rientrerete dentina vila civila conoscenza dei paeso, quando rientrerete dentila vila civila conoscenza dei paeso, quando rientrerete dentila vila civila cono pa

so della barbarie.

Quindi, o giovani — più che a me, che
voleste questo giorno allietarmi col segno
gratissimo dell'affetto vostro — rivolgete il
pensiero più in allo, acciamate al Sovrano,
che è pegno sicuro di vittoria e gridate
forte: Viva l'Italia, viva il Re, viva l'Escr-

A questo triplice evviva fanno eco le schiere dei giovani esploratori, e la fanfa-ra riprende il suono della Marcia Reale, mentre l'adunanza si scioglie.

La consegna del distintivo ai mutilati di guerra

E' stata tha terimonia commoventissima; una cerimonia che ha lasciato negli animi dei presenti una profonda impressione, non solo per il numero e la qualità delle persone accorse ad onorare i nostri reduci, che portano nel loro corpo le stigniate gloriose del loro amore alla Patria, nia, e più ancora, per le noblit ed elevate parole del marchese Giuseppe Tanari, che fra le molte opere di assistenza civile lu mostrato di prediligere quella della rieducazione dei mutilati e storpi di guerra.

Il marchese Tanari ha voluto cogliere la lieta occasione del generliaco del Re per presentare, come in una solenne adunanza, la relazione del primo anno sul funzionamento del meraviglioso Istituto, che principalmente per sua nobile iniziativa e per il suo largo cencorso finanziario, sorse in Bologna, fra il plauso della Nazione riconoscente.

noscente.

E ieri Sua Eccellenza il generale Escard, comandante il nostro Corpo d'Armata, aveva l'alto incarico di porgere all'illustre senatore Tanari, la personale riconoscenza del Ministro della Guerra, per la cura amorosa che egli prodiga ai soldati di ritorno dal fronte per portare permanentemente sui loro corpi straziati dal piombo nemico i segni delle gioriose ferite.

Per essere brevi non faremo i nomi dei

mente sui loro corpi straziati dal piombo nemico i segni delle gloriose ferite.

Per essere brevi non faremo i nomi dei molti intervenuti che si sirinsero attorno alle note autorità: senatore Pini, comm. Quaranta, pretetto, on. Cavazza, prof. Leone Pesci, rettore dell'Università. Presidente della Corte d'Appello e Procuratore Generale, generale Rosenigo ed ufficiali, avv. cav. Pozzi R. Intendente di Finanza, prof. Murari, provveditore agli Studi ed altri. Diremo subtio che fi senatore Tanari, dopo aver partecipato le adesioni di S. E. il cardinale Gusmini, del comm. Antonio Modoni, presidente della Croce Rossa e del Sindaco, prima che si facesse la distribuzione del distintivo — una riuscita targhetta in argento recante con la corona d'altoro e la stella d'Italia la scritta: Ai mutilati in guerra — così ricorda anzitutto la festa del Re:

Il discorso del senatore Tanari · Eccellenza, Signore, Signori

**Becellenza, Signore, Signori

Io credo di interpretare il sentimento unanime dei presenti rivolgendo anzitutto ed in questo giorno il pensiero alla persona del Be.

Vada dunque riverente il nostro saluto nil'amato Sovrano, esempio di virti cittadine e militari, che dalle origini della mostra guerra divide coi suoi soldati i diseggi del campo; vada a Lui l'emaggio nostro di fede, di patriotismo e di ammirazione.

E questa ammirazione si estenda entustastica a tutti i combattenti che di vittoriosi in vittoriosi balzi in avanti scrissero ancora in questi giorni pagine incancellabili nella storia della nostra guerra.

Chi non vide, sia pur parzialmente, i inoghi ove essa si svolge non può certo rendersi esatto conto delle gesta cpiche dei nostri soldatis.

Quindi il marchese Tanani, dopo aver osservato che noi dobbiamo contrapporre all'opera dei nostro contributo alle varie manifestazioni di assistenza civile, e dopo aver reso il meritate elogio a S. E. il generale Escard, che gareggia col suo predecessore generale Aliprindi, nell'aintare materialmente e moralmente la Casa dei mutilati, espone, brevemente, tutti i progressi che il nuovo istituto ha fetto fino ad oggi.

Dalla sua relazione appare che i mutilati primi ammessi nella casa erano 18, ed ora oltrepassano i sessanta, e saranno presto cento mercè appunto il nuovo padiglione che leri stesso si inaugurava.

L'oratore sniega l'oratore del vari locali, e

sul — si addimostrarono voienterosi per la loro rieducazione. Nella scuola elementare. 89 allievi, tra i quali numerosi attalfabeti alle sessioni di esami del giugno ed ottobre furono pro-mossi; 32 all'esame, di compimento. 25

mossi; 32 all'esame di compimento, 25 all'esame di licenza elementare.
In dattilografia furono promossi ai relativi esami 15 allievi.
Nel primo corso di telegrafia, alla Commissione di esami nominata dal Governo, furono promossi 8 allievi.
Il marchese Tanari perla quindi dei risultati nell'insegnamento di mestiere, del servizio lodevolissimo prestato dagli implegati, rendendo un caloroso omeggio al Commissario Direttore ing. Dino Zucchini, benemerito di questa istituzione, ed al segretario generale avv. Giordani, mutilato anch'esso e decorato della medaglia al valore.

Ricordatevene sempre, polche ritornando ai vostri paesi troverete sulla vostra
strada i politicanti che verranno a speculara anche sul vostro sacrificio compiuto
combattendo la nostra più grande guerra
in difesa della civittà, della libertà, del
diritto; sul vostro sacrificio compiuto combattendo un nemico altrettanto agguerrito
quanto berbaro, il quale sotto l'usbergo
di un'alleanza della quale ci riservava i
danni dopo avercene negato i vantaggi, ci
guardava sogghignando, compiacendosi delle nostre lotte infestine tra capitale a lavoro, che gli avrebbero sempre più facilitato l' asservimento completo dei nostri
mercati e della nostra mano d'opera, soflocando lo sviluppo d'ogni nostra industrie!

Ricoviatavi sempre di gual pabile de-

per essere esempio di virtù cittadine come lo foste di quelle militaris.
Al discorso applauditissimo del marchese Tanari aggiunge brevi e calorose parole S. E. il generale Escard, per raccomandare novo munitati presenti, la cura amorosa del distintivo che viene loro consegnato, distintivo che viene loro consegnato, distintivo che deve essere considerato come premio, come medaglia di quel valore altissimo che tutta la Nazione commossa riconosce e stima, spesso anche nio di attre

simo che tutta la Nazione commossa riconosce e stima, spesso anche più di altre
e maggiori onorificenze.
Quindi il generale Escard, ed il generale
Lubatti, coadiuvati dal marchese Tanari e
dal conte Cavazza, vice-presidente, fregiano i petti dei mutilati e storpi, con la preziosa targhetta, mentre dai giardini salgono giulive le note dell'inno reale, accolte
da calorosi applausi.

Dopo la cerimonia maggiore nella Casa
di Rieducazione, il generale Escard, ed il
generale Lubatti, seguiti da gruppi delle
autorità presenti, si recano all'astituto Rizzoll ed al vari ospedali di città, per completare la consegna dei distintivi al mutilati, e storpi di guerra.

I festeggiamenti fra i figli del popolo

fra i figli del popolo

Gii utilmi festeggiamenti, per ordine di tempo, e primi per la grazia e la poesia loro, si sono svolti all'istituto federato pei figli del popolo, in via Galliera II.

Le autorità, che per tutta la giornata avevano assistito a verimonie lunghe e rattristanti come le onorificenze consegnate alle famiglie dei caduti e i distintivi ai mutilati e storpi, si sono trovate come in mezzo ad un giardino olezzante: i fiori sono i giovanetti sani e sorridenti dei nostri fratelli che combattono.

Nella gran sala dei ricevimenti, appena appare un paggetto vestito riceamente in rosa, con la bandiera tricolore, scoppia un lunghissimo applauso. Sfilano, a passo di marcia, i giovanetti, vestiti come i loro babbi, da soldati in grigio-verde e nuovi applausi risuonano.

Ma ecco che si fa silenzio, parchà in

marcia, i giovanetti, vestiti come i loro babbi, da soldati in grigio-verde e nuovi applausi risuonano.

Ma ecco che si la slienzio, perchè in mezzo ai figli del Popolo, sale, amato come un babbo, il Presidente della benefica Istituzione senatore Enrico Pini. Egli si anima, in mezzo a quegli innocenti e pere che trovi anche più fluida la parola delle sue felice improvvisazioni.

Per un momento sembra che ondeggi, e non sa se rivolgersi ai fanciulti che gli stanno intorno, od alla rumorosa accolia dei convenuti: autorità d'ogni ordine, si gnore e signorine. Poi si affretta a descrivere i miglioramenti apportati al funzionamento dell'Istituto, ed a lodare quei le siesse persone, come l'egregio Direitore prof. Foschini, così benemerito nella istruzione degli alunni a lui affidati, persone che egli pure vorrebbe mettere nel meritato rihevo, di fronte alla numerosa assemblea, e così, fra continui applaus; si appresia a concludere il suo alato discorso:

Noi volemmo che oggi, proprio oggi.

all'opera dei nostri soldati l'opera nostra ed il modesto nostro contributo alle varie manifestazioni di essistenza civile, e dopo aver reso il meritato elogio a S. E. il generale Escard, che gareggia col suo predecessore generale Aliprindi, nell'aiutare materialmente e moralmente la Casa dei mutitati, espone, brevemente, tutti i progressi che il nuovo Istituto ha fetto fino ad oggi. Dalla sua relazione appare che i mutitati il primi ammessi nella casa erano 18, ed ora oltrepassano i sessanta, e saranno presto cento mercè appunto il nuovo padi glione che leri stesso si inaugurava.

L'oratore splega l'uso dei vari locali, ecita ad honorem, quanti hanno contribuito all' incremento dell'Istituto: l' ospizio di S. Anna che misc a disposizione della Casa di rieducazione i suoi bellissimi locali, aurredati fin dal principio della guerra con 45 letti forniti dal Comitato di Azione Civile, l'Istituto Aldini-Valeriani che provvede alla istruzione per la lavorazione al torno in ferro, i maestri e le maestre li tutto 22 — che con amore e disinteresse impartiscono l'istruzione elemenare e propi e della casa, fino ad oggi, sono passati

Nella casa, fino ad oggi, sono passati

Nella casa, fino ad oggi, sono passati

Nella casa, fino ad oggi, sono passati

Vittorio Emanuele III non mente alla travittorio Emanuele III non mente alla travittorio Emanuele III non mente alla tra-Nella casa, fino ad oggi, sono passai oltre 200 mulliati, dei quali il 60 per 100 — Vittorio Emanuele III non mente alla tradizione II ocame ammettevano i pessimi stl — si addimostrarono volenterosi per la asprissima di sacrificio e grande di gioria

apparve quasi tracciata dal desino la via asprissima di sacrificio e grande di gioria fin dalla tragica notte in cui » fu Re sul mare », in cui » chiamato dalla morie venne dal mare ». Il giovane sovrano soliva su un trono crudeimente insangulnato, mentre d'intorno a lui muggiva la procel·la delle discordie interne e l'Italia si travagliava in lotte civili e pareva che lo spiendore della nostra stella, dopo lo seintillio del Risorgimento, stesse per affievolirsi. Egli non fu impari al compito che la Storia gli affidava: ricondusse la concordita, ampilò la liberta, fece sorgere la prosperità. Così, d'anno in anno noi guardami mo al Re con sempre crescente ammirazione, con incrollabile fiducia, col presentimento che da Lui sarebbe venuta la realizzazione del sogno dei nostri ultimi marti ri la compiuta unità della Patria. Ed ecco la guerra, ed ecco il Re in campe.

La storia dei Savola è tutta fatta di episcodi gioriosi: noi non possiamo concepire un Savola se non ritto sul suo cavallo, con la spada in pugno, nei punto ove la mischia è plui fervida, esempio e incoraggia. Anche el comm Scotti premuncia un discorso elevajo, ricerdando le batemareno, somme dell'on. Pint, alla cui altività ne consomme dell'on. Pint, alla cui altività ne consomme dell'escritico dell'autono consomme dell'escritico dell'autono consomme dell'escritico dell'autono consomme dell'escritico dell'autono consomme dell'autono consomme dell'escritico dell'escr

rida a Lul e all'Italia e che per lungui anni di pace onorala e operosa Egli possa continuare a reggere i destini della Patria nostra finalmente integrala nel suo giusto confine; e vogliamo giunga fino a Lui e a tutti i nostri soldati sul campo di battaglia il nostro grido di amore e di fede: Viva l'Italia, viva il Re, viva l'Essercito!
Al discorso del senatore Pini, che ha solievato nell'uditorio tant'onda di entusiasmo verso il Re, succede il saggio accademico dei figli del popolo, i quali infondono tanta tenerezza col loro canti, quando chiedono le penne agli uccelletti per volare e portare sopra il vento il saluto dell'amore si loro babbi.
A questo punto — se lo spazio ce lo consentisse — dovrenmo seguire partitamente tutto il programma dell'interessante trattenimento. Desidereremmo che il saggio, davanti a più numerosi spettatori, si ripetesse ancora, per parlare più a lungo. Tutti quelli che hanno concorso all'istruzione dei giovanetti, meriterebbero molte parole di elogio.
Cominciando dal direttore prof. Moschini, coadiuvato anche dalla sua signora Rosina Moschini, dovremmo segnalare i meriti del prof. G. Zoli istruttore dei cori, riuscitissimi, del professor Domenico Cotti, maestro di ginnastica impareggiabile.
Non teceremo però i nomi della signorina G. Consolini, suonatrice d'arpa, della signorina O. Gobbi artista di canto, del signoria O. Gobbi artista di canto, del signoria che riscossero, come meritavano, le più

ilitato l' asservimento completo dei nostri mercati e della nostra mano d'opera, soficonado lo sviluppo d'ogni nostra industrie!

Ricordatevi sempre di quel nobile segno, sul quale, ritornati alle vostre case, nel seno delle vostre famiglie, si fisserame o ammirando gli occhi dei vostri figliuoli dandovi così la più alta, la più nobile delle soddisfazioni che un padre possa desiderare, l'amore dei figli iliuminato della stima e dalla venerazione!

Di lutto quanto vi ho detto ricordatevi, per essere esempio di virtù cittadine come lo foste di quelle militari.

Al discorso applauditissimo del marche se Tanari aggiunge brevi e calorose parole S. E. il generale Escard, per raccomandare novoamente, alla numerosa schiera dei mutilati presenti, la cura amorosa del distintivo che viene loro consegnato, distinivo che viene loro consegnato, distinitato di chiudere così bene la faticosa giornata, e col Comandante il Corpo d'Armata anche utili gli altri presenti espresa dei dei porti vive congratulazioni al prof. Moschini ed a quanti ebbero il merito di preparare un così ricordevole avvenimento.

Ente autonomo dei consumi Curas fresca di maiale. — Da domenica 12 corr. l'Ente Autonomo dei Consumi aggiungerà ai generi già in vendita anche la carne fresca di maiale che verrà venduta ai seguenti prezzi: Braciole L. 3 al Kg. — Lombo L. 3,25 — Fegato L. 2,25, — Miete. — In considerazione della deficienza e del rincaro dello zucchero verrà messo in vendita anche il miele al prezzo di L. 2 il chilogramma.

Si avverte che per la difficoltà di trovare i recipienti e per non aumentare il prezzo del miele gli acquirenti dovranno provvedere i recipienti.

Mele. — Anche quest'anno, malgrado lo scarso raccolto, vengono vendute le mele

dere i recipienti.

Mele. — Anche quest'anno, malgrado lo scarso raccolto, vengono vendute la mele al prezzo di cent. 50 il chilogramma.

Ferdure. — Da tempo sono state iniziate traftative per l'approvvigionamento di verdure ed a giorni, in via di esperimento, verrà messo in vendita una prima spedizione-campione di cavolfori, sedani, finocchi, verze e broccoletti.

L'ova. — Da ieri è stata ripresa la vendita delle uova.

Fra i nostri combattenti

Il sottotenente d'artiglieria Giulio Lu-carelli, figlio all' ing. cav. Raineri Luca-relli del Genio Civile di Rovigo, ed allievo della nostra Scuola di Applicazione per gli Ingegneri, è stato promosso tenente e de-corato della medaglia al valore per l'ar-dimento e l'abnegazione da lui dimostrati in molti mesi di guerra sul fronte Carsico. All'ottimo e valoroso giovane, che conta carissime amicizie nella nostra città, i mi-gliori auguri ed i più vivi rallegramenti.

Missione commerciale italiana in Russia

Il Ministero di Industria, Commercio

Il Ministero di Industria, Commercio e Lavoro sta preparando l'Invio in Russia di una Missione Commerciale, con l'incarico di visitare i più importanti centri di quello Impero e di porsi in diretto contatto con quei commercianti, per intendersi sul provvedimenti meglio atti ad intensificare i rapporti di scambio fra i due pacsi, ai finire della Guerra.

La Camera di Commercio, nel render noto ai commercianti e agli industriali, maggiormente interessati nei rami di traffico di precipua importanza nazionale, gli scopi che si propone detta Missione, avverte che la Missione stessa non mancherà di prendere in esame tutte le questioni, d'inciole particolare e generale, che saranno convenientemente prospettate, sia ad essa Camera, sia direttamente al Ministero predetto, circa i rapporti commerciali di scambio fra Italia e Russia.

A titolo di informazione, la Camera comminca che dirige tale Missione il Ministro Plenipotenziario Marchese Della Torretta (giunto a Pietrogrado il 3 corr. con istruzioni di studiare e preparare l'ambiente all'azione che si desidera svolgere), principalmente coadiuvato dal Presidente della Camera di Commercio di Genova comm

te all'azione che si desidera svoigcre), prin-cipalmente coadiuvato dal Presidente della Camera di Commercio di Genova comm. Zaccaria Oberti, ancora in Italia, Funge da segretario il Dott. E. Mariani, che at-tualmente presta servizio presso l'Ispetto-rato Generale del Commercio e che seguirà la Missione durante il viaggio.

Mostra del "Bianco e Nero., Una larga folla di visitatori ammiro, an-che leri le interessanti opere esposte, per le quali esterno la propria ammirazione e il proprio compiacimento. Oggi apertura dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.

« Addio Amore !» di M. Serao

tore. lo era un oscuro spettatore l'atra sera a Roma e non già l'autore di Addio Amore, e sono stata presa e vinta e travol-ta dalla bellezza e dalla potenza della film....

L'agitazione dei tramvieri

La Commissione dei tramvieri ha ieri co-municato alla Direzione dei trams elettrici, le deliberazioni prese l'altra notte dagli av-

In morte del conte Marchetti

Con l'immatura morte del conte Giovan-ni Marchetti-Degli Angelini-Milzetti, dei quale fu già detto ampiamente feri nel no-stro giornale, si è estinto l'ultimo discen-dente maschio della nobile famiglia Mar-chetti di Sinigaglia, che qui fu trapiantata verso il 1820 dall'avo del testè defunto gen-tifuomo, la cui repentina scomparsa è sta-la appresa da tutti i suoi numerosi amici con vivo delore.

on vivo delore. Era egli l'illustre poeta e letterato, conte lovanni Marchetti esimio Dantista che si rese ceiebre con la cantica in terza ri-na *Una notte di Dante* e varie altre opere lasciò di sè fama non caduca di uno dei ligliori rappresentanti del Classicismo in

opus — dono datem — Dedic. — a
MDCCCLIIII.

Uno dei nigii dei Marchetti, il conte Paolo, morto il 30 dicembre 1891, sposò la signorina Clelia Berti, scrella dell'eminente
patriota senatore Ludovico, e dei dottor Ulisse, e deceduta il 10 gennaio 1903. Ebbe da
essa due figlie ed un maschio al quale volle
dare il nome del proprio illustre genitore.
Fin dall' adolescenza il secondo Giovanni
Marchetti [che gli amici chiamavano col
vezzeggiativo di Nannti mosirò subito ingegno perspicace ed animo energico. Egli non
volle rimanersi ozioso a godere gli agi deila sua situazione, ma con lo studio e l'operosità consegui il diploma di capituno
marittimo. Da vero sell' mademen, dedicatosi con passione alla gestione dei proprio
patrimonio, divenne ben presto espertissimo agricoltore assumendo anche altre importanti imprese agrarie, che ebbero tutte
felicissimo risultamento.
Inoltre deve essere ricordato che quando
il poeta Marchetti venne da Senigaglia a
stabilirsi in Bologna era con lui la sorella
Giacinta. Questa è voce si fosse fidanzata
al giovane concittadino conte Giovanni Maria Mastai-Ferretti, che era intimo amico
del fratello edivenne pol Pio IX.

Qui essa sposò il sig. Milzetti ed essendone rimasta vedova, al suo decesso, che avvenne nei febbraio 1877, il cognome e gli
averi di essa passarono al nipote Giovanni,
ora deceduto.

Musica al pubblico.

Musica al pubblico

Programma che eseguirà la Banda Municipale oggi in Piazza Re Enzo dalle ore Il alle 12,30:

1. Rossini - Sinfonia dell'opera Il Barbicre di Siviglia - 2. Boito - Mefistofele, atto 4.0 - 3. Massenet - Rapsodia Moresca - 4. Bizet - I Pescatori di Perle, fanta-sia - 5. De Nardis - Suite Abruzese, in 4 Tenni.

Cronaca varia

- All' Istituto Autonomo Case Popolari trovano giacenti moltissime domande le quali — mentre non vennero, per un mo-uvo o per l'aitro, evase durante gli otto anni di attività edilizia dell'Ente — tanto anni di attività edilizza dell'Ente — tanto meno hanno potuto essere esaudite negli ultimi due anni 1915 e 1916 in cui non furono costruiti nuovi stabili, il Consiglio d'amministrazione dell'Istituto ha deciso pertanto di considerare come decadute tutte le domande esistenti presso l'Ufficio, u di iniziare, col giorno «20 Novembre corr.», l'accettazione delle nuove domande di locazione; con intera paravagnegia che le cazione; con intesa, naturalmente, cha le originarie istanze potranno essere rinno-vate.

rare per cura alla Clinica. Dermosifilopatica di S. Orsola, ieri commisero atti di vanda-lismo rompendo vetri. Il delegato cav. Pog-gi le fece senz'altro tradurre alle carceri, in attesa dei provvedimenti che prenderà l'Autorità di Fublica Sicurezza.

Le coportazioni. Le Dogane sono autorizzate a consentire direttamente l'esportazione delle Fihbre vegetali e di materie simili greggie, filate e lavorate, comprese le stuoie di paglia, verso i Paesi alleati, le Americhe e i Paesi di là dal Canale di Suez. Per ogni altra destinazione gli interessati dovranne, caso per caso, chiedere nelle solite forme la concessione al Ministero delle Finanze.

— Un audace ladro diciottenne, Vittorio Roppo, di Luigi, abitante in Via Orico 5, ieri mattina alle ore 10 rubava la bicicletta a un tal Treggia, che l'aveva momenta-neamente lasciata incustodita all'ingresso d'uno stabile, in Via Centotrecento. Il Treg-gia, accoriosi del furto, inseguiva il ladro che per Via Irnerio si dirigeva a Porta Zamboni. Le guardie Guognano e Antonio del Commissariato di Levante, insieme al guardiafili Armando Rondella arrestavano il ladro allo sbocco di Via Ortobotanico, sequestrando la bicicletta. L'arrestato fu tradotto al carcere,

- Altra bleicletta fu ieri da ignoto ru bata a Giovanni Tabellini in Via Saffi.

— Mendicanti prepetenti. Nel pomeriggio li ieri le guardie municipali vollero allon-anare dalla Borsa di Commercio il mendicante Gaetano Sordelli, fu Gioseppe, di dicante Gaetano Sordelli, fu Gioseppe, di anni 53, cieco, e la sua guida Cristina Pa-squali, fu Pietro, pure cinquantenne, perche infastidivano i passanti chiedendo con in-sistenza l'elemosina. Entrambi risposero arrogantemente e la Pasquali fini per ol-traggiare le guardie che la dichiararono in arresto.

- Felice epilogo di un grave incidente E' uscifo ieri, completamente ristabilito dail' Ospedale Maggiore, dopo le assidue cure
e l'atto operatorio del prof. Gamberini, il
piccolo Dino Parazza da Camuguano; il
quale — come i nostri lettori ricorderanno — fu giorni fa gravemente ferito all' addome con arma da faglio da una sua sorellina minore.

Le grandi "films,, emozionanti! "La Filovia della Morte, al CINEMA BORSA

La filovia della morte è l'atto più emocionante della grandiosa cinematografia: I rettili furono vinti, della Teatro Films. che da più giorni sta conquistando il pubblico con l' interesse spasmodico delle sue scene terribili, che fanno passare lo spettatore d' una in altra emozione, senza un attimo di sosta, fino alla fine. Leoni che migliori rappresentanti del Classicismo in Italia.

Italia.

Ebbe egli anche una parte segnalata nei le vicende dei Risorgimento. Fu in legazione col cardinale Mezzofanti presso il Papa per i fatti del 1831, e fu poi Ministro laico degli Esteri di Pio IX nel Gabinetto la maniani, nel 1848. A iui Senigaglia ha intitolato una via ove è il paiazzo tuttora possedutto dalla famiglia.

Nella vita intellettuale holognese il Marchetti, che qui mori nel 1852, ebbe parte primaria insieme con Paolo Costa e fu Directore ad honorem della Biblioteca comunale dell'Archiginnasio. Infatti, ivi, nell'aula VIII, dedicata alla letteratura italiana, è un'erma di lui, maravigliosa opera dell'Archiginnasio. Infatti, ivi, nell'aula VIII, dedicata alla letteratura italiana, è un'erma di lui, maravigliosa opera dell'Archiginnasio. Infatti, ivi, nell'aula VIII, dedicata alla letteratura italiana, è un'erma di lui, maravigliosa opera dell'Archiginnasio. Infatti, ivi, nell'aula VIII, dedicata alla letteratura italiana, è un'erma di lui, maravigliosa opera dell'Archiginnasio. Infatti, ivi, nell'avia dell'archiginnasio. Infatti, ivi, nell'avia dell'archiginnasio. Infatti, vivi, nell'avia dell'archiginnasio. Infatti vivi, nell'avia dell'archiginnasio. Infatti vivi, nell'avia dell'archiginnasio. Infatti vivi, nell'avia dell'archigino dall'alto e uno di essi, ferito e infatto dell'archigino irrompono sinistramente in una festa

E' VERO

L'Unico magazzino che possa presentarvi m estesissimo assortimento in maglieria è a ditta OLD ENGLAND, Indipendenza 6-8 Bologna, visitare per accertarsi,

IL BANCO BOLOGNESE

compie qualsiasi operazione bancaria, pub-blica il listino di borsa, riceve ordini di compera a pronto e a termini di titoli.

Mobiletti, Sepremobili, Sabbadini, Carbonesi

Regio Lotto Estrazione FIRENZE 59 - 45 - 87 - 14 - 17 BARI 22 - 62 - 69 - 39 - 57 MILANO 3 - 72 - 24 - 22 - 14 NAPOLI 80 - 30 - 75 - 68 - 10 PALERMO 80 - 49 - 20 - 73 - 60 ROMA 56 - 51 - 61 - 18 - 73 TORINO 16 - 32 - 74 - 30 - 68 VENEZIA 26 - 72 - 23 - 47 - 13

Mercato di Bologna

Framento mercato nullo per l'incetta gover-nativa — Farine pressi del decreto — Framen-tone incontrattato per mancanza di merca — Cariumento mercato nullo per l'incetta governativa - Farine prezzi del decreto - Brumentone incontrattato per mancanza di merca - Canapa, Scarti di canapa e Stoppe i a e 2.a prezi quasi nomnali, mercato con pochi affari, compranori riservati - Zucchero prezzi del decreto ia ottoltre 1916 - Sementi caime - Faraggi sosteunti - Bestiame bovino da macello in buona vista - Bestiame bovino da lavoro idem - Berstiame bovino da allevamento idem - Burro prezzo del decreto - Suini da macello in buona vista - Salumi, Lardo, Pancette e Strutto aumenteti e ricercati - Uve mercato chinso - Vino sostenuto - Risone il prezzo s'intende ragone partenta - Riso preszo del decreto - Combustibili vegetali fermi - Concimi minerali, Concimi organici e Panelli per bestiame invariati - Solfato di rame fermo.

TUBERCOLOSI

Non richiesto ed a titolo di riconoscenza ringrazio perchè in seguito a 3 mesi di cura del suo Liquido Kiati ho pointo guarirmi da BRONOHITE CRONIOA con asma, tosse, catarro, deperimento generale dichiarata incurrente.

catarro, deperimento generali de ALBINO
ALFONSO MARELLI du ALBINO
Negoziente-Possidente, Ferrara
Limito Klatt si vende nelle Farcatario de Catario de Ca A Bologna II liquido Kiatt si vende nelle Far-macio Zarri e S. Salvatore. Per maggiori schiari-menti scrivere al Laboratorio Valenti Bologna.

ACQUISTANSI SUBITO

Torchi usati per pasta alimentare, portata dal Cg. 35:40 per torchio, fare offerte Pastificio Flavio Sancisi, Rimini.

Rinomata Scuola Professionale di CHAUFFEURS GARAGE EMILIA

Via Monari, 12 A - BOLOGNA (Augolo Via Indipendenza) Telefono lut. 25-99

Corsi accelerati in 8 giorni con patente garantita. Lezioni teoriche sa pezzi e proiezioni lu-minose dimostrative. Praticha su macchine moderne. Locale per deposito mac-chine con la vaggio. Noleggio automobili,





BANCA ITALIANA DI SCONTO Società Anonima - Capitale L. 70,000,000

Sede Centrale: ROMA - 17, Via in Lucina

Sedi: BOLOGNA - BUSTO ARSIZIO - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PALERMO - ROMA - TORINO - VENEZIA - VERONA.

Doursell: Abbiategrasso - Acqui - Adria - Alessandria - Ancona - Aquila - Asti - Biella - Caserta - Como - Cremona - Cuneo - Gallarate - Legnano - Mantova - Montevarohi - Monza - Mortara - Nocera inferiore - Novi Ligure - Pavia - Piacenza - Pisa - Pistoia - Prato - Rovigo - Salerno - Sanremo - Baronno - Seteguo - Varese - Vercelli - Vicenza - Vigevano. Azenzie: Antrodoco - Cantù - Carate Brianza - Castelnuovo Scrivia - Chieri - Cogglola - Erba - Formia - Ghemme - Isola della Scola - Lendinara - Massa Superiore - Meda - Melegnano - Ovada - Pietrasanta - Pinerolo - Pontodera - Rho - Santa Soña - Schio - Villafranca Veronese.

Operazioni della Banca: La Banca riceve depositi in conto corrente. - Emette: Libretti di risparmio, di piccolo risparmio, Libretti vincolati e buoui fruttiferi. - Rilascia assegni e Lettere di Credito sulle principali piazze del Regno e dell'Estero. Sconta ed incassa effetti su Italia e sull'estero. - Compra e vende divise estere. - Acquista e vende titoli per conto terzi. - Fa riporti ed anticipazioni. - Riceve depositi di titoli a custodia ed in Amministrazione.

Presidente - GUGLIELMO MARCONI, Senatore del Regno. Amministratore Delegato - Comm. Angelo Pogliani,

SEDE DI BOLOGNA - Angolo Via Roma - Via Altabella. Direttore della Sede di Bologna - Rag. ARTURO GUGLIELMINI.

L'importanza della controffensiva | Il discorso di Asquith russo-romena in Dobrugia

Pietrogrado 11, sera Gli attacchi russi alla testa di ponte di Cernavoda partono, dalla riva occi-dentale del Danubio.

dentale del Danubio.

Il villaggia di Dunarea che i russi occuparono è di fronte a Cernavoda a un chilometro e mezzo dal fiume sulla linea Bucarest-Cernavoda. Si crede che soltanto piccoli distaccamenti nemici abbiano passato il Danubio. La rapidità dell' avanzata russa sul fronte romeno è tanto più notevole perchè le forzo impegnate sono importantissime. La occupazione di Harsova e della regione estendentesi da 20 a 30 chilometri oltre le ad est di questa località prova che i russi progradirono negli ultimi giorni di circa quaranta chilometri. Makensen devette ripiegare vedendo che dalla rita opposta del Danubio il suo esercito era minacciato di fianco ed alle spalle.

Inuziato dal Primo Ministro Asquith al Guild Hall.

Il sólobe: Una delle cose che arreca maggior piacere nel discorso del primo ministro è stato specialmente il suo tributo ainestri provata, e la Serbia povera e torturata. Egli ha reso un servizlo considerevole alla causa comune, spazzando via le maldestre menzogne con le quali la Germania sperava di seminare la divisione in questa grande alleanza. Se come dicono le ledeschi, noi siamo persuasi di continuare questa guerra con nostro danno e per i nostri alleati che hanno a cuore soltanto i loro particolari interessi, è evidente che non può essere vero, come si dice dal nostri nemici che siamo noi che li adoptiva del primo ministro e stato specialmente il suo tributo ainestri minori alleati. La Romania diranente provata, e la Serbia povera e torturata. Egli ha reso un servizlo considerevole alla causa comune, spazzando via le maldestre menzogne con le quali la Germania sperava di seminare la divisione in questa grande alleanza. Se come dicono la ledeschi, noi siamo persuasi di continuare questa guerra con nostro danno e ledeschi, noi siamo persuasi di continuare questa guerra con lostro dal nostri nemici che siamo postro del primo ministro e stato specialmente provata, ela Serbia povera e torturata. Egli ha reso un servizlo considerevole alla causa comune, spazzando via le maldestre menzogne con dovette ripiegare vedendo che dalla ri-va opposta del Danubio il suo esercito era minacciato di fianco ed alle spalle. (Stefani)

IN MACEDONIA Vittoriosi attacchi degli alleati

Si ha da Berlino che un comunicato ufficiale dice:

Fronte macedone: Sul Korca combal-timenti di nostri distaccumenti di fian-co con truppe francesi. Nella puric orien-tale della pianura di Monastir e sulle tale della prantira di Monastir e sulle colline a nord della Cerna forze franco-serbe effettuarono parecchi attacchi che non riuscirono. Il nemico pote penetrare a sud di Tolog in una posiziome avanzata. Sul fronte dello Struma ricominciò l'attività d'artiglieria dalle due parti del lago Butkowo. (Stef.)

La lotta sul fronte russo

Basilea 11, sera

Si ha da Berlino che un comunicato ufdiciale dice:

Fronte del principe Leopoldo di Baviera: Con imporianti effettivi nuovamente
condotti sul fronte i russi tentarono di riprenderci le posizioni conquistate presso
Eskrobova senza riuscire. Sulla Naiarowka
le truppe tedesche penetrarono nella posizione principale russa a sud-ovest di Polw
Krasnolesie e respinsero nella notte cinque
violenti contrattacchi nemici.

Fronte dell'atriciauca Carlo: Sullo Smotreo, nei Carpazi, un attacco dei cacciatori
tedeschi è riuscito. Gli attacchi delle truppe tedesche e austro-ungariche sul fronte
nord di Transilvania continuarono. Ad
ovest della strada da Predeal a Sinaia parecchie linee fortificate dei romeni furono
prese. Sui colli più ad ovest avvennero ieri
soitanto piccoli combattimenti nei quali
prendemmo alcune posizioni su colline.

Fronte balcanico: Grappo d'eserciti dei
maresolalio Mackensen: Nessun cambiamento.

Le nostre truppe occuparono i margini nord-est e sud-est; la lolla continua nel-la parte orientale del villaggio ove il nemico resiste ancora accanilamente. La cifra dei prigionieri contali sinora su-pera il centinaio tra cui i ufficiali. sud della Somme un tentativo dei tedeschi sulle nostre posizioni di Pressoire è stato respinto a colpi di grana-te. La lotta di artiglieria continua abhastanza violenta da una parte e dal-l'altra nella regione di Ablaincourt e di Gomecourt. Cannoneggiamento inter-mittente sul resto del fronte. (Stof.)

Basilea II. sera

Si ha da Berlino che un comunicato uf-Si ha da Berlino che un comunicato ufficiale dice:

Il tempo sereno favori dalle due narti l'attività dell'artiglieria e degli aviatori.

Gruppo d'eserciti del principe araditaria Rupprecht di Raviera: A nord dell'Ancre una nostra pattuglia fece incursione in una posizione nemica. Gli inglesi, con un attacco notturno a nord est di Courcellette riuscirono a penetrare su una piccola estensione nelle nostre trincee avanzale.

Il combattimento casa per casa presso la chiesa di Sailly Saillisel procurò ai francesi piccoli vantaggi.

francesi piccoli vantaggi.
Ieri attacchi di aviatori nemici contro località dietro il nostro fronte cagionarono llevi danni militari.

Elemento di trincea conquistato dagli inglesi

Londra 11, sera

Un comunicato del generale Haig del pomeriggio di oggi dice: La notte scorsa la parte orientale del-

La notte scorsa la parle orientale del-la frincea Reina, costituente una conti-nuazione dell'elemento di triucea da noi preso d'assatto il 21 oltobre, fu attac-cata e presa su un fronte di 1000 Yiard's, malgrado il nutrito fuoco di sbarra-mento da parte del nemico. La nuova trincea è stata unita alla nostra antica linea e la nostitone è stata consolidata. Abhiamo tatto resigniere trunne que

Abbiamo fatto prigioniere truppe ap-partenenti a 2 reggimenti. Nulla da se-gnalare sul resto del fronte. (Stef.)

Ricoveri di sottomarini bombardati

Londra 11, sera (Ufficiale) Una squadriglia d' arespla ni navali altaccò nelle prime ore di sta-mane un posto di ricoveri dei sottoma-rini a Ostenda e Zeebrugge lanciandovi con successo numerose bombe.

La Turchia considera nulli i trattati di Parigi e di Berlino! Zurigo 11, sera

Il Neues Wiener Journal reca che la Porta ha trasmesso alle potenze centrali una nota con la quale dichiara di con-siderare mulli e senza valore i trattati di Panigi e di Berlino.

I giornali commentano il discorso pro-nunziato dal Primo Ministro Asquità al Gulld Hall.

La «Westminster Gazette»: Siamo così La «Westminster Gazette»: Siamo così completamente d'accordo con il discorso pronunciato ieri sera al Guild Hall, che ogni commento sarebbe da parte nostra una semplice ripetticione e non farebbe che indebolirlo. Il discorso del Primo Ministro

successo.

La «Pall Ma!! Gazette» dice: Asquitt si è contentato di ricordare un solo esempio dei pricipi che differenziano la causa degli alleati dalle ambizioni sanguinose dei barbari che noi combattiamo. Il massacro igli alieati dalle ambizioni sanguinose dei barbari che noi combattiamo. Il massacro degli armeni inermi è un orrore che ha segnalato come un sigilio agli scopi e alle preises ipocrite delle Potenze centrali: Il cancelliere tedesco crede di poter ancora ispirare un certo timore del terrore tedesco, se non della simpatia, negli ambienti dei neutrali denunziando il trattamento fatto alle piccole nazioni dalla Gran Bretagna. Ora eeco appunto un esempio di nazione non soltanto piccola ma che ora non ha la possibilità di creare imbarazzi e di opporsi alle operazioni dell'esercito tedesco e dei suoi alleati ed i cui componenti furono massacrati non a migliala ma a centinaia di migliaia da una potenza i cui eserciti sono sotte il controllo tedesco e di cui tutti i movimenti sono diretti da Berlino. Ed il Governo tedesco non doveva che alzare un dito per salvare dall'annientamento questa numerosa popolazione.

ile truppe tedesche penetrarono nella postzione principale russa a sud-ovest di Polve
Krasnolesie e respinsero nella notte cinque
violenti contrattacchi nemici.

Fronte dell'arciduca Carlo: Sullo Smotrec, nel Carpazi, un attacco dei cacciatori
tedeschi è ribscito. Gli attacchi delle truppe tedesche e austro-tungariche si fronte
mord di Transilvania continuarono. Ad
ovest della strade da Predeal a Simai pairecchie linee fortificate dei romeni furono
prese. Sui colli più ad ovest advennero leri
soltanto piccoli combattimenti nei
qual
prendemmo altune posizioni su colline.

Fronte balconico: Gruppo d'esserciti dei
marescalio Mackensen: Nessun cambia
mento.

**

11 comunicato ufficiale austriaco dice:
Fronte dell'arciduca Carlo: 1 nostri attachi sulle due rive del fiume Oltu progredirono ad ovest della valle di Predeal le truppe austro-ungariche e tedesche presero sel
posizioni consecutive e le mantennero contro due attacchi nemici. Sulle montagne di
Gvergio passammo la valle della Bistriciora a nord di Hollo. Sullo Smotree nel Carnegal, i cacciatori tedeschi feecro un stacco che riusci.

Fronte del principe Leopoldo di Bavieroi: Ad est della Najarowka le truppe tedsche mediante un attacco presero un elimento di trincea a 120 metri dalla posizionea principia enmica. Cimque contrattacoli
prassi su questo punto mon riuscirono, come
quelli diretti dal nemico contro le nuovi
ririncee ledesche presso Okrobova.

Il comunicato ufficiale delle ore 23
diee:

A nord della Somune abbiamo effettuato nel pomeriaggio un vicuce attacco
sul villaggio di Saillised del quale abbiamo riconquistato la maggior parte.

Le nostre truppe occuparono i margini
nord-cet e sud-est; la lolar continua neltori della sontale del villaggio ove ilte nostre truppe occuparono i margini
nord-cet e sud-est; la lolar continua neltori contratta della continua neltori della sontale del villaggio ove iltuano nel pomeriaggio sun vicuce attacco
sul villaggio di Saillised della quale abbiamo riconquistato la maggi

pallido e dopo aver scherzato un poco sui massacri armeni, negano che le vo-ci di pace separata siano partite dalla Germania. Anzi dicono che le voci fu-rono diffuse soprattutto in Russia. E' falso — aggiungono — che la propa-ganda tedesca lavori sull'opinione pub-blica dei paesi neutrali. E' falso che in Germania si affermi che l'Inghilterra sia incurante dai suoi alleati. Anzi se il signor Asquith leggesse attentamente i giornali tedeschi, saprebbe come essi dicono ogni giorno con vera concordia che l'Inghilterra si trova alla testa della coalizione dei nostri nemici e come essa approfitti dei suoi alleati. Il signor Asquith potrebbe anche leggere sul giornali tedeschi i motivi pubblicati contro le voci di pace separata. Asquith con-cluse che la pace futura deve essere costituita su di una salda base e con-tenere garanzie di libertà per il mondo. E' un'affermazione questa che i tede-schi hanno spesso fatta, ma i tedeschi per pace del mondo intendono non la vita dei popoli sotto l'amministrazione vita dei popoli sotto l'amministrazione poliziesca inglese, bensi il diritto dei popoli di decidere effettivamente della loro, sorte e di poter sviluppare senza inceppo le energie vitali sulla terra e che disse Bathmann, dice il Vormacrts.

Le Leinziger Neueston Nachrichten Le Leipziger Newsten Naturienies scrivono che se le chiacchilere e le menzogne fossero fatti, Asquith e Grey avrebbero da lungo vinte, giacche in questo campo l'Inghilterra si è dimostrata invincibile. Anche questo giornale inneggia alla necessità di proclamare dopo la guerra la libertà dei mari.

1 tedeschi indifferenti

tano indinerenti. La remajurier les caeditati, noi non vogitamo un solo peztung serive come essa avesse già detto zo di Francia e del Belgio. I populi di che i tedeschi non avevano speranza al- occidente volendo possono avere oggi cuma sull'attività politica di Hughes, una pace che dia loro piena indipendente soggiunge: «Di Wilson sappiamo che za nazionale. Che cosa ne dicono i sonon è nostro amico, ma sappiamo anche cialisti francesi? che non va cercando un conflitto per in fine il giornale vede nel discorso noi. La sua attività non può quindi mu- un harlume per l'avvenire che metterà tare la nostra situazione guerresca. A- fine a questo terribile periodo. Noi tutti spettiamo quindi con tranquillità la — aggiunge — non pensiamo che a quel continuazione della politica del neo e- giorno: quando squilleranno le campaletto che si afferma desidererebbe an- ne e le persone di tutti i paesi si abche contribuire alla pace curopea,

nel giudizio della stampa inglese Variaz oni sul tema della pace

(Vice R.) Uno dei punti del discorso di Bethmann Hollwegg che aveva destato maggiore impressione innanzi alla commissione del bilancio del Recistag, fu quello in cui il cancelliere sve o l'esi-

fu quello in cui il cancelliere sve,ò l'esi-stenza di una istruzione russa del 1912 riguardante la mobililazione, che aveva tuttavia vigore allo scoppio della guer-ra attuale. La Norddentsche Allgemeine Zeitung pubblica oggi il testo di questa istruzione. Essa dice: «Segreta, urgente. Il capo di stato maggiore di Varsavia (30 settembre 19;2) al comandante del 6.0 corpo d'esercito. Ritiriamo le istruzioni date precedente-mente riguardo la parte operativa e co

mente riguardo la parte operativa e con munichiamo per ordine del comandante delle truppe i seguenti criterii direttivi: Da parte altissima è stato ordinato che la proclamazione della mobilitazione e questa maldestra fretta di scusarsi, sempulvalga alla proclamazione di guerra contro la Germania. L'esercito fedesco, in piena efficenza bellica, può compiere 'a sua avanzata nella zona dei loghi molto aumentata del discorso di Bellica, può compiere 'a sua avanzata nella zona dei loghi molto aumentata del discorso di Bellica, può compiere della co debolirlo. Il discorso del Primo Ministro distrugge una volta per tutte la calunnia tedesca che noi meditiamo di tradire i nostri amici. Non vi ha il minimo fondamento per una simile asserzione ne in Grecia ne altrove. Gli alleati hanno combattuto insieme e faranno la pace insieme. Gli sforzi per dividerli e per seminare difidenze tra loro sono destinati ad un insuecesso. eserciti i quali saranno anzitutto desti-nati ad opere simultance contro la Germania come contro l'Austria. Gli eser citi precedentemente destinati ad operazioni contro la Germania saranno cociti precedentemente destinati ad operazioni contro la Germania saranno costituiti antecedentemente. Il secondo esercito, al quale appartiene il 6.0 corpo, farà parte dei gruppi di eserciti del fronde nord occidentale. Lo stato maggiore comandante supremo del 2.0 esercito si troverà sino dal 1.0 giorno dopo la mobilitazione a Varsavia, quindi a Wolikowski. Il compito delle truppe del fronte nord-occidentale, dopo compiuto il concentramento, consisterà nell' avanzare contro le forze armate della Germania con lo scopo di portare la guerra sul territorio tedesco. Il compito del secondo esercito è particolarmente di coprire la mobilitazione e il concentramento generale degli eserciti russi. La zona di Grodno deve essere mantenuta dall' esercito in ogni caso. Adempiuto questo compito il secondo esercito si radunerà sul fronte Sopchinie-Lunzam.

Questo l'ordine pubblicalo, che in realtà non dimostra altro se non che i russi prevedevano la mossa tedesca e cercavano di parare il colpo che in caso di guerra l'esercito tedesco avrebbe mirato di dare contro i russi.

« É deplorevole rinunziare al Belgio »

be mario di date contro i rassi.

To complete subtido di nemto all teste control di date control i rassi.

Le imprebioni delitate nelle stature propositi deli control di deli deli control di Rell'anni dell'anni dell'

Interpretazioni discordi del pacifismo di Bethmann

Dello stesso parere è la Germania che coglie l'occasione per rilevare l'oppor-tunità di aver dato alla commissione del bilancio la facoltà di radunarsi per discutere le questioni di politica estera. Il giornale ritiene che il cancelliere abbia dato un quadro esatto degli avvenimen-ti che precedettero il conflitto. Chi non crede troppo alle dichiaruzioni del sig. Betbmann Hollwegg sul Belgio è la Bethmann Hollwegg sul Belgio è la Deutsche Tages Zeitung che nota come le garanzie di fatto si possano avercanche senza annessioni dirette. Le dichiarazioni circa la lega internazionale per la pace sono troppo chiare, ma coloro che desiderano interpretare il discorso alla loro guisa possono ritencre che il cancelliere proponga una pace sulla base dello statu quo ante ad occi-dente. Il giornale dubita che questo sia il pensiero di Bethmann. Se così fosse

che disse Bathmann, dice il Vorpacets, ra stabilito controllo a limbro è abbastanza chiaro. Ciò che è francese deve rimanere ai francesi, ciò che è hel-ga ai belgi, o ciò che è tedesco ul tele-schi. Il cancelliere disse con altre parolo quello che disse già Scheidemann. La Polonia deve essere liberata dai russi e unita alle potenze centrali. Il tribuna aderisce al principio del tribunale ar bitrale internazionale proposio da Wil-son e ha accentuato così vivacemente la sua persuasione sull'opportunità della per l'elezione di Wilson

¡Youro servino particolari.

(Vice R.) Wilson è stato eletto invece di Hughes ed i tedeschi se ne dichiarano indifferenti. La Frankfurter Zeicidentali. Noi non vogilamo un solo pezrano esse givin come esse avesse già datto 20 di Francia e del Relejo I ponoli di

In fine il giornale vede nel discorso in harlume per l'avvenire che metterà per l'avvenire che metterà inne a questo terribile periodo. Noi tutti agiorno: quando squilleranno le campane e le persone di tutti i paesi si abbracceranno nelle vie. Penseremo allora

Variaz oni sul tema della pace

(Nostro servisio purticolare)

Zurigo 11, sera

L'ordine di mobilitazione russo

Anno più e quindi ci metheremo al lavoro per la grande opera.

Alla Post non sembra che le parole del canceillere debbano proprio essere interpretate testualmente e dice che auche ad occidente i tedeschi debbano ottenere garanzie per la loro sicurezza in

Commenti francesi

Nel discorso di Bethmann Hollwegg giornali rilevano soprattutto la preoccupa giornali rilevano soprattutto la preoccupazione del cancelliere di allontanare dalla Germania la responsabilità delle origini della guerra ed esprimono la persuasione che esso non convincerà nessuno, nè ineutralisti, hè-git alleati, polche tutti i discorsi della terra non possono togliere ai kaiser e ai suoi ministri la responsabilità di questo massacro, nulla potendo offuscare lo splendore della verità, che la Germania volle la guerra e mobilizzò per la prima per avere il vanteggio dell'aggressione.

sulla vittima dell' aggressione tedesca, costituiscono l'essenza della nona edizione
molto aumentata del discorso di Bethmann Hollwegg. Il cuncelliere tenta di
fare apparire' innocente la Germania per
continuare sempre più brutalmente la
guerra di conquista.

Il Journal trova una manovra pacifista
iti questo gettare sull' intesa il rimprovero
delle ambizioni giustamente addebitate al
pangermanismo. Mentre si lascia intendere che la Germania non cerca nessuna
annessione neppure quella del Belgio —
scrive — questo modo di ragionare è fanciullesco. La tesi del cancelliere è la tesi
di una nazione che sente la disfatta. Bethmann Hollwegg dimentica i sogni dell'anno scorso. Gli alleati hanno invece fiducia nella vittoria e dicono aperfamente
ciò che sanno di poter realizzare. I neutri
giudicheranno.

La film "Sull' Adamello, proiettata a Londra

proiettata a Londra

Londra 11, scra
Oggi nel pomeriggio in proiettata alla
New Gallery per la prima volta fi Inghilterra la film della guerra italiana initiolata Sull' Adametto a favore della delega
zione londinese della Croce Rossa Italiana.
Vi assistettero la regina Alessandra, la principessa Vittoria e altri membri della famiglia reale, il sotto segretario di Stato italiano per le munizioni generale Dallolto,
l'ambasciatore Imperiali, il generale Marattini, il console e il personale dell'ambasciata e del consolato, la delegazione militare e la colonia italiana al completo e
numerose personalità inglesi.
La proiezione della film ebbe luogo (ra
continui entusiastici applausi mentre gli
allievi delle scoole, della Società Dante Alighieri, cantavano negli intervalli inni patriottici.
La rappresentazione certamente produsse.

Mon avendo esse oggi in maltinata fatto ri-torno alla casa di ritrovo della tenuta si sono praticate da varie squadre di personale imple ed accurate ricerche per rintracciar-ie. Alla fino l'agonte ganerale Giovanni Ma-rescotti di casa Salvinti, scoprivano in un cessuglio nella località Montiori i cadaveri delle tro guardic, distesi l'uno vicino al-l'altro ed evidentemente investiti da colpi di, fucile carichi a veccioni.

di. fucile carichi a veccioni.

Non è ancora stabilito come si sia svolto Il Cioni lascia due bambine. Il Tucci ve-dovo lascia quattro maschi e due femmine, lo Struffuldi lascia la moglie senza figli.

Corrière sportivo CICLISMO

Il Campionato Emiliano dello Sport Club del Reno

La Società organizzatrice ha stabilito di rice-vere le inscrizioni sino, al momento della par-tenza per decidere tutti colaro che sono ancora tripbanti a prendere parte a questa importante

gara. La partenza viene data alle ore il nella loca lità Ponte Vecchio, fuori porta Mazzini, e si av-vertono i concerzenti che a Cuel·l Bologneze ver FRAT.RALL

Oggi sul, campo dello Sterlino alie 11.30 si tro-veranno di contre al Bologna F. B. C. 1 gióvani-calciatori dell'Audace in un'ultimo match di al-lenamento prima dell'inizio della Coppa Emi-liana. La partita si presenta quanto mai interes-santa perche le squadre seenderanno in campo nella formazione con la quale disputeranno la Coppa. L'Andace avra alepni ottimi elementi di sono

tesi, ora militari a Rologni

'All' Università di Modena col solito ce imoniule e con un pubblico numeroso che infollava l'Aula Magna è stato ieri imaugurato l'anno accademico dal chiarissimo ret tore prof. Colombini. Il discorse d'occusione è stato svolte dal prof. Sperine, ordinario di Anatomia, il quale applandito ha parlate. Per la difesa della scienza unatomica lato e rei a tresa con accina canada intellana e, rivendicando con nobile intendi-mento i meriti scientifici del grande Beren-garlo da Carpi, gloria anche dell'ateneo bolognese all'inizio del '500, del quale i te-deschi hanno tentato di vilipendere il

L'intervento del Sindaco

Stanotte i namifetti si sono nuovamente
riuniti, in numerosa assemblea alla Camera Contaderato del Lavoro.
E' intervenuto anche il Sindaco dottor
Francesco Zanardi, con l'assessore avvocalo Scotæ:

La discussione è stata lunga e animata.
Il Sindaco ha sostenuto il principio della
torma arbitrale, come mezzo più atto a risolvere la vertenza pacificamente.
L'assemblea ha perciò rimesso al dottor
Zanardi completo mandato a trattare con
la Società del Tram.

ITEATRI

La grande serala d'arte e di beneficenza , al Teatro Comunale

La serata di ieri non ha riscontro ne-gli annali del nostro teatro e forse di nes-sun altro;: certo uno spettacolo così ori-ginale non si e mai dato in Italia e diffiginale non si e mai dato in Italia e diffidilmente potra essere eguagliato. Succede
ben di rado di trovare riumiti tre nomi come la Storchio, Bonci e Stracciari e di potere ammirare questi artisti nelle loro
creazioni più ortistiche, ed in tre atti di
opere diverse, la Manon di Massenti, la
Traviata e il Bulto in maschera, nei loro
brani culminanti, dei quali uno solo è sufficiente per elettrizzare ilpubblico.

La sceita non poieva esser fatta con
maggior accorgimento anche per la diversità dei generi che conferiva anche da
questo lato alto spettacolo un interesse
unico.

Il pubblico ha intuito la eccezionalità

unico.

Il pubblico ha intuito la eccezionalità della serata ed ha corrisposto con vero slancio alla grande iniziativa, tanto che si può dire di non avere mai visto il Comunale così straordinariamente affoliato, malgrado la elevatezza dei prezzi che assicura un record di incasso non mai raggiunto.

giunto.

Non solo tutti i posti cramo esauriti, ma
l'affoliarsi delle persone agli ingressi rendeva un problema assai difficile il ragglungere i propri posti. Moltissime le signore eleganti nel parterre e nei palchi.

La serata si iniziò colla marcia reale
che fu ascoltata in piedi dal pubblico ed
accolta da un vivissimo applauso.

Il successo si disegnò coll'aria di Des
Grieux cantata con nobiltà dal basso Beltoni e si affermò colla romanza « Dispai

Grieux cantata con nobiltà dal basso Bettoni e si affermo colla romanza e Dispat vision e detta dal Bonci con vigore di accento c. straordinaria ricerca di dettagli nel canto e nella espressione suscitando un primo caloroso applauso. Ma il clou dell'atto è il duetto fra Bonci e la Storchio dove i due grandi artisti gareggiano di raffinatezzo preziose raggiungendo il massimo dello slancio passionale nel momento della seduzione. Qui la Storchio rivela tutto il suo talento artistico ispirandosi alle più celebri cantatrici che hanne creato questa parte nel teatro francese, e dopo il brano e La tua non è la mano che mi tocca e il pubblico scattò in una ovasione che si rinnovo alla fine dell'atto con chiamate innumerevoli alla Storchio, al Bonci e al maestro Marinuzzi. Anche il difficile coro delle begnine fu accuratamente eseguito.

Benet in quest'opera quando fu data al teatro del Corso: e teri sera il trionio suo si .rinnovò ancora più intenso specialmente dopo la barcarcia ed il brano « E' scherzo od è fettia « il cui il Bonet fa una creazione assolutamente originale per la cleganza di quel riso perlato che si interseca nel camto e di cui la sua voce soltanto conosce il segreto. Il pubblico tratto all'entusiasmo ne volle la replica.

Nella parte di Ulrica si rivelò una giovane artista aprocra ignota al nostro pubblico, la signorina Besanzoni, che impressionò vivilmente per la spiendida voce di contralto, di una estessione rara e di una potenza fenomenale nelle note basse. Dopo l'evocazio-

menale nelle note basse. Dopo l'evocazio ne fu vivamente applandita ed in tutta la scena successiva rivelò un talento artistico degno del grandi teatri.

Completarono egregiamente l'insieme la sig. Wroblewska nella parte di Amelia, la signorina Bagnasco in quella di Oscar, l'Anceschi Renalo), il Bettoni, l'Orlandi e lo Stagni Terri tagni-Terzi.

lo Stagnt-Terzi.

Anche in quest'atto i cort, istruiti dal M.o Yenturi, si comportarono egregiamente. Questa indimenticabile serata non sarebbe stata possibile senza il concorso del M.o Marinuzzi che ba compiuto un vero tour de force nel concertare in brevissimo tempo tre atti di opere diverse con artisti miovi, raggiungendo anche effetti interpretativi derni del sun valore artistico. tativi degni del suo valore artistico.
Una parola speciale di pucomio è dovuta

al cav. Pasquali, che fu l'identore di questa trovata urtistica, concepita undacemente e si lendidamente riuscita: e il merito suo non sta solo nella organizzazione del pro-gramma, ma anche nella scelta degli artisti

gramma, ma anche nella scelta degli artisti che non poteva essere niù felice.

Tutti gli esecutori si sono prestati genitimente rendendosi così benemeriti nen solo dell'arte mo anche della nitantropia. E, così la breve siagione hon poteva avere più giorioso coronamento, del che possono andare superhi gli egregi rittadini dei Comitato e in prima linea il Bonci che è stato l'anima di queste grandiose esecutioni ole. 'anima di queste grandiose esecuzioni ed a cui si deve il prestigio che ne è derivato al featro ed alla città:

TEATRO DUSE

Ultime di Cronaca

L'agitaz one dei tramvie i

L'intervento del Sindaco

Stanotte i manuferi si sono nuovamente riuniti, in numerosa assemblea affa Came-

TEATRO VERDI L'illusionista Leonard e la veggente ma-lame Leonard daranno eggi le due ultime rappresentazioni coi loro sorprendenti e

sercizi.

Domani e martedi i Giovani Esploratori e i Novizi offriranno uno spettacolo a beneficio della Croce Rossa.

La simpatia che inspira la nobilissima istituzione e lo scopo altamente filantropi.

co. chiameranno gran felle. Sono apera le prenotazioni dei posti al «Piccolo Faust».

TEATRO APOLLO

Questa sera debutto di Lola Serays stella francese e di Mambrini, l'uomo flauto. Seguiranno altri sei numeri, già ben noti.

Spettacoli d'oggi

TEATRO DUSE — Compagnia d'Operette Città di Milano ». — Ore 14,30: Vita di artista. — Ore 21: La befana.

TEATRO VERDI — Ore 15 e 20.45 — Rap-presentazioni dell'illusionista Leonard. TEATRO APOLLO — Lola Sernys, Mam-brini, Gli 8 Giulian, Fidia Aurora, ecc. TEATRO EDEN - Spettacolo di Varietà,

ore 21.

Politeama Garibaldi. — Via Indipendenza

Rultureide — Pinuccia Crassa — The Crassa —

Cinematografia: Il capitano Nero, dramma. Cinematografo Centrale — Indipendenza il Be della Montagno, dramma in 3 parti —
Sposi per un giorno, brillantissima commedia.
Cinematografo Bios — Via del Carbone —
Carmen, musica di Bizet.

Modernissimo Cinema — Palazzo Ronzani Cuor di mondilo ovvero il figlio di Parigi Perchè gli allegti soranno all'oriosi dal vem Cine Fuigor — Via Fietrafitta-Indipendenza Passione Tsigana, dramma. Protagonista: Dia na Karènne.

Cinematografo Borsa — Via Indipendenza, E i rettili furono vinti...! straordinaria film in quattro atti.

Il cambio ufficiale ROMA II. — Il preszo del cambio pei cartifica-di pagamento di dazi doganali è fissato per

lunedi in Lire 195,36.
Il prezzo del cambio che applicheranno le do-gane nella settimana ventura per i daziati non superiori alle L. 100, pagabiti in biglietti, è fissuperiori alle L. 100, pagabili in biglietti, e us-sato in Lire 125,38.

ROMA 11. — Cambio medio ufficiale agli effetti dell'2rt. 32 del Codice di Commercio, accertato il giorno il da valere per il 13 novembre:
Parigi 114,28 1/2 — Londra. 31,76 — Svizzera. 127,55 — New York 6,68 1/2 — Buenos Ayres 2,81 a 3/3 — Lire oro 125,36.

Borse estere

LONDRA 10. — Prestito francese e nuovo prestito 82 1/2 e 81 1/2 — Consolidati 35 1/4 — Egiziano 78 1/2 — Spagnuola 86 1/2 — Giapponese 70 5/8 — Uruguay 62 1/2 — Marconi 2,25,32 — Argenio verghe 31 1/8 — Rame contanti 124 1/2.

AMSTERDAM 10. — Cambio su Berlino 42,39 1/2 MADRID 10. — Cambio su Parigi 84.

Il bollettino di New-York

NOMENTANA. Ricevesti lettera ? Scrivimi piccola al solito. Dammi indirizzo. Non prolungare angescioso silenzio. Appassiona-

tamente tuo. UTILE - dilettevole. Usatemi cortesia riti-rare e rispondere ultime lettere. Vi suppli-co. Mario. 1263 RITORNO. Ma si quando vuoi, Scrivimi però campagna. 12035

TRAMS, fermata Sterlino Signora ammirata Venerdi sera pregola indicar mezzo cor-risponderle. Vivissima improvvisa sinpatia destata persona indossante impermeable. Boa bianco, Posta 12040 QUINQUIFOGLIO, Costantemente pensando

ti lieto incontro attendendo, prolungato li-bero salutoti baciandoti. 12011 2 FEESRAIO. Venerdi spedii giornale illustrato costà lunghissima corrispondenza; temo inchiostro. Sorveglia arrivo, informa-mi subito. Coraggio, anima mia! Soffro con le, t'amo perdutamente. Tuo sempre 12043

Avviso ai Proprietari

La più ricca collezione di barbatelle viti per uva ne da tavota e da vino innestate su piede americano the da lavois e da vino innestate su puede americano trovasi presso lo Stabilimento Vittolo Pado Vignoli, Pretona (Pienonie), fondato nel 1:55. Tales - Ibridi - Pianti da frutta - Pioppi del Cruada.
Produzione propria SEI MILIONI DI ESEMPLARI.
Immunità illosserica. Gratis catelogo descritivo illestrato. Richiederio Lasella postate 450 Genova.

あまった

100,000 Coperte di lana pesante per letto a una piazza m. 1,40 X 1,60 L. 2,75 - per letto matrimoniale 1,76 X 2,26 L. 4,50. Aggiungere L. 0,75 per trasporto. Dirigere la richieste alle Industrie Nazio-nali di Tessuti - Via S. Nicolao 2 F. Milano-



Proprio oggi compie l'anno che con queste stesse, parole io richiannal l' attenzione di tutti quei padri di famiglia che averano
bisogno di sollievo, e difatti tutti coloro che ascoltaron vionesco li
37 Novembre il Terno 10, 29, 35 suila ruota di Napoli. Questa vincita
entusiasmo tutti ed ora tutti aspettano la nuova vincita che que
sta volta accade proprio il 35 NOVEMBRE 1916. Si lettori, il 2 NOVEMBRE voi vincerete questa rolta un'intera QUATERNA, che ri
suita dalla stessa rezola e con una sola lira che ginochereis incasserete LIRE 60 MILA! La mia dignita non permette di prontis
ortunata QUATERNA con raccomandata e bene spiegata senza potri

re., e perciò vi spedirò la fortunata QUATERNA con raccomandata e bene spiegata sensa potervi confondere, per l'importo delle sole spesa cioè. LIRE UNA e CENTESCHI 50 che invierde con vagita al mio indirizzo: D. FRANCESCO TRAMONTANO, CAPPELLA DI S. MARIA DEGLI ALLA VICARIA N. 32 - NAPOLI, Lettori, la vincita è vostra: solo vi raccomando di promettere, prima della vincita, un obolo per la mia cappella e qualche cosa a favore de

agina, o pagina corrispondente, divisa fa /% 5. Pagina di Notizie Commerciali, divisa in li linea. Terra pagina o pagina corrispondente

Prezzo delle inserzioni

Anno XXXII

Lunedì 13 novembre - 4 50 4 65 - Lunedì 13 novembre

Numero 318

lendico successo serbo sul fianco orientale di Monastir

Vivacissimi attacchi tedeschi falliti sui due lati della Somme

La situazione

Un brillante attacco dei serbi nel settore di Monaștir ha costretto i bulgari ad abbandonare le posizioni fortificate di Tciuke, a nord di Skocivir, ossia nel tratto orientale del cosiddetto anello del Cerna (Tcherna). Come si ricorderà, i serbi, dopo la presa del Kaimakcalan, erano discesi sino al fiume, cltrepassandolo a Brod, Dobroveni e Skocivir, quindi avevano intrapreso il faticoso attacco del grande costone montagnoso detto Seletka planina, che copre da oriente la conca di Monastir, ed è contornato dalla caratteristica curva del fiume Cerna. Sul tratto occidentale del fiume e sulle colline adiacenti i serbi avevano potuto spingersi fino a Gardilovi. Gardenci e Tepanci; ma non avevano il fianco e le spalle sicuri finchè il nemico occupava il villaggio di Polok, posto subito sotto la quota massima della regione, il Tciuke. Ora la linea è stata rettificata felicemente dai serbi con la ccupazione dell'altura e la rapida conquista di Polok. Così l'estrema punta del Seletka è stata in certo modo amputata, e il lato orientale della conca di Monastir ha perduta una prezio-sa posizione protettiva.

Prosegue l'incertezza sulla situazione romena. I bollettini dei diversi belligeranti si limitano ad annunziare combattimenti in via di continuazione nelle vallate dei monti transilvanici. Sul Danubio proseguono le piccole operazioni con le quali gli avversari si tastano reciprocamente, senza mai procedere a fondo. Le grandi masse non si sono ancora impegnate nè in Dobrugia nè alla testa di ponte di Cernavoda verso Dunarea, dove si sono avute

semplici scaramuccie. fronte della Somme sono succedute ieri alcune azioni abbastanza vive: una condotta a nord dai francesi, i quali court. Sul resto dei fronte cannoneggiahanno ripreso la quasi totalità del vil-laggio di Saillisel e le altre tentate a la Mosa).

sailly si estende lungo la grande strada di Bethune, che va da sud a nordi-mentre Saillisel segue una linea trasversale orientata da ovest ad est. Le due località costituiscono dunque un angolo di cui il castello recentemente occupato dai francesi forma la sommità: inoltre Saillisel domina sensibilmente Sailly. I tedeschi ne furono sloggiati nel pomeriggio del giorno 5, ma durante la notte seguente un violento ritorno offensivo permise loro di rioccupare parzialmente il posto dal quale i francesi li hanno ricacciati ieri per la seconda volta, eccetto per la parte orientale ove il combattimento continua. Da parte loro i tedeschi avevano attaccato nella notte i margini occidentali di Gomiecourt ove le linee francesi erano state spinte con l'ultima avanzata del giorno 7 ad est di Ablaincourt. Nonostante l'impiego di liquidi infiammati l'attacco è stato completamente arrestato.

Così pure è fallito un fortissimo attacco contró Berny, posto cinque chi-lometri a nord di Gomizcourt.

comunicato di Cadorna

COMANDO SUPREMO

ij

de

.

2

12 NOVEMBRE 1916

glieria e avvisaglie di piccoli nuclei.

In piccoli scontri di fanterie prendemmo una ventina di prigionieri, CADORNA

li cadavere di un aviatore austriaco sulla spiaggia di Cavazuccherina

Venezia, 12 Sulla spiaggia di Cavazuccherina (S. De-ià di Piave venne rinvenuto il cadavero Sula spiaggia di Cavazuccherina (S. Do-nă di Piave vonne rinvenuto il cadevere di un giovane aviatore austriaco. La mor-te dell'aviatore, a detta dei medici, risa-lirebbe a pochissimi giorni fa. L'autorità militare assodò trattarsi di un aspirante ufficiale. I pollettini del Comando Supremo hanno recentemente accennato all' abbattimento di velivoli nemici che fini o con la cattura o colla uccisione degli aviatori.



Violentissimo attacco tedesco infranto dinanzi a Berny

Parigi 12, sera
Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: « A nord della Somme i francesi
hanno conseguito alcuni progressi durante la notte a nord di Saillisel e nella parte orientale del villaggio. I tedeschi hanno bombardato violentemente tutta

questa regione.

A sud della Somme dopo un violento
bombardamento i tedeschi hanno attaccato le trincee a sud est di Berny. L'attacco è stato infranto nel suo complesso dai nostri fuochi. Nuclei tedeschi che crano riusciti a prendere piede in alcuedere a fondo. Le grandi masse non i sono ancora impegnate nè in Dobruis sono ancora impegnate nè in Dobruia nè alla testa di ponte di Cernavola verso Dunarea, dove si sono avute emplici scaramuccie.

Alla calma degli ultimi giorni sul ronte della Somme sono succedute iei alcune azioni abbastanza vive: una condotta a pori dai francesi, i quali court. Sul resto dei fronte cannoneggia-

suu uai tedeschi hei dintorni di Gomiecourt, ad est di Ablaincourt, e dinanzi al villaggio di Berny en Santerre.

Nel pomeriggio i francesi hanno attaccato Saillisel, gruppo di case, come è noto, a contatto di Sailly col quale fa quasi una sola agglomerazione.



Reciproche azioni aeree Numerose località bombardate

Nella giornata del 10 corrente fra le 10 e le 11 un gruppo di 17 velivoli inglesi ha bombardato le accialerie di Folklingen (a nord-ovest di Saarbruch): 1000 chilogrammi di proiettili sono stati lanciati sugli edifici i quali hanno subito gravi danni. Durante l'operazione gli areoplani-ingle-ai hanno impegnato parecchi combatti-menti con velivoli nemici tre dei quali sono stati abbattuti.

Nella notte seguente tre la 20

no stati abbattuti.

Nella notte seguente tre le 20 e le 21 otto
nostri apparecchi hanno effettuato un
uuovo bombardamento contro le stesse
officine lanciandovi 1600 chilogrammi di
prolettili. Sono stati constatati parecchi
incendi. Tutti i nostri velivoli sono tornati
incolumi. nostri a

Sulla fronte tridentina è segnalato insolito movimento di truppe nemiche e di carreggi nel settore tra Vallarsa e valle di Terragnolo.

Nella zona di valle d'Astico e sult'altopiano di Asiago duelli di artibanno causato gravi danni al nemico ed plieria e avvisaglie di niccolli nuclei.

Sulla fronte Giulia il tempo sereno
favori l'attività delle artiglierie. Rafferzammo l'occupazione di quota 309
nei dintorni della quale fu trovato un
stata bombardata ripetutamente nellali especiazione altro cannone da 150 abbandonato dal stessa notte. Nove persone della popolazione civile sono rimasti uccisi e 27 feriti.

Il comunicato Haig in data d'iersera

dice:

In seguito a un felice attacco facemmo una sessantina di prigionieri fra cui 4 ul. ficiali. Le operazioni aèree furono ancora attivissime. I nostri aviatori durante la giornata continuarono a gettare con buoni risultati bombe sui baraccamenti, areodromi e quartieri generali tedeschi ed altaccarono con successo durante la notte stazioni e treni tedeschi. Due treni furono colpiti da bombe; un terzo fu incendiato e seguirono numerose esplosioni.

Durante molti combattimenti aerei tra recotani tedeschi turono distrutti, un quarto iu costretto afterrare con danni. Un areoplano britannico manca.

* L'Ala 12, sera
Un aereoplano tedesco ha atterrato ieri
sera presso Keide. I due ufficiali che lo
montavano sono stati internati.

Il viaggio aereo di Vandervelde

(Nostro servicio particolare) Parigi 12, sera

Sulla traversata della M. tica fatta in aeropiano dal ministro Vendervalde, il Petit Journal riferisce dall'Havre i seguenti particolari. Vandervelde, mini-stro belga dell'Intendenza, era andato a Londra per tenere una conferenza, e doveva arrivare a Saint Andresse per prendere parte ad una sediuma del gabinetto. Aveva già preso posto a bor-do del piroscato che da Folkestone doveva condurlo a Boulogne sur Mer, quan-do fu dato un contrordine. Il piroscalo non partira più. Il ministro Vandarveldo fu dato un contrordine. Il piroscalo non partirà più. Il ministro Yandarvelde allora non esito. Avendo visto un ufficiale inglese gli si avvicino e dopo averne fatta la conoscenza gli domando se poteva aiutarlo per potere arrivare presto a Saint Adresse.

—Volentieri, ma come?

— In un modo semplice: autorizzandomi a fare la traversata in aeroplano.

domi a fare la traversata in aeroplano. L'ufficiale allora domando per telefo-no un aeroplano all'aereodromo di Douno un aeroplano all'aereodromo di Douvre, e subito un apparecchio pilotato abilmente arrivò a prendere il ministro belga. Quando stava per salirvi Vandervelde, riconoscendo un ufficiale della Casa Ren'e che era incaricato di recapitare documenti al Re Alberto, si offri a portarli e dimetterli nelle mani del Re. L'ufficiale accettò commosso. Subito l'apparecchio si innalzò in un cielo limpido, e presto raggiunse l'altezza di 800 metri, che conservò poi per tutta la traversata. L'aeroplano prese la via di Douvre, di la si diresse in linea retta verso l'aereodromo di Calais.

Il tempo — ha dichiarato Vandervelde — era splendido, il mare calmo come un lago. Cadeva la sera. Il sole cominciava a tramontare e già la luna spuntava. Era una bellezza veramente mera-

tava. Era una bellezza veramente mera-

vigliosa.

Atterrarono in ottime condizioni.

L'automobile di Vandervelde che lo attendeva a Boulogne lo venne a prendere a Calais e così il ministro potè prendere parte al consiglio, non senza aver prima consegnato le carte al Re. Vandervelde aveva già fatto parecchi viaggi in aeroplano. Egli dunque non provò più alcuna impressione. Volle fare questo non carto per sport, ma per rispondere alle esigenze della sua carica importante. igliosa. Atterrarono

IN MACEDONIA Vittoriosi attacchi serbi sul Cerna

Saloniceo 12, seta

Rasia proprio serbo dice: Le truppe serbe sul Gerna effettuarono it 10 novembre una serie di attacchi contro il nemico che, matgrado l'accanita tro il nemico che proprio dell'avversario, furono coronati da completo successo. In un brillante attacco le nostre truppe tolsero al nemico le posizioni potentemente organizzate di Tcinke e occuparono la meta sid del villaggio di Polok. Oltre alle enormi perdite il nemico lasciò nelle nostre mani 600 prigionieri e una diecina

Lo Russia, quo loro offrire. Su questi aiuti si possonio ingannare tutti li strateghi dell'Intesa ma il tentativo annunziato in questi giorni di un nuovo urto russo-nomeno in Dobrugia lascia trapelare abbastanza chiaramente le precauzioni che l'Intesa ha precipitosamente adottanica del villaggio di Polok. Oltre alle enormi perdite il nemico lasciò nelle nostre dell'esercito di Mackensen.

Lo Russia, può loro offrire. Su questi aiuti si possonio ingannare tutti i strateghi dell'Intesa ma il tentativo annunziato in questi giorni di un nuovo urto russo-nomeno in Dobrugia lascia trapelare abstanza chiaramente le precauzioni che l'Intesa ha precipitosamente adottanica dell'esercito di Mackensen.

Lo Russia, può loro offrire. Su questi aiuti si possonio ingannare tutti i strateghi dell'Intesa ma il tentativo annunziato in questi giorni di un nuovo urto russo-nomeno in Dobrugia lascia trapelare abstanza chiaramente le precauzioni che l'Intesa ha precipitosamente adottanica dell'esercito di Mackensen.

Lo Russia, que di contro coronati dell'intesa ma il tentativo annunziato in questi giorni di un nuovo urto russo-nomeno in Dobrugia l'anco chiaramente le precauzioni che l'Intesa ha precipitosamente adottanica di contro trovantesi sulle nostre tinee è in quella nemica. Le nostre truppe raccolsero già un cannone da montagna e una diccina di mitragliatrici ed enorme quantità di materiale da guerra. I combattimenti

Il comunicato ufficiale bulgaro dice:
Fronte di Macedonia: Ad ovest della ferrovia Monastir-Fiorina 10000 d'artiglieria
abituale. Ad est della medesima linea e
nell' anello della Cerna 10100-il giorno
vivaci combattimenti ed attacchi reitrati
del nemico sono stati respinii. I combattimenti continuano. Su tutto il resto del
fronte debole fuoco d'artiglieria e scentri
di pattuglie. Sul litorale dell' Egeo calma.
Fronte di Romania: Niente d' importante da segnalare.

(Stefant) comunicato ufficiale bulgaro dice *

Pariei 12, sera St ha da dall'esercito di Orienie: grediscono a nord di Velyselo. Sul resto spinto un piccolo tentativo di sbarco del del fronte cannoneggiamento intermit-tente.

In Dobrugia situazione invariata.



La Germania non abbandona il piano di schiacciamento della Romania

(Nostro servisio particolare)

(Q.) — Il critico militare della National Zeitung per solito magnificamente informato sulle vicende militari della Germania pubblica un articolo molto importante initiolalo uLora dei destino per la Romanian. Egli constata prima di tutto la stati di queste ultime refisionale. di tutto la stasi di queste ultime setti-mane sui vari fronti romeni e la resi-stenza vigorosa opposta dalle truppe di re Ferdinando alla pressione di Ma-ckensen e di Falkenayn. Ma non biso-gno illudersi, dice lo scrittore. O la Romania à realmente approfitato di que-ste settimane di tempo per radunare lutte le risorse possibili in comini e mu-nizioni da tutti i suoi varii alleati, o deve prepararsi a un destino assai tragico perchè le polenze centrali lungi dall'aver abbandonato l'idea di annien-tare la Romenia stanno raccogliendo tare la Romenia stanno raccogliendo tutti i mezzi migliori per proseguire nel loro intento. Scopi militari e scopi politici consigliano la Germania a proseguire nell'impresa. Militarmente al punto in cui sono arrivati gli eserciti tedeschi si può dire che l'impresa si presenta loro abbastanza feille e sigura l'Adensira. st puo dire che l'impresa si presenta loro abbastanza facile e sicura L'offensiva
al di là del passo di Predeal incomincia
ta pochi giorni fa permette loro, quando
non fosse rapidamente arrestata di marciare su Bucarest che non dista ormai
più di un centinaio di chilovietri dagli
avamposto tedeschi. Politicamente la conquista della Romania deve provare alla Russia che la guerra si può ritenere decisa per lei su tutti i fronti: che alla Russia non resta che fare la pace. Inol-tre la Germania che non vede ancora ab-bastanza sicura la via di Costantinopoli attraverso la Bulgaria h. bisogno di sgombrare sempre più il suo cammino verso l'oriente addomesticando a questo scopo tutti gli stati balcanici che vi si oppongono. Una sconfitta della Romania significherebbe domani il trionfo di quei partiti di Bucaret che non harro quei partiti di Bucarest che non hanno voluto la guerra e che erano solidali con la Germania e coi suoi interessi in Oriente.

Oriente.

Lo scrittore conclude dicendo che la situazione della Romenia però non è affatto disperata. L'esempio della Serbia non vale perchè mentre ogni via di uscita era stata tagliata ai serbi nel momento in cui le truppe bulgare entrarono in azione; i romeni posseggono ancora ottimmi sbocchi verso i russi in Buccorina e in Resparabia.

normi perdite il nemico lasciò nelle no-stre mani 600 prigionieri e una diccina di ufficiali fra cui un ten. colonnello. Il nemico dovette pure abbandonare tutta la sua artiglieria trovantesi a Tcinke e parecchi mortai e cannoni da campagna di rovantesi sulle nostre linee e in quella nemica. Le nostre truppe raccolsero già un cannone da mondagna e una diccina di mitragliatrici ed enorme quantità di per russe dorrebbero sagombrare complepe russe dovrebbero sgombrare comple-tamente la Bucovina e forse anche la Bessarabia. D'una nuova offensiva russa non si potrebbe realmente parlare più.

I bollettini romeni

Bucarest 12, sera Un comunicato dello Stato Maggiore

dell'esercito romeno dice: Fronte nord-nord ovest: Abbiamo respinto tre attacchi nella valle dello Slanio in Moldavia. Nella valle del Buzeu, a Tablabuzi ed a Predelus la situazione è invariata. Nella valle del Prahova dopo un violento bombardamento da parte dell'artiglieria nemica abbiamo preso una trincea. Sulla riva sinistra dell'Olt il combattimento continua violentemen-

Pietrogrado 12, mattina

Parigi 12, sera

stro-tedesco-bulgaro.

(Nostro servino particulare)

(D. R.) — Telegrafano da New York al Petit Parisien che la situazione mes-sicana si aggrava. La rivolta contro A Petit Parisien che la situazione messicana si aggrava. La rivolta contro Carranza progredisce. La situazione è considerata come la più seria che sia esistita dopo l'incursione di Columbus. Lo stato di Chiaua sfugge quasi comple tamente all'autorità di Carranza. I paritigiani di Diaz si sono impadroniti del ritorio della situazione di Columbus. Lo stato di Chiaua sfugge quasi comple tamente all'autorità di Carranza. I paritigiani di Diaz si sono impadroniti del ritorio della situazione del ritorio della situazione dell' involucro gassoso sono ferroviario di Brimcom nello stato di Oktata. L'intervento delle truppe ratore fu colpito da una leggera affezione catarrale ma non muto la distribuzione messicana de lavori della sua giornata e continua adoca dei lavori della sua giornata e continua arcevere i ministri per le relazioni della distribuzione dell' involucro gassoso sibila costituzione dell' involucro gassoso doi ferroviario di Brimcom nello stato dopo ferroviario di Brimcom nello stato di Oktata. L'intervento delle truppe ratore fu colpito da una leggera affezione catarrale ma non muto la distribuzione messicana e continua adoca della sua giornata e continua adoca del lavori della sua giornata e continua adoca dei lavori della sua giornata e continua adoca della sua giornata de

L'on. Carcano parte per Parigi in luogo di Bissolati

Il Messaggero dice che è partito alla volta di Parigi il ministro del Tesoro on.

Sul rinvio del viaggio dell'on. Bissolati — sostituito per ora dal ministro Carca-no — Il Petit Parisien, ufficioso, pubblica le seguenti informazioni:

· Il ministro Bissolati, che doveva arrivare a Parigi lunedi 13, ha rinviato il suo viaggio. L'ambasciatore d' Italia a Parigi Tittoni ne ha dato ieri notizia al ministero degli esteri, al sottosegretariato delle munizioni all'ambasciatà d'Inghilterra e alla delegazione del Belgio. Queste due ultime comunicazioni erano necessarie per il fatto che l'on. Bissolati doveva visitare non solo il fronte francese, ma anche quello inglese e belga. La causa del rinvio di qualche giorno è dovuta ad un nuovo improvviso viaggio del ministro al fronte italiano.

I nostri successi commentati in Spagna

L'ultimo successo delle armi italiane sul Carso è stato altamente apprezzato dalla stampa madrilena. La Corrispon-dencia de Espana scrive in proposito: L'Italia si batte in un Verdun che è il Trentino, in una Somme e in un An-cre che sono l'Isonso e il Vippacco. Essa dà prova di una energia e di una co-stanza, di cui le altre nazioni non la credevano capace(!?). Il suo contributo alla grande guerra ha perduto ogni ca-rattere particolarista, gli alleati debbo-no felicitarsene.

no felicitarsene.

Nell'A. B. C., che pure è un giornale germanofilo, un giornalista eminente che è stato recentemente sul fronte, Edoardo Gomez de Baquere, traccia un magnifico quadro dell'Italia essitando il valore dei soldati ed il patriottismo degli italiani. Termina dicendo che l'anima italiana sitraversa un momento estato. degli italiani. Termina dicento car la nima italiana attraversa un momento e-roico e rinnova i giorni del risorgimen-to. Nella lotta contro il nemico comune, Francia e Italia si sono sentite sorelle.

La prima seduta del comitato per il rifornimento del carbone

(Per telefono al . Carlino .)

Roma 12, sera

Roma 12, sera

Sotto la presidenza dell'on, barone Morpurgo sottosegretario di stato per l' industria, il comitato centrale per i carboni, istunito presso il servizio approvvigionamenti delle ferrovie dello Stato tenne ieri la sua prima seduta.

L'on. Morpurgo portati i saluti dei ministri dell' industria e dei trasporti alla cui iniziativa si deve l' istituzione del comitato, fece la storia dell' accordo anglo-italiano che iniziato nel convegno di Pallanza venne felicemente definito a Londra e ne illustrò i punti essenziali. Sostanzialmente l'accordo è inspirato al concetto di assicurare all' Italia il rifornimento del carbone nella quantità necessaria ed a

assicurare all' Italia il rifornimento del carbone nella quantità necessaria ed a prezzi ridotti senza tirbare perciò i rapporti esistenti fra esportatori inglesi ed importatori italiani. Le organizzazioni commerciali restano quindi intatte. Lo Stato non interviene che per regolare e ripartire equamente l' importazione fra le varie regioni ed i vari importatori e disciplinare i prezzi di vendita all' interno in relazione alle riduzioni accordate dall' Inghilterra, tenendo conto beninteso di un equo profitto e favore degli importatori.

accordate dall' Inghilterra, tenendo conto beninteso di un' equo profitto e favore degli importatori.

L' on, Morpurgo a proposito delle difficoltà attraversate per il rifornimento del carboni rilevò con parole di plauso l' opera spiegata dalle ferrovie dello Stato a sussidio degli enti pubblici, delle industrie a anche di privati consumatori nei casi in cui questi non sarebbero riusciti a, rifornirsi direttamente.

Venendo al programma dei lavori il comitato centrale stabili anzitutto che in attesa che possa funzionare completamente la nuova organizzazione, le ferrovie abbiano a continuare a sussidiare nella misura strettamente necessaria le aziende governative e gli enti pubblici che non potessero ottenere altrimenti il carbone necessario ed abbiano poi a fornire integramente e con precedenza il carbone necessario alle truppe operanti ed alle autorità militari in genere. Stabili inoltre che anche in, pendenza dello studio delle norme che dovreuno regolare la concessione delle licenze di importazione, i necozianti possono presentare le loro domande al comitato in modo da evitare ogni sospensione pei rifornimenti del paese.

Il comitato stabili per ultimo le line generali per la determinazione dei prezzi massimi di vendita in Italia rimandando la decisione a una prossima seduta per poter raccogliere nei frattempo alcuni e-lementi complementari.

Guglielmo Marconi ai Lincei parla sui problemi della radiotelegrafia

Roma 12, sera Oggi alle 15 si è tenuto a palazzo Corsini da una massa che secondo aicune ossernella sede della Reale Accademia dei Lin- vazioni esisterebbe anche nell' atmosfera cei l'assemblea generale delle due classi solare con lintervento del Luogotenente del Re, Duca Tommaso di Savoia. Erano presenti ministri Sacchi, Corsi, Ruffini, Fera e Scia-

ni, Maggiorino Ferraris, Leonardi Cattoli- a 11 chilometri da essa. ca, Molmenti, gli on, Salandra e Credaro. | Questa ipotesi potrebbe anche spiegare la I saloni erano gremiti di invitati. Era, riduzione della portata diurna delle trapresente anche la signora del senatore Mar. smissioni con onde corte (dovute a par-Il Luogotenente Generale ed i Ministri la maggiore influenza della luce serale sul-

hanno preso posto in apposite poltrone nel le trasmissioni con onde lunghe. centro della sala, dinanzi alla tribuna pre-sidenziale circondata dagli accademici.

Infine si è alzato a parlare il senatore de di diversa lunghezza ed è passato quin-Guglielmo Marconi che ha trattato il tema: di a trattare di questi segni erratici dovuti Fenomeni non spiegati e problemi insolutt a onde naturali da noi chiamate intruse, attinenti alla radiotelegrafia.

questi ultimi due anni. Nella curva della Cerna i serbi rizac
« Abbiamo progredito verso nord ed ab
dimostrata tuttavia per noi e per le poten
destra dell'Olt abbiamo arrestato un at
e in loro potere come pure il villaggio della une della Molda
e in loro potere come pure il villaggio di cui si sono impadroniti con lotta continua sulla colline della Molda
di Polok di cui si sono impadroniti con lotta continua sulla colline della Molda
di Polok di cui si sono impadroniti con lotta continua sulla colline della Molda
ria ad est del Jul. Ad Orsora calma. e in toro potere come pure il vittaggio di caco nemico a nigioni Saracinesti. La l'una dall'altra da territori nemici o da l'elione di continua sullo colline della Molda-un brillante assatio. Tutti i contrattac-via ad est del l'un. Ad Orsova calmà-senza questo nuovo mezzo di comunicazio-renti dei bulgari sono falliti con gravi
Fronte sud: L'artiglieria nemica è sta-perdite. Anche più ad ovest i serbi pro-ta allivissima sul Danubio. Abbiamo re-vicenda se non con estrema difficoltà e qualunque altro modo inconseguibili.

dalla luce solare? Quale è l'origine e la pratico ed assai più economico. provenienza delle onde naturali disturba-

terza zona, occupata dal corodium e cioè

. Il passaggio da una all'altra di queste zone sarebbe hon graduale ma repentino, il presidente del Consiglio on. Boseili, i e in base a questa netta stratificazione e osservando che gli strati si elevano per 11 loia, il vicepresidente della Camera onore chilometri perchè la superficie terrestre è vole Rava, il Prefetto, l'Ambasciatore degii buon tielettrico mentre la successiva dagli Stati Uniti presso il Quirinale e numerosi 11 ai 75 chilometri costituisce una zona di accademici tra i quali il sen. Blaserna an- maggiore conducibilità, si può ritenere che cora in funzione di presidente, il nuovo le onde elettriche si propaghino nella zopresidente ieri eletto sen. D'Ovidio, il se-gretario prof. Milosevich, i sen. Guidi, Gel-che, riflettenti una delle quali la superficie si, Paternò, Tommasini, Ciamician, Maio-della terra e l'altra lo strato conducibile

ziale iotizzazione dello strato secondario) e

Qui l'illustre scienziato ha esposto con particolari importantissimi preziosi elemen-Il senatore Biaserna ha preso per primo ti circa la variazione di intensità del sela parola dando notizia dei premi assegna-ti e commemorando i soci defunti. Hanno servata con la trasmissione tra l' Irlanda riferito i relatori sui singoli premi. ed il Canadà attraverso l'Atlantico con onosservando che la esatta origine di esse ci Il senatore Marconi premette che non è ancora in massima sconosciuta. Ha copuò per ovvie ragioni parlare come sareb- municato dati del più alto interesse circa be stato suo desiderio dei progressi conse-gutti dalla scienza della radiotelegrafia in questi ultimi due anni. Rileva che se la radiotelegrafia si è di- osservazioni da lui eseguite e ponendo in mostrata utile ai nostri nemici, i quali so- evidenza la relazione di tali variazioni con lo a mezzo di essa possono mantenere le le condizioni diurne e notturne dell'atmo-

vicenda, se non con estrema difficoltà e provengano in massima dal continenti. La lentezza, mentre con l'ausilio della radiote- eliminazione dei disturbi prodotti da queste legrafia possono farlo con una celerità e onde perturbatrici costituisce uno dei procon una sicurezza che sarebbero state in blemi scientifici e pratici più importanti della radiotelegrafia a lunga distanza e Quindi il senatore Marconi formula i se- che rimane ancora in parte insoluto. Firusso-romene operanti in Dobrugia pro-gredirono considerevolmente in direzione onde piuttosto corte, la portata nelle tra-coltà che le intruse creavano, aumentando sud negli scorsi giorni. Lo sgombro da smissioni notturne è più grande di quella la potenza degli apparecchi di trasmissione parte del nemico del villaggio di Har- oltenuta durante il giorno, mentre usando- perfezionando i metodi sintonici, adattansova, punto strategico importante, dimo stra che gli alleati ottennero notevoli successi e occuparono una posizione minacciante l'ala sinistra dell'escretto au- in direzione prossima a quella del meridiain direzione prossima a quella del meridia- nue. Ma Guglielmo Marconi ha espresso la no, sono in generale più grandi di quelle propria fiducia che nuovi sistemi abbiano ottenute in direzione di un parallelo? Per- ad eliminare del tutto gli enetti disturba-La gravità della situazione messicana chè le montagne e la terra oppongono in tori. Saranno rapidamente perfezionati i generale un ostacolo così grande alle onde procedimenti degli apparecchi di questi corte solo quando lo spazio è illuminato mezzi di comunicazione anche in modo più

Il senatore Marconi ha concluso infine

sulle pensioni di guerra

Il governo che ha sempre avuto nore le sorti delle famiglie di colo cuore le sorti delle famiglie di coloro che sacrificarono la vita per la Patria, ha stamane sottoposto alla firma di S. R. fl !uogotenente generale un decreto portante aggiunte e modificazioni alle disposizioni vigenti sulle pensioni privilegiate di guerra.
Con l'articolo primo si stabilisce che

saggio a nuovo matrimonio sia liquidata una indennità che corrisponde a quattro annualità della pensione per la tica interna della Germania, è sulle pavedova che non abbia prole e non superi role ceebri del cancelliere: «libera stratetà di 35 anni ed a tre annualità ne da per oqui valente » che si prende lo ciò tall da soddisfare anche le famiglie più numerose, si è affermato il princi-pio chi alle famiglie stesse debba spettare una pensione maggiore conceden-dosi un aumento di lire cinquanta anue per ciascuno dei figli che non abbiano compiuto l'età di 18 anni quando su-perino il numero di due se vi è la ve-dova, o di quattro in mancanza di que-sta. L'articolo tre estende la concessione della pensione ai figli legittimi o legit-timati in alcuni casi nei quali ni eran finora, esclusi e dichiara, che la stesso finora esclusi e dichiara che lo stesso diritto spetta alla vedova anche se il matrimonio venne contratto d'il militare dopo riporiat. le ferite o le malattie che ne determinarono la morte, quando sia anteriore il mandato di procura o la richiesti di pubblicazione. Con gli arti-coli 4 e 5 è ammesso il diritto alla pensio ne a favore dei figli naturali riconosciuti dal militare o dichiarati tali per sendi dal militare o dichiarati tali per sen-tenza o comunque inscritti n.i ruoli de-gli orfani di guerra (decreto luogote-neziale 6 agosto 1916 N. 968). Nel rapporti dei genitori e dei fratel-li e delle sorelle del militare sono sta-bilite importanti innovazioni, al fine specialmente di carcedere loro la nen-

specialmente di concedere loro la pensione anche quando il decreto risulti, anziche l'unico, solamente il necessario e principale sostegno degli aventi diritto; così pura allorche tale condizione invece di verificarsi al momento della morte del militare, come finora era tassativamente prescritto, sia dimostrata in seguito entro il termine di 5 anni, ed altresi qualora, sopravvenendo la morte del padre del militare, vengano a troversi in istato di bisogno gli altri congiunti suddetti. E' stata del pari estesa la concessione agli stessi aventi diritto quando il padre del militare abbia abbandonato la famiglia e sia incorso nella perdita o nella sospensione della pene anche quando il decreto risulti, bandonalo la famiglia e sia incorso nella perdita o nella sospensione della pensione per condanna penale, previa riduzione in quest'ultimo caso di un terzo dell'assegno. La pensione dovrà essere liquidata nella misura più favorevole quando più militari della stessa famiglia abbiano perduta la via per causa di servizio purchà taluna di essi sia caduta in guerra e sussistano gli altri requisiti necessarii. Trattandosi però di pensioni subordinate alla condizione di un determinato stato di indigenza è anche anunesso che queste possono graduarsi secondo la entità dei redditi accertati anche posteriormente alla concertati anche posteriormente alla con-cessione, provvedendo in tal modo, con opportuni atti di perequazione, ad eli-minare gli inconvenienti cui dava luogo il precedente sistema troppo rigido ed uniforme.

Si dispone pure la concessione delle pensioni alle famiglie dei militari morti in istato di prigionia e scomparsi in

Viene portato da uno a due anni il termine prescritto per richiedere la li-quidazione della pensione, e sono inol-tre accordate speciali agevolazioni nei casi in cui la trascrizione della dichiaratre accordate speciali agevolazioni nei casi in cui la trascrizione della dichiarazione di irreparibilità del militare avviene con qualche ritardo (art. 19); disposizioni queste che permetteranno alle famiglie dei nostri valorosi caduti di far valere tempestivamente i loro diritti non essendo possibile per difficoltà intrinseche di estendere a loro riguardo il procedimento d'ufficio che fu già ammesso con recente decreto per i mutilati e gii invalidi.

messo con recente decreto per i mutilati e gii invalidi.

Rispetto a questi ultimi e stata riconosciuta la opportunità di una riforma
tispirata al principio gia sanzionato dalita maggior parte dalle moderne legisla.

Tutto, in questo ordine di idee, deve
speranze,

Tutto, in questo ordine di idee, deve
speranze intio di voto. Il giornale si addentra in
tare. La determinazione delle nuova categorie di infermità è demdanata ad un
regolamento a emanarsi. L'esperienza
non prere fatta dal ministero del tesoro
per la concessione di acconti a vedove
gi in confronto di quelli che non per
ed orfani di militari cadutti n guerra di
adato risultati tanto soddisfacenti da
consigliare la estensione delle nuova cated orfani di militari cadutti n guerra del
consigliare la dale ministero del tesoro
con l'acconti de vedove
gi in confronto di quelli che non ne
hanno nessuno (una forma di cesore vadato risultati tanto soddisfacenti da
consigliare la estensione del provvedimensio non solo a casi finora non ammino o con la scienza o col mestiere una
mino sono l'acconti de redicto del modo
consigliare la estensione del provvedimensio non solo a casi finora non ammino con la scienza o col mestiere una
mensio ma altresi a beneficio dei genitori
messi ma altresi a beneficio dei senitori

classi popolari il timore di dovere suilizama della ministera del
mini più colti d'Italia e di fuori: verso I
mini più colti d'Italia e di fuori:
soni più protetta i nori trocchi e di
mutamenti, tanto era perfetta, Il collega lo parmini più colti d'Italia e di fuori: verso I
mini più colti d'Italia e di fuori: verso I
mini più colti d'Italia e di fuori: verso I
mini più colti d'Italia e di fuori: verso I
mini più colti d'Italia e di fuori: verso I
mini più colti d'Italia e di fuori: verso I
mini più colti d'Italia e di fuori: verso I
mini più colti d'Italia e di fuori trocchi e di
mini più colti d'Italia e per la concessione di acconti a vedove per la concessione di acconti a vedove per la concessione del provvedi.

dato risultati tanto soddisfacenti da lenti anche questa!) il diritto di coloro che banno saputo realizzare col risparmento non solo a casi finora non ammessi ma altresi a beneficio dei genitori o collaterali che abbiano urgente bisogno di soccorso per essere rimasti privi di tutti o della maggior parte dei mezzi di sussistenza.

In ogni caso — dice il giornale — tutte queste riforme non dovrebbero essere portate tutte in un colpo davanti al Reichard di provincia di mostro.

sistema di pensioni di guerra che già era più favorevole di quello in vicore per la maggior parte degli stati bellige-ranti non soltanio in relazione alla misura degii assegni ma altresl alle categorie di assegnatari alcune delle quali ma non in senso così assoluto che esse (ad esemplo figli naturali, genitori, fra-telli e sorelle nubili, minorenni dei mi-adattate secondo i criteri della opportu-

per una memoria sul «dopo guerra»

L'Associaziono Liberale Milanese indice un concorso a premio per una pubblicazione - sui provvedimenti da prenderei e sulle iniziative da promuoversi in Italia a tavore dei contadini, operal ed implegati, in relazione alle prevedibiti conseguenze della tronsitione dallo stato di guerza a quello di pace a. ra a quello di pace .

Le memorie presentate al concerso devranno

risere o sampate o dattilografate, o parte stam-pate e parte dattilografate. Esse dovranno per-renire alla Sede dell'Associazione Liberale, via S. Raffaele 6, prima delle ore 16 del 15 maggio 1917. Ogni memoria porterà il nome dell'autore, oppure un motto ripetuto sopra una busta chiu-ea contenente il nome dell'autore: le buste chiu-se scranno aperie solo per le memoria premioes caranno aperie solo per le memorie premia te. Le memorie premiate saranno pubblicate per cura dell'autore entro il 31 agosto 1917: l'auto-re ne conserverà la proprietà letterada. Il pre-mio verrà pagato alla consegna di una copia

Il 1.0 premio è di L. 1500; il 2.0 premio di lice 100. Il 1.0 premio è indivisibile; il 2.0 può esso-re diviso in due a giudizio della Commissione resminazione

Notizie brevi dall'estero

— Un consiglio nazionale dell' economia fra poco verr\u00e4 cestitulto in Prancia con l'incarico di proporre tutti i provvedimenti su soctibili di risparmiare le risorse alimentari del paese, di curare un utile impiego del denaro pubblico, e di evitare l'esodo del danaro all'estero. Questo consiglio comprender\u00e4 le personalit\u00e1 pi\u00fa qualificate senza distinzione di partito e sar\u00e1 preceduto, secondo annuncia il «Matin», dall'ex presidente della repubblica Falli\u00e9res. - Un consiglio nazionale dell'economia

Un nuovo decreto La política del dopo guerra in Germania

Le riforme in discussione (Bostro sercuso particulare)

Berna 12, sera (0.) — Si fa un gran scalpore in Ger-mania da qualche giorno su tutti i gior-nali sulla politica in tema dei partiti sul dopo la guerra. A Berlino recentemente si e tenuto un convegno dei liberali desi è tenuto un convegno dei liberali de-mocratici che fanno capo alla Vossische Zeitung e i giornali hanno discusso le idee che vi si son dibattute con rumore di battaglia.

role ceebri del cancelliere: «libera stragli altri casi, sempre che la vedova non
abbia oltrepassato il 50.0 anno. Col successivo articolo, pur essendo dimostrato che le pensioni in Italia sono più
elevate che in parecchi altri stati e perciò tail da soddisfare anche la femicii. partiti hanno invocata come una legitti-ma ricompensa al popolo tedesco per la sua fedeltà alla grande impresa della

guerra.

La Kolnische Zeitung pubblica oggi un pittoresco articolo sulla Germania di domani quale uscirà dalla nuova gloria delle armi e dallo spendore delle promesse riforme. L'articolo porta per utolo il motto del cancelliere. Ricorda prima di tutta la varia interpretazioni che del motto del cancelliere. tutto le varie interpretazioni che del mot-to si son date da tutti i partiti tedeschi, una diversa dall'altra. « E' naturale dice il giornale — ognuno cerca di veder-vi confermato il trionfo delle sue sim-patie. Si preferisce sempre prendere, piuttosto che dare. La generosità che sa spogliarsi della prerogativa dei suoi pretesi diritti, in vista di un bene più gene-rale e più vasto, è ancor troppo rara. Il fatto è che il cancelliere non desidera veramente far torto a nessuno, non vuole dare alla sinistra ciò che è riuscito a carpire alla destra e viceversa. Egli vuo-le a tutti i partiti togliere qualche cosa, per rendere qualche cosa di diverso e impegnativo per ognuno di loro. Egli promette cammino libero a un elemento promette caminino inpero a un elemento nuovo che uon è ancora sgrovigliato dai paritii: al valente. Egli vuole completa-re la parola del Kaiser: «io non cono-sco nessum partilo in questa guerra » con una interpretazione più larga e lon-

partitis al valente. Egli viole completa
re la parola dei Kaiser: do non conosco nessum partito in questa guerra so
con uns mierpretazione più larga e lontana nel temper 10 non conosco nessun
partitio per dopo la guerra: soltanto ad
uno io cedo il post e la partiti dei vaisoni, della nobilità de della riccezza futrono regolati sopra la massima «legge
la rono regolati sopra la massima «legge
rono eglatiario non hasia: non si può
gianta della legge, l'individuo nuovo,
riterio eggalitario non hasia: non si può
gianta della legge, l'individuo nuovo,
riterio eggalitario non hasia: non si può
gianta della legge, l'individuo nuovo,
riterio eggalitario non hasia: non si può
gianta della legge, l'individuo nuovo,
riterio eggalitario non hasia: non si può
gianta della legge, l'individuo nuovo,
riterio eggalitario non hasia: non si può
gianta della legge, l'individuo nuovo,
riterio estameni de aci che vale in sè stesso e mes sono a tutti lo stesso diritto, ma
di diritto a seconda che clascuno lo guadagna.

Resta a stabilire la questione: achi
ri valente e la massima e legge
di valente e la mobilità di cuesti di consolitati della ricce
produce valori nuovi, colui che è fer
rille, cioè si impegna a produtre con tutte le sue forze. Per questo individuo
nuovo, il cammino viene aperio fin troppo dalla guerra. La guerra fa dei vuoli
di questi valenti che dovrebbero servire
ai futuro. Le difficoltà invece restano
c'estranno anche dopo la querra. Questo
cammino aperio non vuol dire che gii
turo, non si potrebbero ottenere tutti
i frutti che la patria si aspetta da questo
lavoro di rinnovamento. Gli anni ultimi
prima della guerra hanno visto un notevola siora con della trandica della legisla,
ritore sono della guerra hanno visto un notevola siora con della sulle contro della legisla
ricono contale si è fatto più male che bene
Le assicurazioni sulle malattie hanno
spesso impedite che i cittadini prendesspesso mipotato di minore di doverle subire. Anche la legislazione di guerra sulle rendite ha dato rivuti

chstag. Esse hanno bisogno di un certo periodo di esperienza che si può fare soltanto mediante applicazioni parziali in diverse provincie dell'impero. Dopo questo esperimento preliminare, il Rei-chstag dovrà dar loro forma di legge, possano essere ancora modificate e adattate secondo i criteri della opportulitari) non sono neppure considerate da varie icristazioni estere. (Stef.)

Un importante concorso

Societa in inità e dei tempi multa dei fenomeni dello stato deve essere indifferente; la proprietà, la scuola, l'esercito. La societa futura non deve essere regolata d'avan-zo, come esigerebbero i socialisti che sognano una divisione teorica della ric-chezza: diventar ricchi o poveri è per l'individuo che vive nella sua società un fenomeno necessario che non ha nulla di

> chi o poveri. Il giornale così conclude: « Possa il ibero cammino per il valente significare: chi vuole crescere di forza e potenza cresca, chi non ha nulla possa diven-tare un grande possessore, ogni sempli-ce lavoratore possa trasformarsi in un sapiente costruttore, d'ogni semplice meccanico si possa fare un inventore, di ogni esecutore obbediente un comendan-te e un direttore, di ogni disperato che mostri i denti un viso soddisfatto e ri-

Un treno Berlino-Costantinopoli

In attesa

Spero che il Secolo vorra fare sul serio, poiche, dopo avera assunto tante pose gladiatorie, pare voler limitare, al-'ultima ora, quella piena, assoluta reciprocanza di indagini, che egli propose, che lo mi affrettai ad accettare.

Per venire a capo al più presto di que sto curioso dibattito, io ho pazientato sino a lasciargli cambiare ogni giorno le carte in tavola, sino a concedergli una procedura, che permise, sinora, e per qualche tempo permetterà al signor Pontremoli di restare tranquillamente dietro le quinte, a comandare, senza rischio, attacchi proditori.

Per qualche tempo soltanto, perchè verrà pur l'ora in cui non sarà più facile al signor Pontremoli di restare alla macchia, per ordire all'ombra le sue vaste ed industri trame. Pel momento resta fissato che si fa

l'inchiesta ; che tanto il Secolo quanto il Resto del Carlino si offriranno contemporaneamente, proprio come desiderò il

Una protesta dei risicultori per gli abusi fiscali sofierti

Roma 12, sera

Le associazioni di agricoltori del Vercellese, Novarese e Lomellina, rappresentate dal vice-presidente della Confederazione del le tre associazioni, conte di Gattinara, dal dal vice-presidente della Confederazione dei le tre associazioni, conte di Gattinara, dal segretario generale avv. Alpi, e da altri consiglieri e assistitta dall'on. Molina presentarono oggi al Ministero delle Finanze un memoriale di protesta per l'applicazione da parie degli agenti delle imposte del decreto 21 novembre 1915 sui sopraprofitti di guerra nel periodo di accertamento dal primo agosto 1914 al 31 theembre 1915. La protesta riguarda la sopratassa e multa per chi ricorre contro l'accertamento dell'agente alla commissione provinciale, applicata chi ricorre contro l'accertamento dell'agente alla commissione provinciale, applicata
agli agricoltori che non si ritenevano nè potevano ritenersi nelle tre categorie di commerciali, industriali e intermediarii ai quali
incombeva l'obbigo della denunzia secondo la lettera del citato decreto. Confermando la loro patriottica condiscendenza
non mal smentita a dare quel contributo
finanziario allo Stato, che gli possa necessitare, gli agricoltori protestano che in confronto della verità acquisita che essi non
possono avere realizzali nel biennio precedente, si voglia comprendergli nella catepossono avere realizzati nel mennio piece-dente, si voglia comprendergli nella cate-gori di coloro che lucrarono ricchezze in occasione dipendenti dalla guerra e prote-stano soprattutto contro i metodi di acceramento degli agenti sulla base di formule isse e cervellotiche.

poraneamente, proprio come desiderò il foglio milanese, alle più ampie indagini e con quella plena, intera, assoluta reciprocanza, della quale sembra che il Scolo all'ultimo momento abbia l'aria di dimenticarsi.

FILIPPO NALDI

Ebbero affidamento dal ministero che le loro ragioni sarebbero state prese in considerazione. La rappresentanza delle medesimistero di agricoltura dove denunzio l'allarme per la scarsità e le difficoltà insuperinte del momento attuale. Il ministero compresa la gravità del problema ha promesso di studiare provvedimenti nell'interesse della agricoltura.

Lorenzo Stecchetti

(Pagine critiche e aneddotiche)

Ripotutamente annunziato, vivamente desiderale con amabili sorrisi, con tronchi accenti, con febbrili strette di con tronchi accenti, con febbrili strette di con tronchi accenti, con febbrili strette di controle con tronchi accenti, con febbrili strette di controle controle con tronchi accenti, con febbrili strette di controle control

Ho tentato di porre nel miglior possibile rilievo le qualifà caratteristiche intime ed esteriori comuni ai due esseri che si fondono e s'integrano in un'unica e complessa personalità: a quella che, obbediente alla nativa tendenza verso l'umorismo, amò na-scondersi spesso, dietro al goffo e volontarfamente grossolano pseudonimo di «Stec-chetti» che fa il paio col non meno risibile e volgare di «Argia Sholenfi» e l'altra, che, our non rifuggendo da periodici e ameni sloghi di arguzia e di allegria, seppe, quando volle, rinserrarsi grave e paziente a compiere severi e profondi studi di pura erudizione.

Resterebbe a dire qualche cosa intorno

alla vita famigliare di Olindo Guerrini; vi-ta tranquilla, ordinata e quasi patriarcale nella austera sua semplicità, rischiarata dal vivo raggio della pace, riscaldata dal un fuoco dei più santi affetti, volta ad assicurare il placido corso della domestica, quo-tidiana, vicenda e a profondere tesori di pericoloso: il vero pericolo si avrebbe tidiana vicenda e a profondere tesori di quando si stabilisse la necessità sociale zelo e di abnegazione verso la miseria e il dell'essere, cioè del dover restare, ric-dolore dovunque si facciano sentire: «vita dolore dovunque si facciano sentire: .vita incolore, ma non insipida, egli scrive; io dico: sotto ogni rispetto esemplare, e quindi diametralmente opposta a quella immaginata da iguari, o fatta credere un tempo, da involontari o interessati deni-

> Ma sarebbe certo opera vana, chè oramai la verità si è fatta strada anche su questo britàl proposito e il mondo degli onesti è già assai bene istrutto e sa quali e quante virtu abbiano nido e culto entro le disadorne pa-reti della vecchia e sgretolata casa di via

Ora appunto io avrei bramato che quelle povere e conscie pareti fossero diventate a un tratto, e come per incanto, trasparenti liceide 19 denne

Zurigo 12, sera

Si ha da Berlino: Ieri mattina tra la stazione di Wilhelmshagen e Rahnsdorf un treno balcanico investi una colonna di donne che lavoravano sui binari, uccidendone 19 e prosegui il suo viaggio non essendosi il macchinista accorto del disastro. La colonna era composta soltanto di donne tedesche e non polacche come le altra addette allo stesso lavoro. e luminose, nella radiosa mattinata del giorno settimo di novembre dello scorso anno, perchè tutto il popolo avesse potuto

inano, alle strette, ai saluti, alle espausioni dei sopraggiunti!

Avrei voluto che tutti quanti lo avesserovisto e contemplato come io lo vidi e lo
contemplai, mentre in preda ad intensa
emozione, immobile, gli occiii fissi in alto,
seguiva altento le parole che con voce
commossa, gli dirigeva il magistrato dei
Commossa, gli dirigeva il magistrato dei Comune, al cui fianco singhiozzavano di consoluzione la consorte e la figliola del festaggiato, l'una accorsa da una Casa di salute per i militari affidata alla sua intelligente direzione, l'altra scesa di recente essa pure da un treno-ospedale dove era infaticata infermiera. Come quegli ebbe ap-pena accennato all'incarico ricevuto dalle masse nopolari di rivolgere un caldo salu to al Maestro e di deporgli un bacio sulla

fronte:

— Me lo dia! — interruppe e quasi comandò il poeta. E subito, il volto, il fine,
arguto volto, rimasto sino a quel momento arguto votto, rimasto sino a quei momento pallido, cereo, esangue a dirittura allo svolgimento della inestablia cerimonia, si rianimo, si accese, s' inverniglio: e le braccia dischiusesi spontaneamente, quasi braccia dischiusesi spontaneamente, quasi in segno d'invocazione e come per l'adempimento di un solenne atto rituale, attrassero al petto di lui l'oratore, il quale, compreso il nobile impulso, si affretto a secondarne il gesto spontaneo e l'abbraccio. Miracolo! Quel pensoso occhio sindacale, avvezzo ad intenerirsi solo allo spettacolo di infinite e malcarte miseria sociali si

di infinite e malcerte miserie sociali, si riempi — la prima volta forse! — di lacrime, visibilmente sincere, dinanzi alla apo teosi di un unico e sicuro trionfatore-

Leosi di un unico e sicuro trioniatore-teosi di un unico e sicuro trioniatore-Un fremito di simpatico consenso corse per le vene di tutti: ma immediatamente il pensiero del genitore, ricuperata la calma, volò al figliuolo lontano, il quale stava compiendo opera altissima di civilità
la pro' di chi combatte e muore per la Patria e non poteva assistere alla fulgida visione della gioria paternal...

Ma l'apparire della fulgida visione veniva intanto a ravvivare nell'animo mio i
sopiti ricordi di altre poche e soavi fortune loccalemi, durante la non più breve
ed alnimè! disutile esistenza, dappoiche, ca-

ed ahimė! disutile esistenza, dappoichė, caed anime: misunie esistenza, dappoicne, ca-pitato non più glovane e per casi non lieti, in questa terra dai tradizionali liberi e schietti costumi, volle la sorte che mi tro-vassi sul cammino dei tre sommi verso 1

non immemore di prove così lusinghiere di considerazione e di fiducia che stimerel immodestia riferire, sebbene in altra circo-stanza non abbia saputo resistere alla ten-tazione di menzionarne alcuna: dalla antica ed ambita dimestichezza con Olindo Guerrini, del quale ebbi una volta la ventura di essere compagno e compare in una palestra giornalistica alquanto sdrucciolevole, destinata a sorreggere un povero, ma prebo collega, è oggi a me concessa e al mio nome dedicata, una magnifica e inedits pagina della sua preziosa autobio

E' vanagloria codesta? Può darsi. Ma ho pensato che, come fu sempre gentile e universal costume ornarsi per fauste o solenni ricorrenze delle più ricche vesti e delle più pregiate insegne, così dovevo io pure fregiarmi dei pochi, ma decorosi documenti che vanto per accompagnare, anzi precedere, meno indegnamente, gli egregi che con me desiderarono fermare in queste pa-gine l'eco e il ricordo di una festa indimenticabile

Alla quale rivolgendo tu, quando che sia, e fossa pure in un'ora grigia e propizia alle confidenze, il pensiero, non ti accadra più, ne sono certo, mio dolce Olindo, se infilerat il braccio al braccio del tuo amico, del tuo quasi fratello, anzi gemello, di dover ripejare sospirando:

— Ah, fratel mio, che tormento la cele-

Febbraio, 1945.

Dimostrazioni antipacifiste a Cardiff

GIULIO PADOVANI

Cardiff 12, sern

La solenne cerimonia di oggi a Palazzo Venezia (Per telefono al . Carlino .)

Il tempo orribile e la pioggia torrenziale con hanno impedito che una folia enorme Il tempo orribile è la pioggai toricalate non hanno impedito che una folia enorme è un corteo composto di multissime associazioni abbita preso parte alla funzione della consegna del gonfalone offerio al Governo per il palazzo Venezia. Il corteo con anusiche ha percorso tutto il corso Umberlo, al suono degli inni nazionali e fra gli applausi e grida di Viva l'Italia! Viva l'Esercito! Viva Venezia! Il corteo si è fermato in Piazza Venezia. Quando al balcone centrale è stato esposto il grande stendardo, le musiche hanno intonato prima la marcia reale pci gli inni patriottici, mentre la folia enorme applaudiva e accisamava Venezia, l'Esercito, il Re, l'Italia e dalle finestre venivano lanciati migliaia di manifestini.

Ha parlato quindi il Presidente del Comitato comm. Nicolco Spada il quale, dopo affermato che la cerimonia ricongiunge in

manifestini.

Ha parlato quindi il Presidente del Comitato comm Nicolcò Spada il quale, dopo affermato che la cerimonia ricongiunge in un rito nuovo e più vasio la regina delle lagune alla Gran Madre, dice: e Gli nomini, che si sono visti cessare i traffici, i negozi, le opere assidue e industri intessute intorno alla incentatrice, nei giorni dello universale pellegrinaggio e della festante glocondità, questi uomini oscuri e sereni si stringono intorno all'immagine e ai colori di S. Marco recandoli quali pegni di devozione indistruttibile presso l'ara della Patria, al fine tutta redenta. Il popolo romano deve ricevere il sacro pegno come un ritorno lungamente atteso, nella caga restituita all'orgoglio e all'amore degli eredi, nel grande intangibile recinto della nazione. L'idea nazionale che l'eredità latina radicò nella Screnissima, facendone la guarentigia e costituendone il diritto secolare, salvo del naufragio dell'età di mezzo, si ritestimonia oggi qui non per una cerimonia rievocatrice del passato ma per ciò che di eternamente vivo e di diveniente espresse la maggiore istoria nostra.

Il comm. Spada è assai applaudito, quindi le dimostrazioni si ripetono.

Corti e Tribunali

(Corte d'Appello di Bologna)

E avventra polizierea è nota: la naventano sia diffusamenta a suo tampo e bastano pochi a zendi a richiamenta alla memoria dei lettori.

La P S. era stata informata che a l'à de Pabbr, presso tal Venturi Romeo doveva trovarsi della refuritya sonsistente in una quanta della refuritya sonsistente in una quanta della refuritya sonsistente in una quanta della stoffe rubate in ferrovia. Polchè il Venturi era ritedida pessona mobb scaltra, si pensò di conglierlo in fallo giuocando d'astusia. Si pensò di far apparire un agente di P. S. quale comprato re della stoffa e una seia, dopo i necessari ac condi tra li Venturi e il filito acquirente media tore un tal Sivieri Angelo, la comitiva parti in automobile alla volta di Ca de Fabbri. Due somadre di agenti condotte dal Maresciallo Cosentino l'una, l'altra dal Commissario Argentigri, si appostarono sullo stradalo in attesa dell'automobile che sarchbe tornato con la refuritya e col Venturi, in casa di castui si contrattò, el stabili il preszo abbastanza sospetno, ma sipunto perciti tale, quando in il niomento di soborsario socrero della difficulta percini il compratore non disponeva dell'inforca scalina. Diffidenze da una pàrte, recriminazioni, promesse, garanzie dall'altra e venturi licanco decise di montare su l'automobile e ventre a Bologna per incassare l'intera somma. A metà strada però l'automobile si fermò, gli agenti sbucarono dal loro nascondiglio e il Venturi, benchè a farica, fu arrestato mentre che nicune guardie correvano è sequestrare la refutiva: ma antichè di stoffa rubata in ferrovia si constato trattarsi d'una partita di seta rubata pochi mesì prima nel magazzini Tinti di Bologno, per un valore di oltre 20 mila lirg.

Una perpuisizione passata di pol nella l'otte sa il merciala di Venturi Giulia indusse al sequestro di alcune peze di stoffa bleu i coi campioni furno poi riconosciuti Identici a perce di stoffa dimis rubate in ferrovia e spedite dalla ditta Ottolenghi di Berrovia e spedite della citta orto delle storro delle v

quale correo del Venturi nel furto a danno delle ferrorie.

La causa dinanzi al Tribunale occupò due udiene e termino con la condanna del Venturi Romeo, ritenuto colpevole di un furto di sete; rie e di furto di biciclette a tre anni e due mesi di reclusione. La Venturi Giula fu condanzati a mesi 14 di reclusione e L. 330 delle stesse pene o lo Zamboni fu assolto.

Contro la sentenza del Tribunale fu prodotto appello e la causa fu ieri autovamente discussa. Sosteneva le ragioni della venturi Giulia e del Tomelli l'illustre avv. prof. on. Alessandro Stoppato, il quale con una dissertazione d'indoe giuridica, in via principale ecstenne la nullifa della ricognizione delle storie presso la bitta Ottolenghi, e la conseguente nullità degli atti successivi. Con vasta e dotta argomentazione sostenne deversi assolvere la Venturi dal reato di ricettazione delle setorie o quanto meno giuliararsi esente da pena pel reato di faroreggiamento chiedendo infine una perizia e una prova sestimoniale allo coopo di stabilire la Foregriamento chiedendo infine una perizia e una prora testimoniale allo ecopo di stabilire la non identità delle stoffe sequestrate alla Venturi con i campioni prelevati presso la Ditta Ottolenghi, e la legittima provenienza delle stoffe in possesso della Venturi medesima. L'on. Stoppato infine ha sostenuto l'innocenza del Tomelli del quale ha chiesto l'assoluzione.

L'avv. Guglielmo Melioni ha brillanfemente sostenuto che la responsabilità del Venturi Romeo doveva essere limitata alla ricettazione, e solusa ogni ipotesi di turto a suo riguardo, e solusa ogni ipotesi di turto a suo riguardo, e solusa ogni ipotesi di turto a suo riguardo, e solusa ogni ipotesi di turto a suo riguardo, e solusa ogni ipotesi di turto a suo riguardo, e solusa ogni ipotesi di turto a suo riguardo, e solusa ogni ipotesi di turto a suo riguardo, e solusa ogni ipotesi di turto a suo riguardo, e solusa ogni ipotesi di turto a suo riguardo, e suo riguardo, e solusa ogni ipotesi di turto a suo riguardo, e suo riguardo, e solusa ogni ipotesi di turto a suo riguardo, e solusa ogni ipotesi di turto a suo riguardo, e solusa ogni ipotesi di turto a suo riguardo, e solusa ogni ipotesi di turto a suo riguardo, e solusa ogni ipotesi di turto a suo riguardo, e solusa ogni ipotesi di turto a suo riguardo, e solusa ogni ipotesi di turto a suo riguardo, e solusa ogni ipotesi di turto a suo riguardo, e solusa ogni ipotesi di turto a suo riguardo, e solusa ogni ipotesi di turto a suo riguardo, e solusa ogni interessi di turto a suo riguardo, e solusa ogni interessi di turto a suo riguardo, e suo riguardo, e solusa ogni interessi di turto a suo riguardo, e solusa ogni interessi di turto a suo riguardo, e solusa ogni interessi di turto a suo riguardo, e solusa ogni interessi di turto a suo riguardo, e solusa ogni interessi di turto a suo riguardo, e solusa di turto di turto a suo riguardo, e solusa di turto a suo riguar

L'avv. Guarini per le ferrovie, costimitesi par-te civile, e il Proc. Gen. hanno invece chiesto la conferma della sentenza. La Corte, accogliendo la istanze dei difensori, ordinava la totale rinnovazione del dibattimen-

to con audizione anche di nuovi testi indotti ed ordinava altresi una perizia dei tessuti in Presidente cav. Brasavola.

Notiziario italiano

E' morte a Liverne il generale Giaco-mo Merli, presidente di quella Sezione del-la « Dante». il quala prese parie alle cam-pagne del 1836 e del 1870, è in quest'ulti-ma, entrò, come parlamentario, in Roma. - Medaglie d'argento al valore civile

- Medaglie d'argento al valore civile furono ieri consegnate in Venezia al giovanetto quattordicenne Luigi Zanni per essersi gettato il 24 Magglo u. s. nel rio di Ncale per salvare i ragazzini Franceschini e De Rossi che vi erano accidentalmente cadutt. e al controllore della Società del Gaz Giovanni Tedesco perchè il 17 giugno 1915 stanciavasi da una finestra alta dall'acqua setta metri nel canale del Rimedio traendo a salvamento il ragazzo Maurizio Romeo che era in procinto di annegare.

— Il Po, che, in seguito alle recenti piog-gie, all'idrometro di Pontelagoscuro (Fer-rara) era salito a m. 2.3i sopra guardia, e icri sera disceso a m. 2.20 e continua a decressera decrescere

Per la deficienza di carri ferroviari nel-la stazione di Ferrora, il Governo sta prov-vedendo. Così ha promesso con lettera S. E. il Ministro Ariotta all' en. Sitta.

La Commissione di annona di Ferrara La Commissione di annona di Ferrara è pregata di rivolgere tutta la sua attenzione agli esercizi ove si vende il pollame onde infrenare la smodata cupidigla dei venditori. Il pollame vivo costa L. 2.80 il chilogramma e in dette botteghe la carne di pollo si vende a L. 4.50. Le proteste che si sentono sono oltremodo giustificate.

si sentono sono ottremodo giustificate,

— La bandiera delle Scuole elementari di
Codroipo, donata dagli stessi alunni, fu
ieri inaugurata con l'intervento di tutte le
autorità civili e militari, del deputato del
Collegio on. Di Caporiacco e di 1300 scolari.
Grande entusiasmo e applauditi discorsi,
tutti improntati a sensi patriottici.

Corriere sportivo GALOPPO Corse al Parioli

Oggi all'ippodromo del Parioli in atmoluogo la prima giornata della riunione antunale. Il tempo era piovoso.

Premio Tre Fontane — L. 2500, siepi —
Non partono: Chiedeut, Colunga, Inna.
Arrivano: 1.o Rassas di Chiola, 2.o Gitma
di Cocia, 3.o La Perla di Sala.
Grenio Ponte Salario — L. 2000, m. 1500
— Non partono: Vol. Iberina, Gaffe, Antivano: 1.o Afrodite di razza Bennae, 2.o
Vibriona di Turner, 3.o Lady Roccia di Ruggiero.

Premio Castel Giubileo — L. 2500, m. 200
Premio Castel Giubileo — L. 2500, m. 200
— Non partono: Sigismond, Rasa, Gima
Arrivano: 1.0 Aristippo di sir Rholand 20
Autor di Marone. 3.0 Voi di Bolge.
Premio Pini — I. 6000, m. 1200 — Non
copreno: Japigio, Anzola, Camisano, Caristano
vano testa a testa Belrisio di sir Rholand
e Redia di razza Besnate; 3.0 Regma Land
di Carbone. di Carbone.

di Carbone.

Premio Gianicolo — L. 3000, m. 1201

Purtono tutti. Arrivano: 1.0 Tamarindo di
Scuderia Torinese, 2.0 Adda di razza B.

snate, 3.0 Portofino di De Montel. Premio Torre Nuova - L. 2500, m. 800 -Partono tutti meno, Cor, Grueric, Taper, Le Pettt Gris, Rosalia, Arrivano: 1.0 Vale Brune di A. Chantre, 2.0 Olona di 1222 Bellotto, 3.0 Cook di Levi.

L' Unione Ippica ci comunica quanto

segue.

Per opportuna norma di coloro che per segue.

Per opportuna norma di coloro che per sono avervi interesse il Consiglio Direm, ricorda che, in seguito a deliberazione di l'Ottobre 1915, sanzionata dall'Assembla Generale del 9 Gennato 1916 fu introdotti all'art, 101 dei Regolamento la disposizioni all'art, 101 dei Regolamento la disposizioni antica per la guale le corse con iscrizioni antica per la quale le corse con iscrizioni anti pate e con entrate a pagamento rateale a possono essere soppresso.

In caso di rinvio delle corse stesse

possono gli iscrittori chiedere ed aver è ritto ad eventuali restituzioni di entrate. Il Consiglio Direttivo rende altresi no che fra giorni prenderà concrete e definiti decisioni in merito ai Premi 1915 e 1916 che si trovano nelle condizioni anzidette, fa cendone la dovuta pubblicazione nel Bollet

CICLISMO

Riunione di chiusura al Velodromo Sempione

Milano 12, sera Oggi il velodromo Sempione ha visto Oggi il velodromo Sempione ha risto
l' ultima riunione della fortunata siagione delle corse su pista. In modo partienlare il gran premio di chiusura su Km. 32
a cui parteciparono tutti i professionisti
iscritti alle diverse gare e molti dilettant
interessò in sommo grado il numeroso
pubblico presente.

Handicap professionisti m. 1125: 1. Pl.
ralla, 2. Belloni a una macchina, 3. Sivocci a una gomma, 4. Turri, 5. Ferraris
Slayers professionisti, Corrono Bordoni,
Cocchi e Poledri.
1.a Prova: 1. Cocchi in S. 187 455 2

Staters professionistic Corrono Bordeni, Cocchi e Poledri,

1.a Prova: 1. Cocchi in S', 19" 4/5, 2. Bordoni in 9', 20" 2/5, 3. Poledri,

2.a Prova: 1. Cocchi, 2. Bordoni, 3. Poledri,

2.a Prova: 1. Cocchi, 2. Bordoni, 3. Poledri, Anche questa corsa è condotta con un'andatura fortissima. Cocchi mantenne ii comando dal principio al termine della corsa acquistando un giro di vantaggio sul secondo.

Premio Chiusura Km. 33 circa giri 90. Alla gara parlecipano tutti i professionisti inscritti alla riunione e in più i dilettanti: Val, Tonani, Ferrario R. e Palarani, Veniva fatta una classifica ogni 15 giri: alla prima spettano 5 punti, alla seconda 4, alla terza 3, alla quarta 2, alla quinta 1: all'ultima classifica si conteno i punti raddoppiati.

Classifica generale: 1. Belloni punti 25, 2. Sivocci punti 28, 3. Vai punti 21, 4. Ferrari R., 5. Ferrari A.

Campionato Emiliano

Campionato Emiliano

La gara organizzata dallo Sport Cibb
Reno non poteva avere esito migliore.

Alle ore 12 precise davanti a un pubblico immenso viene data la partenza, si
concorrenti che velocissimi si avviano
verso Imola.

Il primo incidente tocca al corridore
Pasquali che fora a pochi chilometri da
Imola proprio quando sta per iniziarsi la
selita che deve decidere della gara e deve questi era uno dei più quotati.

Al controllo di Riolo passa primo Cuppl
indi Candini che veramente ha fatto una
gara ottima poi il Pasquali che in un inseguimento tenacissimo è riuscito a portarsi vicinissimo ai primi capitanande il
gruppo inseguitore.

Il Pasquali apprendendo che in teste si
tiovano è suoi consoci non si preoccupa
di coudinvare all' inseguimento e si mantiene passivo.

La gara fita iprimi due è tenacissima

tiene passivo.

La gara fra iprimi due è tenacissima, il Candini riesce a raggiungere e sorpassare il Cuppi ad Imola e questi a sua volta riesce poi a ricongiungersi proprio a pochi chilometri dall'arrivo che viene effettunto alle ore 15.15,2 secondi: Classificandosi:

1, Cuppi Luigi dello Snort Club del Re-no, una media oraria di Km. 30,800; 2. Candini Antonio, idem, il quale non accor-gendosi del traguardo non s' impegna ad una merchina una macchina

Fer Croce !

P10 =

II Con

Alle ore 15,20' e 17" dopo una splendida rolata arrivano: 3. Pascuali Luigi dello Sport Club del Reno; 4. Masetti Remo del la Veloce di S. Agnese: 5. Masetti Romolo-idem: 6. Baccheschi Nello libero: 7. Be-tini Alfonso idem; 8. Barbieri Umberele Idem.



PELLICCERIE BRIVIO GIUSEPPE Milano, Via Cappellari, 4.

Vol non sempre potete attendere ai vostr figliuoli come bisognerebbe, Provvedete a tempo per prevenire guat irreparabili, in scrivendoli al DOPO SULO A 300 1517 DOPO-SCUOLA scrivendoli al DOPO SCUOLA dell' ISTI TUTO ZGCCA Bologna, S. Stefano I). Ir potranno passare le ore libere dalla scuola sia nel mattino, sia nel pomeriggio con 38 sistenza continua nei loro studi e spiega-zioni nelle sungole discipline e con alterna-tive di ricreazioni gianastiche e sportise. L'Istituto fara in tutto e per tutto le voste vect, tenendosi in comunicazione coi Capi e Professori delle scuole cui appartengolo e voi vi sentirete sollevati da un grandissi mo pensiero.

mo pensiero.

Sono ammesse anche le signorine.

Locali spiendidi e personale scelussimo.

Tenue tassa mensile e riduzione per fistelli.

CRONACA DELLACITTA

La grande serata franco-italiana

Celebri artiste di canto dell'Opera e dell'Opera Comique. E il tenore Fernand Francell è oggi una delle glorie di questo ultimo teatro.

Il reperiorio di questi artisti è svariatissimo; comprende opere italiane e francesi,
antiche e moderne.

Domani darenio l'interessantissimo procranna.

Il nuovo Catasto

E notorio che fin dal mese di agosto p. p. sono ostensibili al pubblico nell'ufficio di via Galliera N. 8 (palazzo Montanari), gli atti del neovo Catasto relativi al Comune di Bologna.

Ci consta che in confronto al numero rilevante dei possessori inscritti nel Catasto, pochi sono stati coloro che si sono presentati per esaminare la propria partità, e pochissimi i possessori che hanno preso in esame le risultanze del catasto dei fabbricati.

cati.
Crediamo quindi opportuno far noto che nell'ufficio suddetto, oltre agli atti del catasto dei terreni, sono in pubblicazione la mappa e gli atti relativi al contro urbano; e che anche a questo riguardo gli interessati possono presenture osservazioni o reclami, limitatamente però all'intestazione, alla figura ed alla superficie dei rispettivi possessi. Il passaggio di beni dal Catasto urbano al rustico o viceversa può essere domandato solo in quanto occorre per rendere conformi i dati pubblicati a quelli risultanti dei catasto urbano in vigore.

In onore del senatore Tacconi

Quaria nota di offerte per collocare un ordo marmoreo nel tempio monumental

Quaria nota di offerie per collocare un ricordo marmoreo nel tempio monumentale di S. Francesco:

Principe Spada Veralti L. 200 — Consigliere-Direttore della Cases di Risparmio L. 100 — Coule prof. Filippo Cavazza L. 15 — Avv. Ugo Magri L. 20 — Adolfo Bruschetti L. 5 — Contessa Tattini-Isolani L. 10 — Conte Gualitere Isolani L. 10 — Contessa Carolina Isolani L. 5 — Contessa Camilia Beccadelli-Isolani L. 5 — Diego Caletti L. 5 — Cav. prof. Achille Casanova L. 5 — Contessa Camilia Beccadelli-Isolani L. 5 — Diego Caletti L. 5 — Cav. prof. Achille Casanova L. 5 — Cortessa Camilia Beccadelli-Isolani L. 5 — Diego Caletti L. 10 — Prof. Gino Becceli L. 10 — On. senatore Enrico Pini L. 10 — Marchese sen. Tanati L. 10 — Sen. march. Luigi Zappi L. 20 — Ing. Adolfo Calsoni L. 10 — Lina Bernaroli L. 20 — Ing. Adolfo Calsoni L. 10 — Lina Bernaroli L. 20 — Ing. Adolfo Calsoni L. 10 — Marchese sen. Tanati L. 10 — Marchese L. 20 — Comm. Antonio Modoni L. 5 — Comm. Altredo Testoni L. 5 — Comm. Antonio Modoni L. 5 — Comstil Fausto L. 20 — Marchese René Talon L. 25 — Cav. Luigi Bernaguoli L. 5 — Cav. Giovanni Viscardi L. 10 — Sen. Gualitero Sacchetti L. 10 — Comm. prof. Vittorio Puntoni L. 10 — Marchesa Laura Berliacqua-Rodriguez L. 10 — Comm. prof. Vittorio Puntoni L. 10 — Commendater avv. Altredo Romagnoli L. 5 — Avvocato Giuseppe e Maria Agnoli L. 10 — Professor Alessandro Ghigi L. 10 — Esidore Roversi L. 10 — Avv. Emilio Rubbi L. 10 — Conte prof. Aldo Gamberini L. 10 — Dott. Inligi Zerbini L. 5 — Duca comm. Lamberto Berliacqua L. 20 — Massimo Lodi e famiglia L. 10 — Conte prof. Aldo Gamberini L. 10 — Gustavo Bandlera L. 5 — Cav. Ledovico Garagnani L. 5 — Ernesto Padovaui L. 10 — In Augusto Barigazzi L. 10 — Maria Pia Cora L. 15 — Ricardo Masi L. 10 — Ernelia Ghelli E. 10 — Somma totale L. 1777. Le offerie si ricevono presso la Libreria Zanichelli ed il Banco Cavazza.

Croce Rossa.

La signora Maria Barbetti De Piccoli, per oncorare la memoria della consorte geometra Eusebio
Barbetti lo ha iscritto socio perpettuo della Croce Rossa rersando la somma di L. 100.

— Il signori Cleto e Amalia Pellagri, per oncorare la memoria della compianta signora Clelia '
Marchi Gorretti, offrono L. 500.

— La signora Emma Pellagri Goretti unitamoria del tratello Ginilo, lo ha iscritto socio
perpetuo della Groce Rossa versando la somma
di L. 100.

— La signora Emma Pellagri Goretti unitamente al consorte signora Cielia Goretti Marchi, ofria del sottotenente Giulio Roppa Sassoli caduria del sottotenente Roppa Sassoli caduria del sottotenente Roppa Sassoli cadu-

di L. 100.

— Il sig. Alberto Galli, per onorare la memoria del sottotenente Giulio Roppa Sassoli caduto il 1.0 novembre 1915 combattendo per una più
grande Italia, lo ha isoritto socio perpetuo della
Oroce Bossa officendo la somma di L. 100.

— L. Economato Generale dei Benefici Vacanti
di Bologna per concerna pura pressure della Bologna per concorrere nuovamente all'opera-lla Croce Rossa si è iscritto socio perpetuo of-

Pro mutilati.

Pro mutilati.

Somma precedente L. 377.428.15. — Anaeleto Tomba e famiglia, per sucerar la memoria del N. U. capitano cart. Giacomo Filippo Rusconi. L. 10 — Prof. Emilio Boschi, per onorare la memoria del N. U. cav. Giacomo Filippo Rusconi. L. 20 — Cesara Henarini L. 250 — Prof. Giovan II Battista Salvini, per onorare S. E. Il Ministro della P. I. in occasione del suo intervento alla eta Pattista Salvini, per onorare S. E. Il Ministro della P. I. in occasione del suo intervento alla eta Pattista Salvini, per onorare S. E. Il Ministro della P. I. in occasione del suo intervento alla eta Verraglia ved. Bulgarini ed i coniugi contessa Augu del N. U. cav. Giacomo Filippo Rusconi. In memoria del suo sindaco benemerito N. U. cav. Ciacomo Filippo Rusconi, invece di fiori L. 50 — Borlani Luigi e famiglia, per onorare la memoria del N. U. cav. Giacomo Filippo Rusconi, invece di fiori L. 50 — Borlani Luigi e famiglia, per onorare la memoria del N. U. cav. Giacomo Filippo Rusconi, invece di fiori L. 30 — Angelo Cavazza e famiglia, Verzaglia, L. 100 perchè sia intestato un letto al Verzaglia, L. 100 perchè sia intestato un letto al Verzaglia, L. 100 perchè sia intestato un letto al N. U. cav. Giacomo Filippo Rusconi, invece di fiori L. 30 — Angelo Cavazza e famiglia, Verzaglia, L. 100 perchè sia intestato un letto al Verzaglia, L. 100 perchè sia intestato un letto al Verzaglia, L. 100 perchè sia intestato un letto al Verzaglia, L. 100 perchè sia intestato un letto al Verzaglia, L. 100 perchè sia intestato un letto al Verzaglia, L. 100 perchè sia intestato un letto al Verzaglia, L. 100 perchè sia intestato un letto al Verzaglia, L. 100 perchè sia intestato un letto al Verzaglia, L. 100 perchè sia intestato un letto al Verzaglia, L. 100 perchè sia intestato un letto al Verzaglia, L. 100 perchè sia intestato un letto al Verzaglia, L. 100 perchè sia intestato un letto al Verzaglia, L. 100 perchè sia intestato un letto al Verzaglia, L. 100 perchè sia intestato un letto al Verzaglia de contra del perche del perche sia intestato Borlani Luigi e famiglia, per onorare la memoria del N. U. cav. Giacomo Filippo Rusconi, in luogo di flori L. 20 — Angelo Cavaria e famiglia, per onorare la memoria del N. U. cav. Giacomo Filippo Rusconi, in luogo di flori L. 20 — Comigliato di propaganda Scatola Fiammifert Pro Motifato di propaganda Scatola Fiammifert Pro Motifato, ao versamento L. 1900 — Prof. Gherardo I Gherardini, ulteriore effecta L. 30 — Maestre i Giulio Gamberial, in memoria del N. U. cav. Giacomo Filippo Rusconi L. 10 — Bersagliert: Beredus Ernesto, Del Carradore Francesco e Isirdi Fedelo L. 220 — Operai dell'officina Bonora L. 10 — Famiglia Filippi, per onorare la memoria del N. U. cav. Giacomo Filippo Rusconi, in luogo di flori L. 15 — Clementina Lisi ved. Boriani, per onorare la memoria del N. U. cav. Giacomo Filippo Rusconi, in luogo di flori L. 15. — Totale L. 378,702,95.

Il proprietari dei pubblici esercizi | Cronaca varia

dei più grandi pianisti viventi. Interprete incomparabile delle opere classiche, si consacrato pure, con accellente risultato, alla diffusione delle opere tranced moderne. E' rimasta famosa la sua tourne dell'a dell'obi in Francia, inghisterra, Germania, Svizzera, Spagua, quando esegul con successo clamoroso la serie compieta delle 32 sonate di Becthoven.

Il violinista Jules Boncherit è considerato in Francia come un principe del violino e una gloria della scuola francese. Egli sa congiungare al gusto più severo dello stile, l'intelligenza dell'estelita moderna. Egli suonera a solo, e insieme col quartetto in cui gli sono degni contaggil i violinista Duvan, la viola Magnatd, e il violoncello Andres Hekking.

La pianista Maria Antonielta Aussenac, portoghese di origine, ma parigina di adozione, congiunga u uno sile perfetto una straordinaria vigoria di sentimento. E' una grande artista, di eni il pubblico restera meravigiaio.

Le signore Hatto, Croiya, Gills, Montjovet, Kacerowska, sono fra le più note e più celebri artiste di canto dell'*Opèra* e dell'*Opera Comique*. E il tenore Fernand Francell è oggi una delle glorie di questo quit. con una serata straordinaria organizzata dal Cav. Enrico Dominici.

Bopo il suono degli inni patriottici, ascoltati in fiedi dall'eletto uditorio, e la dinone della - Canzone di Legnano di Caroucoi, da parto del giovane attore sig. Vitali, la Filodrammatica Sociale ha rappresentato la Frinc di Castelvecchio. L'esceuzione del difficile lavoro, curata in tutti i dettagli, è stata ammirevole, oltre che per il valore degli interpreti, anche par la bellezza dello scenario dipinio dal prof. Gardenghi, I meggiori onori della sereta furono tributati alla protagonista signa Laura Santi, allo si sportine Franzi, Mainardi, Dominici e Zambonini ed zi signori Cav. Dominici, Bernardi e Vistale, utti applauditissimi.

rake, rutti applauditissimi.

Noll'ampia e superba sala notammo con le rispettive famiglie. S. E. Ranieri, Primo Presidente della Corte d'Appello; il prof. Ferrari della il Università, il Colonnello Petroul, il Grande Ufficiale avv. Lazzaro Sanguinetti, il Generale Masone, il Cav. Crassi, il Cav. Continanze, il Cav. Terrinora, il Conte Fabrizi, il Comm. Riccav. Terrinora, il Conte Fabrizi, il Comm. Riccav. Donna Nina Scoppa, Conte Anguissola. Cav. Terranova, il Conte Fabrizi, il Comm. Ric-cardi, Donna Nina Scoppa, Conte Anguissola, il Cav. De Gregorio, l'Avv. Di Napoli, il Dott. Tonioli, il Dott. Di Mento, il Barone Scopece di Modrone, il Prof. Bellucci, Donna Rita De Bla-sis, il Colonnallo Fabi, o poi le famiglie Toli, Entistii, Cincinnati, Bayaro, Cattani, Lombardi, Zani, Morena, Bellucti, Moni e tane altre. Per Domenica, 10 corrente, alle ore 21 è an-niunziato « Scampolo » ultimo capolavoro di Ma-rio Nicodemi.

Addio Amore! al Modernissimo

Le rappresentazioni di questo capolavoro cinematografico avranno mizio oggi. Il romanzo della Serao è troppo noto perche abbia bisogno di illustrazione. Diciamo solo che la film è stata riprodotta in una cornica d'incanio: Pompei Napoli. Sorrento... e che ha per protagonista Mari Baima Riva che ha fatto di Anna D. Acquaviva una figura inobliabile di amere, di dolore, di fatale destino.

Apertura dei Corsi all'Università populare

La presidenza ha già completato il pro-ramma didattico per il corrente anno. Es-o è sommamente istruttivo, e tenendo con-o dei più notevoli problemi dell'ora presenvario ed attraentissimo

te, è vario ed attraentissimo.

L'inaugurazione dei corsi avrà luogo domenica 26 corrente. Dopo la consueta, breve relazione del Preside, Innocenzo Cappa pronuncierà un discorso sul tema: L'Italia e le civiltà».

Per le inscrizioni rivolgersi alla segreteria (via Cavaliera 22) dalle 17 alle 18 e dalle 21 alle 22.

L'apertura del nuovo tronco ferroviario Imola-Fontanelice

Questa mattina ha luogo l'apertura all'e-sencizio del 1.0 tronco imola-Fontanelice, della Ferrovia Massalombarda-Imola-Castel

della Ferrovia Massalombarda-Imola-Custel' del Rio, col seguente orario:

Pattenze da Imola: Ore 8,30 — 12,10 — 17,40; Partenze da Fontanelice: Ore 5,50 — 10,10 — 16.

In conseguenza dello stato di guerra, non avrà luogo, nessuna festa d'inaugurazione, la quale d'accordo colle Autorità è rymandata all'apertura dell'esercizio degli altri due tronchi.

Il servizio nel pubblico ha inizio col tre-Il servizio pel pubblico ha inizio col tre-no N. 1 in partenza da Imola alle ore 8,30.

CRONACA D'ORO

All'Injancia Abbandonata — Il cav. Giuseppe Mazzoni e figli in memoria del compianto cugi-no Olindo Guerrini offreno L. 20. - Tornani ing. Emanuele, Macchiavelli avvo-cato Giuseppe, Triossi avv. Edoardo, Zanotti dot-tor Pirro e Bottoni don Antonio, per onorare la memoria della compianta signora Glelia Marchi Greatti offense L. 1800.

fre L. 200.

— Enrico, Gabriella e Titl Garagnani, in memoria della loro adorata nonna Clelia Goretti
Marchi, offrono L. 50.

— L'avv. Arrigo Franchi, per onorare la memoria della compianta signora Clelia MarchiGoretti, offre L. 30; i serventi di Casa Pellagri,
allo siteso ecopo, offrono L. 10.

All' Istiluto Ortopedico Rizioti.— La signora

Verzagiia, L. 100 perchè sia intestato un letto al nome del compianto cognato e rio N. U. cav. capitano Giacomo Filippo Rusconi.

— Un gruppo di soci del C. A. I. (Sezione di Bologna) ha offerio L. 100 perchè sia intestato un letto al nome del compianto temente generale Carlo Ruelle.

Carlo Ruelle.

— Altre L. 190 ha pure offerto la eignora Pia
Comastri, perché al nome del di Lei compianto
marito Tomaso Rossetti sin intestato un letto

L'orribile morte di un carrettiere

leago di fiori L. 15 — Clementina Lisi ved. Boriani, per onorare la memoria del N. U. car. Giacomo Filippo, Rusconi, in liogo di fiori L. 15. — Totale L. 35.702.95.

Il Comitato « Tutti per l'Italia ».

Il Comitato « Tutti per l'Italia ».

Il Comitato esquitando nella sua opera patriotica, principalmente intesa agli alti fini della coscienza nazionale, ha inviato al sindaco di Bologna una nobilissima lettera; nella quale si chiede che ad una via della nicira città e precisamente al tratto di etrada che dall'incontro delle vie Carbone, Oleari e Ugo Bassi viene fino a Piazza Nettuno, sia dato il nome di « Cesare Battisti ».

Il cani Espioratori, Tutti gli Espioratori delle vie Carbone, Oleari e Ugo Bassi viene fino al Piazza Nettuno, sia dato il nome di « Cesare Battisti ».

Il cani Espioratori, Tutti gli Espioratori delle viene carboni di manufatto, rimanendo morto all'istante.

Il dott. Alfredo Rossi, chiamato d'urgenia, constante avventita ene questa sera in miforme con guanti dovranno essere alle ore 20 precise nell' atrio dello stesso teatro Verdi.

Il carrettiere di una carrettiere ci una carca di gegl, al sig. Righetti Alles cardo da Bodrio, 12: Alle ore 13 circa di oggi, al sig. Righetti Alles cardo di Molinella, tre pesanti birocci carichi di riso, L'ultimo biroccio, trainato da tre cavalli, non imboccando bene li portone di accesso al cortile del magazzeno, situato in via Bianchi, uriava contro la pliastrata sinistra con tanta veenenza che il disgraziato carrettiere, che era alla testa dei cavalli, veniva lancisto violentemente contro il manufatto, rimanendo morto all'istante.

Il dott. Alfredo Rossi, chiamato d'urgenia, correttiere delle ossa craniche.

Recavansi sui posto per le constatzioni di legge il pretore avv. Vulterini, il delegio per la constatzioni di lagge il pretore avv. Vulterini, il delegio per la constatzioni di lagge il pretore avv. Vulterini, il delegio per la constatzioni di lagge il pretore avv. Vulterini, il delegio per la constatzioni di lagge il pretore avv. Vulterini, il delegio

al Teatro del Corso

Fervono i preparativi per questa grando serata artistica e patriolitea, a cui il magnifico pubblico belegares interverra il manassa per gustare e apphaedire i fratelli francesi che portano a noi l'opera loro a pro della nostra henciccanza al guerra.

Il principe di Broglie e i suoi cullaboratori por della nostra henciccanza al guerra.

Il principe di Broglie e i suoi cullaboratori por della nostra henciccanza al guerra.

Il principe di Broglie e i suoi cullaboratori possono contare fin d'ora sulla più larlarga simpatti adei holognesi.

D'altra parte, la Francia lia mandato con il gi gore del suoi artisti da camera e del suoi cantori.

Edoardo Risier non è maj stato a Bologna; ma è noto agli intenditori come umo del più grandi planisti, viventi. Interprete incomparabile delle opere classiche, si e consacrato pure, con eccellente risultato, calla diffusione delle opere classiche, si e ca nauve orario di chiusura, consta con della opere fanzacea in propossono trascurare o ritardare il magnificato della diffusione delle opere classiche, si e ca nauve ovario di chiusura, consta con della diffusione delle opere classiche, si e ca nauve ovario di chiusura consta con della diffusione delle opere classiche, si e ca nauve ovario di chiusura, consta con della diffusione delle opere classiche, si e ca nauve ovario di chiusura, consta con della finatione delle opere classiche, si e ca nauve ovario di chiusura, consta con della finatione delle opere discince, si e ca nauve ovario di chiusura, consta con della della conscenza della conscenza della conscenza della conscenza della della conscenza della della conscenza della proposita della chiusa ad appiausi culorosi.

— Stanografia. La Società Stanografica averte che questa sera alle ore 19,30 precise avramo luogo in via Rizzoli N. 22-25, nei locali gentilmente concessi dal Municipio, le prime lezioni di due Corsi di Stenografia: di un Corso Elementare, destinato a coloro che nulla conoscono di stenografia, e di uno pratico, destinato a chi arbita già la conoscenza teorica del sistema stenografico. Le lezioni, affidate al Presidente della Società, signor rag, Andrea Campo ed alla signorina profia Linda Zanutta, proseguiranno, per tre mesì circa, ogni lunedi, mercoledi e venerdi delle ore 19,30 alle 20,30. Le iscrizioni si ricevono oggi, durante il giorno, presso la Libreria Zanichelli e questa sera nei locali della Scuola suddetti.

— I ricevitori postali telegrafici e telefo-

la suddetti.

— I ricevitori postali-talegrafici e telefonici, vedendosi esclusi dalle provvidenze
decretate dallo Stato a favore di altre categorie, affini, di impiegati, hanno inviato
a S. E. il Ministro Fera un telegramma,
col quale invocano un atto di giustizia equanime e riperatrice». Fu inoltre deliberato di chiedere alle Superiori autorità una
diminuzione d'orario, conforme agli scopi a
cui mira il recente decreto inogotenenziale
per l'orario unico.

— Refurtiva. evidentemente abbandonata

Per l'Orario unico.

— Refurtiva, evidentemente abbandonata dal ladri per la tema di essere scoperti, è stata trovata teri mattina all'alba in Via Fusari. Essa consiste in un pacco contenente sclarpe di seta ed in alcune scatole di petfini per signora. La Squadra Mobile, alla quale tutto fu consegnato, fa ricerche del dameggiato.

lanneggiato. Un tentativo di furto si è verificato l'aira sera verso le ore 23 in Via Sanc'Isaia nella calzoleria Zoboli. I ladri, che avevano già cominciato lo scasso, e che erano in sette, al sopraggiungere d'un borghese e d'un officiale iuggirono La Squadra Mobile ha procedulo all'arresto di cinque individui sui quali gravano sospetti. Continuano le indagini.

Monte di Pietà. Pegni che saranno venduti al pubblico incanto dai giorno 13 Novembre al giorno 18 Novembre 1916;

Venime al giorno 18 Novembre 1916;

Effetti preziosi, di biancheria, seta e di arnesi
- Esercizio 1915. - Dell'Umzio Centrale sino alla polizza n. 22200 - Succursale A sino al numero 10100 - Succursale B sino al n. 10700 Succursale C sino al n. 10100 - Succursale D

Succursale C sino al n. 10100 — Succursale D sino al n. 12300.

Effetti di tanà. — Esercizio 1916. — Dell'Uffizio Centrale sino alla polizza n. 0200 — Succursale A sino al n. 3000 — Succursale B sino al numero 3100 — Succursale C sino al n. 2700 — Succursale D sino al n. 3200.

Saranno poi venduti anche i pegni dell'Uffizio Centrale sui quali fu accordato un prestito superiore alle 300 lire e che hanno raggiunta la giacenza di meal nove.

STATO CIVILE

NATI: Maschi o — Peumine 6 — Totale 6.

MORTI: Frabboni Giulla d' anni 19, scolara.
Mascarella 60 — Torri Maris Luigia, d'anni 62, ved. Beliavitta, stt. a casa, Cavaltera 21 — Cacciari Teresa, d'anni 76, in Rodolfi, Nicolò dal l'Arca — Bortolotti Antonio, d'anni 83, vedoro, bracciante, Sped. Maggiore — Siepini Eva, di giorni 16, Brefotrofio — Teneggi Pietro, d'anni 23, soldato, Sped. Milltare. — Totale 6.

3. Navembre 1915.

23, soldato. Sped. Militare. — Totale 6.

NATI — Maschi 3 — Femmine 6 — Totale 9.

MORTI — Maschi 5 — Femmine 7 — Totale 12.

Gamberini Rosa a 27, 1, d. Bertalla 649 — Chersoni Rosa, anni 81, l. d., Mazrini 63 — Ortolani Lucia, a. 73, bracciante. Vicolo Due Dame — Bortolotti Angiolino m. H. Bertalla 288 — Zuccari Augusto, a. 28, bracciante, Casaralla — Cavichi Edgardo, a. 29, elettricista, S. Lucia 6 — Tomesani Angelo a. 75, S. Croce 8 — Filigani Rosa 2, 75, pens. com. Cartiglione 6 — Ridolfi Francesco, a. 29 soldato — Galli Zelfina m. 6. S. Orsola — Brogil. Virginia, a. 65, St. Maggiore — Manfredini Elisa, a. 64, l. d. Sp. Maggiore — Manfredini Elisa, a. 64, l. d. Sp. Maggiore — Manfredini Elisa, a. 64, l. d. Sp. Maggiore — Manfredini Elisa, a. 64, l. d. Sp. Maggiore. 4 Novembre 1916

A Novembre 1916

NATI — Maschi 5 — Femmine 1 — Totale 5.

MORTI — Maschi 5 — Femmine 7 — Totale 12.

MORTI — Maschi 5 — Femmine 7 — Totale 12.

Morti a domicilio: Gamberini Francesco a. S.,

poss., Sam 12! — Feglia Leonilde, a. 69, 1. d.,

Frassinago 5 — Resiello Anna. a. 60, civile. Orto Botanico 13 — Filippi Aldo. a. 25, muratore,

Alemanni 325 — Ciriesi Guerdino a. I. Emilia 33 — Merti in pubblici stabilimenti: Bellandi
Celestino, a. 20 soldato, Sp. Militare — Inescini
Annunziata, m. 8 Breforofio — Carpanelli Casolina. Manicomio — Dall'Cillo Adelaide, a. 67, 1.

d., Sp. Maggiore — Bestucelli Rosalba, a. 87,

Cronici — Bellardini Giuseppe, a. 28, soldato.

Sp. Militare.

Sp. Militare

MATRIMONI — Cremonini Alfonso vedovo com

MATRIMONI — Cremonini Alfonso vadovo con Magni Giuseppina, nubile — Sanguettoli Amedeo, celibe, con Berti Rosa nubile — Pederzoli Alfredo, muratore, celibe, con Callegari Fernanda, massaia, nubile — Calari Primo, meccanico, vedovo con Orsini Rosa, massais, nubile.

NATI — Maschi 6 — Femmine 6 — Totale 12. MORTI — Maschi 2 — Femmine 4 — Totale 6. Morti a domicilio: Tortela Silvana 2. 1, Indipendenza.36 — Cantelli Omella, 2... 3, Arcoveggio 74 — Morti in pubbliel stabilimenti: Sancini Cesare, a. 55, doratore, Sp. Maggiore — Lanco-

gio 74 — Morti in pubblici stabilimenti: Sancini Cesare, a. 55, doratore, Sp. Maggiore — Lanconclii Teresa, a. 75, servente, Cronici — Sallustri Gennaro, a. 25, sergente, Sp. Maggiore — Ovaldi Glovanna, m. 1, Brefotrollo.

5 Novembre 1916

NATI — Maschi 6 — Femmine 4 — Totale 10.

MORTI — Maschi 7 — Femmine 4 — Totale 11.

Morti a domicillo: Gamberini Carlò, a. 21.

Berialia 51: — Monti Bedivice, a. 16, l. d., Aldini 53 — L.42 Angela, a. 75, pens., Saragozza 133 — Comastri Giulio, a. 26, falegnome, Miramonte 18 — Rappini Magrio, a. 17, nurratore, S. Stefano 72 — Pedrini El6a, m. 10, Alemanni 174 — Bamonii Adele, a. 57, maccilalo, S. Isala 174 — Morti in pubblici stabilimenti: Turolia Enrico, Morti in pubblici stabilimenti: Turolia Enrico, gnoli Adele, a. 57, macellalo, S. Isala 171 Morti in pubblici stabilimenti: Turolta Enri: a. 32, soldato, Sp. Militare - Domenici Gaspore a. 20. soldato. Sp. Militare — Blanchi Fioti, a. 28. soldato. Sp. Militare — Fossati Natale, a. 6. possidente. Istituto Rizzoli.

La "Carmen, di Bizet

Quest'opera magistrale, nella quale il mu-sicista insigne, così presto rapito all'arte, profuse i tesori del suo genio e della sua sguistia sensibilità, si sta rappresentantio

squisita sensibilità, si sta rappresentanto al Bios fra la costante e viva ammirazione del pubblico.

Non è possibile non interessarsi ad una azione drammatica ove risalta dal principio alla fine io strano irresistibile fascino che una donna bella e capricciosa esercita sulle amime di coloro che l'avvicinano; non è possibile non rilevale la grandiosità di certe scene, come quella della «corrida» coi toreador Escamillo; non è possibile sopratutto non estasiarsi alle care melodie che Georges Bizet compose, e che l'orchestra-impeccabilmente eseguisce.

Troppo grande è il successo di questo spetiacolo perchè non si desideri da tutti il vederlo mantenuto per altri giorni nel programma del Bios.

PELLICCIOTTI

Esteso assortimento, Prezzi vari. Tipi e-solusiyi OLD ENGLAND, Indipendenza 6-8,

II decreto sulla carne imitera l'uso di esse, converta quindi alle persone anemiche surrogarur il potere ri-costitucuje coll'uso della Virgiliana fesso-arsenico ferruginosa.

I TEATRI

TEATRO COMUNALE

TEATRO COMUNALE

Il successo strepitoso delle recenti rappresentazioni teatrali a scopo di beneficenza favorireno, come è naturale, il risveglio di altre consimili iniziative. Appena è spento l'eco delle ovazioni per la indimenticabile Serala d'arte di sabato scorso, e già si annunzia la costituzione di un nuovo gruppo che si propone di dare a fine Novembre una serie di rappresentazioni straordinarle di un' altra opera di Puccini assai popolare la Tosca, che da molti anni, ed una sola volla, è stata data al Comunale.

Le rappresentazioni sono organizzate a profitto degli orfani dei contadini morti in guerra e lo scopo non pofrebbe essere più interessante.

Esecutori saranno la Poli-Randaccio, magnifica tempra di arlista, il celebre baritono Sammarco, e il tenore Pertile che lanto successo ebbe al Corso l'anno passato nella Francesca de Rimini di Zandonai e nella Francesca de Rimini di Zandonai e nella Francesca de Rimini di Tandonai e nella francesca de dimini di rettori di orchestra, il maestro Leopoldo Mugnone, il cui solo nome è ampia garanzia del successo.

Daremo a giorni l'annunzio della prima l'adpresentazione

Daremo a giorni l'annunzio della prima

TEATRO VERDI Spettacolo di beneficenza dei Giovani Esploratorori

Questa sera il Corpo dei Giovani Esploratori di Bologna darà un grande spettacido a beneficio della Croce Rossa, con conrechissimo programma. Il prof. Giuseppe Lipparini dira parole di circostanza, prima della rappresentazione, che si svoigerà in quest'ordine.

1. Vigilia d'armi bozzetto drammatico in un atto di Eugenio Checchi. Sarà interpretato da Giovani Esploratori e dall'attrice bolognese Fernanda Marmocci-Gandoifi.

2. La mia entrata in società menclore.

doifi.

2. La mia entrata in società monologo in versi martellinai scritto e recitato dalla signorina Lia Piazza.

3. L'esimio tenore Vittorio Salbego, che gentiimente si presta, canterà: Dai campi, dui pratt e Giunto sul passo estremo, del Mefistofele. Siederà al plano il giovane esploratore maestro Guido Agosti.

4. Assalti di scherma. Fioretto: Rossi Mario-Poggeschi Gino: Sciabola: Borsari Raffaele.Oviglio Galeazzo, allievi del maestro Agostino Arista che terrà la pedana.

5. Corì cantati dai Giovani Esploratori con accompagnamento d'orchestra diretta dal maestro Ivo Cavalli. Saranno tre corì di Borghi, Pettinato e Mario.

La handa presidiaria diretta dal maestro Felice Commento, eseguirà un scelto programma. La fantara dei Giovani Esploratori suonerà negli intervalli.

lersera gli illusionisti Leonard hanno da-Mercoledi prima rappresentazione stra-rdinaria di Gastone Monaldi.

TEATRO DUSE Le repliche diurna e notturna di Vita d'artista e della Befana, sono state ancora una volta ammirate da un uditorio affolia-Sound. Questa sera prima rapprésentazione di na notte al Moulin Rouge. Quanto prima serata in onore del tenore uglelmo Zanasi.

TEATRO APOLLO

Questa sera vi saranno i seguenti inte-essanti debutti: Marcel, tenore lirico; Lola terays, stella trancese; Sister Terris, illu-ionista della danza allo specchio: Duo incella properti cipparti Apollo, provetti ginnasti. Seguiranno altri quattro numeri già noti.

Spettacoli d'oggi

TEATRO DUSE — Compagnia d'Operette Clità di Milano » — Ore 20.45. — Una notte al Moulin Rouge.

TEATRO VERDI — Ore 20.45 — Rappresentazione di beneficenza dei Giovani Esploratori.

FEATRO APOLLO - Marcel, Lola Sernys Sister Terris, Duo Apollo, 8 Giulian, ecc TEATRO EDEN - Spettacolo di Varietà,

Politeama Garlbaldi. — Via Indipendenza La bella mugnaia — Pinuccia Crassa — The Crassa —Cinematografia: La perla del Cinema Cinemalografo Centrale - Indipendenza (f.a moglie di Claudio, dramma in 4 atti. -Pathe Journal di guerra n. 12, d'attualità. Cinematografo Bios - Via del Carbone.

Modernissimo Cinema — Palazzo Ronzani. Addio amore, grandioso dramma in quattro parti di Matilde Serao. Cine Fulgor - Via Fletrafitta-Indipendenza Dramma dell'ambicione, soggetto sociale in

atti. Cinematografo Borsa — Via Indipendenza E i rettili furono rinti...! straordinaria film in quattro atti.

Il Sindacato Ferrovieri nuovamente a Milano?

Ancona 12, sera
Oggi alla Camera del Lavoro si è tenuta
una importante riunione di tutti i segretari
sessionali venuti da ogni parte d'Italia.
Componenti il Sindacato ferrovieri italiano.
Oltre a vari deliberati, rifiettenti la riammissione dei licenziati in seguito allo sciopero della settimana rossa e le migliorie
concesse dal Governo, è stato discusso e
deliberato il trasporto della sede da Ancona, Non è ancon certo dove, ma prevale la
tendenza di ritornare a Milano. Si ricorderà che da Milano il Sindacato dovette essere trasportato ad Ancona per le forti
diatribe in causa del dissenso Papa-Branconi e anche perchè parve che Ancona fosse il luogo più adatto per dirigere un'agifazione. Ora che molta acqua è passata soito, i ponti il Sindacato ritorna a Milano. Ancona 12 sera

I LIBRI Scienza e previdenza sociale

Il fervore della guerra non ha diminuito l'in-teressamento pei più notevoli problemi scienti-fici della previdenza. Gli atti delle nostre insigni accademie, i cospicul rendiconti della So-cletà pei progresso delle scienza informino. In Italia gli studii di matematica attuariale sono ntana gli studit di matematica attuariale sono orampi numprosi e progevoli ed anche i trattati sistematici. Tra gli ultimi quelli dell'Insolera e del Viti. Il prof. Rodolfo Viti, coi snof Elementi di scienza attuariale (editore Cappelli, Rocca S. Casciano) ci ha dato un bei documento della Sua geniale coltora scientifica e storico-lettera-ria, ha saputo rendere plana ed attraente una materia ardua e epinosa. L'opera è divisa in vari-capitoli nei quali, alle più rigorose questioni ma-ienzatiche, si uniscono pagine che, al profano damno quasi uno spirituale refrigerio: lucidi proemi storici, osservazioni amministrative e giu-difiche oriteri varieta ser la applicazioni di

damo quast uno spirituale refrigerio: lucidi proemi storici, osservazioni amministrative e giucidiche, criteri pratici per le applicazioni, diagrammi e notitue statistiche, secupi numerici a chiarimento delle formule generali.

Tanto doveva aspettarsi dai Maestro colto ed eloquente, amatissimo nell'istituto tecnico dai molti discepoli, fondatore in Italia (1901) della prima scuola d'attuaria, animatore di quel complesso ceutro di coltura che à l'Università popolare Garibaldi, presidente ora della Mintualità scolastica provinciale holognese, benemerito studioso dell'assetto razionale da conferirsi al sodalizi del mutuo accorso ed agli istituti di previdensa. Il dopo guerra reclama il moltiplicarsi delle opere di assistena civile per gli invalidi, per le vedove, per gli orfapi, insomma per le vittime della guerra, ma questa assistenza non può prescindere dalla conescenza del procedimento del proc. Viti riunisco i pregi scien-

procedimento assicurativo.

Il libro del prof. Viti riunises i pregi scientifici alla chiarezza didattica e, nell'odierna gaza feconda di bene, è un bel gesto d'umanità. Bene la scienza si prapara all'esercizio di una pietà, che diviene diritto e giustiria, e merita tutto il nestro consentimento e tutta la nostra ammirazione.

Dott. Ferrante Dalla Fallo

I caduti sul campo dell'onore Il giornalistà Gianni Cipolla

Il giornalista Gianni Cipolla
Rovigo, 12
Il nostre collega Gianni Cipolla, già direttore del « Corriere del Polesine », tosto dichiarata la guerra erasi armolato volontario e dopo aver fatto il corso ufficiali era stato nominato sotto lenente nel... regg, fanteria; partito per il fronte, privecipò a vari combattimenti sul Carso dando prove di valore. Avendo riporiato gravissime ferite, sopportava con stoica flerezza la cura chirurgica e mentre i parenti lo incuoravano a sperare, egli screno e sorridente rispondera: « speriamo pune, ma se non guarirò sarò contento di aver dato la mia vita alla Patria ».

Ma puriroppo, malgrado le cure affettuose dei medici, egli spirava nello speciale militare «Hotel Triente » di Abano (Padova).

Ta notigia ha commossa vivanente la nostra città che avera avuto campo di apprezzare le belle doti di mente e di cuore del giovane pribilisista e valororo patriotta.

Al collega Armatido Cipolla, capitano degli alpini al fronte, alla sorella prof. Isabella ed a tutti i congiunti mandiamo le espressioni del nostro più vivo cordoglio.

Ferrara, 12

Ferrara, 12

Sull'Alpe di Cormeanon (Pasubio) nella gioriosa avanzata dei primi dei corrente mese, è caduto da valoroso alla testa della sua compagnia,
l'egregio nostro concittadino sig. Giuseppe Battaglia, tenente di fanteria. Era un ardito ed intelligente ufficiale, unico superstite di una pattuglia di eroi che si erano coperti di gioria il
25 giugno sul Parmesan in un conflitto in cui
anche il tenente Battaglia resto favio; meritandosi l'encomio solenne.

Nel comunicare alla famiglia la Inttuesa notiria d'eggi il colonnello Ugo Silvestri, comancante del reggiorento a cui apparteneva il genoreso enduto ha frasi toccanti di affetto e di profondo compianto per la nuova vittina del dore-

ndo compianto per la nuova vittima del dove e verso la Patria.

— Iu combattimento, i soldati ferraresi di fau-teria: Veronosi Clinio di Giuseppe, della giasse. 1894, da Denore Pavani Quirino di Pietro da Aguscello, e Brini Lino di Angelo, della ciesse 888, da Albaren.

1888, da Albarca.

— Per forite riportata în guerra, îl luciliere Sansovini Giovanul di Antonio, deila frazione di S. Leonardo di Fortimpopoli.

— In nombattimento, i soldati ferraresi di 'an teria: Valtesani Giuscipe di Giuscipe, della classe 1885, da Pontelagescuro e Brandoli Vincenzo di Martino, della classe 1880, da Porotto: e prigioniero in Austria, il soldato ferrarese, pure di fanteria, della classe 1895, Zappaterra Antonio di Saturno da Casvana.

— In Geriria recenta, il Inciliere trentenne Giuscipe Martini di Antonio, del Comune di Bottime.

frient.
— Sul Curso, i sobiati Bernard'ni Luigi di Gior dano e Brunello Luigi fu Pietro, e neli ospedale di Derna, Muntesto Isidoro di Gioranni, tutti di

Cronaca dei fattacci

L'impressione per l'accidio delle tre guardie forestati nella tenuta del Duca Salviati, perèstra a Pisa e nei comuni vicini penosissima. Delle sette persone arrestate per indizt, sono state tradotte leri sera alle carceri di Pisa le tre guardie forestali, esse pure della tenuta di Migitarino, Felico Piacentini, Eliseo Casinari ed Angelino Remigiani. Il questore Wenzel ha interrogato ieri una quindicina di persone, in parte alle dipendenze di casa Salviati ed in parte di casolari confinanti con la tenuin parte di casolari confinanti con la tenuta. Altre persone hanno subito interrogatori
ed alcune sono provvisoriamente trattenute
a Migliarino, a Vecchiano e a Torre del
Lago. Nella località trovansi in permanenza funzionari ed agenti dello Questura e
dell'arma dei Carabinieri. Nella stanza
mortuaria del cimitero di Migliarino verra
fatta stamane l'autopsia dei cadaveri. Il
Duca Salviati ha assegnato un premio di
L. 10,000 a chi arresterà o farà arrestare gli
autori del delitto. in parte di casolari confinanti con la tenu

- Il recente scontro ferroviario fra due treni merci avvenuto presso la stazione di Ferrara ha causato un danno, ora accertato, di L. 9000. Le prime notizie divulgate sul grave urto furono guindi molto esage

IMERCATI

ADRIA

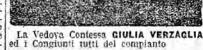
CEREALI. — Frumenti mercato nullo; altri generi tutto al dettaglio a prezzi imposti dal de-reto luogotenenziate. BESTIAME. — Buol di 1 a qualità da L. 120 130; di 2.a qualità da L. 130 a 135 — Vacche di a qualità da L. 125 a 135; di 2.a quolità da lire 10 a 140. — Tutto al quintale.

Borse estere

LONDRA 11. — Prestito francese 82 — Consoli-ati 56 t/s — Egiziano 78 2'i — Giapponese 70 3/i Uraguay 62 3/4 — Marconi 2 25/32 — Argento

m verghe 31 1/16. MADRID II. — Cambio su Parigi 84,16. Il bollettino di New-York

NEW YORK 11. — Cambio su Londra 60 giorni iollari 4,71,25 — Demand bilis 4,75,60 — Cable Transfers 4,76.45 - Parigi 60 giorni 5,84 12 -Berlino 69'3|4 - Argento 71 1'2.



N. U. Cav. Cap.

grati per la dinostrazione di affetto resa all' Amaio Edinto, esprimono i sensi della più viva riconescenza, alle Autorità Militari, alla Cassa di Bisparmio di Mezzolara, al Consorzio del Canale di Savena, al Sindaco di Castel S. Pietro, ed a tutte le genitti persone, the nella luttuosa circostanza, presero parte al loro immenso dolore.

Bologna, 13 Novembre 1916.



Il figlio Cav. GILDO, la sorella MARIAN-NINA BORSARI Vedova ROSSI, la muora N. D. LIVIA COLOMBO, le nipotine MI-RIAM e PAGLA, i Congiunti tuiti parteci-pano con animo angosciato la morte avve-tuta feri del loro dilettissimo

GIULIO BORSARI

I funerali avranno luogo oggi alle ore 16 partendo dall'abitazione in Via Belmeloro, 2, Bologna, 13 Novembre 1916.



APERTURA DELLE SCUOLE

All'Istituto ARS et LABOR continuano le isorizioni al corsi accelerati di LICENZA TECNICA e di aramissione al 3.0 corso dell'ISTITUTO TECNICO. ISCRIZIONI

if might of calders e Societi M. Bertelli

CHIEDETE IN TULTE LE FARMACIE COMPRESSE DI

USINES DU RHÔNE - PARIS

Formala doll' ASPIRINA Il tubetto da 20 compresse di 0,5 gr. Lire 1,50

DEPOSITO GENERALE: Cav. A. LAPEYRE - Milano

39, Via Carlo Goldoni

Squisita preparazione di brodo concentrato per minestre. Qualità Superiore.
Scatola campione con 100 perzioni L. 4.75 franco di porto nel Regne.
Compagnia, Toro, Via Cestello 9, Bologna.



Grande assortimento busti d'ogni modello ELEGANZA SOLIDITA

Via D'Azeglio 7, Bologna

Forniture per busti

CAMI ETTE & SIANCHERIA per Signora

GIAPITO SENZA OPETAZIONE CEMENTA

II NUOVO METODO si insegna gratuitamente,
si Signori Medici o a chi ne farà richiesta. La cura
indolora si può fare in casa propria ed in qualunque:
stagione senza dover interrompere le proprie occupazioni. Cure spacifiche per le malattie dell'intantino e per
ia guarrigione radicale delle Stittlebarza senza purganti.
Colle mie istrazioni ogni Medico in pochi minuti e
posto in grando di guarrie con sicurezza qualissia forma
emorroidaria senza adoperane ferri chirurgici.
Presentanti ovvero scrivere: lettuto Prot. Dott. P.
RIVALTA, Corzo Magestia, 10, MILANO.
Vicito Mediche dalle 13 1/2 zilo 15 - Talefono 10338.



Corriere giornaliero Milano-Bologna e viceversa

L.G. MUSIANI Plazza Caprara 4 - Telefeno N. 4-15 Senza Pizghe në Dolori col celebre ANTISCHION Dr. ZENES
Institution, Gerso Italia 20, Milano



RICOSTITUENTE BAMBINI

nistosissimo ricostituente e massimo FOLA, RACHITISMO dei bambini. In tutte le Farmacie e al Laboratorio Far-macoterapico Emiliano L. MONTI, Bologna, prezzo L. 1,50.

PELLICCERIA SORELLE STIASSI

Via Venezin, 2 - Bulogna Articoli foderati di pelo per Militari COPIOSO ASSORTINIENTO delle ultime novità confezionate per Signo ielle ultime novità confezionate per Signora RIMODERNATURE e RIPARAZIONI :: : Prezzi eccezionali per contanti :::

Prof. G. D'AJUTOLO arsenico ferruginosa.

| Consideration | Consi Consultationi delle 10 alle 12 - daile 15 alle 17

ULTIME NOTIZIE

La guerra sui vari fronti Alla ricerca di un esercito polacco Profeste contro gl' imperi centrali

Fortunati contrattacchi in Volinia

Pietrogrado 12, sera

Un comunicato ufficiale del grande stato maggiore dice:
Fronte occidentale: Nella regione a ovest della fattoria Skroboff le nostre truppe riconquistarono con accanili combaltimenti parte delle trincee perdute combattimenti parte delle trincee perdute ieri. Sul finire della giornata il combationi su verso noria, inseguendo il nemico di mento si calmò. A est della i arajove sa verso noria, inseguendo il nemico di su verso noria, inseguendo il nemico di nemico di Polok è interamenta, nella regione dei villaggi Lipniza polna Svispelleniki, il nemico attaccò atta la giornata con accanimento la cresta di una collina occupata da noi. Respingemmo con fuoco e baionetta tulti gli attacchi avversari. Alle cinque di Polok è interamento la cresta di una collina occupata da noi. Numerose mitragliatrici e molto altro materiale da guerra. Il numero dei cannoni presi ai bulgaro-tedeschi dal 14 settembre si eleva di conseguenza a 56, non compresi i cannoni da trincea. Parlgi 12, sera pa occupato e ristabilimmo la nostra va occupato e ristabilimmo la nostra

linea.

» Nei Carpazi Boscosi il nemico attaccò
nostri elementi a quattro verste a sud
del villaggio Dzembronia, ma fu respinto. Nella regione a ovest di Tartaroff fu
ucciso da una scheggia di granata il valoroso colonnello Poplavoky, comandanto interiornia di un reggimento. A sud te interinario di un reggimento. A sud di Dornavatra arrestammo con fuoco e contrattacchi tutti i tentativi nemici di

di Hollo e di Toelgyes.

Fronte romeno: In Tranislvania si manifesto un'offensiva nemica nella vallata del fiume Archis. Ovunque altrove

giore del 12 novembre dice:
Fronte occidentale: Nella regione della Lipnika Dolna-Svispelniki l'artiglieria
nemica bombardò le nostre trincee e il
nenico mosse all'altacco con forze considerevoli. Fino alla sera vi fu in questa regione un combattimento violento.
L'avversario riusci ad impadronirsi di
un nuovo elemento di nostre trincee a
metà demolito. Sul resto del fronte fuoco di fucileria e scaramuccie di esploratori. A sud di Dornavatra nella regione dei villaggi di Hollo e Toldiech continuano gli attacchi infruttuosi del nemico.

nico.
A sud di Almach Mezo ci impadronimmo di due alture dominanti; catturammo una mitragliatrice facendo prigionieri quattro ufficiali e 205, soldati.
Fronte romeno. In Trasilvania l'avversario lanciò attacchi senza successo
nella valle del flume Olt. Sul fronte del
Danubio la nostra avanzata in direzione sud continua.

Il comunicato tedesco dice;

Fronte del principe Leopoldo di Baviera: Sulla riva orientale della Narajowka
ad ovest di Wolw Krasnolerie un rinnovato attacco russo contro le posizioni prese da noi non riusci.

Fronte dell'arciduca Carlo: Nella parte
meridionale dei Carpazi boscosi il fuoco
d'artiglieria ricominciò. Furonvi scontri
favorevoli.

Sul trante offente del Carpati del Carpati Sul fuoco.

favorevoli.

Sul fronte orientale di Transilvania le truppe tedesche respinsero otto attacchi avversarii al nord del passo di Oitoz. Le nostre avanguardie avanzarono presso la strada di Predeal nel passo di Szurduk e presso Orsova.

Fronte balcanico: Sul fronte di Makensen in Bobrugia e sul fronte Dannbiano pulla di provo.

sen in Bobrugia est in inclia di nuovo.

Fronte Macedone: Nella parte occidentale dell'anello della Cerna forti attacchi serbo-francesi furono respinti dalle truppe tedesche bulgare. Presso Polok la spinta nemica guadagno terreno. (Stejani)

Si prepara un'offensiva tedesca nella Galizia occidentale?

Lugano 12, sera (F.). I giornali russi vanno parlando da alcuni giorni con molta precisione di con-centramenti di forze tedesche al fronte o-rientale. Ieri il Russoje Slovo dava la cifra complessiva di 60 divisioni circa fra aucomplessiva di 60 divisioni crita i da striaci, tedeschi e turchi concentrati contro i russi. La Nowoje Vremia di avant'ieri an-nunciava pure concentramenti di truppe austro-tedesche con centro a Minsk e il bombardamento con cannoni pesanti della

distro-ledesche con cannoni pesanti della città di Stanislau.

Alla possibilità di un'offensiva austro-te-desca in questo settora, fanno pensare anche alcune dichiarazioni fatte dal Generale Fothmer comandante di truppe austro-tedesche nel settore della Galizia Orientale, al corrispondente della Neue Freje Presse. Ci sono molle cose interessanti da vedere al nostro fronte. Dal 4 giugno resistiamo alla formidabile pressione auversaria. Sono convinto ormai che il nemico non riuscirà più a raggiungere i grandi scopi della sua offensiva e che noi potremo resistere anche in avventre ad ogni attacco. Ma noi non desideriamo di rimanere inchiodati su el-que posizioni fino alla fine della guerra, possibile, riprenderemo quell'offensiva che di diede tanti successi negli ultimi: mesi dell'anno scorso ».

possolie, riperateio dei diede lanti successi negli ultimi mesi dell'anno scorso ».

Circa i rapporti fra la Russia e la Germania è poi particolormente interessante questo brano di articolo di fonte ufficiosa che viene pubblicato da parecchi giornali di provincia tedeschi, articolo di ispirapione governativa che appartiene a quel servizio di stampa organizzato da Berlino sulla stessa stampa tedesca per quidare l'opinione pubblica, specialmente in provincia, e sul qualc, mesi or sono, furono fatte le noi e rivelazioni al Reichstag. L'articolo, dopo avere dello più chiaramente che l'autorità militare ha consigliato puramente la creazione dello stato polacco nell'interesse dell'esercito tedeco, giacchè « i polacchi cooverano alla nostra vittoria sugli oppressori russi », aggiunge:

resercito tedeco, gaccate e poucare reservo alla nostra vittoria sugli oppressori russi », aggiunge:

Taluni considerano che questa decisione ignitcherà una futuro intesa colla Russia. Ceediamo queste inquictudini senza fondamento. La Russia considera la Polonia come perduta e sarebbe falso credere che con cuesta nuova politica polacca il governo imperiole tedecco si sia già fissato in un rerio senso a spese della Russia per i futuri negoziati di pace. Noi continueremo il mostro cammino verso occidente con la riessa energia che verso oricidente con la rierzioni, noi cercheremo di ottenere le daronzie che sono assolutamente necessarie per la sicurezza fintura dell'impero. L'arlicola non aice nulla di nuovo, ma è interesa nue perchè cose cue nei grandi ciornali della capitale si tuscano appena intravvedere alla intelligenza act iettore, il governo tedesco è costretto, per formarsi un'opinione pubblica favorevole, a dirle con meno vell ci teltori det giornali di provincia.

I russi occupano due villaggi in Dobrugia L'offensiva serba si sviiuppa ad oriente di Monastir Salonioco 12, sera

Un comunicato ufficiale serbo dice: Dopo il nostro successo del giorno 10 i bulgari, con truppe recentemente con-dotte effettuarono contrattacchi su Cu-ke (Ciuche) nella notte del 10 e il mattino dell'11. Le nostre valorose truppe non solo infransero questi contrattacchi, ma continuarono la loro avanzata vittorio-

ta del fiume Archis. Ovunque altrove nulla da segnalare. Sul fronte del Danubio occupammo sulla riva destra del Danubio occupammo sulla riva destra del Danubio i villaggi di Topalo e Ghisdaresci.

In Dobrugia progredimmo ancora in direzione sud. (Stefani)

Successo russo a sud di Dornavatra

pietrogrado 12, sera

pietrogrado 12, sera

Il comunicato del grande stato maggiore del 12 novembre dice:

Fronte occidentale: Nella regione della Lipnika Dolna-Svispelniki l'artiglieria premica bombardò le nostre trincee e il toro posizioni.

taglia in Oriente.

L'azione di Falkenhayn contro i romeni

(Nastro servisio particolare) Parigi 12, notte

Parigi 12, notte

(D. R.) — Abbiano stasera informazioni sullazione del centro delle truppe di Falkenhayn nella zona ove operano e attraverso cui verrebbe minacciata direttamente Bukarest. La zona si divide in due settori. Il settore occidentale si compone essenzialmente di un valico largo e praticabile che mena a Kampolung: questo valico è dominato da due massicci di circa 2500 metri. Il massiccio ad occidente detto monte Yezeru è ancora nelle mani dei romeni; l'altro verso oriente, costinito dai monti Bucegi è siato preso dal versante nord dai tedeschi, ma i romeni restarono su tutti gli altri versanti. Così nel suo settore occidentale Falkenhayn si è fermato di fronte a Dragoslavole e non può avanzare senza compiere la conquista dei due monti sui fianchi, conquista indispensabile insieme e difficile. Nel settore orientale della zona di operazioni tra Frahova e Buzeu, Falkenhayn procede invece attraverso una regione piutosto vasta con cammini da tutte le parti. La sua offensiva colà può svolgersi quindi più facilmente. Egli è riuscito a riprendere tutte le posizioni che i romeni avevano tolte.

I crittci romeni prevedono che fi maresciallo tedesco manovrando in questo secundo settore della sua sinistra cercherà di forzare l'ostacolo delle due montagne che lo paralizzano nel primo settore per penetrare nella pianora romena.

Se si deve credere al corrispondente da Pietrogrado dei « Temps », Hindenburg avebbe mandato a Falkenhayn continrenti nuovi mentre altri ne avrebbe inviati in Macedonia. Vorrebbe così cercare nei Balcani la vittoria sfuggitagli sugli altri fron ti Dal suo canto Mackensen moltiplica i tentativi di passaggio del Danubio su vari punti.

L'« Agenzia dei Balcani » assicura che quando i tedeschi e i bulgari entrarono in

punt.

L'Agenzia dei Balcani assicura che quando i tedeschi e i bulgari entrarono in Cestanza non trovarono nulla. Tutto Penorme cumulo di cereali immagazzinati erano apparire dell'invasore. Le chiatte furono dirette a Tulcae e l'ugoni verso l'interno del passe. La partenza della parte più ambita del bottino non fu l'ultima causa delle difficoltà incontrate da Mackensen a cogliere con maggiore rapidità i frutti del suo successo.

Nuovi commenti tedeschi ai discorsi dei capi di governo

Zurigo 12, sera

(Vice R.) — Seguitano i commenti sul-la stampa tedesca per il discorso di Bethmann e per quello di Asquith, e si-

Bethmann e per quello di Asquith, e si fanno molti confronti.

La Frankfurter Zeitung dice che Asquith e Beifour hanno voluto dare un brutto epilogo al discorso di Grey e cico che vanno presi sul serio. Asquith parlò che vanno presi sul serio. Balfour parlò dei presi inziata e chi sa che egli non riesca a condurre in porto la pace mondiale si metodi di guerra degli incrociatori te
"Wilson a confinuazione della confinuazione della scontinuazione della confinuazione della scontinuazione della incomoda posizione. Balfour parlo dei metodi di guerra degli incrociatori te-deschi, ma le sue parole si rivolgevano più alla Norvegia che alla Germania. Ma la Norvegia preferisce negoziare senza farvi partecipare gli uomini politici in-

Il Lokal Anzeiger dice che Balfour ha dovuto ammettere la potenza della Germania anche sul mare.

mania anche sul mare.

La Vossische Zeitung stima che Asquith e Betmann hanno parlato nello
stesso giorno quasi a dimostrare la differenza esistente fra i loro criteri. Il discorso del Cancelliere fu dedicato nella maggior parte a rettificare le menzone inglesi. Il signor Asquith rivolse accuse

contro la Germania e difese l'Inghilter-ra di fronte ai suoi alleati. Il Vorwaerts scrive: Questi uomini di stato non fanno che parlare di liberta. In realtà nessuno pensa che all'interesse del proprio paese. Da una parte ci si ri-scalda per la libertà della Polonia della Bulgaria e della Turchia, dall'altra par-te per il Belgio, la Serbia e gli armeni. Bisognerebbe farla finita e parlare con un po' più di sincerità. Non si dovrebbe semore giocare alla siessa parte; da un un po più di sincerità. Non si dovrebbe sempre giocare alla siessa parte; da un lato i liberatori del mondo e dall'altro i tiranni sanguinari. Betmann ha par-lato dei piani di conquista dell'Intesa; Asquith non vi ha neppure accennato e

Asquim non vi na neppure accentiata è attribuisce invece alle potenze centrali il proposito di annettersi la Serbia. Dice che l'Inghilterra si è impegnata alla ricostituzione della Serbia, ma da parte tedesca nessuno accenna ad aderire a questo proposito.

(Vice R. — Le potenze centrali hanno fretta nel costituire l'esercito polacco. L'annunzio della proclamazione del regno di Polonia deve essere seguito subito dalla costituzione del suo esercito. E' questo il primo e più importante passo verso la indipendenza della Polonia, così scrive almeno la Deutsche Warskhauer Zeitung pubblicando il proclama dell' imperatore tedesco.

tedesco.

Il giornale continua: « Sinora con molta gioria una piccola parte dei figli della
Polonia si poteva mettere a fianco degli
alleati. Adesso le fille dell'esercito polacco
saranno ampliate così da costituire in seguito l'esercito dei figli del nostro Paese.
Il polacchi debbono aver parte nella lotta
che deve condurre alla conclusione della
pace onorevole e duratura anche per noi.
Con il spo esercito la Polonia porri le ba-

questa giornata sono 1000 prigionieri tra cui parecchi tedeschi, olto mortai, numerose mitragliatrici e motto altro materiale da guerra. Il numero dei cannoni presi ai bulgaro-tedeschi dal 14 settembre si eleva di conseguenza a 56, non compresi i cannoni da trincea.

**

Parigi 12, sera

Il comunicato ufficiale delle operazioni dell'esercito d'Oriente dice:

Sulta riva destra della Cerna le truppe serbe, pronunziando una vigorosa offensiva nella regione montagnosa di Tcinke (di fronte a Skocivir) sconfissero le forze bulgare e le ricacciarono malgrado la viva resistenza delle posizioni fortemente organizzate che occupavano. Finora caddero nelle mani dei serbi 500 prigionieri fra cui una diecina di ufficiali, 10 cannoni e 10 mitragliatrici. Alla nostra ala sinistra la lotta rimane assat viva; respingemmo parecchi tentati, vi del nemico su varii punti del nostro fronte.

Parigi 12, sera

I giornali attribuiscono importanza are quanto segue: La nazione polacca è una ed indivisibile. Le aspirazioni della Polonia non possono essere appagate se non con l'unione di tutte le tre parti della Polonia. Questa unione i polacchi attendono dalla guerra odierna che da un gruppo di belligeranti è stata iniziata al grido di libertà e di indipendenza per i piccoli popoli. L'annunzio di uno stato polacco da costituirsi, esclusivamente coi territori occupati dagli austro-tedeschi e quindi di una parte della Polonia, non appaga queste aspirazioni, anzi dà nuova sanzione alla spartizione avvenuta nel passato. Mentre la Germania e l'Austria spezzano la forza nazionale polacca essi chiedono a questo stato da loro creato di essere strumento della loro politica. Senza impegni precisi riguardanti le condizioni dell'esistenza futura dello stato polacco, esse chiedono alla Polonia un esercito che dovrebbe costituire truppe di azlone contro potenze strantere loro nemiche. Quindi i polacchi dovrebbero combattere per una causa che non è polacca, ma è loro estranea. Ciò è contrario alla legge del diritto internazionale. La responsabilità di questa situazione ricade esclusivamente sulle potenze centrali. Da questo stato di cose solo nuova sventure possono essere riserbate alla Polonia.

La rielezione di Wilson è ormai certa (Nostro servisio particulars)

Parigi 12, notte (D. R.) — La rielezione di Wilson — telegrafano da New York al Petit Pari-sien — può essere considerata come un fatto compiuto. Il risultato non sembra fatto compiuto. Il risultato non sembra dover essere contestato dal partito repubblicano. L'accusa però non è definitivamente abbandonata da Hughes e dai capi del suo partito. La domanda di ballottaggio ufficiale per voti dubbi non avrà seguito poichè la maggioranza acquistata rende superflua qualsiasi discussione. Il presidente Wilson ha riportato il voto popolare più forte che si sia mai ottenuto. Il suo totale di 276 mandati rappresenta 8,563,750 voti con una maggioranza di più di 400.000 voti di Hughes.

Il presidente tornerà oggi a Washington e un corteo di 25.000 persone lo accompagnerà alla Casa Bianca. Il totale delle scommesse fatte per le elezioni pre-sidenziali sono valutate tra 10 e 15 mi-lioni di dollari, 8 dei quali solo a New York. Le scommesse si pagheranno sol-tanto quando l'elezione sarà ufficial-mente annunziata.

Cio che dice a Vienna l'ambasciatore americano (Nostro servisio particolare)

Zurigo 12, sera

* La rielezione di Wilson in questo mo-mento rappresenta una vittoria non solo per gli Stati Uniti ma per tutto il mondo civile. Io non scorgo alcuna ragione percha la politica fatta sinora da Wilson sia mu-tata. Wilson è il primo presidente democraiata. Wilson è il primo presidente democra-tico che sia stato eletto due volte consecu-tivamente. I democratici agli Stati Uniti erano sinora una minoranza. In tempi nor-mali il partito repubblicano disponeva di olire un milione e mezzo di voti più dei de-mocratici. Ora è subentrato un mutamento. Wilson servirà come per la passato il po-polo dell' Unione secondo le sue migliori volontà e nel fare ciò non vi è divario di idee tra i vari partiti. Ad ogni modo Hughes non poteva promettere nulla di ciò che Wil-

La «Frankurier Zeitung» scrive:
«Wilson è un tomo dalle fendenze dittateriali. La sua rielezione lo confermerà nei
suoi pronositi di dittatura. Ma i tedeschi.
dopo i fatti svoltisi, si attendono peraltro
che egli si dimostri un poco meno favorevole all'Intesa. Ad ogni modo è probabile
che continui la politica seguita sinora ».

Preparativi austro-tedeschi sulla costa istriana

(Per telefono al . Carlino .)

Da ionte attendibilissima si sono avute notizie di una importantissima riunione tenutasi negli ultimi del decorso ottobre a

Rovigno.

Alla conferenza erano intervenuti alcuni ammiragli della marina austriaca, due ufficiali della marina tedesca e i generali. E'stato imposto il più assoluto silenzio su questa rinnione che è durata olire tre ore.

Si parla di altre riunioni ed è accertato anche che numerosi ufficiali tedeschi ed austriaci stanno ora compiendo escursioni e studi su tutta la costa. Sono stati visti a Minsporo all' Isola di S. Andrea a Cittanuova ed a Umago. Sono arrivati dalla Germania degli idrovolanti ed alcuni meccanici tedeschi.

Il processo contro Kramary sarà riveduto

Zurigo 11, sera Si ha da Vienna: Il giorno 13 comincerà il processo di revisione contro Kra-

Gravi notizie dall'Austria

(Per telefone al + Carlino +)

Da una lettera proveniente a traverso mille peripezie da Vienna, lettera che porta la data del 23 ottobre, si rilevano notizie initeressanti. A Vienna si ha una paura harbina di possibili incursioni aeree. Il palazzo reale è stato fomito di due cannoni antiaerei. In città si sta assai male. Vi sono restati soltanto i gendarni e gil agenti di polizia: quasi tutta la truppa compresa la guardia imperiale e la guardia nobile è partita ner il fronte. Le guardianobile è partita ner il fronte. Le guardianobile è partita ner di fronte di rittà, si trovano da lungo tempo sulle varie fronti. La mancanza di viveri rende la vita difficilissima. La mortalità dei hambini per mancanza di nutrizione e più spectalmente di latte, uova, burro ha raggiunto nel mese di ottobre il 42 per cento. Un sacco di riso acquistato per la cucina imperiale è stato pagato 700 corpone. La mortalità dei tubercolosi ricoverati nel sanatori è impressionante. Per quanto le autorità cerchino di smentirla, si assicura essere vera la notizia che in un grande manicomio ove si trovavano ricoverati oltre 3000 pazzi, una buona parte di quei disgraziati sarebbe morta per mancanza di cibo.

La chiamata della classe 1898 in Russia

QUARTA EDIZIONE

CONTRO la TOSSE

Si vendono al pubblico

TROVANSI PRESSO LE

> Farmacia Zarri, Portici Gu-bella, Telef. 3-36 - Labora-torio Zarri, Via Castagno-li, 2, Telef. 5-56, Riveaditori domandate li Matino

VOGLER, Bologna. 11817
SIGNORINA seria 20enne occuperebbesi, commessa preferibilmente cassiera in luogo elegante serio, Forlinesi Cesare Boldrini 8.

RIFORMATO 27... Occuperebbesi in qualità tappezziere o imballatore, Scrivere Falegna-mi 26 p. 1 De Maria. 12013

logna.

DISTINTA Signorina Monti dattilografa si impigherebbe presso avvocato, ufficio commerciale quale praticante Casella S. 12632 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 12032

SIGNORINA dattilografa, bella calligrafia, occuperebbesi ufficio o Ditta saria. Miti pretese. Mazzenti, Pratello 89 terzo. 12054

12058 domicilio o Amministrazione Azienda Casella D. 1947 HAASENSTEIN e VOGLER

DIRETTORE caffe-restaurant, pasticeria bel-la presenza energico cerca migliorare. Li-breito riconoscimento 29581 posta. 11967 Glovane istruito cercherebbe occupazione qualsiasi. Miti pretese. Tassi, Gombruti 20,

BANCARIO venticinquenne riformato, pra-tico corrispondenza, ottime referenze; occu-parebbesi azienda importanto. Maternini. OFFERTE D' IMPIEGO E DI LAVORO

Cent. 10 per parola - Minimo L 1

BILANCIERI a mano cercansi, Scrivere Cassetta 5 C. Unione Pubblicità, Milano. 11961. CERCO cuoca o cuoco inutile presentarsi senza ottime referenze. Via Venezia 5 1.0 piano. 12041

GERCASI giovanetto serio, onesto, licenziato tenthe, desideroso avviarsi per impiego non potendo proseguire studi. Piccola re-tribuzione mensile, Rivolgersi con docu-menti studi fatti: Ingegnere, Via Cava-liera 10.

renze, Preferirebbesi toscana o francese Rivolgersi, Via Bellombra,, 20. 1206: CERGASI cuoco, cuoca, inutile presentarsi senza ottime referenze, Professore Neri, vin Venezia 5. TIPOGRAFIA. Lavoro continuo ben retri-

buito, troverebbe compositore od anch impressore esperto, scrivendo a Cappelli Cepparo (Ferrara). fa ricerca di abile lavorante per Berretti da ufficiali

(Nostro servisio particolare) Londra 12, sera

(M. P.) — Il Daily Mayl riceve da Pietrogrado che un decreto imperiale è stato pubblicato per la chiamata sotto le armi della classe 1898, ossia per i giornali il 18 ami vani di 18 anni.

Altonso Poggi, gerente responsabile

3 per 5 Centesimi

PRINCIPALI FARMACE

Pubblicità Economica DOMANDE D'IMPIEGO E DI LAVORO

Cent. 5 p r parola — Minimo 1. 1

DATTILOGRAFA diplomata pratica ufficio, ottime referenze occuperebbesi seria Ditta o Studio. Casella B. 11817. HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 11817

mi 25 p. 1 De Maria. 12013

FARMADISTA disponibile subito, Indirizzare offerte al Portatora del Passaporto N. 373

fermo posta, Bologna. 12016

GEOMETRA, appena licenziato cerea occupazione. Indirizzare: Bibiena 6 Speziali, Bo-

(Vice R.) — L'ambasciatore americatio a Visinna, Pemfield, intervistato dalla «Neue Freie Presse» ha dichiarato: «La rielezione di Wilson in questo mo-giernata. Serivere Barbieri, Isaia 261.

1194

CERCASI cameriera età 25-35 ottime refe-

La Ditta Raffaele Grandi (Vla Orefici 51

RAPPRES. PIAZZISTI e VIAGGIATORI
Cent. 20 per narola — Minimo L. 2
CENT. 2 CESSO rappresentanza e deposito per ven-dia direttissima di medicinali, dispongo lo-cali, cauzione, tessera ferroviaria 206885, po-sta, Parma.

CERGANSI rappresentanti nei paesi della provincia per vendita olli da tavola a pri-vati. Lauta provvigione. Scrivere Cremone-sol fermo posta. Bologna. 11845

LEZIONI e CONVERSAZIONI

Sono soggetti alia tariffa di cent. 20 per parola gli avvisi appartenenti a Scuole, Istituti e Collegi.

Cent. 15 per parola - Minimo L. 1,50 TELEGRAFIA corso celere, aspiranti Genio telegrafisti, Ferrovie. Bologna Pratello 1. 12029

GIOVANISSIMA signorina da lezione pia-noforte, solfeggio parlato cantato, musico-logia. Bonissime referenze Casella S. 12046 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 12046 LINGUE inglese, francese, tedesca, russa, spagnuola, corsi e lezioni diurne-serali, conversazioni traduzioni. Pratello 1.

PROFESSORESSA dà lezioni conversazioni, lingue straniere. Casse 17 pp. 11996

AFFITTI, ACQUISTI, CESS. AZIENDE Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50 CERCASI appartamento olto dieci am-bienti centrale. Indirizzare Bar Follia, In-dipendenza.

AFFITTASI appartamento ammobigliato centrale sei ambienti dal primo decembre al 30 aprile Casella A. 12049 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. CERCO alloggio signorilmente ammobiglia-to con camera matrimoniale altra con due letti, sala da pranzo, cucina, con o senza

salotto. Scrivere ferme posta tessera ricono-scimento 31395. AFFITTASI appartamento ammobigliato tre camere, ingresso centrale. Casella B. 12050 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna.

AFFITTASI causa guerra bottega salumia-re, generi diversi con appartamento. Rivol-gersi Giuseppe Conti, Belle Arti 50. 12061 PERSONA seria prenderebbe affitto casa in tera soleggiata subito, o maggio venturo pagherebbe subito annata affitto. Scriveri 287, Bologna.

AFFITTASI Fabbrica Candele Steariche pronta per immediata lavorazione, Rivolograf Fabbrica Romagnola Imola. 11425 OERCASI quartiere signorile otto dieci am-bienti soleggiato centrale subito oppure maggio. Scrivere casella postale 13. 11899 CAMERE AMMOBIGLIATE, PENSIONI

CAMERA centralissima ammobigliata affitasi Via Calzolerie 4, piano 2.0 Comani, 12034 CAMERA ammobigliata persona sola, piano terreno, ingresso indipendente Audinoi 1.

Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

AFFITTASI camera per due persone con-pensione, Rizzoli 34 piano terzo Gozzi Ma-ria. DERCASI camera liberissima matrimonia-le, magari anche due, Scrivere Casella S. 12063 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 12063

CAMERA ammobigliata centrale libera cerca seria persona, scrivere Toldi 71, 12064 bis GINQUANTENNE cerca bella camera ammobigliata presso famiglia senza figli. Casella C. 12051 HAASENSTEIN e VOGLER, Bolomia.

OCCASIONI (oggetti vari offerti o dom.) Cent. 10 per parola - Minimo L 1

STRAOCCASIONE, Vendesi meta prezzo macchina maglieria, Casella postale 209, Città. 12037 CARRETTINO buonissimo stato vendo buo-na occasione, Via Casse 21, Bologna.

ANNUNZI COMMERCIALI e VARII Cent. 20 per parola - Minimo L. 2

GIOVANE aviatore desideroso ritemprare affetto animo turbato corrisponderebbe a-mica distinta buona intelligente. Scrivero inserzione fermo posta Bologna. 12019 GIOVANE 23enne distinto serio stanco vita senza meta ideale cerca signorina elegante intellettuale disposta corrispondere Bigliet-to 500 N. 00859 posta Bologna. 12020

to 500 N. 00359 posta Bologna. 12020

UFFICIALE ventiquatirenne relazionerebbe
signorina scopo matrimonio. Libretto postale 01609 posta. 12025

INSERZIONE 11767 è pregata indicare modo
conoscerla scrivendo automobile 46 fermo
posta Bologna. 12020

GIOYANE ottime condizioni relazionerebbeti ricca signorina giovane vedova eventuale si ricca signorina giovane vedova eventuale matrimonio, ricevuta tram 05544, Padova.

GIOVANE automobilista prega simpatica giovane telegrafista o telefonista a volergii alleviare malinconia. Adone, posta restan-COPISTERIA Traduzione tutte lingue di-spense tesi laurea lavori uffici tutti generi e a domicilio con macchina portative. Scuo-la Commerciale, Mazzini 34. 12055

DETERSINA surassatore breveltato, DETERSINA sgrassatore brevellato, sosti tuisca vantuggiosamento la benzine, il pe trolic ecc. Informatevi Ghedini, Galliera i

SIGNORA scriissima cerca prestito 300 sp. bito restituibili mensilmente, molta ricono-scenza, Scrivere 31 postarestante. CINQUANTENNE educato, solo, cerca relazione signora sola, henestante oppure or qualche azienda scopo niuto, conforto, neciproco. Serietà 52, posta.

PELLICOZRIE modelli gran moda prezz convenientissimi, Via Calzolerie 4, Bologna

RIFORMATI nati 1875-1881, rivolgetevi per questioni legali militari Studio Scaran questioni Marsili 15.

TINTURA ISTANTANEA

PER BARBA E CAPE LI



senza nitrato di argento verificata dall' Unico di Igione, Basta una sil-applicazione al mese. Un fiscone L. 2.50, la dozzina L. 28. Petrol na la Sovrana insuperab le c miro la co duta dei capelli, di drogg

ATT:

la ierfora. Lavori in capelli DI. TA A. QUARTAPELLE Via Aurelio Saffi 17 C - Bologua,

25.000 lire di premi.

25.060 lire (II Treliii.

Tratiasi di disporre nelle 3 caselle del diagramma qui contro i
numeri 1234 50 78 in modo
che addizionando da sinistra a
destra si ottenga 4 totali di 9 e
dall'alto ai basso 2 totali di 13 e
inviando la solumione di ottesto
concorsi unite alla vostra lettera a
un francobollo da 10 cent. onde 2
informarvi per lettera raccomandata se ne siete vinciore; così a
contormandovi alle condizioni di
questo concorso riceverte si bito un superbo premio
complistamento gratuito e in più partecleparate di
diritto a distribuzioni in donaro.
A scanso dispuidi postoli e perditempi, critate futte
le confusioni e scrivete direttemente alla Sede Con-

BRESENHARESEEBBER MILANO, BEE



L'ottimo dei purganti, efficace depurativo del sangue disinfettando perfettamente l'intestino, guarisce la citichezza, di pronta azione. La sua fama, che dura costante da oltre 50 anni, garantisce la sua bontà Guardarsi dalle imitazioni nocive e dalle



SCOPERTA SENSAZIONALE

Guarrejone radicale di tutte le MALATTIE della PELLE e dei SANGUE de'le PIAGHE alle GAMBE e dell'ARTRITISMO (REUNATISMO, GOTTA, ecc.). Trattamento di L. RICHELET





indichiamo qui sotto le affezioni che sono più particolarm anto grarito con questo men erpete, impetigiat, acue, corpigiat, prariti, rospile, serpigiai Iaringee, stool della barba, lile gambe, psoriasi, malattie del cuolo capellato, affectioni al mace ed alle orecchie, piaght varicosi delle gambe, malattie celliche, ecc. gione è quasimonto assicurata, nei disturbi della circolozione del sangue sia nell'nomo che la onoll'artritismo, roumatismi, gotta, ecc.

al Deposito Generale dei PRODOTTI RICHELET Vi C aarlo Goldoni, 39, Milano

In vendita presso i Grossisti o tutto la Farmacia d'Italia

Aspiranti meteristi aviatori e automobilisti militari pivolgetevi soltanto ada Grande Antica Scuola Garage Cantrale PIETRO BASSIAI, Vin Poggiale 6, EGLOGNA (l'elefono 24-97) con onoridicenze alle Esposizioni di Londra, Parigi, Roma, Milano che cifre la certezza assoluta di diventare abili motoristi automobilisti e motoristi aviatori militari, mercè suo ricchissimo materiale moderno d'automobili e d'aviazione, proveniente dalle principali Fabbriche Italiane e Francesi, e suo speciale, perfetto, illimitat, insegnamento con grossi camions dell'Esercito. — Le iscrizioni ai corsi si ricevono alla Sede a tutte le ore

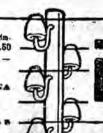
LaSartoria

Gastano CARLONI fornisce divise per signori Ufficiali: in diagonale, gri gioverde e nere da Parala. Cappotti, Mantelle, conchè sciabole e Buffetterie, Veoliti per truppa, mulettiera e articoli occerrenti. - Fer militari a prezzi convenienti.

SCIROPPO PAGLIANO del Prof. GIROLAMO PAGLIANO Via Pandolfini, 18 - FIRENSE

www.www.www.ww

contraffarioni.



Eil Resto del Carlino

Prezzo delle inserzion Quarta parica, o pagina corrispondrale, divisa in /2 colonae L. O. 75. Pagina di Rottale Commerciali, divisa in 12 colonae L. O. 75. Pagina di Rottale Commerciali, divisa in 12 colonae L. 6 la linea. Terza pagina o pagina corrispondente depo la firma del gerente L. 13. Poccia Cronaca e annonati nella reserte marimoniali L. 5 la linea e spazi e di linea; AVVISI MONTUALI L. 3 la linea e spatie di linea.

MONTUALI L. 3 la linea e spatie di linea.

Le linearcuom si misorano a corpo sel. —

RIVOLGENI ESCLUSIVAMENTE agli Ulinei di Pubblicita

HAASENSELIN & VOGLER

ROLOGNA - Via Indipenderen 2, p. p. -Teletono 9-03 -Firense, Senova, Sino, Rapol, Pairmo, Rama, Torino, Fa-paria, Ferrara, kavenna, Ancona, Rimini e sue sues, all'Est.

Anno XXXII

Martedi 14 novembre - 4 9 4 6 - Martedi 14 novembre

Gli ing esi avanzano a nord dell'Ancre facendo 2000 prigionieri I progressi dell'offensiva serba - Buona situazione in Romania

La situazione

Nel nostro bollettino sono specialntente interessanti quei brevi accenni ai movimenti del nemico nel Trentino laggio sli Miraumont, circondato di e sul fronte carnico. E' probabile che codeste dimostrazioni abbiano lo scozie del nemico; si che possiamo essere certi che le operazioni sul Carso non saranno affatto interrotte e che le felici rettifiche del fronte proseguiranno ancora, come nei giorni scorsi.

Le notizie dall' Oriente sono in complesso buone. Il balzo in avanti dei serbi sul fianco orientale di Monastir ha avvantaggiato grandemente su quel punto il fronte d'attacco degli alleati, che assume sempre più una forma concava, flettendosi intorno alle alture che circondano la valle ove si trova la città. Questa dunque è sempre più minacciata; tuttavia la resistenza dei bulgari resta assai tenace. Gli alleati dopo Polok hanno occupato il villaggio di Ivon non reperibile sulle carte, ma che deve trovarsi un po' ad est di Veljeselo. I contrattacchi nemici falli-

Sul fronte romeno situazione stabile nel suo insieme, continundo le pressioni reciproche delle forze avversarie a bilanciarsi : però è confortante il vedere con quanta sicurezza russi e romeni hanno potuto portarsi a contatto con la testa di ponte di Cernavoda e minacciarla seriamente dalla parte del suo sbocco in terra romena; mentre altre truppe si spingevano, sulla costa bulgara, fino all'altezza di Topalu e forse anche più a sud. Invece non si sa nulla di quello che succede sul fianco destro dell'esercito di Mackensen: parrebbe quasi che egli essendo costretto a staccarsi dal fiume lasciando il passo al nemico, cerchi ora di minacciarlo sul fianco per fermarlo. Ma il tentativo è pericoloso, perchè in caso di mancata riuscita, può esporre chi lo tenta ad essere agzirato e avviluppato a sua volta. Insomma, finchè non sappiamo con precisione i nomi delle località poste nella Dobrugia propriamente detta, rioccupate oggi dai nostri alleati, non poremo farci un'idea dello, stato delle cose in Romania. I luoghi nominati finora e reperibili si trovano tutti sul

th Saillisel è terminata nel nomeriggio del 12 col vantaggio dei francesi che hanno completato la conquista del villaggio. La lotta ha proseguito per tutta la notte dell'11 e si è prolungata lla giornata seguente. La resistenza del nemico è stata vivissima : ma la fanteria francese si è impadronita a colpi di granata delle ultime case sotto un violentissimo bombardamento, finchè verso sera ha avuto l'assoluto dominio della posizione. Questo combattimento locale non può evidentemente condurre a resultati decisivi: tattuvia il successo è abbastanza importante perchè fino da ora il bosco

il terreno è stato integralmente conservato dalle truppe francesi, le quali proseguono così a compiere lodevolmente la loro missione di assillare il nemico sopra una linea assai lunga, rendendogli così sempre più penosa la tattica difensiva da quello adottata.

Ma il fatto più importante del giorno sul fronte occidentale è l'avanzata inglese a nord dell'Ancre. Questa ha un lato interessante anche perchè esce dal puro campo tattico per assumere un vero aspetto di manovra.

Dobbiamo ricordare che sull'Ancre, verso Bapaume. le linee tedesche erano rimaste quasi intatte fino dal principio dell'offensiva : il corso del fiume

messo in evidenza dalla nostra carti-na, dove si scorge come sia debolissi-per il munizionamento II COMUNICATO di Cadorna ma la parte tratteggiata finora occupata dagli inglesi lungo l'Ancre. Il centro principale di resistenza dei tequote da 120-130 metri.

po di tenere impegnate in quelle zone scamente a nord del fiume, e perciò sone disoccupate o che dispongano di allontane molte nostre truppe per impe- anche a nord est di Miraumont pundire che vengano rafforzate ancora le tando evidentemente verso Puisieux. nostre armate operanti sul fronte Giu- Con questa mossa essi tendono, selio. Per fortuna le nostre disponibilità condo il consueto sistema già bene esono notoriamente tali da rendere in sperimentato sulla Somme, ad avvilupgran parte inutili codeste piccole astu-pare Miraumont, costringendo i difensori a sgombrarla.

L'occupazione di Beaumont Hamel e quella imminente di Serre, oltre alche l'operazione è in via di fortunato dizione sociale si impieghino nelle fabbri

Zurigo 13. sera La creazione di un ufficio di guerra deschi in quel settore è il grosso vilnizioni dimostra che la Germania teme es sere sorpassata nei mezzi di lotta. Ora nel Berliner Togeblatt : si propone la coscri-Ora gli inglesi hanno attaccato bru- zione civile, vale a dire che tutte le percune ore della giornata dai 16 ai 25 anni senza riguardi al sesso e alla condizione siano obbligate a lavorare nell'industria di guerra. L'autore dell'articolo dice che nel prossimo inverno si provvederà a rinforzare i fronți e a creare eserciti. Se però non si attua la coscrizione civile, si corre rischio di indebolire il fronte interno non meno utile dell' esterno. La « Vossische Zeitung : rivolge un appello alle donne tedela cattura di 2000 uomini, significano sche affinche senza riguardi alla loro con



Gli inglesi occupano Beaumont Hamel e fanno 2000 prigionieri

Londra 13, mattina-Il. corrispondente dell'Agenzia Reuter dal fronte inglese telegrafa in data 13 corrente.

di buon'ora ed hanno avanzalo già per metri a nord di Goiosa e il monte Fresteuna profondità massima di 1600 metri
sulle due rive dell'Ancre e si sono impadroniti del villaggio di Beaumont Haimel ritenuto come inespugnabile dai tedeschi nonchè di St. Pierre de Vion e di
importanti trincee al nord di Serve. Tutte queste posizioni facevano parte di
forti trinceramenti occupati dai tedeschi
da due anni. Sono stati fatti numerosi
prigionieri dei quali già 2000 sono stati
condotti nelle nostre trincee. La lotta
continua attorno a Serre unica località
non ancora presa nel primo assalto.

Il bollettino inglese
Londra 13, sera

Londra 13, sera Il comunicato del generale Haig del pomeriggio dice: Stamane attaccammo le posizioni tedesche dalle due p ti dell'Ancre. Fu già annunciata la cattura di un numero considerevole di prigio-

L'attività dell'artiglieria nemica continuò durante la notte contro i nostre posizioni in vicinanza di Lesboeufs e Gueudecourt. Effettuammo con buoni riiume.

sullati emissione di gas contro le trincee nemiche dinanzi a Rans. Penetrammo nelle trincee nemiche a sud-est di Armentières.

Il bollettino francese delle 15

Parigi 13, sera

di scoria aeu aviazione navaie ingiese hanno bombardato gli alti forni e le fonderie di Saint Inghert (nord-est di Sarrebruck, bacino di Saar). Tutti gli aeroplani sono rientrati. Stanotte due aeroplani tedeschi hanno lanciato bombaria dell'articologia i popo ti popo di be su Belfort: cinque borghesi sono ri-masti feriti. (Stefani)

portante perchè fino da ora il bosco di Saint Pierre Vaast, che non è più coperto a nord della ridotta di Saillisel, diviene più vulnerabile agli attacchi avvolgenti.

I tedeschi, come accennammo ieri, lanno tentato di reagire a sui della comme attaccando le posizioni ad est di Berny en Santerre. La lotta deve essere stata rude poiche in alcuni punti gli assalitori sono riusciti a prendere piede in alcuni elementi avanzati delle trincee; ma non hanno potuto mantenervisi per lungo tempo. Immediati controattacchi li hanno ricacciati ed il terreno è stato integralmente contaggia a sunti degli aviaiori inglesi.

La gesta degli aviatori inglesi Parigi 13, sera

Parigi 13, sera

Si hanno da Amiens i seguenti particolari sul grande combattimento aereo del giorno II tra aviatori inglesi e tedeschi. Trenta apparecchi si innalzarono a nord della Somme con un obbiettivo preciso al di là delle linee nemiche. Il tempo era magnifico, Appena le linee avversarie furono superate un nugolo di apparecchi nemici si levò in aria confermando l'ipotesi che i tedeschi avevano operato un grande concentramento di velivoti in questi appare del fronte. Gli aereopiani inglesi invece di rifiutare il combattimento, benche fossero in condizioni d'inferiorità numerica pintarono diritti sulla squadriglia nemica, ciascuno scegliendosi un avversario, e parecchi combattendone due insieme. I soldati britannici nelle trincee seguivano con ansietà le peripezie del combattimento. In pochi minuti sei apparecchi tedeschi furono abbattuti e gli altri imolestati e inseguiti si affrettarono a riguadamare il campo d'aviazione. Gli inper consequenza forma ancora oggi molestati e inseguiti si affrettarono a ril'asse mediana, in direzione ovest-est, d'un saliente che da Beaucourt rasentando Le Sars attraverso Thilloy Ligny e Avesnes giunge a Bapaume. Esso è nelle loro line.

I bollettini romeni

Numerosi successi su tutto il fronte

Un comunicato dello Stato Maggiore

dell'esercito romeno in data di ieri dice: Fronte nord-nord ovest: Nella valle Gli inglesi-hanno attaccato stamane ed occuparono il monte Alunis tre chilo-di buon'ora ed hanno avanzato già per metri a nord di Goiosa e il monte Freste-

con violenza sulla riva destra. Nella valle del Jiul un violento attacco del nemico ha costretto le nostre trunpe n ritirarsi leggermente verso sud. Violen-ti combattimenti nella localilà di Or-

Fronte sud: Sul Danuhio qualche col-po di cannone. In Dobrugia abbiamo a-vanzalo sino alla linea Topal Oisme Granasuf ove abbiamo fatto un centinaio di

I bollettini bulgari

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

Niente da segnalare sull'insieme del fronte di urante la notte, all'infuori del bombardamento abituale. Nove aeroplani di scorta dell' aviazione navale inglese hanno hombarda dell' aviazione navale inglese hanno hombarda del elli celli della comunicati formata di scorta dell' aviazione navale inglese hanno hombarda del elli elli della celli della celli della celli devozione e di omaggio di quella popolati di scorta dell' aviazione navale inglese della celli devozione e di omaggio di quella popolati di scorta dell' aviazione navale inglese della celli devozione e di omaggio di quella popolati di scorta dell' aviazione navale inglese della celli devozione e di omaggio di quella popolati della celli devozione e di omaggio di quella popolati della celli della cella cella di cittadinanza.

Il comunicato ufficiale delle ore 15 ferrovia Monastir-Florina vivo fuoco di Nella città di Gorizia una commissione vivo fuoco di Nella città di Gorizia una commissione della Cerna un accanito com rio per il Comune esprimendo i sensi di scorta dell' aviazione navale inglese della cella cerna un accanito com rio per il Comune esprimendo i sensi di devozione e di omaggio di quella popola
di scorta dell' aviazione navale inglese della cella cerna un accanito com rio per il Comune esprimendo i sensi di devozione e di omaggio di quella popola
di scorta dell' aviazione navale inglese della cerna un accanito com rio per il Comune esprimendo i sensi di devozione e di omaggio di quella popola
di scorta dell' aviazione navale inglese della cerna un accanito com rio per il Comune esprimendo i sensi di devozione e di omaggio di quella popola
di scorta dell' aviazione navale inglese della cerna un accanito com rio per il Comune esprimendo i sensi di devozione e di omaggio di quella popola
di scorta dell' aviazione navale inglese di devozione e di omaggio di quella popola
di scorta dell' aviazione navale inglese di dev giamento e scontri di pattuglie. Sul lito-rale dell'Egeo calma. Fronte di Romania: Sul Danubio nien-tisti.

Il successo dei franco-serbi nell'anello della Cerna

Parigi 13, sera

le forze german-bulgare che hanno do.

Un affoliatissimo concerto di beneficienvulo abbandonare, dopo un sanguinoso za vocale e istrumentale ebbe luogo in
combattimento, il villaggio di Ivon e ripiegare tre chilometri a nord sotto la
vittoriosa pressione dei nostri alleati.
Cinque contrattacchi lanciati dal nemico che si dirente evituatemente non
benefici ottenuti. Anche a Cervignano in-Cinque contrattacchi lanciati dal nemico, che si difende ostinatamente, non hanno potuto arrestare la nostra avanzata. Infrante dai nostri fuochi e contrattaccate alla baionetta dalla fanteria serba, le ondate assalitrici hanno dovuto to fuggire in disordine dopo aver subito considerevoli perdite. Più ad ovest le truppe serbe, alle quali si sono uniti accentuato il loro progresso a nord di accentuato il loro progresso a nord di veljeselo. La cifra dei prigionieri cnumerati finora oltrepassa il migliaio. Sono tatti catturati sul terreno abbandona lo dal nemico altri sedici cannoni. Dal 12 settembre, data della nostra offensira, i germano-bulgari hanno lascinto nelle mani degli alleati 6000 prigionieri, 72 cannoni e 50 mitragliatrici.

do la riconoscenza della popolazione per benefici ottenuli. Anche a Cervignano in. fine si ebbero vive patriottiche manifesta. Zioni e due vie della città furono intitolate te ai nuovi martiri italiani Battisti e Sauro.

Roma 13. sera

"Al telegramma inviatogli in occasione del siu genetiliaco dal sindaco, il Re ha risposto col seguente telegramma:

"Al telegramma inviatogli in occasione del siu genetiliaco dal sindaco, il Re ha risposto col seguente telegramma:

"Al telegramma inviatogli in occasione del siu genetiliaco dal sindaco, il Re ha risposto col seguente telegramma:

"Al telegramma inviatogli in occasione del suo genetiliaco dal sindaco, il Re ha risposto col seguente telegramma:

"Al telegramma inviatogli in occasione del suo genetiliaco dal sindaco, il Re ha risposto col seguente telegramma:

"Al telegramma inviatogli in occasione del suo altito del suo altetto. Le sue felicitazioni in questo giorno giungono a me particolar
in germano-bulgari hanno lasciato nelle incstre valorose truppe per la sicura fede incita valore del suo altito del suo il anazione tra sono il oro scogli tutti verdi, te ai nuovo il sono il campa del campa del

COMANDO SUPREMO

Sulle fronti tridentina e carnica, attività delle artiglierie.

Continua in valle Terragnolo, l'intenso movimento nemico disturbato dai nestri tiri.

Sulla fronte Giulia nessun importante avvenimento.

La sera dell'11 una squadriglia aerea nemica lanció bombe su Padova. Fu colpita una casa nella quale erano ricoverati numerose donne e bambini di cui la maggior parte restò uccisa. Il numero delle vittime accertate ascende sinora a 60.

Velivoli nemici compirono ieri incursioni in varie località del teatro delle operazioni; ne vittime ne danni. CADORNA

Le condoglianze del Governo Padova 13, ore 22

Padova 13, ore 22

Il ministro Bissolati che fu ieri sul luogo, del disastro ha oggi mandato al Sindaco il seguente dispaccio:

Preglomi comunicarle che il Presidente del Consiglio mi ha così telegralato: Interpretasti il pensiero e il sentimento del Governo, recando a Padova il più cordiale dei satuti. Quella insigne patriotitica città avrà sentito nella tua parola il dolore e l'ammirazione di tutta Italia.

Pregola telegrafarmi ora funerali vittime, intendendo intervenire.

Il Sindaco ha risposto al Presidente del Consiglio col seguente telegramma:

« Padova, che nel compianto per le vittime dell' infamia nemica tempra l' anima sua immutabile ed unicamente rivolta al raggiungimento delle aspirazioni nazionali, ha accolto la visita di S. E. il ministro Bissolati come manifestazione altissima a partecipazione del Governo al lutto cittadino. Confermo ora all' Eccellenza Vostra la gratitudine della cittadinanza per le nobilissime sue espressioni, comunicatemi dal ministro Bissolati, assicurando che Padovà dal sangue vermiglio dei suoi figli, comunque caduti, trae germe fecondo di libertà e di civiltà ».

Come nelle terre redente si festeggiò il genetl'aco regale

Zona di Guerra 12, (ritardata) (Ritardato). La fausta ricorrenza del genetliaco di S. M. il Re è stata festeggiata nei paesi di nostra occupazione anche in prossimità delle linee di battaglia con vive e spontance manifestazioni di italianidell'Oltu continuiamo a progredire sul- ta caratterizzate dalle espressioni dei sen-la riva sinistra. Il nemico ha attaccato timenti della devota gratitudine del popotimenti della devota gratitudine del popolo per l'augusto Sovrano, l'esercito, il Governo e improntati alla coscienza degli attuali storici eventi della grande guerra. Vie e piazze, edifici pubblici e privati furono ovunque imbandierati. I sindaci pubblicarono manifesti e inviarono teleorammi a S. M. il Re e al Presidente del Consiglio dei ministri e si presentarono ai Comandi militari e ai Commissariati civili per riaffermare la solidaricià della popolazione nella causa nazionale. In ogni paese si ebbero funzioni religiose e solenni Basilea 13, mattnia | Te Deum, cortei patriottici, discorsi com-Si ha da Sofia che un comunicato uf-ficiale in data di ieri dice:

memorativi con intervento delle autorità ficiale in data di ieri dice:

l'avversario riusci a mantenersi sulle fu solennizzato con speciali festeggiamen-alture formanti saliente dinanzi alie no- ti in Fiera di Primiero, dove. a ricordo stre posizioni a nord del villaggio di della liberazione della valle fu inaugura-Polok. Sul fronte del Moglenitza debole to un busto a S. M. Per iniziativa dei sinisto bom- fuoco d'artiglieria e mine. Ad ovest del daci del distretto fu pure donato un ves-i sono ri- Vardar vivo fuoco di artiglieria. Ad est sillo al battaglione alpini Val Cismon e fu (Stefani) del Vardar e ai piedi del Belassipza col-ma. Sul fronte dello Struma cannonen-bersaglieri caduti. Una piazza di quel cabersaglieri caduti. Una piazza di quel capoluogo fu infine intitolata a Cesare Bat-

> te di nuovo. In Dobrugia scontri in nosizioni avanzate delle nostre truppe senza avvenimenti importanti. Sul litarale fortissimo concorso di populo tenne un didel mar Nero calma. (Stefani) scorso in onore del Re e un patriottico scorso in onore del Re e un patrioltico trattenimento si svolse più tardi col piu grande entusiasmo. Nella locale Casa del Soldato, ad Ala, fu consegnata al Municipio una lapide commemorativa dei soldati che caddero colà il 27 maggio 1915.

> Degna di particolare rilievo la delibe. Il bollettino dell'esercito d'Oriente dice: Nella regione del Cerna la battaglia Storo, nelle Giudicaric, che in omaggio impegnata da due giorni continua con all'Augusto Sovrano nostro, si inscrissero violenza e si afferma sempre più come soci perpetui della Croce Rossa, per la un brillante successo. Appoggiati dagli intensi fuochi della artiglieria francese le truppe serbe hanno riportato, nell'anello della Cerna una nuova vittoria suinello della Cerna una nuova vittoria suile forze germano-hulgare che hanno della Circultio oltre novecento lire.
>
> En artiglia in particolare rilievo la delibe.

vano certo anche in Finlandia dei segni di guerra, ma sono più che un volto, una maschera. Li ha portati la Russia. Sulle coste finlandesi sono le più impordo la riconoscenza della popolazione per benefici ottenuti. Anche a Cervignano infine si ebbero vive patriottiche manifestazioni e due vie della città furono intitolate ai nuovi martiri italiani Battisti e Sauro.

La risposta del Re al Sindaco di Roma

L'allegria notturna

L'obbligo della denuncia del riso

Roma 13, sera

Il ministro Raineri, riconosciuta la necessità di conoscere la esistenza del risone e del riso ha emanato il seguente decreto:
Art. 1 - Chiunque conduca fondi rustici come proprietario, enfleuta, collivatore, affittuario, colono o per qualsiasi altro titolo, deve denunciare la quantità totale del risone prodotto nell'anno corrente dai fondi stessi senza alcuna detrazione o eccezione per sementi o per la parte corrisposta ai mezzadri o altre persone o per altro.

Le denunzie dovranno essere afte dal 25 al 30 novembre.
Art. 2 - Chiunque alla data del 30 novembre corrente possegga riso sia del nuovo

Art. 2 - Chiunque alla data del 30 novembre corrente possegga riso sia del nuovo che del decorso raccolto, in quantità superiore al 20 quintali deve farne denuncia dal 1.0 al 5 dicembre p. v.

Art. 3 - La denunzia può essere scritta in caria qualunque e deve contenere le seguenti indicazioni:

a) località dove si trova il fondo o i maczazio di densito:

guenti indicazioni:

a) Iocalità dove si trova il fondo o i magazzini di deposito;

b) quantità espressa in quintali del risone e del riso, denunciando le varie specie;
c) nome, cognome e indirizzo del denunciante. Se la denuncia non è fatta personalmente da chi conduce il fondo o da chi tiene il magazzino di deposito del riso la denuncia deve dichiarare a quale titolo ne faccia le veci.

Art. 4 - La denuncia deve essere presentata nella sede municipale del comune ove si trova il fondo o maggor parte di esso nel caso del risone o dove si trova il magazzino di deposito se si tratta di riso. Esso è ricevuto dal sindaco quando sia a ciò delegato dal prefetto o dal sottoprefetto. In mancanza di tale delega la denunzia può essere ricevuta: dal capo dell'ufficio locale di P. S., o da un funzionario addetto a tale ufficio nei Comuni dove questo esiste; dal comendante della locale stazione dei RR. Carabinieri nei comuni dove si stazione dei RR. Carabinieri nei comuni dove puesto esiste; dal comendante della locale stazione dei RR. Carabinieri nei comuni dove si stazione; da altri funzionari governativi designati o da un commissario speciale incaricato dal sottoprefetto e per i piccoli circondari dal prefetto. La denuncia può essere fatta anche verbalmente, nel qual caso l'ufficio che la riceve la fa redigere per iscriito dal segretario del comune o dall'impiegato che ne fa le veci.

Chiunque ometta di fare la presente denuncia o la faccia inesatta è punito colla reclusione fino a un anno e colla multa fino a L. 5000.

Prossima limitazione d'orario per i trams e i teatri

(Per telefono al . Resto del Carlino .)

Numero 319

Roma 13, sera La «Tribuna» si dice informata che per giustificate ragioni di economia sono in corso di studio da parte dei ministeri competenti provvedimenti atti a stabilire una riduzione d'orario delle lines tramviarie e per i pubblici spettacoli. L'orario sarebbe stabilito sulla base di quello attualmente in vigore per i pubblici esercizi.

Un importante riforma giuridica L'autorizzazione maritale soppressa

Roma 13, sera.

Notizie che riceviamo da buona fonte assiurano imminente la pubblicazione di un decreto-legge col quale verrà soppressa la autorizzazione maritale. Questa legge continues un inventante conservativi de la conservativa de la co autorizzazione maritale. Questa legge co-stituisce un importante progresso nella le-gislazione a favore della donna, in quanto olire ad accordare ad essa facoltà giuridi-che finora mai concessele, costiluisce da parte del nostro governo un atto di giusti-ficato riconoscimento delle benemerenze ac-quistate dalla donna Italiana durante la

Entusiastici elogi inglesi ai soldati d'Italia

Lenora 13, sera
Il Daily Telegraph scrive: « Il Re d' Ltalia che divide sin dal principio della
campagna i pericoli delle sue truppe, ha
dato un bell'esempio di coraggio e di valore. E' difficile comprendere, senza vederle, le difficoltà che gli italiani devono
affrontare, e il modo con cui esse venerono. dato un bell'esempio di coraggio e di valore. E' difficile comprendere, senza vederle, le difficoltà che gli italiani devono
afirontare, e il modo con cui esse vengono
superate. Osservando la film cinematografica della guerra italiana, ci si rende conlo di quanto brillantemente il generale
Cadorna e le sue truppe conducano la
meravigliosa campagna. Il generale Cadorna si rivela uno dei miciiori strateghi della nostra epoca. I' avanzata sul
Carso è la prova decisiva dell' eccellenza
delle truppe italiane. Un'avanzata ulterioreriore dipenderà dai tempo; ma gli italiani conquistando Trieste avranno compiuto una magnifica impresa. (Stefani)

Neutralità finlandese

In pace, durante la guerra

(Nostra corrispondenza particolare)

Tammerfors, novembre

Fra tanto fragore d'armi il granducato di Finlandia è rimasto un paese neutrale. Non è la singolarità della Russia
in guerra. La neutralità finlandese è il
risultato del sistema politico che si è
composto tra la Russia e il granducato attraverso un secolo di storia. Da
quando è passata, sotto la sovranità
russa, la Finlandia ha avuto una sua
costituzione autonoma che l'ha fatta un
paese per metà indipendente dall' Impero.

Una strana costituzione

Non per questo però è rimasta in passato estranea alle guerre della Russia: nelle campagne contro la Turchia del 1818 e poi in quella di Crimea nella repressione della rivolta polacca nel 1874, si sono visti soldati finlandesi a fianco dei soldati russi. Nel 1878 però si introdusse in Finlandia una nuova legge militare che creava una vera piccola milizia nazionale finlandese, con un costume solo a metà russo: comando in gno. Il porto si stume solo a metà russo; comando in lingua russa, ma diritto di non uscire dal confine del granducato pur avendo per missione di difendere il trono e la Patria. Strana liberta, concessa proprio dell'importatore receionare. dall'imperatore reazionario, Alessandro II, che mentre si guadagnava le amici-zie del popolo di Finlandia, dava al suo nome un buon posto nella storia della reazione russa. Questa libertà è durata però solo una generazione. I finlandesi sono gelosi della loro autonomia. La Russia vi vede invece una premessa per un movimento che può divenire anti-russo e va tentando da molto tempo di

russo e va tentando da molto tempo di assorbirla a piccoli colpi.

Nel 1901 un «ukase» dell'imperatore sopprime il piccolo esercito paesano ed ordina ai finlandesi di prestare servizio nelle truppe russe regolari che saranno mandate di guarnigione in Finlandia. Il paese si ribella e vi vede un colpo alla sua costituzione. L'«ukase» però rimane fino al 1905. In quest'anno, l'anno della rivoluzione russa che ha portato nell'impero la prima onda di libertà, un rescritto esenta i ficaliandesi da ogni. un rescritto esenta i fianlandesi da ogni obbligo di servizio militare, ma impone alla Finlandia il pagamento di un con-tributo finanziario di 10 milioni di marchi per la difesa nazionale dell'Impero. La pace però non ritorna. La l'ieta fin-landese considera il rescritto illegale, perchè esso ancora una volta porta no-vità nella costituzione senza che i finlandesi siano stati chiamati a dare il loro parere, e rifiuta di pagare. Il Senato dà in massa le dimissioni. Il conflitto si fa acuto e riempie i giornali di Europa, ma l'imperatore respinge le di-missioni dei senatori, sostituisce quelli che hanno il mandato scaduto con uomini più ufficiali addomesticati, e fa ritirare i milioni del contributo direttamente dalle disponibilità del tesoro fin-

Politica di azione. Con essa si è prodotto il fenomeno nuovo della Finlandia, paese sotto la sovranità russa senza doveri militari, che fino ad oggi non ha dato un uomo alla guerra e nella tragedia europea serba una placida parte di spettatore indifferente e neutrale. Si tro-vano certo anche in Finlandia dei segni

versità. Oggi è sopratutto città militare. Le attività russe si sono moltiplicate: marinal, soldati, funzionari in missione. La difesa di Pietrogrado, che corre da Helsingfors e Reval all'entrata del golfo di Finlandia, comincia da qui, e si sviluppa per tutta la costa meridionale della Finlandia fino alla grande piazzaforte di Viborz.

forte di Viborg.

Si capisce meglio il problema russofinlandese, nelle sue complicazioni più
che secolari, quando si pensi questo compito cardinale che la Finlandia ha per pito cardinale che la Finlandia ha per la difesa della capitale per mare e per terra. Ora il porto commerciale di Helsingfors'è in riposo. Su quello militare c'è sempre molto fumo di centinaia di ciminiere. Sentinelle scaglionate con i fucili su le spalle fanno cordoni. Treni chiusi vanno e vengono lentamente. E' un aspetto silenzioso e misterioso della guerra lontana.

guerra lontana.

Ad Abo, città chiara posata in faccia a Stoccolma che vive tutta dei tropici all'altra riva non c'è neppure questo segno. Il porto si è votato. Hanno messo delle barriere di filo di ferro puntato alle strade che vanno alle banchine, dove è ancorata qualche torpediniera. Non si passa più; non si sa che avvenga di la. Si sa solo che di notte arrivano sottomarini che ripartono la mattina pretomarini che ripartono la mattina pre-sto per compiere lontano nel Baltico il duro e ignorato lavoro. Ma le sere sono strane, quasi misteriose nel loro con-trasto di guerra e di pace. Per tutte le città delle coste le strade sono tenute al buio per non rivelare la posizione al nemico che tentasse di avanzare dal mare. Appena si fa scuro, nelle case si accendono i lumi, si abbassano precipitosamente le finestre e le vetrate, e si calano su le porte le tende nere. La luce dei fanali nelle strade filtra appena attraverso uno schermo azzurro. La gente è inghiottita dall'ombra. Pattuglie di marinai armati vanno in silenzio in ronda. Ma la vita non muore. Nei giar-dini, sotto le cupole di legno, le musiche suonano arie allegre nell'oscurità. I caf-fè sono pieni. Si beve del cognac e dello champagne, e sino a tarda ora c'è folla per le strade, che va ridendo forte nel buio. A Helsingfors, sulla Finlandia e simile a un giardino aperto sul mare che sembra messo lassù per ricordare ancora qualche cosa di Stoccolma, a Ku-stradgorden, ad Abo, a Lauragatan à sulle collina del Samualina dove vi sono alberi e posti più oscuri, schiere di marinal aspettano le ragazze al varco, le inseguono, ridono le tentano. Sono marinai finni e svedesi sbarcati dai pirosca-fi mercantili in riposo. La guerra non ha portato lutti; a Tammersfors, la pic-cola Manchester finlandese che allinea nel cuore della Finlandia le sue trenta-fabbriche bianche e rosse su la corren-te sonora del Tammerskoi, dove non ci te sonora del Tammerskoi, dove non ci sono regolamenti notturni per la difesa, luci rosse, verdi, turchine, si accendono nelle strade in una quotidiana luminaria di feste, per chiamare la gente ai cinematografi, baracche di divertimenti popolari sono sorte in fondo all'Hameenkaten come in un carnevale sull'orlo del parco dove la grande chiesa luterana di Alessandro, che lancia alle stelle il suo campanile gotico, veglia alle coppie di amanti che cercano il buio. Nei piccoli casse popolati da kellerine bionde in grembiuli bianchi, i violini suonano marcie svedesi ed arie viennesi. Le sere sono allegre e sulle acque

suonano marcie svedesi ed arie vienne-si. Le sere sono allegre e sulle acque del Tammerskoi che scroscia tra i sassi i grandi occhi quadri spalancati delle fabbriche sono tutta la notte accesi di Milioni e milioni

fuoco.

Le fabbriche stanno sotto pressione notte e giorno. Questo è il primo segreto della felicità finlandese in tempo di guerra. La guerra che non domanda al popolo tributo di sangue vi porta solo danaro. Si lavora e si guadagna. A Pietrogrado, e per tutta la Russia, lo spirito gaio che vi è rimasto à fatto di indifferenza, di placidità, di quell'animo estensivo ed clastico che non ha che della saparenza verso gli estrami dalla cami landese. Città di affari e di piacere, an- apparenze verso gli estremi dalla cam-che di cultura, per la sua grande uni- pagna alla città; in Francia è un pacifico cuore borghese contento che si centellina la telicità rara della sua parte di spettatore, preziosa perchè, senza sa-crificio, vi porta un profitto che non ha misura. E' lo stesso spirito gaio che riempie i caffe ed i ristoranti innondati di fumo e di vino di Stoccolma. Neutradi tuno e di vino di Stoccoma. Neutra-lità con partita attiva. Le prima fabbri-he saturate dai bisogni della guerra russa sono state le finlandesi. Il porto di Abo, i suoi due arsenali, e le sue grandi fabbriche di tessuti lavorano giorno e notte. Le officine di Tammersfors, di scarpe, tele e ferro, hanno contratti di milioni con l'esercito; cessata l'importa-zione estera di cui viveva la metà della economia russa, con i bisogni accresciu-ti la Russia deve appoggiarsi su la Fin-landia. Vi vanno militari, speculatori, iandia. Vi vanno militari, speculatori, borghesi, che vi cercano lutto quello che non si trova a Pietrogrado e a Mosca. Intorno alle faccie degli operai finni, larghe e rosse con piccoli occhi chiari, i capelli di stoppa, i grandi herretti calati su le oreuchie, ufficiali e signore russe, stoffe, pelliccie, cappelli a rococò, stivati lucidi da cavallerizza, froscii di sete gettano una ventata di Pietrogrado.

I prezzi sono triplicati. I locali sono sempre pieni. Cè un tale stancio di af-fari che ancora oggi si impiantano offi-cine in furia per arrivare a prendere un poco di fortuna in tempo di guerra. Ar-rivando per la ferrovia di Tojalla, si vedono attorno a Tammersfors giganti ossature di fabbriche in costruzione e schiere di operai occupate a scavare fos-se, a tracciare nuove strade.

Invece che lo spirito alacre di difesa dello stato, ferve qui l'ansioso lavoro di speculazione. Piccola America in Russia. Il marco finlandese che fino alla vigilia della guerra dava in moneta russa solo 38 kopeki, ora supera i 48. Eppure dal 1.0 gennaio 1914 al 1.0 settembre di quest'anno, la Banca Finlandese ha aumentata la carta in circolazione di 146.531 milioni di marchi. C'è tanto da-naro, in giro, che le banche finlandesi, numerose come in tutti i paesi del nord, rifiutano ora di prenderne ancora in de-posito. Nelle società industriali e nelle banche i dividenti si sono quintuplicati. La banca degli immobili che prima della guerra registrava un profitto di 300.000 marchi, nel 1915 distribuiva già mezzo milione: la società dei trams di Helsingfors ha duplicato nelle stesso an-Heisingfors ha duplicato nelle stesso anno il suo profitto; la fabbrica orientale di sigarette da 30.000 è passata a 120.000 narchi di guadagno. La ditta Sekurnik da 80.000 a 130.000, Pergament da 600.000 a 500.000. Le cinque imprese di navigazione, il Lloyd finlandese, la Stella del nord, la società Finlandese di navigazione, la ditta Ek e la ditta Krugius segnano nel primo enno di guerra un aumento di reddito da 190.000 a 706.668 marchi. La guerra ha arrestata la navigazione del Baltico, ma si sono attivate nuove linee, una come la sitta Kruguus segnano sel pinno anno di guerra un aumento di reddito da 190.000 a 706.668 marchi. La guerra ha arrestata la navigazione del Baltico, ma si sono attivate nuove linee, una congiunge Stoccolma a Roumo attraverso il camplicatissimo dedalo di isole Aland. La Germania non è riuscita ad arrestare neppure in questo angolo del Baltico i traffici per mare tra la Svezia e la costa finlandese. Un'altra linea parte da Biornhorg e cacciandosi fra tutti gli scogli che si elevano contro la costa finlandese arriva sino a Pietrogrado. Ciò significa che, con due viaggi, Pietrogrado comunica anche per mare con Stoccolma. Pochi anche in Russia lo sanno. Finora un solo piroscafo è stato silurato, ma non vi è perdita.

Gli armatori finlandesi sono pagati bene. Poi una parte della loro flotta si è trasportata nell'Atlantico e fa la spola fra l'Inghilterra e la Spagna. V'è un adattamento a tutto. Alle trame spezzate polonia non guendognati e perduti dal noi guadagnati e a Russia lo sarido. Lo scrittore non crede che la Russia debba dolersi molto della perdita della polonia. Il possesso della Russia che una porta di critario nel passato che una porta di critario nel passato che imbarazzi allo impero moscovita.

L'argomento non zembra troppo logico, anto che lo scrittore deve confessare che gli uomini politici delle potenze centrali vollero anche prevenire una manifestazione della Russia: perche, se fosse avventata il pegno tedesco sarebbe stato perduto e l'utile morale che avrebbero avuto a Pietrogrado si sarebbe risolto in tanta desiderio di vedere unite la Galizia nutrivano il desiderio di vedere unite la Galizia e la polonia russa sotto lo scettro degli Asburgo. Ambizioni personali ringocolavano questo diventati magnant e alla grande redeventati agrabbe suto dato il mertio di arcebba dolersi molto e l'unitario della perdita della polonia russa sotto lo scettro degli Asburgo.

ma non vi è perdita.

Gli armatori finlandesi sono pagati bene. Poi una parte della loro fiotta si è trasportata nell'Atlantico e fa la spola fra l'Inghilterra e la Spagna. V'è un adattamento a tutto. Alle trame spezzate di un sistema economico violentato dalla guerra, si oppongono dei nuovi movi-menti economici. E' la stessa forza viva di continuazione gigante e propulsiva che risuscita la vita dal sepolero appena chiuso. Ma c'è anche qualchecosa di nuocontrol questo rifiorire del commercio fin-landese in tempo di guerra. E' il rinser-rarsi di rapporti tra la Finlandia e la Russia attraverso gli scambi economici. Molti fatti politici anche in Russia han-

VIRGINIO GAYDA

Decreti luogotenenziali

Roma 13, sera La Gazzetta Ufficiale pubblica fi decetto luggotenenziale con il quale si disciplina la vendita effettuata del consorzio autonomo del porto di Genova delle merci da rirenersi abbandonnice di destinazione dei tendi con ricevati.

fondi così ricavati
La Gazzetta Ufficiale pubblica il seguente

Attivi e passivi del nuovo regno polacco e il mito della jugoslavia La l'iforma e lo Sviluppo Il ricorso dei condannati di Ancona respinto dalla l'assazione a Sezioni Rinnite

(Vice R.). La proclamazione dell'indipendenza polacca e stata preceduta da negoziari assa difficili fra i due imperi e forse essi non sarebbero giunti a una decisione se la necessità di avere dei soldati non fosse stata più forte delle difficulta politiche.

tiche.

Il corrispondente viennese della Frankturter Zeitung da alcuni interessanti partuotari sulle origini della soluzione escogitata, della quale espone anche i pericoit.
Lo scrittore ricorda come nessun opera politica non può essere giudicata subito.
Bismarck affermava che dovevano trascorrere dizci onni almeno prima di vedera se
un fatto politico fosse stato ulite o no.
Eguate cosa, dice to scrittore, si può affermare della proclamazione dell'indipendenza polacca.

denca polacca.

Non è mollo lieto, continua l'articolista, mentre si festeggia il rinascimento della Polonia, suscitare apprensioni sulla soluzione decisa. Speriamo che i nostri uomini abbiano piena coscienza di avere agliudopo una maggiore ponderazione e sopratutto che siano convinti che il non compiene della presenza agrabba viglo in erro.

tutto che stano convinti che il non com-piere questa opera sarebbe stato un erro-re maggiore dei danni che possono essere provocati dall'audace opera svolta. Il corrispondente afferma quindi che la ricostituzione del regno di Polonia non è il prodotto di sentimentalismo politico o dei desiderio di cattivarsi la gratitudine della futura nazione polacca.

Un milione di soldati guadagnati

I circoli politici e militari responsuoliti, aggiunge, pensano troppo praticamente per appagarsi della coscienza di avere fatto una buona azione. La soluzione dovette essere presa perche non si poteva aspettare più a lungo. Sette mest sono trascorsi dal giorno in cui il Cancelliere aveva pariato della sorte della Polonia. Il sospetto che le sue promesse non fossero state serie, incominciava ad agitare anche i polacchi e anch'essi affermavano che la Germania voleva tenersi il paese come un pegno e come un oggetto di scambio. La situazione era gravita di mimaccie: centinaia di migliata di polacchi combattono nell'escretto dei due imperi e centinaia di migliata di polacchi combattono nell'escretto dei due imperi e centinaia di migliata di polacchi combattono nell'escretto dei due imperi e centinaia di migliata di polacchi combattono nell'escretto dei due imperi e centinaia di primi ad esserne amaramente delusi sarebbero stati i sol dati polacchi, sudditi della Germania e dell'austria.

Questa considazione dei corrisponaente e preziosissima: può spiegare anche il recente ritiro delle legioni polacche dal fronte. Lo scrittore dice poi che le mire dei due imperi furono militari e morali; au mentare ti loro esercito mercè un esercito polacco e far vedere al soldati polacchi combattenti per la Russia come gli imperi centrali abbiano preso veramente a cuona re la causa dei polacchi.

L'adempinento delle promesse può praticamente valutarsi così: un milione di soldati da noi guadagnati e perduti dai nemico.

Lo scrittore non crede che la Russia deba dolersi molto della perdita della Un milione di soldati guadagnati

sto loro desiderio. I nobili gallizani sa-rebbero diventati magnati e alla grande Polonia sarebbe sutio dato il merito di a-tere dinto nuovo splendore alla corona au-striat E gli uomini politici austriaci te-meva. alla toro volta il sorgere di un irredenismo galiziano, la possibile perdita di questa provincia con grave danno po-litico ed economico della monarchia. E il corrispondente commenta testualmente:

chiuso. Me c'è anche qualchecosa di nuovo in questo rifiorire del commercio finandese in tempo di guerra. E'i l'inisertarsi di rapporti tra la Finlandia e la Russia attraverso gli scambi economici. Molti fatti pollitici anche in Russia hamo una struttura economica. La guerra ne ha creato e ne scopre dei nuori. Ora la Finlandia produce, la Russia compra e paga.

Al intanto l'economia finlandese va gravitando sulla Russia come non era prima mai avvenuto. Tra Russia, e Finlandia vi sono state divisioni non solo indilitari e pollitiche, ma anche economiche. Alle porte della Finlandia, la Russia non riusciva a vincere a concorrenza della Germania, neppure ne correnza della Germania, neppure ne comercio dei grani. Nel quinquenti 1801-1805 ne vennero per 38,6 per centi della Russia e per 30,5 per centi politiche, e comercio dei grani. Nel quinquenti della Russia e per 30,5 per centi 1906-1910 solo per 29,5 dulla Russia e per 30,6 per centi odi produce della Polonia colla Galitia guerba della Russia e per 30,6 per centi odi del movimento comice sue vie merittime che assorbirano 1801-1805 ne vennero per 38,6 per centi della Russia e per 30,6 per centi odi produce della Polonia colla Galitia guerba della Russia e per 30,6 per centi odi produce della Polonia colla Galitia guerba della Russia e per 30,6 per centi odi produce della Polonia colla Galitia guerba della Russia e per 30,6 per centi odi mori della Russia e per 30,6 per centi odi produce della Polonia colla Galitia guerba della Russia e per 30,6 per centi odi produce della Polonia colla Galitia guerba della Russia e per 30,6 per centi del movimento concentia entravava in Finlandia della Germania contravava in Finlandia per la quale i regioni della corrente economica.

Ora improvisamente il vecchio sistema si è spezzato. La guerra ha separato il a Finlandia della corrente conomica.

Ora improvisamente il vecchio sistema si è spezzato. La guerra ha separato il a Finlandia della corrente conomica.

Ora improvisamente il vecchio sistema si è spezzato. La guerra ha sep «L'Austria annessa alia Polonia»

Le crudeli imprese dei croati

Gli austriaci hanno infierito in modo bestiale contro i serbi. Si credeva sin qui per
l'insidiosa propaganda jugo-siava, che da
tali harbarie fossero rimasti estranei i soldati croati. Ora ecco-come Franco Caburi
documenta in un suo articolo la tesi da
noi più volte illustrata.

La maggiori atrocità commesse dalla soldatesca di Francesco Giuseppe in Serbia sono opera di croati che andarono a gara nell'assassinare donne e fanciulli nelle città
e villaggi conquistati. Non altrimenti le vaiorose truppe croate si comportarono al
fronte russo. Mi risulta delle testimonianze di parecchi diseriori, non solo italiani;
per esempio sappiamo dai racconti dei nostri prigionieri liberati dai russi che nel
campi di concentrazione, in Siberia e altrove, gli ufficiali croati si prendono la cura, con ogni soria di praessioni, di minacce
e di soperchierle, di impedire al nostri connazionali di rispondere affermativamente
all'invito di venire in Italia per arrubarsi
nelle file del nostro esercito. Noi sappiamo
anche che nei nostri campi di concentramento i prigionieri croati sono sempre pronti a inanitestare in ogni occasione il loro
tenace attaccamento all'austria.

Sanno forse i nostri amici inglesi che le
valorose truppe croate si rendono degue orui tanto di speciali encomi da parte del
l'autorità militare austriaca e non solo al
nostro fronte? Il generale Puhallo, che dirige le operazioni di un settore del fronte
russo è croato, e croato è pure il generale
Borovich, che dopo avere raccolto tanti
allori sul Carso venne trasferito in Galizia
durante la violentissima offensiva dei russi
nella scorsa estate, e ora ha fatto ritorno
al nostro fronte per organizzare la difesa
delle linee austriache sulla strada di Trieste. E croato è infine il generale
comi tanto entusiastici articoli esaltandone
lo strenuo valore a l'indomito corangon al

ste. E croato è inime la generale tutoda, al quale la stampa austro-ungarica dedica ogni tanto enlusiastici articoli esaltandone lo strenuo valore è l'indomito coraggio al fronte russo e a quello italiano. E non si dica che la situazione interna della monarchia danublana è tale da mettere la poste reggiora del poselo groato nalla imparte maggiore del popolo croato nella im-possibilità di menifestare i suoi veri sen-timenti. Pensino i nostri amici inglesi qua

timenti. Pensino i nostri amici inglesi qua-le difierenza corre fra la condotta tenuta durante questa guerra dagli ezechi e quella tenuta dai croati Mentre a Zagabria si facevano dimostrazio-ni di fadella alla dinastia degli Absburgo, a Praga il popolo ezeco veniva preso a fu-cilate e a sciabolate dalla soldataglia eroata.

cilate e a sciabolate dalla soldataglia croata.

A questi zelanti difensori dell'Austria e dei suoi sistemi, a questi brutali massacratori di italiani, di serbi, di russi e di czechi, noi dovremmo affidare domani la sorte dei nostri connazionali dell'altra spondal A questi irreducibili sgherri dell'imperatore degli impiccati, a questi devoti e fedeli servitori della Mittel Europa gli alleati dovrebbero assegnare il grave compito di arginare e limitare la penetrazione tedesca nei Balcani e di tagliare ai tedeschi la strada dell'Oriente!

Bisogna proprio ostinarsi a volere ignorare per partito preso la storia del passato e del presente, per assumeral la responsabilità di alimentare illusioni così pericolose nei paesi alleati.

Noi per conto nostro dobbiamo dimostrare già fin d'ora, a scanso di equivoci per l'avvenire, che di fronte a questi precedenti non permetteremo mai a nessun patto che alcuna, anche esigna minoranza italiana, possa cadere domani sotto la dominazione croata, piaccia o non piaccia questi protettori della propaganda jugoslava all'estero.

Fra gli atti di eroismo coi quali i croati

l'estero.

Fra gli atti di eroismo coi quali i croati di Dalmazia sanno meritarsi la riconoscenza imperiale figura anche il sistema di finire a colni di mazza ferrata i nostri povert'eriti che hanno la disgrazia di cadere nelle loro mani. e guai a noi se non sarremo ricordare anche il loro martirio quando si tratterà di stabilire la sorte della Dalmazia italiana!

L'arrivo di Salvago Raggi a Parigi

Stamane è arrivato l'ambasclatore Salvago Raggi ricevuto dal principe Ruspoli. dal generale Di Breganze, dal console ge-nerale Lucchesi Palli, da tutto il personale dell'ambasciata e del consolato. Il capo di protocollo William Martin saluto Salvago Raggi a nome di Poincarè e del governo. Il principe Ruspoli fece la presen-

tazione personale. Oggi Tittoni dara visita di congedo s Poincare domani Salvago Raggi. presenterà le credenziali a Poincarè e assumerà subito le funzioni di ambasciatore.

Il Temps scrive: « La nomina del marchese Salvago Raggi alla ambasciata di Parigi sarà accolta fra noi con reale soddisfazione. Infatti è nota la sincerità e la lealtà di sentimenti del nuovo ambala cui competenza nelle questioni economiche faciliterà la creazione di quelle strette relazioni commerciali che corrispondano alla intimità dei rapporti politici e militari ».

Articoli elogiativi francesi per Tommaso Tittoni

Parigi 13, sera
La rivista parigina « Correspondence »
pubblica un lungo articolo sull' on. Tittoni,
del quale è imminente la partenza du Parigi. E'un profilo tratteggiato da uno scrittore che conosce a fondo l'ambasciatore d'Italia. Dopo aver ripetuto quello che disse dell' on. Tittoni un ex ministro francese; « è un
tratletale un proprista un puro pratiintellettuale, un umorista, un uomo prati-cy», l'articolista ne traccia la biografia e lo segue passo passo in tutta la sua car-riera politica elogiando l'attività il patriottismo e rilevandone l'azione volta à stim-gere rapporti di amicizia con la Francia. l'Inghilterra e la Russia e conclude col di-re che egli ha ben meritato dell' Italia.

II 'Deutschland, partito da New York Muova recrudescenza della guerra sottomarina? (Notice services particolare)

Parigi 13, sera

(D. R.). Telegrammi da New York al Matin dicono che il sottomarino Dautschland ha lasciato la città. Il suo carico sarebbe composto di 560 tonnellate di nichel, di cautciù, di cromo e di vanatium.

Il New York Herald edizione di Parigi pubblica:

Il Previdence Journal di New York avertical descripto che la Germania.

cipare ai lavori della Camera dal giorno che i galiziani otterranno la toro autonomia. Essi recivamon per loro un inquale provved dimento liberale.

**Omaggi polacchi al que imperatori mente polacchi all'estero continua una gran. Mentre quesia indubbiamente egoistica opinione domina net circoli tedeschi, in quelli polacchi all'estero continua una gran, de incertezza sul modo di accogliere la decisive dei due imperi.

**A Rapperswyl gruppi di polacchi resident in istizzera diedero una festa, poi fu divamato un craine dei giorno mollo ambinavo che esprimeva la gloia per la restaurazione dei region polacco e la speranza che in Galizia sia unita al nuovo regno di polacci dei socionale.

**Il club polacco dei aeputati galiziani ten-

Lo Gli implegati avventizi delle amministrazioni governative delle terrovie della servizioni periode di servizio di la cui nanne compluto il periode di servizioni di terra e di mare sono da considerarsi richiamati agli effetti del trattamento economico di cui al decreto luogotenenziale il incontenti della decisione sembrano di presente decreto avrà effetti del romani della decisione di mazionale polacce de incontenti della decisione sembrano gliziane.

2.0 Il presente decreto avrà effetti del romani della decisione sembrano gli ungheresi. A Budapest la lega provinciale e il comilato nazionale polacce dei ricone di coni di coni il decreto luogotenenziale il primate di Capitale della decisione sembrano gli ungheresi. A Budapest la lega provinciale e il comilato nazionale polacce dei ricone di coni di coni il qualto di coni di co

l problemi della guerra

dell'insegnamento professionale

Roma 13, sera

Ho letto nel Carlino che il giorno 2 dei
corr, mese si è riunita a Roma presso il
Ministero del Commercio la Commissione
istituita per lo studio dei provvedimenti
più urgenti per lo sviluppo dell'insegnamento professionale. Questa Commissione
ba preso in esame una serie di provvedimenti di immediata applicazione: alla vigilia di questa sua attività, a me
sembra non inutile qui sollevare una
questione pregiudiziale, che insieme con
l'amico prof. Gennaro Mondaini lo gia
proposi al Congresso per l'educazione
popolare tenuto in Roma nello scorso
Marzo.

Qualunque riforma dell'insegnamento professionale, la cui deficienza noi
dobbiamo conoscere, sarà sterile e vana se non investirà tutti i gradi dell'insegnamento stesso: elementare, medio
corpice. Infatti la maggior parte delle
deficenzie a delle insufficieze che noi abbiamo fin qui lamentato, si debbono principalmente alla mancanza di collegamento fra i varii gradini dell'insegnamento ed alla assoluta mancanza di rollegamento fra i varii gradini dell'insegnamento ed alla assoluta mancanza di rollegamento fra e varii gradini dell'insegnamento ed alla assoluta mancanza di rollegamento fra e varii gradini dell'insegnamento fra e varii gradini dell'insegnamento fra e varii gradini dell'insegnamento ed alla assoluta mancanza di rollegamento fra e varii gradini dell'insegnamento ed alla assoluta mancanza di rollegamento fra e varii gradini dell'insegnamento fra e varii gradini dell'insegnamento ed alla assoluta mancanza di rollegamento fra e varii gradini dell'insegnamento fra e varii gradini dell'insegnamento ed proposi di dell'insegnamento stesso: elementare, mediocori la emevola, per quanto contarto di recreso di revisione solle.

Il consigliere comm. Paccese è stato reliche per quanto i laboratori e le officine
deficenzio e delle insufficieze che noi abbia dell'ensoro d'u debbono limitarsi a fare della pura teo-ria e quando, usciti dalla scuola, essi iniziano la loro carriera industriale, si trovano molte volte innanzi ad un mon-do sconosciuto, dei quale un semplice operaio il più delle volte ha maggior conoscenza.

Quindi ora che la Commissione Gover-nativa ha principiato a funzionare e che ha nominato una sottocomissione tecnica presieduta da Luigi Rava, io credo op-portuno di ritornare su questo punto per una pregiudiziale della riforma dell'insegnamento professionale; della necessità cioè che questa riforma sia completa per cioe che questa ritorina sia compieta per tutti i a adi dell'insegnamento e non tra souri le scuole superiori. E fra i punti che la commissione à preso in es me due hanno per me particolare interesse: i provvedimenti per assicurare alle esistenti ed alle nuove scuole professionali il necessario ed idoneo personale insegnante e l'istituzione di corsi superiori d'insegnamento per industrie speciali presso i politecnici, le università e le grandi imprese industriali.

Per avere un buon corpo Insegnante per le scuole professionali d'ogni gra-do è necessario avere dei buoni centri di

A noi mancano le Università tecniche perchè come tali noi non possiamo considerare 1 Politecnici, ove a mala pena si preparano deglì ingegneri specialisti in elettricità ed in meccanica; è necossario intanto, come primo passo alla creazione di queste Università tecniche, di stituire delle facoltà di scienze applicate: non per questo vi è bisogno di creare nuove cattedre profondendovi ingenti somme.

Nelle nostre troppo numerose Università, regie e private, noi abbiamo della Facoltà di Scienze che dal punto di vista Facoltà di Scienze che dai punto di vista didattico — per la scarsezza degli studenti — sono totalmente passive; dal punto di vista scientifico — per la mancanza dei mezzi di studio e di ricerca non possono rimanere al livello del ver-tiginoso movimento del pensiero e dell'e-sperimentazione scientifica moderna.

Bisognerà avere il coraggio che ha a-nto la Francia, di trasformare nei piccoli centri universitarii le passive facol-tà di Scienze in attive e vitali facoltà di scienze applicate, futuro seminario di uo-mini di scienza dediti tutti alle applicazioni industriali-professionali e inou striali.

Si parla molto degli insegnamenti del la guerra, ma ancora troppo poco el fa per metterli in pratica. Se non preparia-mo fin da ora il dopo guerra ricadremo nella schiavitù già impostaci nel passalo dalla Germania. Sarebbe allora inutile di aver combattuto se l'idra tedesca dovesse risorgere nella prossima paca più potente che mai!

FABRIZIO CORTESI

Il gen. Dallolio partito dall' Inghilterra Londra 13, sera

Il generale Dallolio e Albert Thomas, n Italia e in Francia sono ripartiti per

Corti e Tribunali

del tribunale di Ancona.

Dopo un'ora e mezzo di sospensione dell'udienza, il presidente ha mubblicato la sentenza, colla quale, giusta le conclusioni del P. M., la Corte a sezioni riunite rigetta l'accusa dei tre condannati di Ancona.

Nuova impressionante truffa in forniture militari

Napoli 13, sera Un grave scandalo o scoppiato a pro-posto delle forniture militari, per il qua-le il Governo è rimasto vittima di una trona per vorie centinaia di migliata di

lire. Un certo Marino Montuoro, un noto com Un certo Marino Montuoro, un noto com-merciante di Cancello, aveva fin dalla guerra di Libia la fornitura del fieno. Ora aveva in corso un contratto coi Governo per la fornitura di buol. Trattavasi di spe-dire 11,000 buoi in Cirenaica ed in Tri-politania, naturalmente a lotti, a seconda dei bisogni delle nostre truppe coloniali, Poiche ogni bue costa in media 500 lira-il contratto stipulato dai Montuoro coi Governo ascendeva ad una somma di 6 milloni. In questa fornitura il commer-ciante aveva associato i figli Sebastiano e Andrea. Naturalmente, per un contratto

Per la secole professional bound gort is de bisogni delle nostre truppe Coloniali, per la secole professional bound gort in de preparatione, che a not pur troppo mandon completamente e che sono rappresentati da scuole superiori, da vere un versità industriali e professional.

Anche la Francia, melle contingente intuali determinate dall'immane comite attuali determinate dall'immane comite control de la discontrato de la contrato no occupati unmini eminenti nella politica, nell'insegnamento, nell'industriale di queste lacune si politica, nell'insegnamento, nell'industriale di queste lacune dibattiva si e svolto sulle colonne della Revue scientifique (54 anchette de la professional la discontrato, nell'industriale de la contrato, nell'industriale de la contrato, nell'industriale de la contrato, nell'industriale de la contrato, nell'industriale della colonne della Revue scientifique (54 anchette de la professional la revue scientifique (54 anchette de la contrato de la la revue de la commette a distribution de la contrato de la revue de la commette a distribution de la contrato de la commette a distribution de la contrato ideate astratto e separato fialla vita quotidiana; tutti i nostri ordinamenti politici, amministrativi, didattici risentono di questa erronea concezione, mentra ogni giorno noi tocchiamo con mano che il principale, se non l'unico merito della Germania è stato di aver mirabilmente applicato alla vita pratica tutto ciò che di utilizzabile vi è nella scienza e di aver magnificamente organizzato ed impartito gli insegnamenti tecnici. Questo era dovuto all'esistenza di un ammirabile organismo didattico così cosituito:

1º Per l'insegnamento superiore 11

Università tecniche (technische Hochschille) frequentate da 16826 studenti;
2º Per l'insegnamento industriale medio 38 scuole frequentate da 8012 studenti;
3º Per l'insegnamento industriale medio 38 scuole frequentate da 8012 studenti;
3º Per l'insegnamento industriale relativa a carico cloè del fornitore. I traitavasi di una cilra impressionante.

Tutto ciò, venuto a conoscenza dell'autorativa a carico cloè del fornitore dei non rispondeva dei rischi del trasporto marittimo dei buot. Questo trasporto traitua eseguito con un piccolo pirocacio. Intene, di proprieta dei rischi del trasporto marittimo dei buot. Questo trasporto veniva eseguito con un piccolo pirocacio. Intene, di proprieta dei rischi del trasporto marittimo dei buot. Dictore trasporto veniva eseguito con un piccolo pirocacio. Intene, di proprieta dei rischi dei trasporto marittimo dei buot. Dictore trasporto veniva eseguito con un piccolo pirocacio. Intene, di proprieta dei rischi dei trasporto marittimo dei buot. Dictore trasporto veniva eseguito con un piccolo pirocacio. Intene, di proprieta dei rischi dei trasporto marittimo dei buot. Dictore trasporto veniva eseguito con un piccolo pirocacio. Intene, di proprieta dei rischi dei trasporto veniva eseguito con un piccolo pirocacio. Intene, di proprieta dei buot. Directore dei buot. Intene via proprieta dei buot. All proprieta dei buot. All proprieta dei buot. Preprieta dei

attevi, 2313 corst at perfesionamento frequentali da 270315 allievi.

In totale annualmente ben 329.656 allievi frequentavano in Germania gli insegnamenti industriali di ogni grado.

A noi mancano le Università tecniche

A noi mancano le Università tecniche dati di pagamento emessi a favore della Ditta Montuoro e Piro.

Cronaca dei fattacci

Per il trucc escidio delle guardie forestati, continuano a Pisa è nei paesi vicini a Migliarino, gli interrogatori di numerose persone. Nella scorsa notte vanivano poi arrestati una quindicina di individui, che furono messi però dopo poche ore
in libertà. Anche per le guardie forestali Felice Giagettini, Alessia Catinari e Angelino
Remigiani con disposizione del giudice istrutture è stato revocado l'arresto e ongo-Remigiani con disposizione del giudice istruttore, è stato revocato l'arresto e oggi
stesso sono uscite da questo carcere; A Torre del Lago il commissariato di P. S. di
Viareggio ha proceduto all'arresto di nove
individui, sui quali graverebbero sospetti.
Si conoscono per ora i nomi di sei di essi;
Guido Francesconi, Leamiro della Pistoiacoi figli Argante e Pietro, Lisandro del Cima e Pilado Ghelarducci. L'ing. agronomo
Annibale Mescerini nominato perito dal Tribunale ha rilevato la pianta della località
in cui furono rinvenuti i cadaveri degli uccisi. Oggi nella stanza mortuaria del cimitero di Malaventre presso Migliarino, alla
presenza del sostituto procuratore del Re
cav. Clerici, del Giudico istruttore avv. Casanova e del Cancelliere Dini, è stata eseguita l'autopsia dei cadaveri delle guerdio
Cioni, Ducci, e Struffaldi. Telegranoni sono
stati lanciati a tutte le autorità di P. S. stati lanciati a tutte le autorità di P. S. Luigi Sinceoni, attualmente inseg e comandi di Carabinieri del Regno per la R. Licco Muratori di Modena, il ricerca di noti caccialori di frodo scompar-si da paesi vicino a Migliarino, sul quali graverebbero pure sospetti.

— Contro la propria madre ha sparato cinque colpi di rivoltella, a Treviso il iliciottenne Dante Dal Bo, figlio del prof. cav. Emilio, direttore della Scuola Normale. La tragedia avvenne senza testimoni e se ne ignorano le cause. Le ferite, fortunatamente le receve sono tiro al braccio sintetto leggere, sono trei al braccio sinistro, al braccio destro ed al torace, non penetranti in cavità. Il malvogio giovane è stato ar-restato da un ufficiale mentre si recava, a quanto egli disse, a costituirsi.

— Si è applicato in soffitta l'oste Eugenio Galiazzo fu Lorenzo, d'anni 50., da Voltabarozzo (Padoval conductore dell'esercizio alle Quattro Stagioni; il Galiazzo era stato internato per due volte al manicomio.

- I ladri di cavalli ieri notte a San Bur-I ladri di cavani icri none a sun inni-iclomeo in Bosco (Ferrara) sono riusciti a rubare cavallo biroccino e finimenti ai sig. Massimo Campanella per un valore di lire 850 e una poledra al sig. Raffacle Marulini del Costo di L. 700.

Al Manicomio Giudiziario di Reggio
Emilia si è sulcidato il detenuto De Matchi
Duniele, di anni 29, da Novara,

Saluti dal fronte

I soltoscritti militari, mandano per mes-zo del Carino, saluti alle loro famiglie, al parenti, amici e conoscenti.

Orgogliosi di cooperare per la grandezza Digoglicei di cooperare per la grandona d'Ibella, I componenti la statione auto lotocletti, de del genior, sergente Tonioli Riccardo di Be-tegna, soddati: Isabella Arturo e Villami Riccar-do di Taliano. Donelli Encre di Villa Sariola di di Taliano. Donelli Encre di Villa Sariola Mautorai e ceranna Girseppe di Ghinda-Asma-

dei gentor. Sergente Tonion Riccardo di Salogna, soldati. Isabolia Arturo e Villami Riccardo di Milano. Decelli Enere di Villa Sariola Mautoval e ettrana Girseppe di Ghindrasma.

— Un gruppo di artiglieri bolognasi assidat bettori dei e Carlino e: caperali: Forni Lino di Persteolo. Morrelli Augusto di Crevalcore, Dogdi Atdo e Gombi Angiolino di Minerbio; soldati; Flovini Guilto di Bologna. Cocchi Rinaldo di Pinmazzo. Neri Gaetano e Righetti Giuseppe di Riolina. Righi Giuseppe di Pavullo. Trebbi Adelmo di Carticella, Montova; Guide di Castestranco Dmilita e Ghedini Francesco di Crespellano.

— Sergenti: Manuzzi Egisto di Cesena (Forni) il avolio Arturo di Friendea Mantova); caporal maggi, Grimanti Pompeo di Stroncone Perugia; e soldato Beccacio Alfredo di Otricoli (Perugia).

— Delle alte vette del Trentino un gruppo di artiglieri romagneti combattendo per la granderia della Patrini: sergente Zaffi Romeo, soldati: Cesare Torzola e Venieri Liugi di Massalomi Geria della Patrini: diovanni di Ravenna. Balandi Egisto di Cesena. Rambelli Silvio di Russi, Savorelli Alessandro di S. Lorenzo, Tosi Gustaro di Dozza, Zaffagnini Paolo di S. Agata sul Santerio, Tarroni, Giulio di S. Michele e Patuelli Angelo di Lugo.

— Il bolognesi del... gruppo alpini dalle più alte vette dei Trentino: Margelli Carlo, Guini Cleilo, Piovani Artemio, Betti Glovanni, Ori Bru. Dei di Lizzano in Eelvedere: Chotti Primo, Bernardini Cieto di Camugano, Mattel Gisborto, Nucci Domenico, Baldi Alfredo di Castigliona de' Pepoli, Benassi Alfredo di S. Benedeto, Benassi Albino di Castel d'Ajano, Arcangell Giovanni di Monterenzo, Venturi Fredinando di Marcatale, Tognoli Otello di Bertalia, Zuccheri Giuseppe di Selva, Mattel Evaleto di Monte S. Pietro, Brunelli Sesto di Marmorta, Beccari Armando di Piaconza.

— Gui artiglieri da fortezza: sergente Passini Luigi di Ficarolo; eoldati: Anastasi Amedeo di Poggio Rusco, Zanella Umberto di Carinano di Mercatale, Tognoli Otello di Monteroni (Bologna), Gorgoli, ni Adelemo di S. Anzelo in Vado 'Pesaro).

— I comp

di Colorio Permis, è l'obligatione de l'Arma, de l'Arma, de Carlo di Faenza, Martini Giullo di Voltana, Cleri Giusoppe di Urbania, Mantellini Giovanni di Casal Fiumanese, Guerrini Giacomo di Bagnara di Romana, Gamba Federico di Derganio è Biagiotti Vittorio di Fossophome.

rembrone.

— Gli antomoldilisti di un corpo d' armaia:
Chiarini Giovanni e Tarantini Mario di Belegna.
Dino Pabbri di Farana e Zotti Ruggero di Tos-

(Fahriano).

— I soldati romagnoli: caporal magg. Min

Rozzi Eurico di Bagmacavallo (Ravenna), Ram-pelli Emilio di Villa Marenta (Lugo), Chiarini Giovanni e Pedovani di Faenza, Idechesi Giro-lamo di Bagmara di Romazna, Muzzioli Romeo di Sollera (Modena) e Rizzoli Carlo di Castenazo (Bologna).

Notiziario italiano

— Il tenente Nino Canopa, figlio del sottosegretario di Stato, grazie alle cure dei sanitari dell'ospedale militare del Celio ove venno trasportato da Udine, è migliorato delle ferite riportate alla gamba in seguito al noto combattimento aereo.

Il senatore comm. Guglielmo Marconi con altre personalità è arrivato ieri a Pisa per visitare la stazione radiotelegrafica oltrapotente di Coltano.

trapotente di Coltano.

La medaglia d'argento al valore militare è stata assegnata, con splendida motivazione, al sottorenente degli Alpini reg.
Lino Santi, figlio del prof. cav. Venceslao
Santi, preside del Liceo Ginnasio « San Carlo» di Modena. Il prode ufficiale è stato anche proposto per altra medaglia d'argento,
in merito al suo magnifico contegno tenuto durante un'azione al Monte Chiesa nel lu-glio scorso, nella qualc rimase ferito.

— Vincitore di uno dei premi ministeriali per la Storia è stato il veronese prof. dotta Luigi Siraconi, attualmente insegnante nel R. Licco Muratori di Modena, il quale ave-va presentato alcuni lavori interessanti Ve-

rona nella storia del Medio Evo.

La Giunta Provinciale Amministraliva
di Ferrara, nella sua ultima recente seduta
ha approvato: le modifiche apportate fil'art, 6 dello Statuto del Consorzio e Pilastri » in Comune di Bondeno; il contributo
dato all'Assistenza Civile dai Comune di Comucchio; l' indennità caro-viveri agli imn'egati del Comune di Pieve di Cento; il
contribetamento restauri al Palazzo Comunule di Ostellato; le modifiche alla tabella
del Regolamento organico degli impiegati
del Conune di Portomaggiore; ed altre pratiche di minore importanza di quest'ultima
Comune.

Acqua da Tavola unica iscritta Farmacopea

Gli amici della scuola sono accorsi in gran numero, e non dall'Italia soltanto, al congresso di Milano per l'Educazione Popolare. S'aspettavano di udire un ampio dibattito sui principi e i metodi informatori del nuovo contenuto tecnico che la nazione reclama a gran voce per interraria scuola del popolo, e si sono trovati di nanzi a discussioni di carattere prevalente mente sociale amministrativo sulla competenza e i diritti di due diverse categorie d'insegnanti nel campo dell'istrazione per popolare intesa nel cancetto dell'unità didattica della scuola funcio della propolare.

polare.

Pareva ai più che il problema essenziale e urgente da disoutere dovesse essere questo: « Quando e in che forma e misura l'istruzione tecnica o professionale cut finalità utilitarie debba innestarsi, nelle scuole del popolo, alia cultura generale a fini umani e disinteressati».

Tutte le nazioni della società presente che ci hanno preceduto nell'assessamento.

che ci hanno preceduto nell'assestamento della scuola popolare, hanno dovuto porsi questo problema fondamentale, che perio il storici antecedenti avevano già affaccieto, se non del tutto risolto, per altre classi sociali entrate prima nell'arringo della vita civile.

In Italia la guestione della scuola popoci hanno preceduto nell'assestamento

della vita civile.

In Italia la questione della scuola popo-lare iu proposta all'iniziativa pedagogica della nazione fin dal 1906.

Quando il ministro Orlando ordinò la classi 5.a e 6.a elementare come un corso speciale ed uno nella sua essenza per gli adolescenti destinati al lavoro, dispose che scentio a un grippo di inseggrapporiti (co.

Per tal modo tanto la scuola media di ultura generale, liberale e disinteressata, tultura generale, ilherale e disinteressata, costituita sul gruppo delle materie obbligatorie (ma confluenti verso in vita pratica del lavoratore), quanto i due tipi fondamentali di scuola popolare, l'agricolo e l'industriale, rispondenti alle due forme più diffuse dell'attività economica della nazione, erano egualmente in germe nelle disposizioni della legge Orlando, Dappoiche le energie locali erano chiamate a collaborare al loro ordinamento didattico, parava al legislatore che nelle direttive che esse avrebbero prese si dovessero riflettere come in uno specchio le esigenza cultura.

esse avrebbero prese si dovessero rifiettere come in uno specchio le esigenza culturali della classe lavoratrice, per prenderne
norma ad un secondo passo verso la legge di assestamento definitivo.

Ma la scuola del popolo non usci costituita con canattero ed indirizzo propri, saivo rare e lodevoli eccezioni, ne dalla legge Orlando del 1905, ne da quella Danco
Credaro del 1911 che intese infondere alla
prima nuovo vigore coll'affidere l'amministrazione della scuola ai Consigli Provinciali.

Le cause da enumerare per spiegare quell'insuccesso sarebbero moite. Ci limi-teremo a citarne una fondamentale: l'illuferemo a citarne una fondamentale; l'illusione, bella ma ardita, di poter fare affidanza sulla potenzialità, la buona volonta,
l'intendimento e la competenza di autorità locali per creare e far vivere un organismo nuovo dore l'uno doveva abbinarsi col molteplice, l'ideale col reale, e
il lavoro innestarsi alla cultura disinteressata senza sviarla dai suoi fini, anzi
integrandola. E tutto ciò con la sola scorta degli schemi teoretici proposti dalla legge, senza una tradizione su cui basarsi e
un qualstasi modello da cui prendere norma e lume.

La guerra, che come comi perturbamen-

ma e lume.

La guerra, che come ogni perturbamento patologico profondo svela egualmenta le resistenze e le debolezze degli organismi sociali, ha dato un vivo risalto a questa impreparazione scientifica e metodica delle nostre forze lavoratrici. Nello stesso jempo che la Patria ha visto erompere da! euo seno un esercito di braccia insuperabili per innato ardimento nelluso delle armi, non ha trovato in se stessa 2. bili per innato ardimento nell'uso delle armi, non ha trovato in se stessa, a
differenza di altre nazioni più saptentemente agguerrite per le lotte del lavoro, altrettante riserve di abilità tecniche e cioè altrettante mani così razionalmente addestrate, da poterle avviare indifferentemente e rapidomente a quelle produzioni nuove e maggiori che il perturbamento degli scambi internazionali ci impongono
per le vittorie di oggi e di domani.

La meravigliosa duttilità dell'ingegno l-

per le vittorie di oggi e di domani.

La meravigliosa duttilità dell'ingegno italico ha improvvisate schiere di lavoratori e di lavoratrici del legno e del ferro in
gioveni donne, studenti e scoieri, ma
l'improvvisazione non crea l'operato padrone del mestiere nella sua interezza, capace di comprenderio nella sua funzione
sociale, di migliorario e di perfezionarsi
in esso. Questo operato, il solo che possa
combattere e vincere le lotte per il primato industriale di una nazione, non può essere prodotto in quantità adeguata nè dalla forza di urgenti necessità, nè dall'alea
molto incerta dell'apprendistato tradizionale. Per formario fisicamente e spiritualmente valido e consapevole, occorre quella
scuola organizzata noi mezzi e nei fini,
che la sua personalità etica ed economica
recianna e di cui ha diritto.

Quale scuola? Con quale programma?

reclama e di cui ha diritto.

Quale scuole? Con quale programma? Io km. 17.992. Salvo poche eccezioni, in Captio minimo della curva è di m. 200; il binario è armato con rotale da kgr. 27.3 al mi., su traverse di rovere.

Il tronco è ricco di opere d'arte, fra le-latori insigni per fore affluire la discussione verso il problema fondementale. Il paese l'aspettava; il governo e la commissione da lui formata per la sistemazione dell'insegnamento professionale contavano sul suo contributo.

Contro la corrente industriale che pare va tendesse a impadronirsi dell'atuale razgiungeva i qualtro millioni cui va ag-

Contro la corrente industriale che pare ta tendesse a impadronirsi dell'attuale corso popolare (classe 5.a e 6.a) e a resiringerne gli orizzonti per farme una scuola decisamente professionale e precocemente utilitaria, hanno reagito, con bell'impeto di battaglia, gli autori e gli amici della legge 1911 sosienemo che debba rimanere istituto di cultura generale, di formazione e emancipazione unana, paralle lo a quelli corrispondenti per le classi borghesi. Anzi, perche compia più efficacemente e ampiamente questa funzione, di congresso ha opportunamente volato che ciascuna classe del Corso Popolare abbia un maestro distinto, vi sinno rese obbligatorie le materie ora facoltative, sin prolungato di un anno e si istituisca in tutti comuni; abbia un orazio di cinque anzichè di tre ore giornaliere e vi si acceda solo mediante mi asanue di licenza cana i comuni; abbia un crario di cinque an-zichè di tre ore giornaliere e vi si acceda solo mediante un esame di licenza eguale, per tutti gli alumi indistintamente qualuni che il rappresentante del sottoprefetto e dei que sia la loro destinazione sociale.

gua sia la loro destinazione sociale.

Sul concetto della necessità pedagogica è sociale che l'istruzione tecnica del lavo, ratore rampoliti e s'innesti sul tronco di una educazione generale della sua umanità, più estesa e profonda di quella data dalla scuola primarie, purve che le due correnti rivali del congresso. l'idealista e l'unilitaria si trovassero d'accordo. Era un primo passo: in che tosa, per quale indizia, primaria purve che le due primorpasso: in che tosa, per quale indizia de contratori, era il secondo: ma il congresso l'idealista del lavoratori, era il secondo: ma il congressa il consiglio del marpori della della consiglio protegia di altre classi sociali per rispondere al porticolare generale della educazione popolare, quallo cioè del maporti della entitara della construira della contratori della entitara generale con l'attività manuale, dello studio col lavoro, della scuola con l'officia.

Parve che la corrente idealista vittoriosa.

Alessi protectione della Samilia della Samilia della cui.

L'arve che la corrente idealista vittoriosa sul primo pinno tamesse, discuttando di cio concretamente, di riaprire alla discussione non si mosse; parve anzi lala concetto astratto di cultura generale la discussione non si mosse; parve anzi lalavolta che cadesse nell'icquivoco di considera la cultura generale come antinomica di quella tecnica, e di identificaria con la pura istruzione della produzione nuovissima della pedagogia moderna che ha riconosciuto nel lavoro il mezzo essenziale per un'educazione positiva della volonta; tutta la didattica di molte scuole americane e dell'inquivo di considera della produzione nuovissima della pedagogia moderna che ha riconosciuto nel lavoro il mezzo essenziale per un'educazione positiva della volonta; tutta la didattica di molte scuole americane e dell'inquivo di considera della produzione nuovissima della pedagogia moderna che ha riconosciuto nel lavoro il mezzo essenziale per un'educazione della produzione della reperio di molte scuole americane e della linea ha offerto un rintrecco agli invitati.

Una simpatica manifestazione è stata fatta lumpo il perdorso dalla scoiaresca di lumpo il perdorso dalla scoiaresca di scuole con bandierite tricolori.

Alla inaugurazione, estata fatta lumpo il perdorso dalla scoiaresca di sumpo il perdorso dalla

mazione della personalità e del carattere, nel mantenimento della disciplina, nell'allimentare un ardente interesse degli alunni per la scuola, nell'avvicinare questa alla iamiglia, passarono sotto silenzio.

Fu invece data la più ampia discussione al concetto dell'unità didattica della scuola popolare intesa nel senso di unicità del maestro. Ma la tesi che il maestro elementare assuma da solo tutto l'insegnamento del Corso Popolare poteva essere vittoriosamente sostenuta soltanto dopo aver determinata la qualità e l'indirizzo del programma di questa scuola. Avulsa dal suo posto logico diventa un apriorismo.

Al concetto dell'unicità didattica che ritorno insistente sulla bocca di molti oratori fece un confrasto impressionante il gran numero di cambiali, per usare una espressione del Gabelli, che nomini di tutti i partiti hanno tratte sopra la scuola a favore delle categorie nin diverse del l'avoro. I contadini, gli operai, i lavoratori del mare, le colonie emigranti, hanno domandato, per bocca dei loro rappresentanti intelletiuali, che la scuola li prepuri a una mag-

La scuola popolare

Gli amici della scuola sono accorsi in gran numero, e non dall'italia soltanto, al congresso di Milano per l'Educazione Popolare. S'aspetiavano di udire un ampio dibattilo sui principi e i metodi informatori del nuovo contenuto tecnico che la nazione reclama a gran voce per integrare la scuola del popolo, e si sono trovati di mazione della personali indervenuti al considera del nuovo contenuto tecnico che la nazione della personali e della personalità e del carattere prevalente mente sociale amministrativo sulla competenza e i diritti di due diverse cancente della personali nel carattere prevalente mente sociale amministrativo sulla competenza e i diritti di due diverse cancente della personali nel carattere prevalente della discussione al concetto dell'unità didattica della scuola e incorregiata.

Fu invece data la più ampia discussione al incorregiata.

Je scuola della realtà siorica attivale edegli urgenti bisogni della classe lavorattrice degli urgenti al concetto della realtà siorica attivale e degli urgenti bisogni della classe lavora di preparato pure innalizare la propria cultura fino alle signi organi centrali e locali dell'industria, nell'alli personali nel carattere prevalente della scuola della contrali della scuola della personali nel voro, la loro e incoraggiata

voro, la loro iniziativa sia bene accette e incoraggiata.

Le scuole d'Arti e Mestieri non numerose, ma florenti in Italia, hanno glà risolto per proprio conto, praticamente, la fusione della cultura generale e della preparazione tecnica, creando secondo una propria pedagogia continuamente confortata da risultati pratici, una didattica magnifica di greduale avviamento al lavoro. Che in quelle scuole l'educazione umana e generale si trovi in qualche parte sacrificata a quella tecnica, ed abhia- nel programma uno sviluppo meno amplo è possibile. La questione di principio vi è però avviata così bene verso la sua pratica soluzione da renderle meritevoli di serio esame e di profondo studio da parte dei pedagogisti e dei maestri del Corso Popolare che dobbiamo istituire e che l'Italia attende.

Riunione di parlamentari per l'esportazione degli oli (Per teletono al . Garlino.)

e della Patria. Combattano pure estri la loro nobile battaglia per are la propria cultura fino allo ze della Scuola del Popolo; proquesta nel cercere la via della di compieta nituazione, ma dovunque gani centrali e locali dell'industria, riccoltura e del commercio vorrami incontro offrendo ai giovanetti isti opri di preparazione razionale al la loro infizialiva sia bene accette reggiata.

mole d'Arti e Mestieri non numerose, renri in Italia, hanno gia risolto per portico, creando secondo una propria gia continuamente confortata da ripratici, una didattica magnifica di le avviamento al lavoro. Che in quelle l'educazione unana e generale si a qualche parte sacrificata a quelle l'educazione unana e generale si a qualche parte sacrificata a quelle l'educazione unana e generale si a qualche parte sacrificata a quelle l'educazione unana e generale si a qualche parte sacrificata a quelle l'educazione unana e generale si a qualche parte sacrificata a quelle l'educazione unana e generale si a qualche parte sacrificata a quelle l'educazione unana e generale si a qualche parte sacrificata a quelle l'educazione unana e generale si a qualche parte sacrificata a quelle l'educazione unana e generale si a qualche parte sacrificata a quelle l'educazione unana e generale si a qualche parte sacrificata a quelle l'educazione unana e generale si a consumento del la cromania l'educazione unana e generale si a qualche parte sacrificata a quelle l'educazione unana e generale si a qualche parte sacrificata a quelle l'educazione unana e generale si a qualche parte sacrificata a quelle l'educazione unana e generale si a qualche parte sacrificata a quelle l'educazione unana e generale si a qualche parte sacrificata a quelle l'educazione unana e generale si a qualche parte sacrificata a quelle l'educazione unana e generale si a qualche parte sacrificata a quelle l'educazione unana e generale si a qualche parte sacrificata a quelle l'educazione unana e generale si a qualche parte sacrificata a quelle l'educazione una programa il un presiden

TEATRI

TEATRO VERDI

Serata di beneticenza dei Giovani Esplorafori Davanti si un eletto uditorio si è dana dersera a benelicio della « Croce Rossa », la prima rappresentazione dei nostri Giovani Espioratori. Il successo è stato entusiastico. La serata si iniziò con felicissime parole del prof. Giuseppe Lipparini salutato da fragorosi applausi.

Le scene in un atto di Brandani: «Camicia rossa « ebbero un artistico risulto dalla spigliata recitazione dei glovani Micheli, Menniello. Ciccarelli, Messini; e della Mermocci e della Brignole.

Applandito pure il monologo della signolina Piazza.

Appianatio pure il monologo della signo-rina Piazza.

I brani dei «Mefistofele» cantati dall'e-simio tenore Salbego, accompagnato ai piano dal maestro Agosti, sollevarono uno schietto entusiasmo

Gli assalti di scherma, a fioretto e scia-bola, sotto la direzione del maestro Ago-stino Arista furono vivamente ammirati. E piscquero pure i cori cantati dagli Espio-ratori con accompagnamento d'orchestra, diretta dal maestro Ivo Cavalli. La banda presidiaria esegui uno scetto programma.

Questa sera seconda e ultima rappresentazione a beneficio della «Croce Rossa» con la replica di «Camicia rossa»; il monologo la «Brustulinara» detto dalla signora dal Erico della signora la replica de la Brustilinara detto dalla signora. Ada Franzoni; la «canzone del Falco» del·l'«isabeau» e il «Sogno» della «Manon» di Massenet, cantati dal tenore Salbego; il duetto della «Vally» di Catalani esegnito dal Salbego e dalla signorina Alda Cazzola; il commedia «Dal nord al sud»; gli assalti di scherma e i cori. La Banda Presidiaria svolgerà un programma nitraentissimo. svolgerà un programma attraentissimo, Domani debutto della compagnia roma-resca di Gastone Monaldi,

TEATRO DUSE

TEATRO DUSE

L' opereita Una notte at Monlin Rouga ha divertito allegramente a per merito della brillante interpretazione della Frigerio, della Renart, della Trucchi, del comicissimo Massucci, del Marrone.

Questa sera avreino lo spettacolo in onore del tenore Guglielmo Zanasi con La duchessa del Bal Tubarin.

Dopo il secondo atto il seratante canterà la romanza: Il volontario, del maestro Renato Broggi.

Al valente artista che è fra i nostri migliori tenori dell'operetta, il pubblico fributerà ancora una volta le feste più cordiali.

Quanto prima La figlia del tamburo TEATRO APOLLO

Molto festoggiato è stato il tenore Mar-cel e applausi calorosi hanno avuto pure a stella francese Lola Seruys, Sister Ter-ris il duo Apollo e gli altri numeri. EDEN TEATRO

Questa sera debutio di L'Uno e L'Altro, priginalità e bizzarie comiche e spettacolo laddio di Alba Primavera stella napole

Spettacoli d'oggi

TEATRO DUSE — Compagnia d'Operette

Città di Milano ». — Ore 20,45. —

La Duchessa del Bal Tabarin.

TEATRO VERDI. — Ore 20,45 — Rappresentazione di beneficenza dei Giovani Esplo ratori.

TEATRO APOLLO — Marcel, Lola Serays, Sister Terris, Duo Apollo, 8 Giulian, ecc. TEATRO EDEN — Spettacolo di Varietà, Principessa moderna — Pinuccia Erdisa — The Crassa —Cinematografia: La perla del Cinema

Crassa — Cinematografia: La perla del Cinema Cinematografo Centrale — Indipendenza 6 La moglie di Claudio, dramma in 4 atti. — Pathè Journal di guerra n. 19, d'attualità, Cinematografo Bios — Via del Carbone — Carmen, musica di Bizet.

Modernissimo Cinema — Palazzo Ronzani, Addio amore, grandioso dramma in quattro parti di Matildo Serao.

Cine Fulgor — Via Fietrafitta-Indipendenza. Dramma dell'ambirione, soggetto sociale in 4 atti.

Ginemalografo Borsa — Via Indipendenza B i rettiti furono rintt...i straordinaria film in quattro atti.

Corriere sportivo

non ci pervenne in tempo la relazione.

Premio Parigi — L. 1300, m. 1603 — Dividono il 10, 20 e 3.0 premio, Oceano del tav. Bellini, Italia di Ossani e Ward Gregor di Modens; 4.0 Fanciulla del IVest del Suerzoni.

Ossani-Modena, Tempi 2.24 Premio Arlecchino — (Inter) L. 1800, m. 1609. Due prove — 1.0 Adlon di Bozzano, 2.0 e 3.0 divisi fra Gervaise del Branchini

Premio Frejus — L. 2000, m. 2010 — 1,0 Cifariello di A. Berti 2.0 Zattera di Aposto-lo-Del Pio, 3.0 Sote Medium di Butti, 4.0 Siebe di Grasselli.

Foot-ball, podismo e ciclismo a Modena

Modena, 13

Bene arbitrata dal Bertazzani si è svolta
leri la partita tra il team giallo-bleu dei «Modena» F. B. C. e del «Legnano» F. B. C. L'incontro è stato dei più interes-

cerà il campionato modenese di ciclismo in pista. Il percorso che sarà 50 km. sarà compiuto con 56 giri di Piazza D'Armi. La corsa è libera a tutti. Le inscrizioni sono già acerte.

CINEGETICA

Il dottor G. Toldi e due amici ospiti del dottor Paolo Biozzi nella tenuta di Vla-maggio, in provincia d'Arezzo, in due bat-tute uccidevano 16 beccaccio, 7 lepri e una starna,

Accennanano giorni sono come da tempo si cacci impunemente nella vallo del
siliaro, senza che le autorità si diano pena d'impedirlo punendo i contravventori.
Pertanto c'informano che anche sulle colline di Musiano, nella valle del Zona, verso Paderno e Pontecchio giornalmente si
spara a beccaccie, a lepri e a tordi. Tutto
queste località, se non erriamo, sono ben
oemprese nella provincia di Bologna.

NEVRASTENIA

Cadulo maitte la seguido a invero occessivo di NEVRASTENIA, ringrazio il Preparatore del Virosan che in 2 mesi mi ha ridulo salute e forze che non osavo più sperare.

G. B. BUSERTELLI

San Mamolo 2-10 - ROLOGNA Il Virosan si vende in Bologua nella Parmacia Zarri e San Salvalore. — Per schiarimenti scrivere al Laboratorio Valenti - Bologua.

Istituto di Dattilografia Litografica A. DAL RE & FIGLI Bologna, Vla Marsill, N. 5, Bologna SCUOLA DI DATTILOGRAFIA

Unica concessionaria del Metodo Italiano brevetiato Carceci - (10 dita prefezionato, Tassa di fraquenza L. 6 mensili

Si avvicina l'inverno

e prima ch'esso faccia sentire agli organismi deboli i primi effetti della sua presenza occorre che i sofferenti, quelt cin per varie ragioni vedono l'approssimarsi del freddo non senza preocucpazioni per il cattivo stato della propria salute, pensino, ora che sono ancora in tempo, a profittare dell'autunno per intraprendere una cura normalizzatrice e disinfossicatrice del proprio organismo tale che li metta in grado di affrontare impavidi e sereni i rigori de prossimo inverno.

rossimo inverno.
Una cura che meglio integri queste pre
cise finalità è la Cura Arnaldi che noi consigliamo a quanti hanno bisogno di ritemprare le proprie energie affidandosi ad un
sistema razionale e completo cher combattendo le malattie nelle loro cause originali. rida all' organismo la sua forza e la sua vi-

Per schiarimenti ed opuscoli gratis scri-vere a Colonia della Salute, Usolo, Colonia Arnaidi (Genova) o Palazzola, Rocca di Pa pa (Roma)

VILLA ROSA Prof. WURRI consulente Prof. VITALI directore aperta tutto l'anno

Malattie nervose, dello stomaco e del ricambio, Morfinismo - Alcoclismo escluse le forme mentali ed infettiva

Assistenza medica permanente Trattamento 606 e 914 - RAGGI X Pensione da L. 14 a L. 18. Programmi a richleata - Bologn

CONCORSO NAZIONALE 25.000 lire di premi: 25.000 lire di premi. Trattasi di disporre melle 8 casselle del diagramma qui contro i numeri 123 45 678 in modo che addiziosando da sinistra a destra si ottenga 4 totati di 9 e dall'alto si basso 2 totali di 18. Inviando la soluzione di questo 2 concorso unite alla vostra lettera 2 informarvi per lettera taccomanda data se ne siete vincitore; così conformandori alle condizioni di questo concorso riceverete subito un superbo pramio completamente gratuito e in più parteciperate di diritto a distribuzioni in denaro. A scarso disgnuidi postula e perditempi, evitate tutte le confusioni e acrivete direttamente allo Sede Centrale del GOMECHIS ILUSTRATI. Vie Unicea 8, 1

BASGGEREZ SERERE MILANO, BER

guariscono col Gordisura STT CAMDELA di fama mondiale. Migliala di guarigioni, in tutte le Far-macie - Opuscoli gratis. INSELVINI e C., Milano, Via Vanvitelli, 58.

ACQUISTANSI SUBITO

Torchi usati per pasta alimentare, portata dai Og. 35/40 per torchio, fare offerte Pastificio Flavio Sancisi, Rimini.

II Prof. GIOVANNI VITALI continuerà le sue consultazioni mediche dalle ore 10 alle 17 d'ogui giorno — eccetto i festivi — in piazza Cavoar N. S. dove ha trasferito il suo ambulatorio.

Via Altabella n. 1 terzo - Telef, 15-74 Malattie dello stomaco dell'intestino

del ricambio e del sangue (anemie) Consultazioni: Dalle 9 elle 12 e dalle 15 alle 17. ***********



PRODOTTO ITALIANO

gode meritata fama sia presso i me-i che fra la numerosa Clientela da circa 25 anni Raccomandabilissima in tutte le for-me di gracilità e malatife delle ossa, nu-trimento sovrano, specie per i bambini

Iu vendita presso intte le Farmacie e presso la Ditta Prodotti Specializzati zanardi. Bologna, Via S. Steiano 32.

annumentaning



Il "cot" ni vende in Cubi o merri tubi coi contrassegni di legga e la marca "Sot" su egai cache. Guardaral dalle contraffazioni

I VERI GRANI. DI SANITÀ DEL DOTT. FRANCK. ECCO LA CHIAVE DELLA SALUTE! 1.2 grani-prima del pranzo Effetto sicuro CAMPIONI GRATIS: DEL SAZ & FILIPPINI VIALE BIANCA MARIA 25 MILANO.

CRONACA DELLA CITTA accento a un gruppo di insegnamenti fondamentali obbligatori a carattere formativo trovasse posto un nucceo di materie faccitative, rivolte a fini prattoi e professionali, a sceita dei Comuni e specificamenti della classe 1881 al 1876 La sorata d'arte al Teatro del Corso in memoria del Capitano Zanetti Pei riformati dalla classe 1881 al 1876 Il Principe Jacques de Broglie che organizza al utato dal Conto de Bierier a dal brata ieri mattina una messa in mamoria del Celestini fu cele Per norma degli aspiranti ai corsi per norma degli aspiranti ai corsi per

Il Principe Jacques de Broglie che orga. Nella Parrocchiale dei Celestini fu cele-lizza, aiutato dal Conto de Blegier e dal brata ieri mattina una messa in memoria lott. Basilio, la tournée artistica a favore del nostro concittadino capitano rag. Madella Croce Rossa italiana, è arrivato nella nostra città accompagnato dalla Principessa ed è disceso all' lote! Baglioni. Giangendo dopo i successi di Tòrino e di Firenze, è facile imaginare quanto sia grande l'aspettativa anche nella nostra città ner l'appropriata ropparte.

ta per l'annunciato concerto.

Come abbiamo promesso, diamo oggi il
magnifico programma della serata d'arte
franco-italiana, che avrà luogo giovedì sera, 16 coru, ni Teatro del Corso:

Quartetto di Faure: Risler, piano; Poucherit, violino: Hekking, violoncello; Megnard.

víola.

2. — Monteverde: Il racconto dei messaggero neil/Orfee; Debussy: Romance; Debussy: Mandolline; esceutrice madame Croiza. delli' - Opéra Comlque -.

3. — Cevetto: Sonnta per violoncello e pianodorie: Hekking, violoncello: Risler, piano.

4. — Paure: Les rosca d'Ispahan; Paladilina: Suzanne; Massanet: Il sogno di Manon; tenore Francell, dell' - Opéra Comique -.

5. — Vivaldi: Sonnta; Couperin: Pièce; Porpora: Minuetto; per violino e piano: Eoucherit, violino; Rister, piano.

pora: Minuelto; per violino e piano: Eoucherit, violino; Risler, piano.

6. — Ramasu: Arla nel Castore e Polluce; Chausson: Lo colibri; Faure: Fleur ictée: esecutrics madame Monjovet dell' opéra ».

Gounod: Romeo o Giulletta; Lulli: Clair de luee: duo Monjovet-Francell.

7. — Debussy: La soirée dans Grenade: Chanrier: Idyllo: Saint-Saens: Bourrée pour la main gauche soute: Rapsodio d'Amergue, per piano solo: Edoardo Itsier.

8. — Le Marsigliere: duo Monjovet-Francell.

Per una consederazione nazionale

degli implegati pubblici I rappresentanti delle organizzazioni ba-lognesi di dipendenti dalle pubbliche Am-ministrazioni riuniti in assemblea si so-no accordati sopra un ordine del giorno; con cui propongono alla grande massa dei funzionari sparsi per l'Italia di addi-ventra alla immediata cossituzione di un dei funzionari sparsi per l'Italia di addi-ventre alla immediata costituzione di un Ente Centrala Confederativo quale punto d'appoggio che mentre favorisce move formazioni di gruppi, sarà valido impuiso di disciplina di utile coordinamento; considerato poi che tale Confederaziona non è una astrazione ideale ma uno siru-mento che deve agire nella realtà pra-fica; deliberano di aderire ad una poli-tica di classe che si appoggi decisamente e apertamente alle correnti politiche e specialmente al gruppi parlamentari di specialmente ai gruppi parlamentari indirizzo demo-sociale.

L'inaugurazione del tronco ferroviario

Imola-Fontanelice Ci telefonano da Imola, 13: Stamane ha avuto luogo l'inaugurazio-ne del tronco Imola-Fontanelice della fer-rovia Massa Lombarda-Castel del Rio, la importante linea ferroviaria che andrà a collegare i numerosi comuni della Vallata del Santerno con quelli della pianura Ro-magnola.

megnola.

Date le insormontabili difficoltà create dulla guerra, il primo e lerzo tronco non potranno essere iniziati che dopo la pace, quello però che è stato stamane inaugurato è il tronco più lungo, misurando da solo la m. 17.992. Salvo poche eccezioni, il

rio Zanetti, cadulo erolcamente sul Carso. Oltre ai parenti vi crano convenuti numerosissimi amici ed estimatori, che pochi come lui avevano saputo raccogliere nella sua giovine vita tanta larga simpatia e meritata estimazione.

Procuratore della locale Sede della Banca Commerciale Italiana per l'intelligenza e la bontà del carattere, si meritò sempre l'affetto dei colleghi e di quanti l'avvicinarono, Inferamente dato alla profes-sione e all'amore della famiglia, in cui riuniva la moglie, la madre e il più giovane fratello, quando la patria lo chiamò, nella primavera del 1915, egli levò l'animo ardente alla superiore concezione del più alto dei doveri. E dall'isonzo al Carso, dal i Carso all'Isonzo, pieno di coraggio e di ardimento, sempre tu printo fra i suoi soldati, nel condurli all'attacco, nell'incuorarli, nel lenire sofferenze, vivendo in se e trasfondendo negli altri la coscienza della grande ora presente. Sfuggito più volte i alla morte, cadeva da prode nell'ultima vittoriosa azione sul Carso, mentre con-

I nostri morti Tenente Bersttini Giovanni di Tole (Vergato)

duceva all'assalto la sua compagnia.

Offriva alla Patria la sua balda giovinezza verse la metà dell'ottobre scorso, sul Carso, colpito in pieno petto da granata austriaca, mentre dirigeva il fuoco dei suoi cumnoni.

Aveva appena 24 anni. Nativo di Tolè, aveva compiuto a Bologna gli studi classici, dimostrando un' intelligenza acuta, un'attività mirabile.

Otteneva nei 1912 la licenza liceale a pieni voti.

Parti per la prima linea il 28 aprile 1915

Parti per la prima linea il 28 aprile 1912 e prese parte a tutte le operazioni dando continue prove di meraviglioso caraggio, di profonda calma anche nei più gravi pericoli e di tanto eroismo da meritare la medaglia d'argento al valore.

Chiusa la sua giovane e floridissima esistenza coi pensiero rivolto alla Patria e alla mamma desolata.

sistenza col pensiero rivolto ana ranta e alla mamma desolata.

Il suo ricordo resterà sempre nell' animo dei suoi amici e di quanti ebbero campo di conoscerlo e di apprezzario.

Soldato Campeggi Giuseppe

di S. Lazzaro di Savena Altra vittima della ferocia austriaca. Mentre era intento a curare un compagniferito, una palla lo uccideva sull' istente, a lasciando — come scrive fi suo capitan nel dare la notizia della morte alla famiglia — il cordoglio nell'animo degli ufficiali e soldati che lo conobbero sempre buono, affettuoso, nobile di animo e di cuore e sprezzante del pericolo ove la sun opera potesse riuscire efficace ed utile .

Rovinetti Armanda di Anala

lo km. 17.992. Salvo poche eccezioni, il raggio minimo della curva è di m. 200; il lanciava in un accanito assalvo con rotale da kgr. 27.3 al ml., su traverse di rovere.

Il tronco è ricco di opere d'arte, fra leguili il ponte sul Santerno a 5 luci, quelli sul Rio di Ponticelli, e sul Colombarino, sul Rio Casale e sul Rio S. Glovanni.

Della classe 1835. Rimpatrio dalla Svizzra, per andare sublio al fronte. Nei combattimenti in cui la gioriosa Brigata Perubassi di anni or sono — il revimble più sere citata dal parteneva, merità sere citata dal parteneva. sere citata dal Comando Supremo, van-cadde, secondo quanto scrisse il suo in-nente alla famiglia, combattendo da foric-

Azione civile.

Somma precedente L. 316,331,331. — Ing. Gustfo Modulo, contributo menelle di novembre L. 25. — Prof. Gherardo Gherardini, 3.0 versamento L. 100. — Contessa Giulta Cassoli Giastavillani, 12.0 versamento L. 100. — Contessa Giulta Cassoli Giastavillani, 12.0 versamento L. 100. — Contessa Giulta Cassoli Giastavillani, 12.0 versamento L. 100. — Contessa Giulta Cassoli Giastavillani, 12.0 versamento L. 100. — Contessa Giulta Cassoli Giastavillani, 12.0 versamento L. 100. — Contessa Giulta Cassoli Giastavillani, 12.0 versamento L. 100. — Contessa Giulta Cassoli Giastavillani, 12.0 versamento L. 100. — Prof. Borsari. Molte corone di flori adornavano dei lambi dei richiamuti L. 50. — Totale Life di vecchio e distinto patriota e la 131,356,85.

Croce Rossa.

til sig. cav. maggiore Donte Colicili offie L. 20 diuramente coipito dei grave divide che dopo aspre discussioni ha oftenute di sconto le più vive condogilanze.

5 des cento sopra qua fattura emessa da una Ditta della città, ritra della quale non intende no inizio mercoledi. 15 corrente, alle ore 16, ricitica Groce Rossa.

10 diuramente coipito dei grave della prof. G. M. Forrari avruncia della della città, ritra della puale non intende no inizio mercoledi. 15 corrente, alle ore 16, nell'aula 1, e continueranno venerdi e lune di, alla stessa ora. L'argomento delle mededica della città di continueranno venerdi della mededica della città di continueranno venerdi alla continueranno venerdi e lune di, alla stessa ora. L'argomento delle mededica della città di continueranno venerdi e lune di continueranno di continueranno di continueranno di continueranno di continueranno di continueran

mehe Mobiletti, Sopramobili, Sabbadini Carbonesi 1 condetti a visitare i nuovi taboratori di arti mestieri. Al concerto presero narto gentilmente eti ar-

Tisti: signorine Letizia Rossi, soprano; Venturi e Fornaszri, pianiste; Bodolfo Rossi, tenore: Schwartz, baritono prof. Serra, violoncellista: sig. Pizzi, virtuoso di fisarmonica, e la Sociata Gorale Enterpe. Tutti riscossero vivissimi applausi. Un vero entusissmo poi sollevo la Scuola di Canto dei militari mutilati, diretta dal maestro

Rossa ». dagogia moderna che ha riconosciuto nel tato provinciale Morara in occasione del. Rossa ».

lavoro il mezzo essenziale per un'educa- l'inaugurazione del primo tronco Imolazione positiva della volonta; tutta la difontanelle, daplorano all'unanimità l'asierato teorico per le auto informiere volontarie
dattica di molte scuole americane e della senza completa dell'Amministrazione Comeravigiosa scuola del reperto Gnisolita a munale di Fontanellee, tanto all'arrivo n. 3 con lezioni tanuto del maggiere
Milano, completamente rinnovate sulla base quanto ulla parienza dei Ireno inaugurale.

la nomina ad ufficiali di Milizia Territoriale si comunica che il Ministero ha prorogato al giorno 20 corr. il tempo utile per la presentazione delle domande d' ammissione ai corsi stessi, i quali si inizieranno il 1.0 del dicembre p. v.

Il suicidio di via Pusterla

Verso le 15,30 di let il tappezziere Chili, che ha laboratorio e magazzeni in viu Posteria N. 1, dopo breve assenza rientrava in bottega e cervava indarno il suo giovanissimo lavorante, lidebrando Maiaguti, di Gustavo, d'anni 16 dimorante in via degli Angeli 3.

Supponendo che il Malaguti tardasse pochi istanti attese, ma non vedendolo giungere lo chiamò ad alta vocc; cercando pei vari locali.

Aperta la latrina trovò il suo iattocino appeso a una cordicella; stretta utocina al collo da un nodo scorsolo, ed assicurata ad un gancio di fetro soprastante on finestrino.

at constant de nous scrissio, ca assicurata ad un gancio di ferro soprastante on
finestrino.

Il giovinetto si era impiccato.
Si affrettò il Chili a chiannar vente per
seccorrere il disgraziato, ma ogni cura fu
tana: quando i pompieri, immeliatamente chiamati per telefono, sopraggiunsero
il ragazzo era già morto.
Intervenne il delegato dottor sta anoni
per le constatazioni di legge, il quale esegui una prima e rapida inchiesti dalla
quale, peraltro, non potè scaturire il vero movente del suicidio.
Il Malaguti, per quanto è risulatto era
un ragazzo nevrastenico e un po' discolo: non gli erano perciò mancate delle
severo reprimende per parte del congiunti.

Per ordina dell' autonità giudiziaria il

giunti.
Per ordine dell' autorità giudiziaria il
cadavere in fatto trasportare alla Certosa La passeggiata proficua d'un delegato di P. S.

L'altro giorno a Carolina Righetti, ve-dova Bersani, che abita in via S. Giacomo S. si presentava una sua nipote, Chiara Bersani di anni 19, da Ferrara, insieme ad una donna pure ferrarese. ad una donna pure ferrarese.

La giovane e la sua compagna furono
accolte dalla Righetti la quale diede loro
ricovero. Il mattino seguente la vedova
usoi dando incarico alla nipote di deporre
la chiave di casa in un ripostiglio a lei

Orando, alla sera, la donna fece rifor no, le esplit erano scomparse e con esse 33 lire, un braccialetto ed un anello d'oro, La Bighetti attese fino al giorno seguen-te, poi denunziò il furlo al Commissariato

La Ristrem.

te, poi denunziò il furio ai
di Levante.

Il delegato Solina, che aveva avuto i
precisi connotati delledue ferraresi, nel
pomeriggio di ieri l'altro passeggiava sotio i portici di via Indipendenza, dubitando che le due donne fossero ancora a
doche le due donne fossero ancora a
malogna.

Infatti a un certo punto il Solina s' im-latte in due donne giovani, i connotati felle quali corrispondevano perfettamen-ie, specie per uno, a quelli forniti dalla dambatti. te, specie per una, a quelli forniti dalla derubata. Egli le accostò e dopo brevissimo inter-rogatorio ebba la conferma dei suoi so-

Speul.

Accompagnate al Commissariato alla Chiara Bersani ed alla sua sompagna, i-dentificata per certa Maria Zucchini, di Giorgio, d'anni 30, fu trovata indosso quasi futta la refurtiva, cioè 70 lire, il braccialette l'angli

di, alla siessa ora, L'argomento dene inede-sime in quest'anno accademico sarà: Filo-sofia e Pedagogia della Religione ». — Le lexioni alla Scuola Pedagogica (in Via Zam-boni, 40) cominceranno giovedì, 23 volgente.

NOVITA Cravatte, Guanti, Bratelle, Giarettiere ecc. oLD ENGLAND, Indipendenza 6-8 Bologna.

GRANDE MARCA FRANCESE Signore — Per la bellezza del vostro viso doperate la vera CREME SIMON ne sa-ete incantate.

DALLA PROVINCIA Trattenimento benefico a Budrio

Infermiere volontarie della « Groce

cialetto e l'anello. La Bersani in riconsegnata al parenti; la Zucchini dichiarata in arresto e tradotta alle carceri

Cronaca varia Pei figli dei richiamati.

Il personale della Sezione Universitaria del Geli Commercio della Glitchiana del Gelia Civile, per onorare la memoria del fu Giulio Azione civile.

Azione civile.

sazioni, il decreto informativo, e lo distribuisce a richiesta, presso la Segreteria — Piazza della Mercanzia N. I.

—Funebria. — Ieri ha avuto luogo il trasporto funebre del compianto signor Giulio Borsari. Molte corone di fiori adornavano il feretro del vecchio e distinto patriota e una siuolo di amici accompagnò la salma fino al Cimitero. Al figlio, cav. Gildo, sognito del provinto del prov

Un pubblico distinto e numeroso grenitra leri sera il salone centrale delle respire scuole, per assistere al 20 trattenimento di varietà, orsanizzato dagli Unicali dei locale distaccamento di fanteria. Si produssero come domenica scorsa ottimi artisti, scelti fra i soldati, ai quali non mancarono spontanel applausi e sincere approvazioni di tutti gli invitati. Frenetici applausi ottenne pure l'orchestro, diretta dal ci-gnor Petrioli Rinaldo. Vivissimi ringralamenti ai distinii Ufficiali promotori della simpatiche feste ed una speciale lode ai direttore signor tenente Giovanni Fogazzati

TROTTO Corse a Turro Diamo oggi il resoconto delle corse al cotto svoltesi domenica a Milano, di cui

Guerzoni.

Premio Legnago — (3 anni alla pari)
L. 2500, m., 1609 — Dopo tre prove arrivano: 1.0 Amor Medium del cav. Gobetti, 2.4

Appibir del cav. Gargiulo, 3.0 Ardita F.
della Scuderia Trevisana, 4.0 Aly Medium
di Ossani-Medium (25)

2.0 e 3.0 divisi fra Gervaise del Branchin e Gluckstern del Brunati; 4.0 Prince R., di Scuderia Trevisana. In questa corsa Pierrot faceva la sua rentree in condizioni ancora tutt'altro che

Massari. Domenica 19 novembr a Modena si svol-



ULTIME NOTIZIE

IN MACEDONIA L'importanza della vittoria serba

Salonicco 13, sera Il comunicato ufficiale dello stato mag-It comunicato uppiciale dello stato mag-giore dell'esercito serbo dice: Le nostre truppe il 12 novembre con la coopera-zione delle truppe francesi continuarono l'inseguimento del nemico verso nord. Il villaggio di Iven è caduto interamen-te nelle nostre mani. I nostri trofei in questa giornata sono 16 cannoni da cam-panna. 21 altri cannoni 14 avantreni 21 altri cannoni, 14 avantreni, grande quantità di munizioni per arti-glieria, fanteria ed altro materiale da guerra. Non sono ancora contati i pri-gionieri. I cadareri nemici in grandissimo numero coprono il campo di batta-glia e provano che i bulgari subirono qui una disfatta altrellanto grande quanto quella di Kaymaktchalan.

Nessuna modificazione al piano d'operazioni in Macedonia

(Nostro servisto particolare) Parigi 13, sera

(D. R.) - Vi accennai ieri alle voci vaghe che traevano origine dal viaggio del generale Roques a Salonicco. Le voci si riferivano all'orientamento delle nuove operazioni balcaniche. Hutin le rileva oggi per dichiararle inconsistenti. E' vero — soggiunge — che l'Oriente è e deve essere il campo ideale di manovra per gli alleati, ma occorre iniziativa, riso-lutezza persistente, organizzazione ed e-nergia. Urge che gli stati maggiori al-leati pervengano ad accordersi in modo assoluto sugli scopi comuni.

Lo svolgimento della lotta in Transilvania

Basilea 13, sera

Si ha da Berlino che un comunicato ufficiale dice:
Fronte all principe Leopoldo di Baviera: Fra 11 ~ are e i Carpazi nessun avvenimento essenziale.

f Fronte dell'arciduca Carlo: Nelle montagne di Gyergyo battaglioni tedeschi e austro-ungarici prescro Bicazu Riboz. Anche qui come sulle colline ad est di Belbor e sulla riva orientale della Tutna i russi tentarono invano con altacchi ri-petuti di contenderci il terreno guada-gnato. Sulle montagne ai due lati del passo di Oitoz atlacchi nemici furono equalmente respinti. A nord-ovest di Camguamente respinti. A nora-ovest at Cam-pulung le nostre truppe presero Sande-sti. A sud-est del passo di Torre Rossa e della strada di Szurduk nonchè a nord di Orsova forti contrattacchi romeni non

Rronte balcanico: Gruppo d'eserciti del moresciallo Mackhensen: Attacchi di di-taccamenti nemici che saggiarono il terstra delle nostre posizioni nella Dobrugia settentrionale non riuscirono. Cernavoda fu invano cannoneggiata dalla ri-

voda fu invano cannoneggiata dalla ri-ra sinistra del Danubio.
Fronte macedone: Nella pianura di Monastir forte fuoco d'artiglieria. Le po-sizioni tedesco-bulgare furono completa-mente mantenute contro gli attacchi ne-mici presso Lazec e Kahali come pure a mord est di Brody sulla Cerna.

La minaccia tedesca contro la Valacchia (Nostro servisio particolare)

Parigi 13, notte (D. R.) — Ancora una volta l'aspetto della situazione sul fronte romeno si modifica. Per la terza volta gli austro-tedeschi attaccano dal nord a sud della vallata del Fiu e da ovest a est intorno a Orsova per invadere la Valacchia. Sem bra abbigao riscauto rinforzi che danno. bra abbiano ricevuto rinforzi che danno loro nell'ultimo settore la superiorità numerica sui romeni. Ei probabile quindi che non tardino a rientrare a Orsova. La manovra dell'ala destra nemica appare come un ampio tentativo di accerchiamento. Parchè riesca occorre sia so-stenuta con il forzamento del Danubio lungo la frontiera bulgara. Ora stamattina appunto un corrispon-dente segualava l'accentuarsi della atti-vità bulgara lungo il fiume. Il corrispon-dante del Tenna da Rucarest trasmette

dente del Temps da Bucarest trasmette il sunto di una conversazione avuta con Take Jonescu pel quale è illusorio cre-dere che Hindenburg abbandoni facil-La Romania ha i granal ricolmi e

grandi provviste di petrolio e benzina. Se i tedesci potessero impadronirsene troverebbero incremento enorme alla lotroverebbero incremento enorme alla loto forza e possibilità maggiori di resitenza la quale senza mutare l'esito della guerra la prolungherebbe di molto.
Take Jonescu vuole che gli alleati riflettano e operino in conseguenza. Lo sforzo da fare per impedire tutto questo sarà grande, ma bisogna comprendere l'interesse capitale che spinge oggi il nemico a ottenere in Romania la decisione ottenere in Romania la decisione

Il comunicato francese delle 23 Parigi 13, notte

Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: Giornata relativamente calma sul-(Stefani) Tinsieme del fronte.

Il bollettino tedesco

Basilea 13, sera Si ha da Berlino che un comunicato uffi-

ciele dice:
Gruppo di eserciti del principe Rupprecht
di Baviera Fra l'Ancre e la Somme forte
combattimento d'artiglièria ad intervalli. Il
nostro fuoco respinse la fanteria nemica
sul 'terreno dinanzi alle posizioni su Varlencourt ed ostacolò assembramenti nelle
trincee inglesi ad ovest di Eaucourt l'Abbaye. A Sailly Sallisei teniamo il margine
orientale del villaggio. Dai due lati del villaggio i francesi attaccarono nel pomerigrio con forze importanti: furono respinti. ciale dice raggio i francesi attaccarono nei pomerig-gio con forze importanti; furono respinti. Gruppo d'eserciti dei principe ereditario di Germania: Una pressione francese ef-fettuata a nord di Ladoller (alta Alsazia) dopo una preparazione d'artiglieria non riusci.

Un 'raid, inglese contro Ostenda

Londra 13, sera L'ammiragliato comunica: Ieri 12 a mezzogiorno una squadriglia di aero plani navali operò un raid contro il por to di Ostenda. Considerevole numero di bombe furono lanciate sugli edifici della marina e sugli edifici del porto.

Prossima riconvocazione del Reichstag ?

Zurigo 13, sera Secondo il «Lokal Anzeler» il governo te-desco pensa di riconvocare ira breve il Reichstag non per questioni estere ma in-trale. Si traiterebbe di discultere fra l'al-co una legge sulla coscrizione civile di cai molto oggi si parla. Il giornale rific-ine che allora si accorderà anche la libertà di discutere gli scopi della guerra. (Stefant).

La nuova formula di pace tedesca: L'incursione aerea su Padova Pace europea

Zurigo 13, sera (Vice R.) - In Germania si continua a arlare di pace, ma qual'è la pace che vorrebbero i tedeschi lo dice un articolista iella « Kocinische Zeitung ».

Chi veramente vuole concludere la pace — dice il giornale — deve parlare in modo veramente europeo. Il desiderio di pace dei popoli di Europa può essere appagato ogni giorno. Il macello inutile dal quale l'Intesa spera ancora la risurrezione dell'Europa secondo i piani di Londra, Pari-gi e Pietrogrado può finire domani se gli gi e Pietrogrado può finire domani se gli vere conventari di stato inglesi, francesi e russi si convincano finalmente che essi non devono adempiere che una condizione posta dalla Germania e dai suoi alleati, ma che è una condizione veramente europea, cioè essi, come dichiarò il cancelliere, non devono più usare delle espressioni accusatrici contro di noi e si creerà a tale scopo la ceva ad uno dei lunghi di ricovero, deve ceva ad uno dei lunghi di ricovero, deve ceva ad uno dei lunghi di ricovero, deve

chiarezza necessaria. Non sir Edward Grey, ma il cancelliere dell' impero, ha servito la causa della pace che oggi agita tutti i popoli dell' Eu-

Ma le affermazioni della «Koelnische Zeltunge ci sembrano molto nebulose.

Come la Germania organizza le industrie metallurgiche

(Nastro servisio particolare) Parigi 13, sera

(D. R.) — Il Journal riceve da Am-sterdam: Il corrispondente particolare da Essen di un giornale irlandese annunzia che per l'attività della produzio-ne del materiale da guerra è stato formato un sindacato generale tedesco del-l'acciaio. Questo nuovo sindacato non ha nulla a vedere con il sindacato tedeha nulla a vedere con il sindacato tede-sco esistente a Duesseldorf e col sinda-cato generale tedesco che si è potuto creare alcuni anni or sono. Il nuovo sindacato generale tedesco dell'acciaio è stato creato onde fornire più regolar-mente l'esercito e la flotta del materiale necessario. La direzione è organizzata in tal modo che gli uffici di acquisto del-l'esercito e della flotta non hanno più bisogno di trattare con le varie fabbri-che. Essi fanno le loro ordinazioni, seche. Essi fanno le loro ordinazioni, se-condo stabilite convenzioni, ad organiz-zazioni dello stesso genere. In questo modo gli affari procedono più rapida-mente e semplicemente. In questo periodo di guerra e di febbre, aggiunge il corrispondente, i tedeschi tendono più ancora che in tempo di pace a raggiungere per le vie del sindacalismo un posto più elevato dal punto di vista commerciale e industriale delle costruzioni paveli onde essere meglio armata dono navali, onde essere meglio armata dopo

la guerra per la grande lotta commer-ciale che allora si combatterà. Si è deciso anche di rafforzare la prodizione delle munizioni in una propor-zione maggiore del 75 per cento. A que-sto proposito stanno per essere ritirati 30,000 uomini dagli effettivi degli eserciti. Questa misura è necessaria per il fatto che si è constatato che la produ-zione attuale degli operai e delle donne non specializzate che lavorano in questa officine, è inferiore a quella degli operal specializzati.

L'"ultimatum,, tedesco alla Grecia fu un atto arbitrario dell'ambasciatore

(Nostro servizio parliculare)

(D. R.) — Il Matin conferma la notizia del passo minaccioso della Germania ad Atene. Esso sarebbe però stato fatto per semplice iniziativa del ministro tedesco Nubrak, il quale informò il governo greco che il fatto della consegna dei cannoni e dei fucili dell'esercito greco agli alleati sarebbe considerato dalla Germania come una rottura della neutralità. Egli soggiunse che quantunque non avesse contatti con Berlino, compiva ugualmente tale atto sot-Parigi 13, sera lino, compiva ugualmente tale atto sot-to la sua propria responsabilità essen-do certo di esprimere l'opinione del suo

ufficiali francesi le munizioni destinate alla flotta greca che si trovavano nell'arsenale e nel depositi dell'isola di Leros te allontanato dalla sua residenza per e di Kira. La guarnigione greca incaricata della guardia di quel depositi venessere nè internato nè tenuto principale. ne sostituita da truppe francesi. E' stato redatto un protocollo della consegna delle munizioni. Inoltre la handiera francese venne issata sui sottomarini greci bertà di esercilare le sue funzioni pasto-raccolti nel porto di Salamina occupato rali e vescovili. dalle truppe francesi.

Soddisfazione in America per la rielezione di Wilson (Mostro servizio particulare)

Londra 13, sera (M. P.) — Gli ultimi calcoli sulla somma dei voti individuali raccolti da Wilsol II stabiliscono in 8,563.750 cioè il totale più grande di quello ottenuto mai nelle elezioni persidenziali. Esso è superiore di 2,267.000 al totale wilsoniano del 1012. Huches raccolse bensi circa del 1912. Hughes raccolse bensi circa 400.000 voti meno di Wilson, ma al tem-po stesso 556.000 voti più del totale ot-tenuto da Taft e Roosevelt insieme nel-l'anno 1912.

I giornali continuano a commentare la vittoria di Wilson e si incomincia an-che a far notare che la sua vittoria può giovare più o meno all'America ma giova certo all'Europa. Si era naturalmente qui diffusa come in Germania la sensa-zione che fosse conveniente che vincesse Hughes, ma Hughes avrebbe significato sforzi di espansionismo commerciale e di superarmamenti implicanti per tutti nol maggiori competizioni avvenire, guerre di tariffe in soprannumero e an-nessi e connessi. Megli che resti Wilson tanto più che nei riguardi immediati della guerra europea anche Hughes si era impegnato a poco. Quello che se-guirà all'interno sulla questione economica che sola interessa attualmente l'e lettorato non ci interessa per ora

Il ritorno in Italia di 1700 irredenti liberati dal russi

Nostra servicio particolere) Parigi 13, sera

- Il 13 sera una nuova carovana di 1700 italiani irredenti fatti pri-gionferi dai russi in Galizia e liberati, è giunta a Cherbourg, a bordo di una nave proveniente da Kola. Il console di Russia e un rappresentante della nostra ambasciata li hanno ricevuti all'arrivo. Proseguiranno per Parigi e per Torino.

Le menzogne dei bollettini austriaci

Un comunicato austriaco pretende che le bombe lanciate dagli idrovolanti nele bombe lanciate dagli idrovolanti ne-mici nella loro incursione su Padova colpirono in pieno l'edifizio del coman-do militare, la stazione e la caserma di fanteria, nella quale avrebbero provoca-to un incendio visibile a 40 chilometri di distanza. Queste informazioni sono completamente false. Nessuna delle ot-to bombe lanciate dagli aviatori austria-ci colni edifici militari e la stazione. Meci colpt edifici militari e la stazione. Ma l'ingiustificato lancio di bombe contro una città aperta, mentre non poteva a-vere obbiettivi militari doveva ratural-

ceva ad uno dei luoghi di ricovero, dove la popolazione doveva rifugiarsi in caso di allarme. L'accesso a quel rifugio sfor-tunalamente era ostruilo dalla recente inondazione, ciò che determinò un agglomeramento della folla nel passaggio che vi adduce. Lo scoppio della bomba cbbe così gravi conseguenze pro ri tra coloro che avvertiti a tempo si videro preclusa la via della salvezza da un disgraziato contrattempo. (Stef.)

Un notevole dissidio tra il Vaticano e l'Austria (Per telefono al « Carlino »)

(X.) - Per la cronaca si deve constaare che sono visibili anche ai neutri i sintomi di raffreddamento fra la SS. SS. imperi centrali. Questi sintomi evidenti formano oggetto di malumori dei quali si ha sentore attraverso le notizie raccolte nella stampa neutrale svizzera, quella di Zurigo non esclusa.

1.0 Il governo austro-ungarico avrebbe voluto obbligare il cardinale Piffl, arcivescovo di Vienna a dare le sue dimissioni, rimproperandolo di avere autorizzato la formazione di una commissione di sacerdoti viennesi con incarico di istituire una inchiesta sulle atrocità tedesche, specialmente in riguardo al clero e ai sacri monumenti, manomessi nel Belgio. I risultati, cui giunge questa inchiesta benchè fatti da preti austriaci, furono deplorevoli per i tedeschi. Nondimeno il cardinale Piffl ne autorizzò la pubblicazione. I giornali austriaci e tedeschi, però non furono autorizzati a pubblicarne una parola, impediti dalla censura. Allora il cardinale Piffl offeso, prese la sua rivincita e parlando dall'altare al suo popolo in un sermone rifert l'inchiesta stessa nei suoi particolari. Il governo austriaco ne fu seccato e d'accordo col governo tedesco chiese a Roma di ottenere le dimissioni del cardinale, arcivescovo di Vienna. Questi invece tenne duro; disse di essersi valso di un suo diritto intangibile. La curia romana appoggio l'arcivescovo e questi, malgrado le ostilità del governo è rimasto al suo posto. Di qui malumore e raffreddamento fra Vienna e Berlino

e la Santa Sede. 2.0 Il governo austriaco chiese in forma ufficiale alla S. Sede la deposizione del patriottico mons. Celestino Endrici. vescovo e principe di Trento, cui si rimproveravano eccessive simpatie per la causa dell'Italia e degli... aborriti italiani! Il governo della Santa Sede rispose picche! Una così fatta amabilità non do certo di esprimere l'opinione del suo Francesco Giuseppe. Il rifiuto anzi fatGoverno.

Gli ufficiali greci malgrado la protesta tedesca hanno consegnato ieri agli lineato con un opportuno lamento per il mensioni destinate. poteva essere concessa al governo di ro nel senso rigoroso della parola, egli è guardato a vista e privato di ogni lirali e vescovili.

Il governo austriaco dovette tenersi anche il rifluto della amabilità ricusatagli e sorbirsi il lamento che davvero non gli arrivava in buon punto.

3.0 Il Re di Baviera, arroyandosi un diritto che non gli spettava, tentò di sel sette ambienti, con terrazzo o ballatolo, in casa signorile, preferibilmente centrale, locazione stabile. Indirizzare offerte sino 20 dicembre a Tessera pensione 334225 » postawirth. Ebbene anch'egli ha dovulo as-3.0 Il Re di Baviera, arroyandosi un saggiare la forza dell'opposizione vaticana e subirla. Infatti il Valicano ha voluto che il cardinale Fruhwirth venisse a Roma per il Concistorio e quindi ha nominato nunzio in Baviera mons. Aversa, la cui nomina sarà pubblicata CAMERE AMMOBIGLIATE, PENSIONI prossimamente.

Se a tutti questi falli si aggiunga la straordinaria infornata di cardinali francesi, è facile rendersi conto della ragione e della entità dei malumori che turbano i rapporti fra gli Imperi centrali e la Santa Sede. La rigida fermessa adamantina del Papa e la eccezionale finezza del suo segretario di Stato - finezza ormai riconosciuta ovunque hanno portato a questi encomiabili risultati.

Il mercato di Ferrara

CEREALJ. - Mercato nullo causa I noti provvedimenti governativi.

CANAPA. — Prodotto buono ferrarese da Lite 250 a 255 il quintale. Grande sestenutezza nei venditori.

Il cambio ufficiale

ROMA 13. — Il prezzo del cambio pei cratifi-cati di pagamento di dazi doganali è fissato per domani in Lire 125,37.

QUARTA EDIZIONE

Alfonso Poggi, gerente responsabile

CORRISPONDENZE

Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50
MATAGINA. Coundo Sabato pomeriggio. Ove non potessi, cercherò più presto possibile, Tanti bacioni belli. 12061

bile. Tanti bacioni belli. 12061MUCHETTO 13. Grazie infinite tue care,
bucne, affettuose lettere che mi hanno reso
immensamente felice; in ogni riga ho potuto ritrovare quella fervida, serena e confidente affettuosità che è specchio della tua
boll'anima e che sola — lontano da te —
può darmi la pace. Sei molto buona con
me ancora una volta grazie. Ardo anch'io
dal desiderio di scriverti e attendo tue istruzioni pur esortandoti alla prudenza più
severa e più rigida. Anch'io ti penso, t'invcco; anch' io, ricordando fugaci ore lasieme trascorse, affretto con desiderlo ardente momento in cui potremo incontrarci dente momento in cui potremo incontrarci ancora. Sempre tuo, interamente tuo.

LINA, Martedl sarò puntuale luogo ora in-ETNA, Grazie pensiero. Nuovamente Ra-Decidetevi finalmente amate guarire 12070

EELLISSIMA D'accordo, Grazie speravo orima. Moltissim.... ossegui BIOMDA signora nerovestita, seguita da soldato per via Farini sino via Barbaziana pregata, se corrisponde viva simpatia, crivere appuntamento fermo posta iniziali S. 34. 12073

Signorina marrone vestita seguita do-menica Indipendenza mostrato « Carlino » seguita caffe, indicare modo esternarle vi-vissima simpatta. Posta restante Cappelli, seguito nome caffe, 12081

POSILIPO. Quale indefinibile sensazione, adorabile amica! Ne uscii coll' anima piena di te, col cuore traboccante di tanta pas-sione che sempre maggiormente mi invade, col desiderio acuto, tormentoso di esprimer-ti tanto trasporto di affetti! Vedremoci co-me scrivi! Affettuosissimi... tanti! 12092 SIGNORA ammirata domenica sera al Bios

ir giovane.... pregata indicare mezzo cor-ispondere. Libretto riconoscimento 363289, oosta Bologna. 12095 posta Bologna. 12035 S213. Rincasai subito!... Peccato!... Potevo consegnarti... Riconfermandomi amore im-mutato. dileguasti dolorosa piagal... Gra-zie!... Compenseru, infinito, fedele, eterno affetto. Bacioti sperando vicino necessaris

SHOE Quanto preziosità tue notiziel Sperandoti presto città, affettuosamento baccamento del propositiono 12094 cioti

R Ore 11 non visto, pregato trovarsi mar-tedi o mercoledi. 12103 RICORDO, Ricevuta gradifissima. Attendo impazientemente. Ricordola sempre affet-tucsomente. 12109

DAMA bionda. Ti conosco, Inutile Modernissimo. Se vuoi corrispondermi, via Vete-rinaria 8. Ti desidero sempre. O. 12130 SIGNORA Cinemabios corrispose contatto militare; supplicola scrivere. Libretto Ri-spermio 6º87, posta restante. 12111

DOMANDE D' IMPIEGO E DI LAVORO

Cent. 5 p r parola — Minimo '. 1
GIOVANE 22enne esente militare, cercherebbe d'occuparsi, Ottime referenze, scrivere Rovinetti, fermo posta. 12082
DIRETTORE mattre d'hotel, restaurant, pasticerie, Circoli anche tempo guerra disponibile. Libretto riconoscimento 29584. 12098

CONTABILE esperto, ventiduenne cerca occuparsi presso Amministrazioni, Aziende od Industrie. Ottime referenze Casella H 12099 HAASENSTEIN e VOGLER, Bologna. 12090 STUDENTE terz'anno agrimensura pratico lisegni, topografia, costruzioni offre mite prezzo opera propria fuori scuola. Scriver C. G. 152, posta, Bologna. 1210 SIGNORINA praticissima lavori biancheria

accomodare vestifi, fare cappelli, occupereb-besi presso famiglia signorile. Posta restan-te. Lola. 12116 SIGNORINA attempata occuperebbesi presso persona sola direttrice casa. Gabriella, fer-

OFFERTE D'IMPIEGO E DI LAVORO Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

CERCO signorina elegante 13-20 anni buona volenterosa capace per casa e servizio Caf-tè. Scrivere Gori Isolina, Rimini. 12091 CARTOLERIA occuperabbe pomeriggio pra-tico tagliatore. Scrivere indicando referen-ze, fermo posta Veronesi Angela. 12101 RAPPRES. PIAZZISTI e VIAGGIATORI

Cent. 20 per narola — Minimo L. 2

VIAGGIATORE introdetto presso vivandieri
Zona Guerra cercasi Certosino Lelli, Bologna. 12080

MAGGIATORE 24enne, serio, energico, milite esente, ottime referenze, offresi seria casa. Scrivere Casella D. 12097 HAASEN-STEIN e VOGLER, Bologna. 12097 DIECIASETTENNE pratico accetterebbe su bito Rappresentanza generi alimentari, risenda, nosta, Bologna,

LEZIONI e CONVERSAZIONI

glese, Ungherese, Italiano, Prepara esami, Cerrispondenza commerciale. Calzoleria 1.

PROFESSORE distinto assume preparazione rapida esami licenza Istituto-Liceo prosima possibile sessione febbraio, miti pretese, Casella S. 12100 HAASENSTEIN e VOGLER. Bologna.

TELEGRAFIA corso celere, aspiranti Genio TELEGRAFIA corso celere, aspiranti Genio telegrafisti, Ferrovie. Bologna Pratello 1.

AFFITTI, ACQUISTI, CESS. AZIENDE Cent. 15 per parola — Minimo L. 1,50 OTTO Maggio 1917: Distinti coniugi soli

restante. Bologna.

YELA Celestina viale Aldini 28. Affitasi un apparlamento di 8 ambienti, bassi comodi, granaio. cantina, gas, luce elettrica. Visibile dalle 15 alle 16 tutti i giorni. 12112 OGCASIONI straordinarie, Villini vendo Ce-senatico, Bellaria, Viserba, Rimini, Riccio-ne, Felice Borghi Ravenna. 11902

Cent. 10 per parola - Minimo L. 1 CAMERA salottino bene ammobigliati af-Attansi a persona seria, distintissima pre-so non affita camere vicinanza Tribunale. Gessi, posta.

DAMERA anmobigliata con luce elettrica dente primo piano. Rivolgersi Via Pratello d'affitiare anche subito, ingresso indipen-ti Strazzari

FAMIGLIA distinta affitta camera elegante centrale. Rivolgersi Salsamenteria Indinen-denza 39. 12102

OFFRESI camera elegante con pensione persona distinta, Via Guerrazzi 27, 1211

AFFITTASI camera ammobigliata, ingresso libero scale, luce, riscaldamento via Sara-gozza, Riyoigersi Edicola porta Saragozza. 12133

AFFITTEREI a persone distinte possibilimente scapoli stanze ben ammobigiiate posizione splendida, Rivolgersi prof. Golfarelli, via Irnerio 23-24, Bologna. 12124

OCCASIONI (oggetti vari offerti o dom.) Cent 10 per parola — Minimo L 1
CERCASI occasione piccolo impianto termesilone od Americana. Tessera 25323, posta.
12:36

CEROO d'occasione mobilio per camera ma-trimoniale anche seminuovo. Offerte Costa, S. Vitale 320. BASCULE cercesi. Indicare portata e fab-bricante. Casella postale 63, Bologna, 12125

ANNUNZI COMMERCIALI e VARII Cent. 20 per parola — Minimo L. 2

Signorina stanca vita in famiglia disposta andare ovinque cerca persona seriissima disposta soccorrerla. Adriana stessa 19071

rubrica. GENTILUOMO cui mancò sperata felicità vita coniugale, conoscerebbe giovane si-gnora, disillusa affetti, scopo disinteressa-to, reciproco conforto. Posta, Ricevuta vaglia 91

SIGNORA trentenne seria casa bene arre-data accetterebbe pensione Signora condi-videre spese. Cassetta B. 12083 HAASEN-STEIN e VOGLER, Bologna. 12083 MANCIA generosa portando Via Pratello 12 piano 1.0 orecchino brillanti con perla strarrito domenica percorrendo Piazza Malpighi, Porta Nuova, Via delle Asse sino a S. Petronio. 12085

CUPIDA, Automobilista prega bella Signora boa volne che seguilla domenica mezzogior-no Indipendenza, Ugo Bassi fotografo se condivisa simpatia, inserisca « Carlino »

modo corrispondere.

ADULTI. Volume galante illustrazioni mu-licbri. Lire due. Casellario 244, Napoli.
12087

cuccioli, adulti altre razze acguistansi. . Matricola 2105 . posta. AFORMAZIONI private delicate assume o-vunque Egisto Dallolio, Asse 7, Bologna. 12110

PREGASI portare Economato comunale scatola contenente borsette pelle dimenticat mertedi 7 tram stazione. 1211 GIOVANE distintissimo conoscerebbe distin-ta signorina causa reciproco affetto, Scri-vere Magni Eltore, fermo posta, Bologna. 12128

ISOTTAFRASCHINI 16 cavalli isottafraschini 16 cavani cersa, adatta anche camioneino vende vera occasione Boari, Cane 2.

della tosse canina. È efficacissimo ne le malattie dell'apparato respiratorio: a vapore: tossi, bronchiti, pleuriti ecc

Prisso tutte le buone Farmacie

Colon. Cementi Ing. Aldo Fusignan SEDE IN BOLOGNA

Assemblea di Seconda Convocazione L'assemblea generale ordinaria in assem-blea di seconda convocazione è convocata per il 16 Dicembre p. v. alle ore 14, nella Sede Sociale in Bologna, Via Ugo Bassi 1 interno 8 col seguente

ORDINE DEL GIORNO

Bilancio dell'esercizio 1915-1916, relazione del Consiglio di Amministrazione e del Sindaci;
Nomina di tre Sindaci e due supplenti e determinazione del loro emolumento;
Nomina di tre amministratori scadenti dalla carica a norma dell'art, 124 del Codice di Commercio. Codice di Commercio. Per il Consiglio di Amministrazione. IL PRESIDENTE

I Sigg. Azionisti sono avvisati che per intervenire all'Assemblea della Società devono depositare le azioni a loro piacimento:

Lo Presso le Sedi della Società di Bologna

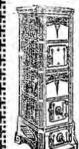
i incontesti

o di Alessandria Egitto:

2.0 Presso il Banco Bolognese di Cambio di Bologna;

3.0 Presso la National Bank, Cassa di Sconto e Risparnio, Banco di Roma, sedi di Alessandria Egitto.

paramananananana



le sistema di chiusura. Chiedere catalogo ac-cannando questo gior-nale.

DEROSSI - Corso Dante, 42

A richiesta invio pure prospetto della celebre STUFA SANTIAS senza tubi, trasportabile

Sposa sterile Uomo impotente

Gianigione certa, rapida e risveglio istantano de noiere virile, fecondatore, prendande le Pillole Johimbina, fosfo, strieno, coca, ferro, Mclat. Le due scatola L. 13,60 franche posta. — Segretezza spedizione. Opuscolo gratis a richiesta. Si vendono dal solo preparalore Melai Enrico, farmaciata, Bologna, Lame 48.



ed i preparati

per pulire e lucidare i ma talli sono fabbricati nelli

Stabilimento

MANFREDI & BOARI

a Borgo Panigale Tel. 0-1259. Amministrazione a Bologna, Via Aurelio Saffi, 63; Telefono Intercomunale 2-59.

Questo Stabilimento per potenzialità e impianto di macchinario moderno compete colle tanto decantate jabbriche estere.

Tutto quanto concerne la fabbricazione, confezione ed imballaggio dei suddetti articoli e cioè:

macinazione e ventilazione delle materie prime; miscela e riempimento

litografia sulla latta; coniatura delle scato. barattoli, bidoni ecc.;

zione degli imballaggi, viene eseguito nello Stabi-

segheria per la lavora-

limento.



VALCAMONICA & INTROZZI - Milano

a fuoco continuo

La più igienles perche con refrattari interni ed esterni. Elegantissima.
La più Economica perche bruca a nativacite, coke, legana ED OGNI IMMON-DIZIA senza fumo, nò

Bizza senza fumo, nò

FOSFOIODARSIN

Formola brevetto Dott. Simoni
UNILO RAZZIONALE

Bicostituente Depurativo
per adutti e bambini
D'assolula efficacia nell' Anemia - Clorosi
Linfalismo - Essurimenti nervosi
Preparati nel preside laboroti-rio
Cultico Connello - Padova
Trocas in futte le buone farmacie
Fiacone via orale

ermanamental

MALATTIE DELLA PELLE

USATE LA

Deposito logale a Milano

Deposito locale a Milano PARMACIA ERBA - PIRZZA Duomi

ABITIFICIO NAZIONALE di Torino Forniture per Militari - împermeabili

I signori Militari visitando le nostre Sedi di

UDINE -- CORTINA D'AMPEZZO -- BELLUNO Via Manio 12 Corso Vittorio Emanuele, 5 Plazza Mercato, 2 troveranno a prezzi miti tutto il fabbisogno per la residenza in trincea



Garage G. Rimondini BOLOGHA Abgolo Via Marsaia, Tel. 24-50 Parish Vicolo Santo Siefano Casa Negri HODENA Plazza Erri N. 47.

bill e motociclette. Patente garantita in dio giorni con ammissione al Regio corpo automo-bilistico ed aviatori. Vendita e corpra automobili e gomme usate con vulcanizzazione gomme. A possessori di patente si noleggiano automobili anche senza il conduttore. Macchine moderne anche chiuse delle Fabbriche Itala, Fiat, Diatto.

Primaria scuola Bolognese conducenti s

Specialità in riparazioni magnete, con pezzi di ricambio, carica di accumulatori elettrici.

Si fa istruzione anche durante il tempo di nioggia Si fa istruzione anche durante il tempo di pioggia